

LIFE20 NG04GD IT 000014

Progetto LIFE CLIMACTION

Partecipa alla sfida

Work Package 3: Attività di comunicazione

WP3.1 Media Relations - Rassegna stampa

Parte 1

Realizzato da Legambiente

Un progetto di



Con il sostegno di



LIFE20 NG04GD IT 000014

Realizzato con il contributo dello
strumento finanziario LIFE dell'UE

Legambiente apre lo "sportello Energia"

La sede è in piazza Cavour. Fornirà indicazioni su consumi e fornitori

NAPOLI. Una nuova sfida per Legambiente: portare i piani strategici dell'Unione Europea e dell'Onu tra la comunità per coinvolgere tutti i portatori di interesse nella grande sfida del cambiamento climatico e rendere la transizione ecologica un'occasione di crescita sana, equa e sostenibile. Si chiama Life ClimateAction, un progetto di Legambiente e knowledge partner Enel Foundation finanziato dal Programma Life, e coinvolgerà cittadini, giovani, popolazione scolastica, amministrazioni e imprese per costruire un nuovo patto di comunità e una nuova consapevolezza collettiva per creare un fronte trasversale e compatto in grado di mettere in campo buone pratiche per contrastare l'emergenza climatica. Carovana per il clima, iniziative nelle scuole e per

amministrazioni, incontri con la cittadinanza, approfondimenti e orientamento agli studi e al lavoro per i giovani, incontri tra imprenditori per scoprire e condividere buone pratiche già in campo sono solo alcune delle iniziative che verranno organizzate nell'ambito del progetto insieme alla realizzazione di materiali tematici specifici che saranno messi a disposizione attraverso il sito di progetto www.lifeclimateaction.eu. Lo Sportello Energia della Campania trova spazio a Napoli nella sede di Legambiente in piazza Cavour 68, e sarà aperto al pubblico il lunedì dalle 13.30 alle 17 e in modalità telematica il giovedì dalle 10 alle 13. Si può anche usare la mail energia@legambiente.campania.it A Napoli lo Sportello Energia offrirà informazioni su: come leggere le

bollette per comprendere meglio i propri consumi e per scegliere il miglior fornitore per le proprie esigenze. Gli incentivi fiscali per le ristrutturazioni e per il risparmio energetico che sono tra le mosse migliori per contrastare il cambiamento climatico a partire dalle nostre case. Le fonti energetiche rinnovabili che possiamo avere nelle nostre case: fotovoltaico e solare termico sono le vere alternative all'uso delle fonti fossili. Gli stili di vita sostenibili e consigli su risparmio energetico quotidiano.

«Il cambiamento che dobbiamo affrontare per contrastare la crisi climatica parte anche da noi – commenta Mariateresa Imparato presidente Legambiente Campania -. La partecipazione attiva delle persone diventa quindi imprescindibile».



Appuntamento oggi al circolo della stampa **SOS smog, Legambiente** **presenta il focus su Avellino**

Una nuova sfida per Legambiente: portare i piani strategici dell'Unione Europea e dell'ONU tra la comunità per coinvolgere tutti i portatori di interesse nella grande sfida del cambiamento climatico e rendere la transizione ecologica un'occasione di crescita sana, equa e sostenibile. Si chiama Life ClimAction, un progetto di Legambiente e knowledge partner Enel Foundation finanziato dal Programma Life, e coinvolgerà cittadini, giovani, popolazione scolastica, amministrazioni e imprese. Il progetto ClimAction in Campania prenderà ufficialmente il via domani oggi ore 10.00 presso il Circolo della stampa, Corso Vittorio Emanuele II, 6 - Avellino con un focus dal titolo "SOS smog: stop alle caldaie fossili per bloccare le polveri sottili". Nell'occasione sarà presentato lo Sportello Energia della Campania.



Legambiente



PADOVA

**Inaugurato
lo Sportello
Energia**

Nasce Life ClimAction, un progetto di Legambiente, che fino al dicembre 2023 porterà i piani strategici dell'Unione Europea e dell'ONU tra la comunità per coinvolgere tutti i portatori di interesse nella grande sfida del cambiamento climatico e rendere la transizione ecologica un'occasione di crescita sana,

equa e sostenibile. Lo Sportello Energia apre a Padova per cercare di dare risposte concrete all'emergenza climatica l'UE ha lanciato il Green New Deal, una nuova strategia che sostiene la giusta transizione energetica capace di reagire alle sfide legate ai cambiamenti climatici.



**LEGAMBIENTE
LO SPORTELLINO
ENERGIA**

Aprirà lo Sportello Energia di Legambiente Veneto che offrirà informazioni su come leggere le bollette per capire meglio quanto si consuma, sugli incentivi fiscali per le ristrutturazioni e per il risparmio energetico, sulle fonti energetiche rinnovabili che si possono installare a casa. Ha sede in piazza Caduti della Resistenza e si inserisce nel progetto "Life ClimAction" dell'associazione ambientalista, che fino al dicembre 2023 porterà i piani strategici dell'Unione Europea e dell'Onu tra la

comunità per coinvolgere tutti i portatori di interesse nella grande sfida del cambiamento climatico e rendere la transizione ecologica un'occasione di crescita sana, equa e sostenibile.





LEGAMBIENTE

RASSEGNA STAMPA

23 settembre 2022

LIFE CLIMACTION

lavocedinovara.com	22/09/2022	1	Legambiente Piemonte: «Decarbonizzare è un'esigenza immediata» <i>Redazione</i>	2
legambiente.emiliaromagna.it	22/09/2022	1	Apre il nuovo Sportello Energia in Emilia Romagna " per contrastare insieme il cambiamento climatico <i>Redazione</i>	4
leggilanotizia.it	22/09/2022	1	Al via a Bologna lo "Sportello energia" del progetto Life ClimAction <i>Redazione</i>	6
ossolanews.it	22/09/2022	1	Forum Energia Legambiente Piemonte: "Decarbonizzare è esigenza immediata" <i>Redazione</i>	8
primacuneo.it	22/09/2022	1	Forum Energia 2022, il Presidente di Fondazione Agrion: "Necessario sviluppare un lavoro costante di ricerca e innovazione" <i>Redazione</i>	10
primanovara.it	22/09/2022	1	Forum energia 2022 di Legambiente Piemonte <i>Redazione</i>	13
repubblica.it	22/09/2022	1	Comunità energetiche: gli sportelli Legambiente-Enel per capire di più <i>Redazione</i>	16
torinoggi.it	22/09/2022	1	La richiesta del Forum Energia di Legambiente Piemonte: "Decarbonizzare è un'esigenza immediata" <i>Redazione</i>	19
RAI TRE VENETO	23/09/2022	0	RAI TRE VENETO - TGR VENETO 14.00 - "Smog, l'allarme di Legambiente" - (22-09-2022)	22



Legambiente Piemonte: «Decarbonizzare è un'esigenza immediata»

Aprile 15, 2022 Redazione Attualità, In Piemonte



Nuove visioni sul futuro ambientale regionale al Forum Energia Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta

Si è tenuto ieri 14 aprile il Forum energia 2022 di Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta, un momento di incontro e confronto fra istituzioni, aziende, mondo della formazione e della ricerca, terzo settore e società civile.

«In questa fase drammatica legata al conflitto Russo-Ucraino – ha dichiarato Alice De Marco direttrice di Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta – abbiamo visto aggravarsi un'emergenza energetica che ha radici lontane. L'ultimo rapporto IPCC lo dice senza indugio: Time for action is now! Non abbiamo più tempo da perdere: si sblocchino i 180 Gw di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili bloccati in pastoie autorizzative ministeriali, regionali e sottoposti a veti delle soprintendenze. Si punti deciso ad una decarbonizzazione: gli obiettivi sono stringenti ed entro 8 anni dobbiamo tagliare del 55% la produzione di gas ad effetto climalterante».

Regione Piemonte ha presentato il PEAR – Piano Energetico Ambientale Regionale di recentissima approvazione. Un piano che **Legambiente** giudica nato vecchio, non riportando i riferimenti al *Fit for 55* che la UE ha battezzato lo scorso 14 luglio, e in contraddizione con le dichiarazioni pubbliche rilasciate dagli amministratori regionali nelle ultime ore.

Rinnovabili e biometano da FORSU sono state il focus tematico della seconda parte della mattinata, con gli esempi virtuosi di Asja ed Egea.

«Il Gruppo EGEA ha posto il tema della decarbonizzazione del territorio come priorità principale del proprio progetto industriale – ha dichiarato Massimo Cellino, amministratore Delegato Egea New Energy – In tal senso, le recenti realizzazioni di impianti idroelettrici e a biometano rappresentano solo il primo passo di un ambizioso progetto che vedrà già nell'anno in corso altre acquisizioni di titoli autorizzativi per successive realizzazioni».

Durante la mattinata è stato presentato e varato ufficialmente il progetto **Life Climaction**, di cui **Legambiente** è capofila, che ha l'obiettivo di sensibilizzare cittadini, amministrazioni e imprese sugli effetti dei cambiamenti climatici e diffondere una corretta informazione sulle possibilità e gli strumenti per contrastarli, a partire dalla transizione energetica per ridurre l'inquinamento e contribuire all'indipendenza energetica del Paese dalle fonti fossili e inquinanti, come carbone, gas e petrolio. Il progetto prevede l'apertura di uno sportello di supporto per i cittadini sui temi di progetto, aperto presso la sede di **Legambiente** Piemonte in via Maria Ausiliatrice 45, Lunedì dalle 14 – 15.30 (online), e poi in presenza Mercoledì 10-13 e Giovedì 15 -18.

Dopo aver affrontato il tema della produzione di energia da fonti rinnovabili, l'attenzione si è rivolta al tema della residenzialità civile: co-housing con la partecipazione di Homers; Comunità Energetiche Rinnovabili, con l'esauriente intervento del dott. Andrea Crocetta, membro del Consiglio di Presidenza di **Legambiente** Piemonte e Valle d'Aosta; progetti di decarbonizzazione delle utenze residenziali raccontati da **Legambiente** e da Kyoto Club.

«La transizione energetica ha e deve avere tre pilastri – ha dichiarato Alice De Marco, direttrice di **Legambiente** Piemonte e Valle d'Aosta – Il primo è l'azione dei cittadini, che devono cambiare modalità di consumo: razionalizzare ed ottimizzare i nostri consumi è imprescindibile. Il secondo è il comparto industriale e produttivo: è imprescindibile fare ricorso alle fonti rinnovabili, eventualmente autoprodotte, cambiando parallelamente paradigmi produttivi e distributivi, ricorrendo all'eco-design e facendo riferimento ai principi dell'economia circolare. Infine c'è il pilastro politico, che deve sciogliere i nodi normativi a livello nazionale e deve fare scelte coraggiose a livello regionale e locale. Non è possibile che iter burocratici farraginosi e fuori dal tempo ostacolino lo sviluppo di un Paese che ha la necessità assoluta e l'urgenza di intraprendere percorsi di emancipazione dalle fonti fossili».

Il Forum energia si è svolto con il patrocinio di UnionCamere Piemonte, della Città di Torino, della Città Metropolitana di Torino, del Consiglio Regionale del Piemonte e della Regione Piemonte. Hanno supportato il forum i nostri partners EGEA e Asja Energy.

Condividi l'articolo



© 2020-2022 La Voce di Novara - Iscrizione al registro della stampa presso il Tribunale di Novara



Redazione

La Voce è anche su Telegram!

ISCRIVITI

CLICCA QUI PER ISCRIVERTI AL CANALE

e rimanere sempre aggiornato sulle notizie della città!



Articoli



Apri il nuovo Sportello Energia in Emilia Romagna – per contrastare insieme il cambiamento climatico

8 APRILE 2022

Articoli e news

Energia

Giovedì 14 Aprile dalle 17:30 alle 19:00 a Bologna presso la Sala Alessandri – c/o centro civico Michelini in via Massimo Gorki, 10 (BO) si terrà l'InfoDay aperto gratuitamente alla cittadinanza per conoscere da vicino i temi energetici e partecipare alla sfida contro il cambiamento climatico.

Si parte con lo sportello energia che verrà allestito nella sede regionale di **Legambiente Emilia Romagna** per incontrare cittadine e cittadini che vogliono informarsi sulle possibilità e le opportunità per ridurre il proprio impatto sul pianeta, ad esempio rendendo la propria abitazione energeticamente efficiente installando pannelli solari e non solo. Per conoscere di cosa si tratta, tutti i cittadini potranno **informarsi gratuitamente** all'InfoDay del 14 Aprile e, in questa occasione, verranno affrontati temi centrali del dibattito attuale e di risolutiva importanza per la vita quotidiana delle famiglie: comunità energetiche, sostituzione di caldaie, bollette e caro energia.

*“Il cambiamento che dobbiamo affrontare per contrastare la crisi climatica parte anche da noi – commenta **Giorgio Zampetti**, direttore generale **Legambiente**. La partecipazione attiva delle persone diventa quindi imprescindibile. Senza, non potrà essere altrettanto efficace, perché non in grado di intercettare le criticità e le necessità delle comunità. Per raggiungere questo obiettivo è necessario un nuovo patto che unisca la società civile, le autorità nazionali, regionali, locali, e le imprese, in stretta collaborazione con le istituzioni e gli organi consultivi dell'UE”.*

Il clima del Pianeta sta cambiando con un tasso di crescita in costante aumento, coinvolgendo inevitabilmente tutte le regioni del mondo. Le calotte polari si sciolgono e cresce il livello dei mari. Nel Mediterraneo è previsto un riscaldamento che supera del 20% l'incremento medio globale e l'Italia è il più esposto agli effetti dei cambiamenti climatici, come testimoniato dall'ultimo Rapporto Città Clima di **Legambiente**. Secondo questo, infatti, **dal 2010 ad oggi sono stati registrati 1.206 eventi meteorologici estremi, una media di quasi 100 eventi l'anno**. Senza una gestione integrata dei rischi, nonché una visione articolata delle soluzioni di mitigazione o adattamento in grado di limitarne gli impatti, l'Italia potrebbe avere forti ripercussioni economiche e sociali, oltre che ambientali. L'ultimo Rapporto del Centro Euro-Mediterraneo Cambiamenti Climatici (2020) sul Rischio Climatico in Italia documenta, in particolare, che entro il 2100 la temperatura – analizzata per diversi scenari sia su valori medi sia su valori estremi – potrebbe aumentare fino a 5°C (rispetto al periodo 1981- 2010), con la crescita esponenziale di eventi estremi e una perdita economica fino all'8 per cento del PIL pro-capite. I dati illustrati confermano l'urgenza di sostenere e favorire una radicale conversione dei nostri modelli di produzione e di consumo. A distanza di oltre 5 anni



Recenti

Temi

Richieste di impegno alle forze politiche:



Legambiente Emilia-Romagna presenta ai candidati dei collegi in regione le proposte per la prossima legislatura

🕒 20 Settembre 2022

17 settembre | Piacenza, “World Cleanup Day”



🕒 15 Settembre 2022

20 settembre | Ravenna, “Liberarsi dal fossile, se non ora quando?”



🕒 15 Settembre 2022

26 settembre | Formigine, “Noi e gli animali. Allevamenti intensivi, stili alimentari e ambiente”



🕒 14 Settembre 2022

dall'Accordo di Parigi e dall'[Agenda 2030 sullo Sviluppo Sostenibile](#), non ci si è però ancora mossi abbastanza per prevenire cambiamenti climatici che potrebbero essere irreversibili e portare effetti catastrofici.

Proprio per cercare di dare risposte concrete all'emergenza climatica l'UE ha lanciato il [Green New Deal](#), una nuova strategia che sostiene la giusta transizione energetica verso una società equa e prospera, capace di reagire alle sfide legate ai cambiamenti climatici e al degrado ambientale migliorando la qualità della vita delle generazioni presenti e future. Per il raggiungimento di questi obiettivi, nel 2020 è stato inoltre approvato il [Patto Europeo per il Clima](#), uno strumento che mira ad intensificare il confronto e lo scambio tra le varie parti coinvolte nel processo di transizione ecologica.

Da qui nasce [Life ClimAction](#), un progetto di [Legambiente](#) e knowledge partner **Enel Foundation** finanziato dal **Programma Life**, che fino al dicembre 2023 porterà i piani strategici dell'Unione Europea e dell'ONU tra la comunità per coinvolgere tutti i portatori di interesse nella grande sfida del cambiamento climatico e rendere la transizione ecologica un'occasione di crescita sana, equa e sostenibile.

E' proprio in questo contesto che risulta fondamentale aprire gli sportelli energia, lo strumento di punta di questo progetto che volge l'attenzione direttamente ai cittadini rendendoli responsabili in prima persona di questo importante cambiamento.

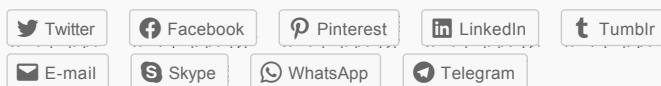
Lo Sportello sarà attivo presso la sede di [Legambiente](#) Emilia Romagna in via Massimo Gorki, 6 (BO), **tutti i martedì dalle 15 alle 19 in presenza e tutti i venerdì dalle 13 alle 16:30 modalità on line.**

Per tutte le info scrivere a energia@legambiente.emiliaromagna.it

Scarica [la locandina dello Sportello Energia](#)

Scarica [il volantino dell'InfoDay](#)

Condividi:



Articoli correlati:

17 settembre | Piacenza, "World Cleanup Day"

Oltre 7000 firme, un successo per le 4 leggi d'iniziativa popolare: "Ora la Regione rifletta sulla discrepanza fra le sue linee strategiche e la volontà dei cittadini"

4 leggi di iniziativa popolare su acqua, energia, rifiuti e suolo: obiettivo raggiunto

"Infrastruttura inutile, incoerente e pericolosa": [Legambiente](#) presenta le osservazioni sul rigassificatore

"Obiettivi più ambiziosi per rispettare l'impegno del Patto": le osservazioni di [Legambiente](#) Emilia-Romagna al Piano Triennale di Attuazione del Piano Energetico Regionale

Oltre 7000 firme, un successo per le 4 leggi d'iniziativa popolare: "Ora la Regione rifletta sulla discrepanza fra le sue linee strategiche e la volontà dei cittadini"



🕒 13 Settembre 2022

Archivio

[Articoli e news](#) (448)

[Comunicati stampa](#) (677)

[Dai Circoli dell'Emilia-Romagna](#) (652)

[Documenti](#) (78)

[Il blog](#) (65)

Prossimi appuntamenti

Nessun evento imminente

< [Faenza \(RA\) – Convegno "Il futuro della cava di Monte Tondo" | 9 aprile ore 9:30](#)

[La filiera del miele: dal fiore al vasetto – venerdì 22 aprile, Circolo l'Arboreto](#) >

Al via a Bologna lo "Sportello energia" del progetto **Life ClimAction**

9 Apr 2022 | . Ultime notizie, Bologna, Castel San Pietro, Circondario Imolese, Comunità, Economia domestica, Faenza, Imola

Al via a **Bologna** e in altre 5 città d'Italia gli **sportelli energia** per incontrare cittadine e cittadini che vogliono informarsi sulle possibilità e le opportunità per ridurre il proprio impatto sul pianeta, ad esempio rendendo la propria abitazione energeticamente efficiente installando pannelli solari e non solo. Lo sportello offrirà consulenza gratuita a tutti i cittadini della regione, e metterà a disposizione di 20 famiglie una **diagnosi gratuita dei consumi energetici ed elettrici**. Le attività dello sportello saranno presentate in un infoday previsto per il giorno 14 Aprile, in cui si parlerà di ecobonus, caro energia e lettura delle bollette.



Gli sportelli energia sono parte del progetto **Life ClimAction**, un progetto di **Legambiente** e knowledge partner **Enel Foundation** finanziato dal **Programma Life**, che fino al dicembre 2023 porterà i piani strategici dell'Unione Europea e dell'ONU tra la comunità per coinvolgere tutti i portatori di interesse nella grande sfida del cambiamento climatico e rendere la transizione ecologica un'occasione di crescita sana, equa e sostenibile.

Il progetto coinvolgerà cittadini, giovani, popolazione scolastica, amministrazioni e imprese per costruire un nuovo patto di comunità e una nuova consapevolezza collettiva per creare un fronte trasversale e compatto in grado di mettere in campo buone pratiche per contrastare l'emergenza climatica. Carovana per il clima, iniziative nelle scuole e per amministrazioni, incontri con la cittadinanza, approfondimenti e orientamento agli studi e al lavoro per i giovani, incontri tra imprenditori per scoprire e condividere buone pratiche già in campo sono solo alcune delle iniziative che verranno organizzate nell'ambito del progetto insieme alla realizzazione di materiali tematici specifici che saranno messi a disposizione attraverso il sito di progetto www.lifeclimaction.eu.

Info days del 14 aprile

"Come orientarsi tra caro bollette e incentivi fiscali? Incontro informativo con lo sportello energia", sala Alessandri, Via Gorki 10 c/o centro civico Michelin, giovedì 14 aprile dalle 17-30 alle 19.

Sportello energia Bologna c/o **Legambiente** Emilia Romagna, via Massimo Gorki 6, Bologna Corticella: martedì dalle 15 alle 19 in presenza, venerdì dalle 13 alle 15 sportello telematico – mail: energia@legambiente.emiliaromagna.it



CONDIVIDI

Commenta questa notizia - (Gli interventi della sezione commenti non sono di giornalisti o collaboratori di leggilanotizia - a parte eventuali risposte al commento stesso -, quindi non coinvolgono la linea editoriale del giornale)

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commenta

NOME *

EMAIL *

SITO WEB

INVIA

Sostieni Leggilanotizia »
Un progetto di giornalismo partecipato
Scopri come >>>>

IN PRIMO PIANO



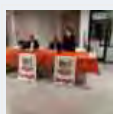
Entusiasmo di 1500 giovanissimi per Volley S3 con Lucchetta

Imola. Andrea Lucchetta svetta con la sua altezza, la sua caratteristica piega sui capelli e gli occhiali scuri, in mezzo a 1500 ragazzini in autodromo per Volley S3.



Gp di F1 a Imola il 21 maggio 2023: l'entusiasmo di Panieri e di Minardi

Imola. Tanta soddisfazione dai vertici dell'Amministrazione comunale e dell'autodromo per la conferma del Gp di F1 dell'Emilia Romagna il 21 maggio 2023.



Vasco Errani: "Redistribuire la ricchezza e non privatizzare sanità e scuola"

Imola. Vasco Errani prova a suonare la riscossa: "Guardate che ci sono ancora un 40% di aventi diritto al voto che non hanno ancora deciso se votare o per chi votare"



Elezioni politiche: a Imola oltre 53mila aventi diritto al voto

A Imola gli aventi diritto al voto, al 25 settembre, sono in totale 53.121 di cui maschi 25.648 e femmine 27.473. Coloro che votano per la prima volta sono in totale 2.876

LUIGI MARATTIN

CAPOLISTA PIEMONTE 2 - CAMERA DEI DEPUTATI



BioClub POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO Medicina del lavoro • Medicina dello sport
Visite specialistiche • Sicurezza sul lavoro

Info e prenotazioni
0324 47184 - 0324 242564

BIOCHEMICAL S.R.
Via U. Girola, 3 - Domodossola
biochemical srl@libero.it

PRIMA PAGINA **AMBIENTE** AMMINISTRAZIONE ATTUALITÀ ASSOCIAZIONI CRONACA CULTURA E SPETTACOLI ECONOMIA E LAVORO ENOGASTRONOMIA POLITICA SANITÀ
SCUOLA E FORMAZIONE VIABILITÀ E TRASPORTI TERRITORIO TURISMO SPORT NECROLOGI EVENTI E TEMPO LIBERO CRONACA DAL NORD OVEST DIGITALE TUTTE LE NOTIZIE
DOMODOSSOLA CREVOLADOSSOLA VILLADOSSOLA OSSOLA ANTIGORIO ANTRONA ANZASCA BOGNANCO DIVEDRO FORMAZZA VIGEZZO PROVINCIA CONFINE REGIONE

Home / **AMBIENTE**

Mobile Facebook Instagram Twitter RSS Direttore Archivio Meteo



CHE TEMPO FA

AMBIENTE | 17 aprile 2022, 08:50



@Datameteo.com



Forum Energia Legambiente Piemonte: "Decarbonizzare è esigenza immediata"



"Cittadini, industria e politica devono fare fronte comune"



RUBRICHE

- Speciale
- Ristorante didattico Inizio
- Itinerarium
- La storia intorno a noi
- Mangiare consapevolmente
- Il punto di Beppe Gandolfo
- In e-bike nel Vco
- Videogallery
- Fotogallery
- La voce dei lettori

ACCADEVA UN ANNO FA



Si è tenuto il 12 aprile il Forum energia 2022 di Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta, un momento di incontro e confronto fra istituzioni, aziende, mondo della formazione e della ricerca, terzo settore e società civile.

"In questa fase drammatica legata al conflitto Russo-Ucraino - dichiara Alice De Marco, Direttrice di Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta - abbiamo visto aggravarsi un'emergenza energetica che ha radici lontane. L'ultimo rapporto IPCC lo dice senza indugio: *Time for action is now!* Non abbiamo più tempo da perdere: si sbloccino i 180 Gw di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili bloccati in pastoie autorizzative ministeriali, regionali e sottoposti a veti delle soprintendenze. Si punti deciso ad una decarbonizzazione: gli obiettivi sono stringenti ed entro 8 anni dobbiamo tagliare del 55% la produzione di gas ad effetto

Autoscuola Valtoce

- Corsi per tutte le patenti
- Corsi CQC/ADR

SCOPRI TUTTI I SERVIZI

CLICCA

Villadossola - Piedimulera - Gravellona

LAVORA CON NOI

PEDICOOP H24

Ricerchiamo in tutta Italia professionisti nel settore sanitario e medici specialisti, da inserire su progetti continuativi e innovativi

clicca per tutte le info



1 ANNO FA

Attualità

Due seminari per presentare i risultati delle analisi sui pellet e sui prodotti per l'igiene femminile



1 ANNO FA

Politica

Benefici per le attività estrattive dalla legge di riordino dell'ordinamento regionale



1 ANNO FA

Sanità

Al Maurizioano di Torino il primo farmacista robot della regione

[Leggi tutte le notizie](#)

climalterante”.

Regione Piemonte ha presentato il PEAR - Piano Energetico Ambientale Regionale di recentissima approvazione. Un piano che [Legambiente](#) giudica nato vecchio, non riportando i riferimenti al *Fit for 55* che la UE ha battezzato lo scorso 14 luglio, e in contraddizione con le dichiarazioni pubbliche rilasciate dagli amministratori regionali nelle ultime ore.

Rinnovabili e biometano da FORSU sono state il focus tematico della seconda parte della mattinata, con gli esempi virtuosi di Asja ed Egea.

“Il Gruppo EGEA ha posto il tema della decarbonizzazione del territorio come priorità principale del proprio progetto industriale - ha dichiarato Massimo Cellino, Amministratore Delegato Egea New Energy - In tal senso, le recenti realizzazioni di impianti idroelettrici e a biometano rappresentano solo il primo passo di un ambizioso progetto che vedrà già nell'anno in corso altre acquisizioni di titoli autorizzativi per successive realizzazioni”.

Durante la mattinata è stato presentato e varato ufficialmente il progetto [Life Climaction](#), di cui [Legambiente](#) è capofila, che ha l'obiettivo di sensibilizzare cittadini, amministrazioni e imprese sugli effetti dei cambiamenti climatici e diffondere una corretta informazione sulle possibilità e gli strumenti per contrastarli, a partire dalla transizione energetica per ridurre l'inquinamento e contribuire all'indipendenza energetica del Paese dalle fonti fossili e inquinanti, come carbone, gas e petrolio. Il progetto prevede l'apertura di uno sportello di supporto per i cittadini sui temi di progetto, aperto presso la sede di [Legambiente](#) Piemonte in via Maria Ausiliatrice 45, Lunedì dalle 14 - 15.30 (online), e poi in presenza Mercoledì 10-13 e Giovedì 15 -18.

Dopo aver affrontato il tema della produzione di energia da fonti rinnovabili, l'attenzione si è rivolta al tema della residenzialità civile: co-housing con la partecipazione di Homers; Comunità Energetiche Rinnovabili, con l'esauriente intervento del dott. Andrea Crocetta, membro del Consiglio di Presidenza di [Legambiente](#) Piemonte e Valle d'Aosta; progetti di decarbonizzazione delle utenze residenziali raccontati da [Legambiente](#) e da Kyoto Club.

“La transizione energetica ha e deve avere tre pilastri - ha dichiarato Alice De Marco, direttrice di [Legambiente](#) Piemonte e Valle d'Aosta - Il primo è l'azione dei cittadini, che devono cambiare modalità di consumo: razionalizzare ed ottimizzare i nostri consumi è imprescindibile. Il secondo è il comparto industriale e produttivo: è imprescindibile fare ricorso alle fonti rinnovabili, eventualmente autoprodotte, cambiando parallelamente paradigmi produttivi e distributivi, ricorrendo all'eco-design e facendo riferimento ai principi dell'economia circolare. Infine c'è il pilastro politico, che deve sciogliere i nodi normativi a livello nazionale e deve fare scelte coraggiose a livello regionale e locale. Non è possibile che iter burocratici farraginosi e fuori dal tempo ostacolino lo sviluppo di un Paese che ha la necessità assoluta e l'urgenza di intraprendere percorsi di emancipazione dalle fonti fossili”.

IN BREVE

🕒 martedì 20 settembre

Ricompare la lince nel Vco
VIDEO
(h. 17:30)



🕒 sabato 17 settembre

Energia pulita per la Vinavil dal parco fotovoltaico dell'ex Sisma?
(h. 19:20)



Sarà rivitalizzata piazza Lecomte a Villadossola
(h. 11:00)



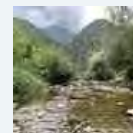
🕒 venerdì 16 settembre

Crosta terrestre, Ornavasso e Pieve siti unici al mondo per lo studio delle rocce
(h. 10:10)



🕒 mercoledì 14 settembre

Siccityà, le proposte di Regione Piemonte e della Commissione Ambiente Energia e Sostenibilità
(h. 14:24)



Lupo, le associazioni locali e internazionali degli allevatori ribattono al biologo Boitani
(h. 09:45)



🕒 lunedì 12 settembre

Una comunità energetica per tutelare l'ambiente e sviluppare il turismo della Valle Anzasca
(h. 14:21)



🕒 giovedì 08 settembre

Prosegue a Villadossola la demolizione dell'ex Sisma
(h. 19:00)



C.S.



Economia


CUNEO E PROVINCIA

Forum Energia 2022, il Presidente di Fondazione Agrion: "Necessario sviluppare un lavoro costante di ricerca e innovazione"

Dal 1990 ad oggi, il fabbisogno energetico del settore è incrementato del 20%.



ECONOMIA Cuneo città, 14 Aprile 2022 ore 10:26

 Si è tenuto mercoledì 12 aprile, il **Forum Energia 2022**, organizzato da **Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta**, al quale ha partecipato anche il Presidente di Fondazione Agrion, Giacomo Ballari. Un'occasione importante di incontro e di confronto sulla situazione attuale e sugli scenari futuri del settore energetico, con un **focus sulle rinnovabili in Piemonte**.

L'intervento

Il **Presidente Ballari** ha aperto il suo intervento, presentando l'iniziativa di Agrion legata al progetto Oasi fiorite per la biodiversità, con la quale ha esortato i

detentori di parchi fotovoltaici a terra a farli diventare delle "oasi fiorite" attraverso la semina di miscugli di essenze: una soluzione sicuramente gradita da api e farfalle che può rendere più efficiente e sostenibile la gestione degli impianti, riducendo la polvere a terra e eliminando l'uso di diserbanti per il controllo delle erbe infestanti.

"A livello mondiale, ogni anno il settore agricolo utilizza oltre il 30% dei consumi totali di energia ed è causa del 22% delle emissioni. Dal 1990 ad oggi, il fabbisogno energetico del settore è incrementato del 20%: è evidente come sia necessario sviluppare un lavoro costante di ricerca e innovazione, in grado di sostenere un forte efficientamento energetico del settore. Serve un forte impegno da parte di tutti per cercare di ridurre significativamente i consumi. Dobbiamo, inoltre, potenziare le capacità del settore agricolo per produrre energia in maniera autonoma: l'agrivoltaico può rappresentare un modo virtuoso per coniugare un incremento di produzione e di energia solare con il mantenimento di produzioni agricole di qualità, così da creare nuovo valore e ridistribuirlo sul territorio. Fondazione Agrion intende sperimentare soluzioni di questo tipo, sia in campo vitivinicolo che nella coltivazione dei piccoli frutti, ma anche su alcune colture frutticole: l'obiettivo è favorire colture negli spazi sotto e fra le fila dei pannelli, consentendo di produrre energia, ma senza compromettere la produttività dei terreni agricoli. Nuovi sistemi a celle mobili, come anche il posizionamento alternato sui filari, rappresentano innovazioni da valutare che possono essere utili per mitigare l'impatto dell'irraggiamento solare sulle colture, a fronte dei cambiamenti climatici. La sfida dei prossimi anni sarà quella di costruire delle filiere produttive che si avvicinino sempre di più



ad un'autosufficienza energetica: le imprese agricole possono diventare i soggetti che forniscono l'energia che serve ad un prodotto, dalla sua coltivazione in campo fino alle tavole dei consumatori, senza tralasciare passaggi importanti come la frigoconservazione o la trasformazione. Agrion è a disposizione di chi vuole provare a giocare questa sfida: la sostenibilità energetica che sapremo sviluppare sarà uno degli elementi di confronto competitivo sui mercati per il futuro dell'agroalimentare. Condivido appieno lo slogan di **Legambiente** 'Attiviamo il Cambiamento': noi siamo pronti a mettere in campo tutto il nostro impegno e le nostre competenze, a servizio di una rete di ricerca e innovazione all'altezza delle sfide in campo."

**LEGGI ANCHE**

CUNEO E PROVINCIA

**PINQuA, online 4
procedure di gara
per Accordi Quadro
per la realizzazione
di 261 interventi (7
del Comune di
Cuneo)**



Resta sempre aggiornato sulle notizie del tuo territorio

[Iscriviti alla newsletter](#)

Seguici



Attualità

IERI

Forum energia 2022 di **Legambiente** Piemonte

Regione Piemonte ha presentato il PEAR – Piano Energetico Ambientale Regionale



LEGAMBIENTE

ATTUALITÀ 13 Aprile 2022 ore 10:34



Si è tenuto ieri il Forum energia 2022 di **Legambiente**



Piemonte e Valle d'Aosta, un momento di incontro e confronto fra istituzioni, aziende, mondo della formazione e della ricerca, terzo settore e società civile.



“In questa fase drammatica legata al conflitto Russo-Ucraino – dichiara **Alice De Marco, Direttrice di Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta** – abbiamo visto aggravarsi un'emergenza energetica che ha radici lontane. L'ultimo rapporto IPCC lo dice senza indugio: *Time for action is now!* Non abbiamo più tempo da perdere: si sblocchino i 180 Gw di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili bloccati in

pastoie autorizzative ministeriali, regionali e sottoposti a veti delle soprintendenze. Si è poi deciso ad una decarbonizzazione: gli obiettivi sono stringenti ed entro 8 anni dobbiamo tagliare del 55% la produzione di gas ad effetto climalterante”.

Regione Piemonte ha presentato il PEAR – Piano Energetico Ambientale Regionale di recentissima approvazione. Un piano che Legambiente giudica nato vecchio, non riportando i riferimenti al *Fit for 55* che la UE ha battezzato lo scorso 14 luglio, e in contraddizione con le dichiarazioni pubbliche rilasciate dagli amministratori regionali nelle ultime ore.

Rinnovabili e biometano da FORSU sono state il focus tematico della seconda parte della mattinata, con gli esempi virtuosi di Asja ed Egea.

“Il Gruppo EGEA ha posto il tema della decarbonizzazione del territorio come priorità principale del proprio progetto industriale – ha dichiarato Massimo Cellino, Amministratore Delegato Egea New Energy – In tal senso, le recenti realizzazioni di impianti idroelettrici e a biometano rappresentano solo il primo passo di un ambizioso progetto che vedrà già nell’anno in corso altre acquisizioni di titoli autorizzativi per successive realizzazioni”.

Durante la mattinata è stato presentato e varato ufficialmente il progetto **Life Climaction**, di cui Legambiente è capofila, che ha l’obiettivo di sensibilizzare cittadini, amministrazioni e imprese sugli effetti dei cambiamenti climatici e diffondere una corretta informazione sulle possibilità e gli strumenti per contrastarli, a partire dalla transizione energetica per ridurre l’inquinamento e contribuire all’indipendenza energetica del Paese dalle fonti fossili e inquinanti, come carbone, gas e petrolio. Il progetto prevede l’apertura di uno sportello di supporto per i cittadini sui temi di progetto, aperto presso la sede di Legambiente Piemonte in via Maria Ausiliatrice 45, Lunedì dalle 14 –



15.30 (online), e poi in presenza Mercoledì 10-13 e Giovedì 15 -18.

Dopo aver affrontato il tema della produzione di energia da fonti rinnovabili, l'attenzione si è rivolta al tema della residenzialità civile: co-housing con la partecipazione di Homers; Comunità Energetiche Rinnovabili, con l'esauriente intervento del dott. Andrea Crocetta, membro del Consiglio di Presidenza di **Legambiente** Piemonte e Valle d'Aosta; progetti di decarbonizzazione delle utenze residenziali raccontati da **Legambiente** e da Kyoto Club.

“La transizione energetica ha e deve avere tre pilastri – ha dichiarato **Alice De Marco, direttrice di Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta** – Il primo è l'azione dei cittadini, che devono cambiare modalità di consumo: razionalizzare ed ottimizzare i nostri consumi è imprescindibile. Il secondo è il comparto industriale e produttivo: è imprescindibile fare ricorso alle fonti rinnovabili, eventualmente autoprodotte, cambiando parallelamente paradigmi produttivi e distributivi, ricorrendo all'eco-design e facendo riferimento ai principi dell'economia circolare. Infine c'è il pilastro politico, che deve sciogliere i nodi normativi a livello nazionale e deve fare scelte coraggiose a livello regionale e locale. Non è possibile che iter burocratici farraginosi e fuori dal tempo ostacolino lo sviluppo di un Paese che ha la necessità assoluta e l'urgenza di intraprendere percorsi di emancipazione dalle fonti fossili”.



Resta sempre aggiornato sulle notizie del tuo territorio

[Iscriviti alla newsletter](#)

Seguici



NOVARAOGGI



GIORNALE DI ARONA



CORRIERE DI NOVARA

Seguici su:

CERCA

NEWS VIDEO FESTIVAL G&B RAPPORTO CENSIS BIODIVERSITÀ CLIMA ECONOMIA ENERGIA MOBILITÀ SALUTE CHI SIAMO

adv



RINNOVABILI

Comunità energetiche: gli sportelli Legambiente-Enel per capire di più



*Al via il programma **Life ClimAction** con 12 InfoDays, gli appuntamenti in 6 regioni per incontrare cittadine e cittadini che vogliono informarsi sulle possibilità*

11 APRILE 2022 ALLE 17:58

1 MINUTI DI LETTURA

Nasce **Life ClimAction**, un progetto di **Legambiente** e knowledge partner **Enel Foundation** finanziato dal Programma Life, che fino al dicembre 2023 porterà i piani strategici dell'Unione Europea e dell'Onu tra la comunità per coinvolgere tutti i portatori di interesse nella grande sfida del cambiamento climatico e rendere la transizione ecologica un'occasione di crescita sana, equa e sostenibile. Il progetto coinvolgerà cittadini, giovani, popolazione scolastica, amministrazioni e imprese per "costruire un nuovo

SALUTE



patto di comunità e una nuova consapevolezza collettiva per creare un fronte trasversale e compatto in grado di mettere in campo buone pratiche per contrastare l'emergenza climatica".

"Ho convinto i grandi a installare i pannelli solari e a 11 anni sono alfiere della Repubblica"



Carovana per il clima, iniziative nelle scuole e per amministrazioni, incontri con la cittadinanza, approfondimenti e orientamento agli studi e al lavoro per i giovani, incontri tra imprenditori per scoprire e condividere buone pratiche già in campo sono solo alcune delle iniziative che verranno organizzate nell'ambito del progetto insieme alla realizzazione di materiali tematici specifici che saranno messi a disposizione attraverso il sito di progetto lifeclimaction.eu.

LE IDEE

Le comunità energetiche rinnovabili sono la risposta strutturale a caro bollette e crisi climatica

di Rossella Muroni
11 Febbraio 2022



Si parte con gli **sportelli energia** che verranno allestiti dai circoli locali di **Legambiente** per incontrare cittadine e cittadini che vogliono informarsi sulle possibilità e le opportunità per ridurre il proprio impatto sul pianeta, ad esempio rendendo la propria abitazione energeticamente efficiente installando pannelli solari e non solo. Gli sportelli saranno aperti nelle città di **Torino, Milano, Padova, Bologna, Napoli e Cagliari** e saranno presentati negli **Info days**, le giornate di apertura delle attività che si terranno oggi (**Padova**), domani (**Torino e Cagliari**) e giovedì (a **Milano, Bologna ed Avellino**). In queste occasioni verranno affrontati temi centrali del dibattito attuale e di risolutiva importanza per la

Lavarsi il naso due volte al giorno: il rimedio contro Covid

DI VALENTINA GUGLIELMO



Leggi anche

Nel Mare del Nord il parco eolico offshore più grande del mondo

Accelerare la decarbonizzazione porterebbe risparmi a 12 zeri

Litio, alluminio, zolfo: il futuro delle batterie

GREEN AND BLUE



Rispetto a 30 anni fa mangiamo di più, ma non meglio

DI SIMONE VALESINI

Arrivano gli aerei elettrici: ma a cosa serviranno davvero?

DI SIMONE COSIMI

Tumori, nelle aree più inquinate si muore di più

DI FABIO DI TODARO

Terra Madre al via a Torino: la rigenerazione passa dal cibo

[leggi tutte le notizie di Green and Blue >](#)

vita quotidiana delle famiglie: comunità energetiche, sostituzione di caldaie, bollette e caro energia.

Argomenti

[news](#)[ambiente](#)[energia](#)[rinnovabili](#)

© Riproduzione riservata

IL NETWORK

Espandi ▾

Fai di Repubblica la tua homepage [Mappa del sito](#) [Redazione](#) [Scriveteci](#) [Per inviare foto e video](#) [Servizio Clienti](#) [Pubblicità](#) [Cookie Policy](#) [Privacy](#)
[Codice Etico e Best Practices](#)

TorinOggi.it

del 2008

Notizie - Opinioni - Immagini

ELEZIONI POLITICHE 25 SETTEMBRE 2022

Grid of election-related banners and news snippets:

- CAMERA DEI DEPUTATI | 25 SETTEMBRE 2022**
TORINO | CIRCOSCRIZIONI 3-4-5-6
LEPRI
- Scegli**
ELEZIONI POLITICHE
25 SETTEMBRE 2022
- #25settembre**
VOTA COSÌ:
#LALEGATIDIFENDE
- LE NOSTRE RADICI**
GRIBAUDO
- IL 25 SETTEMBRE**
VOTA
- con VOCE FERMA**
- COMBUSTIBILI FOSSILI** / **ENERGIE RINNOVABILI**
- CREDO**
che una città a misura di donna
sia una città a misura di tutti
MARZIA CASOLATI
- Insieme è possibile**
- ELEZIONI**
SPAZIO DISPONIBILE
- EUROPA**
VOTA BARRANDO IL SIMBOLO
EMMA BONINO

Serie D - Girone A Fossano **1-2** Chieri FINITA

Prima Pagina Cronaca Politica Economia e lavoro **Attualità** Eventi Cultura e spettacoli Sanità Viabilità e trasporti Scuola e formazione Al Direttore Sport Tutte le notizie

CIRCOSCRIZIONI CITTÀ SPORT CHIVASSO PINEROLESE SETTIMO **ABBONATI**

ATTUALITÀ Mobile Facebook Instagram Twitter RSS Direttore Archivio Meteo

CHE TEMPO FA

ADESSO
15°C

VEN 23
11.2°C
22.1°C

SAB 24
13.1°C
16.7°C

@Datameteo.com

ATTUALITÀ | 12 aprile 2022, 19:05

La richiesta del Forum Energia di Legambiente Piemonte: "Decarbonizzare è un'esigenza immediata"

+ f t v w e

"Cittadini, industria e politica devono fare fronte comune"

IN BREVE

mercoledì 21 settembre

Val Pellice più sostenibile, trasformando il pane raffermo in birra (h. 17:00)

Alla Mandria golf fa rima con solidarietà: raccolti 33 mila euro per Fondazione Paideia (h. 16:06)

Più torinesi potranno ottenere il bonus teleriscaldamento: la soglia Isee sale a 20mila euro. Ecco come ottenerlo (h. 16:06)

Sicurezza, il monopattino tutto torinese supera i test (h. 14:52)

- RUBRICHE**
- Fotogallery
 - Videogallery
 - Stadio Aperto
 - Backstage
 - Immortali
 - Il Punto di Beppe Gandolfo



-136542562

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

- Nuove Note
- Fashion
- L'oroscopo di Corinne
- Ambiente e Natura
- Storie sotto la Mole
- Viaggia sicuro con Evologo
- Felici e veloci
- Idee In Sviluppo
- Quattro chiacchiere in giardino
- Il Salotto di Madama Giovanna
- Macaluso Fabiana Contemporary Artist
- Motori
- Dalla padella alla brace
- E poe...sia!
- Pronto condominio
- OsservaTorino
- Conversazioni
- I racconti del vento
- Sentieri dei Frescanti
- I corsivi di Virginia
- Fiera Nazionale del Peperone
- Cultura Energetica

Si è tenuto oggi il Forum energia 2022 di **Legambiente** Piemonte e Valle d'Aosta, un momento di incontro e confronto fra istituzioni, aziende, mondo della formazione e della ricerca, terzo settore e società civile.

“In questa fase drammatica legata al conflitto Russo-Ucraino - dichiara **Alice De Marco**, **Direttrice di Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta** - abbiamo visto aggravarsi un'emergenza energetica che ha radici lontane. L'ultimo rapporto IPCC lo dice senza indugio: *Time for action is now!* Non abbiamo più tempo da perdere: si sbloccino i 180 Gw di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili bloccati in pastoie autorizzative ministeriali, regionali e sottoposti a veti delle soprintendenze. Si punti deciso ad una decarbonizzazione: gli obiettivi sono stringenti ed entro 8 anni dobbiamo tagliare del 55% la produzione di gas ad effetto climalterante”.

Regione Piemonte ha presentato il PEAR - Piano Energetico Ambientale Regionale di recentissima approvazione. Un piano che **Legambiente** giudica nato vecchio, non riportando i riferimenti al *Fit for 55* che la UE ha battezzato lo scorso 14 luglio, e in contraddizione con le dichiarazioni pubbliche rilasciate dagli amministratori regionali nelle ultime ore.

Rinnovabili e biometano da FORSU sono state il focus tematico della seconda parte della mattinata, con gli esempi virtuosi di Asja ed Egea.

“Il Gruppo EGEA ha posto il tema della decarbonizzazione del territorio come priorità principale del proprio progetto industriale - ha dichiarato Massimo Cellino, Amministratore Delegato Egea New Energy - In tal senso, le recenti realizzazioni di impianti idroelettrici e a biometano rappresentano solo il primo passo di un ambizioso progetto che vedrà già nell'anno in corso altre acquisizioni di titoli autorizzativi per successive realizzazioni”.

Durante la mattinata è stato presentato e varato ufficialmente il progetto **Life Climaction**, di cui **Legambiente** è capofila, che ha l'obiettivo di sensibilizzare cittadini, amministrazioni e imprese sugli effetti dei cambiamenti climatici e diffondere una corretta informazione sulle possibilità e gli strumenti per contrastarli, a partire dalla transizione energetica per ridurre l'inquinamento e contribuire all'indipendenza energetica del Paese dalle fonti fossili e inquinanti, come carbone, gas e petrolio. Il progetto prevede l'apertura di uno sportello di supporto per i cittadini sui temi di progetto, aperto presso la sede di **Legambiente** Piemonte in via Maria Ausiliatrice 45, Lunedì dalle 14 - 15.30 (online), e poi in presenza Mercoledì 10-13 e Giovedì 15 - 18.

Dopo aver affrontato il tema della produzione di energia da fonti rinnovabili, l'attenzione si è rivolta al tema della residenzialità civile: co-housing con la partecipazione di Homers; Comunità Energetiche Rinnovabili, con l'esauriente intervento del dott. Andrea Crocetta, membro del Consiglio di Presidenza di **Legambiente** Piemonte e Valle d'Aosta; progetti di decarbonizzazione delle utenze residenziali raccontati da **Legambiente** e da Kyoto Club.

“La transizione energetica ha e deve avere tre pilastri - ha dichiarato **Alice De Marco**, direttrice di **Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta** - Il primo è l'azione dei cittadini, che devono cambiare modalità di consumo: razionalizzare ed ottimizzare i nostri consumi è imprescindibile. Il secondo è il comparto industriale e produttivo: è imprescindibile fare ricorso alle

Lite degenera in rissa in corso Maroncelli, senegalese accoltellato
(h. 13:40)



Gli Eugenio in Via Di Gioia tra gli ambasciatori delle Universiadi invernali Torino 2025
(h. 13:03)



La Questura decide un'apertura straordinaria dell'Ufficio Passaporti
(h. 11:22)



Nel ricordo della mamma, due fratelli monregalesi donano 10 mila euro all'Istituto antitumori di Candiolo
(h. 11:15)



Quattro aziende lanciano 'sfide digitali' agli studenti degli istituti tecnici: al via il progetto Upskill Piemonte di Fondazione CRT
(h. 10:42)



A Torino è boom di bici e monopattini: +36% di passaggi. "Ma servono più parcheggi per le due ruote"
(h. 10:28)



[Leggi le ultime di: Attualità](#)

ACCADEVA UN ANNO FA



1 ANNO FA

Moncalieri

La morte di un uomo 'salva' sette vite: donazione multiorgano al Santa Croce di Moncalieri



1 ANNO FA

Nichelino-Stupinigi-Vinovo

Continuava a tormentare l'ex, stalker di Nichelino finisce in carcere



1 ANNO FA

Attualità

Soccorso Alpino, inaugurata al Monte dei Cappuccini la nuova sede della Stazione di Torino

[Leggi tutte le notizie](#)

fonti rinnovabili, eventualmente autoprodotte, cambiando parallelamente paradigmi produttivi e distributivi, ricorrendo all'eco-design e facendo riferimento ai principi dell'economia circolare. Infine c'è il pilastro politico, che deve sciogliere i nodi normativi a livello nazionale e deve fare scelte coraggiose a livello regionale e locale. Non è possibile che iter burocratici farraginosi e fuori dal tempo ostacolino lo sviluppo di un Paese che ha la necessità assoluta e l'urgenza di intraprendere percorsi di emancipazione dalle fonti fossili".



Ricevi le nostre ultime notizie da Google News

[SEGUICI](#)

Ti potrebbero interessare anche:

[Prima Pagina](#) | [Archivio](#) | [Redazione](#) | [Invia un Comunicato Stampa](#) | [Pubblicità](#) | [Scrivi al Direttore](#) | [Premium](#)

Copyright © 2013 - 2022 lINazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - [Credits](#) | [Privacy](#) | [Preferenze privacy](#)

Monitoraggio dei servizi radio-televisivi

Data	23/09/2022	Ora		Emittente	RAI TRE VENETO
Titolo Trasmissione		RAI TRE VENETO - TGR VENETO 14.00 - "Smog, l'allarme di Legambiente" - (22-09-2022)			

RAI TRE VENETO - TGR VENETO 14.00 - "Smog, l'allarme di Legambiente" - (22-09-2022)



In onda: 22.09.2022

Condotto da: ROBERTO BONALDI

Ospiti:

Servizio di: CINZIA TORRIGLIA

Durata del servizio: 00:01:41

Orario di rilevazione: 14:16:16

Intervento di:

Tag: ALLARME SICCIÀ, CRISI CLIMATICA, ARPA (AGENZIA REGIONALE PER L'AMBIENTE), AUTO A GASOLIO, CONCENTRAZIONI DI OZONO, DENUNCIA, INQUINAMENTO, LEGAMBIENTE, SOPRA IL LIMITE, STRETTA ANTISMOG

Speech to text

(...

al centro educativo la lezione effettive per una presa in carico della cessione della propria abbiamo a Padova le concentrazioni di ozono sono 3 volte sopra il limite di guardia alla città fuorigregge ormai da 19 anni Legambiente denuncia bisogna intervenire sulla viabilità dal 3 ottobre la prima stretta antismog stoppa le diesel euro 4 Cinzia Torrighia Padova inquinamento da record è stata arrestata il peggiore degli ultimi anni denuncia Legambiente visti i dati Arpa le concentrazioni di ozono sono state sopra il limite di guardia per 77 giorni consecutivi 17 in più dello scorso anno l'inquinamento atmosferico ha superato ampiamente i limiti di legge previsti che quantificano la possibilità di sfiorare il limite fissato in 120 microgrammi per metro cubo d'aria solo 25 giorni all'anno ed è il 19° anno consecutivo che Padova non rispetta le norme Legambiente ribadisce la crisi climatica sta creando un effetto domino siccità e caldo intenso inquinamento sono correlati a una presenza così alta di ozono aggravati ricadute sulla salute dei cittadini concorre ad aggravare l'asma e altre patologie respiratorie come enfisema Amy bronchiti e polmoniti dovrebbe essere al centro di tutti i programmi elettorali dice ancora Legambiente dal 3 ottobre è prevista una stretta antismog per Padova i 19 comuni limitrofi lo stop

Monitoraggio dei servizi radio-televisivi

Data	23/09/2022	Ora		Emittente	RAI TRE VENETO
Titolo Trasmissione	RAI TRE VENETO - TGR VENETO 14.00 - "Smog, l`allarme di Legambiente" - (22-09-2022)				

alle auto euro 4 ma si stanno valutando misure più severe dopo 4 giorni consecutivi di superamento dei limiti ci sarà il blocco anche per le auto a gasolio immatricolate prima del settembre 2015 passiamo

...)

TAG/IS

22-09-22 18.12 NNNN



LEGAMBIENTE

RASSEGNA STAMPA

dal 01 luglio 2022 al 31 agosto 2022

RASSEGNA STAMPA

28-08-2022

28/08/2022

CAROVANA DEI GHIACCIAI	primavaltellina.it	1	Il Ghiacciaio dei Forni sempre più in sofferenza <i>Redazione</i>	3
CAROVANA DEI GHIACCIAI	vittorianozanolli.it	1	Carovana dei ghiacci, quello dei Forni arretrato di 400 metri <i>Redazione</i>	8

27/08/2022

CAROVANA DEI GHIACCIAI	gazzettadellevalli.it	1	L'arretramento del Ghiacciaio dei Forni: i dati del monitoraggio Legambiente <i>Redazione</i>	11
CAROVANA DEI GHIACCIAI	gazzettadimilano.it	1	Legambiente, Carovana dei Ghiacciai, arretramento di 40 metri in un anno al Ghiacciaio dei Forni. <i>Redazione</i>	13
CAROVANA DEI GHIACCIAI	legambiente.it	1	Carovana dei Ghiacciai in Lombardia sul ghiacciaio dei Forni <i>Redazione</i>	16

04/08/2022

LEGAMBIENTE - STAMPA	RESTO DEL CARLINO ANCONA	37	 Sotto il Conero torna Goletta Verde, la campagna estiva di Legambiente <i>Redazione</i>	19
LIFE DELFI	cronacheancona.it	1	La `Goletta Verde` ritorna nelle Marche: - monitoraggio delle acque, dibattiti - e flash mob per l'eolico offshore <i>Redazione</i>	20
LIFE DELFI	estense.com	1	Goletta Verde approda a Porto Garibaldi estense.com Ferrara <i>Redazione</i>	23
LIFE DELFI	farodiroma.it	1	Goletta Verde nelle Marche, le tappe dell'imbarcazione di Legambiente <i>Redazione</i>	25
LIFE DELFI	ilcittadinodirecanati.it	1	Arriva nelle Marche la storica campagna estiva di Legambiente che torna a solcare i mari in difesa delle acque e delle coste <i>Redazione</i>	29
LIFE DELFI	vivereancona.it	1	Legambiente, Goletta Verde ad Ancona: gli appuntamenti della tappa marchigiana <i>Redazione</i>	33
LIFE DELFI	viveremarche.it	1	Legambiente, Goletta Verde ad Ancona: gli appuntamenti della tappa marchigiana <i>Redazione</i>	36

13/07/2022

LEGAMBIENTE - WEB	alguer.it	1	 Goletta Verde a Cagliari dal 15 al 18 luglio <i>Redazione</i>	39
LEGAMBIENTE - WEB	cagliaripad.it	1	 Goletta Verde approda a Cagliari: lunedì il responso sulla qualità delle acque <i>Redazione Cagliaripad</i>	41
LEGAMBIENTE - WEB	notizie.alguer.it	1	 Goletta Verde a Cagliari dal 15 al 18 luglio <i>Redazione</i>	43

09/07/2022


LEGAMBIENTE - STAMPA	EDICOLA DEL SUD BARI BAT	20	Un viaggio sull'Ofanto <i>Arianna Pia Riontino</i>	45
LEGAMBIENTE - STAMPA	NUOVA ECOLOGIA	31	Lettere - Accordi e disaccordi in condominio <i>Posta Dai Lettori</i>	46

RASSEGNA STAMPA

28-08-2022

LEGAMBIENTE - WEB	sanferdinando. news24.city	1	La penultima tappa dell'ecofestival di Legambiente arriva a Canosa e San Ferdinando di Puglia <i>Redazione</i>	47
LIFE CLIMACTION	EDICOLA DEL SUD BARI BAT	20	Un viaggio sull'Ofanto <i>Arianna Pia Riontino</i>	50
LIFE CLIMACTION	NUOVA ECOLOGIA	31	Lettere - Accordi e disaccordi in condominio <i>Posta Dai Lettori</i>	51

08/07/2022

LEGAMBIENTE - WEB	anteprima24.it	1	 La quarta tappa di Golezza Verde di Legambiente domani ad Acciaroli <i>Redazione</i>	52
-------------------	----------------	---	---	----

07/07/2022

LEGAMBIENTE - WEB	ilfaroonline.it	1	 Golezza Verde approda a Fiumicino <i>Redazione</i>	56
LEGAMBIENTE - WEB	ostiatv.it	1	 Golezza Verde a Fiumicino: focus su economia circolare, inquinamento e ambiente marino <i>Redazione</i>	59
LEGAMBIENTE - WEB	puglialive.net	1	La penultima tappa dell'ecofestival di Legambiente arriva a Canosa di Puglia e San Ferdinando di Puglia <i>Redazione</i>	61
LEGAMBIENTE - WEB	terzobinario.it	1	 Ambiente, Golezza Verde due giorni a Fiumicino: si parla di economia circolare e di qualità delle acque <i>Cristiana Vallarino</i>	63

06/07/2022

LEGAMBIENTE - WEB	newtuscia.it	1	 Gli appuntamenti di Golezza Verde giovedì 7 e venerdì 9 luglio " Fiumicino <i>Redazione</i>	66
-------------------	--------------	---	--	----

05/07/2022

LEGAMBIENTE - WEB	affaritaliani.it	1	 Golezza Verde: i mari del Lazio al test più severo col clima impazzito <i>Redazione</i>	69
LEGAMBIENTE - WEB	ilfaroonline.it	1	 Golezza Verde fa tappa a Civitavecchia e Fiumicino. Tutte le iniziative in programma <i>Redazione</i>	72
LEGAMBIENTE - WEB	ostiatv.it	1	 Arriva a Fiumicino Golezza Verde, la storica campagna estiva di Legambiente a difesa delle acque e delle coste <i>Redazione</i>	75



Cronaca

CRISI CLIMATICA

Il Ghiacciaio dei Forni sempre più in sofferenza

Gli esiti della ricerca condotta da [Legambiente](#)



CRONACA Alta Valle, 27 Agosto 2022 ore 09:10



Un arretramento della fronte del Ghiacciaio di più di 40 metri lineari nell'ultimo anno (2021-2022). Per un totale di circa 400 metri di arretramento negli ultimi dieci anni, dal 2021 ad oggi. Di questi dati in negativo, una delle riduzioni più significative è avvenuta, secondo gli operatori glaciologici, tra il 2015 e il 2016 e si stima che il dato di fine stagione raggiungerà perlomeno i 50 metri di ritiro.

È questa, in estrema sintesi, la fotografia offerta dal monitoraggio sul Ghiacciaio dei Forni, in Lombardia, nella terza tappa della Carovana dei ghiacciai 2022. La campagna di [Legambiente](#) con la partnership scientifica

del Comitato Glaciologico Italiano (CGI), con partner sostenitori Sammontana e FRoSTA e partner tecnico EPHOTO che dal 17 agosto al 3 settembre monitorerà lo stato di salute ghiacciai alpini, sempre più sotto scacco della crisi climatica. La presentazione dei dati questa mattina a Milano nella conferenza stampa presso la sede di EPHOTO.

Il secondo più grande in Italia

Il Ghiacciaio dei Forni, il secondo più grande in Italia dopo l'Adamello (pari a circa 11 km²) e il più esteso del Parco Nazionale dello Stelvio, risulta infatti essere in un forte stato di sofferenza a causa della crisi climatica. Una situazione allarmante - che riguarda anche gli altri ghiacciai del Parco - quella vissuta dal ghiacciaio, che riesce a sopravvivere solo grazie alla sua importante dimensione. Il gigante si "veste di nero" ingrigito dal colore scuro dei detriti e anche dagli effetti dell'inquinamento atmosferico, quelli che gli esperti definiscono "black carbon" (fuliggine, smog, ceneri derivanti dagli incendi boschivi e le immancabili microplastiche). Questo causa una diminuzione della sua capacità di riflettere la radiazione solare per cui, l'assorbimento, ne provoca una più veloce fusione.

Il ghiacciaio perde la sua qualifica di "himalayano" per effetto della frammentazione in tre corpi glaciali, per l'apertura di finestre di roccia estesi con un evidente collasso della parte terminale della lingua valliva e una marcata instabilità delle morene laterali, dovuta proprio all'abbassamento della superficie glaciale. Inoltre, a causa della fusione del corpo glaciale, aumenta il ruscellamento e il trasporto solido. Il risultato è una piana proglaciale, inesistente fino allo scorso anno, definita dagli esperti "sandur", in cui si depositano ghiaie e sabbie.

Soffocato dai cambiamenti climatici

"Quello che abbiamo osservato sul ghiacciaio dei Forni è l'immagine di un gigante di ghiaccio che sta ansimando, soffocato dai cambiamenti climatici - dichiara Vanda Bonardo,



responsabile nazionale Alpi di **Legambiente** e coordinatrice della campagna – Annerito, collassato e pieno di crepacci: una grande sofferenza per questo essere che pare vivente. Ci sta comunicando quanto sia impellente lavorare sull’adattamento per gestire l’inevitabile; ma nel medesimo tempo mitigare, riducendo l’effetto serra, per evitare l’ingestibile”.

Carovana dei Ghiacciai

I monitoraggi sono stati realizzati dal Comitato Glaciologico Italiano in collaborazione con **Legambiente**. Ne hanno preso parte Claudio Smiraglia, Guglielmina Diolaiuti, Marco Giardino, Giuseppe Cola, Stefano Perona del Comitato Glaciologico Italiano. Isabella Morlini, testimonial d’eccezione della campagna, tre volte campionessa mondiale di racchette da neve. Tullio Faifer, guida alpina. Con la partecipazione del Cai Valfurva e il Servizio Glaciologico Lombardo. A conclusione momento di arte e poesia per omaggiare il Ghiacciaio, a cura di Simone Petrucci (musicista) e Silvia Atzori (poetessa). Hanno partecipato alla conferenza di presentazione Marco Giardino, vicepresidente del Comitato Glaciologico Italiano e Università di Torino; Barbara Meggetto, presidente **Legambiente** Lombardia; Paolo Valoti, Delegato della Presidenza Generale CAI per Rifugi, Sentieri e Sentiero Italia CAI; Antonella Senese, Comitato Glaciologico Italiano e Università di Milano; Introduce e modera Vanda Bonardo, Responsabile nazionale Alpi **Legambiente**.

“In questa terza tappa di Carovana dei Ghiacciai abbiamo potuto scoprire la grande accelerazione del cambiamento climatico e del ritiro glaciale. –commenta Marco Giardino, vice presidente del Comitato Glaciologico Italiano e Università Torino – Per comprenderlo basta confrontare l’ordine di grandezza del ritiro frontale, tra il 1820 e il 1995 meno di 2 km, tra il 1995 ed oggi più di 1,2 km. Nel nuovo



millennio la deglaciazione procede sempre più rapida verso monte, manifestandosi con la creazione di vaste aree in cui la roccia modellata dal ghiacciaio si alterna a detriti sciolti e instabili”.

Prossima tappa

La prossima tappa: Dopo la Lombardia per la Carovana dei Ghiacciai 2022 sarà la volta del Trentino-Alto Adige e del Veneto, dal 27 al 31 agosto: sotto la lente d'ingrandimento il Ghiacciaio della Marmolada, dove lo scorso 3 luglio un enorme seracco si è staccato dalla parte sommitale del ghiacciaio causando una valanga, provocando la morte di 11 persone. Nello specifico la tappa prevede due giornate, il 27 e 28 agosto, dedicate all'osservazione dei corpi glaciali, a cui si aggiungono momenti di arte: un momento poetico e musicale con flash-mob danzante e approfondimenti che coincidono con la nona tappa di Carovana per il clima di [Life ClimAction](#). La tappa si concluderà il 31 agosto con la conferenza stampa di presentazione dei dati presso il Museo di Geografia dell'Università di Padova (Palazzo Wollemborg). Il programma della quarta tappa disponibile [qui](#).

Sostegno a [Legambiente](#)

In soccorso dei giganti bianchi: Fare di tutto per contrastare la crisi climatica è un dono che facciamo alle future generazioni, che erediteranno gli effetti delle nostre scelte.

Per sostenere le attività di [Legambiente](#) sui cambiamenti climatici visita la pagina sostieni.legambiente.it/carovana-ghiacciai. Con un piccolo contributo sosterrai la campagna itinerante Carovana dei Ghiacciai, le attività dell'Osservatorio sull'impatto dei mutamenti climatici e le mobilitazioni contro la crisi climatica e i nemici del clima per ottenere cambiamenti concreti dalle istituzioni.

[3 foto](#)



[Sfoggia la gallery](#)**LEGGI ANCHE**NEL PARCO DELLE OROBIE
VALTELLINESI

Ragazzi da tutto il
mondo per
partecipare ai
campi di
volontariato
organizzati da
Legambiente



RECUPERO

Legambiente

Valchiavenna inizia
la raccolta di
cellulari rotti o non
più utilizzati per
contrastare la
deforestazione del
Congo



Resta sempre aggiornato sulle notizie del tuo territorio

[Iscriviti alla newsletter](#)

Seguici

**prima LAVALTELLINA**

- Autorizzazione tribunale Nr.417 del 25/06/2021 presso il Tribunale di Sondrio
- ROC 15381
- Direttore responsabile Riccardo Baldazzi
- Gestione editoriale Media(iN) Srl

Vittoriano Zanolli


[HOME](#)
[ARTICOLI](#)
[IL BLOG](#)
[IL DIRETTORE](#)
[GLI OPINIONISTI](#)
[CONTATTI](#)


27 Agosto 2022

Un arretramento della fronte del ghiacciaio di più di 40 metri lineari nell'ultimo anno (2021-2022). Per un **totale di circa 400 metri di arretramento negli ultimi dieci anni**, dal 2021 ad oggi. Di questi dati in negativo, una delle riduzioni più significative è avvenuta, secondo gli operatori glaciologici, tra il 2015 e il 2016 e si stima che il dato di fine stagione raggiungerà perlomeno i 50 metri di ritiro.

È questa, in estrema sintesi, la fotografia offerta dal **monitoraggio sul ghiacciaio dei Forni, in Lombardia**, nella **terza tappa della Carovana dei ghiacciai 2022**. La campagna di **Legambiente** con la partnership scientifica del Comitato Glaciologico Italiano (CGI), con partner sostenitori Sammontana e FROSTA e partner tecnico EPHOTO che dal 17 agosto al 3 settembre monitorerà lo stato di salute ghiacciai alpini, sempre più sotto scacco della crisi climatica. **La presentazione dei dati questa mattina a Milano** nella conferenza stampa presso la sede di EPHOTO.

Il ghiacciaio dei Forni, il secondo più grande in Italia dopo l'Adamello (pari a circa 11 km²) e il più esteso del Parco Nazionale dello Stelvio, risulta infatti essere in un **forte stato di sofferenza** a causa della crisi climatica. Una situazione allarmante – che riguarda anche gli altri ghiacciai del Parco – quella vissuta dal ghiacciaio, che riesce a sopravvivere solo grazie alla sua importante dimensione. Il gigante si **"veste di nero" ingrigito dal colore scuro dei detriti e anche dagli effetti**

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

dell'inquinamento atmosferico, quelli che gli esperti definiscono "black carbon" (fuliggine, smog, ceneri derivanti dagli incendi boschivi e le immane microplastiche). Questo causa una **diminuzione della sua capacità di riflettere la radiazione solare** per cui, l'assorbimento, **ne provoca una più veloce fusione**.

Il ghiacciaio perde la sua qualifica di "himalayano" per effetto della **frammentazione in tre corpi glaciali, per l'apertura di finestre di roccia estesi** con un evidente **collasso della parte terminale della lingua valliva** e una **marcata instabilità delle morene laterali**, dovuta proprio all'abbassamento della superficie glaciale. Inoltre, a causa della fusione del corpo glaciale, aumenta il ruscellamento e il trasporto solido. Il risultato è una piana proglaciale, inesistente fino allo scorso anno, definita dagli esperti "sandur", in cui si depositano ghiaie e sabbie.

"Quello che abbiamo osservato sul ghiacciaio dei Forni è l'immagine di un gigante di ghiaccio che sta ansimando, soffocato dai cambiamenti climatici –dichiara **Vanda Bonardo, responsabile nazionale Alpi di Legambiente e coordinatrice della campagna** –. Annerito, collassato e pieno di crepacci: una grande sofferenza per questo essere che pare vivente. Ci sta comunicando quanto sia impellente lavorare sull'adattamento per gestire l'inevitabile; ma nel medesimo tempo mitigare, riducendo l'effetto serra, per evitare l'ingestibile".

I monitoraggi sono stati realizzati dal Comitato Glaciologico Italiano in collaborazione con **Legambiente**. Ne hanno preso parte Claudio Smiraglia, Guglielmina Diolaiuti, Marco Giardino, Giuseppe Cola, Stefano Perona del Comitato Glaciologico Italiano. Isabella Morlini, testimonial d'eccezione della campagna, tre volte campionessa mondiale di racchette da neve. Tullio Faifer, guida alpina. Con la partecipazione del Cai Valfurva e il Servizio Glaciologico Lombardo. A conclusione momento di arte e poesia per omaggiare il Ghiacciaio, a cura di Simone Petrucci (musicista) e Silvia Atzori (poetessa). **Hanno partecipato alla conferenza di presentazione** Marco Giardino, vicepresidente del Comitato Glaciologico Italiano e Università di Torino; Barbara Meggetto, presidente **Legambiente** Lombardia; Paolo Valoti, Delegato della Presidenza Generale CAI per Rifugi, Sentieri e Sentiero Italia CAI; Antonella Senese, Comitato Glaciologico Italiano e Università di Milano; Introduce e modera Vanda Bonardo, Responsabile nazionale Alpi **Legambiente**.

"In questa terza tappa di Carovana dei Ghiacciai abbiamo potuto scoprire la grande accelerazione del cambiamento climatico e del ritiro glaciale. –commenta **Marco Giardino, vice presidente del Comitato Glaciologico Italiano e Università Torino** – Per comprenderlo basta confrontare l'ordine di grandezza del ritiro frontale, tra il 1820 e il 1995 meno di 2 km, tra il 1995 ed oggi più di 1,2 km. Nel nuovo millennio la deglaciazione procede sempre più rapida verso monte, manifestandosi con la creazione di vaste aree in cui la roccia modellata dal ghiacciaio si alterna a detriti sciolti e instabili".

La prossima tappa: Dopo la Lombardia per la Carovana dei Ghiacciai 2022 sarà la volta del **Trentino-Alto Adige e del Veneto, dal 27 al 31 agosto**: sotto la lente d'ingrandimento il Ghiacciaio della Marmolada, dove lo scorso 3 luglio un enorme seracco si è staccato dalla parte sommitale del ghiacciaio causando una valanga, provocando la morte di 11 persone. Nello specifico la tappa prevede due giornate, il 27 e 28 agosto, dedicate all'osservazione dei corpi glaciali, a cui si aggiungono momenti di arte: un momento poetico e musicale con flash-mob danzante e approfondimenti che coincidono con la nona tappa di Carovana per il clima di **Life ClimAction**. La tappa si concluderà il 31 agosto con la conferenza stampa di presentazione dei dati presso il Museo di Geografia dell'Università di Padova (Palazzo Wollemborg). Il programma della quarta tappa



Ospite



Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento *

Nome *

Email *

Sito web

Do il mio consenso affinché un cookie salvi i miei dati (nome, email, sito web) per il prossimo commento.

Invia commento



[Privacy & Cookies Policy](#)

Gazzetta delle Valli

News dalle Valli Lombarde e Trentine



[Vale Camonica](#)
[Tonale](#)
[Val di Sole e Non](#)
[St. Moritz](#)
[Campiglio](#)
[Valtellina](#)
[Carda](#)
[Sebino](#)
[Cronaca](#)
[Cultura](#)
[Attualità](#)
[Sport](#)

L'arretramento del Ghiacciaio dei Forni: i dati del monitoraggio **Legambiente**

venerdì, 26 agosto 2022

Valfurva – **Un arretramento della fronte del Ghiacciaio di più di 40 metri lineari nell'ultimo anno (2021-2022).** Per un totale di circa **400 metri di arretramento negli ultimi dieci anni**, dal 2011 ad oggi. Di questi dati in negativo, una delle riduzioni più significative è avvenuta, secondo gli operatori glaciologici, tra il 2015 e il 2016 e si stima che il dato di fine stagione raggiungerà perlomeno i 50 metri di ritiro.

È questa, in estrema sintesi, la fotografia offerta dal **monitoraggio sul Ghiacciaio dei Forni, in Lombardia, nella terza tappa della Carovana dei ghiacciai 2022.** La campagna di **Legambiente** con la partnership scientifica del Comitato Glaciologico Italiano (CGI), con partner sostenitori Sammontana e FRoSTA e partner tecnico EPHOTO che dal 17 agosto al 3 settembre monitorerà lo stato di salute ghiacciai alpini, sempre più sotto scacco della crisi climatica. **La presentazione dei dati questa mattina a Milano** nella conferenza stampa presso la sede di EPHOTO.



Il Ghiacciaio dei Forni, il secondo più grande in Italia dopo l'Adamello (pari a circa 11 km²) e il più esteso del Parco Nazionale dello Stelvio, risulta infatti essere in un **forte stato di sofferenza** a causa della crisi climatica. Una situazione allarmante – che riguarda anche gli altri ghiacciai del Parco – quella vissuta dal ghiacciaio, che riesce a sopravvivere solo grazie alla sua importante dimensione. Il gigante si **“veste di nero” ingrigito dal colore scuro dei detriti e anche dagli effetti dell'inquinamento atmosferico**, quelli che gli esperti definiscono “black carbon” (fuliggine, smog, ceneri derivanti dagli incendi boschivi e le immancabili microplastiche). Questo causa una **diminuzione della sua capacità di riflettere la radiazione solare** per cui, l'assorbimento, **ne provoca una più veloce fusione.**

Il ghiacciaio perde la sua qualifica di “himalayano” per effetto della **frammentazione in tre corpi glaciali, per l'apertura di finestre di roccia estesi** con un evidente **collasso della parte terminale della lingua valliva** e una **marcata instabilità delle morene laterali**, dovuta proprio all'abbassamento della superficie glaciale. Inoltre, a causa della fusione del corpo glaciale, aumenta il ruscellamento e il trasporto solido. Il risultato è una piana proglaciale, inesistente fino allo scorso anno, definita dagli esperti “sandur”, in cui si depositano ghiaie e sabbie.

“Quello che abbiamo osservato sul ghiacciaio dei Forni è l'immagine di un gigante di ghiaccio che sta ansimando, soffocato dai cambiamenti climatici – dichiara **Vanda Bonardo, responsabile nazionale Alpi di Legambiente** e **coordinatrice della campagna** – Annerito, collassato e

Cerca nel sito... CERCA



Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

SPIDER-FIVE-135344154

pieno di crepacci: una grande sofferenza per questo essere che pare vivente. Ci sta comunicando quanto sia impellente lavorare sull'adattamento per gestire l'inevitabile; ma nel medesimo tempo mitigare, riducendo l'effetto serra, per evitare l'ingestibile”.

I monitoraggi sono stati realizzati dal Comitato Glaciologico Italiano in collaborazione con [Legambiente](#). Ne hanno preso parte Claudio Smiraglia, Guglielmina Diolaiuti, Marco Giardino, Giuseppe Cola, Stefano Perona del Comitato Glaciologico Italiano. Isabella Morlini, testimonial d'eccezione della campagna, tre volte campionessa mondiale di racchette da neve. Tullio Faifer, guida alpina. Con la partecipazione del Cai Valfurva e il Servizio Glaciologico Lombardo. A conclusione momento di arte e poesia per omaggiare il Ghiacciaio, a cura di Simone Petrucci (musicista) e Silvia Atzori (poetessa). **Hanno partecipato alla conferenza di presentazione** Marco Giardino, vicepresidente del Comitato Glaciologico Italiano e Università di Torino; Barbara Meggetto, presidente [Legambiente](#) Lombardia; Paolo Valoti, Delegato della Presidenza Generale CAI per Rifugi, Sentieri e Sentiero Italia CAI; Antonella Senese, Comitato Glaciologico Italiano e Università di Milano; Introduce e modera Vanda Bonardo, Responsabile nazionale Alpi [Legambiente](#).

“In questa terza tappa di Carovana dei Ghiacciai abbiamo potuto scoprire la grande accelerazione del cambiamento climatico e del ritiro glaciale. – commenta **Marco Giardino, vice presidente del Comitato Glaciologico Italiano e Università Torino** – Per comprenderlo basta confrontare l'ordine di grandezza del ritiro frontale, tra il 1820 e il 1995 meno di 2 km, tra il 1995 ed oggi più di 1,2 km. Nel nuovo millennio la deglaciazione procede sempre più rapida verso monte, manifestandosi con la creazione di vaste aree in cui la roccia modellata dal ghiacciaio si alterna a detriti sciolti e instabili”.

La prossima tappa: Dopo la Lombardia per la Carovana dei Ghiacciai 2022 sarà la volta del **Trentino-Alto Adige e del Veneto, dal 27 al 31 agosto**: sotto la lente d'ingrandimento il **Ghiacciaio della Marmolada**, dove lo scorso 3 luglio un enorme seracco si è staccato dalla parte sommitale del ghiacciaio causando una valanga, provocando la morte di 11 persone. Nello specifico la tappa prevede due giornate, il 27 e 28 agosto, dedicate all'osservazione dei corpi glaciali, a cui si aggiungono momenti di arte: un momento poetico e musicale con flash-mob danzante e approfondimenti che coincidono con la nona tappa di Carovana per il clima di [Life ClimAction](#). La tappa si concluderà il 31 agosto con la conferenza stampa di presentazione dei dati presso il Museo di Geografia dell'Università di Padova (Palazzo Wollemborg).



I VIDEO DELLE VALLI



Grande stagione di rafting all'Extreme Waves di Commezzadura, Cocchio: "Noce ancora carico d'acqua"

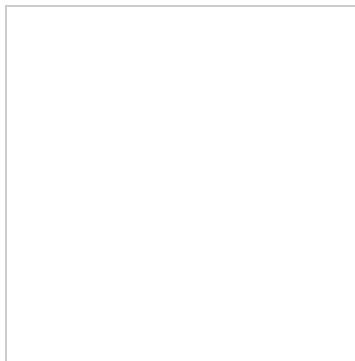


Mondiale di Trial, a Ponte di Legno si preparano i campi gara

ARCHIVIO VIDEO



IL METEO DELLE VALLI



AGENDA DELLE VALLI

AGO	
26 ven 2022	18:55 Basket mercato: Germani Brescia,...
	19:10 Sacrae Scenae Film Festival 2022
	19:30 Riorganizzazione Statale 47 in T...
	20:00 "Cucine a motore" a Trento

venerdì, Agosto 26, 2022 Sign in / Join

GAZZETTA DELLA LOMBARDIA GAZZETTA DI ROMA GAZZETTA DI NAPOLI GAZZETTA DI SALERNO SAPORI CONDIVISI CHARME HOME CONTATTI

Pubblicità e Partnership



GAZZETTA di MILANO

CHARME HOME
agenzia immobiliare a Milano

VISITA IL SITO WEB
WWW.CHARMEHOME.IT

HOME ECONOMIA CULTURA EVENTI MODA FOOD SALUTE SPORT RUBRICHE INTEGRAZIONE

PUBBLICITÀ

Home > Top news > Legambiente Carovana dei Ghiacciai, arretramento di 40 metri in un anno al...

Top news

Legambiente, Carovana dei Ghiacciai, arretramento di 40 metri in un anno al Ghiacciaio dei Forni.

By redazione - 26 Agosto 2022

10

condividi



Un arretramento della fronte del Ghiacciaio di più di 40 metri lineari nell'ultimo anno (2021-2022). Per un **totale di circa 400 metri di arretramento negli ultimi dieci anni**, dal 2021 ad oggi. Di questi dati in negativo, una delle riduzioni più significative è avvenuta, secondo gli operatori glaciologici, tra il 2015 e il 2016 e si stima che il dato di fine stagione raggiungerà perlomeno i 50 metri di ritiro.

- Advertisement -



Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

È questa, in estrema sintesi, la fotografia offerta dal **monitoraggio sul Ghiacciaio dei Forni, in Lombardia**, nella **terza tappa** della **Carovana dei ghiacciai 2022**. **La campagna di Legambiente** con la partnership scientifica del Comitato Glaciologico Italiano (CGI), con partner sostenitori Sammontana e FRoSTA e partner tecnico EPHOTO che dal 17 agosto al 3 settembre monitorerà lo stato di salute ghiacciai alpini, sempre più sotto scacco della crisi climatica. **La presentazione dei dati questa mattina a Milano** nella conferenza stampa presso la sede di EPHOTO.

Il Ghiacciaio dei Forni, il secondo più grande in Italia dopo l'Adamello (pari a circa 11 km²) e il più esteso del Parco Nazionale dello Stelvio, risulta infatti essere in un **forte stato di sofferenza** a causa della crisi climatica. Una situazione allarmante – che riguarda anche gli altri ghiacciai del Parco – quella vissuta dal ghiacciaio, che riesce a sopravvivere solo grazie alla sua importante dimensione. Il gigante si **“veste di nero” ingrigito dal colore scuro dei detriti e anche dagli effetti dell'inquinamento atmosferico**, quelli che gli esperti definiscono “black carbon” (fuliggine, smog, ceneri derivanti dagli incendi boschivi e le immancabili microplastiche). Questo causa una **diminuzione della sua capacità di riflettere la radiazione solare** per cui, l'assorbimento, **ne provoca una più veloce fusione**.



Il ghiacciaio perde la sua qualifica di “himalayano” per effetto della **frammentazione in tre corpi glaciali, per l'apertura di finestre di roccia estesi** con un evidente **collasso della parte terminale della lingua valliva** e una **marcata instabilità delle morene laterali**, dovuta proprio all'abbassamento della superficie glaciale. Inoltre, a causa della fusione del corpo glaciale, aumenta il ruscellamento e il trasporto solido. Il risultato è una piana proglaciale, inesistente fino allo scorso anno, definita dagli esperti “sandur”, in cui si depositano ghiaie e sabbie.

“Quello che abbiamo osservato sul ghiacciaio dei Forni è l'immagine di un gigante di ghiaccio che sta ansimando, soffocato dai cambiamenti climatici –dichiara **Vanda Bonardo, responsabile nazionale Alpi di Legambiente e coordinatrice della campagna** – Annerito, collassato e pieno di crepacci: una grande sofferenza per questo essere che pare vivente. Ci sta comunicando quanto sia impellente lavorare sull'adattamento per gestire l'inevitabile; ma nel medesimo tempo mitigare, riducendo l'effetto serra, per evitare l'ingestibile”.

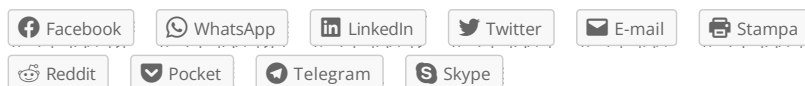
I monitoraggi sono stati realizzati dal Comitato Glaciologico Italiano in collaborazione con **Legambiente**. Ne hanno preso parte Claudio Smiraglia, Guglielmina Diolaiuti, Marco Giardino, Giuseppe Cola, Stefano Perona del Comitato Glaciologico

Italiano. Isabella Morlini, testimonial d'eccezione della campagna, tre volte campionessa mondiale di racchette da neve. Tullio Faifer, guida alpina. Con la partecipazione del Cai Valfurva e il Servizio Glaciologico Lombardo. A conclusione momento di arte e poesia per omaggiare il Ghiacciaio, a cura di Simone Petrucci (musicista) e Silvia Atzori (poetessa). **Hanno partecipato alla conferenza di presentazione** Marco Giardino, vicepresidente del Comitato Glaciologico Italiano e Università di Torino; Barbara Meggetto, presidente [Legambiente](#) Lombardia; Paolo Valoti, Delegato della Presidenza Generale CAI per Rifugi, Sentieri e Sentiero Italia CAI; Antonella Senese, Comitato Glaciologico Italiano e Università di Milano; Introduce e modera Vanda Bonardo, Responsabile nazionale Alpi [Legambiente](#).

“In questa terza tappa di Carovana dei Ghiacciai abbiamo potuto scoprire la grande accelerazione del cambiamento climatico e del ritiro glaciale. –commenta **Marco Giardino, vice presidente del Comitato Glaciologico Italiano e Università Torino** – Per comprenderlo basta confrontare l'ordine di grandezza del ritiro frontale, tra il 1820 e il 1995 meno di 2 km, tra il 1995 ed oggi più di 1,2 km. Nel nuovo millennio la deglaciazione procede sempre più rapida verso monte, manifestandosi con la creazione di vaste aree in cui la roccia modellata dal ghiacciaio si alterna a detriti sciolti e instabili”.

La prossima tappa: Dopo la Lombardia per la Carovana dei Ghiacciai 2022 sarà la volta del **Trentino-Alto Adige e del Veneto, dal 27 al 31 agosto:** sotto la lente d'ingrandimento il Ghiacciaio della Marmolada, dove lo scorso 3 luglio un enorme seracco si è staccato dalla parte sommitale del ghiacciaio causando una valanga, provocando la morte di 11 persone. Nello specifico la tappa prevede due giornate, il 27 e 28 agosto, dedicate all'osservazione dei corpi glaciali, a cui si aggiungono momenti di arte: un momento poetico e musicale con flash-mob danzante e approfondimenti che coincidono con la nona tappa di Carovana per il clima di [Life ClimAction](#). La tappa si concluderà il 31 agosto con la conferenza stampa di presentazione dei dati presso il Museo di Geografia dell'Università di Padova (Palazzo Wollemborg). Il programma della quarta tappa [disponibile qui](#).

Condividi:



TAGS [ambiente](#) [attualità milano](#) [carovana dei ghiacciai](#) [ghiacciai](#) [ghiacciaio dei forni](#) [legambiente](#)
[milano attualità](#) [montagna](#) [news lombardia](#) [news milano](#) [notizie lombardia](#) [notizie milano](#)

Articoli collegati **MORE FROM AUTHOR**



LEGAMBIENTE

COSA FACCIAMO

COSA PUOI FARE ▾

DIVENTA SOCIO

DONA



CAROVANA DEI GHIACCIAI IN LOMBARDIA SUL GHIACCIAIO DEI FORNI

📅 26 AGOSTO 2022 📁 NOTIZIE DAL TERRITORIO 📌 EMERGENZA CLIMATICA , GHIACCIAI

I risultati del monitoraggio della terza tappa della campagna di **legambiente: nell'ultimo anno registrato un arretramento della fronte del ghiacciaio di più di 40 metri lineari, per un totale di circa 400 metri negli ultimi dieci anni.**

legambiente: "Il secondo gigante italiano in affanno come un corpo vivente. È tempo di gestire l'inevitabile per evitare l'ingestibile".



Un arretramento della fronte del Ghiacciaio di più di 40 metri lineari nell'ultimo anno (2021-2022). Per un totale di circa 400 metri di arretramento negli ultimi dieci anni, dal 2021 ad oggi. Di questi dati in negativo, una delle

Cerca



CATEGORIE

ARTICOLI

CAMPAGNE

COMUNICATI STAMPA

NOTIZIE DAL TERRITORIO

PROGETTI

VERTENZE

RAPPORTI E OSSERVATORI

Anche quest'anno scompariranno
10 milioni di ettari di foresta.

**OPPURE
NO.**

Dona il tuo 5x1000 a Legambiente.

Non costa nulla, cambia tanto.

80458470582

codice fiscale



**IL TUO PIANETA HA TANTO
DA RACCONTARTI.**

Iscriviti alla newsletter di
Legambiente.

La tua e-mail

MI ISCRIVO

Accetto la privacy policy di

Legambiente

riduzioni più significative è avvenuta, secondo gli operatori glaciologici, tra il 2015 e il 2016 e si stima che il dato di fine stagione raggiungerà perlomeno i 50 metri di ritiro.

È questa, in estrema sintesi, la fotografia offerta dal **monitoraggio sul Ghiacciaio dei Forni, in Lombardia, nella terza tappa della Carovana dei ghiacciai 2022. La campagna di Legambiente** con la partnership scientifica del Comitato Glaciologico Italiano (CGI), con partner sostenitori Sammontana e FRoSTA e partner tecnico EPHOTO che dal 17 agosto al 3 settembre monitorerà lo stato di salute ghiacciai alpini, sempre più sotto scacco della crisi climatica. **La presentazione dei dati questa mattina a Milano** nella conferenza stampa presso la sede di EPHOTO.

Il Ghiacciaio dei Forni, il secondo più grande in Italia dopo l'Adamello (pari a circa 11 km²) e il più esteso del Parco Nazionale dello Stelvio, risulta infatti essere in un **forte stato di sofferenza** a causa della crisi climatica. Una situazione allarmante – che riguarda anche gli altri ghiacciai del Parco – quella vissuta dal ghiacciaio, che riesce a sopravvivere solo grazie alla sua importante dimensione. Il gigante si **“veste di nero” ingrigito dal colore scuro dei detriti e anche dagli effetti dell’inquinamento atmosferico**, quelli che gli esperti definiscono *“black carbon”* (fuliggine, smog, ceneri derivanti dagli incendi boschivi e le immancabili microplastiche). Questo causa una **diminuzione della sua capacità di riflettere la radiazione solare** per cui, l'assorbimento, **ne provoca una più veloce fusione**.

Il ghiacciaio perde la sua qualifica di “himalayano” per effetto della **frammentazione in tre corpi glaciali, per l’apertura di finestre di roccia estesi** con un evidente **collasso della parte terminale della lingua valliva** e una **marcata instabilità delle morene laterali**, dovuta proprio all’abbassamento della superficie glaciale. Inoltre, a causa della fusione del corpo glaciale, aumenta il ruscellamento e il trasporto solido. Il risultato è una piana proglaciale, inesistente fino allo scorso anno, definita dagli esperti “sandur”, in cui si depositano ghiaie e sabbie.

“Quello che abbiamo osservato sul ghiacciaio dei Forni è l’immagine di un gigante di ghiaccio che sta ansimando, soffocato dai cambiamenti climatici – dichiara **Vanda Bonardo, responsabile nazionale Alpi di Legambiente e coordinatrice della campagna** – Annerito, collassato e pieno di crepacci: una grande sofferenza per questo essere che pare vivente. Ci sta comunicando quanto sia impellente lavorare sull’adattamento per gestire l’inevitabile; ma nel medesimo tempo mitigare, riducendo l’effetto serra, per evitare l’ingestibile”.

I monitoraggi sono stati realizzati dal Comitato Glaciologico Italiano in collaborazione con **Legambiente**. Ne hanno preso parte Claudio Smiraglia, Guglielmina Diolaiuti, Marco Giardino, Giuseppe Cola, Stefano Perona del Comitato Glaciologico Italiano. Isabella Morlini, testimonial d’eccezione della campagna, tre volte campionessa mondiale di racchette da neve. Tullio Faifer, guida alpina. Con la partecipazione del Cai Valfurva e il Servizio Glaciologico Lombardo. A conclusione momento di arte e poesia per omaggiare il Ghiacciaio, a cura di Simone Petrucci (musicista) e Silvia Atzori (poetessa). **Hanno partecipato alla conferenza di presentazione** Marco Giardino, vicepresidente del Comitato Glaciologico Italiano e Università di Torino; Barbara Meggetto, presidente **Legambiente** Lombardia; Paolo Valoti, Delegato della Presidenza Generale CAI per Rifugi, Sentieri e Sentiero Italia CAI;

Antonella Senese, Comitato Glaciologico Italiano e Università di Milano; Introduce e modera Vanda Bonardo, Responsabile nazionale Alpi [Legambiente](#)

“In questa terza tappa di Carovana dei Ghiacciai abbiamo potuto scoprire la grande accelerazione del cambiamento climatico e del ritiro glaciale. –commenta **Marco Giardino, vice presidente del Comitato Glaciologico Italiano e Università Torino** – Per comprenderlo basta confrontare l’ordine di grandezza del ritiro frontale, tra il 1820 e il 1995 meno di 2 km, tra il 1995 ed oggi più di 1,2 km. Nel nuovo millennio la deglaciazione procede sempre più rapida verso monte, manifestandosi con la creazione di vaste aree in cui la roccia modellata dal ghiacciaio si alterna a detriti sciolti e instabili”

La prossima tappa: Dopo la Lombardia per la Carovana dei Ghiacciai 2022 sarà la volta del **Trentino-Alto Adige e del Veneto, dal 27 al 31 agosto**: sotto la lente d’ingrandimento il Ghiacciaio della Marmolada, dove lo scorso 3 luglio un enorme seracco si è staccato dalla parte sommitale del ghiacciaio causando una valanga, provocando la morte di 11 persone. Nello specifico la tappa prevede due giornate, il 27 e 28 agosto, dedicate all’osservazione dei corpi glaciali, a cui si aggiungono momenti di arte: un momento poetico e musicale con flash-mob danzante e approfondimenti che coincidono con la nona tappa di Carovana per il clima di [Life ClimAction](#). La tappa si concluderà il 31 agosto con la conferenza stampa di presentazione dei dati presso il Museo di Geografia dell’Università di Padova (Palazzo Wollemborg). Il programma della quarta tappa [disponibile qui](#).

In soccorso dei giganti bianchi: Fare di tutto per contrastare la crisi climatica è un dono che facciamo alle future generazioni, che erediteranno gli effetti delle nostre scelte. Per sostenere le attività di [Legambiente](#) sui cambiamenti climatici visita la pagina [sostieni.legambiente.it/carovana-ghiacciai](https://www.legambiente.it/carovana-ghiacciai). Con un piccolo contributo sosterrai la campagna itinerante Carovana dei Ghiacciai, le attività dell’Osservatorio sull’impatto dei mutamenti climatici e le mobilitazioni contro la crisi climatica e i nemici del clima per ottenere cambiamenti concreti dalle istituzioni.

Segui la Carovana anche sui social:

[Facebook](#) | [Instagram](#) | [Twitter](#) | [YouTube](#)

<https://www.facebook.com/legambiente.alpi/>

<https://www.legambiente.it/carovana-dei-ghiacciai/>

Sotto il Conero torna Goletta Verde, la campagna estiva di Legambiente

Previsti tre giorni di iniziative per sensibilizzare sulla difesa delle acque e coste italiane

Ad Ancona arriva oggi la 36esima edizione di Goletta Verde 2022, la storica campagna estiva di Legambiente in difesa delle acque e delle coste italiane. Biodiversità, aree marine protette ed eolico offshore saranno le tematiche al centro della tappa marchigiana. Primo incontro alle 17.30 alla Mole Vanvitelliana con i referenti di Legambiente e

Alessandro Lucchetti di IRBIM-CNR, coordinatore del progetto europeo Life Delfi, mondo accademico, delle amministrazioni e della pesca. Domani alle 10.30 le volontarie e i volontari di Legambiente arriveranno sulla spiaggia di Collemarino per un flash mob di sensibilizzazione. Nel pomeriggio, a bordo di Goletta Verde, ormeggiata al porto antico di Ancona, si terranno i «Delfi Lab». Alle 19 aperitivo scientifico sostenibile targato Life ClimAction. Sabato alle 10.30, invece, la presentazione

dei dati sul monitoraggio della qualità delle acque prelevate lungo le coste delle Marche.



Peso:13%

BANCA MACERATA **BONUS RISPARMIO GESTITO**

SANMACERATA OPEN FESTIVAL 2022

dal 19 luglio al 21 agosto

CHI SIAMO PUBBLICITÀ NETWORK REGISTRAZIONE



HOME TUTTE LE NOTIZIE TUTTI I COMUNI SPORT POLITICA ECONOMIA EVENTI

SANMACERATA OPEN FESTIVAL 2022

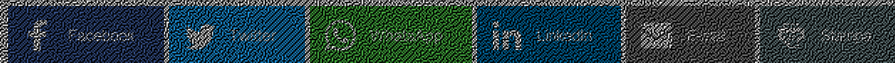
Sferisterio, un'emozione da vivere dal 19 luglio al 21 agosto

La 'Goletta Verde' ritorna nelle Marche: monitoraggio delle acque, dibattiti e flash mob per l'eolico offshore

ANCONA - La campagna estiva di [Legambiente](#) fa tappa da domani al 6 agosto in città per confrontarsi e parlare con gli esperti di blue economy e tutela della biodiversità, progetti europei [Life Delfi](#) e [Life Climaction](#). Previsti laboratori a bordo dell'imbarcazione ormeggiata al porto antico e la manifestazione sulla spiaggia di Colemanno.

3 Agosto 2022 - Ore 11:50

[L'Espresso](#) [7/2022](#)



SANMACERATA OPEN FESTIVAL 2022
dal 19 luglio al 21 agosto



Torna a fare tappa ad Ancona e nelle Marche la campagna estiva di [Legambiente](#) con la sua **Goletta Verde** in difesa delle acque e delle coste. Il dodicesimo appuntamento di questo viaggio è in programma nel capoluogo di regione

News
11:50 - La Goletta Verde ritorna nelle Marche: monitoraggio delle acque, dibattiti e flash mob per l'eolico offshore

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

SPIDER-CH45-WEBPORTAL-134362156

La Goletta Verde (foto d'archivio) dal 4 agosto al 6 agosto e mette al centro i dibattiti su blue economy e tutela della biodiversità, focus sui progetti europei Life Delfi e Life ClimAction, in programma anche un flash mob sull'eolico offshore. Il primo incontro è previsto per **domani pomeriggio (4 giugno) alle 17:30 presso la Mole Vanvitelliana**. Si parlerà della blue economy, della tutela degli ecosistemi e delle specie a rischio, e dell'obiettivo 30%, ovvero il raggiungimento del 30% di territorio protetto entro il 2030 in Europa e in Italia, in linea con gli obiettivi globali del decennio. A parlarne, oltre ai referenti e alle referenti di **Legambiente** nazionale e del regionale Marche, ci saranno Alessandro Lucchetti di Iribum-Cnr, coordinatore del progetto europeo **Life Delfi**, mondo accademico, delle amministrazioni e della pesca.

Il clou della tappa marchigiana è atteso per **venerdì 5 agosto** quando alle 10.30 le volontarie e i volontari di **Legambiente** arriveranno sulla **spiaggia di Collemarino ad Ancona per un flash mob** in favore dell'eolico offshore. Nel pomeriggio, a bordo di Goletta verde, ormeggiata al porto antico di Ancona, si terranno i **"Delfi Lab"**, che coinvolgeranno i più giovani e le più giovani nella scoperta dei delfini, dei loro comportamenti e delle minacce che insistono sulla specie. A seguire, alle 19, aperitivo scientifico sostenibile targato **Life ClimAction**, progetto europeo che ha l'obiettivo di informare la comunità sui temi dell'Agenda 2030 dell'Onu, del Patto Europeo per il Clima e del Green New Deal.

Il giorno successivo, **6 agosto alle 10.30, è attesa la conferenza stampa di presentazione dei dati sul monitoraggio della qualità delle acque prelevate lungo le coste delle Marche**. Quest'anno #nonci fermeremo mai è il motto che accompagna Goletta Verde nella sua lotta all'illegalità. Partner principali per Goletta Verde 2022 sono Ance, Conim, Novamont e Rehoxia, partner AIPE, media partner La Nuova Ecologia. Eolico offshore, lotta alla crisi climatica e alle fonti fossili, depurazione dei reflui, aree marine protette, bonifiche dei territori inquinati, contrasto all'inquinamento da plastica in mare e difesa della biodiversità sono gli argomenti portanti della campagna 2022. Goletta Verde sarà anche l'occasione per parlare della tutela delle specie a rischio grazie al **Life Delfi**, progetto cofinanziato dal Programma Life dell'Unione Europea, a cui parteciperanno enti di ricerca, università, associazioni ambientaliste e aree marine protette nell'intento comune di sviluppare soluzioni e modelli

di gestione sostenibile, dolphin watching e la vela e propria Goletta Verde, pescatori, amministratori, conservare la nostra natura. Goletta Verde si avvia al campionamento dell'acqua. un'incredibile opera nazionale. Fondamentale potranno segnalare ai fiumi, fornendo all'as che permetteranno di

IL PROGRAMMA

Giovedì 4 agosto

Chio 29 - Verso la Blue Economy per la transizione ecologica: incontro pubblico sui temi della BLUE ECONOMY, un modello di economia che coniuga l'uso delle risorse marine con la sostenibilità ambientale. **Legambiente** si confronta sulla tutela degli ecosistemi e delle specie a rischio, sull'obiettivo europeo che mira a realizzare il 30% del territorio

21-10-24 - Notizie in spiaggia all'ex Bahadur, si rivestono ma non evitano la multa

3-10-17 - Della Valle lancia un'OPA sulle azioni Telsi: «Valutazione in merito». Si va verso la cancellazione del fuso in Borsa

4-10-18 - Sella: nuovi medici per gli ospedali dell'Area Vasta 2

2-10-20 - Palombara-Camerano: si riparte con coach Campana

6-09-15 - Via Marconi più sicura con



Continua senza accettare

Abbiamo a cuore la tua privacy

Noi e i nostri partner archiviamo e/o cediamo alle informazioni su un dispositivo (come i cookie) e trattiamo i dati personali (come gli identificatori univoci e altri dati del dispositivo) per annunci e contenuti personalizzati, misurazione di annunci e contenuti, approfondimenti sul pubblico e sviluppo del prodotto. Con il tuo consenso, noi e i nostri partner possiamo utilizzare dati di geolocalizzazione e identificazione precisi attraverso la scansione del dispositivo. [Informativa sulla Privacy](#)

Cliccando sul link 'Non accettare e chiudi', verranno applicate le impostazioni predefinite, non verrà fornito il consenso per i cookie tranne che per quelli tecnici.

Puoi cambiare la tua scelta in qualsiasi momento nel nostro centro privacy.

Personalizza

Accetta

Powered by [clickio](#)

protetto a terra e a mare entro il 2030, sulle buone pratiche di cittadinanza attiva e sugli strumenti da utilizzare per la salvaguardia della biodiversità degli ambienti marini. Intervengono nella 1 parte: Dal [Life Delfi](#) all'obiettivo 30%. Tutela della biodiversità, aree marine protette e blue economy. Federica Barbera, Portavoce Goletta Verde di Legambiente; Marco Ciarulli, Presidente [Legambiente Marche](#); Alessandro Lucchetti, Cnr Irbim. Nella 2 parte: Il contrasto al marine litter per la tutela del mare. Rosalia Cipolletta, Presidente [Legambiente Pesaro](#); Anna Sabbatini, Unipra; Simone Cecchetti, Lega Coop. Per la Tavola Rotonda: Antonio Nicoletti, Responsabile nazionale aree protette e biodiversità di Legambiente; Francesco Regoli, Unipra, direttore dipartimento scienze della vita e dell'ambiente; Michele Polenta, Ass. Ambiente Comune Ancona; Stefano Aguzzi, assessore Ambiente Regione Marche. Dalle 18 alle 20 | a bordo di Goletta Verde, porto antico di Ancona: attività laboratoriali didattiche: "Delfi Lab - La specie, i comportamenti e le minacce: impariamo come proteggere i delfini e il nostro mare".

Venerdì 5 agosto - Ore 10:30 | Spiaggia Collemarino il Flash Mob - photo opportunity. [Legambiente](#) porta in spiaggia una cartolina... dal futuro! Gli attivisti e le attiviste di Goletta Verde invitano bagnanti e cittadini a vedere con i propri occhi il panorama del prossimo impianto eolico offshore a largo della costa. Dalle 17 alle 19 | a bordo di Goletta Verde, porto antico di Ancona. Laboratori didattici: "Delfi Lab - La specie, i comportamenti e le minacce: impariamo come proteggere i delfini e il nostro mare". Alle ore 19 | a bordo di Goletta Verde, aperitivo scientifico sostenibile targato [Life ClimAction](#) sul tema dell'emergenza climatica, l'eolico offshore e la biodiversità. Incontro promosso dal Coordinamento Giovani di [Legambiente Marche](#), insieme a Federica Barbera, portavoce di Goletta Verde e Emiliano Stazio, Coordinamento Giovani [Legambiente Marche](#). L'iniziativa è l'occasione per ospitare la sesta tappa della Carovana per il Clima, promossa da [Legambiente](#) nell'ambito del progetto [Life ClimAction](#) che ha l'obiettivo di informare la comunità sui temi dell'Agenda 2030 dell'Onu, del Patto Europeo per il Clima e del Green New Deal.

Sabato 6 agosto - Ore 10:30 | Casa delle culture, via Valenniano 45 la conferenza stampa di presentazione dei dati sulla qualità delle acque monitorate da Goletta Verde lungo le coste delle Marche. Intervengono: Marco Ciarulli, presidente [Legambiente Marche](#); Federica Barbera, portavoce Goletta Verde; Paolo Belli, presidente [Legambiente Dungenoo Ancona](#); Annalisa Vesprini, gruppo giovani [Legambiente Marche](#).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[Torna alla home page](#)



• [Iscriviti alla newsletter di Cronache Ancona](#)

Invia i tuoi filmati video a EstenseTv al numero 346.3444992 via WhatsApp con notizie, segnalazioni dai q

SEGUICI:    

Home Attualità Cronaca Politica Economia Provincia Cultura Spettacoli Sport Rubriche Blog Lettere Salute

Gio 4 Ago 2022 - 19 visite

Comacchio / Vetrina | Di [Redazione](#)PAROLA DA CERCARE

Goletta Verde approda a Porto Garibaldi

Da sabato la 36esima edizione della campagna di [Legambiente](#) in difesa delle acque e delle coste

Porto
Garibaldi.
Arriva sabato
6 agosto a
Porto
Garibaldi la
36esima
edizione di
Goletta Verde
2022, la
storica
campagna
estiva di
[Legambiente](#)
in difesa delle
acque e delle



coste italiane. Biodiversità, aree marine protette ed eolico offshore saranno le tematiche al centro della tappa emiliana.

Si parte con "Aspettando Goletta" il 4 agosto alle 10, appuntamento al Mercato Ittico di Porto Garibaldi dove è in programma una tavola rotonda incentrata sulla legge Salvamare e sui dati relativi al recupero di rifiuti in mare da parte dei pescatori locali. Al tavolo siederanno i referenti e le referenti di [Legambiente](#) Emilia Romagna, delle cooperative di pescatori, dell'azienda che si occupa del ciclo rifiuti, e di Aipe (Associazione Italiana Poliestere Espanso) che è tra i partner della campagna Goletta Verde 2022.

Il giorno seguente, 5 agosto, ancora protagonista le coste e il mare italiano e le sue potenzialità nella produzione di energia pulita grazie alla tecnologia dell'eolico offshore, team portante della 36esima edizione di Goletta Verde. Alle 10 è fissato l'appuntamento al Museo della Marineria per il "Forum del mare: le prospettive per l'energia pulita nell'Adriatico del Futuro".

Il 6 agosto è il giorno dell'approdo di Goletta Verde, dove a bordo per la due giorni della tappa emiliana saranno al centro delle iniziative i due progetti europei a cui collabora [Legambiente](#) ovvero [Life Delfi](#) e [Life Climaction](#).

Il 6 agosto dalle 17 alle 20 aperitivo scientifico sostenibile targato [Life ClimAction](#) sul tema dell'emergenza climatica. L'iniziativa è l'occasione per ospitare la settima tappa della Carovana per il Clima, promossa da [Legambiente](#) nell'ambito del progetto [Life ClimAction](#).

Nell'ultimo giorno di permanenza di Goletta Verde a Porto Garibaldi, il 7 agosto alle 10.30, è prevista la conferenza stampa di presentazione dei dati sulle acque prelevate e campionate sulle coste emiliane dai volontari e dalle volontarie di [Legambiente](#).

A concludere la tappa visite all'imbarcazione e laboratori didattici per i più piccoli grazie al progetto [Life Delfi](#) con iDelfi Lab: la specie, i comportamenti e le minacce: impariamo come proteggere i delfini e il nostro mare.

Grazie per aver letto questo articolo...

Da 17 anni [Estense.com](#) offre una informazione indipendente ai suoi lettori e non ha mai accettato fondi pubblici per non pesare nemmeno un centesimo sulle spalle della collettività. Il lavoro che svolgiamo ha un costo economico non indifferente e la pubblicità dei privati non sempre è sufficiente.

Per questo chiediamo a chi quotidianamente ci legge e, speriamo, ci apprezza di darci un piccolo contributo in base alle proprie possibilità. Anche un piccolo sostegno, moltiplicato per le decine di migliaia di ferraresi che ci leggono ogni giorno, può diventare fondamentale.



OPPURE

se preferisci non usare PayPal ma un normale bonifico bancario (anche periodico) puoi intestarlo a:

Scoop Media Edit

IBAN: **IT06D053871300400000035119**

(Banca BPER)

Causale: **Donazione per [Estense.com](#)**



MOSTRA I COMMENTI

SEMPRE SU ESTENSE.COM



Agosto ippodromo mio ti conosco

un giorno fa · 1 commento

Agosto ippodromo mio ti conosco. Parte giovedì la stagione dell'ippodromo ...



Cispadana ciclabile, prosegue l'iter verso ...

4 giorni fa · 1 commento

Si va verso la realizzazione dello studio di fattibilità per quanto concerne la ...



Springsteen. Il gruppo misto in Regione ...

2 giorni fa · 4 commenti

L'interrogazione del gruppo misto alla Giunta regionale: "Evitare che si diffonda ...



C C

4

S m sc

Home > FarodiRoma Ascoli > Attualità Ascoli > Goletta Verde nelle Marche, le tappe dell'imbarcazione di [Legambiente](#)

Attualità Ascoli

Goletta Verde nelle Marche, le tappe dell'imbarcazione di

Legambiente

Di redazione ascoli - 03/08/2022



Dodicesima tappa per Goletta Verde di [Legambiente](#) nelle Marche: ad Ancona dal 4 agosto al 6 agosto. Tutti gli appuntamenti della tappa marchigiana: flash mob sull'eolico offshore, dibattiti su blue economy e tutela della biodiversità, focus sui progetti europei [Life Delfi](#) e [Life Climaction](#)

Goletta Verde combatte la mancata depurazione e l'inquinamento dei mari. Cerca soluzioni alla crisi climatica attraverso proposte di energia rinnovabile. Rafforza il sistema delle aree protette e propone progetti per tutelare le specie a rischio. I cittadini possono segnalare situazioni sospette di inquinamento su golettaverde.legambiente.it

Arriva giovedì 4 agosto ad Ancona la 36esima edizione di Goletta Verde 2022, la storica campagna estiva di [Legambiente](#) in difesa delle acque e delle coste italiane. Biodiversità, aree marine protette ed eolico offshore saranno le tematiche al centro della tappa marchigiana.

Primo incontro in programma sarà giovedì pomeriggio alle 17:30 presso la Mole Vanvitelliana. I temi trattati saranno quelli della blue economy, della tutela degli ecosistemi e delle specie a rischio, e dell'obiettivo 30%, ovvero il raggiungimento del 30% di territorio protette entro il 2030 in Europa e in Italia, in linea con gli obiettivi globali del decennio. A parlarne, oltre ai referenti e alle referenti di [Legambiente](#)

PRIMO PIANO



Nuovo appello del Papa per la pace. Mosca pronta a negoziare, ma "alle sue condizioni"



Lavrov dalla Birmania parla del "desiderio di Washington di dimostrare la propria impunità e illegalità". Iniziano i controlli sulla nave a Istanbul



La Pelosi a Taiwan. Pechino: gli Usa sono "i più grandi distruttori della pace nel mondo di oggi"



La Giornata europea del ricordo dell'Olocausto di rom e sinti. La Fondazione Migrantes della Cei: "la minoranza rom ancora oggi discriminata"



La Russia chiede che anche la seconda parte degli accordi sul grano sia rispettata. Telefonata Zelensky-Stoltenberg: confermati più armamenti, più rapidamente



nazionale e del regionale Marche, ci saranno Alessandro Lucchetti di IRBIM-CNR, coordinatore del progetto europeo [Life Delfi](#), mondo accademico, delle amministrazioni e della pesca.

Il clou della tappa marchigiana è atteso per venerdì 5 agosto quando alle 10.30 le volontarie e i volontari di [Legambiente](#) arriveranno sulla spiaggia di Collemarino ad Ancona per un flash mob in favore dell'eolico offshore.

Nel pomeriggio, a bordo di Goletta verde, ormeggiata al porto antico di Ancona, si terranno i "Delfi Lab", che coinvolgeranno i più giovani e le più giovani nella scoperta dei delfini, dei loro comportamenti e delle minacce che insistono sulla specie. A seguire, alle 19, aperitivo scientifico sostenibile targato [Life ClimAction](#), progetto europeo che ha l'obiettivo di informare la comunità sui temi dell'Agenda 2030 dell'Onu, del Patto Europeo per il Clima e del Green New Deal.

Il giorno successivo, 6 agosto alle 10.30, è attesa la conferenza stampa di presentazione dei dati sul monitoraggio della qualità delle acque prelevate lungo le coste delle Marche.

In basso in dettaglio il programma.

I temi portanti di Goletta Verde 2022

Quest'anno #NONCIFERMEREMOMAI è il motto che accompagna Goletta Verde nella sua lotta all'illegalità. Partner principali per Goletta Verde 2022 sono ANEV, CONOU, Novamont e Renexia, partner AIPE, media partner La Nuova Ecologia.

Eolico offshore, lotta alla crisi climatica e alle fonti fossili, depurazione dei reflui, aree marine protette, bonifiche dei territori inquinati, contrasto all'inquinamento da plastica in mare e difesa della biodiversità sono gli argomenti portanti della campagna 2022.

Goletta Verde sarà anche l'occasione per parlare della tutela delle specie a rischio grazie al [Life Delfi](#), progetto cofinanziato dal Programma LIFE dell'Unione Europea, a cui partecipano enti di ricerca, università, associazioni ambientaliste e aree marine protette nell'intento comune di sviluppare soluzioni e modelli di gestione sostenibili delle interazioni fra delfini e mondo della pesca. Iniziative, dibattiti, dolphin watching e laboratori didattici: quest'anno la Goletta Verde si trasformerà in una vera e propria Goletta dei Delfini con l'obiettivo di tutelare i cetacei e di sensibilizzare pescatori, amministrazioni e cittadini sugli strumenti che possiamo mettere in campo per conservare la nostra preziosa biodiversità marina.

Goletta Verde si avvale del prezioso aiuto di centinaia di volontari e volontarie, dediti al campionamento delle acque a caccia di inquinamento e situazioni critiche. Si tratta di un'incredibile operazione di citizen science per capillarità e presenza su tutto il territorio nazionale. Fondamentale il contributo dei cittadini che tramite il form di SOS Goletta potranno segnalare a [Legambiente](#) situazioni sospette di inquinamento di mare, laghi e fiumi, fornendo all'associazione e ai suoi centri di azione giuridica informazioni essenziali che permetteranno di valutare le denunce alle autorità competenti.

Il programma della Goletta Verde nelle Marche

Giovedì 4 agosto



ATTUALITÀ



Papa Francesco riceve i giovani di "Estate ragazzi in Vaticano" e ringrazia il salesiano don Franco Fontana



L'inflazione causata dalla guerra rischia di metterci in ginocchio
L'allarme di Confartigianato (C. Meier)



Strage Bologna. Il card. Zuppi: "una ferita amarissima se non c'è giustizia"



Crisi di Ansaldo Energia, centinaia di lavoratori in piazza. I sindacati: a settembre pronti a una battaglia epica.



Strage di Bologna. Mani fasciste, armi della Nato



Ore 17:30 | Mole Vanvitelliana, Sala Boxe, banchina Giovanni da Chio 28

Verso la Blue Economy per la transizione ecologica

Incontro pubblico sui temi della BLUE ECONOMY, un modello di economia che coniuga l'uso delle risorse marine con la sostenibilità ambientale. [Legambiente](#) si confronta sulla tutela degli ecosistemi e delle specie a rischio, sull'obiettivo europeo che mira a realizzare il 30% del territorio protetto a terra e a mare entro il 2030, sulle buone pratiche di cittadinanza attiva e sugli strumenti da utilizzare per la salvaguardia della biodiversità degli ambienti marini.

Intervengono:

1° parte: Dal [Life DELFI](#) all'obiettivo 30%. Tutela della biodiversità, aree marine protette e blue economy

- Federica Barbera, Portavoce Goletta Verde di [Legambiente](#)
- Marco Ciarulli, Presidente [Legambiente](#) Marche
- Alessandro Lucchetti, CNR IRBIM

2° parte: Il contrasto al marine litter per la tutela del mare

- Rosalia Cipolletta, Presidente [Legambiente](#) Pesaro
- Anna Sabbatini, UNIVPM
- Simone Cecchetti, Lega Coop

Tavola Rotonda

- Antonio Nicoletti, Responsabile nazionale aree protette e biodiversità di [Legambiente](#)
- Francesco Regoli, UNIVPM, direttore dipartimento scienze della vita e dell'ambiente
- Michele Polenta, Ass. Ambiente Comune Ancona
- Stefano Aguzzi, Ass. Ambiente Regione Marche

Dalle 18 alle 20 | a bordo di Goletta Verde, porto antico di Ancona

Laboratori didattici: "Delfi Lab – La specie, i comportamenti e le minacce: impariamo come proteggere i delfini e il nostro mare"

Venerdì 5 agosto

Ore 10:30 | Spiaggia Collemarino, Ancona

Flash Mob – photo opportunity, [Legambiente](#) porta in spiaggia una cartolina...dal futuro! Gli attivisti e le attiviste di Goletta Verde invitano bagnanti e cittadini a vedere con i propri occhi il panorama del prossimo impianto eolico offshore a largo della costa.

Dalle 17 alle 19 | a bordo di Goletta Verde, porto antico di Ancona

Laboratori didattici: "Delfi Lab – La specie, i comportamenti e le minacce: impariamo come proteggere i delfini e il nostro mare"

Ore 19 | a bordo di Goletta Verde

Aperitivo scientifico sostenibile targato [Life ClimAction](#) sul tema dell'emergenza climatica, l'eolico offshore e la biodiversità. Incontro promosso dal Coordinamento Giovani di [Legambiente](#) Marche, insieme a Federica Barbera, portavoce di Goletta Verde e Emiliano Stazio, Coordinamento Giovani [Legambiente](#) Marche. L'iniziativa è l'occasione per ospitare la sesta tappa della Carovana per il Clima, promossa da [Legambiente](#) nell'ambito del progetto [Life ClimAction](#) che ha l'obiettivo di informare la comunità sui temi dell'Agenda 2030 dell'Onu, del Patto Europeo per il Clima e del Green New Deal.

Sabato 6 agosto

Ore 10:30 | Casa delle culture, via Vallemiano 46

Conferenza stampa di presentazione dei dati sulla qualità delle acque monitorate da Goletta Verde lungo le coste delle Marche

Intervengono:

Marco Ciarulli, presidente [Legambiente](#) Marche
Federica Barbera, portavoce Goletta Verde
Paolo Beleili, presidente [Legambiente](#) Pungitopo Ancona
AnnaLisa Vesprini, gruppo giovani [Legambiente](#) Marche

Si ringrazia la Direzione Marittima/Capitaneria di Porto di Ancona Autorità di Sistema Portuale del Mare

TAGS [Goletta verde](#) [Legambiente](#) [Marche](#)



ARTICOLI CORRELATI **ALTRI ARTICOLI**



Dal 1986 www.immobiliarecaporalini.it
IMMOBILIARE CAPORALINI
 Recanati, Via Cavour n. 45 - Tel. 071/980060
 Sambucheto, Via Nazionale n. 18 - Tel. 0733/598589

PARRUCCHIERI
Sandro - Gabriele
 Tel. 071/7574364
 62019 - RECANATI
 Via XX Settembre



il Cittadino di Recanati

Quotidiano online
Editore e direttore responsabile: Fabrizio Carbonetti

HOME NOTIZIE RECANATI INFO UTILI REDAZIONE PUBBLICITÀ



recanati musei



RECANATI E COLMURANO

70 ANNI

1952 - 2022

GRUPPO BCC ICCREA

VISITA IL NOSTRO SITO
WWW.RECANATI.BCC.IT

[CLICCA QUI](#)



[SEGUI LA NOSTRA PAGINA FACEBOOK](#)

[ALTRE NOTIZIE](#)

Arriva nelle Marche la storica campagna estiva di **Legambiente** che torna a solcare i mari in difesa delle acque e delle coste

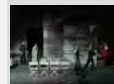
Dettagli

Categoria: Altre notizie dalla Regione

Publicato: Mercoledì 3 Agosto 2022 - 10:50

Visite: 33

Mercoledì 27 Luglio 21:54



[Macerata Opera Festival 2022. Seconda settimana della 58esima edizione. Venerdì...](#)

Mercoledì 27 Luglio 21:44



[Coldiretti Marche, campagne tra siccità e grandine: scatta la conta...](#)

Venerdì 29 Luglio 21:16

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

ANCONA - Dodicesima tappa per Goletta Verde di [Legambiente](#) nelle Marche: ad Ancona dal 4 agosto al 6 agosto. Tutti gli appuntamenti della tappa marchigiana: flash mob sull'eolico offshore, dibattiti su blue economy e tutela della biodiversità, focus sui progetti europei [Life Delfi](#) e [Life Climaction](#)

Goletta Verde combatte la mancata depurazione e l'inquinamento dei mari. Cerca soluzioni alla crisi climatica attraverso proposte di energia rinnovabile. Rafforza il sistema delle aree protette e propone progetti per tutelare le specie a rischio

I cittadini possono segnalare situazioni sospette di inquinamento su www.golettaverde.legambiente.it

Arriva giovedì 4 agosto ad Ancona la 36esima edizione di Goletta Verde 2022, la storica campagna estiva di [Legambiente](#) in difesa delle acque e delle coste italiane. Biodiversità, aree marine protette ed eolico offshore saranno le tematiche al centro della tappa marchigiana.



Primo incontro in programma sarà giovedì pomeriggio alle 17:30 presso la Mole Vanvitelliana. I temi trattati saranno quelli della blue economy, della

tutela degli ecosistemi e delle specie a rischio, e dell'obiettivo 30%, ovvero il raggiungimento del 30% di territorio protette entro il 2030 in Europa e in Italia, in linea con gli obiettivi globali del decennio. A parlarne, oltre ai referenti e alle referenti di [Legambiente](#) nazionale e del regionale Marche, ci saranno Alessandro Lucchetti di IRBIM-CNR, coordinatore del progetto europeo [Life Delfi](#), mondo accademico, delle amministrazioni e della pesca.

Il clou della tappa marchigiana è atteso per venerdì 5 agosto quando alle 10.30 le volontarie e i volontari di [Legambiente](#) arriveranno sulla spiaggia di Collemarino ad Ancona per un flash mob in favore dell'eolico offshore.

Nel pomeriggio, a bordo di Goletta verde, ormeggiata al porto antico di Ancona, si terranno i "Delfi Lab", che coinvolgeranno i più giovani e le più giovani nella scoperta dei delfini, dei loro comportamenti e delle minacce che insistono sulla specie. A seguire, alle 19, aperitivo scientifico sostenibile targato [Life ClimAction](#), progetto europeo che ha l'obiettivo di informare la comunità sui temi dell'Agenda 2030 dell'Onu, del Patto Europeo per il Clima e del Green New Deal.

Il giorno successivo, 6 agosto alle 10.30, è attesa la conferenza stampa di presentazione dei dati sul monitoraggio della qualità delle acque prelevate lungo le coste delle Marche.

In basso in dettaglio il programma.

I temi portanti di Goletta Verde 2022

Quest'anno #NONCIFERMEREMOMAI è il motto che accompagna Goletta Verde nella sua lotta all'illegalità. Partner principali per Goletta Verde 2022 sono ANEV, CONOU, Novamont e Renexia, partner AIPE, media partner La Nuova Ecologia.

Eolico offshore, lotta alla crisi climatica e alle fonti fossili, depurazione dei reflui, aree marine protette, bonifiche dei territori inquinati, contrasto all'inquinamento da plastica in



Un uomo ucciso a bastonate a Civitanova. Arrestato l'aggressore



mare e difesa della biodiversità sono gli argomenti portanti della campagna 2022.

Goletta Verde sarà anche l'occasione per parlare della tutela delle specie a rischio grazie al [Life Delfi](#), progetto cofinanziato dal Programma [LIFE](#) dell'Unione Europea, a cui partecipano enti di ricerca, università, associazioni ambientaliste e aree marine protette nell'intento comune di sviluppare soluzioni e modelli di gestione sostenibili delle interazioni fra delfini e mondo della pesca. Iniziative, dibattiti, dolphin watching e laboratori didattici: quest'anno la Goletta Verde si trasformerà in una vera e propria Goletta dei Delfini con l'obiettivo di tutelare i cetacei e di sensibilizzare pescatori, amministrazioni e cittadini sugli strumenti che possiamo mettere in campo per conservare la nostra preziosa biodiversità marina.

Goletta Verde si avvale del prezioso aiuto di centinaia di volontari e volontarie, dediti al campionamento delle acque a caccia di inquinamento e situazioni critiche. Si tratta di un'incredibile operazione di citizen science per capillarità e presenza su tutto il territorio nazionale. Fondamentale il contributo dei cittadini che tramite il form di SOS Goletta potranno segnalare a [Legambiente](#) situazioni sospette di inquinamento di mare, laghi e fiumi, fornendo all'associazione e ai suoi centri di azione giuridica informazioni essenziali che permetteranno di valutare le denunce alle autorità competenti.

Il programma della Goletta Verde nelle Marche

Giovedì 4 agosto

Ore 17:30 | Mole Vanvitelliana, Sala Boxe, banchina Giovanni da Chio 28

Verso la Blue Economy per la transizione ecologica

Incontro pubblico sui temi della BLUE ECONOMY, un modello di economia che coniuga l'uso delle risorse marine con la sostenibilità ambientale. [Legambiente](#) si confronta sulla tutela degli ecosistemi e delle specie a rischio, sull'obiettivo europeo che mira a realizzare il 30% del territorio protetto a terra e a mare entro il 2030, sulle buone pratiche di cittadinanza attiva e sugli strumenti da utilizzare per la salvaguardia della biodiversità degli ambienti marini.

Intervengono:

1° parte: Dal [Life DELFI](#) all'obiettivo 30%. Tutela della biodiversità, aree marine protette e blue economy

- Federica Barbera, Portavoce Goletta Verde di Legambiente

- Marco Ciarulli, Presidente [Legambiente](#) Marche

- Alessandro Lucchetti, CNR IRBIM

2° parte: Il contrasto al marine litter per la tutela del mare

- Rosalia Cipolletta, Presidente [Legambiente](#) Pesaro

- Anna Sabbatini, UNIVPM

- Simone Cecchetti, Lega Coop

Tavola Rotonda

- Antonio Nicoletti, Responsabile nazionale aree protette e biodiversità di Legambiente

- Francesco Regoli, UNIVPM, direttore dipartimento scienze della vita e dell'ambiente

- Michele Polenta, Ass. Ambiente Comune Ancona

- Stefano Aguzzi, Ass. Ambiente Regione Marche

Dalle 18 alle 20 | a bordo di Goletta Verde, porto antico di Ancona

Laboratori didattici: "Delfi Lab - La specie, i comportamenti e le minacce: impariamo come proteggere i delfini e il nostro mare"

Venerdì 5 agosto

Ore 10:30 | Spiaggia Collemarino, Ancona

Flash Mob - photo opportunity, [Legambiente](#) porta in spiaggia una cartolina...dal futuro! Gli attivisti e le attiviste di Goletta Verde invitano bagnanti e cittadini a vedere con i propri occhi il panorama del prossimo impianto eolico offshore a largo della costa.

Dalle 17 alle 19 | a bordo di Goletta Verde, porto antico di Ancona

Laboratori didattici: "Delfi Lab - La specie, i comportamenti e le minacce: impariamo come proteggere i delfini e il nostro mare"

Ore 19 | a bordo di Goletta Verde

Aperitivo scientifico sostenibile targato [Life ClimAction](#) sul tema dell'emergenza climatica, l'eolico offshore e la biodiversità. Incontro promosso dal Coordinamento Giovani di [Legambiente](#) Marche, insieme a Federica Barbera, portavoce di Goletta Verde e Emiliano Stazio, Coordinamento Giovani [Legambiente](#) Marche. L'iniziativa è l'occasione per ospitare la sesta tappa della Carovana per il Clima, promossa da [Legambiente](#) nell'ambito del progetto [Life ClimAction](#) che ha l'obiettivo di informare la comunità sui temi dell'Agenda 2030 dell'Onu, del Patto Europeo per il Clima e del Green New Deal.

Sabato 6 agosto

Ore 10:30 | Casa delle culture, via Vallemiano 46

Conferenza stampa di presentazione dei dati sulla qualità delle acque monitorate da Goletta Verde lungo le coste delle Marche

Intervengono:

Marco Ciarulli, presidente [Legambiente](#) Marche
Federica Barbera, portavoce Goletta Verde
Paolo Beleili, presidente [Legambiente](#) Pungitopo Ancona
AnnaLisa Vesprini, gruppo giovani [Legambiente](#) Marche

◀ Indietro

Avanti ▶

PEUGEOT 3008
Bluehdì 130 S&S Active Pack

€ 320
al mese
i.e.

DAVIO
MOBILITY SOLUTIONS

Via Caduti del Lavoro 2 (AN)
www.daviomobility.it

€ 249
al mese
i.e.

Urbino Pesaro Fano Senigallia Jesi Fabriano Ancona Osimo Camerino Macerata Recanati Civitanova Fermo Ascoli San Benedetto Marche Italia Altri

Cerca

vivere ancona
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO



orienta.univpm.it



Jump into the future
Oltre 200 laboratori.
Ingegneria per un mondo migliore.

Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport Notizie Annunci Regali Contatti

Legambiente Goletta Verde ad Ancona: gli appuntamenti della tappa marchigiana



🕒 5' di lettura Ancona 03/08/2022 - Dodicesima tappa per Goletta Verde di **Legambiente** nelle Marche: ad Ancona dal 4 agosto al 6 agosto.

Arriva **giovedì 4 agosto ad Ancona** la 36esima edizione di **Goletta Verde 2022**, la storica campagna estiva di **Legambiente** in difesa delle acque e delle coste italiane. Biodiversità, aree marine protette ed eolico offshore saranno le

tematiche al centro della tappa marchigiana.

Primo incontro in programma sarà giovedì pomeriggio alle 17:30 presso la Mole Vanvitelliana. I temi trattati saranno quelli della blue economy, della tutela degli ecosistemi e delle specie a rischio, e dell'obiettivo 30%, ovvero il raggiungimento del 30% di territorio protette entro il 2030 in Europa e in Italia, in linea con gli obiettivi globali del decennio. A parlarne, oltre ai referenti e alle referenti di **Legambiente** nazionale e del regionale Marche, ci saranno Alessandro Lucchetti di IRBIM-CNR, coordinatore del progetto europeo **Life Delfi**, mondo accademico, delle amministrazioni e della pesca.

Il clou della tappa marchigiana è atteso per venerdì 5 agosto quando alle 10.30 le volontarie e i volontari di **Legambiente** arriveranno sulla **spiaggia di Collemarino ad Ancona per un flash mob** in favore dell'eolico offshore.

Nel pomeriggio, a bordo di Goletta verde, ormeggiata al porto antico di Ancona, si terranno i **"Delfi Lab"**, che coinvolgeranno i più giovani e le più giovani nella scoperta dei delfini, dei loro comportamenti e delle minacce che insistono sulla specie. A seguire, alle 19, **aperitivo scientifico sostenibile targato Life ClimAction**, progetto europeo che ha l'obiettivo di informare la comunità sui temi dell'Agenda 2030 dell'Onu, del Patto Europeo per il Clima e del Green New Deal.

Il giorno successivo, **6 agosto alle 10.30**, è attesa la conferenza stampa di presentazione dei **dati sul monitoraggio della qualità delle acque** prelevate lungo le coste delle Marche.

I temi portanti di Goletta Verde 2022

Quest'anno **#NONCIFERMEREMOMAI** è il motto che accompagna Goletta Verde nella sua lotta all'illegalità. Partner principali per Goletta Verde 2022 sono **ANEV, CONOU, Novamont e Renexia**, partner **AIPE**, media partner **La Nuova Ecologia**.

Eolico offshore, lotta alla crisi climatica e alle fonti fossili, depurazione dei reflui, aree marine protette, bonifiche dei territori inquinati, contrasto all'inquinamento da plastica in mare e difesa della biodiversità sono gli argomenti portanti della campagna 2022.

Goletta Verde sarà anche l'occasione per parlare della tutela delle specie a rischio grazie al **Life Delfi**, progetto **cofinanziato dal Programma LIFE dell'Unione Europea**, a cui partecipano enti di ricerca, università, associazioni ambientaliste e aree marine protette nell'intento comune di sviluppare soluzioni e modelli di gestione sostenibili delle interazioni fra delfini e mondo della pesca. Iniziative, dibattiti, **dolphin watching** e laboratori didattici: quest'anno la Goletta Verde si trasformerà in una vera e propria

IL GIORNALE DI DOMANI



Maltrattamenti e violenze verso la compagna e arriva l'ammonizione del

Questore

Falconara, trova un portafogli con mille euro e lo restituisce: ricevuto dalla sindaca



Videosorveglianza, in arrivo 160 nuove telecamere

Univpm, alla Facoltà di Medicina due progetti POS finanziati dal Ministero



Conerobus, Papaveri confermato presidente: "Inflazione e caro carburanti, ci aspettano anni difficili"

Elezioni, Quacquareni:

"Andava costruito un altro tipo di alleanza tra le forze di centrosinistra"



Legambiente, Goletta Verde ad Ancona: gli appuntamenti della tappa marchigiana

vivere marche

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Pesaro: Atti vandalici al Cecchi, l'intrusione nella notte

Senigallia: Individuato uno dei ragazzi che si erano introdotti nello yacht al porto: è un 20enne senza fissa dimora



Fano: Nuova Darsena Borghese, tutti con il naso all'insù per la ballerina volante: le foto dello spettacolo

Goletta dei Delfini con l'obiettivo di tutelare i cetacei e di sensibilizzare pescatori, amministrazioni e cittadini sugli strumenti che possiamo mettere in campo per conservare la nostra preziosa biodiversità marina.

Goletta Verde si avvale del prezioso aiuto di centinaia di volontari e volontarie, dedicati al campionamento delle acque a caccia di inquinamento e situazioni critiche. Si tratta di un'incredibile operazione di *citizen science* per capillarità e presenza su tutto il territorio nazionale. Fondamentale il contributo dei cittadini che tramite il **form di SOS Goletta** potranno segnalare a **Legambiente** situazioni sospette di inquinamento di mare, laghi e fiumi, fornendo all'associazione e ai suoi centri di azione giuridica informazioni essenziali che permetteranno di valutare le denunce alle autorità competenti.

Il programma della Goletta Verde nelle Marche

Giovedì 4 agosto

Ore 17:30 | Mole Vanvitelliana, Sala Boxe, banchina Giovanni da Chio 28

Verso la Blue Economy per la transizione ecologica

Incontro pubblico sui temi della BLUE ECONOMY, un modello di economia che coniuga l'uso delle risorse marine con la sostenibilità ambientale. **Legambiente** si confronta sulla tutela degli ecosistemi e delle specie a rischio, sull'obiettivo europeo che mira a realizzare il 30% del territorio protetto a terra e a mare entro il 2030, sulle buone pratiche di cittadinanza attiva e sugli strumenti da utilizzare per la salvaguardia della biodiversità degli ambienti marini.

Intervengono:

1° parte: **Dal Life DELFI all'obiettivo 30%. Tutela della biodiversità, aree marine protette e blue economy**

- **Federica Barbera**, Portavoce Goletta Verde di Legambiente
- **Marco Ciarulli**, Presidente **Legambiente** Marche
- **Alessandro Lucchetti**, CNR IRBIM

2° parte: **Il contrasto al marine litter per la tutela del mare**

- **Rosalia Cipolletta**, Presidente **Legambiente** Pesaro
- **Anna Sabbatini**, UNIVPM
- **Simone Cecchetti**, Lega Coop

Tavola Rotonda

- **Antonio Nicoletti**, Responsabile nazionale aree protette e biodiversità di Legambiente
- **Francesco Regoli**, UNIVPM, direttore dipartimento scienze della vita e dell'ambiente
- **Michele Polenta**, Ass. Ambiente Comune Ancona
- **Stefano Aguzzi**, Ass. Ambiente Regione Marche

Dalle 18 alle 20 | a bordo di Goletta Verde, porto antico di Ancona

Laboratori didattici: "Delfi Lab - La specie, i comportamenti e le minacce: impariamo come proteggere i delfini e il nostro mare"

Venerdì 5 agosto

Ore 10:30 | Spiaggia Collemarino, Ancona

Flash Mob - photo opportunity, Legambiente porta in spiaggia una cartolina...dal futuro! Gli attivisti e le attiviste di Goletta Verde invitano bagnanti e cittadini a vedere con i propri occhi il panorama del prossimo impianto eolico offshore a largo della costa.

Dalle 17 alle 19 | a bordo di Goletta Verde, porto antico di Ancona

Laboratori didattici: "Delfi Lab - La specie, i comportamenti e le minacce: impariamo come proteggere i delfini e il nostro mare"

Ore 19 | a bordo di Goletta Verde

Aperitivo scientifico sostenibile targato Life ClimAction sul tema dell'emergenza climatica, l'eolico offshore e la biodiversità. Incontro promosso dal Coordinamento Giovani di **Legambiente** Marche,

Fano: Affitti a canone concordato: il Comune di Fano conferma l'impegno



Pesaro: Rintracciato ed espulso cittadino extracomunitario

Osimo: Via Cagiata: incidente stradale, interviene l'eliambulanza



vivere italia

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Salvini "Chiederemo che si voti anche il 26 settembre"

Elezioni 2022, Calenda: "Meloni premier? Non è in grado, ci porta al Venezuela"



Elezioni 2022, Raggi: "No a M5S tram per sconosciuti"

Elezioni 2022, Si e Verdi rinviato incontro con Letta



FALCONARA



Falconara, trova un portafogli con mille euro e lo restituisce: ricevuto dalla sindaca

Falconara, il Comune invita i cittadini a utilizzare la pagina Fb per inviare segnalazioni e suggerimenti



Falconara: conclusa la stagione 21-22 del Caffè Alzheimer, si riparte a settembre

Falconara, torna l'operetta alla Corte del Castello



Inquilini morosi, rubavano il gas: sgomberato appartamento a Falconara

Falconara, nuovi fondi per aiutare le famiglie a pagare le bollette arretrate



Altre notizie su Falconara Marittima

Notizie su:

- Agugliano
- Camerano
- Camerata Picena
- Numana
- Sirolo

insieme a Federica Barbera, portavoce di Goletta Verde e Emiliano Stazio, Coordinamento Giovani Legambiente Marche. L'iniziativa è l'occasione per ospitare la sesta tappa della Carovana per il Clima, promossa da Legambiente nell'ambito del progetto Life ClimAction che ha l'obiettivo di informare la comunità sui temi dell'Agenda 2030 dell'Onu, del Patto Europeo per il Clima e del Green New Deal.

Sabato 6 agosto

Ore 10:30 | Casa delle culture, via Vallemiano 46

Conferenza stampa di presentazione dei dati sulla qualità delle acque monitorate da Goletta Verde lungo le coste delle Marche

Intervengono:

Marco Ciarulli, presidente Legambiente Marche

Federica Barbera, portavoce Goletta Verde

Paolo Beleili, presidente Legambiente Pungitopo Ancona

AnnaLisa Vesprini, gruppo giovani Legambiente Marche

Si ringrazia la Direzione Marittima/Capitaneria di Porto di Ancona Autorità di Sistema Portuale del Mare

da **Legambiente Marche**

www.legambientemarche.org

Spingi su ↑



Questo è un comunicato stampa pubblicato il 03-08-2022 alle 10:36 sul giornale del 04 agosto 2022 - 14 letture

In questo articolo si parla di attualità, legambiente, legambiente marche, goletta verde, comunicato stampa



L'indirizzo breve è <https://vivere.me/djbt>



Commenti

0 Commenti [Vivere Marche](#) [Privacy Policy di Disqus](#) 1 Accedi

Favorite

Tweet

Condividi

Ordina dal migliore



Inizia la discussione...

ENTRA CON

o REGISTRATI SU DISQUS ?



Nome



Annunci

- Bellagamba Carola ved. Cerasa
- Talevi Scolastica
- Carbonetti Gina ved. Agostinelli
- Moretti Riccarda ved. Pelonara
- Paolinelli Rosalba ved. Giampieri
- Santinelli Ines ved. Massaccesi
- Canafoglia Alessandrina ved. Brugiati
- Ausili Pasqualina ved. Santoni
- Becchetti Nella ved. Biccari
- Scolpati Marisa ved. Barchiesi
- Capocasa Giovanna ved. Spoletini
- Giorgini Maria ved. Giaccaglia
- Rettaroli Alberto
- Focante Anna Maria ved. Lanari
- Morici Mario
- Casavecchia Doriano
- Capitano Stamerra Pierluigi
- Brutti Nivise ved. Socci
- Micheletti Luciano
- Anna Campioni in Cola
- Petrelli Adriano
- Giampieri Silvana ved. Burattini
- Bellucci Rita in Santoni
- Duilio Papili
- Anna Maria Mariani ved. Maiolatesi
- Remina Talevi ved. Masciambruni
- Maria Posanzini ved. Cionna
- Talacchia Enzo
- Bertolini Ferdinando

Pieroni Onoranze Funebri

Via Marconi, 112

60015 Falconara Marittima AN

071.910012

Marcello 335.7781139

Simone 335.7799120

<http://www.onoranzefunepieroni.it/>



Allarga

VIVERE ITALIA



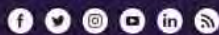
Salvini "Chiederemo che si voti anche il 26 settembre"

Elezioni 2022, Calenda: "Meloni premier? Non è in grado, ci porta al Venezuela"





orienta.univpm.it



UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE | Agraria | Economia | Ingegneria | Medicina | Scienze

Urbino Pesaro Fano Senigallia Jesi Fabriano Ancona Osimo Camerino Macerata Recanati Civitanova Fermo Ascoli San Benedetto Marche Italia Altri

Cerca

vivere marche

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport Notizie Annunci Regali Contatti

Legambiente, Goletta Verde ad Ancona: gli appuntamenti della tappa marchigiana



5' di lettura 03/08/2022 - Dodicesima tappa per Goletta Verde di Legambiente nelle Marche: ad Ancona dal 4 agosto al 6 agosto.

Arriva **giovedì 4 agosto ad Ancona** la 36esima edizione di **Goletta Verde 2022**, la storica campagna estiva di Legambiente in difesa delle acque e delle coste italiane. Biodiversità, aree marine protette ed eolico offshore saranno le

tematiche al centro della tappa marchigiana.

Primo incontro in programma sarà giovedì pomeriggio alle 17:30 presso la Mole Vanvitelliana. I temi trattati saranno quelli della blue economy, della tutela degli ecosistemi e delle specie a rischio, e dell'obiettivo 30%, ovvero il raggiungimento del 30% di territorio protette entro il 2030 in Europa e in Italia, in linea con gli obiettivi globali del decennio. A parlarne, oltre ai referenti e alle referenti di Legambiente nazionale e del regionale Marche, ci saranno Alessandro Lucchetti di IRBIM-CNR, coordinatore del progetto europeo Life Delfi, mondo accademico, delle amministrazioni e della pesca.

Il clou della tappa marchigiana è atteso per venerdì 5 agosto quando alle 10.30 le volontarie e i volontari di Legambiente arriveranno sulla spiaggia di Collemarino ad Ancona per un flash mob in favore dell'eolico offshore.

Nel pomeriggio, a bordo di Goletta verde, ormeggiata al porto antico di Ancona, si terranno i "Delfi Lab", che coinvolgeranno i più giovani e le più giovani nella scoperta dei delfini, dei loro comportamenti e delle minacce che insistono sulla specie. A seguire, alle 19, aperitivo scientifico sostenibile targato Life ClimAction, progetto europeo che ha l'obiettivo di informare la comunità sui temi dell'Agenda 2030 dell'Onu, del Patto Europeo per il Clima e del Green New Deal.

Il giorno successivo, **6 agosto alle 10.30**, è attesa la conferenza stampa di presentazione dei **dati sul monitoraggio della qualità delle acque** prelevate lungo le coste delle Marche.

I temi portanti di Goletta Verde 2022

Quest'anno **#NONCIFERMEREMOMAI** è il motto che accompagna Goletta Verde nella sua lotta all'illegalità. Partner principali per Goletta Verde 2022 sono **ANEV, CONOU, Novamont e Renexia**, partner **AIPE**, media partner **La Nuova Ecologia**.

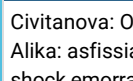
Eolico offshore, lotta alla crisi climatica e alle fonti fossili, depurazione dei reflui, aree marine protette, bonifiche dei territori inquinati, contrasto all'inquinamento da plastica in mare e difesa della biodiversità sono gli argomenti portanti della campagna 2022.

IL GIORNALE DI DOMANI



Fano: dal 18 al 21 agosto 'Il Paese dei Balocchi', il programma: Luca

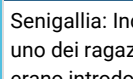
Barbarossa 'sindaco', il tema sarà il tempo [VIDEO]



Civitanova: Omicidio Alik: asfissia violenta e shock emorragico interno, queste sono le cause della tragica morte dell'ambulante



Pesaro: Atti vandalici al Cecchi, l'intrusione nella notte



Senigallia: Individuato uno dei ragazzi che si erano introdotti nello yacht al porto: è un 20enne senza fissa dimora



Pesaro: Rintracciato ed espulso cittadino extracomunitario

Goletta Verde sarà anche l'occasione per parlare della tutela delle specie a rischio grazie al **Life Delfi**, progetto **cofinanziato dal Programma LIFE dell'Unione Europea**, a cui partecipano enti di ricerca, università, associazioni ambientaliste e aree marine protette nell'intento comune di sviluppare soluzioni e modelli di gestione sostenibili delle interazioni fra delfini e mondo della pesca. Iniziative, dibattiti, *dolphin watching* e laboratori didattici: quest'anno la Goletta Verde si trasformerà in una vera e propria **Goletta dei Delfini** con l'obiettivo di tutelare i cetacei e di sensibilizzare pescatori, amministrazioni e cittadini sugli strumenti che possiamo mettere in campo per conservare la nostra preziosa biodiversità marina.

Goletta Verde si avvale del prezioso aiuto di centinaia di volontari e volontarie, dediti al campionamento delle acque a caccia di inquinamento e situazioni critiche. Si tratta di un'incredibile operazione di *citizen science* per capillarità e presenza su tutto il territorio nazionale. Fondamentale il contributo dei cittadini che tramite il **form di SOS Goletta** potranno **segnalare a Legambiente situazioni sospette di inquinamento di mare, laghi e fiumi**, fornendo all'associazione e ai suoi centri di azione giuridica informazioni essenziali che permetteranno di valutare le denunce alle autorità competenti.

Il programma della Goletta Verde nelle Marche

Giovedì 4 agosto

Ore 17:30 | Mole Vanvitelliana, Sala Boxe, banchina Giovanni da Chio 28

Verso la Blue Economy per la transizione ecologica

Incontro pubblico sui temi della BLUE ECONOMY, un modello di economia che coniuga l'uso delle risorse marine con la sostenibilità ambientale. **Legambiente** si confronta sulla tutela degli ecosistemi e delle specie a rischio, sull'obiettivo europeo che mira a realizzare il 30% del territorio protetto a terra e a mare entro il 2030, sulle buone pratiche di cittadinanza attiva e sugli strumenti da utilizzare per la salvaguardia della biodiversità degli ambienti marini.

Intervengono:

1° parte: **Dal Life DELFI all'obiettivo 30%. Tutela della biodiversità, aree marine protette e blue economy**

- **Federica Barbera**, Portavoce Goletta Verde di Legambiente

- **Marco Ciarulli**, Presidente **Legambiente** Marche

- **Alessandro Lucchetti**, CNR IRBIM

2° parte: **Il contrasto al marine litter per la tutela del mare**

- **Rosalia Cipolletta**, Presidente **Legambiente** Pesaro

- **Anna Sabbatini**, UNIVPM

- **Simone Cecchetti**, Lega Coop

Tavola Rotonda

- **Antonio Nicoletti**, Responsabile nazionale aree protette e biodiversità di Legambiente

- **Francesco Regoli**, UNIVPM, direttore dipartimento scienze della vita e dell'ambiente

- **Michele Polenta**, Ass. Ambiente Comune Ancona

- **Stefano Aguzzi**, Ass. Ambiente Regione Marche

Dalle 18 alle 20 | a bordo di Goletta Verde, porto antico di Ancona

Laboratori didattici: "Delfi Lab - La specie, i comportamenti e le minacce: impariamo come proteggere i delfini e il nostro mare"

Venerdì 5 agosto

Ore 10:30 | Spiaggia Collemarino, Ancona

Flash Mob - photo opportunity, Legambiente porta in spiaggia una cartolina...dal futuro! Gli attivisti e le attiviste di Goletta Verde invitano bagnanti e cittadini a vedere con i propri occhi il panorama del prossimo impianto eolico offshore a largo della costa.

Dalle 17 alle 19 | a bordo di Goletta Verde, porto antico di Ancona

Laboratori didattici: "Delfi Lab - La specie, i comportamenti e le minacce: impariamo come proteggere i

Pesaro: Approvato il progetto esecutivo del Cavalcaferrovia, entro ottobre l'assegnazione dei lavori alla ditta



Fermana, finalmente è serie C: bocciato il ricorso del Teramo



Ospedale di Fabriano, Lupini (Gruppo Misto): "Notizie dal Consiglio sul progetto esecutivo per la Palazzina del Profili"



Non bisogna far finta di filosofare, ma filosofare sul serio; perché non abbiamo bisogno dell'apparenza di felicità, ma di vera felicità.

EPICURO (SV 54)

EPICUROORG

Segui Epicuro su:

LEGA Lega: Toccalini, buon lavoro a D'Urso nuovo coordinatore Lega Giovani Marche

Sicurezza, Lega: 82mila euro nelle Marche per contrasto truffe anziani

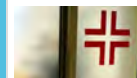


Legambiente, Goletta Verde ad Ancona: gli appuntamenti della tappa marchigiana



vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Calci a lavoratrice ristorante che chiede paga, video virale



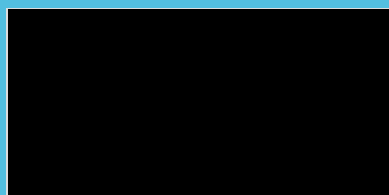
Eutanasia, Cappato si autodenuncia per l'aiuto al suicidio di Elena



Jaguar Land Rover, una nuova struttura per i test delle auto elettriche



Elezioni 2022, Sinistra e Verdi in subbuglio: dopo patto Pd-Calenda serve riequilibrio



delfini e il nostro mare”

Ore 19 | a bordo di Goletta Verde

Aperitivo scientifico sostenibile targato Life ClimAction sul tema dell'emergenza climatica, l'eolico offshore e la biodiversità. Incontro promosso dal Coordinamento Giovani di Legambiente Marche, insieme a Federica Barbera, portavoce di Goletta Verde e Emiliano Stazio, Coordinamento Giovani Legambiente Marche. L'iniziativa è l'occasione per ospitare la sesta tappa della Carovana per il Clima, promossa da Legambiente nell'ambito del progetto Life ClimAction che ha l'obiettivo di informare la comunità sui temi dell'Agenda 2030 dell'Onu, del Patto Europeo per il Clima e del Green New Deal.

Sabato 6 agosto

Ore 10:30 | Casa delle culture, via Vallemiano 46

Conferenza stampa di presentazione dei dati sulla qualità delle acque monitorate da Goletta Verde lungo le coste delle Marche

Intervengono:

Marco Ciarulli, presidente Legambiente Marche

Federica Barbera, portavoce Goletta Verde

Paolo Beleili, presidente Legambiente Pungitopo Ancona

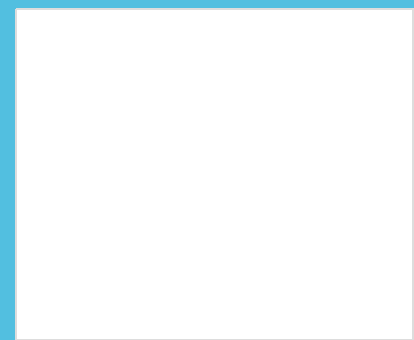
AnnaLisa Vesprini, gruppo giovani Legambiente Marche

Si ringrazia la Direzione Marittima/Capitaneria di Porto di Ancona Autorità di Sistema Portuale del Mare

da **Legambiente Marche**

www.legambientemarche.org

Spingi su ↑



ARTICOLI PIÙ LETTI

13 Articoli più letti della settimana

- Fano: Rissa in spiaggia a Marotta: violenza e lancio di sedie sull'arenile - (4211 Letture)
- Pesaro: Finisce con l'auto nel fossato, muore 35enne - (3563 Letture)
- Senigallia: Si getta nel fiume sotto gli occhi dei passanti: "Non ce la faccio più" - (2869 Letture)



Agenzia Funebre Moschini S.R.L.

Via Armellini 10

60019 Senigallia AN

Tel: 071 65580 - 337 630693

335 8151161 - 335 6377924

<https://www.onoranzefunebriamoschinisrl.com>



Onoranze Funebre NAOF di Biondi

Via Chiaravallese, 8

60027 Osimo AN

Biondi Enrico 340.4790418

Questo è un comunicato stampa pubblicato il 03-08-2022 alle 10:36 sul giornale del 04 agosto 2022 - 0 letture

In questo articolo si parla di attualità, legambiente, legambiente marche, goletta verde, comunicato stampa

L'indirizzo breve è <https://vivere.me/djbs>



Commenti

0 Commenti [Vivere Marche](#) [Privacy Policy di Disqus](#)

1 Accedi

SCOPRI LE OFFERTE DEI SUPERMERCATI



Notizie [Video](#)

Cerca in archivio

TV

NOTIZIE

VIDEO

VIGNETTE



[Prima pagina](#) | [Tutte](#) | [Sardegna](#) | [Alghero](#) | [Cronaca](#) | [Sport](#) | [Politica](#) | [Turismo](#) | [Cultura & Società](#) | [Ambiente & Territorio](#) | [Spettacolo](#) | [Economia](#) | [Salute](#)

alguer.it > notizie > cagliari > ambiente > coste > goletta verde a cagliari dal 15 al 18 luglio

S.A. 19:18

Goletta Verde a Cagliari dal 15 al 18 luglio

Fa tappa in Sardegna la 36esima edizione di Goletta Verde 2022, la storica campagna estiva di **Legambiente** in difesa delle acque e delle coste italiane



CAGLIARI - Arriva venerdì 15 luglio a Cagliari la 36esima edizione di Goletta Verde 2022, la storica campagna estiva di **Legambiente** in difesa delle acque e delle coste italiane. Biodiversità, aree marine protette ed eolico offshore saranno le tematiche al centro della tappa sarda. La tappa di Cagliari prevede un programma fitto di eventi.

Si comincia alle ore 17.00 di venerdì 15 luglio con un dialogo sulla tutela degli ecosistemi e delle specie a rischio, sull'importanza di raggiungere l'obiettivo del 30% di aree protette al 2030. Nell'occasione saranno premiati i Sindaci dei comprensori sardi insigniti delle 5 vele della Guida Blu di **Legambiente** e Touring Club Italiano; a seguire sarà possibile visitare l'imbarcazione e svolgere dei laboratori didattici per i più piccoli nell'ambito del Progetto LifeDelfi. Goletta Verde concluderà la giornata con l'Aperitivo scientifico sostenibile targato **Life ClimAction** sul tema dell'emergenza climatica, l'eolico offshore e la biodiversità. L'iniziativa è anche occasione per ospitare la quinta tappa della Carovana per il Clima, promossa da **Legambiente** nell'ambito del progetto **Life ClimAction** che ha l'obiettivo di informare la comunità sui temi dell'Agenda 2030 dell'Onu, del Patto Europeo per il Clima e del Green New Deal.

Nella giornata di sabato 16 luglio si terrà l'incontro pubblico "Vento al futuro. L'eolico offshore per la riconversione energetica del Paese". Alle ore 17.30, presso la Spiaggia del Poetto Marina Piccola, i volontari **Legambiente** Sardegna mobileranno un Flash Mob - photo opportunity sull'eolico offshore. Alle ore 19.00 presso Calata Via Roma all'angolo della Stazione Marittima si terrà la conferenza "Dal tronco alla piroga. Imbarcazioni performanti nella Preistoria. Spazi, tempi e modi del navigare tra ricerca e sfida" in collaborazione con il Museo dell'Ossidiana di Pau (OR).

ultim'ora [video](#) [sondaggi](#)

- 21:33 CONCERTI A ITTIRI E TORRALBA AL FESTIVAL DELLE BELLEZZE
- 21:12 TURISMO, NASCE IL CAMMINO DI SANT'EFISIO
- 20:15 VITE DEI MINATORI: IL RICORDO ALL'ARGENTIERA
- 20:09 IL CARTELLO ARRUGGINITO DEL CAVALL MARI
- 19:58 INSULARITÀ: COSSA, APPELLO A PARLAMENTARI
- 19:18 GOLETTA VERDE A CAGLIARI DAL 15 AL 18 LUGLIO
- 18:53 «MIGLIAIA DI ANIMALI SENZ'ACQUA NELLA NURRA»
- 18:51 OMICRON 5 PREVALENTE NEL NORD SARDEGNA
- 17:39 PAI: COMITATO NURRA SUL PIEDE DI GUERRA
- 17:27 ALICE CANTA BATTIATO A PULA, RIOLA E ALGHERO

- [Biglietti Grandi Eventi Alghero](#)



13 luglio
SuperEnalotto: ad Alghero un "5" da 32 mila euro

Prevista per domenica 17 agosto invece la veleggiata a bordo di Goletta Verde per l'istituzione del Parco naturale regionale per la Laguna di Santa Gilla. I giornalisti e le giornaliste interessate a partecipare devono accreditarsi entro il 16 luglio alle ore 18.00. In serata, alle ore 18.00, l'incontro sulla risorsa sabbia. Lunedì 18, infine, alle ore 10.30, alla Lega Navale di Via S. Caboto la conferenza stampa con la presentazione dei risultati dei monitoraggi di Goletta Verde sulla qualità delle acque in Sardegna.



13 luglio
Da impiegato a operatore turistico. Fondazione: concorsi ad Alghero



13 luglio
I giganti del Crossfit mondiale ad Alghero

Commenti

[Tweet](#) [Share](#)

Edizioni Locali
Cagliari
Sassari
Olbia
Nuoro
Oristano
Porto Torres

- 9/7 «Acque eccellenti a Valledoria»
- 8/7 Al Lido nuovi servizi ai disabili
- 9/7 Spazio Scala, presentazione all'Argenteria
- 4/7 Platamona: cicche nella sabbia, multate 10 persone
- 4/7 Porticciolo, al Tar contro il Comune
- 2/7 Sigarette vietate in spiaggia a Porto Torres
- 1/7 Porto Ferro, Porto Palmas e Platamona: sventola il Blu
- 1/7 A San Giovanni la spiaggia attrezzata: foto
- 24/6 Guida Blu, il mare più bello è in Sardegna



CHI SIAMO NOTIZIE ▾ PROVINCE ▾ PUBBLIREDAZIONALI REGIONE SPORT



Prima pagina > Goletta Verde approda a Cagliari: lunedì il responso sulla qualità delle acque

Goletta Verde approda a Cagliari: lunedì il responso sulla qualità delle acque

La storica campagna estiva di [Legambiente](#) torna a solcare i mari della Sardegna in difesa delle acque e delle coste

Da **Redazione Cagliari.pad** - 13 Luglio 2022



Approderà **venerdì 15 luglio a Cagliari** la 36esima edizione di Goletta Verde 2022, la storica campagna estiva di [Legambiente](#) in difesa delle acque e delle coste italiane. Biodiversità, aree marine protette ed eolico offshore saranno le tematiche al centro della tappa sarda.

La tappa di Cagliari prevede **un programma fitto di eventi** (maggiori dettagli **in fondo alla mail**). Si comincia alle ore 17.00 di venerdì 15 luglio con un dialogo sulla tutela degli ecosistemi e delle specie a rischio, sull'importanza di raggiungere l'obiettivo del **30% di aree protette al 2030**. Nell'occasione saranno premiati i Sindaci dei comprensori sardi insigniti delle **5 vele della Guida Blu di [Legambiente](#) e Touring Club Italiano**; a seguire sarà possibile visitare l'imbarcazione e svolgere dei laboratori didattici per i più piccoli nell'ambito del

Ultime notizie

Trapianti, il grido d' allarme delle associazioni della Sardegna

13 Luglio 2022

San Bartolomeo, riprendono i lavori sul ponte ciclopedonale

13 Luglio 2022

Il 2022 anno più caldo di sempre: migliaia di animali e aziende senz'acqua

13 Luglio 2022

Progetto LifeDelfi. Goletta Verde concluderà la giornata con l'**Aperitivo scientifico sostenibile targato Life ClimAction** sul tema dell'emergenza climatica, l'eolico offshore e la biodiversità. L'iniziativa è anche occasione per ospitare la quinta tappa della Carovana per il Clima, promossa da Legambiente nell'ambito del progetto Life ClimAction che ha l'obiettivo di informare la comunità sui temi dell'Agenda 2030 dell'Onu, del Patto Europeo per il Clima e del Green New Deal.

Nella giornata di **sabato 16 luglio** si terrà l'incontro pubblico "Vento al futuro. L'eolico offshore per la riconversione energetica del Paese". Alle ore 17.30, presso la Spiaggia del Poetto Marina Piccola, i volontari Legambiente Sardegna mobilitano un Flash Mob – photo opportunity sull'eolico offshore. Alle ore 19.00 presso Calata Via Roma all'angolo della Stazione Marittima si terrà la conferenza "Dal tronco alla piroga. Imbarcazioni performanti nella Preistoria. Spazi, tempi e modi del navigare tra ricerca e sfida" in collaborazione con il Museo dell'Ossidiana di Pau (OR).

Prevista per **domenica 17 agosto** invece la veleggiata a bordo di Goletta Verde per l'istituzione del Parco naturale regionale per la Laguna di Santa Gilla. I giornalisti e le giornaliste interessate a partecipare devono accreditarsi entro il 16 luglio alle ore 18.00. In serata, alle ore 18.00, l'incontro sulla risorsa **sabbia**.

Lunedì 18, infine, alle ore 10.30, alla Lega Navale di Via S. Caboto la **conferenza stampa** con la **presentazione dei risultati dei monitoraggi di Goletta Verde** sulla qualità delle acque in Sardegna.

Leggi le altre notizie su www.cagliari.pad.it

Notizia precedente

Via Pacinotti, principio di incendio in una farmacia

Notizia successiva

Covid, più di 3mila nuovi casi e quattro decessi nell'isola

ARTICOLI CORRELATI

ALTRI ARTICOLI DA QUESTO AUTORE



Prima pagina

Trapianti, il grido d'allarme delle associazioni della Sardegna



Regione

Università: in Sardegna gli studenti rischiano di essere più poveri



Prima pagina

Il Cammino di Sant'Efisio: un percorso nei luoghi del martire glorioso



Regione

Sostegno, una Dop Miele sardo per salvare la nostra apicoltura



Cagliari

Nuovo stadio del Cagliari, la Regione: "Copriremo il 49% delle spese"



Prima pagina

Poligono di Quirra, la Regione rinnova il disciplinare d'uso per altri 5 anni

PRENOTA LA TUA
VISITA SPECIALISTICA



MeC

079.67.68.708
VIA GARIBALDI 59
ALGERO

20anni
ALGUER.IT 2000-2020

Notizie [Video](#)

Cerca in archivio

TV

NOTIZIE

VIDEO

VIGNETTE

YouTube

facebook

twitter



[Prima pagina](#) | [Tutte](#) | [Sardegna](#) | [Alghero](#) | [Cronaca](#) | [Sport](#) | [Politica](#) | [Turismo](#) | [Cultura & Società](#) | [Ambiente & Territorio](#) | [Spettacolo](#) | [Economia](#) | [Salute](#)

alguer.it > notizie > cagliari > ambiente > coste > goletta verde a cagliari dal 15 al 18 luglio

S.A. 19:18

Goletta Verde a Cagliari dal 15 al 18 luglio

Fa tappa in Sardegna la 36esima edizione di Goletta Verde 2022, la storica campagna estiva di [Legambiente](#) in difesa delle acque e delle coste italiane



CAGLIARI - Arriva venerdì 15 luglio a Cagliari la 36esima edizione di Goletta Verde 2022, la storica campagna estiva di [Legambiente](#) in difesa delle acque e delle coste italiane. Biodiversità, aree marine protette ed eolico offshore saranno le tematiche al centro della tappa sarda. La tappa di Cagliari prevede un programma fitto di eventi.

Si comincia alle ore 17.00 di venerdì 15 luglio con un dialogo sulla tutela degli ecosistemi e delle specie a rischio, sull'importanza di raggiungere l'obiettivo del 30% di aree protette al 2030. Nell'occasione saranno premiati i Sindaci dei comprensori sardi insigniti delle 5 vele della Guida Blu di [Legambiente](#) e Touring Club Italiano; a seguire sarà possibile visitare l'imbarcazione e svolgere dei laboratori didattici per i più piccoli nell'ambito del Progetto LifeDelfi. Goletta Verde concluderà la giornata con l'Aperitivo scientifico sostenibile targato [Life ClimAction](#) sul tema dell'emergenza climatica, l'eolico offshore e la biodiversità. L'iniziativa è anche occasione per ospitare la quinta tappa della Carovana per il Clima, promossa da [Legambiente](#) nell'ambito del progetto [Life ClimAction](#) che ha l'obiettivo di informare la comunità sui temi dell'Agenda 2030 dell'Onu, del Patto Europeo per il Clima e del Green New Deal.

Nella giornata di sabato 16 luglio si terrà l'incontro pubblico "Vento al futuro. L'eolico offshore per la riconversione energetica del Paese". Alle ore 17.30, presso la Spiaggia del Poetto Marina Piccola, i volontari [Legambiente](#) Sardegna mobileranno un Flash Mob - photo opportunity sull'eolico offshore. Alle ore 19.00 presso Calata Via Roma all'angolo della Stazione Marittima si terrà la conferenza "Dal tronco alla piroga. Imbarcazioni performanti nella Preistoria. Spazi, tempi e modi del navigare tra ricerca e sfida" in collaborazione con il Museo dell'Ossidiana di Pau (OR).

ultim'ora [video](#) [sondaggi](#)

21:33	CONCERTI A ITTIRI E TORRALBA AL FESTIVAL DELLE BELLEZZE
21:12	TURISMO, NASCE IL CAMMINO DI SANT'EFISIO
20:15	VITE DEI MINATORI: IL RICORDO ALL'ARGENTIERA
20:09	IL CARTELLO ARRUGGINITO DEL CAVALL MARI
19:58	INSULARITÀ: COSSA, APPELLO A PARLAMENTARI
19:18	GOLETTA VERDE A CAGLIARI DAL 15 AL 18 LUGLIO
18:53	«MIGLIAIA DI ANIMALI SENZ'ACQUA NELLA NURRA»
18:51	OMICRON 5 PREVALENTE NEL NORD SARDEGNA
17:39	PAI: COMITATO NURRA SUL PIEDE DI GUERRA
17:27	ALICE CANTA BATTIATO A PULA, RIOLA E ALGERO

- [Biglietti Grandi Eventi Alghero](#)



13 luglio
SuperEnalotto: ad Alghero un "5" da 32 mila euro

Prevista per domenica 17 agosto invece la veleggiata a bordo di Goletta Verde per l'istituzione del Parco naturale regionale per la Laguna di Santa Gilla. I giornalisti e le giornaliste interessate a partecipare devono accreditarsi entro il 16 luglio alle ore 18.00. In serata, alle ore 18.00, l'incontro sulla risorsa sabbia. Lunedì 18, infine, alle ore 10.30, alla Lega Navale di Via S. Caboto la conferenza stampa con la presentazione dei risultati dei monitoraggi di Goletta Verde sulla qualità delle acque in Sardegna.



13 luglio
 Da impiegato a operatore
 turistico. Fondazione:
 concorsi ad Alghero



13 luglio
 I giganti del Crossfit
 mondiale ad Alghero

Commenti

Edizioni Locali

Cagliari
 Sassari
 Olbia
 Nuoro
 Oristano
 Porto Torres

- 9/7 «Acque eccellenti a Valledoria»
- 8/7 Al Lido nuovi servizi ai disabili
- 9/7 Spazio Scala, presentazione all'Argentiera
- 4/7 Platamona: cicche nella sabbia, multate 10 persone
- 4/7 Porticciolo, al Tar contro il Comune
- 2/7 Sigarette vietate in spiaggia a Porto Torres
- 1/7 Porto Ferro, Porto Palmas e Platamona: sventola il Blu
- 1/7 A San Giovanni la spiaggia attrezzata: foto
- 24/6 Guida Blu, il mare più bello è in Sardegna
- 20/6 Confermati parcheggi a Porto Ferro e Fiume Santo

"FESTAMBIENTE PUGLIA" LA QUARTA TAPPA

Un viaggio sull'Ofanto

ARIANNA PIA RIONTINO

Tre giorni alla scoperta del bellissimo Parco Regionale del Fiume Ofanto. Questo è quanto prevede la quarta tappa della prima edizione di "Festambiente Puglia", partita ieri con il flash mob "Non solo parole" presso la Community Library di Canosa, nell'ambito di [Life ClimAction](#), proseguendo oggi e domani con eventi, iniziative, visite guidate e scoperta del territorio, con incontri, mostre e spettacoli affidati al talento di grandi artisti. Si terrà oggi alle ore 20 la tavola rotonda, dal titolo "Le Vie della Transumanza"; segue poi l'assegnazione del premio "Ambiente e Legalità Puglia 2022". La ricca serata di oggi, che vedrà accendersi di bellezza e musica lo storico Ponte Romano di Canosa di Puglia, vedrà protagonista l'attrice Lilia Pierno, la musica di Tony Esposito, i giovani talenti di Musikeria di

Attanasio Mazzone e la conclusione alla leggenda di Radio Norba Santi Byron Dj, con la scenografia a cura dell'artista canosina Caterina Cannati in arte "Kataos" con l'opera "L'aurora del cuore". Domani invece, si parte alle 18,30 con la Magalonga della prevenzione e per l'ambiente, in collaborazione con le associazioni sportive del territorio. La partenza è prevista dal Ponte Romano di Canosa di Puglia per arrivare e passare il testimone della festa presso la Cava Cafiero a San Ferdinando di Puglia, dove alle ore 21 ci sarà lo spettacolo di Max Boccasile e Carlo Marretti, che coinvolgeranno tutti i presenti con la loro fantasia. L'evento è realizza-

to grazie all'importante sostegno di Irigom Srl, Heraaclea Srl, Acquedotto Pugliese, Greencells - Agrosolar Srl, Vivai Capitano, Mebimport, Gruppo EcoEridania, Smoco Srl e Gal Terra d'Arneo. Questa prima edizione pone l'accento sull'importanza dei parchi e delle aree protette e vuole sensibilizzare i cittadini, le istituzioni e gli enti in un percorso di educazione ambientale, affrontato non solo attraverso i canoni e i linguaggi tradizionali, ma si alterneranno momenti istituzionali, con la conoscenza e la scoperta dei territori. Il premio finale, pensato e ideato da [Legambiente](#) Puglia, è stato realizzato da Arkin Design, una realtà giovane e dinamica specializzata nella lavorazione di opere di design in metallo e nasce dal recupero di lamiera di scarto.



Peso: 18%

Accordi e disaccordi in condominio

Buongiorno, abito a Novara al primo piano di un appartamento in condominio (del 1985), costruito su un androne aperto. Il pavimento della mia abitazione, a contatto con l'esterno, disperde notevolmente il calore; la temperatura non raggiunge i 16 gradi fino a un'altezza di circa 50-60 cm dal pavimento e aumenta gradualmente raggiungendo i 20 gradi solo in prossimità dei 2 metri di altezza. Disagio fisiologico e altissimi costi della bolletta del gas mi inducono, da anni, a chiedere all'assemblea condominiale di deliberare la realizzazione di un isolamento esterno a cappotto del solaio. I condòmini giustificano il proprio disaccordo con non ben identificati motivi estetici. Non c'è modo di considerare prioritario, e non soggetto ai capricci dell'assemblea, un intervento utile al benessere fisiologico e al risparmio energetico? Attendo una cortese risposta e invio cordiali saluti e

complimenti per i contenuti, sempre molto interessanti, della rivista.

(Lucia)

Risponde lo **Sportello Energia ClimAction** di **Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta**

Gentile Lucia, la ringraziamo per averci scritto, ci spiace molto per i disagi che vive con tutte le conseguenze da lei citate, fisiologiche e dei costi in bolletta. Purtroppo, però, nonostante il decreto Rilancio semplifichi i criteri di approvazione per l'installazione di un sistema a cappotto, questo deve essere approvato dalla maggioranza delle persone presenti durante la riunione, che rappresenti almeno un terzo del valore dell'edificio. Oltre al cappotto esterno, esistono comunque altre soluzioni come un isolamento a insufflaggio o l'installazione di un cappotto interno che non richiedono confronti in assemblea. Una strada più lunga è quella di candidarsi ai monitoraggi

energetici che lo Sportello energia regionale di **Legambiente**, aperto grazie al progetto Life "ClimAction", porterà avanti quest'inverno, in modo che vengano effettuate analisi sulle dispersioni termiche di tutta la facciata dell'edificio affinché lei possa, con foto termica alla mano, cercare di sensibilizzare gli altri condòmini a un problema che sicuramente è comune.

| info |

lifeclimaction.eu/cittadini/#sportelli



Peso:46%



Home > Attualità > La penultima tappa dell'ecofestival di Legambiente arriva a Canosa e San Ferdinando...

ATTUALITÀ NEWS PRIMO PIANO

La penultima tappa dell'ecofestival di Legambiente arriva a Canosa e San Ferdinando di Puglia

L'8, 9 e 10 luglio, con eventi legati alla scoperta del territorio e alla cura dell'ambiente

Publicato da **Redazione news24.city** - 8 Luglio 2022



La prima edizione di Festambiente Puglia, l'ecofestival delle questioni pugliesi e della qualità culturale e ambientale dei territori regionali prosegue il suo viaggio attraverso la Puglia con la tappa di Canosa di Puglia e San Ferdinando di Puglia l'8, 9 e 10 luglio, con eventi legati alla scoperta del territorio e alla cura dell'ambiente insieme alla comunità, con incontri, mostre e gli spettacoli di punta affidati al talento di grandi artisti.

Festambiente Puglia, che concluderà il suo tour per la regione con la tappa del 15 luglio a Biccari, è promosso da Legambiente Puglia con il patrocinio della Regione Puglia – Presidente della Giunta Regionale e dall'Assessorato all'Ambiente e vede la collaborazione della Provincia di Barletta-Andria-Trani e del Parco Regionale Fiume Ofanto, del Comune di Biccari, del Comune di Canosa di Puglia, del Comune di Nardò e del Parco regionale di Porto Selvaggio e Palude del Capitano, del Comune di Massafra, della Riserva naturale regionale Bosco delle

Pianelle e del Parco regionale delle Dune Costiere.

L'evento è realizzato grazie all'importante sostegno di Irigom Srl, Heraclea Srl, Acquedotto Pugliese Spa, Greencells-Agrosolar Srl, Vivai Capitanio Società Agricola, Mebimport Srl, Ecoeridania Spa, Smoco Srl e Gal Terre d'Arneo.

Il Premio, pensato e ideato esclusivamente per [Legambiente](#) Puglia, è stato realizzato da Arkine Design, una realtà giovane e dinamica, specializzata nella lavorazione di opere di design in metallo Made in Puglia. Il premio nasce dal recupero di lamiere di scarto ed è realizzato completamente in Corten, con un processo di ossidazione e senza alcun utilizzo di materiali chimici aggressivi, lasciando la superficie nel suo stato originario.

Questa prima edizione pone l'accento sull'importanza dei Parchi e delle Aree protette, proprio nei 30 anni dalla legge quadro nazionale n. 394 sulle aree protette e a 24 anni dalla norma regionale n. 19 per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette in Puglia. Il Festival è un modo per sensibilizzare i cittadini, le istituzioni e gli enti in un percorso di educazione ambientale affrontato non solo attraverso i canoni e i linguaggi tradizionali, ma si alterneranno momenti istituzionali e di approfondimento tematico, con la conoscenza e la scoperta delle tradizioni e dei territori, concerti e presentazioni di libri.

PROGRAMMA CANOSA DI PUGLIA – SAN FERDINANDO DI PUGLIA – 8-9-10 LUGLIO

Presso il Parco Regionale Fiume Ofanto

8 LUGLIO

Alle 20 prende il via la tappa di Festambiente Puglia con il flashmob "Non solo parole" presso il Community Library Canosa in Via Settembrini, nell'ambito di [Life ClimAction](#).

9 LUGLIO

Alle 20 prenderà il via sul palco allestito presso il Ponte Romano a Canosa di Puglia, la tavola rotonda istituzionale "Le vie della Transumanza" moderato da Mafy Colagiaco con gli interventi di Fedele Lovino, Vice-Sindaco di Canosa di Puglia, Mauro Iacoviello, direttore Parco Regione Fiume Ofanto – Provincia BAT, Costanza Moreo, dirigente Demanio e Patrimonio Regione Puglia, Davide Carlucci, Sindaco di Acquaviva delle Fonti, Gianluigi Fiori, Responsabile dell'approvvigionamento idrico Acquedotto Pugliese, Gianfranco Lopane (in attesa di conferma), Assessore al Turismo Regione Puglia, Grazia Di Bari (in attesa di conferma), Consigliera regionale e delegata alle Politiche Culturali, Nunzia Lansisera, presidente Club Unesco Canosa di Puglia, Sabino Silvestri, Archeclub Canosa di Puglia, Maria Nuccio, Presidente Distretto sud Est Fidapa Bpw Italy, Carmelina Lombardi, responsabile Salute e Ambiente [Legambiente](#) Puglia, Antonio Nicoletti, responsabile biodiversità e aree protette [Legambiente](#) nazionale e Ruggero Ronzulli, Presidente [Legambiente](#) Puglia.

Al termine della tavola rotonda verrà assegnato il premio Ambiente e Legalità Puglia, l'edizione regionale del premio giunto alla sua XVII edizione a livello nazionale, a chi si è distinto nella difesa dell'ambiente e della legalità. Il premio della quarta tappa di Festambiente Puglia andrà al Comando Carabinieri Forestali di Bari per avere condotto nel 2021 un'intensa, articolata e complessa indagine che ha condotto all'arresto un piromane seriale che avrebbe causato ben tredici incendi in danno di aree boschive, e due riguardanti rifiuti speciali e rifiuti solidi urbani, e alla Procura di Trani, per avere condotto nel 2021 e inizi 2022 importanti inchieste ed azioni in favore del libero accesso e fruibilità delle spiagge sul litorale di Trani, ma anche le recenti indagini che stanno svelando la verità inerente la gestione delle discariche nella Bat ed in particolare proprio nella città di Canosa di Puglia.

Alle 21 sul palcoscenico del Festival, impreziosito dall'opera "L'aurora del cuore" dell'artista

canosina Caterina Cannati in arte #Katos, salirà l'attrice Lilia Pierno, reduce da tantissimi successi in teatro e al cinema con Checco Zalone e Pio e Amedeo.

Alle 21.30 spazio alla grande musica con il concerto del musicista, cantautore e percussionista italiano Tony Esposito.

Alle 23 si esibiranno i giovani talenti di Musikeria di Attanasio Mazzone con Francesco Mazzone alla batteria, Silvio Ezmeri al clarinetto, Stefano Tempesta al pianoforte, Marco Valerio al sassofono, Angelica Barile al basso e Gabriele Lenoci alla voce.

Alle 23.30 la conclusione di giornata con il dj set di

L'artista canosina Caterina Cannati in arte Kataos con l'opera Laurora del cuore.

*Per gli eventi presso il Ponte Romano è previsto un servizio navetta gratuito a partire dalle 19.45 da piazza Terme di Canosa di Puglia.

10 LUGLIO

Dalle 18.30 il festival riparte con la Magnalonga della prevenzione e per l'ambiente in collaborazione con le associazioni sportive del territorio. La partenza è prevista dal Ponte Romano di Canosa d Puglia con arrivo a Cava Cafiero a San Ferdinando di Puglia

Alle 19.30 il festival passa il testimone a San Ferdinando di Puglia con una visita alla scoperta delle Cave di Cafiero.

Alle 21 la chiusura della tappa con lo spettacolo di Max Boccasile e Carlo Maretti.

GLI EVENTI SONO GRATUITI E AD ACCESSO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI

PER TUTTI I DETTAGLI www.festambientepuglia.it

TAGS bat ecofestival Legambiente



ARTICOLI CORRELATI ALTRI ARTICOLI DELLO STESSO AUTORE



"FESTAMBIENTE PUGLIA" LA QUARTA TAPPA

Un viaggio sull'Ofanto

ARIANNA PIA RIONTINO

Tre giorni alla scoperta del bellissimo Parco Regionale del Fiume Ofanto. Questo è quanto prevede la quarta tappa della prima edizione di "Festambiente Puglia", partita ieri con il flash mob "Non solo parole" presso la Community Library di Canosa, nell'ambito di [Life ClimAction](#), proseguendo oggi e domani con eventi, iniziative, visite guidate e scoperta del territorio, con incontri, mostre e spettacoli affidati al talento di grandi artisti. Si terrà oggi alle ore 20 la tavola rotonda, dal titolo "Le Vie della Transumanza"; segue poi l'assegnazione del premio "Ambiente e Legalità Puglia 2022". La ricca serata di oggi, che vedrà accendersi di bellezza e musica lo storico Ponte Romano di Canosa di Puglia, vedrà protagonista l'attrice Lilia Pierno, la musica di Tony Esposito, i giovani talenti di Musikeria di

Attanasio Mazzone e la conclusione alla leggenda di Radio Norba Santi Byron Dj, con la scenografia a cura dell'artista canosina Caterina Cannati in arte "Kataos" con l'opera "L'aurora del cuore". Domani invece, si parte alle 18,30 con la Magalonga della prevenzione e per l'ambiente, in collaborazione con le associazioni sportive del territorio. La partenza è prevista dal Ponte Romano di Canosa di Puglia per arrivare e passare il testimone della festa presso la Cava Cafiero a San Ferdinando di Puglia, dove alle ore 21 ci sarà lo spettacolo di Max Boccasile e Carlo Marretti, che coinvolgeranno tutti i presenti con la loro fantasia. L'evento è realizza-

to grazie all'importante sostegno di Irigom Srl, Hera-clea Srl, Acquedotto Pugliese, Greencells - Agrosolar Srl, Vivai Capitano, Mebimport, Gruppo EcoEridania, Smoco Srl e Gal Terra d'Arneo. Questa prima edizione pone l'accento sull'importanza dei parchi e delle aree protette e vuole sensibilizzare i cittadini, le istituzioni e gli enti in un percorso di educazione ambientale, affrontato non solo attraverso i canoni e i linguaggi tradizionali, ma si alterneranno momenti istituzionali, con la conoscenza e la scoperta dei territori. Il premio finale, pensato e ideato da [Legambiente](#) Puglia, è stato realizzato da Arkin Design, una realtà giovane e dinamica specializzata nella lavorazione di opere di design in metallo e nasce dal recupero di lamiera di scarto.



Peso: 18%

Accordi e disaccordi in condominio

Buongiorno, abito a Novara al primo piano di un appartamento in condominio (del 1985), costruito su un androne aperto. Il pavimento della mia abitazione, a contatto con l'esterno, disperde notevolmente il calore; la temperatura non raggiunge i 16 gradi fino a un'altezza di circa 50-60 cm dal pavimento e aumenta gradualmente raggiungendo i 20 gradi solo in prossimità dei 2 metri di altezza. Disagio fisiologico e altissimi costi della bolletta del gas mi inducono, da anni, a chiedere all'assemblea condominiale di deliberare la realizzazione di un isolamento esterno a cappotto del solaio. I condomini giustificano il proprio disaccordo con non ben identificati motivi estetici. Non c'è modo di considerare prioritario, e non soggetto ai capricci dell'assemblea, un intervento utile al benessere fisiologico e al risparmio energetico? Attendo una cortese risposta e invio cordiali saluti e

complimenti per i contenuti, sempre molto interessanti, della rivista.

(Lucia)

Risponde lo **Sportello Energia ClimAction** di **Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta**

Gentile Lucia, la ringraziamo per averci scritto, ci spiace molto per i disagi che vive con tutte le conseguenze da lei citate, fisiologiche e dei costi in bolletta. Purtroppo, però, nonostante il decreto Rilancio semplifichi i criteri di approvazione per l'installazione di un sistema a cappotto, questo deve essere approvato dalla maggioranza delle persone presenti durante la riunione, che rappresenti almeno un terzo del valore dell'edificio. Oltre al cappotto esterno, esistono comunque altre soluzioni come un isolamento a insufflaggio o l'installazione di un cappotto interno che non richiedono confronti in assemblea. Una strada più lunga è quella di candidarsi ai monitoraggi

energetici che lo Sportello energia regionale di **Legambiente**, aperto grazie al progetto Life "ClimAction", porterà avanti quest'inverno, in modo che vengano effettuate analisi sulle dispersioni termiche di tutta la facciata dell'edificio affinché lei possa, con foto termica alla mano, cercare di sensibilizzare gli altri condomini a un problema che sicuramente è comune.

| info |

lifeclimaction.eu/cittadini/#sportelli



Peso:46%

Home > Salerno > Attualità Salerno > La quarta tappa di



LEGAMBIENTE

La quarta tappa di Goletta Verde di Legambiente domani ad Acciaroli

di Silvia Arzuffi



- Pubblicità -

Tempo di lettura: 6 minuti

Arriva domani il **9 luglio** in **Campania** la **36esima** edizione di **Goletta Verde 2022**, la storica campagna estiva di **Legambiente** in difesa delle acque e delle coste italiane. **#NONCIFERMERMOMAI** è il motto che accompagna **Goletta Verde** nella sua lotta all'illegalità.

Partner principali per Goletta Verde 2022 sono **ANEV**, **CONOU**, **Novamont** e **Renexia**, partner **AIPE**, media partner **La Nuova Ecologia**.

- Pubblicità -

R.E.A.S.
Riparazioni AUTO

- Attrezzature per officine
- Assistenza tecnica
- Corsi di Formazione

MAGNET MARELLI LUK Valeo BOSCH
check4u

REAS srl - Contrada Ripamorta - Benevento
0824.21870 - reasricambi.it

ARTICOLI IN PRIMO PIANO



Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

Eolico offshore, lotta alla crisi climatica e alle fonti fossili, depurazione dei reflui, aree marine protette, bonifiche dei territori inquinati, contrasto all'inquinamento da plastica in mare e difesa della biodiversità sono i grandi temi della campagna di quest'anno.

Goletta Verde sarà anche l'occasione per parlare della tutela delle specie a rischio grazie al **Life Delfi** progetto **cofinanziato dal Programma LIFE dell'Unione Europea**, a cui partecipano enti di ricerca, università, associazioni ambientaliste e aree marine protette nell'intento comune di sviluppare soluzioni e modelli di gestione sostenibili delle interazioni fra delfini e pesca. Iniziative, dibattiti, *dolphin watching* e laboratori didattici: quest'anno la Goletta Verde si trasformerà in una vera e propria **Goletta dei Delfini** con l'obiettivo di tutelare il tursiopo e di sensibilizzare pescatori, amministrazioni e cittadini sugli strumenti che possiamo mettere in campo per conservare la nostra preziosa biodiversità marina.

Goletta Verde si avvale del prezioso aiuto di centinaia di volontari e volontarie, dediti al campionamento delle acque a caccia di inquinamento e situazioni critiche. Si tratta di un'incredibile operazione di *citizen science* per capillarità e presenza su tutto il territorio nazionale. Fondamentale il contributo dei cittadini che tramite il **form di SOS Goletta** potranno **segnalare a Legambiente situazioni sospette di inquinamento di mare, laghi e fiumi**, fornendo all'associazione e ai suoi centri di azione giuridica informazioni essenziali che permetteranno di valutare le denunce alle autorità competenti.

Gli appuntamenti del 9 luglio avranno luogo presso la Spiaggia antistante Museo del Mare Pioppi a partire dalle ore 11.00 di domani sabato 9 luglio con i Laboratori didattici per i più piccoli. *Delfi Lab - La specie, i comportamenti e le minacce: impariamo come proteggere i delfini e il nostro mare*. Nel pomeriggio avrà luogo presso la Marina di Acciaroli la Giornata del Mediterraneo dedicata alla Presentazione pubblica dei lavori finali elaborati dai ragazzi di Trame Mediterranee. Alle ore 20:30 arriverà la Goletta Verde presso il porto di Acciaroli con aperitivo e la banda del comune di Acciaroli a dare il benvenuto.

Domenica 10 luglio **si terrà alle ore 11.00 a bordo di Goletta Verde una veleggiata per chiedere l'istituzione dell'Area Marina Protetta "Torre la Punta" e alle ore 16.00** - A bordo di Goletta Verde - Trame Mediterranee incontrerà Youth 4 Planet Workshop sulla giustizia climatica con annesso aperitivo **scientifico targato Life ClimAction** sul tema dell'emergenza climatica. Nel pomeriggio, a partire dalle ore 16:00 il **Flash Mob "Vir o mar quant'è bell" e a seguire RICICLAESTATE**, la campagna di **Legambiente** e Conai sulla corretta raccolta differenziata anche in vacanza con laboratori e attività su economia circolare e biodiversità. **Lunedì 11 luglio, la Goletta Verde** conclude il suo percorso ad Acciaroli con i **Laboratori didattici per i più piccoli**. *Delfi Lab - La specie, i comportamenti e le minacce: impariamo come proteggere i delfini e il nostro mare e visite a bordo dell'imbarcazione*, mentre alle **ore 11.00 Napoli** presso la Lega Navale, Porticciolo del Molosiglio Via Ammiraglio Ferdinando Acton, **Conferenza stampa di presentazione dei dati sulla qualità delle acque monitorati da Goletta Verde lungo le coste della Campania**.

Il programma della Goletta Verde in Campania



Bollettino regione Campania, incidenza resta oltre il 33%: quattro le vittime

Redazione - 8 Luglio 2022

Sono 13.477 i nuovi positivi al Covid in Campania, su 40.238 test esaminati. Il tasso di incidenza, al 33,49%, è sostanzialmente stabile rispetto al...



De Luca: "Dati falsi sui posti letto dal ministero" e poi...

8 Luglio 2022



Tenta rapina con pistola in pugno: esercente gli tira addosso pc

8 Luglio 2022



Pnrr, Campania prima in Italia per progetti candidati

8 Luglio 2022



Forti raffiche di vento, allerta meteo su tutto il territorio regionale

8 Luglio 2022

ULTIMI VIDEO-ARTICOLI



Vie del Mare, traghetti notturni in costiera amalfitana (VIDEO)

Monica Di Mauro - 8 Luglio 2022



Covid, Salerno e provincia con tasso più alto rispetto alla media...

6 Luglio 2022



Lotta alle violenze, il sogno del comandante dell'Arma Trombetti: "Una sala..."

5 Luglio 2022

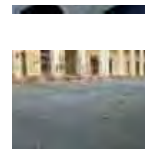


GESESA lancia la campagna sul Risparmio Idrico Estate 2022.

30 Giugno 2022

Sabato 9 LUGLIO – Aspettando Goletta Verde

ore 11.00 presso Spiaggia antistante Museo del Mare Pioppi – **Laboratori didattici per i più piccoli.** *Delfi Lab – La specie, i comportamenti e le minacce: impariamo come proteggere i delfini e il nostro mare*



Video-denuncia Centro storico: ecco come la Movida riduce Piazza Sant'Agostino

30 Giugno 2022

ore 19.00 – Marina di Acciaroli – Giornata del Mediterraneo

Presentazione pubblica dei lavori finali elaborati dai ragazzi di TRAME MEDITERRANEE

Modera:

Sara Roversi, Presidente del Future Food Institute

Apertura lavori:

Stefano Pisani – Sindaco di Pollica ed i ragazzi di “Trame Mediterranee”

Mariateresa Imparato – [Legambiente](#) Campania

Saluti istituzionali:

Vito Borrelli – Vice Capo della Rappresentanza della Commissione Europea in Italia

Intervengono:

Filippo Diasco – Dirigente di Staff Industria 4.0, Assessorato Sviluppo Economico ed Attività Produttive Regione Campania

Carmine Farnetano – Flag “I Porti di Velia”

Claudio Aprea – Flag “Cilento Blu”

Valerio Calabrese – Direttore MuSea

Presentazione della proposta per la costituzione dell’Area Marina Sperimentale:

Intervengono i Sindaci della costiera del Cilento ed i pescatori

Sottoscrizione del Manifesto a supporto della proposta di legge da parte dei sindaci e delle organizzazioni partner:

Stefano Pisani – Sindaco di Pollica

Marco Rizzo – Sindaco di Castellabate

Flavio Meola – Sindaco di Montecorice

Giuseppe Cilento – Sindaco di San Mauro Cilento

Silvia Pisapia – Sindaco di Casalvelino

Pietro D’Angiolillo – Sindaco di Ascea

Ettore Liguori – Sindaco di Pisciotta

Mario Scarpitta – Sindaco di Camerota

Rosario Pirrone – Sindaco di Centola

Ferdinando Palazzo – Sindaco di San Giovanni a Piro

Giovanni Fortunato – Sindaco di Santa Marina

Franco Giudice – Sindaco di Ispani

Antonio Gentile – Sindaco di Sapri

Sara Roversi – Presidente di Future Food institute

Mariateresa Imparato – [Legambiente](#) Campania

Filippo Diasco – Dirigente di Staff Industria 4.0, Assessorato Sviluppo Economico ed Attività Produttive Regione Campania

Carmine Farnetano – Flag “I Porti di Velia”

Claudio Aprea – Flag “Cilento Blu”

Ore 20.30 Saluto di benvenuto della banda del comune a Goletta Verde con aperitivo e jazz presso il porto di Acciaroli

Domenica 10 LUGLIO

Ore 11.00 A bordo di Goletta Verde una **veleggiata per chiedere l'istituzione dell'Area Marina Protetta "Torre la Punta"!**

Katiuscia Eroe, Portavoce Goletta Verde

Mariateresa Imparato, Presidente **Legambiente** Campania

Sara Roversi, Presidente del Future Food Institute

Francesca Ferro, Direttore **Legambiente** Campania

Stefano Pisani, Sindaco Comune di Pollica

Per la stampa interessata a seguire l'evento è necessario accreditarsi inviando una email entro le ore 20.00 di domani sabato 9 luglio a golettaverde@legambiente.it, visto il numero limitato di posti a bordo. Il rientro al porto di Acciaroli è previsto alle ore 13.

ORE 16.00 – A bordo di Goletta Verde – Trame Mediterranee incontra Youth 4 Planet Workshop sulla giustizia climatica a seguire Aperitivo **scientifico targato Life ClimAction** sul tema dell'emergenza climatica

ORE 17.30-Spiaggia grande di Acciaroli

Flash Mob "Vir o mar quant'è bell"

a seguire

RICICLAESTATE nell'ambito di Goletta Verde, una speciale tappa di RiciclaEstate, la campagna di **Legambiente** e Conai sulla corretta raccolta differenziata anche in vacanza. Laboratori e attività su economia circolare e biodiversità. Flash mob

Lunedì 11 LUGLIO-Acciaroli

Laboratori didattici per i più piccoli. *Delfi Lab – La specie, i comportamenti e le minacce: impariamo come proteggere i delfini e il nostro mare e visite a bordo dell'imbarcazione*

Ore 11.00 Napoli presso la Lega Navale, Porticciolo del Molosiglio Via Ammiraglio Ferdinando Acton, **Conferenza stampa di presentazione dei dati sulla qualità delle acque monitorati da Goletta Verde lungo le coste della Campania.**

Saranno presenti:

Mariateresa Imparato, presidente **Legambiente** Campania

Presidente Lega Navale di Napoli

Francesco Esposito, Ufficio Scientifico **Legambiente** Campania

Paolo Mancuso assessore all'ambiente comune di Napoli

Katiuscia Eroe, Portavoce Goletta Verde

Stefano Sorvino, Direttore Arpa Campania

Materiale elettrico e per illuminazione.

ARTISTICA 

Accessori, apparecchiature ed articoli per impiantistica civile, uffici ed edifici industriali.

Negoio e show-room
in C.da Colle Piano | Torrecuso

0824.874233 - 875000
artisticasrl.com

IL FARO

Quotidiano telematico del mediterraneo



Seguici su

Cerca nel sito



Cerca nel sito

Cerca



Invia messaggio

AMBIENTE



Goletta Verde approda a Fiumicino

Un viaggio lungo le nostre coste per cercare soluzioni alla crisi climatica, proteggere la biodiversità, rafforzare il sistema delle aree protette.

Comunicato Stampa - 07 Luglio 2022 - 3:00

Commenta Stampa Invia notizia 2 min

Più informazioni su

goletta verde fiumicino



Fiumicino – **Continuano le attività di Goletta Verde, la storica campagna estiva di Legambiente** che torna a navigare nei mari italiani alla ricerca di inquinamento, situazioni critiche e illeciti. Un viaggio lungo le nostre coste per cercare soluzioni alla crisi climatica, proteggere la biodiversità, rafforzare il sistema delle aree protette e tutelare le specie a rischio.

Giovedì 7 luglio – FIUMICINO

Ore 11:00 Inaugurazione di RiciclaEstate Lazio 2022, la campagna di Legambiente e Conai, incontro a bordo della Goletta Verde. Sarà l'occasione per diffondere i dati sulla raccolta differenziata del comune di Fiumicino.

Saranno presenti:

Roberto Scacchi, presidente di Legambiente Lazio

PIÙ POPOLARI PHOTOGALLERY VIDEO



Doppio incendio su via Pratica di Mare: il fumo invade la strada, traffico in tilt

ILFAROMETEO

Previsioni

Roma



33°C 24°C

GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ



Meteo mercoledì: ancora caldo africano, con punte di 40°C previsioni

Commenta

ILFAROLETTERE

Tutte le lettere



Covid, ci risiamo. Un'intera famiglia malata "ma nessuno ci ascolta..."



Fiumicino, parco di via Doberdò: l'invasione delle formiche

Federica Barbera, portavoce di Goletta Verde
 Roberto Cini, Assessore ai rifiuti di Fiumicino
 Gennaro del Prete, responsabile cooperativa Pesca Fiumicino
 Fabio Costarella, CONAI
 Eleonora Brionne, COREPLA
 Cristiana Avenali, responsabile contratti di Fiume Regione Lazio

dalle ore 17 alle 19 Laboratori didattici per i più piccoli. Delfi Lab – La specie, i comportamenti e le minacce: impariamo come proteggere i delfini e il nostro mare

dalle ore 19 alle 21. Aperitivo scientifico targato **Life ClimAction** per sensibilizzare cittadini, amministrazioni e imprese sugli effetti dei cambiamenti climatici. Incontro dell'equipaggio di Goletta Verde, **Legambiente** Lazio, il circolo di **Legambiente** Fiumicino insieme al Vicesindaco di Fiumicino Ezio di Genesio Pagliuca e al responsabile scientifico di **Legambiente** Lazio e il ricercatore ISPRA Nicola Riitano.

Intervento musicale di Prototipi Di Scartus, un progetto che si propone di esplorare le infinite possibilità sonore di oggetti e materiali di uso comune e da riuso per sperimentarle e trasformarle in strumenti musicali, creando un repertorio musicale con testi che attingono alle sonorità del mondo e le "riutilizza" assemblandole in un nuovo linguaggio comunicativo.

Venerdì 8 Luglio – FIUMICINO

Ore 10.30 a bordo di Goletta Verde, ormeggiata presso il porto canale di Fiumicino, Conferenza stampa di presentazione dei dati sulla qualità delle acque monitorati da Goletta Verde lungo le coste del Lazio.

Saranno presenti:

Roberto Scacchi, presidente **Legambiente** Lazio
 Federica Barbera, portavoce di Goletta Verde
 C.V. (CP) Giuseppe Strano, Comandante della Capitaneria di porto di Roma
 C.F.(CP) Michele Grottoli, Capo Servizio Operativo della Capitaneria di porto di Roma
 Marco Felice Lombardo, Arpa Lazio responsabile della sezione di Roma per monitoraggio risorse idriche
 Si ringrazia la Capitaneria di Porto di Civitavecchia e di Fiumicino per la gentile ospitalità.

Il Faro online – [Clicca qui per leggere tutte le notizie di Fiumicino](#) **ilfaroonline.it** è **su GOOGLE NEWS**. Per essere sempre aggiornato sulle nostre notizie, [clicca su questo link](#) e seleziona la stellina in alto a destra per seguire la fonte.

ilfaroonline.it è **anche su TELEGRAM**. Per iscriverti al canale Telegram con solo le notizie di Fiumicino, [clicca su questo link](#)



Nidi d'estate a Fiumicino, monta la rabbia per il cambio di rotta e la chiusura al 29 giugno



La rabbia dei genitori di

INVIA UNA LETTERA



Più informazioni su

 goletta verde  fiumicino

ALTRE NOTIZIE DI FIUMICINO



IL FATTO

Incendio a Parco Leonardo, in fiamme sterpaglie e due auto: il fumo invade le strade



L'INTERVENTO

Ponte di legno sul Rio Tre Denari, Calandra: "Dov'è il tanto atteso collegamento Passoscuro-



IL FATTO

Al via i Summuer bus, nuove linee tpi per le spiagge di Fiumicino e Fregene. Orari e percorsi



Maccaresse?

IL FATTO

La Rai a Fiumicino cerca giovani attori per girare film: come candidarsi

DALLA HOME



IL FATTO

Incendio a Parco Leonardo, in fiamme sterpaglie e due auto: il fumo invade le strade



IL FATTO

Gaeta, truffata una nonnina: soldi e gioielli per consegnarle un pacco



IL FATTO

Dopo anni la Asl Roma 4 torna ad assumere personale



IL FATTO

Al via i Summuer bus, nuove linee tpi per le spiagge di Fiumicino e Fregene. Orari e percorsi



Quotidiano telematico del mediterraneo



Invia notizia



Feed RSS



Facebook



Twitter



Contatti



Pubblicità

Canali Tematici

Home
Sport
Aeroporto
Regione Lazio
Roma Città
Metropolitana
Roma Eur
Interni
Esteri
Spettacoli

Sport

Calcio
Calcio a 5
Basket
Pallavolo
Rugby
Pallanuoto
Altri sport

Città

Fiumicino
Ostia X Municipio
Ardea
Civitavecchia
Latina
Ladispoli
Pomezia
Anzio
Tarquinia
Cerveteri
Gaeta
Nettuno
Fondi
Tutti i comuni

Eventi

Home
Arte
Bambini
Cinema
Convegni e conferenze
Cultura
Danza
Festa patronale
Festival
Formazione
Impegno sociale
Libri
Manifestazioni & Fiere
Moda
Mostra
Musica
Nightlife
Religione
Sagre
Salute
Spettacoli&Concerti
Sport
Teatro
Tempo Libero

WebTV

Home
A tu per tu con...
Altre news
Apriamo un dibattito
Colpi di Tacco
Cronaca
Edizione Speciale
Eventi
Interviste
Omnibus
Ponte di Comando
Sport

Photogallery

Home
Altre News
Cronaca
Eventi
Politica
sociale
Spettacoli
Sport

Il Faro Online

Copyright © 2007 - 2022 - Testata Associata Anso
Editore: ilfaroonline srls
mail: redazione@ilfaroonline.it
pec: ilfaroonlinesrls@legalmail.it
Registrato presso Tribunale di Civitavecchia N° 10 del 16/07/07
Iscritto al Roc n. 35472 Registro operatori della comunicazione
Direttore responsabile: Angelo Perfetti
Partita IVA - Codice Fiscale 15852121001

Partner

PressComm Tech
Network

Info e contatti

Redazione
Invia notizia
Segnala evento
Informativa Cookie
Impostazioni Cookie
Privacy

Questo sito utilizza cookie, anche di profilazione di terze parti. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#).
Proseguendo la navigazione acconsenti all'utilizzo di tutti i cookie.



Home



Cronaca | Politica | Sport | Eventi | Teatro | Meteo | Trasporti | Commercio | Benessere | Animali & co. | Cultura | EUR

Tweet | 0 Commenti

07/07/2022

Goletta Verde a Fiumicino: focus su economia circolare, inquinamento e ambiente marino

Inserito in: Ambiente

Giovedì 7 e venerdì 8 luglio Goletta Verde, la storica campagna estiva di Legambiente che torna a navigare nei mari italiani alla ricerca di inquinamento, situazioni critiche e illeciti, sarà nel comune costiero per un viaggio lungo le coste alla ricerca di soluzioni alla crisi climatica, per proteggere la biodiversità, rafforzare il sistema delle aree protette e tutelare le specie a rischio

Fiumicino - Continuano le attività di **Goletta Verde**, la storica **campagna estiva di Legambiente** che torna a navigare nei mari italiani alla ricerca di **inquinamento, situazioni critiche e illeciti**. Un viaggio lungo le nostre coste per cercare **soluzioni** alla **crisi climatica**, proteggere la **biodiversità**, rafforzare il sistema delle aree protette e **tutelare le specie a rischio**.

Il programma della due giorni a Fiumicino

Giovedì 7 luglio - FIUMICINO

Ore 11:00 Inaugurazione di **RiciclaEstate Lazio 2022**, la campagna di **Legambiente** e Conai, incontro **a bordo** della Goletta Verde. Sarà l'occasione per diffondere i dati sulla **raccolta differenziata del comune di Fiumicino**. Saranno presenti: **Roberto Scacchi**, presidente di **Legambiente** Lazio **Federica Barbera**, portavoce di Goletta Verde **Roberto Cini**, Assessore ai rifiuti di Fiumicino **Gennaro del Prete**, responsabile cooperativa Pesca Fiumicino **Fabio Costarella**, CONAI Eleonora Brionne, COREPLA **Cristiana Avenali**, responsabile contratti di Fiume Regione Lazio **dalle ore 17 alle 19 Laboratori didattici per i più piccoli**. Delfi Lab - La specie, i comportamenti e le minacce: impariamo come proteggere i delfini e il nostro mare Aperitivo scientifico targato **Life ClimAction** per sensibilizzare cittadini, amministrazioni e imprese sugli effetti dei cambiamenti climatici. Incontro dell'equipaggio di Goletta Verde, **Legambiente** Lazio, il circolo di **Legambiente** Fiumicino insieme al Vicesindaco di Fiumicino **Ezio di Genesio Pagliuca** e al responsabile scientifico di **Legambiente** Lazio e il ricercatore ISPRA **Nicola Riitano**. Intervento **musicale di Prototipi Di Scartus**, un progetto che si propone di esplorare le infinite possibilità sonore di oggetti e materiali di uso comune e da riuso per sperimentarle e trasformarle in strumenti musicali, creando un repertorio musicale con testi che attingono alle sonorità del mondo e le "riutilizza" assemblandole in un **nuovo linguaggio comunicativo**.

Venerdì 8 Luglio - FIUMICINO

Ore 10.30 a bordo di Goletta Verde, ormeggiata presso il **porto canale di Fiumicino**, Conferenza stampa di presentazione dei **dati sulla qualità delle acque monitorati da Goletta Verde** lungo le coste del Lazio. Saranno presenti: **Roberto Scacchi**,



Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

presidente **Legambiente** Lazio **Federica Barbera**, portavoce di Goletta Verde C.V. (CP) **Giuseppe Strano**, Comandante della Capitaneria di porto di Roma C.F.(CP) **Michele Grottoli**, Capo Servizio Operativo della Capitaneria di porto di Roma **Marco Felice Lombardo**, **Arpa Lazio** responsabile della sezione di Roma per monitoraggio risorse idriche

Autore: redazione

[Indietro](#)

I VOSTRI COMMENTI

Open Innovation, a Fiumicino avv...

Premi di qua, premi di la, innovation di sotto, innovation di sopra, e poi a Cia...

Ostia, l'assessore Damiano Pichi...

C'è la gente che sta piangendo,per la disperazione, perchè gli hanno chiuso il ...

Lega: "Il governo sblocchi i lav...

Perché si sono precipitati a tagliare gli alberi che potevano campare qualche al...

Parco della Madonnetta, M5s: "Se...

"Ritorno al Parco', sembra il titolo di un film ed invece è la linea 'elettoral...

Ostia, anticipata da oggi la par...

E c'era bisogno di un politico?

Commenta l'articolo

Username

Email

Web

Voto

(1) ○○○○○○○○○○○○ (10)

Comento

Codice Sicurezza



Digitare Codice

Sicurezza

OstiaTV

[Contatti](#)
[La Redazione](#)
[Pubblicità](#)
[Cookie policy](#)
[Produzione Video](#)

Servizi Utili

[Meteo Ostia](#)
[Meteo Roma](#)
[Meteo Fiumicino](#)
[Anteprime Cinema](#)
[Lotto](#)
[Programmi TV](#)

Siti web Istituzionali

[Regione Lazio](#)
[Consiglio Regionale del Lazio](#)
[Provincia di Roma](#)
[Comune di Roma](#)
[Comune di Fiumicino](#)
[XIII Municipio Roma](#)

Attività commerciali

[Ristoranti](#)
[Annunci](#)

Privacy

[Partners](#)

I cookie ci aiutano a fornire i nostri servizi. Utilizzando tali servizi, accetti l'utilizzo dei cookie. [Ulteriori informazioni](#)

Ho Capito



Home | Archivio | Appuntamenti | Rubriche | Vetrine | Redazioni | Collaboratori | Links | Contatti
Redazione di Bari

Cerca nel sito Data

La penultima tappa dell'ecofestival di Legambiente arriva a Canosa di Puglia e San Ferdinando di Puglia

07/07/2022

Al Comando Carabinieri Forestali di Bari e alla Procura di Trani il Premio Ambiente e Legalità Puglia

La prima edizione di Festambiente Puglia, l'ecofestival delle questioni pugliesi e della qualità culturale e ambientale dei territori regionali prosegue il suo viaggio attraverso la Puglia con la tappa di Canosa di Puglia e San Ferdinando di Puglia l'8, 9 e 10 luglio, con eventi legati alla scoperta del territorio e alla cura dell'ambiente insieme alla comunità, con incontri, mostre e gli spettacoli di punta affidati al talento di grandi artisti.

Festambiente Puglia, che concluderà il suo tour per la regione con la tappa del 15 luglio a Biccari, è promosso da Legambiente Puglia con il patrocinio della Regione Puglia - Presidente della Giunta Regionale e dall'Assessora all'Ambiente e vede la collaborazione della Provincia di Barletta-Andria-Trani e del Parco Regionale Fiume Ofanto, del Comune di Biccari, del Comune di Canosa di Puglia, del Comune di Nardò e del Parco regionale di Porto Selvaggio e Palude del Capitano, del Comune di Massafra, della Riserva naturale regionale Bosco delle Pianelle e del Parco regionale delle Dune Costiere.

L'evento è realizzato grazie all'importante sostegno di Irigom Srl, Heraclea Srl, Acquedotto Pugliese Spa, Greencells-Agrosolar Srl, Vivai Capitanio Società Agricola, Mebimport Srl, Ecoeridania Spa, Smoco Srl e Gal Terre d'Arneo.

Il Premio, pensato e ideato esclusivamente per Legambiente Puglia, è stato realizzato da Arkine Design, una realtà giovane e dinamica, specializzata nella lavorazione di opere di design in metallo Made in Puglia. Il premio nasce dal recupero di lamiera di scarto ed è realizzato completamente in Corten, con un processo di ossidazione e senza alcun utilizzo di materiali chimici aggressivi, lasciando la superficie nel suo stato originario.

Questa prima edizione pone l'accento sull'importanza dei Parchi e delle Aree protette, proprio nei 30 anni dalla legge quadro nazionale n. 394 sulle aree protette e a 24 anni dalla norma regionale n. 19 per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette in Puglia. Il Festival è un modo per sensibilizzare i cittadini, le istituzioni e gli enti in un percorso di educazione ambientale affrontato non solo attraverso i canoni e i linguaggi tradizionali, ma si alterneranno momenti istituzionali e di approfondimento tematico, con la conoscenza e la scoperta delle tradizioni e dei territori, concerti e presentazioni di libri.

PROGRAMMA CANOSA DI PUGLIA – SAN FERDINANDO DI PUGLIA – 8-9-10 LUGLIO
Presso il Parco Regionale Fiume Ofanto

8 LUGLIO

Alle 20 prende il via la tappa di Festambiente Puglia con il flashmob "Non solo parole" presso il Community Library Canosa in Via Settembrini, nell'ambito di [Life ClimAction](#).

9 LUGLIO

Alle 20 prenderà il via sul palco allestito presso il Ponte Romano a Canosa di Puglia, la tavola rotonda istituzionale "Le vie della Transumanza" moderato da Mafy Colagiaco con gli interventi di Fedele Lovino, Vice-Sindaco di Canosa di Puglia, Mauro Iacoviello, direttore Parco Regione Fiume Ofanto - Provincia BAT, Costanza Moreo, dirigente Demanio e Patrimonio Regione Puglia, Davide Carlucci, Sindaco di Acquaviva delle Fonti, Gianluigi Fiori, Responsabile dell'approvvigionamento idrico Acquedotto Pugliese, Gianfranco Lopane (in attesa di conferma), Assessore al Turismo Regione Puglia, Grazia Di Bari (in attesa di conferma), Consigliera regionale e delegata alle Politiche Culturali, Nunzia Lansiera, presidente Club Unesco Canosa di Puglia, Sabino Silvestri, Archeclub Canosa di Puglia, Maria Nuccio, Presidente Distretto sud Est Fidapa Bpw Italy, Carmelina Lombardi, responsabile Salute e Ambiente Legambiente Puglia, Antonio Nicoletti, responsabile biodiversità e aree protette Legambiente nazionale e Ruggero Ronzulli, Presidente Legambiente Puglia.

Al termine della tavola rotonda verrà assegnato il premio Ambiente e Legalità Puglia, l'edizione regionale del premio giunto alla sua XVII edizione a livello nazionale, a chi si è distinto nella difesa dell'ambiente e della legalità. Il premio della quarta tappa di Festambiente Puglia andrà al Comando Carabinieri Forestali di Bari per avere condotto nel 2021 un'intensa, articolata e complessa indagine che ha condotto all'arresto un piromane seriale che avrebbe causato ben tredici incendi in danno di aree boschive, e due riguardanti rifiuti speciali e rifiuti solidi urbani, e alla Procura di Trani, per avere condotto nel 2021 e inizi 2022 importanti inchieste ed azioni in favore del libero accesso e fruibilità delle spiagge sul litorale di Trani, ma anche le recenti indagini che stanno svelando la verità inerente la gestione delle discariche nella Bat ed in particolare proprio nella città di Canosa di Puglia.

Alle 21 sul palcoscenico del Festival, impreziosito dall'opera "L'aurora del cuore" dell'artista canosina Caterina Cannati in arte #Katos, salirà l'attrice Lilia Pierno, reduce da tantissimi successi in teatro e al cinema con Checco Zalone e Pio e Amedeo.

Alle 21.30 spazio alla grande musica con il concerto del musicista, cantautore e percussionista italiano Tony Esposito.

Alle 23 si esibiranno i giovani talenti di Musikeria di Attanasio Mazzone con Francesco Mazzone alla batteria, Silvio Ezmeri al clarinetto, Stefano Tempesta al pianoforte, Marco Valerio al sassofono, Angelica Barile al basso e Gabriele Lenoci alla voce.



Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

SPIDER-CH45-WEBPORTAL-133080046

Alle 23.30 la conclusione di giornata con il dj set di 𝐒𝐚𝐧𝐭𝐢𝐁𝐲𝐫𝐨𝐧 𝐃𝐣.
L'artista canosina Caterina Cannati in arte Kataos con l'opera Laurora del cuore.

*Per gli eventi presso il Ponte Romano è previsto un servizio navetta gratuito a partire dalle 19.45 da piazza Terme di Canosa di Puglia.

10 LUGLIO

Dalle 18.30 il festival riparte con la Magnalonga della prevenzione e per l'ambiente in collaborazione con le associazioni sportive del territorio. La partenza è prevista dal Ponte Romano di Canosa di Puglia con arrivo a Cava Cafiero a San Ferdinando di Puglia

Alle 19.30 il festival passa il testimone a San Ferdinando di Puglia con una visita alla scoperta delle Cave di Cafiero.

Alle 21 la chiusura della tappa con lo spettacolo di Max Boccasile e Carlo Maretti.

GLI EVENTI SONO GRATUITI E AD ACCESSO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI

PER TUTTI I DETTAGLI www.festambientepuglia.it

Testata giornalistica Puglialive.net - Reg. n.3/2007 del 11/01/2007 Tribunale di Bari
Direttore Responsabile - Nicola Morisco
Editore - Associazione Culturale PugliaLive - codice fiscale n.93385210724 - Reg.n.8135 del 25/05/2010

Powered by studiolamanna.it

Ambiente, Goletta Verde due giorni a Fiumicino: si parla di economia circolare e di qualità delle acque

giovedì, 7 Luglio 2022 | 0 commenti



Manicardi

Sacconi Big Bags Filtranti

Apri

ARTICOLI RECENTI

Poste, le iconiche cassette diventano smart e hi-tech

Stadio della Roma, sì del Campidoglio

Biografie letterarie, a Santa Marinella il primo festival: si comincia sabato

Enogastronomia, concorso per futuri docenti all'Alberghiero di Ladispoli

Navette gratuite per il mare, a Santa Marinella si parte il 16 luglio

Sagre in collina: da venerdì ad Allumiere protagonista il cinghiale, a Tolfa di scena il tartufo

"Spiagge libere per davvero: i gestori rispettino le convenzioni", il sindaco di Santa Marinella prende provvedimenti



La campagna di **Legambiente** oggi prevede anche laboratori didattici per i più piccoli e aperitivo scientifico; domani si presentano i dati raccolti lungo le coste del Lazio

Continuano le attività di Goletta Verde, la storica campagna estiva di **Legambiente** che torna a navigare nei mari italiani alla ricerca di inquinamento, situazioni critiche e illeciti. Un viaggio lungo le nostre coste per cercare soluzioni alla crisi climatica, proteggere la biodiversità, rafforzare il sistema delle aree protette e tutelare le specie a rischio.

Dopo la tappa a Civitavecchia, oggi è la volta di Fiumicino. Alle 11 **Inaugurazione di RiciclaEstate Lazio 2022, la campagna di Legambiente e Conai, incontro a bordo della Goletta Verde.** Sarà l'occasione per diffondere i dati sulla raccolta differenziata del comune di Fiumicino. Saranno presenti: **Roberto Scacchi**, presidente di **Legambiente** Lazio, **Federica Barbera**, portavoce di Goletta Verde, **Roberto Cini**, Assessore ai rifiuti di Fiumicino, **Gennaro del Prete**, responsabile cooperativa Pesca Fiumicino, **Fabio Costarella**, CONAI, **Eleonora Brionne**, COREPLA, **Cristiana Avenali**, responsabile contratti di Fiume Regione Lazio.

Dalle ore 17 alle 19 **Laboratori didattici per i più piccoli.** Delfi Lab – La specie, i comportamenti e le minacce: impariamo come proteggere i delfini e il nostro mare.

Dalle ore 19 alle 21. **Aperitivo scientifico targato Life ClimAction** per sensibilizzare cittadini, amministrazioni e imprese sugli effetti dei cambiamenti climatici. Incontro dell'equipaggio di Goletta Verde, **Legambiente** Lazio, il circolo di **Legambiente** Fiumicino insieme al Vicesindaco di Fiumicino Ezio di Genesisio Pagliuca e al responsabile scientifico di **Legambiente** Lazio e il ricercatore ISPRA Nicola Riitano. Intervento musicale di Prototipi Di Scartus, un progetto che si propone di esplorare le infinite possibilità sonore di oggetti e materiali di uso comune e da riuso per sperimentarle e trasformarle in strumenti musicali, creando un repertorio musicale con testi che attingono alle sonorità del mondo e le "riutilizza" assemblandole in un nuovo linguaggio comunicativo.

Domani ancora a Fiumicino, **Ore 10.30 a bordo di Goletta Verde, ormeggiata presso il porto canale di Fiumicino, Conferenza stampa di**

Sagra del Gignale, fine settimana tra rock e gastronomia a Canale Monterano

Ambiente, Goletta Verde due giorni a Fiumicino: si parla di economia circolare e di qualità delle acque

Adozione del cuore: salviamo la barboncina da morte certa

ARTICOLI RECENTI

Poste, le iconiche cassette diventano smart e hi-tech

Stadio della Roma, sì del Campidoglio

Biografie letterarie, a Santa Marinella il primo festival: si comincia sabato

Enogastronomia, concorso per futuri docenti all'Alberghiero di Ladispoli

Navette gratuite per il mare, a Santa Marinella si parte il 16 luglio

Sagre in collina: da venerdì ad Allumiere protagonista il cinghiale, a Tolfa di scena il tartufo

"Spiagge libere per davvero: i gestori rispettino le convenzioni", il sindaco di Santa Marinella prende provvedimenti

Sagra del Gignale, fine settimana tra rock e gastronomia a Canale Monterano

Ambiente, Goletta Verde due giorni a Fiumicino: si parla di economia circolare e di qualità delle acque

Adozione del cuore: salviamo la barboncina da morte certa



presentazione dei dati sulla qualità delle acque monitorati da Goletta Verde lungo le coste del Lazio.

Saranno presenti: **Roberto Scacchi**, presidente [Legambiente](#) Lazio, **Federica Barbera**, portavoce di Goletta Verde,

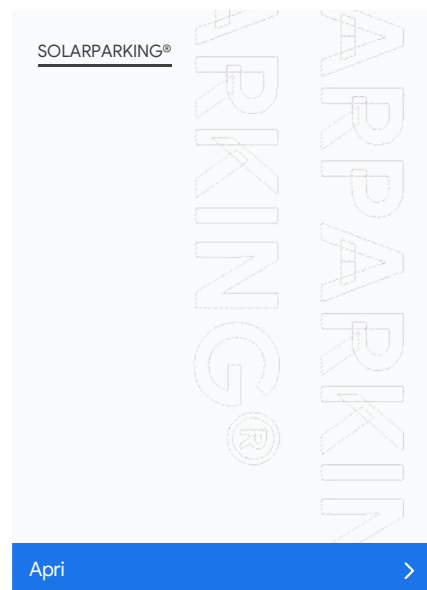
C.V. (CP) Giuseppe Strano, Comandante della Capitaneria di porto di Roma

C.F.(CP) Michele Grottoli, Capo Servizio Operativo della Capitaneria di porto di Roma , **Marco Felice Lombardo**, Arpa Lazio responsabile della sezione di Roma per monitoraggio risorse idriche.

Si ringrazia la Capitaneria di Porto di Civitavecchia e di Fiumicino per la gentile ospitalità.

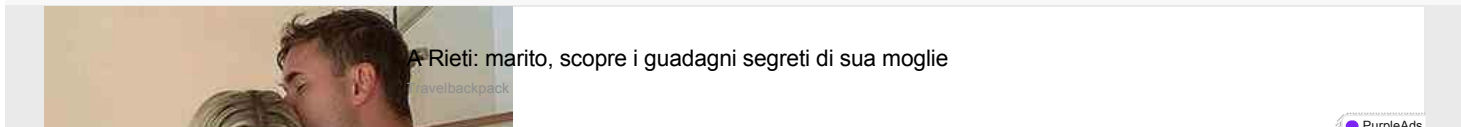


Publicato giovedì, 7 Luglio 2022 @ 08:00:00 © RIPRODUZIONE
RISERVATA



© 2017 Terzo Binario News | Reg. Tribunale di Viterbo n° 1/2017 | Direttore Responsabile: Alessio Vallerga | Editore: Ass. Culturale Eco-

Media Via Tullio Cima 50 Viterbo - ver 2.0.3



A Rieti: marito, scopre i guadagni segreti di sua moglie

mercoledì, Luglio 6, 2022 **Ultimo:** Vittorio Sgarbi, assessore alla bellezza Comune di Viterbo



PurpleAds



Quello che va bene per le Piccole Imprese va bene per il Paese

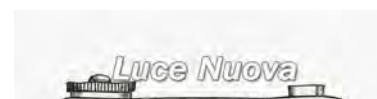
[Home](#)
[CRONACA](#)
[POLITICA](#)
[ECONOMIA](#)
[AGRICOLTURA](#)
[SANITA'](#)
[CULTURA](#)
[SPORT](#)
[AMBIENTE](#)
[LAZIO](#)
[TOSCANA](#)
[UMBRIA](#)
[ITALIA](#)



LAZIO

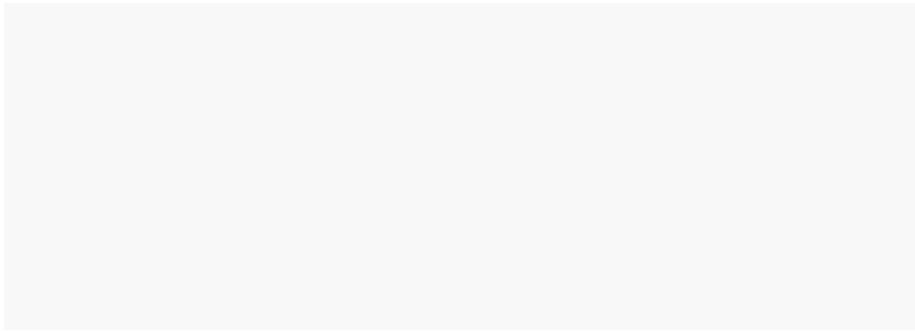
Gli appuntamenti di Goletta Verde giovedì 7 e venerdì 9 luglio – Fiumicino

6 Luglio 2022 • Serena Biancherini • goletta verde, [legambiente](#) lazio



Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

SPIDER-CH45-WEBPORTAL-133056321



NewTuscia - ROMA - Continuano le attività di Goletta Verde, la storica campagna estiva di **Legambiente** che torna a navigare nei mari italiani alla ricerca di inquinamento, situazioni critiche e illeciti. Un viaggio lungo le nostre coste per cercare soluzioni alla crisi climatica, proteggere la biodiversità, rafforzare il sistema delle aree protette e tutelare le specie a rischio.

I giornalisti sono invitati a partecipare ai seguenti incontri:

Giovedì 7 luglio - FIUMICINO

Ore 11:00 Inaugurazione di RiciclaEstate Lazio 2022, la campagna di **Legambiente e Conai, incontro a bordo della Goletta Verde.** Sarà l'occasione per diffondere i dati sulla raccolta differenziata del comune di Fiumicino.

Saranno presenti:

- Roberto Scacchi**, presidente di **Legambiente** Lazio
- Federica Barbera**, portavoce di Goletta Verde
- Roberto Cini**, Assessore ai rifiuti di Fiumicino
- Gennaro del Prete**, responsabile cooperativa Pesca Fiumicino
- Fabio Costarella**, CONAI



Eleonora Brionne, COREPLA
Cristiana Avenali, responsabile contratti di Fiume Regione Lazio

dalle ore 17 alle 19 Laboratori didattici per i più piccoli. Delfi Lab – La specie, i comportamenti e le minacce: impariamo come proteggere i delfini e il nostro mare

dalle ore 19 alle 21. Aperitivo scientifico targato Life ClimAction per sensibilizzare cittadini, amministrazioni e imprese sugli effetti dei cambiamenti climatici. Incontro dell'equipaggio di Goletta Verde, **Legambiente** Lazio, il circolo di **Legambiente** Fiumicino insieme al Vicesindaco di Fiumicino Ezio di Genesio Pagliuca e al responsabile scientifico di **Legambiente** Lazio e il ricercatore ISPRA Nicola Riitano. Intervento musicale di Prototipi Di Scartus, un progetto che si propone di esplorare le infinite possibilità sonore di oggetti e materiali di uso comune e da riuso per sperimentarle e trasformarle in strumenti musicali, creando un repertorio musicale con testi che attingono alle sonorità del mondo e le "riutilizza" assemblandole in un nuovo linguaggio comunicativo.

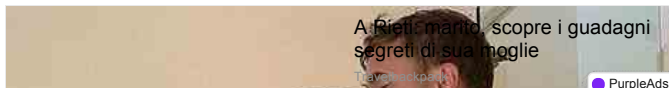
Venerdì 8 Luglio – FIUMICINO

Ore 10.30 a bordo di Goletta Verde, ormeggiata presso il porto canale di Fiumicino, Conferenza stampa di presentazione dei dati sulla qualità delle acque monitorati da Goletta Verde lungo le coste del Lazio.

Saranno presenti:

- Roberto Scacchi**, presidente **Legambiente** Lazio
- Federica Barbera**, portavoce di Goletta Verde
- C.V. (CP) Giuseppe Strano**, Comandante della Capitaneria di porto di Roma
- C.F.(CP) Michele Grottoli**, Capo Servizio Operativo della Capitaneria di porto di Roma
- Marco Felice Lombardo**, Arpa Lazio responsabile della sezione di Roma per monitoraggio risorse idriche

Si ringrazia la Capitaneria di Porto di Civitavecchia e di Fiumicino per la gentile ospitalità.



← [Risparmio Casa estranea alle vicende dei lavoratori senza stipendio](#)

[Orte. "Tra le Pieghe della Vita: l'Attualità di Pier Paolo Pasolini" →](#)

Potrebbe anche interessarti



PUBBLICA IL TUO ANNUNCIO
info@newtuscia.it

TUTTO IN 300 SECONDI a cura di Gaetano Alaimo



Home > Roma > Goletta Verde: i mari del Lazio al test più severo col clima impazzito

ROMA

 A⁻ A⁺

Martedì, 5 luglio 2022

Goletta Verde: i mari del Lazio al test più severo col clima impazzito

Nuova campagna di Goletta Verde sui mari del Lazio. Il programma e i dibattiti



[Guarda la gallery](#)



Arriva mercoledì 6 luglio nel Lazio la 36esima edizione di Goletta Verde 2022, la storica campagna estiva di **Legambiente** in difesa delle acque e delle coste italiane. Tra le tematiche che affronterà a Civitavecchia e Fiumicino, vi sono "eolico offshore" e cambiamento climatico. **#NONCIFERMEREMOMAI** è il motto che accompagna Goletta Verde nella sua lotta all'illegalità.

Goletta Verde sarà anche l'occasione per parlare della tutela delle specie a rischio grazie

al **Life Delfi**, progetto cofinanziato dal Programma LIFE dell'Unione Europea, a cui partecipano enti di ricerca, università, associazioni ambientaliste e aree marine protette nell'intento comune di sviluppare soluzioni e modelli di gestione sostenibili delle interazioni fra delfini e pesca. Iniziative, dibattiti, dolphin watching laboratori didattici: quest'anno la Goletta Verde si trasformerà in una vera e propria Goletta dei Delfini con l'obiettivo di tutelare il tursiopo e di sensibilizzare pescatori, amministrazioni e cittadini sugli strumenti che possiamo mettere in campo per conservare la nostra preziosa biodiversità marina.

Goletta Verde: le analisi sulle acque

Goletta Verde si avvale del prezioso aiuto di centinaia di volontari e volontarie, dediti al campionamento delle acque a caccia di inquinamento e situazioni critiche. Si tratta di un'incredibile operazione di citizen science per capillarità e presenza su tutto il territorio nazionale. Fondamentale il contributo dei cittadini che tramite il form di SOS Goletta potranno segnalare a **Legambiente** situazioni sospette di inquinamento di mare, laghi e fiumi, fornendo all'associazione e ai suoi centri di azione giuridica informazioni essenziali che permetteranno di valutare le denunce alle autorità competenti.

Goletta Verde: si parte da Civitavecchia, poi Fiumicino

Il programma di Goletta Verde inizia il 6 luglio a Civitavecchia dove si dialogherà alle ore 10:30 di "Eolico offshore. Finalmente. Dalla Riconversione energetica al futuro rinnovabile". Proseguirà il 7 luglio a Fiumicino con l'inaugurazione alle ore 11:00 RiciclaEstate Lazio 2022, la campagna [Legambiente](#) e Conai, a bordo di Goletta Verde. Per l'occasione saranno diffusi i dati sulla raccolta differenziata del comune di Fiumicino.

Dalle ore 17:00 alle ore 19:00 si terranno i laboratori "Delfi Lab" dedicati ai bambini per sensibilizzarli sulle specie a rischio e sull'importanza di proteggere la biodiversità marina". Dalle ore 19:00 si terrà l'aperitivo scientifico targato [Life ClimAction](#) per sensibilizzare i cittadini sugli effetti dei cambiamenti climatici. Concluderà l'8 luglio alle ore 10:30 a bordo di Goletta Verde, ormeggiata presso il porto canale di Fiumicino, con la conferenza stampa di presentazione dei dati sulla qualità delle acque monitorati da Goletta Verde lungo le coste del Lazio.

Il programma della Goletta Verde nel Lazio

Mercoledì 6 luglio - CIVITAVECCHIA Ore 10.30 a bordo di Goletta Verde, ormeggiata banchina n.5 (fronte sede Capitaneria) del Porto di Civitavecchia INCONTRO PUBBLICO "Eolico offshore. Finalmente. Dalla riconversione energetica al futuro rinnovabile" Saranno presenti Roberto Scacchi, presidente di [Legambiente](#) Lazio Stefano Ciafani, presidente nazionale di Legambiente Katuscia Ero, responsabile energia di Legambiente Roberta Lombardi, Assessora Transizione Ecologica e Trasformazione Digitale della Regione Lazio C.V. (CP) Filippo Marini, Comandante Capitaneria di Porto Civitavecchia Manuel Magliani, Vice Sindaco di Civitavecchia Stefania Pomante, segretaria generale CGIL di Civitavecchia-Roma Nord-Viterbo Roberto Arciprete, presidente regionale della cooperativa di pesca AGCI Agrital Giada Luciano, Fridays for Future Civitavecchia Riccardo Petrarolo, Comitato No al fossile Civitavecchia

Giovedì 7 luglio - FIUMICINO Ore 11:00 Inaugurazione di RiciclaEstate Lazio 2022, la campagna di [Legambiente](#) e Conai, incontro bordo Goletta Verde. Saranno per l'occasione diffusi i dati sulla raccolta differenziata del comune di Fiumicino. Saranno presenti: Roberto Scacchi, presidente di [Legambiente](#) Lazio Federica Barbera, portavoce di Goletta Verde Roberto Cini, Assessore ai rifiuti di Fiumicino Gennaro del Prete, responsabile cooperativa Pesca Fiumicino Fabio Costarella, CONAI Eleonora Brionne, COREPLA Cristiana Avenali, responsabile contratti di Fiume Regione Lazio Dalle ore 17 alle 19 Laboratori didattici per i più piccoli. Delfi Lab - La specie, i comportamenti e le minacce: impariamo come proteggere i delfini e il nostro mare. Dalle ore 19 alle 21. Aperitivo scientifico targato [Life ClimAction](#) per sensibilizzare cittadini, amministrazioni e imprese sugli effetti dei cambiamenti climatici. Incontro aperto dell'equipaggio di Goletta Verde, [Legambiente](#) Lazio, il circolo di [Legambiente](#) Fiumicino insieme al Vicesindaco di Fiumicino Ezio di Genesio Pagliuca e al responsabile scientifico di [Legambiente](#) Lazio e ricercatore ISPRA Nicola Riitano. Intervento musicale dei Prototipi Di Scartus, Ensemble di Musicisti con strumenti autocostruiti con materiali di scarto, riciclo e riuso e frammenti di storie vibranti sul tema eco-ambiente.

Venerdì 8 Luglio - FIUMICINO Ore 10.30 a bordo di Goletta Verde, ormeggiata presso il porto canale di Fiumicino, Conferenza stampa di presentazione dei dati sulla qualità delle acque monitorati da Goletta Verde lungo le coste del Lazio. Saranno presenti: Roberto Scacchi, presidente [Legambiente](#) Lazio Federica Barbera, portavoce di Goletta Verde C.V. (CP) Giuseppe Strano, Comandante della Capitaneria di porto di Roma C.F. (CP) Michele Grottolli, Capo Servizio Operativo della Capitaneria di porto di Roma Marco Felice Lombardo, Arpa Lazio responsabile della sezione di Roma per monitoraggio risorse idriche.

Leggi anche:

[Governo, Draghi cade. Elezioni politiche anticipate a settembre. Esclusivo](#)

["Draghi fig...", assalto dei taxisti a P. Chigi: lancio di bottigliette. VIDEO](#)

[Marco Rizzo spiega la sua falsa espulsione dal Partito Comunista. Audio](#)

[Pichetto Fratin: "Nel terzo trimestre il costo delle bollette sarà invariato"](#)

[Guerra Ucraina, come uscire dal conflitto? Annettere Kiev a uno Stato Nato](#)

[Esce "Il manifesto del lavoro": l'estratto in anteprima su affaritaliani.it](#)

[Chi è Elisa Esposito, l'insegnante sensuale di corsivo anche su OnlyFans- FOTO](#)

[Tragedia Marmolada, Mauro Corona sbrocca in tv: "Andate in malora, gentuola"](#)

[Mobilità elettrica, Enel è partner del progetto FLOW](#)

Terna lancia un podcast per parlare di energia alla Gen Z Pirelli celebra 150 anni, una storia che guarda al futuro

[Iscriviti alla newsletter](#) ✉

TI POTREBBE INTERESSARE



Forfettari: cosa fare il primo Luglio per evitare sanzioni

fatturaelettronica-app.it



Bonus fiscale 2022 sulle vetrate. Approfittane ora

bellevetratescorrevoli.it

BONUS FISCALE 2022



Obbligo fatturazione elettronica

Dal 1° luglio anche per i forfettari.

→ TE LA SPIEGHIAMO NOI



Sponsorizzato

Per i forfettari il 1 Luglio sarà obbligatoria la Fatturazione Elettronica

fatturaelettronica-app.it

FATTURAZIONE ELETTRONICA

Obbligo per i forfettari: tutto ciò che devi sapere



IL FARO

Quotidiano telematico del mediterraneo



Seguici su

Cerca nel sito



Cerca nel sito

Cerca



Invia messaggio

L'APPUNTAMENTO



Goletta Verde fa tappa a Civitavecchia e Fiumicino. Tutte le iniziative in programma

Goletta Verde torna a combattere la mancata depurazione e l'inquinamento dei mari. Cerca soluzioni alla crisi climatica. Rafforza il sistema delle aree protette e propone progetti per tutelare le specie a rischio

Comunicato Stampa - 05 Luglio 2022 - 16:56 Commenta Stampa Invia notizia 3 min

Più informazioni su

goletta verde legambiente civitavecchia fiumicino



Civitavecchia – Arriva mercoledì 6 luglio nel Lazio la 36esima edizione di Goletta Verde 2022, la storica campagna estiva di Legambiente in difesa delle acque e delle coste italiane. Tra le tematiche che affronterà a Civitavecchia e Fiumicino, vi sono "eolico offshore" e cambiamento climatico. #NONCIFERMEREMOMAI è il motto che accompagna Goletta Verde nella sua lotta all'illegalità. Partner principali per Goletta Verde 2022 sono ANEV, CONOU, Novamont e Renexia, partner AIPE, media partner La Nuova Ecologia.

Eolico offshore, lotta alla crisi climatica e alle fonti fossili, depurazione dei reflui, aree marine protette, bonifiche dei territori inquinati, contrasto all'inquinamento da plastica in mare e difesa della biodiversità sono i grandi

PIÙ POPOLARI PHOTOGALLERY VIDEO



Omicidio Willy, i fratelli Bianchi condannati all'ergastolo: applausi in aula alla lettura della sentenza

ILFAROMETEO Previsioni

Roma 36°C 25°C

GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ



Meteo martedì: ancora 24 ore di caldo intenso, con punte di 38-40°C. I dettagli previsioni

Commenta

ILFAROLETTERE Tutte le lettere

Covid, ci risiamo. Un'intera famiglia malata "ma nessuno ci ascolta..."

Fiumicino, parco di via Doberdò: l'invasione delle formiche

temi della campagna di quest'anno.

Goletta Verde sarà anche l'occasione per parlare della tutela delle specie a rischio grazie al **Life Delfi**, progetto cofinanziato dal Programma **LIFE** dell'Unione Europea, a cui partecipano enti di ricerca, università, associazioni ambientaliste e aree marine protette nell'intento comune di sviluppare soluzioni e modelli di gestione sostenibili delle interazioni fra delfini e pesca. Iniziative, dibattiti, dolphin watching e laboratori didattici: quest'anno la Goletta Verde si trasformerà in una vera e propria Goletta dei Delfini con l'obiettivo di tutelare il tursiopo e di sensibilizzare pescatori, amministrazioni e cittadini sugli strumenti che possiamo mettere in campo per conservare la nostra preziosa biodiversità marina.

Goletta Verde si avvale del prezioso aiuto di centinaia di volontari e volontarie, dediti al campionamento delle acque a caccia di inquinamento e situazioni critiche. Si tratta di un'incredibile operazione di citizen science per capillarità e presenza su tutto il territorio nazionale. Fondamentale il contributo dei cittadini che tramite il form di SOS Goletta potranno segnalare a **Legambiente** situazioni sospette di inquinamento di mare, laghi e fiumi, fornendo all'associazione e ai suoi centri di azione giuridica informazioni essenziali che permetteranno di valutare le denunce alle autorità competenti.

Il programma di Goletta Verde inizia il 6 luglio a Civitavecchia dove si dialogherà alle ore 10:30 di "Eolico offshore. Finalmente. Dalla Riconversione energetica al futuro rinnovabile". Proseguirà il 7 luglio a Fiumicino con l'inaugurazione alle ore 11:00 RiciclaEstate Lazio 2022, la campagna **Legambiente** e Conai, a bordo di Goletta Verde. Per l'occasione saranno diffusi i dati sulla raccolta differenziata del comune di Fiumicino.

Dalle ore 17:00 alle ore 19:00 si terranno i laboratori "Delfi Lab" dedicati ai bambini per sensibilizzarli sulle specie a rischio e sull'importanza di proteggere la biodiversità marina". Dalle ore 19:00 si terrà l'aperitivo scientifico targato **Life ClimAction** per sensibilizzare i cittadini sugli effetti dei cambiamenti climatici. Concluderà l'8 luglio alle ore 10:30 a bordo di Goletta Verde, ormeggiata presso il porto canale di Fiumicino, con la conferenza stampa di presentazione dei dati sulla qualità delle acque monitorati da Goletta Verde lungo le coste del Lazio.

Il programma

· Mercoledì 6 luglio – CIVITAVECCHIA

Ore 10.30 a bordo di Goletta Verde, ormeggiata banchina n.5 (fronte sede Capitaneria) del Porto di Civitavecchia

INCONTRO PUBBLICO "Eolico offshore. Finalmente. Dalla riconversione energetica al futuro rinnovabile"

Saranno presenti

Roberto Scacchi, presidente di **Legambiente** Lazio

Stefano Ciafani, presidente nazionale di **Legambiente**

Katiuscia Ero, responsabile energia di **Legambiente**

Roberta Lombardi, Assessora Transizione Ecologica e Trasformazione Digitale della Regione Lazio

C.V. (CP) Filippo Marini, Comandante Capitaneria di Porto Civitavecchia

Manuel Magliani, Vice Sindaco di Civitavecchia

Stefania Pomante, segretaria generale CGIL di Civitavecchia-Roma Nord-Viterbo



Nidi d'estate a Fiumicino, monta la rabbia per il cambio di rotta e la chiusura al 29 giugno



La rabbia dei genitori di

INVIA UNA LETTERA



Roberto Arciprete, presidente regionale della cooperativa di pesca AGCI Agrital
Giada Luciano, Fridays for Future Civitavecchia
Riccardo Petrarolo, Comitato No al fossile Civitavecchia

- Giovedì 7 luglio – FIUMICINO

Ore 11:00 Inaugurazione di RiciclaEstate Lazio 2022, la campagna di [Legambiente](#) e Conai, incontro bordo Goletta Verde. Saranno per l'occasione diffusi i dati sulla raccolta differenziata del comune di Fiumicino.

Saranno presenti:

Roberto Scacchi, presidente di [Legambiente](#) Lazio
Federica Barbera, portavoce di Goletta Verde
Roberto Cini, Assessore ai rifiuti di Fiumicino
Gennaro del Prete, responsabile cooperativa Pesca Fiumicino
Fabio Costarella, CONAI
Eleonora Brionne, COREPLA
Cristiana Avenali, responsabile contratti di Fiume Regione Lazio

dalle ore 17 alle 19 Laboratori didattici per i più piccoli. Delfi Lab – La specie, i comportamenti e le minacce: impariamo come proteggere i delfini e il nostro mare

dalle ore 19 alle 21. Aperitivo scientifico targato [Life ClimAction](#) per sensibilizzare cittadini, amministrazioni e imprese sugli effetti dei cambiamenti climatici. Incontro aperto dell'equipaggio di Goletta Verde, [Legambiente](#) Lazio, il circolo di [Legambiente](#) Fiumicino insieme al Vicesindaco di Fiumicino Ezio di Genesio Pagliuca e al responsabile scientifico di [Legambiente](#) Lazio e ricercatore ISPRA Nicola Riitano. Intervento musicale dei Prototipi Di Scartus, Ensemble di Musicisti con strumenti autocostruiti con materiali di scarto, riciclo e riuso e frammenti di storie vibranti sul tema eco-ambiente.

- Venerdì 8 Luglio – FIUMICINO

Ore 10.30 a bordo di Goletta Verde, ormeggiata presso il porto canale di Fiumicino, Conferenza stampa di presentazione dei dati sulla qualità delle acque monitorati da Goletta Verde lungo le coste del Lazio.

Saranno presenti:

Roberto Scacchi, presidente [Legambiente](#) Lazio
Federica Barbera, portavoce di Goletta Verde
C.V. (CP) Giuseppe Strano, Comandante della Capitaneria di porto di Roma
C.F.(CP) Michele Grotoli, Capo Servizio Operativo della Capitaneria di porto di Roma
Marco Felice Lombardo, Arpa Lazio responsabile della sezione di Roma per monitoraggio risorse idriche

*ilfaroonline.it è anche su **GOOGLE NEWS**. Per essere sempre aggiornato sulle nostre notizie, [clicca su questo link](#) e seleziona la stellina in alto a destra per seguire la fonte*

Più informazioni  goletta verde  [legambiente](#)  civitavecchia  fiumicino

[ALTRE NOTIZIE DI CIVITAVECCHIA](#)

Questo sito utilizza cookie, anche di profilazione di terze parti. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#).
Proseguendo la navigazione acconsenti all'utilizzo di tutti i cookie.



Home



Cronaca | **Politica** | Sport | Eventi | Teatro | Meteo | Trasporti | Commercio | Benessere | Animali & co. | Cultura | EUR

Tweet | Commenti

05/07/2022

Arriva a Fiumicino Goletta Verde, la storica campagna estiva di Legambiente a difesa delle acque e delle coste

Inserito in: Ambiente

Terza tappa per Goletta Verde che sarà a Civitavecchia e Fiumicino dal 6 all'8 luglio. Dall'eolico offshore al cambiamento climatico: ecco le iniziative in programma tra cui i progetti per tutelare le specie a rischio

Fiumicino - Arriva **mercoledì 6 luglio nel Lazio la 36esima edizione di Goletta Verde 2022**, la storica campagna estiva di **Legambiente** in difesa delle acque e delle coste italiane.

Tra le tematiche che affronterà a Civitavecchia e Fiumicino, vi sono **"eolico offshore"** e cambiamento climatico. **#NONCIFERMEREMOMAI è il motto** che accompagna Goletta Verde nella sua lotta all'illegalità. Partner principali per Goletta Verde 2022 sono ANEV, CONOU, Novamont e Renexia, partner AIPE, media partner La Nuova Ecologia. Eolico offshore, lotta alla crisi climatica e alle fonti fossili, depurazione dei reflui, aree marine protette, bonifiche dei territori inquinati, contrasto all'inquinamento da plastica in mare e difesa della biodiversità sono i grandi temi della campagna di quest'anno. Goletta Verde sarà anche l'occasione per parlare della tutela delle **specie a rischio** grazie al **Life Delfi**, progetto cofinanziato dal Programma LIFE dell'Unione Europea, a cui partecipano enti di ricerca, università, associazioni ambientaliste e aree marine protette nell'intento comune di sviluppare soluzioni e modelli di gestione sostenibili delle interazioni fra delfini e pesca.

Iniziative, dibattiti, dolphin watching e laboratori didattici: quest'anno la Goletta Verde si trasformerà in una vera e propria **Goletta dei Delfini** con l'obiettivo di **tutelare il tursiopo e di sensibilizzare pescatori, amministrazioni e cittadini** sugli strumenti che possiamo mettere in campo per conservare la nostra preziosa biodiversità marina. Goletta Verde si avvale del prezioso aiuto di centinaia di volontari e volontarie, dediti al campionamento delle acque a caccia di inquinamento e situazioni critiche. Si tratta di un'incredibile operazione di citizen science per capillarità e presenza su tutto il territorio nazionale.

Fondamentale il contributo dei cittadini che tramite il **form di SOS Goletta** potranno segnalare a **Legambiente** situazioni sospette di inquinamento di mare, laghi e fiumi, fornendo all'associazione e ai suoi centri di azione giuridica informazioni essenziali che permetteranno di valutare le denunce alle autorità competenti.

Il **programma di Goletta Verde inizia il 6 luglio a Civitavecchia** dove si dialogherà alle ore 10:30 di "Eolico offshore. Finalmente. Dalla Riconversione energetica al futuro rinnovabile". Proseguirà il 7 luglio a Fiumicino con l'**inaugurazione alle ore 11:00 RiciclaEstate Lazio 2022, la campagna Legambiente** e Conai, a bordo di Goletta



Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

SPIDER-CH45-WEBPORTAL-132986206

Verde. Per l'occasione saranno diffusi i dati sulla raccolta differenziata del comune di Fiumicino. Dalle ore 17:00 alle ore 19:00 si terranno i laboratori "Delfi Lab" dedicati ai bambini per sensibilizzarli sulle specie a rischio e sull'importanza di proteggere la biodiversità marina". Dalle ore 19:00 si terrà l'aperitivo scientifico targato Life ClimAction per sensibilizzare i cittadini sugli effetti dei cambiamenti climatici. **Concluderà l'8 luglio** alle ore 10:30 a bordo di Goletta Verde, ormeggiata presso il **porto canale di Fiumicino**, con la **conferenza stampa di presentazione dei dati sulla qualità delle acque** monitorati da Goletta Verde lungo le **coste del Lazio**.

Il programma della Goletta Verde nel Lazio

Mercoledì 6 luglio - CIVITAVECCHIA Ore 10.30 a bordo di Goletta Verde, ormeggiata banchina n.5 (fronte sede Capitaneria) del Porto di Civitavecchia **INCONTRO PUBBLICO** "Eolico offshore. Finalmente. Dalla riconversione energetica al futuro rinnovabile" Saranno presenti Roberto Scacchi, presidente di Legambiente Lazio **Stefano Ciafani**, presidente nazionale di Legambiente **Katiuscia Ero**, responsabile energia di Legambiente **Roberta Lombardi**, Assessora Transizione Ecologica e Trasformazione Digitale della Regione Lazio **C.V. (CP) Filippo Marini**, Comandante Capitaneria di Porto Civitavecchia **Manuel Magliani**, Vice Sindaco di Civitavecchia **Stefania Pomante**, segretaria generale CGIL di Civitavecchia **Roma Nord-Viterbo Roberto Arciprete**, presidente regionale della cooperativa di pesca **AGCI Agrital Giada Luciano**, Fridays for Future **Civitavecchia Riccardo Petrarolo**, Comitato No al fossile **Civitavecchia**

Giovedì 7 luglio - FIUMICINO Ore 11:00 **Inaugurazione di RiciclaEstate Lazio 2022**, la campagna di Legambiente e Conai, incontro bordo Goletta Verde. Saranno per l'occasione diffusi i dati sulla raccolta differenziata del comune di Fiumicino. Saranno presenti: **Roberto Scacchi, presidente di Legambiente Lazio Federica Barbera, portavoce di Goletta Verde Roberto Cini, Assessore ai rifiuti di Fiumicino Gennaro del Prete, responsabile cooperativa Pesca Fiumicino Fabio Costarella, CONAI Eleonora Brionne, COREPLA Cristiana Avenali, responsabile contratti di Fiume Regione Lazio** dalle ore 17 alle 19 Laboratori didattici per i più piccoli. Delfi Lab - La specie, i comportamenti e le minacce: impariamo come proteggere i delfini e il nostro mare dalle ore 19 alle 21. **Aperitivo scientifico** targato Life ClimAction per sensibilizzare cittadini, amministrazioni e imprese sugli effetti dei cambiamenti climatici. Incontro aperto dell'equipaggio di Goletta Verde, Legambiente Lazio, il circolo di Legambiente Fiumicino insieme al Vicesindaco di Fiumicino **Ezio di Genesio Pagliuca** e al responsabile scientifico di Legambiente Lazio e ricercatore ISPRA **Nicola Riitano. Intervento musicale dei Prototipi Di Scartus**, Ensemble di Musicisti con strumenti autocostruiti con materiali di scarto, riciclo e riuso e frammenti di storie vibranti sul tema eco-ambiente.

Venerdì 8 Luglio - FIUMICINO Ore 10.30 a bordo di Goletta Verde, ormeggiata presso il porto canale di Fiumicino, Conferenza stampa di presentazione dei dati sulla qualità delle acque monitorati da Goletta Verde lungo le coste del Lazio. Saranno presenti: Roberto Scacchi, presidente Legambiente Lazio **Federica Barbera**, portavoce di Goletta Verde **C.V. (CP) Giuseppe Strano**, Comandante della Capitaneria di porto di Roma **C.F.(CP) Michele Grotoli**, Capo Servizio Operativo della Capitaneria di porto di Roma **Marco Felice Lombardo**, Arpa Lazio responsabile della sezione di Roma per monitoraggio risorse idriche
Autore: redazione

[Indietro](#)

Commenta l'articolo

 Username

 Email

 Web

Voto

 (1) (10)

I VOSTRI COMMENTI

Open Innovation, a Fiumicino avv...

Premi di qua, premi di là, innovation di sotto, innovation di sopra, e poi a Cia...

Ostia, l'assessore Damiano Pichi...

C'è la gente che sta piangendo, per la disperazione, perchè gli hanno chiuso il ...

Lega: "Il governo sblocchi i lav...

Perché si sono precipitati a tagliare gli alberi che potevano campare qualche al...

Parco della Madonnetta, MS: "Se...

"Ritorno al Parco", sembra il titolo di un film ed invece è la linea elettorale...

Ostia, anticipata da oggi la par...

E c'era bisogno di un politico?



LEGAMBIENTE

RASSEGNA STAMPA

dal 01 luglio 2022 al 31 agosto 2022

RASSEGNA STAMPA

28-08-2022

28/08/2022

CAROVANA DEI GHIACCIAI	primavaltellina.it	1	Il Ghiacciaio dei Forni sempre più in sofferenza <i>Redazione</i>	3
CAROVANA DEI GHIACCIAI	vittorianozanolli.it	1	Carovana dei ghiacci, quello dei Forni arretrato di 400 metri <i>Redazione</i>	8

27/08/2022

CAROVANA DEI GHIACCIAI	gazzettadellevalli.it	1	L'arretramento del Ghiacciaio dei Forni: i dati del monitoraggio Legambiente <i>Redazione</i>	11
CAROVANA DEI GHIACCIAI	gazzettadimilano.it	1	Legambiente, Carovana dei Ghiacciai, arretramento di 40 metri in un anno al Ghiacciaio dei Forni. <i>Redazione</i>	13
CAROVANA DEI GHIACCIAI	legambiente.it	1	Carovana dei Ghiacciai in Lombardia sul ghiacciaio dei Forni <i>Redazione</i>	16

04/08/2022

LEGAMBIENTE - STAMPA	RESTO DEL CARLINO ANCONA	37	 Sotto il Conero torna Goletta Verde, la campagna estiva di Legambiente <i>Redazione</i>	19
LIFE DELFI	cronacheancona.it	1	La `Goletta Verde` ritorna nelle Marche: - monitoraggio delle acque, dibattiti - e flash mob per l'eolico offshore <i>Redazione</i>	20
LIFE DELFI	estense.com	1	Goletta Verde approda a Porto Garibaldi estense.com Ferrara <i>Redazione</i>	23
LIFE DELFI	farodiroma.it	1	Goletta Verde nelle Marche, le tappe dell'imbarcazione di Legambiente <i>Redazione</i>	25
LIFE DELFI	ilcittadinodirecanati.it	1	Arriva nelle Marche la storica campagna estiva di Legambiente che torna a solcare i mari in difesa delle acque e delle coste <i>Redazione</i>	29
LIFE DELFI	vivereancona.it	1	Legambiente, Goletta Verde ad Ancona: gli appuntamenti della tappa marchigiana <i>Redazione</i>	33
LIFE DELFI	viveremarche.it	1	Legambiente, Goletta Verde ad Ancona: gli appuntamenti della tappa marchigiana <i>Redazione</i>	36

13/07/2022

LEGAMBIENTE - WEB	alguer.it	1	 Goletta Verde a Cagliari dal 15 al 18 luglio <i>Redazione</i>	39
LEGAMBIENTE - WEB	cagliaripad.it	1	 Goletta Verde approda a Cagliari: lunedì il responso sulla qualità delle acque <i>Redazione Cagliaripad</i>	41
LEGAMBIENTE - WEB	notizie.alguer.it	1	 Goletta Verde a Cagliari dal 15 al 18 luglio <i>Redazione</i>	43

09/07/2022


LEGAMBIENTE - STAMPA	EDICOLA DEL SUD BARI BAT	20	Un viaggio sull'Ofanto <i>Arianna Pia Riontino</i>	45
LEGAMBIENTE - STAMPA	NUOVA ECOLOGIA	31	Lettere - Accordi e disaccordi in condominio <i>Posta Dai Lettori</i>	46

RASSEGNA STAMPA

28-08-2022

LEGAMBIENTE - WEB	sanferdinando. news24.city	1	La penultima tappa dell'ecofestival di Legambiente arriva a Canosa e San Ferdinando di Puglia <i>Redazione</i>	47
LIFE CLIMACTION	EDICOLA DEL SUD BARI BAT	20	Un viaggio sull'Ofanto <i>Arianna Pia Riontino</i>	50
LIFE CLIMACTION	NUOVA ECOLOGIA	31	Lettere - Accordi e disaccordi in condominio <i>Posta Dai Lettori</i>	51

08/07/2022

LEGAMBIENTE - WEB	anteprima24.it	1	 La quarta tappa di Goletta Verde di Legambiente domani ad Acciaroli <i>Redazione</i>	52
-------------------	----------------	---	---	----

07/07/2022

LEGAMBIENTE - WEB	ilfaroonline.it	1	 Goletta Verde approda a Fiumicino <i>Redazione</i>	56
LEGAMBIENTE - WEB	ostiatv.it	1	 Goletta Verde a Fiumicino: focus su economia circolare, inquinamento e ambiente marino <i>Redazione</i>	59
LEGAMBIENTE - WEB	puglialive.net	1	La penultima tappa dell'ecofestival di Legambiente arriva a Canosa di Puglia e San Ferdinando di Puglia <i>Redazione</i>	61
LEGAMBIENTE - WEB	terzobinario.it	1	 Ambiente, Goletta Verde due giorni a Fiumicino: si parla di economia circolare e di qualità delle acque <i>Cristiana Vallarino</i>	63

06/07/2022

LEGAMBIENTE - WEB	newtuscia.it	1	 Gli appuntamenti di Goletta Verde giovedì 7 e venerdì 9 luglio " Fiumicino <i>Redazione</i>	66
-------------------	--------------	---	--	----

05/07/2022

LEGAMBIENTE - WEB	affaritaliani.it	1	 Goletta Verde: i mari del Lazio al test più severo col clima impazzito <i>Redazione</i>	69
LEGAMBIENTE - WEB	ilfaroonline.it	1	 Goletta Verde fa tappa a Civitavecchia e Fiumicino. Tutte le iniziative in programma <i>Redazione</i>	72
LEGAMBIENTE - WEB	ostiatv.it	1	 Arriva a Fiumicino Goletta Verde, la storica campagna estiva di Legambiente a difesa delle acque e delle coste <i>Redazione</i>	75



Cronaca

CRISI CLIMATICA

Il Ghiacciaio dei Forni sempre più in sofferenza

Gli esiti della ricerca condotta da [Legambiente](#)



CRONACA Alta Valle, 27 Agosto 2022 ore 09:10



Un arretramento della fronte del Ghiacciaio di più di 40 metri lineari nell'ultimo anno (2021-2022). Per un totale di circa 400 metri di arretramento negli ultimi dieci anni, dal 2021 ad oggi. Di questi dati in negativo, una delle riduzioni più significative è avvenuta, secondo gli operatori glaciologici, tra il 2015 e il 2016 e si stima che il dato di fine stagione raggiungerà perlomeno i 50 metri di ritiro.

È questa, in estrema sintesi, la fotografia offerta dal monitoraggio sul Ghiacciaio dei Forni, in Lombardia, nella terza tappa della Carovana dei ghiacciai 2022. La campagna di [Legambiente](#) con la partnership scientifica

del Comitato Glaciologico Italiano (CGI), con partner sostenitori Sammontana e FRoSTA e partner tecnico EPHOTO che dal 17 agosto al 3 settembre monitorerà lo stato di salute ghiacciai alpini, sempre più sotto scacco della crisi climatica. La presentazione dei dati questa mattina a Milano nella conferenza stampa presso la sede di EPHOTO.

Il secondo più grande in Italia

Il Ghiacciaio dei Forni, il secondo più grande in Italia dopo l'Adamello (pari a circa 11 km²) e il più esteso del Parco Nazionale dello Stelvio, risulta infatti essere in un forte stato di sofferenza a causa della crisi climatica. Una situazione allarmante - che riguarda anche gli altri ghiacciai del Parco - quella vissuta dal ghiacciaio, che riesce a sopravvivere solo grazie alla sua importante dimensione. Il gigante si "veste di nero" ingrigito dal colore scuro dei detriti e anche dagli effetti dell'inquinamento atmosferico, quelli che gli esperti definiscono "black carbon" (fuliggine, smog, ceneri derivanti dagli incendi boschivi e le immancabili microplastiche). Questo causa una diminuzione della sua capacità di riflettere la radiazione solare per cui, l'assorbimento, ne provoca una più veloce fusione.

Il ghiacciaio perde la sua qualifica di "himalayano" per effetto della frammentazione in tre corpi glaciali, per l'apertura di finestre di roccia estesi con un evidente collasso della parte terminale della lingua valliva e una marcata instabilità delle morene laterali, dovuta proprio all'abbassamento della superficie glaciale. Inoltre, a causa della fusione del corpo glaciale, aumenta il ruscellamento e il trasporto solido. Il risultato è una piana proglaciale, inesistente fino allo scorso anno, definita dagli esperti "sandur", in cui si depositano ghiaie e sabbie.

Soffocato dai cambiamenti climatici

"Quello che abbiamo osservato sul ghiacciaio dei Forni è l'immagine di un gigante di ghiaccio che sta ansimando, soffocato dai cambiamenti climatici - dichiara Vanda Bonardo,



responsabile nazionale Alpi di **Legambiente** e coordinatrice della campagna – Annerito, collassato e pieno di crepacci: una grande sofferenza per questo essere che pare vivente. Ci sta comunicando quanto sia impellente lavorare sull’adattamento per gestire l’inevitabile; ma nel medesimo tempo mitigare, riducendo l’effetto serra, per evitare l’ingestibile”.

Carovana dei Ghiacciai

I monitoraggi sono stati realizzati dal Comitato Glaciologico Italiano in collaborazione con **Legambiente**. Ne hanno preso parte Claudio Smiraglia, Guglielmina Diolaiuti, Marco Giardino, Giuseppe Cola, Stefano Perona del Comitato Glaciologico Italiano. Isabella Morlini, testimonial d’eccezione della campagna, tre volte campionessa mondiale di racchette da neve. Tullio Faifer, guida alpina. Con la partecipazione del Cai Valfurva e il Servizio Glaciologico Lombardo. A conclusione momento di arte e poesia per omaggiare il Ghiacciaio, a cura di Simone Petrucci (musicista) e Silvia Atzori (poetessa). Hanno partecipato alla conferenza di presentazione Marco Giardino, vicepresidente del Comitato Glaciologico Italiano e Università di Torino; Barbara Meggetto, presidente **Legambiente** Lombardia; Paolo Valoti, Delegato della Presidenza Generale CAI per Rifugi, Sentieri e Sentiero Italia CAI; Antonella Senese, Comitato Glaciologico Italiano e Università di Milano; Introduce e modera Vanda Bonardo, Responsabile nazionale Alpi **Legambiente**.

“In questa terza tappa di Carovana dei Ghiacciai abbiamo potuto scoprire la grande accelerazione del cambiamento climatico e del ritiro glaciale. –commenta Marco Giardino, vice presidente del Comitato Glaciologico Italiano e Università Torino – Per comprenderlo basta confrontare l’ordine di grandezza del ritiro frontale, tra il 1820 e il 1995 meno di 2 km, tra il 1995 ed oggi più di 1,2 km. Nel nuovo



millennio la deglaciazione procede sempre più rapida verso monte, manifestandosi con la creazione di vaste aree in cui la roccia modellata dal ghiacciaio si alterna a detriti sciolti e instabili”.

Prossima tappa

La prossima tappa: Dopo la Lombardia per la Carovana dei Ghiacciai 2022 sarà la volta del Trentino-Alto Adige e del Veneto, dal 27 al 31 agosto: sotto la lente d'ingrandimento il Ghiacciaio della Marmolada, dove lo scorso 3 luglio un enorme seracco si è staccato dalla parte sommitale del ghiacciaio causando una valanga, provocando la morte di 11 persone. Nello specifico la tappa prevede due giornate, il 27 e 28 agosto, dedicate all'osservazione dei corpi glaciali, a cui si aggiungono momenti di arte: un momento poetico e musicale con flash-mob danzante e approfondimenti che coincidono con la nona tappa di Carovana per il clima di [Life ClimAction](#). La tappa si concluderà il 31 agosto con la conferenza stampa di presentazione dei dati presso il Museo di Geografia dell'Università di Padova (Palazzo Wollemborg). Il programma della quarta tappa disponibile [qui](#).

Sostegno a [Legambiente](#)

In soccorso dei giganti bianchi: Fare di tutto per contrastare la crisi climatica è un dono che facciamo alle future generazioni, che erediteranno gli effetti delle nostre scelte.

Per sostenere le attività di [Legambiente](#) sui cambiamenti climatici visita la pagina sostieni.legambiente.it/carovana-ghiacciai. Con un piccolo contributo sosterrai la campagna itinerante Carovana dei Ghiacciai, le attività dell'Osservatorio sull'impatto dei mutamenti climatici e le mobilitazioni contro la crisi climatica e i nemici del clima per ottenere cambiamenti concreti dalle istituzioni.

[3 foto](#)



[Sfoggia la gallery](#)**LEGGI ANCHE**NEL PARCO DELLE OROBIE
VALTELLINESI

Ragazzi da tutto il
mondo per
partecipare ai
campi di
volontariato
organizzati da
Legambiente



RECUPERO

Legambiente

Valchiavenna inizia
la raccolta di
cellulari rotti o non
più utilizzati per
contrastare la
deforestazione del
Congo



Resta sempre aggiornato sulle notizie del tuo territorio

[Iscriviti alla newsletter](#)

Seguici

**prima LAVALTELLINA**

- Autorizzazione tribunale Nr.417 del 25/06/2021 presso il Tribunale di Sondrio
- ROC 15381
- Direttore responsabile Riccardo Baldazzi
- Gestione editoriale Media(iN) Srl

Vittoriano Zanolli


[HOME](#)
[ARTICOLI](#)
[IL BLOG](#)
[IL DIRETTORE](#)
[GLI OPINIONISTI](#)
[CONTATTI](#)


27 Agosto 2022

Un arretramento della fronte del ghiacciaio di più di 40 metri lineari nell'ultimo anno (2021-2022). Per un **totale di circa 400 metri di arretramento negli ultimi dieci anni**, dal 2021 ad oggi. Di questi dati in negativo, una delle riduzioni più significative è avvenuta, secondo gli operatori glaciologici, tra il 2015 e il 2016 e si stima che il dato di fine stagione raggiungerà perlomeno i 50 metri di ritiro.

È questa, in estrema sintesi, la fotografia offerta dal **monitoraggio sul ghiacciaio dei Forni, in Lombardia**, nella **terza tappa della Carovana dei ghiacciai 2022**. La campagna di **Legambiente** con la partnership scientifica del Comitato Glaciologico Italiano (CGI), con partner sostenitori Sammontana e FROSTA e partner tecnico EPHOTO che dal 17 agosto al 3 settembre monitorerà lo stato di salute ghiacciai alpini, sempre più sotto scacco della crisi climatica. **La presentazione dei dati questa mattina a Milano** nella conferenza stampa presso la sede di EPHOTO.

Il ghiacciaio dei Forni, il secondo più grande in Italia dopo l'Adamello (pari a circa 11 km²) e il più esteso del Parco Nazionale dello Stelvio, risulta infatti essere in un **forte stato di sofferenza** a causa della crisi climatica. Una situazione allarmante – che riguarda anche gli altri ghiacciai del Parco – quella vissuta dal ghiacciaio, che riesce a sopravvivere solo grazie alla sua importante dimensione. Il gigante si **"veste di nero" ingrigito dal colore scuro dei detriti e anche dagli effetti**

dell'inquinamento atmosferico, quelli che gli esperti definiscono "black carbon" (fuliggine, smog, ceneri derivanti dagli incendi boschivi e le immane microplastiche). Questo causa una **diminuzione della sua capacità di riflettere la radiazione solare** per cui, l'assorbimento, **ne provoca una più veloce fusione**.

Il ghiacciaio perde la sua qualifica di "himalayano" per effetto della **frammentazione in tre corpi glaciali, per l'apertura di finestre di roccia estesi** con un evidente **collasso della parte terminale della lingua valliva** e una **marcata instabilità delle morene laterali**, dovuta proprio all'abbassamento della superficie glaciale. Inoltre, a causa della fusione del corpo glaciale, aumenta il ruscellamento e il trasporto solido. Il risultato è una piana proglaciale, inesistente fino allo scorso anno, definita dagli esperti "sandur", in cui si depositano ghiaie e sabbie.

"Quello che abbiamo osservato sul ghiacciaio dei Forni è l'immagine di un gigante di ghiaccio che sta ansimando, soffocato dai cambiamenti climatici –dichiara **Vanda Bonardo, responsabile nazionale Alpi di Legambiente e coordinatrice della campagna** –. Annerito, collassato e pieno di crepacci: una grande sofferenza per questo essere che pare vivente. Ci sta comunicando quanto sia impellente lavorare sull'adattamento per gestire l'inevitabile; ma nel medesimo tempo mitigare, riducendo l'effetto serra, per evitare l'ingestibile".

I monitoraggi sono stati realizzati dal Comitato Glaciologico Italiano in collaborazione con **Legambiente**. Ne hanno preso parte Claudio Smiraglia, Guglielmina Diolaiuti, Marco Giardino, Giuseppe Cola, Stefano Perona del Comitato Glaciologico Italiano. Isabella Morlini, testimonial d'eccezione della campagna, tre volte campionessa mondiale di racchette da neve. Tullio Faifer, guida alpina. Con la partecipazione del Cai Valfurva e il Servizio Glaciologico Lombardo. A conclusione momento di arte e poesia per omaggiare il Ghiacciaio, a cura di Simone Petrucci (musicista) e Silvia Atzori (poetessa). **Hanno partecipato alla conferenza di presentazione** Marco Giardino, vicepresidente del Comitato Glaciologico Italiano e Università di Torino; Barbara Meggetto, presidente **Legambiente** Lombardia; Paolo Valoti, Delegato della Presidenza Generale CAI per Rifugi, Sentieri e Sentiero Italia CAI; Antonella Senese, Comitato Glaciologico Italiano e Università di Milano; Introduce e modera Vanda Bonardo, Responsabile nazionale Alpi **Legambiente**.

"In questa terza tappa di Carovana dei Ghiacciai abbiamo potuto scoprire la grande accelerazione del cambiamento climatico e del ritiro glaciale. –commenta **Marco Giardino, vice presidente del Comitato Glaciologico Italiano e Università Torino** – Per comprenderlo basta confrontare l'ordine di grandezza del ritiro frontale, tra il 1820 e il 1995 meno di 2 km, tra il 1995 ed oggi più di 1,2 km. Nel nuovo millennio la deglaciazione procede sempre più rapida verso monte, manifestandosi con la creazione di vaste aree in cui la roccia modellata dal ghiacciaio si alterna a detriti sciolti e instabili".

La prossima tappa: Dopo la Lombardia per la Carovana dei Ghiacciai 2022 sarà la volta del **Trentino-Alto Adige e del Veneto, dal 27 al 31 agosto**: sotto la lente d'ingrandimento il Ghiacciaio della Marmolada, dove lo scorso 3 luglio un enorme seracco si è staccato dalla parte sommitale del ghiacciaio causando una valanga, provocando la morte di 11 persone. Nello specifico la tappa prevede due giornate, il 27 e 28 agosto, dedicate all'osservazione dei corpi glaciali, a cui si aggiungono momenti di arte: un momento poetico e musicale con flash-mob danzante e approfondimenti che coincidono con la nona tappa di Carovana per il clima di **Life ClimAction**. La tappa si concluderà il 31 agosto con la conferenza stampa di presentazione dei dati presso il Museo di Geografia dell'Università di Padova (Palazzo Wollemborg). Il programma della quarta tappa



Ospite



Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento *

Nome *

Email *

Sito web

Do il mio consenso affinché un cookie salvi i miei dati (nome, email, sito web) per il prossimo commento.

Invia commento



Vittoriano
Zanolli

 vittoriano.zanolli@gmail.com

 CF: ZNLVTR57B12D150X

[Privacy & Cookies Policy](#)

BULFERETTI HOTEL
GROUP PONTEDILEGNO | RESTORANTI | REAL ESTATE

Gazzetta delle Valli

News dalle Valli Lombarde e Trentine

BULFERETTI HOTEL
GROUP PONTEDILEGNO | RESTORANTI | REAL ESTATE



[Vale Camonica](#)
[Tonale](#)
[Val di Sole e Non](#)
[St. Moritz](#)
[Campiglio](#)
[Valtellina](#)
[Carda](#)
[Sebino](#)
[Cronaca](#)
[Cultura](#)
[Attualità](#)
[Sport](#)

L'arretramento del Ghiacciaio dei Forni: i dati del monitoraggio **Legambiente**

venerdì, 26 agosto 2022

Valfurva – **Un arretramento della fronte del Ghiacciaio di più di 40 metri lineari nell'ultimo anno (2021-2022).** Per un totale di circa **400 metri di arretramento negli ultimi dieci anni**, dal 2011 ad oggi. Di questi dati in negativo, una delle riduzioni più significative è avvenuta, secondo gli operatori glaciologici, tra il 2015 e il 2016 e si stima che il dato di fine stagione raggiungerà perlomeno i 50 metri di ritiro.

È questa, in estrema sintesi, la fotografia offerta dal **monitoraggio sul Ghiacciaio dei Forni, in Lombardia, nella terza tappa della Carovana dei ghiacciai 2022. La campagna di Legambiente** con la partnership scientifica del Comitato Glaciologico Italiano (CGI), con partner sostenitori Sammontana e FRoSTA e partner tecnico EPHOTO che dal 17 agosto al 3 settembre monitorerà lo stato di salute ghiacciai alpini, sempre più sotto scacco della crisi climatica. **La presentazione dei dati questa mattina a Milano** nella conferenza stampa presso la sede di EPHOTO.



Il Ghiacciaio dei Forni, il secondo più grande in Italia dopo l'Adamello (pari a circa 11 km²) e il più esteso del Parco Nazionale dello Stelvio, risulta infatti essere in un **forte stato di sofferenza** a causa della crisi climatica. Una situazione allarmante – che riguarda anche gli altri ghiacciai del Parco – quella vissuta dal ghiacciaio, che riesce a sopravvivere solo grazie alla sua importante dimensione. Il gigante si **“veste di nero” ingrigito dal colore scuro dei detriti e anche dagli effetti dell'inquinamento atmosferico**, quelli che gli esperti definiscono “black carbon” (fuliggine, smog, ceneri derivanti dagli incendi boschivi e le immancabili microplastiche). Questo causa una **diminuzione della sua capacità di riflettere la radiazione solare** per cui, l'assorbimento, **ne provoca una più veloce fusione.**

Il ghiacciaio perde la sua qualifica di “himalayano” per effetto della **frammentazione in tre corpi glaciali, per l'apertura di finestre di roccia estesi** con un evidente **collasso della parte terminale della lingua valliva** e una **marcata instabilità delle morene laterali**, dovuta proprio all'abbassamento della superficie glaciale. Inoltre, a causa della fusione del corpo glaciale, aumenta il ruscellamento e il trasporto solido. Il risultato è una piana proglaciale, inesistente fino allo scorso anno, definita dagli esperti “sandur”, in cui si depositano ghiaie e sabbie.

“Quello che abbiamo osservato sul ghiacciaio dei Forni è l'immagine di un gigante di ghiaccio che sta ansimando, soffocato dai cambiamenti climatici – dichiara **Vanda Bonardo, responsabile nazionale Alpi di Legambiente** e **coordinatrice della campagna** – Annerito, collassato e

Cerca nel sito... CERCA



SPIDER-FIVE-135344154

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

pieno di crepacci: una grande sofferenza per questo essere che pare vivente. Ci sta comunicando quanto sia impellente lavorare sull'adattamento per gestire l'inevitabile; ma nel medesimo tempo mitigare, riducendo l'effetto serra, per evitare l'ingestibile”.

I monitoraggi sono stati realizzati dal Comitato Glaciologico Italiano in collaborazione con [Legambiente](#). Ne hanno preso parte Claudio Smiraglia, Guglielmina Diolaiuti, Marco Giardino, Giuseppe Cola, Stefano Perona del Comitato Glaciologico Italiano. Isabella Morlini, testimonial d'eccezione della campagna, tre volte campionessa mondiale di racchette da neve. Tullio Faifer, guida alpina. Con la partecipazione del Cai Valfurva e il Servizio Glaciologico Lombardo. A conclusione momento di arte e poesia per omaggiare il Ghiacciaio, a cura di Simone Petrucci (musicista) e Silvia Atzori (poetessa). **Hanno partecipato alla conferenza di presentazione** Marco Giardino, vicepresidente del Comitato Glaciologico Italiano e Università di Torino; Barbara Meggetto, presidente [Legambiente](#) Lombardia; Paolo Valoti, Delegato della Presidenza Generale CAI per Rifugi, Sentieri e Sentiero Italia CAI; Antonella Senese, Comitato Glaciologico Italiano e Università di Milano; Introduce e modera Vanda Bonardo, Responsabile nazionale Alpi [Legambiente](#).

“In questa terza tappa di Carovana dei Ghiacciai abbiamo potuto scoprire la grande accelerazione del cambiamento climatico e del ritiro glaciale. – commenta **Marco Giardino, vice presidente del Comitato Glaciologico Italiano e Università Torino** – Per comprenderlo basta confrontare l'ordine di grandezza del ritiro frontale, tra il 1820 e il 1995 meno di 2 km, tra il 1995 ed oggi più di 1,2 km. Nel nuovo millennio la deglaciazione procede sempre più rapida verso monte, manifestandosi con la creazione di vaste aree in cui la roccia modellata dal ghiacciaio si alterna a detriti sciolti e instabili”.

La prossima tappa: Dopo la Lombardia per la Carovana dei Ghiacciai 2022 sarà la volta del **Trentino-Alto Adige e del Veneto, dal 27 al 31 agosto**: sotto la lente d'ingrandimento il **Ghiacciaio della Marmolada**, dove lo scorso 3 luglio un enorme seracco si è staccato dalla parte sommitale del ghiacciaio causando una valanga, provocando la morte di 11 persone. Nello specifico la tappa prevede due giornate, il 27 e 28 agosto, dedicate all'osservazione dei corpi glaciali, a cui si aggiungono momenti di arte: un momento poetico e musicale con flash-mob danzante e approfondimenti che coincidono con la nona tappa di Carovana per il clima di [Life ClimAction](#). La tappa si concluderà il 31 agosto con la conferenza stampa di presentazione dei dati presso il Museo di Geografia dell'Università di Padova (Palazzo Wollemborg).



I VIDEO DELLE VALLI



Grande stagione di rafting all'Extreme Waves di Commezzadura, Cocchio: "Noce ancora carico d'acqua"

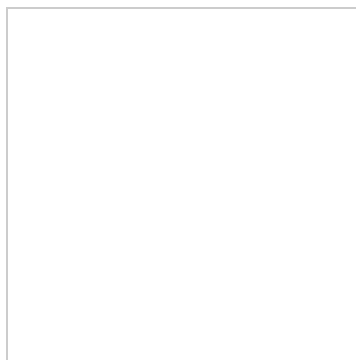


Mondiale di Trial, a Ponte di Legno si preparano i campi gara

ARCHIVIO VIDEO



IL METEO DELLE VALLI



AGENDA DELLE VALLI

AGO
26
ven
2022

18:55 Basket mercato: Germani Brescia,...

19:10 Sacrae Scenae Film Festival 2022

19:30 Riorganizzazione Statale 47 in T...

20:00 "Cucine a motore" a Trento

venerdì, Agosto 26, 2022 Sign in / Join

GAZZETTA DELLA LOMBARDIA GAZZETTA DI ROMA GAZZETTA DI NAPOLI GAZZETTA DI SALERNO SAPORI CONDIVISI CHARME HOME CONTATTI

Pubblicità e Partnership



GAZZETTA di MILANO

CHARME HOME
agenzia immobiliare a Milano
VISITA IL SITO WEB
WWW.CHARMEHOME.IT

HOME ECONOMIA CULTURA EVENTI MODA FOOD SALUTE SPORT RUBRICHE INTEGRAZIONE

PUBBLICITÀ

Home > Top news > Legambiente Carovana dei Ghiacciai, arretramento di 40 metri in un anno al...

Top news

Legambiente, Carovana dei Ghiacciai, arretramento di 40 metri in un anno al Ghiacciaio dei Forni.

By redazione - 26 Agosto 2022

10

condividi



Un arretramento della fronte del Ghiacciaio di più di 40 metri lineari nell'ultimo anno (2021-2022). Per un **totale di circa 400 metri di arretramento negli ultimi dieci anni**, dal 2021 ad oggi. Di questi dati in negativo, una delle riduzioni più significative è avvenuta, secondo gli operatori glaciologici, tra il 2015 e il 2016 e si stima che il dato di fine stagione raggiungerà perlomeno i 50 metri di ritiro.

- Advertisement -

ART ACADEMY
ACCADEMIA TRUCCATORI E ACCONCIATORI

S K & M S

SAPORI CONDIVISI

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

È questa, in estrema sintesi, la fotografia offerta dal **monitoraggio sul Ghiacciaio dei Forni, in Lombardia**, nella **terza tappa** della **Carovana dei ghiacciai 2022**. **La campagna di Legambiente** con la partnership scientifica del Comitato Glaciologico Italiano (CGI), con partner sostenitori Sammontana e FRoSTA e partner tecnico EPHOTO che dal 17 agosto al 3 settembre monitorerà lo stato di salute ghiacciai alpini, sempre più sotto scacco della crisi climatica. **La presentazione dei dati questa mattina a Milano** nella conferenza stampa presso la sede di EPHOTO.

Il Ghiacciaio dei Forni, il secondo più grande in Italia dopo l'Adamello (pari a circa 11 km²) e il più esteso del Parco Nazionale dello Stelvio, risulta infatti essere in un **forte stato di sofferenza** a causa della crisi climatica. Una situazione allarmante – che riguarda anche gli altri ghiacciai del Parco – quella vissuta dal ghiacciaio, che riesce a sopravvivere solo grazie alla sua importante dimensione. Il gigante si **“veste di nero” ingrigito dal colore scuro dei detriti e anche dagli effetti dell'inquinamento atmosferico**, quelli che gli esperti definiscono “black carbon” (fuliggine, smog, ceneri derivanti dagli incendi boschivi e le immancabili microplastiche). Questo causa una **diminuzione della sua capacità di riflettere la radiazione solare** per cui, l'assorbimento, **ne provoca una più veloce fusione**.



Il ghiacciaio perde la sua qualifica di “himalayano” per effetto della **frammentazione in tre corpi glaciali, per l'apertura di finestre di roccia estesi** con un evidente **collasso della parte terminale della lingua valliva** e una **marcata instabilità delle morene laterali**, dovuta proprio all'abbassamento della superficie glaciale. Inoltre, a causa della fusione del corpo glaciale, aumenta il ruscellamento e il trasporto solido. Il risultato è una piana proglaciale, inesistente fino allo scorso anno, definita dagli esperti “sandur”, in cui si depositano ghiaie e sabbie.

“Quello che abbiamo osservato sul ghiacciaio dei Forni è l'immagine di un gigante di ghiaccio che sta ansimando, soffocato dai cambiamenti climatici –dichiara **Vanda Bonardo, responsabile nazionale Alpi di Legambiente e coordinatrice della campagna** – Annerito, collassato e pieno di crepacci: una grande sofferenza per questo essere che pare vivente. Ci sta comunicando quanto sia impellente lavorare sull'adattamento per gestire l'inevitabile; ma nel medesimo tempo mitigare, riducendo l'effetto serra, per evitare l'ingestibile”.

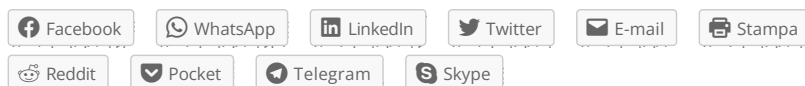
I monitoraggi sono stati realizzati dal Comitato Glaciologico Italiano in collaborazione con **Legambiente**. Ne hanno preso parte Claudio Smiraglia, Guglielmina Diolaiuti, Marco Giardino, Giuseppe Cola, Stefano Perona del Comitato Glaciologico

Italiano. Isabella Morlini, testimonial d'eccezione della campagna, tre volte campionessa mondiale di racchette da neve. Tullio Faifer, guida alpina. Con la partecipazione del Cai Valfurva e il Servizio Glaciologico Lombardo. A conclusione momento di arte e poesia per omaggiare il Ghiacciaio, a cura di Simone Petrucci (musicista) e Silvia Atzori (poetessa). **Hanno partecipato alla conferenza di presentazione** Marco Giardino, vicepresidente del Comitato Glaciologico Italiano e Università di Torino; Barbara Meggetto, presidente [Legambiente](#) Lombardia; Paolo Valoti, Delegato della Presidenza Generale CAI per Rifugi, Sentieri e Sentiero Italia CAI; Antonella Senese, Comitato Glaciologico Italiano e Università di Milano; Introduce e modera Vanda Bonardo, Responsabile nazionale Alpi [Legambiente](#).

“In questa terza tappa di Carovana dei Ghiacciai abbiamo potuto scoprire la grande accelerazione del cambiamento climatico e del ritiro glaciale. –commenta **Marco Giardino, vice presidente del Comitato Glaciologico Italiano e Università Torino** – Per comprenderlo basta confrontare l'ordine di grandezza del ritiro frontale, tra il 1820 e il 1995 meno di 2 km, tra il 1995 ed oggi più di 1,2 km. Nel nuovo millennio la deglaciazione procede sempre più rapida verso monte, manifestandosi con la creazione di vaste aree in cui la roccia modellata dal ghiacciaio si alterna a detriti sciolti e instabili”.

La prossima tappa: Dopo la Lombardia per la Carovana dei Ghiacciai 2022 sarà la volta del **Trentino-Alto Adige e del Veneto, dal 27 al 31 agosto:** sotto la lente d'ingrandimento il Ghiacciaio della Marmolada, dove lo scorso 3 luglio un enorme seracco si è staccato dalla parte sommitale del ghiacciaio causando una valanga, provocando la morte di 11 persone. Nello specifico la tappa prevede due giornate, il 27 e 28 agosto, dedicate all'osservazione dei corpi glaciali, a cui si aggiungono momenti di arte: un momento poetico e musicale con flash-mob danzante e approfondimenti che coincidono con la nona tappa di Carovana per il clima di [Life ClimAction](#). La tappa si concluderà il 31 agosto con la conferenza stampa di presentazione dei dati presso il Museo di Geografia dell'Università di Padova (Palazzo Wollemborg). Il programma della quarta tappa [disponibile qui](#).

Condividi:



TAGS [ambiente](#) [attualità milano](#) [carovana dei ghiacciai](#) [ghiacciai](#) [ghiacciaio dei forni](#) [legambiente](#)
[milano attualità](#) [montagna](#) [news lombardia](#) [news milano](#) [notizie lombardia](#) [notizie milano](#)

Articoli collegati **MORE FROM AUTHOR**



LEGAMBIENTE

COSA FACCIAMO

COSA PUOI FARE ▾

DIVENTA SOCIO

DONA



CAROVANA DEI GHIACCIAI IN LOMBARDIA SUL GHIACCIAIO DEI FORNI

📅 26 AGOSTO 2022 📁 NOTIZIE DAL TERRITORIO 📌 EMERGENZA CLIMATICA , GHIACCIAI

I risultati del monitoraggio della terza tappa della campagna di **legambiente: nell'ultimo anno registrato un arretramento della fronte del ghiacciaio di più di 40 metri lineari, per un totale di circa 400 metri negli ultimi dieci anni.**

legambiente: "Il secondo gigante italiano in affanno come un corpo vivente. È tempo di gestire l'inevitabile per evitare l'ingestibile".



Un arretramento della fronte del Ghiacciaio di più di 40 metri lineari nell'ultimo anno (2021-2022). Per un totale di circa 400 metri di arretramento negli ultimi dieci anni, dal 2021 ad oggi. Di questi dati in negativo, una delle

Cerca



CATEGORIE

ARTICOLI

CAMPAGNE

COMUNICATI STAMPA

NOTIZIE DAL TERRITORIO

PROGETTI

VERTENZE

RAPPORTI E OSSERVATORI

Anche quest'anno scompariranno
10 milioni di ettari di foresta.

**OPPURE
NO.**

Dona il tuo 5x1000 a Legambiente.

Non costa nulla, cambia tanto.

80458470582

codice fiscale



**IL TUO PIANETA HA TANTO
DA RACCONTARTI.**

**Iscriviti alla newsletter di
Legambiente.**

La tua e-mail

MI ISCRIVO

Accetto la privacy policy di

legambiente

riduzioni più significative è avvenuta, secondo gli operatori glaciologici, tra il 2015 e il 2016 e si stima che il dato di fine stagione raggiungerà perlomeno i 50 metri di ritiro.

È questa, in estrema sintesi, la fotografia offerta dal **monitoraggio sul Ghiacciaio dei Forni, in Lombardia, nella terza tappa della Carovana dei ghiacciai 2022. La campagna di Legambiente** con la partnership scientifica del Comitato Glaciologico Italiano (CGI), con partner sostenitori Sammontana e FRoSTA e partner tecnico EPHOTO che dal 17 agosto al 3 settembre monitorerà lo stato di salute ghiacciai alpini, sempre più sotto scacco della crisi climatica. **La presentazione dei dati questa mattina a Milano** nella conferenza stampa presso la sede di EPHOTO.

Il Ghiacciaio dei Forni, il secondo più grande in Italia dopo l'Adamello (pari a circa 11 km²) e il più esteso del Parco Nazionale dello Stelvio, risulta infatti essere in un **forte stato di sofferenza** a causa della crisi climatica. Una situazione allarmante – che riguarda anche gli altri ghiacciai del Parco – quella vissuta dal ghiacciaio, che riesce a sopravvivere solo grazie alla sua importante dimensione. Il gigante si **“veste di nero” ingrigito dal colore scuro dei detriti e anche dagli effetti dell’inquinamento atmosferico**, quelli che gli esperti definiscono *“black carbon”* (fuliggine, smog, ceneri derivanti dagli incendi boschivi e le immancabili microplastiche). Questo causa una **diminuzione della sua capacità di riflettere la radiazione solare** per cui, l'assorbimento, **ne provoca una più veloce fusione**.

Il ghiacciaio perde la sua qualifica di “himalayano” per effetto della **frammentazione in tre corpi glaciali, per l'apertura di finestre di roccia estesi** con un evidente **collasso della parte terminale della lingua valliva** e una **marcata instabilità delle morene laterali**, dovuta proprio all'abbassamento della superficie glaciale. Inoltre, a causa della fusione del corpo glaciale, aumenta il ruscellamento e il trasporto solido. Il risultato è una piana proglaciale, inesistente fino allo scorso anno, definita dagli esperti “sandur”, in cui si depositano ghiaie e sabbie.

“Quello che abbiamo osservato sul ghiacciaio dei Forni è l'immagine di un gigante di ghiaccio che sta ansimando, soffocato dai cambiamenti climatici – dichiara **Vanda Bonardo, responsabile nazionale Alpi di Legambiente e coordinatrice della campagna** – Annerito, collassato e pieno di crepacci: una grande sofferenza per questo essere che pare vivente. Ci sta comunicando quanto sia impellente lavorare sull'adattamento per gestire l'inevitabile; ma nel medesimo tempo mitigare, riducendo l'effetto serra, per evitare l'ingestibile”.

I monitoraggi sono stati realizzati dal Comitato Glaciologico Italiano in collaborazione con **Legambiente**. Ne hanno preso parte Claudio Smiraglia, Guglielmina Diolaiuti, Marco Giardino, Giuseppe Cola, Stefano Perona del Comitato Glaciologico Italiano. Isabella Morlini, testimonial d'eccezione della campagna, tre volte campionessa mondiale di racchette da neve. Tullio Faifer, guida alpina. Con la partecipazione del Cai Valfurva e il Servizio Glaciologico Lombardo. A conclusione momento di arte e poesia per omaggiare il Ghiacciaio, a cura di Simone Petrucci (musicista) e Silvia Atzori (poetessa). **Hanno partecipato alla conferenza di presentazione** Marco Giardino, vicepresidente del Comitato Glaciologico Italiano e Università di Torino; Barbara Meggetto, presidente **Legambiente** Lombardia; Paolo Valoti, Delegato della Presidenza Generale CAI per Rifugi, Sentieri e Sentiero Italia CAI;

Antonella Senese, Comitato Glaciologico Italiano e Università di Milano; Introduce e modera Vanda Bonardo, Responsabile nazionale Alpi [Legambiente](#)

“In questa terza tappa di Carovana dei Ghiacciai abbiamo potuto scoprire la grande accelerazione del cambiamento climatico e del ritiro glaciale. –commenta **Marco Giardino, vice presidente del Comitato Glaciologico Italiano e Università Torino** – Per comprenderlo basta confrontare l’ordine di grandezza del ritiro frontale, tra il 1820 e il 1995 meno di 2 km, tra il 1995 ed oggi più di 1,2 km. Nel nuovo millennio la deglaciazione procede sempre più rapida verso monte, manifestandosi con la creazione di vaste aree in cui la roccia modellata dal ghiacciaio si alterna a detriti sciolti e instabili”

La prossima tappa: Dopo la Lombardia per la Carovana dei Ghiacciai 2022 sarà la volta del **Trentino-Alto Adige e del Veneto, dal 27 al 31 agosto**: sotto la lente d’ingrandimento il Ghiacciaio della Marmolada, dove lo scorso 3 luglio un enorme seracco si è staccato dalla parte sommitale del ghiacciaio causando una valanga, provocando la morte di 11 persone. Nello specifico la tappa prevede due giornate, il 27 e 28 agosto, dedicate all’osservazione dei corpi glaciali, a cui si aggiungono momenti di arte: un momento poetico e musicale con flash-mob danzante e approfondimenti che coincidono con la nona tappa di Carovana per il clima di [Life ClimAction](#). La tappa si concluderà il 31 agosto con la conferenza stampa di presentazione dei dati presso il Museo di Geografia dell’Università di Padova (Palazzo Wollemborg). Il programma della quarta tappa [disponibile qui](#).

In soccorso dei giganti bianchi: Fare di tutto per contrastare la crisi climatica è un dono che facciamo alle future generazioni, che ereditano gli effetti delle nostre scelte. Per sostenere le attività di [Legambiente](#) sui cambiamenti climatici visita la pagina [sostieni.legambiente.it/carovana-ghiacciai](https://www.legambiente.it/carovana-ghiacciai). Con un piccolo contributo sosterrai la campagna itinerante Carovana dei Ghiacciai, le attività dell’Osservatorio sull’impatto dei mutamenti climatici e le mobilitazioni contro la crisi climatica e i nemici del clima per ottenere cambiamenti concreti dalle istituzioni.

Segui la Carovana anche sui social:

[Facebook](#) | [Instagram](#) | [Twitter](#) | [YouTube](#)

<https://www.facebook.com/legambiente.alpi/>

<https://www.legambiente.it/carovana-dei-ghiacciai/>

Sotto il Conero torna Goletta Verde, la campagna estiva di Legambiente

Previsti tre giorni di iniziative per sensibilizzare sulla difesa delle acque e coste italiane

Ad Ancona arriva oggi la 36esima edizione di Goletta Verde 2022, la storica campagna estiva di Legambiente in difesa delle acque e delle coste italiane. Biodiversità, aree marine protette ed eolico offshore saranno le tematiche al centro della tappa marchigiana. Primo incontro alle 17.30 alla Mole Vanvitelliana con i referenti di Legambiente e

Alessandro Lucchetti di IRBIM-CNR, coordinatore del progetto europeo Life Delfi, mondo accademico, delle amministrazioni e della pesca. Domani alle 10.30 le volontarie e i volontari di Legambiente arriveranno sulla spiaggia di Collemarino per un flash mob di sensibilizzazione. Nel pomeriggio, a bordo di Goletta Verde, ormeggiata al porto antico di Ancona, si terranno i «Delfi Lab». Alle 19 aperitivo scientifico sostenibile targato Life ClimAction. Sabato alle 10.30, invece, la presentazione

dei dati sul monitoraggio della qualità delle acque prelevate lungo le coste delle Marche.



Peso:13%

BANCA MACERATA **BONUS RISPARMIO GESTITO**

SANMACERATA OPENA FESTIVAL 2022

dal 19 luglio al 21 agosto

CHI SIAMO PUBBLICITÀ NETWORK REGISTRAZIONE



HOME TUTTE LE NOTIZIE TUTTI I COMUNI SPORT POLITICA ECONOMIA EVENTI

SANMACERATA OPENA FESTIVAL 2022

Sferisterio, un'emozione da vivere dal 19 luglio al 21 agosto

La 'Goletta Verde' ritorna nelle Marche: monitoraggio delle acque, dibattiti e flash mob per l'eolico offshore

ANCONA - La campagna estiva di [Legambiente](#) fa tappa da domani al 6 agosto in città per confrontarsi e parlare con gli esperti di blue economy e tutela della biodiversità, progetti europei [Life Delfi](#) e [Life Climaction](#). Previsti laboratori a bordo dell'imbarcazione ormeggiata al porto antico e la manifestazione sulla spiaggia di Colemanno.

3 Agosto 2022 - Ore 11:50

[L'Espresso](#) [7/2022](#)



SANMACERATA OPENA FESTIVAL 2022
dal 19 luglio al 21 agosto



Torna a fare tappa ad Ancona e nelle Marche la campagna estiva di [Legambiente](#) con la sua **Goletta Verde** in difesa delle acque e delle coste. Il dodicesimo appuntamento di questo viaggio è in programma nel capoluogo di regione

News
11:50 - La Goletta Verde ritorna nelle Marche: monitoraggio delle acque, dibattiti e flash mob per l'eolico offshore

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

SPIDER-CH45-WEBPORTAL-134362156

La Goletta Verde (foto d'archivio) dal 4 agosto al 6 agosto e mette al centro i dibattiti su blue economy e tutela della biodiversità, focus sui progetti europei Life Delfi e Life ClimAction, in programma anche un flash mob sull'edifico offshore. Il primo incontro è previsto per **domani pomeriggio (4 giugno) alle 17:30 presso la Mole Vanvitelliana**. Si parlerà della blue economy, della tutela degli ecosistemi e delle specie a rischio, e dell'obiettivo 30%, ovvero il raggiungimento del 30% di territorio protetto entro il 2030 in Europa e in Italia, in linea con gli obiettivi globali del decennio. A parlarne, oltre ai referenti e alle referenti di **Legambiente** nazionale e del regionale Marche, ci saranno Alessandro Lucchetti di Iribum-Cnr, coordinatore del progetto europeo **Life Delfi**, mondo accademico, delle amministrazioni e della pesca.

Il clou della tappa marchigiana è atteso per **venerdì 5 agosto** quando alle 10.30 le volontarie e i volontari di **Legambiente** arriveranno sulla **spiaggia di Collemarino ad Ancona per un flash mob** in favore dell'edifico offshore. Nel pomeriggio, a bordo di Goletta verde, ormeggiata al porto antico di Ancona, si terranno i **"Delfi Lab"**, che coinvolgeranno i più giovani e le più giovani nella scoperta dei delfini, dei loro comportamenti e delle minacce che insistono sulla specie. A seguire, alle 19, aperitivo scientifico sostenibile targato **Life ClimAction**, progetto europeo che ha l'obiettivo di informare la comunità sui temi dell'Agenda 2030 dell'Onu, del Patto Europeo per il Clima e del Green New Deal.

Il giorno successivo, **6 agosto alle 10.30, è attesa la conferenza stampa di presentazione dei dati sul monitoraggio della qualità delle acque prelevate lungo le coste delle Marche**. Quest'anno #noncifermeremamai è il motto che accompagna Goletta Verde nella sua lotta all'illegalità. Partner principali per Goletta Verde 2022 sono Ance, Conim, Novamont e Rehoxia, partner AIPE, media partner La Nuova Ecologia. Edificio offshore, lotta alla crisi climatica e alle fonti fossili, depurazione dei reflui, aree marine protette, bonifiche dei territori inquinati, contrasto all'inquinamento da plastica in mare e difesa della biodiversità sono gli argomenti portanti della campagna 2022. Goletta Verde sarà anche l'occasione per parlare della tutela delle specie a rischio grazie al **Life Delfi**, progetto cofinanziato dal Programma Life dell'Unione Europea, a cui parteciperanno enti di ricerca, università, associazioni ambientaliste e aree marine protette nell'intento comune di sviluppare soluzioni e modelli di gestione sostenibile.

dolphin watching e la vera e propria Goletta pescatori, amministrare e conservare la nostra Goletta Verde si avvia il campionamento dell'acqua, un'incredibile opera nazionale. Fondamentale potranno segnalare ai fiumi, fornendo all'acqua che permetteranno di

- 2. **10:34** - Nodisti in spiaggia all'ex Baladero, si rivestono ma non evitano la multa
- 3. **10:47** - Della Valle lancia un'OPA sulle azioni Telsi: «Valutazione in merito». Si va verso la cancellazione del fuso in Borsa
- 4. **10:48** - Sella: nuovi medici per gli ospedali dell'Area Vasta 2
- 5. **10:30** - Palamano-Camerano: si riparte con coach Campana
- 6. **09:45** - Via Mamiani più sicura con



Continua senza accettare

Abbiamo a cuore la tua privacy

Noi e i nostri partner archiviamo e/o cediamo alle informazioni su un dispositivo (come i cookie) e trattiamo i dati personali (come gli identificatori univoci e altri dati del dispositivo) per annunci e contenuti personalizzati, misurazione di annunci e contenuti, approfondimenti sul pubblico e sviluppo del prodotto. Con il tuo consenso, noi e i nostri partner possiamo utilizzare dati di geolocalizzazione e identificazione precisi attraverso la scansione del dispositivo. [Informativa sulla Privacy](#)

Cliccando sul link 'Non accettare e chiudi', verranno applicate le impostazioni predefinite, non verrà fornito il consenso per i cookie tranne che per quelli tecnici.

Puoi cambiare la tua scelta in qualsiasi momento nel nostro centro privacy.

Personalizza

Accetta

Powered by [clickio](#)

IL PROGRAMMA

Giovedì 4 agosto
Chio 29 - Verso la Blue Economy per la transizione ecologica: incontro pubblico sui temi della BLUE ECONOMY, un modello di economia che coniuga l'uso delle risorse marine con la sostenibilità ambientale. **Legambiente** si confronta sulla tutela degli ecosistemi e delle specie a rischio, sull'obiettivo europeo che mira a realizzare il 30% del territorio

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

SPIDER-CH45-WEBPORTAL-134362156

protetto a terra e a mare entro il 2030, sulle buone pratiche di cittadinanza attiva e sugli strumenti da utilizzare per la salvaguardia della biodiversità degli ambienti marini. Intervengono nella 1 parte: Dal [Life Delfi](#) all'obiettivo 30%. Tutela della biodiversità, aree marine protette e blue economy. Federica Barbera, Portavoce Goletta Verde di Legambiente; Marco Ciarulli, Presidente [Legambiente Marche](#); Alessandro Lucchetti, Cnr Irbim. Nella 2 parte: Il contrasto al marine litter per la tutela del mare. Rosalia Cipolletta, Presidente [Legambiente Pesaro](#); Anna Sabbatini, Unipra; Simone Cecchetti, Lega Coop. Per la Tavola Rotonda: Antonio Nicoletti, Responsabile nazionale aree protette e biodiversità di Legambiente; Francesco Regoli, Unipra, direttore dipartimento scienze della vita e dell'ambiente; Michele Polenta, Ass. Ambiente Comune Ancona; Stefano Aguzzi, assessore Ambiente Regione Marche. Dalle 18 alle 20 | a bordo di Goletta Verde, porto antico di Ancona: attività laboratoriali didattiche: "Delfi Lab - La specie, i comportamenti e le minacce: impariamo come proteggere i delfini e il nostro mare".

Venerdì 5 agosto - Ore 10:30 | Spiaggia Collemarino il Flash Mob - photo opportunity. [Legambiente](#) porta in spiaggia una cartolina... dal futuro! Gli attivisti e le attiviste di Goletta Verde invitano bagnanti e cittadini a vedere con i propri occhi il panorama del prossimo impianto eolico offshore a largo della costa. Dalle 17 alle 19 | a bordo di Goletta Verde, porto antico di Ancona. Laboratori didattici: "Delfi Lab - La specie, i comportamenti e le minacce: impariamo come proteggere i delfini e il nostro mare". Alle ore 19 | a bordo di Goletta Verde, aperitivo scientifico sostenibile targato [Life ClimAction](#) sul tema dell'emergenza climatica, l'eolico offshore e la biodiversità. Incontro promosso dal Coordinamento Giovani di [Legambiente Marche](#), insieme a Federica Barbera, portavoce di Goletta Verde e Emiliano Stazio, Coordinamento Giovani [Legambiente Marche](#). L'iniziativa è l'occasione per ospitare la sesta tappa della Carovana per il Clima, promossa da [Legambiente](#) nell'ambito del progetto [Life ClimAction](#) che ha l'obiettivo di informare la comunità sui temi dell'Agenda 2030 dell'Onu, del Patto Europeo per il Clima e del Green New Deal.

Sabato 6 agosto - Ore 10:30 | Casa delle culture, via Valenniano 45 la conferenza stampa di presentazione dei dati sulla qualità delle acque monitorate da Goletta Verde lungo le coste delle Marche. Intervengono: Marco Ciarulli, presidente [Legambiente Marche](#); Federica Barbera, portavoce Goletta Verde; Paolo Belli, presidente [Legambiente Dungenoo Ancona](#); Annalisa Vesprini, gruppo giovani [Legambiente Marche](#).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[Torna alla home page](#)



[Iscriviti alla newsletter di Cronache Ancona](#)



Goletta Verde approda a Porto Garibaldi

Da sabato la 36esima edizione della campagna di **Legambiente** in difesa delle acque e delle coste

Porto
Garibaldi.
Arriva sabato
6 agosto a
Porto
Garibaldi la
36esima
edizione di
Goletta Verde
2022, la
storica
campagna
estiva di
Legambiente
in difesa delle
acque e delle



coste italiane. Biodiversità, aree marine protette ed eolico offshore saranno le tematiche al centro della tappa emiliana.

Si parte con "Aspettando Goletta" il 4 agosto alle 10, appuntamento al Mercato Ittico di Porto Garibaldi dove è in programma una tavola rotonda incentrata sulla legge Salvamare e sui dati relativi al recupero di rifiuti in mare da parte dei pescatori locali. Al tavolo siederanno i referenti e le referenti di **Legambiente** Emilia Romagna, delle cooperative di pescatori, dell'azienda che si occupa del ciclo rifiuti, e di Aipe (Associazione Italiana Poliestere Espanso) che è tra i partner della campagna Goletta Verde 2022.

Il giorno seguente, 5 agosto, ancora protagonista le coste e il mare italiano e le sue potenzialità nella produzione di energia pulita grazie alla tecnologia dell'eolico offshore, team portante della 36esima edizione di Goletta Verde. Alle 10 è fissato l'appuntamento al Museo della Marineria per il "Forum del mare: le prospettive per l'energia pulita nell'Adriatico del Futuro".

Il 6 agosto è il giorno dell'approdo di Goletta Verde, dove a bordo per la due giorni della tappa emiliana saranno al centro delle iniziative i due progetti europei a cui collabora **Legambiente** ovvero **Life Delfi** e **Life Climaction**.

Il 6 agosto dalle 17 alle 20 aperitivo scientifico sostenibile targato [Life ClimAction](#) sul tema dell'emergenza climatica. L'iniziativa è l'occasione per ospitare la settima tappa della Carovana per il Clima, promossa da [Legambiente](#) nell'ambito del progetto [Life ClimAction](#).

Nell'ultimo giorno di permanenza di Goletta Verde a Porto Garibaldi, il 7 agosto alle 10.30, è prevista la conferenza stampa di presentazione dei dati sulle acque prelevate e campionate sulle coste emiliane dai volontari e dalle volontarie di [Legambiente](#).

A concludere la tappa visite all'imbarcazione e laboratori didattici per i più piccoli grazie al progetto [Life Delfi](#) con iDelfi Lab: la specie, i comportamenti e le minacce: impariamo come proteggere i delfini e il nostro mare.

Grazie per aver letto questo articolo...

Da 17 anni [Estense.com](#) offre una informazione indipendente ai suoi lettori e non ha mai accettato fondi pubblici per non pesare nemmeno un centesimo sulle spalle della collettività. Il lavoro che svolgiamo ha un costo economico non indifferente e la pubblicità dei privati non sempre è sufficiente.

Per questo chiediamo a chi quotidianamente ci legge e, speriamo, ci apprezza di darci un piccolo contributo in base alle proprie possibilità. Anche un piccolo sostegno, moltiplicato per le decine di migliaia di ferraresi che ci leggono ogni giorno, può diventare fondamentale.



OPPURE

se preferisci non usare PayPal ma un normale bonifico bancario (anche periodico) puoi intestarlo a:

Scoop Media Edit

IBAN: **IT06D053871300400000035119**

(Banca BPER)

Causale: **Donazione per [Estense.com](#)**



MOSTRA I COMMENTI

SEMPRE SU ESTENSE.COM



Agosto ippodromo mio ti conosco

un giorno fa · 1 commento

Agosto ippodromo mio ti conosco. Parte giovedì la stagione dell'ippodromo ...



Cispadana ciclabile, prosegue l'iter verso ...

4 giorni fa · 1 commento

Si va verso la realizzazione dello studio di fattibilità per quanto concerne la ...



Springsteen. Il gruppo misto in Regione ...

2 giorni fa · 4 commenti

L'interrogazione del gruppo misto alla Giunta regionale: "Evitare che si diffonda ...



C C

4

S m sc

Home > FarodiRoma Ascoli > Attualità Ascoli > Goletta Verde nelle Marche, le tappe dell'imbarcazione di [Legambiente](#)

Attualità Ascoli

Goletta Verde nelle Marche, le tappe dell'imbarcazione di

Legambiente

Di redazione ascoli - 03/08/2022



Dodicesima tappa per Goletta Verde di [Legambiente](#) nelle Marche: ad Ancona dal 4 agosto al 6 agosto. Tutti gli appuntamenti della tappa marchigiana: flash mob sull'eolico offshore, dibattiti su blue economy e tutela della biodiversità, focus sui progetti europei [Life Delfi](#) e [Life Climaction](#)

Goletta Verde combatte la mancata depurazione e l'inquinamento dei mari. Cerca soluzioni alla crisi climatica attraverso proposte di energia rinnovabile. Rafforza il sistema delle aree protette e propone progetti per tutelare le specie a rischio. I cittadini possono segnalare situazioni sospette di inquinamento su golettaverde.legambiente.it

Arriva giovedì 4 agosto ad Ancona la 36esima edizione di Goletta Verde 2022, la storica campagna estiva di [Legambiente](#) in difesa delle acque e delle coste italiane. Biodiversità, aree marine protette ed eolico offshore saranno le tematiche al centro della tappa marchigiana.

Primo incontro in programma sarà giovedì pomeriggio alle 17:30 presso la Mole Vanvitelliana. I temi trattati saranno quelli della blue economy, della tutela degli ecosistemi e delle specie a rischio, e dell'obiettivo 30%, ovvero il raggiungimento del 30% di territorio protette entro il 2030 in Europa e in Italia, in linea con gli obiettivi globali del decennio. A parlarne, oltre ai referenti e alle referenti di [Legambiente](#)

PRIMO PIANO



Nuovo appello del Papa per la pace. Mosca pronta a negoziare, ma "alle sue condizioni"



Lavrov dalla Birmania parla del "desiderio di Washington di dimostrare la propria impunità e illegalità". Iniziano i controlli sulla nave a Istanbul



La Pelosi a Taiwan. Pechino: gli Usa sono "i più grandi distruttori della pace nel mondo di oggi"



La Giornata europea del ricordo dell'Olocausto di rom e sinti. La Fondazione Migrantes della Cei: "la minoranza rom ancora oggi discriminata"



La Russia chiede che anche la seconda parte degli accordi sul grano sia rispettata. Telefonata Zelensky-Stoltenberg: confermati più armamenti, più rapidamente



nazionale e del regionale Marche, ci saranno Alessandro Lucchetti di IRBIM-CNR, coordinatore del progetto europeo [Life Delfi](#), mondo accademico, delle amministrazioni e della pesca.

Il clou della tappa marchigiana è atteso per venerdì 5 agosto quando alle 10.30 le volontarie e i volontari di [Legambiente](#) arriveranno sulla spiaggia di Collemarino ad Ancona per un flash mob in favore dell'eolico offshore.

Nel pomeriggio, a bordo di Goletta verde, ormeggiata al porto antico di Ancona, si terranno i "Delfi Lab", che coinvolgeranno i più giovani e le più giovani nella scoperta dei delfini, dei loro comportamenti e delle minacce che insistono sulla specie. A seguire, alle 19, aperitivo scientifico sostenibile targato [Life ClimAction](#), progetto europeo che ha l'obiettivo di informare la comunità sui temi dell'Agenda 2030 dell'Onu, del Patto Europeo per il Clima e del Green New Deal.

Il giorno successivo, 6 agosto alle 10.30, è attesa la conferenza stampa di presentazione dei dati sul monitoraggio della qualità delle acque prelevate lungo le coste delle Marche.

In basso in dettaglio il programma.

I temi portanti di Goletta Verde 2022

Quest'anno #NONCIFERMEREMOMAI è il motto che accompagna Goletta Verde nella sua lotta all'illegalità. Partner principali per Goletta Verde 2022 sono ANEV, CONOU, Novamont e Renexia, partner AIPE, media partner La Nuova Ecologia.

Eolico offshore, lotta alla crisi climatica e alle fonti fossili, depurazione dei reflui, aree marine protette, bonifiche dei territori inquinati, contrasto all'inquinamento da plastica in mare e difesa della biodiversità sono gli argomenti portanti della campagna 2022.

Goletta Verde sarà anche l'occasione per parlare della tutela delle specie a rischio grazie al [Life Delfi](#), progetto cofinanziato dal Programma LIFE dell'Unione Europea, a cui partecipano enti di ricerca, università, associazioni ambientaliste e aree marine protette nell'intento comune di sviluppare soluzioni e modelli di gestione sostenibili delle interazioni fra delfini e mondo della pesca. Iniziative, dibattiti, dolphin watching e laboratori didattici: quest'anno la Goletta Verde si trasformerà in una vera e propria Goletta dei Delfini con l'obiettivo di tutelare i cetacei e di sensibilizzare pescatori, amministrazioni e cittadini sugli strumenti che possiamo mettere in campo per conservare la nostra preziosa biodiversità marina.

Goletta Verde si avvale del prezioso aiuto di centinaia di volontari e volontarie, dediti al campionamento delle acque a caccia di inquinamento e situazioni critiche. Si tratta di un'incredibile operazione di citizen science per capillarità e presenza su tutto il territorio nazionale. Fondamentale il contributo dei cittadini che tramite il form di SOS Goletta potranno segnalare a [Legambiente](#) situazioni sospette di inquinamento di mare, laghi e fiumi, fornendo all'associazione e ai suoi centri di azione giuridica informazioni essenziali che permetteranno di valutare le denunce alle autorità competenti.

Il programma della Goletta Verde nelle Marche

Giovedì 4 agosto



ATTUALITÀ



Papa Francesco riceve i giovani di "Estate ragazzi in Vaticano" e ringrazia il salesiano don Franco Fontana



L'inflazione causata dalla guerra rischia di metterci in ginocchio
L'allarme di Confartigianato (C. Meier)



Strage Bologna. Il card. Zuppi: "una ferita amarissima se non c'è giustizia"



Crisi di Ansaldo Energia, centinaia di lavoratori in piazza. I sindacati: a settembre pronti a una battaglia epica.



Strage di Bologna. Mani fasciste, armi della Nato



Ore 17:30 | Mole Vanvitelliana, Sala Boxe, banchina Giovanni da Chio 28

Verso la Blue Economy per la transizione ecologica

Incontro pubblico sui temi della BLUE ECONOMY, un modello di economia che coniuga l'uso delle risorse marine con la sostenibilità ambientale. [Legambiente](#) si confronta sulla tutela degli ecosistemi e delle specie a rischio, sull'obiettivo europeo che mira a realizzare il 30% del territorio protetto a terra e a mare entro il 2030, sulle buone pratiche di cittadinanza attiva e sugli strumenti da utilizzare per la salvaguardia della biodiversità degli ambienti marini.

Intervengono:

1° parte: Dal [Life DELFI](#) all'obiettivo 30%. Tutela della biodiversità, aree marine protette e blue economy

- Federica Barbera, Portavoce Goletta Verde di [Legambiente](#)
- Marco Ciarulli, Presidente [Legambiente](#) Marche
- Alessandro Lucchetti, CNR IRBIM

2° parte: Il contrasto al marine litter per la tutela del mare

- Rosalia Cipolletta, Presidente [Legambiente](#) Pesaro
- Anna Sabbatini, UNIVPM
- Simone Cecchetti, Lega Coop

Tavola Rotonda

- Antonio Nicoletti, Responsabile nazionale aree protette e biodiversità di [Legambiente](#)
- Francesco Regoli, UNIVPM, direttore dipartimento scienze della vita e dell'ambiente
- Michele Polenta, Ass. Ambiente Comune Ancona
- Stefano Aguzzi, Ass. Ambiente Regione Marche

Dalle 18 alle 20 | a bordo di Goletta Verde, porto antico di Ancona

Laboratori didattici: "Delfi Lab – La specie, i comportamenti e le minacce: impariamo come proteggere i delfini e il nostro mare"

Venerdì 5 agosto

Ore 10:30 | Spiaggia Collemarino, Ancona

Flash Mob – photo opportunity, **Legambiente** porta in spiaggia una cartolina...dal futuro! Gli attivisti e le attiviste di Goletta Verde invitano bagnanti e cittadini a vedere con i propri occhi il panorama del prossimo impianto eolico offshore a largo della costa.

Dalle 17 alle 19 | a bordo di Goletta Verde, porto antico di Ancona

Laboratori didattici: "Delfi Lab – La specie, i comportamenti e le minacce: impariamo come proteggere i delfini e il nostro mare"

Ore 19 | a bordo di Goletta Verde

Aperitivo scientifico sostenibile targato **Life ClimAction** sul tema dell'emergenza climatica, l'eolico offshore e la biodiversità. Incontro promosso dal Coordinamento Giovani di **Legambiente** Marche, insieme a Federica Barbera, portavoce di Goletta Verde e Emiliano Stazio, Coordinamento Giovani **Legambiente** Marche. L'iniziativa è l'occasione per ospitare la sesta tappa della Carovana per il Clima, promossa da **Legambiente** nell'ambito del progetto **Life ClimAction** che ha l'obiettivo di informare la comunità sui temi dell'Agenda 2030 dell'Onu, del Patto Europeo per il Clima e del Green New Deal.

Sabato 6 agosto

Ore 10:30 | Casa delle culture, via Vallemiano 46

Conferenza stampa di presentazione dei dati sulla qualità delle acque monitorate da Goletta Verde lungo le coste delle Marche

Intervengono:

Marco Ciarulli, presidente **Legambiente** Marche
Federica Barbera, portavoce Goletta Verde
Paolo Beleili, presidente **Legambiente** Pungitopo Ancona
AnnaLisa Vesprini, gruppo giovani **Legambiente** Marche

Si ringrazia la Direzione Marittima/Capitaneria di Porto di Ancona Autorità di Sistema Portuale del Mare

TAGS Goletta verde **Legambiente** Marche



ARTICOLI CORRELATI **ALTRI ARTICOLI**



Dal 1986 www.immobiliarecaporalini.it
IMMOBILIARE CAPORALINI
 Recanati, Via Cavour n. 45 - Tel. 071/980060
 Sambucheto, Via Nazionale n. 18 - Tel. 0733/598589

PARRUCCHIERI
Sandro - Gabriele
 Tel. 071/7574364
 62019 - RECANATI
 Via XX Settembre



il Cittadino di Recanati

Quotidiano online
Editore e direttore responsabile: Fabrizio Carbonetti

HOME NOTIZIE RECANATI INFO UTILI REDAZIONE PUBBLICITÀ



recanati musei



RECANATI E COLMURANO

70 ANNI

1952 - 2022

GRUPPO BCC ICCREA

VISITA IL NOSTRO SITO
WWW.RECANATI.BCC.IT

[CLICCA QUI](#)



[SEGUI LA NOSTRA PAGINA FACEBOOK](#)

[ALTRE NOTIZIE](#)

Arriva nelle Marche la storica campagna estiva di **Legambiente** che torna a solcare i mari in difesa delle acque e delle coste

Dettagli

Categoria: Altre notizie dalla Regione

Publicato: Mercoledì 3 Agosto 2022 - 10:50

Visite: 33

Mercoledì 27 Luglio 21:54



[Macerata Opera Festival 2022. Seconda settimana della 58esima edizione. Venerdì...](#)

Mercoledì 27 Luglio 21:44



[Coldiretti Marche, campagne tra siccità e grandine: scatta la conta...](#)

Venerdì 29 Luglio 21:16

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

ANCONA - Dodicesima tappa per Goletta Verde di [Legambiente](#) nelle Marche: ad Ancona dal 4 agosto al 6 agosto. Tutti gli appuntamenti della tappa marchigiana: flash mob sull'eolico offshore, dibattiti su blue economy e tutela della biodiversità, focus sui progetti europei [Life Delfi](#) e [Life Climaction](#)

Goletta Verde combatte la mancata depurazione e l'inquinamento dei mari. Cerca soluzioni alla crisi climatica attraverso proposte di energia rinnovabile. Rafforza il sistema delle aree protette e propone progetti per tutelare le specie a rischio

I cittadini possono segnalare situazioni sospette di inquinamento su www.golettaverde.legambiente.it

Arriva giovedì 4 agosto ad Ancona la 36esima edizione di Goletta Verde 2022, la storica campagna estiva di [Legambiente](#) in difesa delle acque e delle coste italiane. Biodiversità, aree marine protette ed eolico offshore saranno le tematiche al centro della tappa marchigiana.



Primo incontro in programma sarà giovedì pomeriggio alle 17:30 presso la Mole Vanvitelliana. I temi trattati saranno quelli della blue economy, della

tutela degli ecosistemi e delle specie a rischio, e dell'obiettivo 30%, ovvero il raggiungimento del 30% di territorio protette entro il 2030 in Europa e in Italia, in linea con gli obiettivi globali del decennio. A parlarne, oltre ai referenti e alle referenti di [Legambiente](#) nazionale e del regionale Marche, ci saranno Alessandro Lucchetti di IRBIM-CNR, coordinatore del progetto europeo [Life Delfi](#), mondo accademico, delle amministrazioni e della pesca.

Il clou della tappa marchigiana è atteso per venerdì 5 agosto quando alle 10.30 le volontarie e i volontari di [Legambiente](#) arriveranno sulla spiaggia di Collemarino ad Ancona per un flash mob in favore dell'eolico offshore.

Nel pomeriggio, a bordo di Goletta verde, ormeggiata al porto antico di Ancona, si terranno i "Delfi Lab", che coinvolgeranno i più giovani e le più giovani nella scoperta dei delfini, dei loro comportamenti e delle minacce che insistono sulla specie. A seguire, alle 19, aperitivo scientifico sostenibile targato [Life ClimAction](#), progetto europeo che ha l'obiettivo di informare la comunità sui temi dell'Agenda 2030 dell'Onu, del Patto Europeo per il Clima e del Green New Deal.

Il giorno successivo, 6 agosto alle 10.30, è attesa la conferenza stampa di presentazione dei dati sul monitoraggio della qualità delle acque prelevate lungo le coste delle Marche.

In basso in dettaglio il programma.

I temi portanti di Goletta Verde 2022

Quest'anno #NONCIFERMEREMOMAI è il motto che accompagna Goletta Verde nella sua lotta all'illegalità. Partner principali per Goletta Verde 2022 sono ANEV, CONOU, Novamont e Renexia, partner AIPE, media partner La Nuova Ecologia.

Eolico offshore, lotta alla crisi climatica e alle fonti fossili, depurazione dei reflui, aree marine protette, bonifiche dei territori inquinati, contrasto all'inquinamento da plastica in



Un uomo ucciso a bastonate a Civitanova. Arrestato l'aggressore



mare e difesa della biodiversità sono gli argomenti portanti della campagna 2022.

Goletta Verde sarà anche l'occasione per parlare della tutela delle specie a rischio grazie al [Life Delfi](#), progetto cofinanziato dal Programma [LIFE](#) dell'Unione Europea, a cui partecipano enti di ricerca, università, associazioni ambientaliste e aree marine protette nell'intento comune di sviluppare soluzioni e modelli di gestione sostenibili delle interazioni fra delfini e mondo della pesca. Iniziative, dibattiti, dolphin watching e laboratori didattici: quest'anno la Goletta Verde si trasformerà in una vera e propria Goletta dei Delfini con l'obiettivo di tutelare i cetacei e di sensibilizzare pescatori, amministrazioni e cittadini sugli strumenti che possiamo mettere in campo per conservare la nostra preziosa biodiversità marina.

Goletta Verde si avvale del prezioso aiuto di centinaia di volontari e volontarie, dediti al campionamento delle acque a caccia di inquinamento e situazioni critiche. Si tratta di un'incredibile operazione di citizen science per capillarità e presenza su tutto il territorio nazionale. Fondamentale il contributo dei cittadini che tramite il form di SOS Goletta potranno segnalare a [Legambiente](#) situazioni sospette di inquinamento di mare, laghi e fiumi, fornendo all'associazione e ai suoi centri di azione giuridica informazioni essenziali che permetteranno di valutare le denunce alle autorità competenti.

Il programma della Goletta Verde nelle Marche

Giovedì 4 agosto

Ore 17:30 | Mole Vanvitelliana, Sala Boxe, banchina Giovanni da Chio 28

Verso la Blue Economy per la transizione ecologica

Incontro pubblico sui temi della BLUE ECONOMY, un modello di economia che coniuga l'uso delle risorse marine con la sostenibilità ambientale. [Legambiente](#) si confronta sulla tutela degli ecosistemi e delle specie a rischio, sull'obiettivo europeo che mira a realizzare il 30% del territorio protetto a terra e a mare entro il 2030, sulle buone pratiche di cittadinanza attiva e sugli strumenti da utilizzare per la salvaguardia della biodiversità degli ambienti marini.

Intervengono:

1° parte: Dal [Life DELFI](#) all'obiettivo 30%. Tutela della biodiversità, aree marine protette e blue economy

- Federica Barbera, Portavoce Goletta Verde di Legambiente

- Marco Ciarulli, Presidente [Legambiente](#) Marche

- Alessandro Lucchetti, CNR IRBIM

2° parte: Il contrasto al marine litter per la tutela del mare

- Rosalia Cipolletta, Presidente [Legambiente](#) Pesaro

- Anna Sabbatini, UNIVPM

- Simone Cecchettini, Lega Coop

Tavola Rotonda

- Antonio Nicoletti, Responsabile nazionale aree protette e biodiversità di Legambiente

- Francesco Regoli, UNIVPM, direttore dipartimento scienze della vita e dell'ambiente

- Michele Polenta, Ass. Ambiente Comune Ancona

- Stefano Aguzzi, Ass. Ambiente Regione Marche

Dalle 18 alle 20 | a bordo di Goletta Verde, porto antico di Ancona

Laboratori didattici: "Delfi Lab - La specie, i comportamenti e le minacce: impariamo come proteggere i delfini e il nostro mare"

Venerdì 5 agosto

Ore 10:30 | Spiaggia Collemarino, Ancona

Flash Mob - photo opportunity, [Legambiente](#) porta in spiaggia una cartolina...dal futuro! Gli attivisti e le attiviste di Goletta Verde invitano bagnanti e cittadini a vedere con i propri occhi il panorama del prossimo impianto eolico offshore a largo della costa.

Dalle 17 alle 19 | a bordo di Goletta Verde, porto antico di Ancona

Laboratori didattici: "Delfi Lab - La specie, i comportamenti e le minacce: impariamo come proteggere i delfini e il nostro mare"

Ore 19 | a bordo di Goletta Verde

Aperitivo scientifico sostenibile targato [Life ClimAction](#) sul tema dell'emergenza climatica, l'eolico offshore e la biodiversità. Incontro promosso dal Coordinamento Giovani di [Legambiente](#) Marche, insieme a Federica Barbera, portavoce di Goletta Verde e Emiliano Stazio, Coordinamento Giovani [Legambiente](#) Marche. L'iniziativa è l'occasione per ospitare la sesta tappa della Carovana per il Clima, promossa da [Legambiente](#) nell'ambito del progetto [Life ClimAction](#) che ha l'obiettivo di informare la comunità sui temi dell'Agenda 2030 dell'Onu, del Patto Europeo per il Clima e del Green New Deal.

Sabato 6 agosto

Ore 10:30 | Casa delle culture, via Vallemiano 46

Conferenza stampa di presentazione dei dati sulla qualità delle acque monitorate da Goletta Verde lungo le coste delle Marche

Intervengono:

Marco Ciarulli, presidente [Legambiente](#) Marche
Federica Barbera, portavoce Goletta Verde
Paolo Beleili, presidente [Legambiente](#) Pungitopo Ancona
AnnaLisa Vesprini, gruppo giovani [Legambiente](#) Marche

◀ Indietro

Avanti ▶

PEUGEOT 3008
Bluehdì 130 S&S Active Pack

€ 320
al mese
i.e.

DAVIO
MOBILITY SOLUTIONS

Via Caduti del Lavoro 2 (AN)
www.daviomobility.it

€ 249
al mese
i.e.

Urbino Pesaro Fano Senigallia Jesi Fabriano Ancona Osimo Camerino Macerata Recanati Civitanova Fermo Ascoli San Benedetto Marche Italia Altri

Cerca

vivere ancona
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO



orienta.univpm.it

Jump into the future
Oltre 200 laboratori.
Ingegneria per un mondo migliore.

Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport Notizie Annunci Regali Contatti

Legambiente Goletta Verde ad Ancona: gli appuntamenti della tappa marchigiana



5' di lettura Ancona 03/08/2022 - Dodicesima tappa per Goletta Verde di **Legambiente** nelle Marche: ad Ancona dal 4 agosto al 6 agosto.

Arriva **giovedì 4 agosto ad Ancona** la 36esima edizione di **Goletta Verde 2022**, la storica campagna estiva di **Legambiente** in difesa delle acque e delle coste italiane. Biodiversità, aree marine protette ed eolico offshore saranno le

tematiche al centro della tappa marchigiana.

Primo incontro in programma sarà giovedì pomeriggio alle 17:30 presso la Mole Vanvitelliana. I temi trattati saranno quelli della blue economy, della tutela degli ecosistemi e delle specie a rischio, e dell'obiettivo 30%, ovvero il raggiungimento del 30% di territorio protette entro il 2030 in Europa e in Italia, in linea con gli obiettivi globali del decennio. A parlarne, oltre ai referenti e alle referenti di **Legambiente** nazionale e del regionale Marche, ci saranno Alessandro Lucchetti di IRBIM-CNR, coordinatore del progetto europeo **Life Delfi**, mondo accademico, delle amministrazioni e della pesca.

Il clou della tappa marchigiana è atteso per venerdì 5 agosto quando alle 10.30 le volontarie e i volontari di **Legambiente** arriveranno sulla **spiaggia di Collemarino ad Ancona per un flash mob** in favore dell'eolico offshore.

Nel pomeriggio, a bordo di Goletta verde, ormeggiata al porto antico di Ancona, si terranno i **"Delfi Lab"**, che coinvolgeranno i più giovani e le più giovani nella scoperta dei delfini, dei loro comportamenti e delle minacce che insistono sulla specie. A seguire, alle 19, **aperitivo scientifico sostenibile targato Life ClimAction**, progetto europeo che ha l'obiettivo di informare la comunità sui temi dell'Agenda 2030 dell'Onu, del Patto Europeo per il Clima e del Green New Deal.

Il giorno successivo, **6 agosto alle 10.30**, è attesa la conferenza stampa di presentazione dei **dati sul monitoraggio della qualità delle acque** prelevate lungo le coste delle Marche.

I temi portanti di Goletta Verde 2022

Quest'anno **#NONCIFERMERMOMAI** è il motto che accompagna Goletta Verde nella sua lotta all'illegalità. Partner principali per Goletta Verde 2022 sono **ANEV, CONOU, Novamont e Renexia**, partner **AIPE**, media partner **La Nuova Ecologia**.

Eolico offshore, lotta alla crisi climatica e alle fonti fossili, depurazione dei reflui, aree marine protette, bonifiche dei territori inquinati, contrasto all'inquinamento da plastica in mare e difesa della biodiversità sono gli argomenti portanti della campagna 2022.

Goletta Verde sarà anche l'occasione per parlare della tutela delle specie a rischio grazie al **Life Delfi**, progetto **cofinanziato dal Programma LIFE dell'Unione Europea**, a cui partecipano enti di ricerca, università, associazioni ambientaliste e aree marine protette nell'intento comune di sviluppare soluzioni e modelli di gestione sostenibili delle interazioni fra delfini e mondo della pesca. Iniziative, dibattiti, **dolphin watching** e laboratori didattici: quest'anno la Goletta Verde si trasformerà in una vera e propria

IL GIORNALE DI DOMANI



Maltrattamenti e violenze verso la compagna e arriva l'ammonizione del

Questore

Falconara, trova un portafogli con mille euro e lo restituisce: ricevuto dalla sindaca



Videosorveglianza, in arrivo 160 nuove telecamere

Univpm, alla Facoltà di Medicina due progetti POS finanziati dal Ministero



Conerobus, Papaveri confermato presidente: "Inflazione e caro carburanti, ci aspettano anni difficili"

Elezioni, Quacquareni: "Andava costruito un altro tipo di alleanza tra le forze di centrosinistra"



Legambiente, Goletta Verde ad Ancona: gli appuntamenti della tappa marchigiana

vivere marche
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Pesaro: Atti vandalici al Cecchi, l'intrusione nella notte

Senigallia: Individuato uno dei ragazzi che si erano introdotti nello yacht al porto: è un 20enne senza fissa dimora



Fano: Nuova Darsena Borghese, tutti con il naso all'insù per la ballerina volante: le foto dello spettacolo

Goletta dei Delfini con l'obiettivo di tutelare i cetacei e di sensibilizzare pescatori, amministrazioni e cittadini sugli strumenti che possiamo mettere in campo per conservare la nostra preziosa biodiversità marina.

Goletta Verde si avvale del prezioso aiuto di centinaia di volontari e volontarie, dedicati al campionamento delle acque a caccia di inquinamento e situazioni critiche. Si tratta di un'incredibile operazione di *citizen science* per capillarità e presenza su tutto il territorio nazionale. Fondamentale il contributo dei cittadini che tramite il **form di SOS Goletta** potranno segnalare a **Legambiente** situazioni sospette di inquinamento di mare, laghi e fiumi, fornendo all'associazione e ai suoi centri di azione giuridica informazioni essenziali che permetteranno di valutare le denunce alle autorità competenti.

Il programma della Goletta Verde nelle Marche

Giovedì 4 agosto

Ore 17:30 | Mole Vanvitelliana, Sala Boxe, banchina Giovanni da Chio 28

Verso la Blue Economy per la transizione ecologica

Incontro pubblico sui temi della BLUE ECONOMY, un modello di economia che coniuga l'uso delle risorse marine con la sostenibilità ambientale. **Legambiente** si confronta sulla tutela degli ecosistemi e delle specie a rischio, sull'obiettivo europeo che mira a realizzare il 30% del territorio protetto a terra e a mare entro il 2030, sulle buone pratiche di cittadinanza attiva e sugli strumenti da utilizzare per la salvaguardia della biodiversità degli ambienti marini.

Intervengono:

1° parte: **Dal Life DELFI all'obiettivo 30%. Tutela della biodiversità, aree marine protette e blue economy**

- **Federica Barbera**, Portavoce Goletta Verde di Legambiente
- **Marco Ciarulli**, Presidente **Legambiente** Marche
- **Alessandro Lucchetti**, CNR IRBIM

2° parte: **Il contrasto al marine litter per la tutela del mare**

- **Rosalia Cipolletta**, Presidente **Legambiente** Pesaro
- **Anna Sabbatini**, UNIVPM
- **Simone Cecchetti**, Lega Coop

Tavola Rotonda

- **Antonio Nicoletti**, Responsabile nazionale aree protette e biodiversità di Legambiente
- **Francesco Regoli**, UNIVPM, direttore dipartimento scienze della vita e dell'ambiente
- **Michele Polenta**, Ass. Ambiente Comune Ancona
- **Stefano Aguzzi**, Ass. Ambiente Regione Marche

Dalle 18 alle 20 | a bordo di Goletta Verde, porto antico di Ancona

Laboratori didattici: "Delfi Lab - La specie, i comportamenti e le minacce: impariamo come proteggere i delfini e il nostro mare"

Venerdì 5 agosto

Ore 10:30 | Spiaggia Collemarino, Ancona

Flash Mob - photo opportunity, Legambiente porta in spiaggia una cartolina...dal futuro! Gli attivisti e le attiviste di Goletta Verde invitano bagnanti e cittadini a vedere con i propri occhi il panorama del prossimo impianto eolico offshore a largo della costa.

Dalle 17 alle 19 | a bordo di Goletta Verde, porto antico di Ancona

Laboratori didattici: "Delfi Lab - La specie, i comportamenti e le minacce: impariamo come proteggere i delfini e il nostro mare"

Ore 19 | a bordo di Goletta Verde

Aperitivo scientifico sostenibile targato Life ClimAction sul tema dell'emergenza climatica, l'eolico offshore e la biodiversità. Incontro promosso dal Coordinamento Giovani di **Legambiente** Marche,

Fano: Affitti a canone concordato: il Comune di Fano conferma l'impegno



Pesaro: Rintracciato ed espulso cittadino extracomunitario

Osimo: Via Cagiata: incidente stradale, interviene l'eliambulanza



vivere italia

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Salvini "Chiederemo che si voti anche il 26 settembre"

Elezioni 2022, Calenda: "Meloni premier? Non è in grado, ci porta al Venezuela"



Elezioni 2022, Raggi: "No a M5S tram per sconosciuti"

Elezioni 2022, Si e Verdi rinviato incontro con Letta



FALCONARA



Falconara, trova un portafogli con mille euro e lo restituisce: ricevuto dalla sindaca

Falconara, il Comune invita i cittadini a utilizzare la pagina Fb per inviare segnalazioni e suggerimenti



Falconara: conclusa la stagione 21-22 del Caffè Alzheimer, si riparte a settembre

Falconara, torna l'operetta alla Corte del Castello



Inquilini morosi, rubavano il gas: sgomberato appartamento a Falconara

Falconara, nuovi fondi per aiutare le famiglie a pagare le bollette arretrate



Altre notizie su Falconara Marittima

Notizie su:

- Agugliano
- Camerano
- Camerata Picena
- Numana
- Sirolo

insieme a Federica Barbera, portavoce di Goletta Verde e Emiliano Stazio, Coordinamento Giovani Legambiente Marche. L'iniziativa è l'occasione per ospitare la sesta tappa della Carovana per il Clima, promossa da Legambiente nell'ambito del progetto Life ClimAction che ha l'obiettivo di informare la comunità sui temi dell'Agenda 2030 dell'Onu, del Patto Europeo per il Clima e del Green New Deal.

Sabato 6 agosto

Ore 10:30 | Casa delle culture, via Vallemiano 46

Conferenza stampa di presentazione dei dati sulla qualità delle acque monitorate da Goletta Verde lungo le coste delle Marche

Intervengono:

Marco Ciarulli, presidente Legambiente Marche

Federica Barbera, portavoce Goletta Verde

Paolo Beleili, presidente Legambiente Pungitopo Ancona

AnnaLisa Vesprini, gruppo giovani Legambiente Marche

Si ringrazia la Direzione Marittima/Capitaneria di Porto di Ancona Autorità di Sistema Portuale del Mare

da **Legambiente Marche**

www.legambientemarche.org

Spingi su ↑



Questo è un comunicato stampa pubblicato il 03-08-2022 alle 10:36 sul giornale del 04 agosto 2022 - 14 letture

In questo articolo si parla di attualità, legambiente, legambiente marche, goletta verde, comunicato stampa



L'indirizzo breve è <https://vivere.me/djbt>



Commenti

0 Commenti [Vivere Marche](#) [Privacy Policy di Disqus](#) [Accedi](#)

Favorite

Tweet

Condividi

Ordina dal migliore



Inizia la discussione...

ENTRA CON

o REGISTRATI SU DISQUS ?



Nome



Annunci

Bellagamba Carola ved. Cerasa
Talevi Scolastica
Carbonetti Gina ved. Agostinelli
Moretti Riccarda ved. Pelonara
Paolinelli Rosalba ved. Giampieri
Santinelli Ines ved. Massaccesi
Canafoglia Alessandrina ved. Brugiati
Ausili Pasqualina ved. Santoni
Becchetti Nella ved. Biccari
Scolpati Marisa ved. Barchiesi
Capocasa Giovanna ved. Spoletini
Giorgini Maria ved. Giaccaglia
Rettaroli Alberto
Focante Anna Maria ved. Lanari
Morici Mario
Casavecchia Doriano
Capitano Stamerra Pierluigi
Brutti Nivise ved. Socci
Micheletti Luciano
Anna Campioni in Cola
Petrelli Adriano
Giampieri Silvana ved. Burattini
Bellucci Rita in Santoni
Duilio Papili
Anna Maria Mariani ved. Maiolatesi
Remina Talevi ved. Masciambruni
Maria Posanzini ved. Cionna
Talachchia Enzo
Bertolini Ferdinando

Pieroni Onoranze Funebri

Via Marconi, 112

60015 Falconara Marittima AN

071.910012

Marcello 335.7781139

Simone 335.7799120

<http://www.onoranzefunepieroni.it/>



Allarga

VIVERE ITALIA



Salvini "Chiederemo che si voti anche il 26 settembre"

Elezioni 2022, Calenda: "Meloni premier? Non è in grado, ci porta al Venezuela"





orienta.univpm.it



UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE | Agraria | Economia | Ingegneria | Medicina | Scienze

Urbino Pesaro Fano Senigallia Jesi Fabriano Ancona Osimo Camerino Macerata Recanati Civitanova Fermo Ascoli San Benedetto Marche Italia Altri

Cerca

vivere marche

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport Notizie Annunci Regali Contatti

Legambiente, Goletta Verde ad Ancona: gli appuntamenti della tappa marchigiana



5' di lettura 03/08/2022 - Dodicesima tappa per Goletta Verde di Legambiente nelle Marche: ad Ancona dal 4 agosto al 6 agosto.

Arriva **giovedì 4 agosto ad Ancona** la 36esima edizione di **Goletta Verde 2022**, la storica campagna estiva di Legambiente in difesa delle acque e delle coste italiane. Biodiversità, aree marine protette ed eolico offshore saranno le

tematiche al centro della tappa marchigiana.

Primo incontro in programma sarà giovedì pomeriggio alle 17:30 presso la Mole Vanvitelliana. I temi trattati saranno quelli della blue economy, della tutela degli ecosistemi e delle specie a rischio, e dell'obiettivo 30%, ovvero il raggiungimento del 30% di territorio protette entro il 2030 in Europa e in Italia, in linea con gli obiettivi globali del decennio. A parlarne, oltre ai referenti e alle referenti di Legambiente nazionale e del regionale Marche, ci saranno Alessandro Lucchetti di IRBIM-CNR, coordinatore del progetto europeo Life Delfi, mondo accademico, delle amministrazioni e della pesca.

Il clou della tappa marchigiana è atteso per venerdì 5 agosto quando alle 10.30 le volontarie e i volontari di Legambiente arriveranno sulla spiaggia di Collemarino ad Ancona per un flash mob in favore dell'eolico offshore.

Nel pomeriggio, a bordo di Goletta verde, ormeggiata al porto antico di Ancona, si terranno i "Delfi Lab", che coinvolgeranno i più giovani e le più giovani nella scoperta dei delfini, dei loro comportamenti e delle minacce che insistono sulla specie. A seguire, alle 19, aperitivo scientifico sostenibile targato Life ClimAction, progetto europeo che ha l'obiettivo di informare la comunità sui temi dell'Agenda 2030 dell'Onu, del Patto Europeo per il Clima e del Green New Deal.

Il giorno successivo, **6 agosto alle 10.30**, è attesa la conferenza stampa di presentazione dei **dati sul monitoraggio della qualità delle acque** prelevate lungo le coste delle Marche.

I temi portanti di Goletta Verde 2022

Quest'anno **#NONCIFERMEREMOMAI** è il motto che accompagna Goletta Verde nella sua lotta all'illegalità. Partner principali per Goletta Verde 2022 sono **ANEV, CONOU, Novamont e Renexia**, partner **AIPE**, media partner **La Nuova Ecologia**.

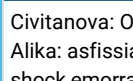
Eolico offshore, lotta alla crisi climatica e alle fonti fossili, depurazione dei reflui, aree marine protette, bonifiche dei territori inquinati, contrasto all'inquinamento da plastica in mare e difesa della biodiversità sono gli argomenti portanti della campagna 2022.

IL GIORNALE DI DOMANI



Fano: dal 18 al 21 agosto 'Il Paese dei Balocchi', il programma: Luca

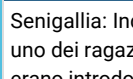
Barbarossa 'sindaco', il tema sarà il tempo [VIDEO]



Civitanova: Omicidio Alik: asfissia violenta e shock emorragico interno, queste sono le cause della tragica morte dell'ambulante



Pesaro: Atti vandalici al Cecchi, l'intrusione nella notte



Senigallia: Individuato uno dei ragazzi che si erano introdotti nello yacht al porto: è un 20enne senza fissa dimora



Pesaro: Rintracciato ed espulso cittadino extracomunitario

Goletta Verde sarà anche l'occasione per parlare della tutela delle specie a rischio grazie al **Life Delfi**, progetto **cofinanziato dal Programma LIFE dell'Unione Europea**, a cui partecipano enti di ricerca, università, associazioni ambientaliste e aree marine protette nell'intento comune di sviluppare soluzioni e modelli di gestione sostenibili delle interazioni fra delfini e mondo della pesca. Iniziative, dibattiti, *dolphin watching* e laboratori didattici: quest'anno la Goletta Verde si trasformerà in una vera e propria **Goletta dei Delfini** con l'obiettivo di tutelare i cetacei e di sensibilizzare pescatori, amministrazioni e cittadini sugli strumenti che possiamo mettere in campo per conservare la nostra preziosa biodiversità marina.

Goletta Verde si avvale del prezioso aiuto di centinaia di volontari e volontarie, dediti al campionamento delle acque a caccia di inquinamento e situazioni critiche. Si tratta di un'incredibile operazione di *citizen science* per capillarità e presenza su tutto il territorio nazionale. Fondamentale il contributo dei cittadini che tramite il **form di SOS Goletta** potranno **segnalare a Legambiente situazioni sospette di inquinamento di mare, laghi e fiumi**, fornendo all'associazione e ai suoi centri di azione giuridica informazioni essenziali che permetteranno di valutare le denunce alle autorità competenti.

Il programma della Goletta Verde nelle Marche

Giovedì 4 agosto

Ore 17:30 | Mole Vanvitelliana, Sala Boxe, banchina Giovanni da Chio 28

Verso la Blue Economy per la transizione ecologica

Incontro pubblico sui temi della BLUE ECONOMY, un modello di economia che coniuga l'uso delle risorse marine con la sostenibilità ambientale. **Legambiente** si confronta sulla tutela degli ecosistemi e delle specie a rischio, sull'obiettivo europeo che mira a realizzare il 30% del territorio protetto a terra e a mare entro il 2030, sulle buone pratiche di cittadinanza attiva e sugli strumenti da utilizzare per la salvaguardia della biodiversità degli ambienti marini.

Intervengono:

1° parte: **Dal Life DELFI all'obiettivo 30%. Tutela della biodiversità, aree marine protette e blue economy**

- **Federica Barbera**, Portavoce Goletta Verde di Legambiente

- **Marco Ciarulli**, Presidente **Legambiente** Marche

- **Alessandro Lucchetti**, CNR IRBIM

2° parte: **Il contrasto al marine litter per la tutela del mare**

- **Rosalia Cipolletta**, Presidente **Legambiente** Pesaro

- **Anna Sabbatini**, UNIVPM

- **Simone Cecchetti**, Lega Coop

Tavola Rotonda

- **Antonio Nicoletti**, Responsabile nazionale aree protette e biodiversità di Legambiente

- **Francesco Regoli**, UNIVPM, direttore dipartimento scienze della vita e dell'ambiente

- **Michele Polenta**, Ass. Ambiente Comune Ancona

- **Stefano Aguzzi**, Ass. Ambiente Regione Marche

Dalle 18 alle 20 | a bordo di Goletta Verde, porto antico di Ancona

Laboratori didattici: "Delfi Lab - La specie, i comportamenti e le minacce: impariamo come proteggere i delfini e il nostro mare"

Venerdì 5 agosto

Ore 10:30 | Spiaggia Collemarino, Ancona

Flash Mob - photo opportunity, Legambiente porta in spiaggia una cartolina...dal futuro! Gli attivisti e le attiviste di Goletta Verde invitano bagnanti e cittadini a vedere con i propri occhi il panorama del prossimo impianto eolico offshore a largo della costa.

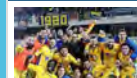
Dalle 17 alle 19 | a bordo di Goletta Verde, porto antico di Ancona

Laboratori didattici: "Delfi Lab - La specie, i comportamenti e le minacce: impariamo come proteggere i

Pesaro: Approvato il progetto esecutivo del Cavalcaferrovia, entro ottobre l'assegnazione dei lavori alla ditta



Fermana, finalmente è serie C: bocciato il ricorso del Teramo



Ospedale di Fabriano, Lupini (Gruppo Misto): "Notizie dal Consiglio sul progetto esecutivo per la Palazzina del Profili"



Non bisogna far finta di filosofare, ma filosofare sul serio; perché non abbiamo bisogno dell'apparenza di felicità, ma di vera felicità.

EPICURO (SV 54)

EPICUROORG

Segui Epicuro su:

LEGA Lega: Toccalini, buon lavoro a D'Urso nuovo coordinatore Lega Giovani

Marche

Sicurezza, Lega: 82mila euro nelle Marche per contrasto truffe anziani

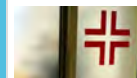


Legambiente, Goletta Verde ad Ancona: gli appuntamenti della tappa marchigiana



vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Calci a lavoratrice ristorante che chiede paga, video virale



Eutanasia, Cappato si autodenuncia per l'aiuto al suicidio di Elena



Jaguar Land Rover, una nuova struttura per i test delle auto elettriche



Elezioni 2022, Sinistra e Verdi in subbuglio: dopo patto Pd-Calenda serve riequilibrio



delfini e il nostro mare”

Ore 19 | a bordo di Goletta Verde

Aperitivo scientifico sostenibile targato Life ClimAction sul tema dell'emergenza climatica, l'eolico offshore e la biodiversità. Incontro promosso dal Coordinamento Giovani di Legambiente Marche, insieme a Federica Barbera, portavoce di Goletta Verde e Emiliano Stazio, Coordinamento Giovani Legambiente Marche. L'iniziativa è l'occasione per ospitare la sesta tappa della Carovana per il Clima, promossa da Legambiente nell'ambito del progetto Life ClimAction che ha l'obiettivo di informare la comunità sui temi dell'Agenda 2030 dell'Onu, del Patto Europeo per il Clima e del Green New Deal.

Sabato 6 agosto

Ore 10:30 | Casa delle culture, via Vallemiano 46

Conferenza stampa di presentazione dei dati sulla qualità delle acque monitorate da Goletta Verde lungo le coste delle Marche

Intervengono:

Marco Ciarulli, presidente Legambiente Marche

Federica Barbera, portavoce Goletta Verde

Paolo Beleili, presidente Legambiente Pungitopo Ancona

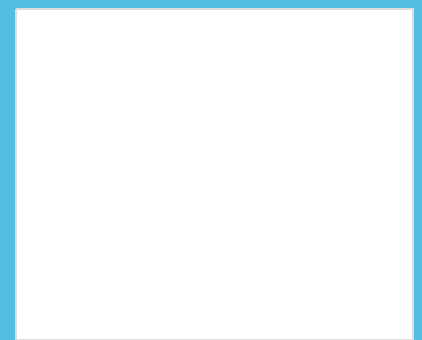
AnnaLisa Vesprini, gruppo giovani Legambiente Marche

Si ringrazia la Direzione Marittima/Capitaneria di Porto di Ancona Autorità di Sistema Portuale del Mare

da **Legambiente Marche**

www.legambientemarche.org

Spingi su ↑



ARTICOLI PIÙ LETTI

13 Articoli più letti della settimana

- Fano: Rissa in spiaggia a Marotta: violenza e lancio di sedie sull'arenile - (4211 Letture)
- Pesaro: Finisce con l'auto nel fossato, muore 35enne - (3563 Letture)
- Senigallia: Si getta nel fiume sotto gli occhi dei passanti: "Non ce la faccio più" - (2869 Letture)



Agenzia Funebre Moschini S.R.L.

Via Armellini 10

60019 Senigallia AN

Tel: 071 65580 - 337 630693

335 8151161 - 335 6377924

<https://www.onoranzefunebriamoschinisrl.com>



Onoranze Funebri NAOF di Biondi

Via Chiaravallese, 8

60027 Osimo AN

Biondi Enrico 340.4790418

Questo è un comunicato stampa pubblicato il 03-08-2022 alle 10:36 sul giornale del 04 agosto 2022 - 0 letture

In questo articolo si parla di attualità, legambiente, legambiente marche, goletta verde, comunicato stampa

L'indirizzo breve è <https://vivere.me/djbs>



Commenti

0 Commenti [Vivere Marche](#) [Privacy Policy di Disqus](#)

1 Accedi

SCOPRI LE OFFERTE DEI SUPERMERCATI



20anni
ALGUER.IT 2000-2020

Notizie [Video](#)

Cerca in archivio

TV

NOTIZIE

VIDEO

VIGNETTE



[Prima pagina](#) | [Tutte](#) | [Sardegna](#) | [Alghero](#) | [Cronaca](#) | [Sport](#) | [Politica](#) | [Turismo](#) | [Cultura & Società](#) | [Ambiente & Territorio](#) | [Spettacolo](#) | [Economia](#) | [Salute](#)

alguer.it > notizie > cagliari > ambiente > coste > goletta verde a cagliari dal 15 al 18 luglio

S.A. 19:18

Goletta Verde a Cagliari dal 15 al 18 luglio

Fa tappa in Sardegna la 36esima edizione di Goletta Verde 2022, la storica campagna estiva di **Legambiente** in difesa delle acque e delle coste italiane



CAGLIARI - Arriva venerdì 15 luglio a Cagliari la 36esima edizione di Goletta Verde 2022, la storica campagna estiva di **Legambiente** in difesa delle acque e delle coste italiane. Biodiversità, aree marine protette ed eolico offshore saranno le tematiche al centro della tappa sarda. La tappa di Cagliari prevede un programma fitto di eventi.

Si comincia alle ore 17.00 di venerdì 15 luglio con un dialogo sulla tutela degli ecosistemi e delle specie a rischio, sull'importanza di raggiungere l'obiettivo del 30% di aree protette al 2030. Nell'occasione saranno premiati i Sindaci dei comprensori sardi insigniti delle 5 vele della Guida Blu di **Legambiente** e Touring Club Italiano; a seguire sarà possibile visitare l'imbarcazione e svolgere dei laboratori didattici per i più piccoli nell'ambito del Progetto LifeDelfi. Goletta Verde concluderà la giornata con l'Aperitivo scientifico sostenibile targato **Life ClimAction** sul tema dell'emergenza climatica, l'eolico offshore e la biodiversità. L'iniziativa è anche occasione per ospitare la quinta tappa della Carovana per il Clima, promossa da **Legambiente** nell'ambito del progetto **Life ClimAction** che ha l'obiettivo di informare la comunità sui temi dell'Agenda 2030 dell'Onu, del Patto Europeo per il Clima e del Green New Deal.

Nella giornata di sabato 16 luglio si terrà l'incontro pubblico "Vento al futuro. L'eolico offshore per la riconversione energetica del Paese". Alle ore 17.30, presso la Spiaggia del Poetto Marina Piccola, i volontari **Legambiente** Sardegna mobileranno un Flash Mob - photo opportunity sull'eolico offshore. Alle ore 19.00 presso Calata Via Roma all'angolo della Stazione Marittima si terrà la conferenza "Dal tronco alla piroga. Imbarcazioni performanti nella Preistoria. Spazi, tempi e modi del navigare tra ricerca e sfida" in collaborazione con il Museo dell'Ossidiana di Pau (OR).

ultim'ora [video](#) [sondaggi](#)

- 21:33 CONCERTI A ITTIRI E TORRALBA AL FESTIVAL DELLE BELLEZZE
- 21:12 TURISMO, NASCE IL CAMMINO DI SANT'EFISIO
- 20:15 VITE DEI MINATORI: IL RICORDO ALL'ARGENTIERA
- 20:09 IL CARTELLO ARRUGGINITO DEL CAVALL MARI
- 19:58 INSULARITÀ: COSSA, APPELLO A PARLAMENTARI
- 19:18 GOLETTA VERDE A CAGLIARI DAL 15 AL 18 LUGLIO
- 18:53 «MIGLIAIA DI ANIMALI SENZ'ACQUA NELLA NURRA»
- 18:51 OMICRON 5 PREVALENTE NEL NORD SARDEGNA
- 17:39 PAI: COMITATO NURRA SUL PIEDE DI GUERRA
- 17:27 ALICE CANTA BATTIATO A PULA, RIOLA E ALGHERO

- [Biglietti Grandi Eventi Alghero](#)



13 luglio
SuperEnalotto: ad Alghero un "5" da 32 mila euro

Prevista per domenica 17 agosto invece la veleggiata a bordo di Goletta Verde per l'istituzione del Parco naturale regionale per la Laguna di Santa Gilla. I giornalisti e le giornaliste interessate a partecipare devono accreditarsi entro il 16 luglio alle ore 18.00. In serata, alle ore 18.00, l'incontro sulla risorsa sabbia. Lunedì 18, infine, alle ore 10.30, alla Lega Navale di Via S. Caboto la conferenza stampa con la presentazione dei risultati dei monitoraggi di Goletta Verde sulla qualità delle acque in Sardegna.



13 luglio
Da impiegato a operatore
turistico. Fondazione:
concorsi ad Alghero



13 luglio
I giganti del Crossfit
mondiale ad Alghero

Commenti

Tweet Share

Edizioni Locali
Cagliari
Sassari
Olbia
Nuoro
Oristano
Porto Torres

- 9/7 «Acque eccellenti a Valledoria»
- 8/7 Al Lido nuovi servizi ai disabili
- 9/7 Spazio Scala, presentazione all'Argenteria
- 4/7 Platamona: cicche nella sabbia, multate 10 persone
- 4/7 Porticciolo, al Tar contro il Comune
- 2/7 Sigarette vietate in spiaggia a Porto Torres
- 1/7 Porto Ferro, Porto Palmas e Platamona: sventola il Blu
- 1/7 A San Giovanni la spiaggia attrezzata: foto
- 24/6 Guida Blu, il mare più bello è in Sardegna



[CHI SIAMO](#)
[NOTIZIE](#)
[PROVINCE](#)
[PUBBLIREDAZIONALI](#)
[REGIONE](#)
[SPORT](#)



Prima pagina > Goletta Verde approda a Cagliari: lunedì il responso sulla qualità delle acque

Goletta Verde approda a Cagliari: lunedì il responso sulla qualità delle acque

La storica campagna estiva di **Legambiente** torna a solcare i mari della Sardegna in difesa delle acque e delle coste

Da **Redazione Cagliaripad** - 13 Luglio 2022



Approderà **venerdì 15 luglio a Cagliari** la 36esima edizione di Goletta Verde 2022, la storica campagna estiva di **Legambiente** in difesa delle acque e delle coste italiane. Biodiversità, aree marine protette ed eolico offshore saranno le tematiche al centro della tappa sarda.

La tappa di Cagliari prevede **un programma fitto di eventi** (maggiori dettagli **in fondo alla mail**). Si comincia alle ore 17.00 di venerdì 15 luglio con un dialogo sulla tutela degli ecosistemi e delle specie a rischio, sull'importanza di raggiungere l'obiettivo del **30% di aree protette al 2030**. Nell'occasione saranno premiati i Sindaci dei comprensori sardi insigniti delle **5 vele della Guida Blu di Legambiente e Touring Club Italiano**; a seguire sarà possibile visitare l'imbarcazione e svolgere dei laboratori didattici per i più piccoli nell'ambito del

Ultime notizie

Trapianti, il grido d'allarme delle associazioni della Sardegna

13 Luglio 2022

San Bartolomeo, riprendono i lavori sul ponte ciclopedonale

13 Luglio 2022

Il 2022 anno più caldo di sempre: migliaia di animali e aziende senz'acqua

13 Luglio 2022

Progetto LifeDelfi. Goletta Verde concluderà la giornata con l'**Aperitivo scientifico sostenibile targato Life ClimAction** sul tema dell'emergenza climatica, l'eolico offshore e la biodiversità. L'iniziativa è anche occasione per ospitare la quinta tappa della Carovana per il Clima, promossa da **Legambiente** nell'ambito del progetto **Life ClimAction** che ha l'obiettivo di informare la comunità sui temi dell'Agenda 2030 dell'Onu, del Patto Europeo per il Clima e del Green New Deal.

Nella giornata di **sabato 16 luglio** si terrà l'incontro pubblico "Vento al futuro. L'eolico offshore per la riconversione energetica del Paese". Alle ore 17.30, presso la Spiaggia del Poetto Marina Piccola, i volontari **Legambiente** Sardegna mobiliteranno un Flash Mob – photo opportunity sull'eolico offshore. Alle ore 19.00 presso Calata Via Roma all'angolo della Stazione Marittima si terrà la conferenza "Dal tronco alla piroga. Imbarcazioni performanti nella Preistoria. Spazi, tempi e modi del navigare tra ricerca e sfida" in collaborazione con il Museo dell'Ossidiana di Pau (OR).

Prevista per **domenica 17 agosto** invece la veleggiata a bordo di Goletta Verde per l'istituzione del Parco naturale regionale per la Laguna di Santa Gilla. I giornalisti e le giornaliste interessate a partecipare devono accreditarsi entro il 16 luglio alle ore 18.00. In serata, alle ore 18.00, l'**incontro sulla risorsa sabbia**.

Lunedì 18, infine, alle ore 10.30, alla Lega Navale di Via S. Caboto la **conferenza stampa** con la **presentazione dei risultati dei monitoraggi di Goletta Verde** sulla qualità delle acque in Sardegna.

Leggi le altre notizie su www.cagliari.pad.it

Notizia precedente

Via Pacinotti, principio di incendio in una farmacia

Notizia successiva

Covid, più di 3mila nuovi casi e quattro decessi nell'isola

ARTICOLI CORRELATI

ALTRI ARTICOLI DA QUESTO AUTORE



Prima pagina

Trapianti, il grido d'allarme delle associazioni della Sardegna



Regione

Università: in Sardegna gli studenti rischiano di essere più poveri



Prima pagina

Il Cammino di Sant'Efisio: un percorso nei luoghi del martire glorioso



Regione

Sostegno, una Dop Miele sardo per salvare la nostra apicoltura



Cagliari

Nuovo stadio del Cagliari, la Regione: "Copriremo il 49% delle spese"



Prima pagina

Poligono di Quirra, la Regione rinnova il disciplinare d'uso per altri 5 anni

PRENOTA LA TUA
VISITA SPECIALISTICA



MeC

079.67.68.708
VIA GARIBALDI 59
ALGERO

20anni
ALGUER.IT 2000-2020

Notizie [Video](#)

Cerca in archivio

TV

NOTIZIE

VIDEO

VIGNETTE

YouTube

facebook

twitter



[Prima pagina](#) | [Tutte](#) | [Sardegna](#) | [Alghero](#) | [Cronaca](#) | [Sport](#) | [Politica](#) | [Turismo](#) | [Cultura & Società](#) | [Ambiente & Territorio](#) | [Spettacolo](#) | [Economia](#) | [Salute](#)

alguer.it > notizie > cagliari > ambiente > coste > goletta verde a cagliari dal 15 al 18 luglio

S.A. 19:18

Goletta Verde a Cagliari dal 15 al 18 luglio

Fa tappa in Sardegna la 36esima edizione di Goletta Verde 2022, la storica campagna estiva di [Legambiente](#) in difesa delle acque e delle coste italiane



CAGLIARI - Arriva venerdì 15 luglio a Cagliari la 36esima edizione di Goletta Verde 2022, la storica campagna estiva di [Legambiente](#) in difesa delle acque e delle coste italiane. Biodiversità, aree marine protette ed eolico offshore saranno le tematiche al centro della tappa sarda. La tappa di Cagliari prevede un programma fitto di eventi.

Si comincia alle ore 17.00 di venerdì 15 luglio con un dialogo sulla tutela degli ecosistemi e delle specie a rischio, sull'importanza di raggiungere l'obiettivo del 30% di aree protette al 2030. Nell'occasione saranno premiati i Sindaci dei comprensori sardi insigniti delle 5 vele della Guida Blu di [Legambiente](#) e Touring Club Italiano; a seguire sarà possibile visitare l'imbarcazione e svolgere dei laboratori didattici per i più piccoli nell'ambito del Progetto LifeDelfi. Goletta Verde concluderà la giornata con l'Aperitivo scientifico sostenibile targato [Life ClimAction](#) sul tema dell'emergenza climatica, l'eolico offshore e la biodiversità. L'iniziativa è anche occasione per ospitare la quinta tappa della Carovana per il Clima, promossa da [Legambiente](#) nell'ambito del progetto [Life ClimAction](#) che ha l'obiettivo di informare la comunità sui temi dell'Agenda 2030 dell'Onu, del Patto Europeo per il Clima e del Green New Deal.

Nella giornata di sabato 16 luglio si terrà l'incontro pubblico "Vento al futuro. L'eolico offshore per la riconversione energetica del Paese". Alle ore 17.30, presso la Spiaggia del Poetto Marina Piccola, i volontari [Legambiente](#) Sardegna mobileranno un Flash Mob - photo opportunity sull'eolico offshore. Alle ore 19.00 presso Calata Via Roma all'angolo della Stazione Marittima si terrà la conferenza "Dal tronco alla piroga. Imbarcazioni performanti nella Preistoria. Spazi, tempi e modi del navigare tra ricerca e sfida" in collaborazione con il Museo dell'Ossidiana di Pau (OR).

ultim'ora [video](#) [sondaggi](#)

21:33	CONCERTI A ITTIRI E TORRALBA AL FESTIVAL DELLE BELLEZZE
21:12	TURISMO, NASCE IL CAMMINO DI SANT'EFISIO
20:15	VITE DEI MINATORI: IL RICORDO ALL'ARGENTIERA
20:09	IL CARTELLO ARRUGGINITO DEL CAVALL MARI
19:58	INSULARITÀ: COSSA, APPELLO A PARLAMENTARI
19:18	GOLETTA VERDE A CAGLIARI DAL 15 AL 18 LUGLIO
18:53	«MIGLIAIA DI ANIMALI SENZ'ACQUA NELLA NURRA»
18:51	OMICRON 5 PREVALENTE NEL NORD SARDEGNA
17:39	PAI: COMITATO NURRA SUL PIEDE DI GUERRA
17:27	ALICE CANTA BATTIATO A PULA, RIOLA E ALGERO

- [Biglietti Grandi Eventi Alghero](#)



13 luglio
SuperEnalotto: ad Alghero un "5" da 32 mila euro

Prevista per domenica 17 agosto invece la veleggiata a bordo di Goletta Verde per l'istituzione del Parco naturale regionale per la Laguna di Santa Gilla. I giornalisti e le giornaliste interessate a partecipare devono accreditarsi entro il 16 luglio alle ore 18.00. In serata, alle ore 18.00, l'incontro sulla risorsa sabbia. Lunedì 18, infine, alle ore 10.30, alla Lega Navale di Via S. Caboto la conferenza stampa con la presentazione dei risultati dei monitoraggi di Goletta Verde sulla qualità delle acque in Sardegna.



13 luglio
 Da impiegato a operatore
 turistico. Fondazione:
 concorsi ad Alghero



13 luglio
 I giganti del Crossfit
 mondiale ad Alghero

Commenti

Edizioni Locali

Cagliari
 Sassari
 Olbia
 Nuoro
 Oristano
 Porto Torres

- 9/7 «Acque eccellenti a Valledoria»
- 8/7 Al Lido nuovi servizi ai disabili
- 9/7 Spazio Scala, presentazione all'Argentiera
- 4/7 Platamona: cicche nella sabbia, multate 10 persone
- 4/7 Porticciolo, al Tar contro il Comune
- 2/7 Sigarette vietate in spiaggia a Porto Torres
- 1/7 Porto Ferro, Porto Palmas e Platamona: sventola il Blu
- 1/7 A San Giovanni la spiaggia attrezzata: foto
- 24/6 Guida Blu, il mare più bello è in Sardegna
- 20/6 Confermati parcheggi a Porto Ferro e Fiume Santo

“FESTAMBIENTE PUGLIA” LA QUARTA TAPPA

Un viaggio sull'Ofanto

ARIANNA PIA RIONTINO

Tre giorni alla scoperta del bellissimo Parco Regionale del Fiume Ofanto. Questo è quanto prevede la quarta tappa della prima edizione di “Festambiente Puglia”, partita ieri con il flash mob “Non solo parole” presso la Community Library di Canosa, nell'ambito di [Life ClimAction](#), proseguendo oggi e domani con eventi, iniziative, visite guidate e scoperta del territorio, con incontri, mostre e spettacoli affidati al talento di grandi artisti. Si terrà oggi alle ore 20 la tavola rotonda, dal titolo “Le Vie della Transumanza”; segue poi l'assegnazione del premio “Ambiente e Legalità Puglia 2022”. La ricca serata di oggi, che vedrà accendersi di bellezza e musica lo storico Ponte Romano di Canosa di Puglia, vedrà protagonista l'attrice Lilia Pierno, la musica di Tony Esposito, i giovani talenti di Musikeria di

Attanasio Mazzone e la conclusione alla leggenda di Radio Norba Santi Byron Dj, con la scenografia a cura dell'artista canosina Caterina Cannati in arte “Kataos” con l'opera “L'aurora del cuore”. Domani invece, si parte alle 18,30 con la Magalonga della prevenzione e per l'ambiente, in collaborazione con le associazioni sportive del territorio. La partenza è prevista dal Ponte Romano di Canosa di Puglia per arrivare e passare il testimone della festa presso la Cava Cafiero a San Ferdinando di Puglia, dove alle ore 21 ci sarà lo spettacolo di Max Boccasile e Carlo Marretti, che coinvolgeranno tutti i presenti con la loro fantasia. L'evento è realizza-

to grazie all'importante sostegno di Irigom Srl, Heraaclea Srl, Acquedotto Pugliese, Greencells - Agrosolar Srl, Vivai Capitano, Mebimport, Gruppo EcoEridania, Smoco Srl e Gal Terra d'Arneo. Questa prima edizione pone l'accento sull'importanza dei parchi e delle aree protette e vuole sensibilizzare i cittadini, le istituzioni e gli enti in un percorso di educazione ambientale, affrontato non solo attraverso i canoni e i linguaggi tradizionali, ma si alterneranno momenti istituzionali, con la conoscenza e la scoperta dei territori. Il premio finale, pensato e ideato da [Legambiente](#) Puglia, è stato realizzato da Arkine Design, una realtà giovane e dinamica specializzata nella lavorazione di opere di design in metallo e nasce dal recupero di lamiera di scarto.



Peso: 18%

Accordi e disaccordi in condominio

Buongiorno, abito a Novara al primo piano di un appartamento in condominio (del 1985), costruito su un androne aperto. Il pavimento della mia abitazione, a contatto con l'esterno, disperde notevolmente il calore; la temperatura non raggiunge i 16 gradi fino a un'altezza di circa 50-60 cm dal pavimento e aumenta gradualmente raggiungendo i 20 gradi solo in prossimità dei 2 metri di altezza. Disagio fisiologico e altissimi costi della bolletta del gas mi inducono, da anni, a chiedere all'assemblea condominiale di deliberare la realizzazione di un isolamento esterno a cappotto del solaio. I condomini giustificano il proprio disaccordo con non ben identificati motivi estetici. Non c'è modo di considerare prioritario, e non soggetto ai capricci dell'assemblea, un intervento utile al benessere fisiologico e al risparmio energetico? Attendo una cortese risposta e invio cordiali saluti e

complimenti per i contenuti, sempre molto interessanti, della rivista. (Lucia)

Risponde lo **Sportello Energia ClimAction** di **Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta**

Gentile Lucia, la ringraziamo per averci scritto, ci spiace molto per i disagi che vive con tutte le conseguenze da lei citate, fisiologiche e dei costi in bolletta. Purtroppo, però, nonostante il decreto Rilancio semplifichi i criteri di approvazione per l'installazione di un sistema a cappotto, questo deve essere approvato dalla maggioranza delle persone presenti durante la riunione, che rappresenti almeno un terzo del valore dell'edificio. Oltre al cappotto esterno, esistono comunque altre soluzioni come un isolamento a insufflaggio o l'installazione di un cappotto interno che non richiedono confronti in assemblea. Una strada più lunga è quella di candidarsi ai monitoraggi

energetici che lo Sportello energia regionale di Legambiente, aperto grazie al progetto Life "ClimAction", porterà avanti quest'inverno, in modo che vengano effettuate analisi sulle dispersioni termiche di tutta la facciata dell'edificio affinché lei possa, con foto termica alla mano, cercare di sensibilizzare gli altri condomini a un problema che sicuramente è comune.

| info |
lifeclimaction.eu/cittadini/#sportelli



Peso: 46%



Home > Attualità > La penultima tappa dell'ecofestival di Legambiente arriva a Canosa e San Ferdinando...

ATTUALITÀ NEWS PRIMO PIANO

La penultima tappa dell'ecofestival di Legambiente arriva a Canosa e San Ferdinando di Puglia

L'8, 9 e 10 luglio, con eventi legati alla scoperta del territorio e alla cura dell'ambiente

Pubblicato da Redazione news24.city - 8 Luglio 2022



La prima edizione di Festambiente Puglia, l'ecofestival delle questioni pugliesi e della qualità culturale e ambientale dei territori regionali prosegue il suo viaggio attraverso la Puglia con la tappa di Canosa di Puglia e San Ferdinando di Puglia l'8, 9 e 10 luglio, con eventi legati alla scoperta del territorio e alla cura dell'ambiente insieme alla comunità, con incontri, mostre e gli spettacoli di punta affidati al talento di grandi artisti.

Festambiente Puglia, che concluderà il suo tour per la regione con la tappa del 15 luglio a Biccari, è promosso da Legambiente Puglia con il patrocinio della Regione Puglia - Presidente della Giunta Regionale e dall'Assessorato all'Ambiente e vede la collaborazione della Provincia di Barletta-Andria-Trani e del Parco Regionale Fiume Ofanto, del Comune di Biccari, del Comune di Canosa di Puglia, del Comune di Nardò e del Parco regionale di Porto Selvaggio e Palude del Capitano, del Comune di Massafra, della Riserva naturale regionale Bosco delle

Pianelle e del Parco regionale delle Dune Costiere.

L'evento è realizzato grazie all'importante sostegno di Irigom Srl, Heraclea Srl, Acquedotto Pugliese Spa, Greencells-Agrosolar Srl, Vivai Capitanio Società Agricola, Mebimport Srl, Ecoeridania Spa, Smoco Srl e Gal Terre d'Arneo.

Il Premio, pensato e ideato esclusivamente per [Legambiente](#) Puglia, è stato realizzato da Arkine Design, una realtà giovane e dinamica, specializzata nella lavorazione di opere di design in metallo Made in Puglia. Il premio nasce dal recupero di lamiere di scarto ed è realizzato completamente in Corten, con un processo di ossidazione e senza alcun utilizzo di materiali chimici aggressivi, lasciando la superficie nel suo stato originario.

Questa prima edizione pone l'accento sull'importanza dei Parchi e delle Aree protette, proprio nei 30 anni dalla legge quadro nazionale n. 394 sulle aree protette e a 24 anni dalla norma regionale n. 19 per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette in Puglia. Il Festival è un modo per sensibilizzare i cittadini, le istituzioni e gli enti in un percorso di educazione ambientale affrontato non solo attraverso i canoni e i linguaggi tradizionali, ma si alterneranno momenti istituzionali e di approfondimento tematico, con la conoscenza e la scoperta delle tradizioni e dei territori, concerti e presentazioni di libri.

PROGRAMMA CANOSA DI PUGLIA – SAN FERDINANDO DI PUGLIA – 8-9-10 LUGLIO

Presso il Parco Regionale Fiume Ofanto

8 LUGLIO

Alle 20 prende il via la tappa di Festambiente Puglia con il flashmob "Non solo parole" presso il Community Library Canosa in Via Settembrini, nell'ambito di [Life ClimAction](#).

9 LUGLIO

Alle 20 prenderà il via sul palco allestito presso il Ponte Romano a Canosa di Puglia, la tavola rotonda istituzionale "Le vie della Transumanza" moderato da Mafy Colagiaco con gli interventi di Fedele Lovino, Vice-Sindaco di Canosa di Puglia, Mauro Iacoviello, direttore Parco Regione Fiume Ofanto – Provincia BAT, Costanza Moreo, dirigente Demanio e Patrimonio Regione Puglia, Davide Carlucci, Sindaco di Acquaviva delle Fonti, Gianluigi Fiori, Responsabile dell'approvvigionamento idrico Acquedotto Pugliese, Gianfranco Lopane (in attesa di conferma), Assessore al Turismo Regione Puglia, Grazia Di Bari (in attesa di conferma), Consigliera regionale e delegata alle Politiche Culturali, Nunzia Lansisera, presidente Club Unesco Canosa di Puglia, Sabino Silvestri, Archeclub Canosa di Puglia, Maria Nuccio, Presidente Distretto sud Est Fidapa Bpw Italy, Carmelina Lombardi, responsabile Salute e Ambiente [Legambiente](#) Puglia, Antonio Nicoletti, responsabile biodiversità e aree protette [Legambiente](#) nazionale e Ruggero Ronzulli, Presidente [Legambiente](#) Puglia.

Al termine della tavola rotonda verrà assegnato il premio Ambiente e Legalità Puglia, l'edizione regionale del premio giunto alla sua XVII edizione a livello nazionale, a chi si è distinto nella difesa dell'ambiente e della legalità. Il premio della quarta tappa di Festambiente Puglia andrà al Comando Carabinieri Forestali di Bari per avere condotto nel 2021 un'intensa, articolata e complessa indagine che ha condotto all'arresto un piromane seriale che avrebbe causato ben tredici incendi in danno di aree boschive, e due riguardanti rifiuti speciali e rifiuti solidi urbani, e alla Procura di Trani, per avere condotto nel 2021 e inizi 2022 importanti inchieste ed azioni in favore del libero accesso e fruibilità delle spiagge sul litorale di Trani, ma anche le recenti indagini che stanno svelando la verità inerente la gestione delle discariche nella Bat ed in particolare proprio nella città di Canosa di Puglia.

Alle 21 sul palcoscenico del Festival, impreziosito dall'opera "L'aurora del cuore" dell'artista

canosina Caterina Cannati in arte #Katos, salirà l'attrice Lilia Pierno, reduce da tantissimi successi in teatro e al cinema con Checco Zalone e Pio e Amedeo.

Alle 21.30 spazio alla grande musica con il concerto del musicista, cantautore e percussionista italiano Tony Esposito.

Alle 23 si esibiranno i giovani talenti di Musikeria di Attanasio Mazzone con Francesco Mazzone alla batteria, Silvio Ezmeri al clarinetto, Stefano Tempesta al pianoforte, Marco Valerio al sassofono, Angelica Barile al basso e Gabriele Lenoci alla voce.

Alle 23.30 la conclusione di giornata con il dj set di

L'artista canosina Caterina Cannati in arte Kataos con l'opera Laurora del cuore.

*Per gli eventi presso il Ponte Romano è previsto un servizio navetta gratuito a partire dalle 19.45 da piazza Terme di Canosa di Puglia.

10 LUGLIO

Dalle 18.30 il festival riparte con la Magnalonga della prevenzione e per l'ambiente in collaborazione con le associazioni sportive del territorio. La partenza è prevista dal Ponte Romano di Canosa d Puglia con arrivo a Cava Cafiero a San Ferdinando di Puglia

Alle 19.30 il festival passa il testimone a San Ferdinando di Puglia con una visita alla scoperta delle Cave di Cafiero.

Alle 21 la chiusura della tappa con lo spettacolo di Max Boccasile e Carlo Maretti.

GLI EVENTI SONO GRATUITI E AD ACCESSO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI

PER TUTTI I DETTAGLI www.festambientepuglia.it

TAGS bat ecofestival Legambiente



ARTICOLI CORRELATI ALTRI ARTICOLI DELLO STESSO AUTORE



"FESTAMBIENTE PUGLIA" LA QUARTA TAPPA

Un viaggio sull'Ofanto

ARIANNA PIA RIONTINO

Tre giorni alla scoperta del bellissimo Parco Regionale del Fiume Ofanto. Questo è quanto prevede la quarta tappa della prima edizione di "Festambiente Puglia", partita ieri con il flash mob "Non solo parole" presso la Community Library di Canosa, nell'ambito di [Life ClimAction](#), proseguendo oggi e domani con eventi, iniziative, visite guidate e scoperta del territorio, con incontri, mostre e spettacoli affidati al talento di grandi artisti. Si terrà oggi alle ore 20 la tavola rotonda, dal titolo "Le Vie della Transumanza"; segue poi l'assegnazione del premio "Ambiente e Legalità Puglia 2022". La ricca serata di oggi, che vedrà accendersi di bellezza e musica lo storico Ponte Romano di Canosa di Puglia, vedrà protagonista l'attrice Lilia Pierno, la musica di Tony Esposito, i giovani talenti di Musikeria di

Attanasio Mazzone e la conclusione alla leggenda di Radio Norba Santi Byron Dj, con la scenografia a cura dell'artista canosina Caterina Cannati in arte "Kataos" con l'opera "L'aurora del cuore". Domani invece, si parte alle 18,30 con la Magalonga della prevenzione e per l'ambiente, in collaborazione con le associazioni sportive del territorio. La partenza è prevista dal Ponte Romano di Canosa di Puglia per arrivare e passare il testimone della festa presso la Cava Cafiero a San Ferdinando di Puglia, dove alle ore 21 ci sarà lo spettacolo di Max Boccasile e Carlo Marretti, che coinvolgeranno tutti i presenti con la loro fantasia. L'evento è realizza-

to grazie all'importante sostegno di Irigom Srl, Heraaclea Srl, Acquedotto Pugliese, Greencells - Agrosolar Srl, Vivai Capitano, Mebimport, Gruppo EcoEridania, Smoco Srl e Gal Terra d'Arneo. Questa prima edizione pone l'accento sull'importanza dei parchi e delle aree protette e vuole sensibilizzare i cittadini, le istituzioni e gli enti in un percorso di educazione ambientale, affrontato non solo attraverso i canoni e i linguaggi tradizionali, ma si alterneranno momenti istituzionali, con la conoscenza e la scoperta dei territori. Il premio finale, pensato e ideato da [Legambiente](#) Puglia, è stato realizzato da Arkin Design, una realtà giovane e dinamica specializzata nella lavorazione di opere di design in metallo e nasce dal recupero di lamiera di scarto.



Peso: 18%

Accordi e disaccordi in condominio

Buongiorno, abito a Novara al primo piano di un appartamento in condominio (del 1985), costruito su un androne aperto. Il pavimento della mia abitazione, a contatto con l'esterno, disperde notevolmente il calore; la temperatura non raggiunge i 16 gradi fino a un'altezza di circa 50-60 cm dal pavimento e aumenta gradualmente raggiungendo i 20 gradi solo in prossimità dei 2 metri di altezza. Disagio fisiologico e altissimi costi della bolletta del gas mi inducono, da anni, a chiedere all'assemblea condominiale di deliberare la realizzazione di un isolamento esterno a cappotto del solaio. I condomini giustificano il proprio disaccordo con non ben identificati motivi estetici. Non c'è modo di considerare prioritario, e non soggetto ai capricci dell'assemblea, un intervento utile al benessere fisiologico e al risparmio energetico? Attendo una cortese risposta e invio cordiali saluti e

complimenti per i contenuti, sempre molto interessanti, della rivista. (Lucia)

Risponde lo **Sportello Energia ClimAction** di **Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta**

Gentile Lucia, la ringraziamo per averci scritto, ci spiace molto per i disagi che vive con tutte le conseguenze da lei citate, fisiologiche e dei costi in bolletta. Purtroppo, però, nonostante il decreto Rilancio semplifichi i criteri di approvazione per l'installazione di un sistema a cappotto, questo deve essere approvato dalla maggioranza delle persone presenti durante la riunione, che rappresenti almeno un terzo del valore dell'edificio. Oltre al cappotto esterno, esistono comunque altre soluzioni come un isolamento a insufflaggio o l'installazione di un cappotto interno che non richiedono confronti in assemblea. Una strada più lunga è quella di candidarsi ai monitoraggi

energetici che lo Sportello energia regionale di Legambiente, aperto grazie al progetto Life "ClimAction", porterà avanti quest'inverno, in modo che vengano effettuate analisi sulle dispersioni termiche di tutta la facciata dell'edificio affinché lei possa, con foto termica alla mano, cercare di sensibilizzare gli altri condomini a un problema che sicuramente è comune.

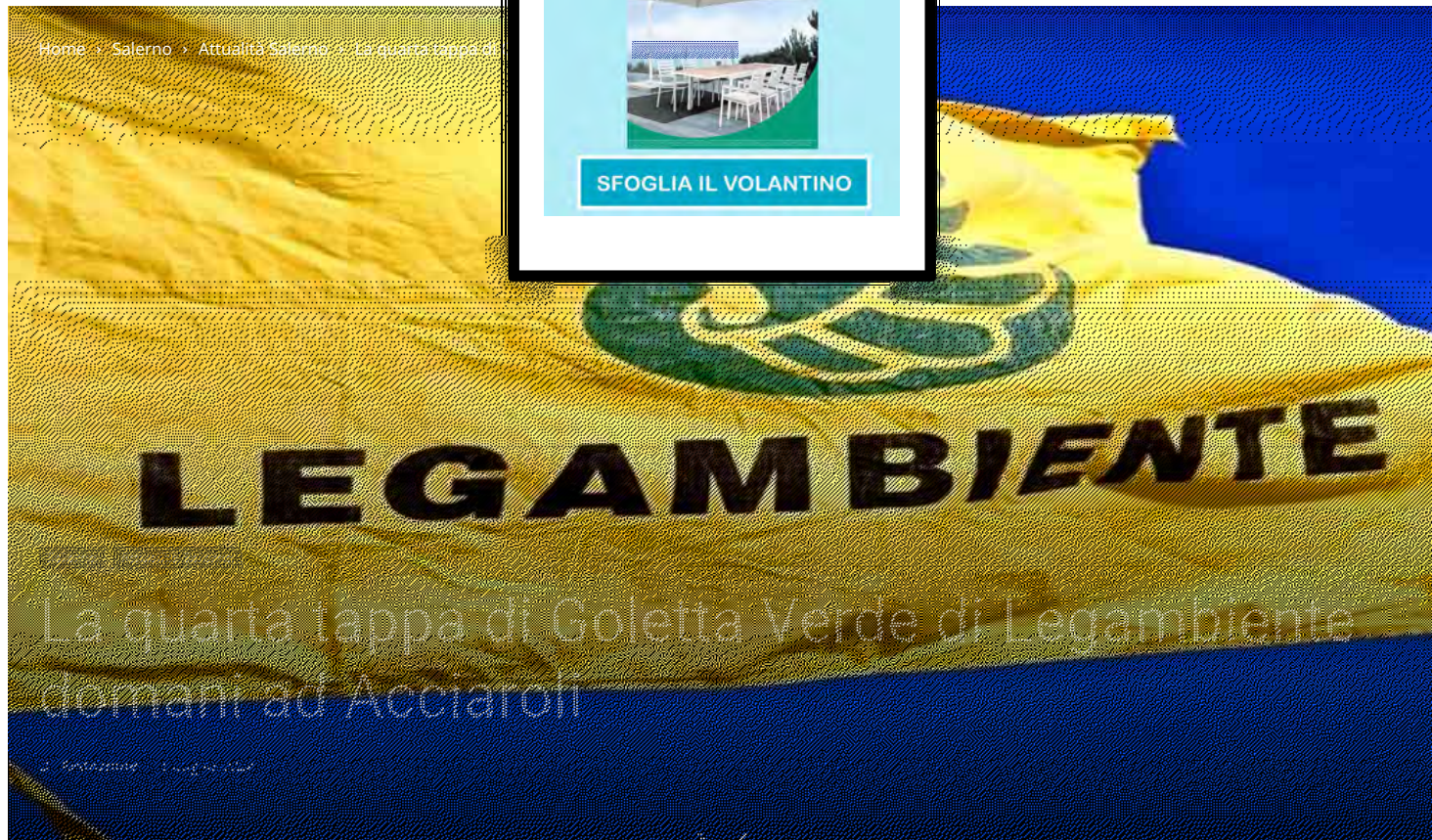
| info |
lifeclimaction.eu/cittadini/#sportelli



Peso: 46%



Home > Salerno > Attualità Salerno > La quarta tappa di



- Pubblicità -

Tempo di lettura: 6 minuti

Arriva domani il **9 luglio** in **Campania** la **36esima** edizione di **Goletta Verde 2022**, la storica campagna estiva di **Legambiente** in difesa delle acque e delle coste italiane. **#NONCIFERMEREMOMAI** è il motto che accompagna **Goletta Verde** nella sua lotta all'illegalità.

Partner principali per Goletta Verde 2022 sono **ANEV**, **CONOU**, **Novamont** e **Renexia**, partner **AIPE**, media partner **La Nuova Ecologia**.

- Pubblicità -

Advertisement for R.E.A.S. Ricambi Auto, featuring logos for Magnet Marelli, LUK, Valeo, and Bosch. Text includes: 'Attrezzature per officine', 'Assistenza tecnica', 'Corsi di Formazione', 'REAS srl - Contrada Ripamorta - Benevento', and '0824.21870 - reasricambi.it'.

ARTICOLI IN PRIMO PIANO



Eolico offshore, lotta alla crisi climatica e alle fonti fossili, depurazione dei reflui, aree marine protette, bonifiche dei territori inquinati, contrasto all'inquinamento da plastica in mare e difesa della biodiversità sono i grandi temi della campagna di quest'anno.

Goletta Verde sarà anche l'occasione per parlare della tutela delle specie a rischio grazie al **Life Delfi** progetto **cofinanziato dal Programma LIFE dell'Unione Europea**, a cui partecipano enti di ricerca, università, associazioni ambientaliste e aree marine protette nell'intento comune di sviluppare soluzioni e modelli di gestione sostenibili delle interazioni fra delfini e pesca. Iniziative, dibattiti, *dolphin watching* e laboratori didattici: quest'anno la Goletta Verde si trasformerà in una vera e propria **Goletta dei Delfini** con l'obiettivo di tutelare il tursiopo e di sensibilizzare pescatori, amministrazioni e cittadini sugli strumenti che possiamo mettere in campo per conservare la nostra preziosa biodiversità marina.

Goletta Verde si avvale del prezioso aiuto di centinaia di volontari e volontarie, dediti al campionamento delle acque a caccia di inquinamento e situazioni critiche. Si tratta di un'incredibile operazione di *citizen science* per capillarità e presenza su tutto il territorio nazionale. Fondamentale il contributo dei cittadini che tramite il **form di SOS Goletta** potranno **segnalare a Legambiente situazioni sospette di inquinamento di mare, laghi e fiumi**, fornendo all'associazione e ai suoi centri di azione giuridica informazioni essenziali che permetteranno di valutare le denunce alle autorità competenti.

Gli appuntamenti del 9 luglio avranno luogo presso la Spiaggia antistante Museo del Mare Pioppi a partire dalle ore 11.00 di domani sabato 9 luglio con i Laboratori didattici per i più piccoli. Delfi Lab - *La specie, i comportamenti e le minacce: impariamo come proteggere i delfini e il nostro mare*. Nel pomeriggio avrà luogo presso la Marina di Acciaroli la Giornata del Mediterraneo dedicata alla Presentazione pubblica dei lavori finali elaborati dai ragazzi di Trame Mediterranee. Alle ore 20:30 arriverà la Goletta Verde presso il porto di Acciaroli con aperitivo e la banda del comune di Acciaroli a dare il benvenuto.

Domenica 10 luglio **si terrà alle ore 11.00 a bordo di Goletta Verde una veleggiata per chiedere l'istituzione dell'Area Marina Protetta "Torre la Punta" e alle ore 16.00** - A bordo di Goletta Verde - Trame Mediterranee incontrerà Youth 4 Planet Workshop sulla giustizia climatica con annesso aperitivo **scientifico targato Life ClimAction** sul tema dell'emergenza climatica. Nel pomeriggio, a partire dalle ore 16:00 il **Flash Mob "Vir o mar quant'è bell" e a seguire RICICLAESTATE**, la campagna di **Legambiente** e Conai sulla corretta raccolta differenziata anche in vacanza con laboratori e attività su economia circolare e biodiversità. **Lunedì 11 luglio, la Goletta Verde** conclude il suo percorso ad Acciaroli con i **Laboratori didattici per i più piccoli**. *Delfi Lab - La specie, i comportamenti e le minacce: impariamo come proteggere i delfini e il nostro mare* e **visite a bordo dell'imbarcazione**, mentre alle **ore 11.00 Napoli** presso la Lega Navale, Porticciolo del Molosiglio Via Ammiraglio Ferdinando Acton, **Conferenza stampa di presentazione dei dati sulla qualità delle acque monitorati da Goletta Verde lungo le coste della Campania**.

Il programma della Goletta Verde in Campania



Bollettino regione Campania, incidenza resta oltre il 33%: quattro le vittime

Redazione - 8 Luglio 2022

Sono 13.477 i nuovi positivi al Covid in Campania, su 40.238 test esaminati. Il tasso di incidenza, al 33,49%, è sostanzialmente stabile rispetto al...



De Luca: "Dati falsi sui posti letto dal ministero" e poi...

8 Luglio 2022



Tenta rapina con pistola in pugno: esercente gli tira addosso pc

8 Luglio 2022



Pnrr, Campania prima in Italia per progetti candidati

8 Luglio 2022



Forti raffiche di vento, allerta meteo su tutto il territorio regionale

8 Luglio 2022

ULTIMI VIDEO-ARTICOLI



Vie del Mare, traghetti notturni in costiera amalfitana (VIDEO)

Monica Di Mauro - 8 Luglio 2022



Covid, Salerno e provincia con tasso più alto rispetto alla media...

6 Luglio 2022



Lotta alle violenze, il sogno del comandante dell'Arma Trombetti: "Una sala..."

5 Luglio 2022

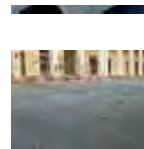


GESESA lancia la campagna sul Risparmio Idrico Estate 2022.

30 Giugno 2022

Sabato 9 LUGLIO – Aspettando Goletta Verde

ore 11.00 presso Spiaggia antistante Museo del Mare Pioppi – **Laboratori didattici per i più piccoli.** *Delfi Lab – La specie, i comportamenti e le minacce: impariamo come proteggere i delfini e il nostro mare*



Video-denuncia Centro storico: ecco come la Movida riduce Piazza Sant'Agostino

30 Giugno 2022

ore 19.00 – Marina di Acciaroli – Giornata del Mediterraneo

Presentazione pubblica dei lavori finali elaborati dai ragazzi di TRAME MEDITERRANEE

Modera:

Sara Roversi, Presidente del Future Food Institute

Apertura lavori:

Stefano Pisani – Sindaco di Pollica ed i ragazzi di “Trame Mediterranee”

Mariateresa Imparato – [Legambiente](#) Campania

Saluti istituzionali:

Vito Borrelli – Vice Capo della Rappresentanza della Commissione Europea in Italia

Intervengono:

Filippo Diasco – Dirigente di Staff Industria 4.0, Assessorato Sviluppo Economico ed Attività Produttive Regione Campania

Carmine Farnetano – Flag “I Porti di Velia”

Claudio Aprea – Flag “Cilento Blu”

Valerio Calabrese – Direttore MuSea

Presentazione della proposta per la costituzione dell’Area Marina Sperimentale:

Intervengono i Sindaci della costiera del Cilento ed i pescatori

Sottoscrizione del Manifesto a supporto della proposta di legge da parte dei sindaci e delle organizzazioni partner:

Stefano Pisani – Sindaco di Pollica

Marco Rizzo – Sindaco di Castellabate

Flavio Meola – Sindaco di Montecorice

Giuseppe Cilento – Sindaco di San Mauro Cilento

Silvia Pisapia – Sindaco di Casalvelino

Pietro D’Angiolillo – Sindaco di Ascea

Ettore Liguori – Sindaco di Pisciotta

Mario Scarpitta – Sindaco di Camerota

Rosario Pirrone – Sindaco di Centola

Ferdinando Palazzo – Sindaco di San Giovanni a Piro

Giovanni Fortunato – Sindaco di Santa Marina

Franco Giudice – Sindaco di Ispani

Antonio Gentile – Sindaco di Sapri

Sara Roversi – Presidente di Future Food institute

Mariateresa Imparato – [Legambiente](#) Campania

Filippo Diasco – Dirigente di Staff Industria 4.0, Assessorato Sviluppo Economico ed Attività Produttive Regione Campania

Carmine Farnetano – Flag “I Porti di Velia”

Claudio Aprea – Flag “Cilento Blu”

Ore 20.30 Saluto di benvenuto della banda del comune a Goletta Verde con aperitivo e jazz presso il porto di Acciaroli

Domenica 10 LUGLIO

Ore 11.00 A bordo di Goletta Verde una **veleggiata per chiedere l'istituzione dell'Area Marina Protetta "Torre la Punta"!**

Katiuscia Eroe, Portavoce Goletta Verde

Mariateresa Imparato, Presidente **Legambiente** Campania

Sara Roversi, Presidente del Future Food Institute

Francesca Ferro, Direttore **Legambiente** Campania

Stefano Pisani, Sindaco Comune di Pollica

Per la stampa interessata a seguire l'evento è necessario accreditarsi inviando una email entro le ore 20.00 di domani sabato 9 luglio a golettaverde@legambiente.it, visto il numero limitato di posti a bordo. Il rientro al porto di Acciaroli è previsto alle ore 13.

ORE 16.00 – A bordo di Goletta Verde – Trame Mediterranee incontra Youth 4 Planet Workshop sulla giustizia climatica a seguire Aperitivo **scientifico targato Life ClimAction** sul tema dell'emergenza climatica

ORE 17.30-Spiaggia grande di Acciaroli

Flash Mob "Vir o mar quant'è bell"

a seguire

RICICLAESTATE nell'ambito di Goletta Verde, una speciale tappa di RiciclaEstate, la campagna di **Legambiente** e Conai sulla corretta raccolta differenziata anche in vacanza. Laboratori e attività su economia circolare e biodiversità. Flash mob

Lunedì 11 LUGLIO-Acciaroli

Laboratori didattici per i più piccoli. *Delfi Lab – La specie, i comportamenti e le minacce: impariamo come proteggere i delfini e il nostro mare e visite a bordo dell'imbarcazione*

Ore 11.00 Napoli presso la Lega Navale, Porticciolo del Molosiglio Via Ammiraglio Ferdinando Acton, **Conferenza stampa di presentazione dei dati sulla qualità delle acque monitorati da Goletta Verde lungo le coste della Campania.**

Saranno presenti:

Mariateresa Imparato, presidente **Legambiente** Campania

Presidente Lega Navale di Napoli

Francesco Esposito, Ufficio Scientifico **Legambiente** Campania

Paolo Mancuso assessore all'ambiente comune di Napoli

Katiuscia Eroe, Portavoce Goletta Verde

Stefano Sorvino, Direttore Arpa Campania

Materiale elettrico e per illuminazione.

ARTISTICA 

Accessori, apparecchiature ed articoli per impiantistica civile, uffici ed edifici industriali.

Negozi e show-room
in C.da Colle Piano | Torrecuso

0824.874233 - 875000
artisticasrl.com

IL FARO

Quotidiano telematico del mediterraneo



Seguici su

Cerca nel sito



Cerca nel sito

Cerca



Invia messaggio

AMBIENTE


Goletta Verde approda a Fiumicino

Un viaggio lungo le nostre coste per cercare soluzioni alla crisi climatica, proteggere la biodiversità, rafforzare il sistema delle aree protette.

Comunicato Stampa - 07 Luglio 2022 - 3:00

Commenta Stampa Invia notizia 2 min

Più informazioni su

goletta verde fiumicino



Fiumicino – **Continuano le attività di Goletta Verde, la storica campagna estiva di Legambiente** che torna a navigare nei mari italiani alla ricerca di inquinamento, situazioni critiche e illeciti. Un viaggio lungo le nostre coste per cercare soluzioni alla crisi climatica, proteggere la biodiversità, rafforzare il sistema delle aree protette e tutelare le specie a rischio.

Giovedì 7 luglio – FIUMICINO

Ore 11:00 Inaugurazione di RiciclaEstate Lazio 2022, la campagna di **Legambiente** e Conai, incontro a bordo della Goletta Verde. Sarà l'occasione per diffondere i dati sulla raccolta differenziata del comune di Fiumicino.

Saranno presenti:

 Roberto Scacchi, presidente di **Legambiente** Lazio

 PIÙ POPOLARI PHOTOGALLERY VIDEO


Doppio incendio su via Pratica di Mare: il fumo invade la strada, traffico in tilt

ILFAROmeteo

Previsioni

Roma


33°C **24°C**
GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ


Meteo mercoledì: ancora caldo africano, con punte di 40°C previsioni

Commenta

ILFAROlettere

Tutte le lettere



Covid, ci risiamo. Un'intera famiglia malata "ma nessuno ci ascolta..."



Fiumicino, parco di via Doberdò: l'invasione delle formiche

Federica Barbera, portavoce di Goletta Verde
 Roberto Cini, Assessore ai rifiuti di Fiumicino
 Gennaro del Prete, responsabile cooperativa Pesca Fiumicino
 Fabio Costarella, CONAI
 Eleonora Brionne, COREPLA
 Cristiana Avenali, responsabile contratti di Fiume Regione Lazio

dalle ore 17 alle 19 Laboratori didattici per i più piccoli. Delfi Lab – La specie, i comportamenti e le minacce: impariamo come proteggere i delfini e il nostro mare

dalle ore 19 alle 21. Aperitivo scientifico targato **Life ClimAction** per sensibilizzare cittadini, amministrazioni e imprese sugli effetti dei cambiamenti climatici. Incontro dell'equipaggio di Goletta Verde, **Legambiente Lazio**, il circolo di **Legambiente Fiumicino** insieme al Vicesindaco di Fiumicino Ezio di Genesio Pagliuca e al responsabile scientifico di **Legambiente Lazio** e il ricercatore ISPRA Nicola Riitano.

Intervento musicale di Prototipi Di Scartus, un progetto che si propone di esplorare le infinite possibilità sonore di oggetti e materiali di uso comune e da riuso per sperimentarle e trasformarle in strumenti musicali, creando un repertorio musicale con testi che attingono alle sonorità del mondo e le "riutilizza" assemblandole in un nuovo linguaggio comunicativo.

Venerdì 8 Luglio – FIUMICINO

Ore 10.30 a bordo di Goletta Verde, ormeggiata presso il porto canale di Fiumicino, Conferenza stampa di presentazione dei dati sulla qualità delle acque monitorati da Goletta Verde lungo le coste del Lazio.

Saranno presenti:

Roberto Scacchi, presidente **Legambiente Lazio**
 Federica Barbera, portavoce di Goletta Verde
 C.V. (CP) Giuseppe Strano, Comandante della Capitaneria di porto di Roma
 C.F.(CP) Michele Grottoli, Capo Servizio Operativo della Capitaneria di porto di Roma
 Marco Felice Lombardo, Arpa Lazio responsabile della sezione di Roma per monitoraggio risorse idriche
 Si ringrazia la Capitaneria di Porto di Civitavecchia e di Fiumicino per la gentile ospitalità.

Il Faro online – [Clicca qui per leggere tutte le notizie di Fiumicino](#) **ilfaroonline.it** è **su GOOGLE NEWS**. Per essere sempre aggiornato sulle nostre notizie, [clicca su questo link](#) e seleziona la stellina in alto a destra per seguire la fonte.
ilfaroonline.it è **anche su TELEGRAM**. Per iscriverti al canale Telegram con solo le notizie di Fiumicino, [clicca su questo link](#)



Nidi d'estate a Fiumicino, monta la rabbia per il cambio di rotta e la chiusura al 29 giugno



La rabbia dei genitori di

INVIA UNA LETTERA



Più informazioni su

 goletta verde  fiumicino

ALTRE NOTIZIE DI FIUMICINO



IL FATTO

Incendio a Parco Leonardo, in fiamme sterpaglie e due auto: il fumo invade le strade



L'INTERVENTO

Ponte di legno sul Rio Tre Denari, Calandra: "Dov'è il tanto atteso collegamento Passoscuro-



IL FATTO

Al via i Summuer bus, nuove linee tpi per le spiagge di Fiumicino e Fregene. Orari e percorsi



Maccaresse?

IL FATTO

La Rai a Fiumicino cerca giovani attori per girare film: come candidarsi

DALLA HOME



IL FATTO

Incendio a Parco Leonardo, in fiamme sterpaglie e due auto: il fumo invade le strade



IL FATTO

Gaeta, truffata una nonnina: soldi e gioielli per consegnarle un pacco



IL FATTO

Dopo anni la Asl Roma 4 torna ad assumere personale



IL FATTO

Al via i Summuer bus, nuove linee tpi per le spiagge di Fiumicino e Fregene. Orari e percorsi



Quotidiano telematico del mediterraneo



Invia notizia



Feed RSS



Facebook



Twitter



Contatti



Pubblicità

Canali Tematici

Home
Sport
Aeroporto
Regione Lazio
Roma Città
Metropolitana
Roma Eur
Interni
Esteri
Spettacoli

Sport

Calcio
Calcio a 5
Basket
Pallavolo
Rugby
Pallanuoto
Altri sport

Città

Fiumicino
Ostia X Municipio
Ardea
Civitavecchia
Latina
Ladispoli
Pomezia
Anzio
Tarquinia
Cerveteri
Gaeta
Nettuno
Fondi
Tutti i comuni

Eventi

Home
Arte
Bambini
Cinema
Convegni e conferenze
Cultura
Danza
Festa patronale
Festival
Formazione
Impegno sociale
Libri
Manifestazioni & Fiere
Moda
Mostra
Musica
Nightlife
Religione
Sagre
Salute
Spettacoli&Concerti
Sport
Teatro
Tempo Libero

WebTV

Home
A tu per tu con...
Altre news
Apriamo un dibattito
Colpi di Tacco
Cronaca
Edizione Speciale
Eventi
Interviste
Omnibus
Ponte di Comando
Sport

Photogallery

Home
Altre News
Cronaca
Eventi
Politica
sociale
Spettacoli
Sport

Il Faro Online

Copyright © 2007 - 2022 - Testata Associata Anso
Editore: ilfaroonline srls
mail: redazione@ilfaroonline.it
pec: ilfaroonlinesrls@legalmail.it
Registrato presso Tribunale di Civitavecchia N° 10 del 16/07/07
Iscritto al Roc n. 35472 Registro operatori della comunicazione
Direttore responsabile: Angelo Perfetti
Partita IVA - Codice Fiscale 15852121001

Partner

PressComm Tech
Network

Info e contatti

Redazione
Invia notizia
Segnala evento
Informativa Cookie
Impostazioni Cookie
Privacy

Questo sito utilizza cookie, anche di profilazione di terze parti. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#).
Proseguendo la navigazione acconsenti all'utilizzo di tutti i cookie.



Home



Cronaca | **Politica** | Sport | Eventi | Teatro | Meteo | Trasporti | Commercio | Benessere | Animali & co. | Cultura | EUR

Tweet | Commenti

07/07/2022

Goletta Verde a Fiumicino: focus su economia circolare, inquinamento e ambiente marino

Inserito in: Ambiente

Giovedì 7 e venerdì 8 luglio Goletta Verde, la storica campagna estiva di Legambiente che torna a navigare nei mari italiani alla ricerca di inquinamento, situazioni critiche e illeciti, sarà nel comune costiero per un viaggio lungo le coste alla ricerca di soluzioni alla crisi climatica, per proteggere la biodiversità, rafforzare il sistema delle aree protette e tutelare le specie a rischio

Fiumicino - Continuano le attività di **Goletta Verde**, la storica **campagna estiva di Legambiente** che torna a navigare nei mari italiani alla ricerca di **inquinamento, situazioni critiche e illeciti**. Un viaggio lungo le nostre coste per cercare **soluzioni** alla **crisi climatica**, proteggere la **biodiversità**, rafforzare il sistema delle aree protette e **tutelare le specie a rischio**.

Il programma della due giorni a Fiumicino

Giovedì 7 luglio - FIUMICINO

Ore 11:00 Inaugurazione di **RiciclaEstate Lazio 2022**, la campagna di **Legambiente** e Conai, incontro **a bordo** della Goletta Verde. Sarà l'occasione per diffondere i dati sulla **raccolta differenziata del comune di Fiumicino**. Saranno presenti: **Roberto Scacchi**, presidente di **Legambiente** Lazio **Federica Barbera**, portavoce di Goletta Verde **Roberto Cini**, Assessore ai rifiuti di Fiumicino **Gennaro del Prete**, responsabile cooperativa Pesca Fiumicino **Fabio Costarella**, CONAI Eleonora Brionne, COREPLA **Cristiana Avenali**, responsabile contratti di Fiume Regione Lazio **dalle ore 17 alle 19 Laboratori didattici per i più piccoli**. Delfi Lab - La specie, i comportamenti e le minacce: impariamo come proteggere i delfini e il nostro mare Aperitivo scientifico targato **Life ClimAction** per sensibilizzare cittadini, amministrazioni e imprese sugli effetti dei cambiamenti climatici. Incontro dell'equipaggio di Goletta Verde, **Legambiente** Lazio, il circolo di **Legambiente** Fiumicino insieme al Vicesindaco di Fiumicino **Ezio di Genesio Pagliuca** e al responsabile scientifico di **Legambiente** Lazio e il ricercatore ISPRA **Nicola Riitano**. Intervento **musicale di Prototipi Di Scartus**, un progetto che si propone di esplorare le infinite possibilità sonore di oggetti e materiali di uso comune e da riuso per sperimentarle e trasformarle in strumenti musicali, creando un repertorio musicale con testi che attingono alle sonorità del mondo e le "riutilizza" assemblandole in un **nuovo linguaggio comunicativo**.

Venerdì 8 Luglio - FIUMICINO

Ore 10.30 a bordo di Goletta Verde, ormeggiata presso il **porto canale di Fiumicino**, Conferenza stampa di presentazione dei **dati sulla qualità delle acque monitorati da Goletta Verde** lungo le coste del Lazio. Saranno presenti: **Roberto Scacchi**,



Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

presidente **Legambiente** Lazio **Federica Barbera**, portavoce di Goletta Verde C.V. (CP) **Giuseppe Strano**, Comandante della Capitaneria di porto di Roma C.F.(CP) **Michele Grottoli**, Capo Servizio Operativo della Capitaneria di porto di Roma **Marco Felice Lombardo**, **Arpa Lazio** responsabile della sezione di Roma per monitoraggio risorse idriche

Autore: redazione

[Indietro](#)

I VOSTRI COMMENTI

Open Innovation, a Fiumicino avv...

Premi di qua, premi di la, innovation di sotto, innovation di sopra, e poi a Cia...

Ostia, l'assessore Damiano Pichi...

C'è la gente che sta piangendo,per la disperazione, perchè gli hanno chiuso il ...

Lega: "Il governo sblocchi i lav...

Perché si sono precipitati a tagliare gli alberi che potevano campare qualche al...

Parco della Madonnetta, M5s: "Se...

"Ritorno al Parco', sembra il titolo di un film ed invece è la linea 'elettoral...

Ostia, anticipata da oggi la par...

E c'era bisogno di un politico?

Commenta l'articolo

Username

Email

Web

Voto

(1) ○○○○○○○○○○ (10)

Comento

Codice Sicurezza



Digitare Codice

Sicurezza

OstiaTV

[Contatti](#)
[La Redazione](#)
[Pubblicità](#)
[Cookie policy](#)
[Produzione Video](#)

Servizi Utili

[Meteo Ostia](#)
[Meteo Roma](#)
[Meteo Fiumicino](#)
[Anteprime Cinema](#)
[Lotto](#)
[Programmi TV](#)

Siti web Istituzionali

[Regione Lazio](#)
[Consiglio Regionale del Lazio](#)
[Provincia di Roma](#)
[Comune di Roma](#)
[Comune di Fiumicino](#)
[XIII Municipio Roma](#)

Attività commerciali

[Ristoranti](#)
[Annunci](#)

Privacy

[Partners](#)

I cookie ci aiutano a fornire i nostri servizi. Utilizzando tali servizi, accetti l'utilizzo dei cookie. [Ulteriori informazioni](#)

Ho Capito



Home | Archivio | Appuntamenti | Rubriche | Vetrine | Redazioni | Collaboratori | Links | Contatti
Redazione di Bari

Cerca nel sito Data

La penultima tappa dell'ecofestival di Legambiente arriva a Canosa di Puglia e San Ferdinando di Puglia

07/07/2022

Al Comando Carabinieri Forestali di Bari e alla Procura di Trani il Premio Ambiente e Legalità Puglia

La prima edizione di Festambiente Puglia, l'ecofestival delle questioni pugliesi e della qualità culturale e ambientale dei territori regionali prosegue il suo viaggio attraverso la Puglia con la tappa di Canosa di Puglia e San Ferdinando di Puglia l'8, 9 e 10 luglio, con eventi legati alla scoperta del territorio e alla cura dell'ambiente insieme alla comunità, con incontri, mostre e gli spettacoli di punta affidati al talento di grandi artisti.

Festambiente Puglia, che concluderà il suo tour per la regione con la tappa del 15 luglio a Biccari, è promosso da Legambiente Puglia con il patrocinio della Regione Puglia - Presidente della Giunta Regionale e dall'Assessora all'Ambiente e vede la collaborazione della Provincia di Barletta-Andria-Trani e del Parco Regionale Fiume Ofanto, del Comune di Biccari, del Comune di Canosa di Puglia, del Comune di Nardò e del Parco regionale di Porto Selvaggio e Palude del Capitano, del Comune di Massafra, della Riserva naturale regionale Bosco delle Pianelle e del Parco regionale delle Dune Costiere.

L'evento è realizzato grazie all'importante sostegno di Irigom Srl, Heraclea Srl, Acquedotto Pugliese Spa, Greencells-Agrosolar Srl, Vivai Capitanio Società Agricola, Mebimport Srl, Ecoeridania Spa, Smoco Srl e Gal Terre d'Arneo.

Il Premio, pensato e ideato esclusivamente per Legambiente Puglia, è stato realizzato da Arkine Design, una realtà giovane e dinamica, specializzata nella lavorazione di opere di design in metallo Made in Puglia. Il premio nasce dal recupero di lamiera di scarto ed è realizzato completamente in Corten, con un processo di ossidazione e senza alcun utilizzo di materiali chimici aggressivi, lasciando la superficie nel suo stato originario.

Questa prima edizione pone l'accento sull'importanza dei Parchi e delle Aree protette, proprio nei 30 anni dalla legge quadro nazionale n. 394 sulle aree protette e a 24 anni dalla norma regionale n. 19 per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette in Puglia. Il Festival è un modo per sensibilizzare i cittadini, le istituzioni e gli enti in un percorso di educazione ambientale affrontato non solo attraverso i canoni e i linguaggi tradizionali, ma si alterneranno momenti istituzionali e di approfondimento tematico, con la conoscenza e la scoperta delle tradizioni e dei territori, concerti e presentazioni di libri.

PROGRAMMA CANOSA DI PUGLIA - SAN FERDINANDO DI PUGLIA - 8-9-10 LUGLIO
Presso il Parco Regionale Fiume Ofanto

8 LUGLIO

Alle 20 prende il via la tappa di Festambiente Puglia con il flashmob "Non solo parole" presso il Community Library Canosa in Via Settembrini, nell'ambito di [Life ClimAction](#).

9 LUGLIO

Alle 20 prenderà il via sul palco allestito presso il Ponte Romano a Canosa di Puglia, la tavola rotonda istituzionale "Le vie della Transumanza" moderato da Mafy Colagiaco con gli interventi di Fedele Lovino, Vice-Sindaco di Canosa di Puglia, Mauro Iacoviello, direttore Parco Regione Fiume Ofanto - Provincia BAT, Costanza Moreo, dirigente Demanio e Patrimonio Regione Puglia, Davide Carlucci, Sindaco di Acquaviva delle Fonti, Gianluigi Fiori, Responsabile dell'approvvigionamento idrico Acquedotto Pugliese, Gianfranco Lopane (in attesa di conferma), Assessore al Turismo Regione Puglia, Grazia Di Bari (in attesa di conferma), Consigliera regionale e delegata alle Politiche Culturali, Nunzia Lansiera, presidente Club Unesco Canosa di Puglia, Sabino Silvestri, Archeclub Canosa di Puglia, Maria Nuccio, Presidente Distretto sud Est Fidapa Bpw Italy, Carmelina Lombardi, responsabile Salute e Ambiente Legambiente Puglia, Antonio Nicoletti, responsabile biodiversità e aree protette Legambiente nazionale e Ruggero Ronzulli, Presidente Legambiente Puglia.

Al termine della tavola rotonda verrà assegnato il premio Ambiente e Legalità Puglia, l'edizione regionale del premio giunto alla sua XVII edizione a livello nazionale, a chi si è distinto nella difesa dell'ambiente e della legalità. Il premio della quarta tappa di Festambiente Puglia andrà al Comando Carabinieri Forestali di Bari per avere condotto nel 2021 un'intensa, articolata e complessa indagine che ha condotto all'arresto un piromane seriale che avrebbe causato ben tredici incendi in danno di aree boschive, e due riguardanti rifiuti speciali e rifiuti solidi urbani, e alla Procura di Trani, per avere condotto nel 2021 e inizi 2022 importanti inchieste ed azioni in favore del libero accesso e fruibilità delle spiagge sul litorale di Trani, ma anche le recenti indagini che stanno svelando la verità inerente la gestione delle discariche nella Bat ed in particolare proprio nella città di Canosa di Puglia.

Alle 21 sul palcoscenico del Festival, impreziosito dall'opera "L'aurora del cuore" dell'artista canosina Caterina Cannati in arte #Katos, salirà l'attrice Lilia Pierno, reduce da tantissimi successi in teatro e al cinema con Checco Zalone e Pio e Amedeo.

Alle 21.30 spazio alla grande musica con il concerto del musicista, cantautore e percussionista italiano Tony Esposito.

Alle 23 si esibiranno i giovani talenti di Musikeria di Attanasio Mazzone con Francesco Mazzone alla batteria, Silvio Ezmeri al clarinetto, Stefano Tempesta al pianoforte, Marco Valerio al sassofono, Angelica Barile al basso e Gabriele Lenoci alla voce.



Alle 23.30 la conclusione di giornata con il dj set di 𝐒𝐚𝐧𝐭𝐢𝐁𝐲𝐫𝐨𝐧 𝐃𝐣.
L'artista canosina Caterina Cannati in arte Kataos con l'opera Laurora del cuore.

*Per gli eventi presso il Ponte Romano è previsto un servizio navetta gratuito a partire dalle 19.45 da piazza Terme di Canosa di Puglia.

10 LUGLIO

Dalle 18.30 il festival riparte con la Magnalonga della prevenzione e per l'ambiente in collaborazione con le associazioni sportive del territorio. La partenza è prevista dal Ponte Romano di Canosa di Puglia con arrivo a Cava Cafiero a San Ferdinando di Puglia

Alle 19.30 il festival passa il testimone a San Ferdinando di Puglia con una visita alla scoperta delle Cave di Cafiero.

Alle 21 la chiusura della tappa con lo spettacolo di Max Boccasile e Carlo Maretti.

GLI EVENTI SONO GRATUITI E AD ACCESSO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI

PER TUTTI I DETTAGLI www.festambientepuglia.it

Testata giornalistica Puglialive.net - Reg. n.3/2007 del 11/01/2007 Tribunale di Bari
Direttore Responsabile - Nicola Morisco
Editore - Associazione Culturale PugliaLive - codice fiscale n.93385210724 - Reg.n.8135 del 25/05/2010

Powered by studiolamanna.it

Ambiente, Goletta Verde due giorni a Fiumicino: si parla di economia circolare e di qualità delle acque

giovedì, 7 Luglio 2022 | 0 commenti



Manicardi

Sacconi Big Bags Filtranti

Apri

ARTICOLI RECENTI

Poste, le iconiche cassette diventano smart e hi-tech

Stadio della Roma, sì del Campidoglio

Biografie letterarie, a Santa Marinella il primo festival: si comincia sabato

Enogastronomia, concorso per futuri docenti all'Alberghiero di Ladispoli

Navette gratuite per il mare, a Santa Marinella si parte il 16 luglio

Sagre in collina: da venerdì ad Allumiere protagonista il cinghiale, a Tolfa di scena il tartufo

"Spiagge libere per davvero: i gestori rispettino le convenzioni", il sindaco di Santa Marinella prende provvedimenti



La campagna di **Legambiente** oggi prevede anche laboratori didattici per i più piccoli e aperitivo scientifico; domani si presentano i dati raccolti lungo le coste del Lazio

Continuano le attività di Goletta Verde, la storica campagna estiva di **Legambiente** che torna a navigare nei mari italiani alla ricerca di inquinamento, situazioni critiche e illeciti. Un viaggio lungo le nostre coste per cercare soluzioni alla crisi climatica, proteggere la biodiversità, rafforzare il sistema delle aree protette e tutelare le specie a rischio.

Dopo la tappa a Civitavecchia, oggi è la volta di Fiumicino. Alle 11 **Inaugurazione di RiciclaEstate Lazio 2022, la campagna di Legambiente e Conai, incontro a bordo della Goletta Verde.** Sarà l'occasione per diffondere i dati sulla raccolta differenziata del comune di Fiumicino. Saranno presenti: **Roberto Scacchi**, presidente di **Legambiente** Lazio, **Federica Barbera**, portavoce di Goletta Verde, **Roberto Cini**, Assessore ai rifiuti di Fiumicino, **Gennaro del Prete**, responsabile cooperativa Pesca Fiumicino, **Fabio Costarella**, CONAI, **Eleonora Brionne**, COREPLA, **Cristiana Avenali**, responsabile contratti di Fiume Regione Lazio.

Dalle ore 17 alle 19 **Laboratori didattici per i più piccoli.** Delfi Lab – La specie, i comportamenti e le minacce: impariamo come proteggere i delfini e il nostro mare.

Dalle ore 19 alle 21. **Aperitivo scientifico targato Life ClimAction** per sensibilizzare cittadini, amministrazioni e imprese sugli effetti dei cambiamenti climatici. Incontro dell'equipaggio di Goletta Verde, **Legambiente** Lazio, il circolo di **Legambiente** Fiumicino insieme al Vicesindaco di Fiumicino Ezio di Genesisio Pagliuca e al responsabile scientifico di **Legambiente** Lazio e il ricercatore ISPRA Nicola Riitano. Intervento musicale di Prototipi Di Scartus, un progetto che si propone di esplorare le infinite possibilità sonore di oggetti e materiali di uso comune e da riuso per sperimentarle e trasformarle in strumenti musicali, creando un repertorio musicale con testi che attingono alle sonorità del mondo e le "riutilizza" assemblandole in un nuovo linguaggio comunicativo.

Domani ancora a Fiumicino, **Ore 10.30 a bordo di Goletta Verde, ormeggiata presso il porto canale di Fiumicino, Conferenza stampa di**

Sagra del Gignale, fine settimana tra rock e gastronomia a Canale Monterano

Ambiente, Goletta Verde due giorni a Fiumicino: si parla di economia circolare e di qualità delle acque

Adozione del cuore: salviamo la barboncina da morte certa

ARTICOLI RECENTI

Poste, le iconiche cassette diventano smart e hi-tech

Stadio della Roma, sì del Campidoglio

Biografie letterarie, a Santa Marinella il primo festival: si comincia sabato

Enogastronomia, concorso per futuri docenti all'Alberghiero di Ladispoli

Navette gratuite per il mare, a Santa Marinella si parte il 16 luglio

Sagre in collina: da venerdì ad Allumiere protagonista il cinghiale, a Tolfa di scena il tartufo

"Spiagge libere per davvero: i gestori rispettino le convenzioni", il sindaco di Santa Marinella prende provvedimenti

Sagra del Gignale, fine settimana tra rock e gastronomia a Canale Monterano

Ambiente, Goletta Verde due giorni a Fiumicino: si parla di economia circolare e di qualità delle acque

Adozione del cuore: salviamo la barboncina da morte certa



presentazione dei dati sulla qualità delle acque monitorati da Goletta Verde lungo le coste del Lazio.

Saranno presenti: **Roberto Scacchi**, presidente [Legambiente](#) Lazio, **Federica Barbera**, portavoce di Goletta Verde,

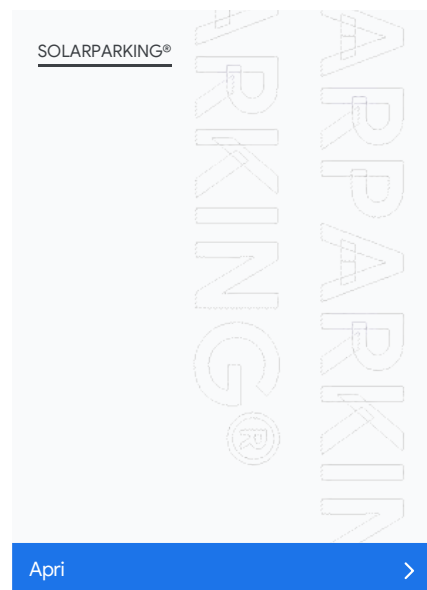
C.V. (CP) Giuseppe Strano, Comandante della Capitaneria di porto di Roma

C.F.(CP) Michele Grottoli, Capo Servizio Operativo della Capitaneria di porto di Roma , **Marco Felice Lombardo**, Arpa Lazio responsabile della sezione di Roma per monitoraggio risorse idriche.

Si ringrazia la Capitaneria di Porto di Civitavecchia e di Fiumicino per la gentile ospitalità.

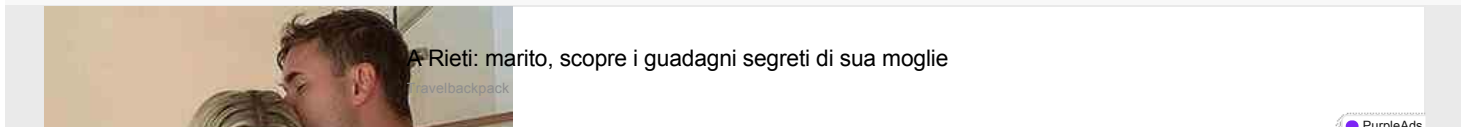


Publicato giovedì, 7 Luglio 2022 @ 08:00:00 © RIPRODUZIONE
RISERVATA



© 2017 Terzo Binario News | Reg. Tribunale di Viterbo n° 1/2017 | Direttore Responsabile: Alessio Vallerga | Editore: Ass. Culturale Eco-

Media Via Tullio Cima 50 Viterbo - ver 2.0.3



A Rieti: marito, scopre i guadagni segreti di sua moglie

mercoledì, Luglio 6, 2022 **Ultimo:** Vittorio Sgarbi, assessore alla bellezza Comune di Viterbo



PurpleAds



Quello che va bene per le Piccole Imprese va bene per il Paese

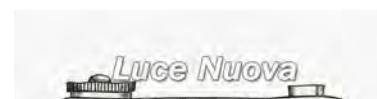
[Home](#)
[CRONACA](#)
[POLITICA](#)
[ECONOMIA](#)
[AGRICOLTURA](#)
[SANITA'](#)
[CULTURA](#)
[SPORT](#)
[AMBIENTE](#)
[LAZIO](#)
[TOSCANA](#)
[UMBRIA](#)
[ITALIA](#)



LAZIO

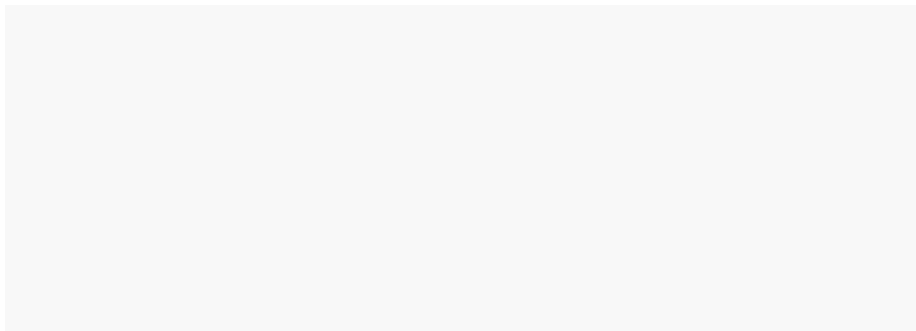
Gli appuntamenti di Goletta Verde giovedì 7 e venerdì 9 luglio – Fiumicino

6 Luglio 2022 • Serena Biancherini • goletta verde, [legambiente](#) lazio



Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

SPIDER-CH45-WEBPORTAL-133056321



NewTuscia – ROMA – Continuano le attività di Goletta Verde, la storica campagna estiva di **Legambiente** che torna a navigare nei mari italiani alla ricerca di inquinamento, situazioni critiche e illeciti. Un viaggio lungo le nostre coste per cercare soluzioni alla crisi climatica, proteggere la biodiversità, rafforzare il sistema delle aree protette e tutelare le specie a rischio.

I giornalisti sono invitati a partecipare ai seguenti incontri:

Giovedì 7 luglio – FIUMICINO

Ore 11:00 Inaugurazione di RiciclaEstate Lazio 2022, la campagna di **Legambiente e Conai, incontro a bordo della Goletta Verde.** Sarà l'occasione per diffondere i dati sulla raccolta differenziata del comune di Fiumicino.

Saranno presenti:

- Roberto Scacchi**, presidente di **Legambiente** Lazio
- Federica Barbera**, portavoce di Goletta Verde
- Roberto Cini**, Assessore ai rifiuti di Fiumicino
- Gennaro del Prete**, responsabile cooperativa Pesca Fiumicino
- Fabio Costarella**, CONAI



Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

Eleonora Brionne, COREPLA

Cristiana Avenali, responsabile contratti di Fiume Regione Lazio

dalle ore 17 alle 19 Laboratori didattici per i più piccoli. Delfi Lab – La specie, i comportamenti e le minacce: impariamo come proteggere i delfini e il nostro mare

dalle ore 19 alle 21. Aperitivo scientifico targato Life ClimAction per sensibilizzare cittadini, amministrazioni e imprese sugli effetti dei cambiamenti climatici. Incontro dell'equipaggio di Goletta Verde, **Legambiente** Lazio, il circolo di **Legambiente** Fiumicino insieme al Vicesindaco di Fiumicino Ezio di Genesio Pagliuca e al responsabile scientifico di **Legambiente** Lazio e il ricercatore ISPRA Nicola Riitano. Intervento musicale di Prototipi Di Scartus, un progetto che si propone di esplorare le infinite possibilità sonore di oggetti e materiali di uso comune e da riuso per sperimentarle e trasformarle in strumenti musicali, creando un repertorio musicale con testi che attingono alle sonorità del mondo e le "riutilizza" assemblandole in un nuovo linguaggio comunicativo.

Venerdì 8 Luglio – FIUMICINO

Ore 10.30 a bordo di Goletta Verde, ormeggiata presso il porto canale di Fiumicino, Conferenza stampa di presentazione dei dati sulla qualità delle acque monitorati da Goletta Verde lungo le coste del Lazio.

Saranno presenti:

Roberto Scacchi, presidente **Legambiente** Lazio

Federica Barbera, portavoce di Goletta Verde

C.V. (CP) Giuseppe Strano, Comandante della Capitaneria di porto di Roma

C.F.(CP) Michele Grottoli, Capo Servizio Operativo della Capitaneria di porto di Roma

Marco Felice Lombardo, Arpa Lazio responsabile della sezione di Roma per monitoraggio risorse idriche

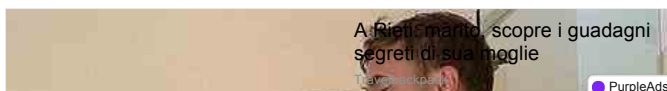
Si ringrazia la Capitaneria di Porto di Civitavecchia e di Fiumicino per la gentile ospitalità.



PUBBLICA IL TUO ANNUNCIO

info@newtuscia.it

TUTTO IN 300 SECONDI a cura di Gaetano Alaimo



← [Risparmio Casa estranea alle vicende dei lavoratori senza stipendio](#)

[Orte. "Tra le Pieghe della Vita: l'Attualità di Pier Paolo Pasolini" →](#)

👍 Potrebbe anche interessarti



Home > Roma > Goletta Verde: i mari del Lazio al test più severo col clima impazzito

ROMA

 A⁻ A⁺

Martedì, 5 luglio 2022

Goletta Verde: i mari del Lazio al test più severo col clima impazzito

Nuova campagna di Goletta Verde sui mari del Lazio. Il programma e i dibattiti



[Guarda la gallery](#)



Arriva mercoledì 6 luglio nel Lazio la 36esima edizione di Goletta Verde 2022, la storica campagna estiva di **Legambiente** in difesa delle acque e delle coste italiane. Tra le tematiche che affronterà a Civitavecchia e Fiumicino, vi sono "eolico offshore" e cambiamento climatico. **#NONCIFERMEREMOMAI** è il motto che accompagna Goletta Verde nella sua lotta all'illegalità.

Goletta Verde sarà anche l'occasione per parlare della tutela delle specie a rischio grazie

al **Life Delfi**, progetto cofinanziato dal Programma LIFE dell'Unione Europea, a cui partecipano enti di ricerca, università, associazioni ambientaliste e aree marine protette nell'intento comune di sviluppare soluzioni e modelli di gestione sostenibili delle interazioni fra delfini e pesca. Iniziative, dibattiti, dolphin watching laboratori didattici: quest'anno la Goletta Verde si trasformerà in una vera e propria Goletta dei Delfini con l'obiettivo di tutelare il tursiopo e di sensibilizzare pescatori, amministrazioni e cittadini sugli strumenti che possiamo mettere in campo per conservare la nostra preziosa biodiversità marina.

Goletta Verde: le analisi sulle acque

Goletta Verde si avvale del prezioso aiuto di centinaia di volontari e volontarie, dediti al campionamento delle acque a caccia di inquinamento e situazioni critiche. Si tratta di un'incredibile operazione di citizen science per capillarità e presenza su tutto il territorio nazionale. Fondamentale il contributo dei cittadini che tramite il form di SOS Goletta potranno segnalare a **Legambiente** situazioni sospette di inquinamento di mare, laghi e fiumi, fornendo all'associazione e ai suoi centri di azione giuridica informazioni essenziali che permetteranno di valutare le denunce alle autorità competenti.

Goletta Verde: si parte da Civitavecchia, poi Fiumicino

Il programma di Goletta Verde inizia il 6 luglio a Civitavecchia dove si dialogherà alle ore 10:30 di "Eolico offshore. Finalmente. Dalla Riconversione energetica al futuro rinnovabile". Proseguirà il 7 luglio a Fiumicino con l'inaugurazione alle ore 11:00 RiciclaEstate Lazio 2022, la campagna [Legambiente](#) e Conai, a bordo di Goletta Verde. Per l'occasione saranno diffusi i dati sulla raccolta differenziata del comune di Fiumicino.

Dalle ore 17:00 alle ore 19:00 si terranno i laboratori "Delfi Lab" dedicati ai bambini per sensibilizzarli sulle specie a rischio e sull'importanza di proteggere la biodiversità marina". Dalle ore 19:00 si terrà l'aperitivo scientifico targato [Life ClimAction](#) per sensibilizzare i cittadini sugli effetti dei cambiamenti climatici. Concluderà l'8 luglio alle ore 10:30 a bordo di Goletta Verde, ormeggiata presso il porto canale di Fiumicino, con la conferenza stampa di presentazione dei dati sulla qualità delle acque monitorati da Goletta Verde lungo le coste del Lazio.

Il programma della Goletta Verde nel Lazio

Mercoledì 6 luglio - CIVITAVECCHIA Ore 10.30 a bordo di Goletta Verde, ormeggiata banchina n.5 (fronte sede Capitaneria) del Porto di Civitavecchia INCONTRO PUBBLICO "Eolico offshore. Finalmente. Dalla riconversione energetica al futuro rinnovabile" Saranno presenti Roberto Scacchi, presidente di [Legambiente](#) Lazio Stefano Ciafani, presidente nazionale di Legambiente Katuscia Eroe, responsabile energia di Legambiente Roberta Lombardi, Assessora Transizione Ecologica e Trasformazione Digitale della Regione Lazio C.V. (CP) Filippo Marini, Comandante Capitaneria di Porto Civitavecchia Manuel Magliani, Vice Sindaco di Civitavecchia Stefania Pomante, segretaria generale CGIL di Civitavecchia-Roma Nord-Viterbo Roberto Arciprete, presidente regionale della cooperativa di pesca AGCI Agrital Giada Luciano, Fridays for Future Civitavecchia Riccardo Petrarolo, Comitato No al fossile Civitavecchia

Giovedì 7 luglio - FIUMICINO Ore 11:00 Inaugurazione di RiciclaEstate Lazio 2022, la campagna di [Legambiente](#) e Conai, incontro bordo Goletta Verde. Saranno per l'occasione diffusi i dati sulla raccolta differenziata del comune di Fiumicino. Saranno presenti: Roberto Scacchi, presidente di [Legambiente](#) Lazio Federica Barbera, portavoce di Goletta Verde Roberto Cini, Assessore ai rifiuti di Fiumicino Gennaro del Prete, responsabile cooperativa Pesca Fiumicino Fabio Costarella, CONAI Eleonora Brionne, COREPLA Cristiana Avenali, responsabile contratti di Fiume Regione Lazio Dalle ore 17 alle 19 Laboratori didattici per i più piccoli. Delfi Lab - La specie, i comportamenti e le minacce: impariamo come proteggere i delfini e il nostro mare. Dalle ore 19 alle 21. Aperitivo scientifico targato [Life ClimAction](#) per sensibilizzare cittadini, amministrazioni e imprese sugli effetti dei cambiamenti climatici. Incontro aperto dell'equipaggio di Goletta Verde, [Legambiente](#) Lazio, il circolo di [Legambiente](#) Fiumicino insieme al Vicesindaco di Fiumicino Ezio di Genesio Pagliuca e al responsabile scientifico di [Legambiente](#) Lazio e ricercatore ISPRA Nicola Riitano. Intervento musicale dei Prototipi Di Scartus, Ensemble di Musicisti con strumenti autocostruiti con materiali di scarto, riciclo e riuso e frammenti di storie vibranti sul tema eco-ambiente.

Venerdì 8 Luglio - FIUMICINO Ore 10.30 a bordo di Goletta Verde, ormeggiata presso il porto canale di Fiumicino, Conferenza stampa di presentazione dei dati sulla qualità delle acque monitorati da Goletta Verde lungo le coste del Lazio. Saranno presenti: Roberto Scacchi, presidente [Legambiente](#) Lazio Federica Barbera, portavoce di Goletta Verde C.V. (CP) Giuseppe Strano, Comandante della Capitaneria di porto di Roma C.F. (CP) Michele Grottolli, Capo Servizio Operativo della Capitaneria di porto di Roma Marco Felice Lombardo, Arpa Lazio responsabile della sezione di Roma per monitoraggio risorse idriche.

Leggi anche:

[Governo, Draghi cade. Elezioni politiche anticipate a settembre. Esclusivo](#)

["Draghi fig...", assalto dei taxisti a P. Chigi: lancio di bottigliette. VIDEO](#)

[Marco Rizzo spiega la sua falsa espulsione dal Partito Comunista. Audio](#)

[Pichetto Fratin: "Nel terzo trimestre il costo delle bollette sarà invariato"](#)

[Guerra Ucraina, come uscire dal conflitto? Annettere Kiev a uno Stato Nato](#)

[Esce "Il manifesto del lavoro": l'estratto in anteprima su affaritaliani.it](#)

[Chi è Elisa Esposito, l'insegnante sensuale di corsivo anche su OnlyFans- FOTO](#)

[Tragedia Marmolada, Mauro Corona sbrocca in tv: "Andate in malora, gentuola"](#)

[Mobilità elettrica, Enel è partner del progetto FLOW](#)

Terna lancia un podcast per parlare di energia alla Gen Z **Pirelli celebra 150 anni, una storia che guarda al futuro**

[Iscriviti alla newsletter](#) ✉

TI POTREBBE INTERESSARE



Forfettari: cosa fare il primo Luglio per evitare sanzioni

fatturaelettronica-app.it



Bonus fiscale 2022 sulle vetrate. Approfittane ora

bellevetratescorrevoli.it



Obbligo fatturazione elettronica

Dal 1° luglio anche per i forfettari.

→ TE LA SPIEGHIAMO NOI

FATTURA ELETTRONICA APP

Sponsorizzato

Per i forfettari il 1 Luglio sarà obbligatoria la Fatturazione Elettronica

fatturaelettronica-app.it

FATTURAZIONE ELETTRONICA

Obbligo per i forfettari: tutto ciò che devi sapere.

IL FARO

Quotidiano telematico del mediterraneo



Seguici su

Cerca nel sito



Cerca nel sito

Cerca



Invia messaggio

L'APPUNTAMENTO



Goletta Verde fa tappa a Civitavecchia e Fiumicino. Tutte le iniziative in programma

Goletta Verde torna a combattere la mancata depurazione e l'inquinamento dei mari. Cerca soluzioni alla crisi climatica. Rafforza il sistema delle aree protette e propone progetti per tutelare le specie a rischio

Comunicato Stampa - 05 Luglio 2022 - 16:56 [Commenta](#) [Stampa](#) [Invia notizia](#) 3 min

Più informazioni su

[goletta verde](#) [legambiente](#) [civitavecchia](#) [fiumicino](#)



Civitavecchia – Arriva mercoledì 6 luglio nel Lazio la 36esima edizione di Goletta Verde 2022, la storica campagna estiva di Legambiente in difesa delle acque e delle coste italiane. Tra le tematiche che affronterà a Civitavecchia e Fiumicino, vi sono "eolico offshore" e cambiamento climatico. #NONCIFERMEREMOMAI è il motto che accompagna Goletta Verde nella sua lotta all'illegalità. Partner principali per Goletta Verde 2022 sono ANEV, CONOU, Novamont e Renexia, partner AIPE, media partner La Nuova Ecologia.

Eolico offshore, lotta alla crisi climatica e alle fonti fossili, depurazione dei reflui, aree marine protette, bonifiche dei territori inquinati, contrasto all'inquinamento da plastica in mare e difesa della biodiversità sono i grandi

PIÙ POPOLARI PHOTOGALLERY VIDEO



Omicidio Willy, i fratelli Bianchi condannati all'ergastolo: applausi in aula alla lettura della sentenza

ILFAROMETEO Previsioni

Roma 36°C 25°C

GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ >>



Meteo martedì: ancora 24 ore di caldo intenso, con punte di 38-40°C. I dettagli [previsioni](#)

[Commenta](#)

ILFAROLETTERE Tutte le lettere

Covid, ci risiamo. Un'intera famiglia malata "ma nessuno ci ascolta..."

Fiumicino, parco di via Doberdò: l'invasione delle formiche

temi della campagna di quest'anno.

Goletta Verde sarà anche l'occasione per parlare della tutela delle specie a rischio grazie al **Life Delfi**, progetto cofinanziato dal Programma **LIFE** dell'Unione Europea, a cui partecipano enti di ricerca, università, associazioni ambientaliste e aree marine protette nell'intento comune di sviluppare soluzioni e modelli di gestione sostenibili delle interazioni fra delfini e pesca. Iniziative, dibattiti, dolphin watching e laboratori didattici: quest'anno la Goletta Verde si trasformerà in una vera e propria Goletta dei Delfini con l'obiettivo di tutelare il tursiopo e di sensibilizzare pescatori, amministrazioni e cittadini sugli strumenti che possiamo mettere in campo per conservare la nostra preziosa biodiversità marina.

Goletta Verde si avvale del prezioso aiuto di centinaia di volontari e volontarie, dediti al campionamento delle acque a caccia di inquinamento e situazioni critiche. Si tratta di un'incredibile operazione di citizen science per capillarità e presenza su tutto il territorio nazionale. Fondamentale il contributo dei cittadini che tramite il form di SOS Goletta potranno segnalare a **Legambiente** situazioni sospette di inquinamento di mare, laghi e fiumi, fornendo all'associazione e ai suoi centri di azione giuridica informazioni essenziali che permetteranno di valutare le denunce alle autorità competenti.

Il programma di Goletta Verde inizia il 6 luglio a Civitavecchia dove si dialogherà alle ore 10:30 di "Eolico offshore. Finalmente. Dalla Riconversione energetica al futuro rinnovabile". Proseguirà il 7 luglio a Fiumicino con l'inaugurazione alle ore 11:00 RiciclaEstate Lazio 2022, la campagna **Legambiente** e Conai, a bordo di Goletta Verde. Per l'occasione saranno diffusi i dati sulla raccolta differenziata del comune di Fiumicino.

Dalle ore 17:00 alle ore 19:00 si terranno i laboratori "Delfi Lab" dedicati ai bambini per sensibilizzarli sulle specie a rischio e sull'importanza di proteggere la biodiversità marina". Dalle ore 19:00 si terrà l'aperitivo scientifico targato **Life ClimAction** per sensibilizzare i cittadini sugli effetti dei cambiamenti climatici. Concluderà l'8 luglio alle ore 10:30 a bordo di Goletta Verde, ormeggiata presso il porto canale di Fiumicino, con la conferenza stampa di presentazione dei dati sulla qualità delle acque monitorati da Goletta Verde lungo le coste del Lazio.

Il programma

· Mercoledì 6 luglio – CIVITAVECCHIA

Ore 10.30 a bordo di Goletta Verde, ormeggiata banchina n.5 (fronte sede Capitaneria) del Porto di Civitavecchia

INCONTRO PUBBLICO "Eolico offshore. Finalmente. Dalla riconversione energetica al futuro rinnovabile"

Saranno presenti

Roberto Scacchi, presidente di **Legambiente** Lazio

Stefano Ciafani, presidente nazionale di **Legambiente**

Katiuscia Ero, responsabile energia di **Legambiente**

Roberta Lombardi, Assessora Transizione Ecologica e Trasformazione Digitale della Regione Lazio

C.V. (CP) Filippo Marini, Comandante Capitaneria di Porto Civitavecchia

Manuel Magliani, Vice Sindaco di Civitavecchia

Stefania Pomante, segretaria generale CGIL di Civitavecchia-Roma Nord-Viterbo



Nidi d'estate a Fiumicino, monta la rabbia per il cambio di rotta e la chiusura al 29 giugno



La rabbia dei genitori di

INVIA UNA LETTERA



Roberto Arciprete, presidente regionale della cooperativa di pesca AGCI Agrital
Giada Luciano, Fridays for Future Civitavecchia
Riccardo Petrarolo, Comitato No al fossile Civitavecchia

- Giovedì 7 luglio – FIUMICINO

Ore 11:00 Inaugurazione di RiciclaEstate Lazio 2022, la campagna di [Legambiente](#) e Conai, incontro bordo Goletta Verde. Saranno per l'occasione diffusi i dati sulla raccolta differenziata del comune di Fiumicino.

Saranno presenti:

Roberto Scacchi, presidente di [Legambiente](#) Lazio
Federica Barbera, portavoce di Goletta Verde
Roberto Cini, Assessore ai rifiuti di Fiumicino
Gennaro del Prete, responsabile cooperativa Pesca Fiumicino
Fabio Costarella, CONAI
Eleonora Brionne, COREPLA
Cristiana Avenali, responsabile contratti di Fiume Regione Lazio

dalle ore 17 alle 19 Laboratori didattici per i più piccoli. Delfi Lab – La specie, i comportamenti e le minacce: impariamo come proteggere i delfini e il nostro mare

dalle ore 19 alle 21. Aperitivo scientifico targato [Life ClimAction](#) per sensibilizzare cittadini, amministrazioni e imprese sugli effetti dei cambiamenti climatici. Incontro aperto dell'equipaggio di Goletta Verde, [Legambiente](#) Lazio, il circolo di [Legambiente](#) Fiumicino insieme al Vicesindaco di Fiumicino Ezio di Genesio Pagliuca e al responsabile scientifico di [Legambiente](#) Lazio e ricercatore ISPRA Nicola Riitano. Intervento musicale dei Prototipi Di Scartus, Ensemble di Musicisti con strumenti autocostruiti con materiali di scarto, riciclo e riuso e frammenti di storie vibranti sul tema eco-ambiente.

- Venerdì 8 Luglio – FIUMICINO

Ore 10.30 a bordo di Goletta Verde, ormeggiata presso il porto canale di Fiumicino, Conferenza stampa di presentazione dei dati sulla qualità delle acque monitorati da Goletta Verde lungo le coste del Lazio.

Saranno presenti:

Roberto Scacchi, presidente [Legambiente](#) Lazio
Federica Barbera, portavoce di Goletta Verde
C.V. (CP) Giuseppe Strano, Comandante della Capitaneria di porto di Roma
C.F.(CP) Michele Grotoli, Capo Servizio Operativo della Capitaneria di porto di Roma
Marco Felice Lombardo, Arpa Lazio responsabile della sezione di Roma per monitoraggio risorse idriche

*ilfaroonline.it è anche su **GOOGLE NEWS**. Per essere sempre aggiornato sulle nostre notizie, [clicca su questo link](#) e seleziona la stellina in alto a destra per seguire la fonte*

Più informazioni  goletta verde  [legambiente](#)  civitavecchia  fiumicino

ALTRE NOTIZIE DI CIVITAVECCHIA

Questo sito utilizza cookie, anche di profilazione di terze parti. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#).
 Proseguendo la navigazione acconsenti all'utilizzo di tutti i cookie.



Home

 Cronaca | **Politica** | Sport | Eventi | Teatro | Meteo | Trasporti | Commercio | Benessere | Animali & co. | Cultura | EUR

Tweet | Commenti

05/07/2022

Arriva a Fiumicino Goletta Verde, la storica campagna estiva di Legambiente a difesa delle acque e delle coste

Inserito in: Ambiente

Terza tappa per Goletta Verde che sarà a Civitavecchia e Fiumicino dal 6 all'8 luglio. Dall'eolico offshore al cambiamento climatico: ecco le iniziative in programma tra cui i progetti per tutelare le specie a rischio

Fiumicino - Arriva **mercoledì 6 luglio nel Lazio la 36esima edizione di Goletta Verde 2022**, la storica campagna estiva di **Legambiente** in difesa delle acque e delle coste italiane.

Tra le tematiche che affronterà a Civitavecchia e Fiumicino, vi sono **“eolico offshore”** e cambiamento climatico. **#NONCIFERMEREMOMAI è il motto** che accompagna Goletta Verde nella sua lotta all'illegalità. Partner principali per Goletta Verde 2022 sono ANEV, CONOU, Novamont e Renexia, partner AIPE, media partner La Nuova Ecologia. Eolico offshore, lotta alla crisi climatica e alle fonti fossili, depurazione dei reflui, aree marine protette, bonifiche dei territori inquinati, contrasto all'inquinamento da plastica in mare e difesa della biodiversità sono i grandi temi della campagna di quest'anno. Goletta Verde sarà anche l'occasione per parlare della tutela delle **specie a rischio** grazie al **Life Delfi**, progetto cofinanziato dal Programma LIFE dell'Unione Europea, a cui partecipano enti di ricerca, università, associazioni ambientaliste e aree marine protette nell'intento comune di sviluppare soluzioni e modelli di gestione sostenibili delle interazioni fra delfini e pesca.

Iniziative, dibattiti, dolphin watching e laboratori didattici: quest'anno la Goletta Verde si trasformerà in una vera e propria **Goletta dei Delfini** con l'obiettivo di **tutelare il tursiopo e di sensibilizzare pescatori, amministrazioni e cittadini** sugli strumenti che possiamo mettere in campo per conservare la nostra preziosa biodiversità marina. Goletta Verde si avvale del prezioso aiuto di centinaia di volontari e volontarie, dediti al campionamento delle acque a caccia di inquinamento e situazioni critiche. Si tratta di un'incredibile operazione di citizen science per capillarità e presenza su tutto il territorio nazionale.

Fondamentale il contributo dei cittadini che tramite il **form di SOS Goletta** potranno segnalare a **Legambiente** situazioni sospette di inquinamento di mare, laghi e fiumi, fornendo all'associazione e ai suoi centri di azione giuridica informazioni essenziali che permetteranno di valutare le denunce alle autorità competenti.

Il **programma di Goletta Verde inizia il 6 luglio a Civitavecchia** dove si dialogherà alle ore 10:30 di “Eolico offshore. Finalmente. Dalla Riconversione energetica al futuro rinnovabile”. Proseguirà il 7 luglio a Fiumicino con l'**inaugurazione alle ore 11:00 RiciclaEstate Lazio 2022**, la campagna **Legambiente** e Conai, a bordo di Goletta



Verde. Per l'occasione saranno diffusi i dati sulla raccolta differenziata del comune di Fiumicino. Dalle ore 17:00 alle ore 19:00 si terranno i laboratori "Delfi Lab" dedicati ai bambini per sensibilizzarli sulle specie a rischio e sull'importanza di proteggere la biodiversità marina". Dalle ore 19:00 si terrà l'aperitivo scientifico targato Life ClimAction per sensibilizzare i cittadini sugli effetti dei cambiamenti climatici. **Concluderà l'8 luglio** alle ore 10:30 a bordo di Goletta Verde, ormeggiata presso il **porto canale di Fiumicino**, con la **conferenza stampa di presentazione dei dati sulla qualità delle acque** monitorati da Goletta Verde lungo le **coste del Lazio**.

Il programma della Goletta Verde nel Lazio

Mercoledì 6 luglio - CIVITAVECCHIA Ore 10.30 a bordo di Goletta Verde, ormeggiata banchina n.5 (fronte sede Capitaneria) del Porto di Civitavecchia **INCONTRO PUBBLICO "Eolico offshore. Finalmente. Dalla riconversione energetica al futuro rinnovabile"** Saranno presenti Roberto Scacchi, presidente di Legambiente Lazio **Stefano Ciafani**, presidente nazionale di Legambiente **Katiuscia Ero**, responsabile energia di Legambiente **Roberta Lombardi**, Assessora Transizione Ecologica e Trasformazione Digitale della Regione Lazio **C.V. (CP) Filippo Marini**, Comandante Capitaneria di Porto Civitavecchia **Manuel Magliani**, Vice Sindaco di Civitavecchia **Stefania Pomante**, segretaria generale CGIL di Civitavecchia **Roma Nord-Viterbo Roberto Arciprete**, presidente regionale della cooperativa di pesca **AGCI Agrital Giada Luciano**, Fridays for Future **Civitavecchia Riccardo Petrarolo**, Comitato No al fossile **Civitavecchia**

Giovedì 7 luglio - FIUMICINO Ore 11:00 **Inaugurazione di RiciclaEstate Lazio 2022**, la campagna di Legambiente e Conai, incontro bordo Goletta Verde. Saranno per l'occasione diffusi i dati sulla raccolta differenziata del comune di Fiumicino. Saranno presenti: **Roberto Scacchi, presidente di Legambiente Lazio Federica Barbera, portavoce di Goletta Verde Roberto Cini, Assessore ai rifiuti di Fiumicino Gennaro del Prete, responsabile cooperativa Pesca Fiumicino Fabio Costarella, CONAI Eleonora Brionne, COREPLA Cristiana Avenali, responsabile contratti di Fiume Regione Lazio** dalle ore 17 alle 19 Laboratori didattici per i più piccoli. Delfi Lab - La specie, i comportamenti e le minacce: impariamo come proteggere i delfini e il nostro mare dalle ore 19 alle 21. **Aperitivo scientifico** targato Life ClimAction per sensibilizzare cittadini, amministrazioni e imprese sugli effetti dei cambiamenti climatici. Incontro aperto dell'equipaggio di Goletta Verde, Legambiente Lazio, il circolo di Legambiente Fiumicino insieme al Vicesindaco di Fiumicino **Ezio di Genesio Pagliuca** e al responsabile scientifico di Legambiente Lazio e ricercatore ISPRA **Nicola Riitano. Intervento musicale dei Prototipi Di Scartus**, Ensemble di Musicisti con strumenti autocostruiti con materiali di scarto, riciclo e riuso e frammenti di storie vibranti sul tema eco-ambiente.

Venerdì 8 Luglio - FIUMICINO Ore 10.30 a bordo di Goletta Verde, ormeggiata presso il porto canale di Fiumicino, Conferenza stampa di presentazione dei dati sulla qualità delle acque monitorati da Goletta Verde lungo le coste del Lazio. Saranno presenti: Roberto Scacchi, presidente Legambiente Lazio **Federica Barbera**, portavoce di Goletta Verde **C.V. (CP) Giuseppe Strano**, Comandante della Capitaneria di porto di Roma **C.F.(CP) Michele Grotoli**, Capo Servizio Operativo della Capitaneria di porto di Roma **Marco Felice Lombardo**, Arpa Lazio responsabile della sezione di Roma per monitoraggio risorse idriche
Autore: redazione

[Indietro](#)

Commenta l'articolo

 Username

 Email

 Web

 Voto (1) (10)

I VOSTRI COMMENTI

Open Innovation, a Fiumicino avv...

Premi di qua, premi di là, innovation di sotto, innovation di sopra, e poi a Cia...

Ostia, l'assessore Damiano Pichi...

C'è la gente che sta piangendo, per la disperazione, perchè gli hanno chiuso il ...

Lega: "Il governo sblocchi i lav...

Perché si sono precipitati a tagliare gli alberi che potevano campare qualche al...

Parco della Madonnetta, MS: "Se...

"Ritorno al Parco", sembra il titolo di un film ed invece è la linea elettorale...

Ostia, anticipata da oggi la par...

E c'era bisogno di un politico?



LEGAMBIENTE

RASSEGNA STAMPA

dal 01 settembre 2022 al 31 ottobre

RASSEGNA STAMPA

14-10-2022

14/10/2022

LIFE CLIMACTION	NUOVA ECOLOGIA	25	L`hackathon sul clima <i>Redazione</i>	3
-----------------	----------------	----	---	---

28/09/2022

LIFE CLIMACTION	greenreport.it	1	Experience Climate Crisis: simulare un evento devastante causato dall'accelerazione dei cambiamenti climatici <i>Redazione</i>	4
-----------------	----------------	---	---	---

27/09/2022

LIFE CLIMACTION	CRONACHE DI NAPOLI	14	Climathon, le imprese a confronto sul pianeta <i>Ina</i>	6
-----------------	--------------------	----	---	---

23/09/2022

LIFE CLIMACTION	lavocedinovara.com	1	Legambiente Piemonte: «Decarbonizzare è un'esigenza immediata» <i>Redazione</i>	7
LIFE CLIMACTION	legambiente.emiliaromagna.it	1	Apre il nuovo Sportello Energia in Emilia Romagna " per contrastare insieme il cambiamento climatico <i>Redazione</i>	9
LIFE CLIMACTION	leggilanotizia.it	1	Al via a Bologna lo "Sportello energia" del progetto Life ClimAction <i>Redazione</i>	11
LIFE CLIMACTION	ossolanews.it	1	Forum Energia Legambiente Piemonte: "Decarbonizzare è esigenza immediata" <i>Redazione</i>	13
LIFE CLIMACTION	primanovara.it	1	Forum energia 2022 di Legambiente Piemonte <i>Redazione</i>	15
LIFE CLIMACTION	repubblica.it	1	Comunità energetiche: gli sportelli Legambiente-Enel per capire di più <i>Redazione</i>	18
LIFE CLIMACTION	torinoggi.it	1	La richiesta del Forum Energia di Legambiente Piemonte: "Decarbonizzare è un'esigenza immediata" <i>Redazione</i>	21

22/09/2022

LIFE CLIMACTION	legambiente.it	1	Climathon: un hackaton per le imprese sui cambiamenti climatici <i>Redazione</i>	24
-----------------	----------------	---	---	----

06/09/2022

CAROVANA DEI GHIACCIAI	legambiente.it	1	Ghiacciai alpini a rischio scomparsa <i>Redazione</i>	26
------------------------	----------------	---	--	----

05/09/2022

CAROVANA DEI GHIACCIAI	udinetoday.it	1	In 100 anni persi 40 metri di spessore nel ghiacciaio occidentale del Montasio <i>Redazione</i>	30
------------------------	---------------	---	--	----

RASSEGNA STAMPA

14-10-2022

04/09/2022

CAROVANA DEI GHIACCIAI	friuliserà.it	1	La Carovana dei Ghiacciai di Legambiente in Friuli-Venezia Giulia per la quinta tappa. I risultati del monitoraggio presentati oggi a Udine " Friuliserà <i>Redazione</i>	32
------------------------	---------------	---	--	----

01/09/2022

CAROVANA DEI GHIACCIAI	legambiente.it	1	La Carovana dei Ghiacciai sul Ghiacciaio della Marmolada <i>Redazione</i>	35
CAROVANA DEI GHIACCIAI	meteoweb.eu	1	Il Ghiacciaio della Marmolada "è un decimo di 100 anni fa, tra 15 anni potrebbe scomparire del tutto" <i>Redazione</i>	38
CAROVANA DEI GHIACCIAI	tviweb.it	1	La Marmolada ha perso più di due terzi del ghiaccio nell'ultimo secolo <i>Redazione</i>	42

L'HACKATHON SUL CLIMA

Un'esperienza online per capire i cambiamenti climatici

Un'esperienza immersiva che simula un evento estremo causato dai cambiamenti climatici per capire cosa accade durante situazioni critiche. È "Experience climate crisis", un'iniziativa del progetto di Legambiente "Life ClimAction". I partecipanti si caleranno nei panni di un reporter chiamato a testimoniare gli avvenimenti e condividere il proprio punto di vista; ascolteranno lo streaming di una web radio con aggiornamenti su quello che succede nel mondo e, iscrivendosi al forum dedicato agli ascoltatori, contribuiranno alla narrazione degli eventi. Al termine dell'esperienza si condivideranno le sensazioni e si scoprirà con gli organizzatori cosa si può fare a partire dalla propria quotidianità per contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici. Il primo evento interamente online è in programma il 18 ottobre, per partecipare è necessario un pc o tablet.



Peso: 18%



L'ECONOMIA CIRCOLARE È
EFFICIENZA, ECONOMIA, INDUSTRIA



Main sponsor:



greenreport.it

quotidiano per un'economia ecologica

Partner:
la Repubblica



- Home
- Green Toscana
- Contatti
- Diventa Partner
- Oroscopo
- Eventi
- Archivio
- Newsletter

Aree Tematiche: ACQUA | AGRICOLTURA | AREE PROTETTE E BIODIVERSITÀ | CLIMA | COMUNICAZIONE | CONSUMI | DIRITTO E NORMATIVA | ECONOMIA ECOLOGICA | ENE << >>

Home » News » Clima » Experience Climate Crisis: simulare un evento devastante causato dall'accelerazione dei cambiamenti climatici



WhatsApp

A⁺ A⁻

Cerca nel sito

Cerca

Clima | Inquinamenti | Scienze e ricerca | Urbanistica e territorio

Con [Life ClimAction](#), il Climathon dedicato al Green New Deal, un'esperienza immersiva

Experience Climate Crisis: simulare un evento devastante causato dall'accelerazione dei cambiamenti climatici

Dal 2010 ad oggi, 1.454 eventi estremi che hanno colpito 764 comuni italiani

[27 Settembre 2022]

Cosa può accadere durante un evento devastante causato dall'accelerazione dei cambiamenti climatici? Grazie al Progetto europeo [Life ClimAction](#) sarà possibile scoprirlo e viverlo attraverso Climathon, l'Experience Climate Crisis, l'esperienza immersiva online, proposta da [Legambiente](#) e organizzata da Alibi Design, che simula un evento catastrofico improvviso causato dall'emergenza climatica e indaga su cosa potrebbe accadere all'umanità. Il Climathon è dedicato al Green Deal e focalizzato in particolare sugli obiettivi 7, 11 e 13 dell'Agenda 2030 dedicati rispettivamente a Energia Pulita e reti intelligenti, Città e Comunità Sostenibili e Lotta ai Cambiamenti climatici.



L'evento, interamente online per una durata complessiva di 5 ore, si terrà il prossimo 18 ottobre. Per partecipare è necessario un pc o tablet e una connessione internet. L'esperienza è a numero chiuso, ed è possibile iscriversi a questo [link](#). L'evento è organizzato da [Alibi.design](#), un collettivo di designer, facilitatori, futures thinkers e artisti. Alibi.design progetta esperienze allo scopo di aiutare le persone a mettere in discussione lo status quo, per iniziare a vedere le cose da punti di vista differenti e imparare esplorando nuovi percorsi. Alibi.design fornisce a organizzazioni, comunità e persone un alibi per immaginare, sperimentare e costruire un futuro migliore.

I partecipanti si caleranno nei panni di un reporter chiamato a testimoniare gli avvenimenti e condividere il proprio punto di vista; ascolteranno lo streaming di una web radio con aggiornamenti su quello che succede nel mondo e, iscrivendosi al forum dedicato agli ascoltatori, contribuirà alla narrazione degli eventi e, con la partecipazione di tutti, si svilupperà una storia che permetterà di fare luce su quanto potrebbe accadere. Al termine dell'esperienza si terrà un incontro per condividere le sensazioni e i vissuti con l'obiettivo di mettere insieme tutte le voci emerse durante l'incontro. In seguito, i partecipanti scopriranno insieme agli organizzatori dell'evento cosa si può fare a partire dalla propria quotidianità per contrastare

Comunicazioni dai partners

Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano

23 ottobre liberi posti per visitare l'isola di Montecristo



Eco² – Ecoquadro

La geografia dell'innovazione ambientale in Europa



» Archivio

Scapigliato, la Fabbrica del futuro per l'economia circolare toscana

Scapigliato, 11 risposte ai chiarimenti chiesti da movimenti e associazioni del territorio



» Archivio

Cospe – cooperazione sostenibile

Io mangio il giusto: Cospe lancia il manifesto per salvare l'Amazzonia a partire dal cibo



» Archivio

Meteo ITALIA

Martedì 27 Settembre Mer 28 Gio 29 >>

questi possibili effetti e migliorare la qualità di vita dell'intero Pianeta.

Sono, infatti, in continua crescita gli eventi estremi nel nostro Paese, puntualmente monitorati dall'[Osservatorio Nazionale Città Clima di Legambiente](#) secondo cui, dal 2010 ad oggi, sono stati 1.454 con 764 Comuni colpiti da 559 allagamenti e 134 esondazioni fluviali con conseguenti 512 blocchi alle infrastrutture.

Il direttore generale di [Legambiente](#) [Giorgio Zampetti](#) ricorda che «I fatti di cronaca e i numeri del nostro Osservatorio Nazionale Città Clima confermano quanto il contrasto ai cambiamenti climatici debba essere la vera priorità dell'agenda politica a tutti i livelli. Nonostante l'evidenza e la maggiore frequenza di eventi estremi a cui stiamo assistendo, le risposte date, però, sono ancora troppo deboli o inefficaci. Il cambiamento invece deve essere necessario e urgente e deve essere esercitato da tutti, politica, istituzioni, cittadini e imprese, anch'esse ormai fortemente colpite dagli effetti diretti e indiretti della crisi climatica. Per questo, con il progetto [Life ClimAction](#), stiamo portando avanti azioni di informazione e sensibilizzazione continua con diversi strumenti, dagli sportelli energia rivolti prevalentemente ai cittadini, fino alle esperienze innovative come quest'ultima proposta, che si rivolge al mondo delle imprese».

Da inizio anno ad oggi sono stati realizzati 20 eventi e inaugurati [6 sportelli energia](#) nell'ambito di [Life ClimAction](#), il progetto di [Legambiente](#) e Knowledge partner Enel Foundation, realizzato grazie al contributo del Programma LIFE della Commissione Europea. L'obiettivo del progetto è quello di portare tra studenti, giovani, cittadini, imprenditori e amministratori gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030, del Patto Europeo per il Clima e del Green New Deal. Alla base delle tante iniziative in programma c'è la necessità di informare correttamente i cittadini sui temi della transizione energetica e fornire strumenti concreti per contrastare la corsa del riscaldamento globale.



greenreport.it e il manifesto insieme sull'ExtraTerrestre

Lsd contro i disturbi d'ansia: la ricerca sugli psichedelici avanza anche in Italia



» Archivio

Ecogiuuristi – Il punto sulle norme ambientali

Rifiuti urbani, speciali e assimilati dopo il Dlgs 116/2020: la nuova normativa spiegata



» Archivio

Libri per la sostenibilità

Come prendere coscienza dell'elefante nella stanza: la crisi climatica



» Archivio

Verso la scienza della sostenibilità

Il grande insegnamento della natura indica cosa fare dopo la pandemia



» Archivio

Greenreport on air – l'economia verde in radio

Radio LatteMiele – Vele spiegate



DIBATTITO 'VERDE'

Climathon, le imprese a confronto sul pianeta

NAPOLI (ina) - Cambiamenti climatici, energia pulita, città sostenibili: questi i temi di Climathon, un evento dedicato alle imprese organizzato da **Legambiente** e Alibi Design nell'ambito del progetto **Life ClimAction**, che si svolgerà on line il 18 ottobre. Climathon è un evento che prende spunto dal format dei Social Hackathon in cui le im-

prese di vari comparti si

confrontano per individuare soluzioni condivise e realizzabili contro l'emergenza climatica, basandosi sui temi del Green Deal e sugli obiettivi 7, 11 e 13 dell'Agenda 2030 dedicati rispettivamente a Energia Pulita e reti intelligenti, Città e Comunità Sostenibili e Lotta ai Cambiamenti climatici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 5%



Legambiente Piemonte: «Decarbonizzare è un'esigenza immediata»

Aprile 15, 2022 Redazione Attualità, In Piemonte



Nuove visioni sul futuro ambientale regionale al Forum Energia Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta

Si è tenuto ieri 14 aprile il Forum energia 2022 di Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta, un momento di incontro e confronto fra istituzioni, aziende, mondo della formazione e della ricerca, terzo settore e società civile.

«In questa fase drammatica legata al conflitto Russo-Ucraino – ha dichiarato Alice De Marco direttrice di Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta – abbiamo visto aggravarsi un'emergenza energetica che ha radici lontane. L'ultimo rapporto IPCC lo dice senza indugio: Time for action is now! Non abbiamo più tempo da perdere: si sblocchino i 180 Gw di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili bloccati in pastoie autorizzative ministeriali, regionali e sottoposti a veti delle soprintendenze. Si punti deciso ad una decarbonizzazione: gli obiettivi sono stringenti ed entro 8 anni dobbiamo tagliare del 55% la produzione di gas ad effetto climalterante».

Regione Piemonte ha presentato il PEAR – Piano Energetico Ambientale Regionale di recentissima approvazione. Un piano che **Legambiente** giudica nato vecchio, non riportando i riferimenti al *Fit for 55* che la UE ha battezzato lo scorso 14 luglio, e in contraddizione con le dichiarazioni pubbliche rilasciate dagli amministratori regionali nelle ultime ore.

Rinnovabili e biometano da FORSU sono state il focus tematico della seconda parte della mattinata, con gli esempi virtuosi di Asja ed Egea.

«Il Gruppo EGEA ha posto il tema della decarbonizzazione del territorio come priorità principale del proprio progetto industriale – ha dichiarato Massimo Cellino, amministratore Delegato Egea New Energy – In tal senso, le recenti realizzazioni di impianti idroelettrici e a biometano rappresentano solo il primo passo di un ambizioso progetto che vedrà già nell’anno in corso altre acquisizioni di titoli autorizzativi per successive realizzazioni».

Durante la mattinata è stato presentato e varato ufficialmente il progetto **Life Climaction**, di cui **Legambiente** è capofila, che ha l’obiettivo di sensibilizzare cittadini, amministrazioni e imprese sugli effetti dei cambiamenti climatici e diffondere una corretta informazione sulle possibilità e gli strumenti per contrastarli, a partire dalla transizione energetica per ridurre l’inquinamento e contribuire all’indipendenza energetica del Paese dalle fonti fossili e inquinanti, come carbone, gas e petrolio. Il progetto prevede l’apertura di uno sportello di supporto per i cittadini sui temi di progetto, aperto presso la sede di **Legambiente** Piemonte in via Maria Ausiliatrice 45, Lunedì dalle 14 – 15.30 (online), e poi in presenza Mercoledì 10-13 e Giovedì 15 -18.

Dopo aver affrontato il tema della produzione di energia da fonti rinnovabili, l’attenzione si è rivolta al tema della residenzialità civile: co-housing con la partecipazione di Homers; Comunità Energetiche Rinnovabili, con l’esauriente intervento del dott. Andrea Crocetta, membro del Consiglio di Presidenza di **Legambiente** Piemonte e Valle d’Aosta; progetti di decarbonizzazione delle utenze residenziali raccontati da **Legambiente** e da Kyoto Club.

«La transizione energetica ha e deve avere tre pilastri – ha dichiarato Alice De Marco, direttrice di **Legambiente** Piemonte e Valle d’Aosta – Il primo è l’azione dei cittadini, che devono cambiare modalità di consumo: razionalizzare ed ottimizzare i nostri consumi è imprescindibile. Il secondo è il comparto industriale e produttivo: è imprescindibile fare ricorso alle fonti rinnovabili, eventualmente autoprodotte, cambiando parallelamente paradigmi produttivi e distributivi, ricorrendo all’eco-design e facendo riferimento ai principi dell’economia circolare. Infine c’è il pilastro politico, che deve sciogliere i nodi normativi a livello nazionale e deve fare scelte coraggiose a livello regionale e locale. Non è possibile che iter burocratici farraginosi e fuori dal tempo ostacolino lo sviluppo di un Paese che ha la necessità assoluta e l’urgenza di intraprendere percorsi di emancipazione dalle fonti fossili».

Il Forum energia si è svolto con il patrocinio di UnionCamere Piemonte, della Città di Torino, della Città Metropolitana di Torino, del Consiglio Regionale del Piemonte e della Regione Piemonte. Hanno supportato il forum i nostri partners EGEA e Asja Energy.

Condividi l'articolo



© 2020-2022 La Voce di Novara - Iscrizione al registro della stampa presso il Tribunale di Novara



Redazione

La Voce è anche
su Telegram!



ISCRIVITI



CLICCA QUI
PER ISCRIVERTI AL CANALE

e rimanere sempre aggiornato
sulle notizie della città!



Articoli



Apri il nuovo Sportello Energia in Emilia Romagna – per contrastare insieme il cambiamento climatico

8 APRILE 2022

Articoli e news

Energia

Giovedì 14 Aprile dalle 17:30 alle 19:00 a Bologna presso la Sala Alessandri – c/o centro civico Michelini in via Massimo Gorki, 10 (BO) si terrà l'InfoDay aperto gratuitamente alla cittadinanza per conoscere da vicino i temi energetici e partecipare alla sfida contro il cambiamento climatico.

Si parte con lo sportello energia che verrà allestito nella sede regionale di **Legambiente Emilia Romagna** per incontrare cittadine e cittadini che vogliono informarsi sulle possibilità e le opportunità per ridurre il proprio impatto sul pianeta, ad esempio rendendo la propria abitazione energeticamente efficiente installando pannelli solari e non solo. Per conoscere di cosa si tratta, tutti i cittadini potranno **informarsi gratuitamente** all'InfoDay del 14 Aprile e, in questa occasione, verranno affrontati temi centrali del dibattito attuale e di risolutiva importanza per la vita quotidiana delle famiglie: comunità energetiche, sostituzione di caldaie, bollette e caro energia.

*“Il cambiamento che dobbiamo affrontare per contrastare la crisi climatica parte anche da noi – commenta **Giorgio Zampetti**, direttore generale **Legambiente**. La partecipazione attiva delle persone diventa quindi imprescindibile. Senza, non potrà essere altrettanto efficace, perché non in grado di intercettare le criticità e le necessità delle comunità. Per raggiungere questo obiettivo è necessario un nuovo patto che unisca la società civile, le autorità nazionali, regionali, locali, e le imprese, in stretta collaborazione con le istituzioni e gli organi consultivi dell'UE”.*

Il clima del Pianeta sta cambiando con un tasso di crescita in costante aumento, coinvolgendo inevitabilmente tutte le regioni del mondo. Le calotte polari si sciolgono e cresce il livello dei mari. Nel Mediterraneo è previsto un riscaldamento che supera del 20% l'incremento medio globale e l'Italia è il più esposto agli effetti dei cambiamenti climatici, come testimoniato dall'ultimo Rapporto Città Clima di **Legambiente**. Secondo questo, infatti, **dal 2010 ad oggi sono stati registrati 1.206 eventi meteorologici estremi, una media di quasi 100 eventi l'anno**. Senza una gestione integrata dei rischi, nonché una visione articolata delle soluzioni di mitigazione o adattamento in grado di limitarne gli impatti, l'Italia potrebbe avere forti ripercussioni economiche e sociali, oltre che ambientali. L'ultimo Rapporto del Centro Euro-Mediterraneo Cambiamenti Climatici (2020) sul Rischio Climatico in Italia documenta, in particolare, che entro il 2100 la temperatura – analizzata per diversi scenari sia su valori medi sia su valori estremi – potrebbe aumentare fino a 5°C (rispetto al periodo 1981- 2010), con la crescita esponenziale di eventi estremi e una perdita economica fino all'8 per cento del PIL pro-capite. I dati illustrati confermano l'urgenza di sostenere e favorire una radicale conversione dei nostri modelli di produzione e di consumo. A distanza di oltre 5 anni



Recenti

Temi

Richieste di impegno alle forze politiche:



Legambiente Emilia-Romagna presenta ai candidati dei collegi in regione le proposte per la prossima legislatura

🕒 20 Settembre 2022

17 settembre | Piacenza, “World Cleanup Day”



🕒 15 Settembre 2022

20 settembre | Ravenna, “Liberarsi dal fossile, se non ora quando?”



🕒 15 Settembre 2022

26 settembre | Formigine, “Noi e gli animali. Allevamenti intensivi, stili alimentari e ambiente”



🕒 14 Settembre 2022

dall'Accordo di Parigi e dall'[Agenda 2030 sullo Sviluppo Sostenibile](#), non ci si è però ancora mossi abbastanza per prevenire cambiamenti climatici che potrebbero essere irreversibili e portare effetti catastrofici.

Proprio per cercare di dare risposte concrete all'emergenza climatica l'UE ha lanciato il [Green New Deal](#), una nuova strategia che sostiene la giusta transizione energetica verso una società equa e prospera, capace di reagire alle sfide legate ai cambiamenti climatici e al degrado ambientale migliorando la qualità della vita delle generazioni presenti e future. Per il raggiungimento di questi obiettivi, nel 2020 è stato inoltre approvato il [Patto Europeo per il Clima](#), uno strumento che mira ad intensificare il confronto e lo scambio tra le varie parti coinvolte nel processo di transizione ecologica.

Da qui nasce [Life ClimAction](#), un progetto di [Legambiente](#) e knowledge partner **Enel Foundation** finanziato dal **Programma Life**, che fino al dicembre 2023 porterà i piani strategici dell'Unione Europea e dell'ONU tra la comunità per coinvolgere tutti i portatori di interesse nella grande sfida del cambiamento climatico e rendere la transizione ecologica un'occasione di crescita sana, equa e sostenibile.

E' proprio in questo contesto che risulta fondamentale aprire gli sportelli energia, lo strumento di punta di questo progetto che volge l'attenzione direttamente ai cittadini rendendoli responsabili in prima persona di questo importante cambiamento.

Lo Sportello sarà attivo presso la sede di [Legambiente](#) Emilia Romagna in via Massimo Gorki, 6 (BO), **tutti i martedì dalle 15 alle 19 in presenza e tutti i venerdì dalle 13 alle 16:30 modalità on line**.

Per tutte le info scrivere a energia@legambiente.emiliaromagna.it

Scarica [la locandina dello Sportello Energia](#)

Scarica [il volantino dell'InfoDay](#)

Condividi:



Articoli correlati:

17 settembre | Piacenza, "World Cleanup Day"

Oltre 7000 firme, un successo per le 4 leggi d'iniziativa popolare: "Ora la Regione rifletta sulla discrepanza fra le sue linee strategiche e la volontà dei cittadini"

4 leggi di iniziativa popolare su acqua, energia, rifiuti e suolo: obiettivo raggiunto

"Infrastruttura inutile, incoerente e pericolosa": [Legambiente](#) presenta le osservazioni sul rigassificatore

"Obiettivi più ambiziosi per rispettare l'impegno del Patto": le osservazioni di [Legambiente](#) Emilia-Romagna al Piano Triennale di Attuazione del Piano Energetico Regionale

Oltre 7000 firme, un successo per le 4 leggi d'iniziativa popolare: "Ora la Regione rifletta sulla discrepanza fra le sue linee strategiche e la volontà dei cittadini"



🕒 13 Settembre 2022

Archivio

[Articoli e news \(448\)](#)

[Comunicati stampa \(677\)](#)

[Dai Circoli dell'Emilia-Romagna \(652\)](#)

[Documenti \(78\)](#)

[Il blog \(65\)](#)

Prossimi appuntamenti

Nessun evento imminente

< [Faenza \(RA\) – Convegno "Il futuro della cava di Monte Tondo" | 9 aprile ore 9:30](#)

[La filiera del miele: dal fiore al vasetto – venerdì 22 aprile, Circolo l'Arboreto](#) >

Al via a Bologna lo "Sportello energia" del progetto **Life ClimAction**

9 Apr 2022 | . Ultime notizie, Bologna, Castel San Pietro, Circondario Imolese, Comunità, Economia domestica, Faenza, Imola

Al via a **Bologna** e in altre 5 città d'Italia gli **sportelli energia** per incontrare cittadine e cittadini che vogliono informarsi sulle possibilità e le opportunità per ridurre il proprio impatto sul pianeta, ad esempio rendendo la propria abitazione energeticamente efficiente installando pannelli solari e non solo. Lo sportello offrirà consulenza gratuita a tutti i cittadini della regione, e metterà a disposizione di 20 famiglie una **diagnosi gratuita dei consumi energetici ed elettrici**. Le attività dello sportello saranno presentate in un infoday previsto per il giorno 14 Aprile, in cui si parlerà di ecobonus, caro energia e lettura delle bollette.



Gli sportelli energia sono parte del progetto **Life ClimAction**, un progetto di **Legambiente** e knowledge partner **Enel Foundation** finanziato dal **Programma Life**, che fino al dicembre 2023 porterà i piani strategici dell'Unione Europea e dell'ONU tra la comunità per coinvolgere tutti i portatori di interesse nella grande sfida del cambiamento climatico e rendere la transizione ecologica un'occasione di crescita sana, equa e sostenibile.

Il progetto coinvolgerà cittadini, giovani, popolazione scolastica, amministrazioni e imprese per costruire un nuovo patto di comunità e una nuova consapevolezza collettiva per creare un fronte trasversale e compatto in grado di mettere in campo buone pratiche per contrastare l'emergenza climatica. Carovana per il clima, iniziative nelle scuole e per amministrazioni, incontri con la cittadinanza, approfondimenti e orientamento agli studi e al lavoro per i giovani, incontri tra imprenditori per scoprire e condividere buone pratiche già in campo sono solo alcune delle iniziative che verranno organizzate nell'ambito del progetto insieme alla realizzazione di materiali tematici specifici che saranno messi a disposizione attraverso il sito di progetto www.lifeclimaction.eu.

Info days del 14 aprile

"Come orientarsi tra caro bollette e incentivi fiscali? Incontro informativo con lo sportello energia", sala Alessandri, Via Gorki 10 c/o centro civico Michelini, giovedì 14 aprile dalle 17-30 alle 19.

Sportello energia Bologna c/o **Legambiente** Emilia Romagna, via Massimo Gorki 6, Bologna Corticella: martedì dalle 15 alle 19 in presenza, venerdì dalle 13 alle 15 sportello telematico – mail: energia@legambiente.emiliaromagna.it



CONDIVIDI

Commenta questa notizia - (Gli interventi della sezione commenti non sono di giornalisti o collaboratori di leggilanotizia - a parte eventuali risposte al commento stesso -, quindi non coinvolgono la linea editoriale del giornale)

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commenta

NOME *

EMAIL *

SITO WEB

INVIA

Sostieni Leggilanotizia »
Un progetto di giornalismo partecipato
Scopri come >>>>

IN PRIMO PIANO



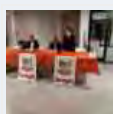
Entusiasmo di 1500 giovanissimi per Volley S3 con Lucchetta

Imola. Andrea Lucchetta svetta con la sua altezza, la sua caratteristica piega sui capelli e gli occhiali scuri, in mezzo a 1500 ragazzini in autodromo per Volley S3.



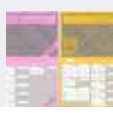
Gp di F1 a Imola il 21 maggio 2023: l'entusiasmo di Panieri e di Minardi

Imola. Tanta soddisfazione dai vertici dell'Amministrazione comunale e dell'autodromo per la conferma del Gp di F1 dell'Emilia Romagna il 21 maggio 2023.



Vasco Errani: "Redistribuire la ricchezza e non privatizzare sanità e scuola"

Imola. Vasco Errani prova a suonare la riscossa: "Guardate che ci sono ancora un 40% di aventi diritto al voto che non hanno ancora deciso se votare o per chi votare"



Elezioni politiche: a Imola oltre 53mila aventi diritto al voto

A Imola gli aventi diritto al voto, al 25 settembre, sono in totale 53.121 di cui maschi 25.648 e femmine 27.473. Coloro che votano per la prima volta sono in totale 2.876

LUIGI MARATTIN

CAPOLISTA PIEMONTE 2 - CAMERA DEI DEPUTATI



POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO
 Medicina del lavoro • Medicina dello sport
 Visite specialistiche • Sicurezza sul lavoro
 Info e prenotazioni
 0324 47184 - 0324 242564
 BIOCHEMICAL S.R.
 Via U. Girola, 3 - Domodossola
 biochemical.srl@libero.it

PRIMA PAGINA **AMBIENTE** AMMINISTRAZIONE ATTUALITÀ ASSOCIAZIONI CRONACA CULTURA E SPETTACOLI ECONOMIA E LAVORO ENOGASTRONOMIA POLITICA SANITÀ
 SCUOLA E FORMAZIONE VIABILITÀ E TRASPORTI TERRITORIO TURISMO SPORT NECROLOGI EVENTI E TEMPO LIBERO CRONACA DAL NORD OVEST DIGITALE TUTTE LE NOTIZIE
 DOMODOSSOLA CREVOLADOSSOLA VILLADOSSOLA OSSOLA ANTIGORIO ANTRONA ANZASCA BOGNANCO DIVEDRO FORMAZZA VIGEZZO PROVINCIA CONFINE REGIONE

Home / **AMBIENTE**

Mobile Facebook Instagram Twitter RSS Direttore Archivio Meteo



CHE TEMPO FA

AMBIENTE | 17 aprile 2022, 08:50



@Datameteo.com



Forum Energia Legambiente Piemonte: "Decarbonizzare è esigenza immediata"



"Cittadini, industria e politica devono fare fronte comune"



RUBRICHE

- Speciale
- Ristorante didattico Inizio
- Itinerarium
- La storia intorno a noi
- Mangiare consapevolmente
- Il punto di Beppe Gandolfo
- In e-bike nel Vco
- Videogallery
- Fotogallery
- La voce dei lettori

ACCADEVA UN ANNO FA



Si è tenuto il 12 aprile il Forum energia 2022 di Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta, un momento di incontro e confronto fra istituzioni, aziende, mondo della formazione e della ricerca, terzo settore e società civile.

"In questa fase drammatica legata al conflitto Russo-Ucraino - dichiara Alice De Marco, Direttrice di Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta - abbiamo visto aggravarsi un'emergenza energetica che ha radici lontane. L'ultimo rapporto IPCC lo dice senza indugio: *Time for action is now!* Non abbiamo più tempo da perdere: si sbloccino i 180 Gw di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili bloccati in pastoie autorizzative ministeriali, regionali e sottoposti a veti delle soprintendenze. Si punti deciso ad una decarbonizzazione: gli obiettivi sono stringenti ed entro 8 anni dobbiamo tagliare del 55% la produzione di gas ad effetto

Autoscuola Valtoce

- Corsi per tutte le patenti
- Corsi CQC/ADR

SCOPRI TUTTI I SERVIZI

CLICCA

Villadossola - Piedimulera - Gravellona

LAVORA CON NOI

PEDICOOP H24

Ricerchiamo in tutta Italia professionisti nel settore sanitario e medici specialisti, da inserire su progetti continuativi e innovativi

clicca per tutte le info



1 ANNO FA

Attualità

Due seminari per presentare i risultati delle analisi sui pellet e sui prodotti per l'igiene femminile



1 ANNO FA

Politica

Benefici per le attività estrattive dalla legge di riordino dell'ordinamento regionale



1 ANNO FA

Sanità

Al Maurizioano di Torino il primo farmacista robot della regione

[Leggi tutte le notizie](#)

climalterante”.

Regione Piemonte ha presentato il PEAR - Piano Energetico Ambientale Regionale di recentissima approvazione. Un piano che [Legambiente](#) giudica nato vecchio, non riportando i riferimenti al *Fit for 55* che la UE ha battezzato lo scorso 14 luglio, e in contraddizione con le dichiarazioni pubbliche rilasciate dagli amministratori regionali nelle ultime ore.

Rinnovabili e biometano da FORSU sono state il focus tematico della seconda parte della mattinata, con gli esempi virtuosi di Asja ed Egea.

“Il Gruppo EGEA ha posto il tema della decarbonizzazione del territorio come priorità principale del proprio progetto industriale - ha dichiarato Massimo Cellino, Amministratore Delegato Egea New Energy - In tal senso, le recenti realizzazioni di impianti idroelettrici e a biometano rappresentano solo il primo passo di un ambizioso progetto che vedrà già nell'anno in corso altre acquisizioni di titoli autorizzativi per successive realizzazioni”.

Durante la mattinata è stato presentato e varato ufficialmente il progetto [Life Climaction](#), di cui [Legambiente](#) è capofila, che ha l'obiettivo di sensibilizzare cittadini, amministrazioni e imprese sugli effetti dei cambiamenti climatici e diffondere una corretta informazione sulle possibilità e gli strumenti per contrastarli, a partire dalla transizione energetica per ridurre l'inquinamento e contribuire all'indipendenza energetica del Paese dalle fonti fossili e inquinanti, come carbone, gas e petrolio. Il progetto prevede l'apertura di uno sportello di supporto per i cittadini sui temi di progetto, aperto presso la sede di [Legambiente](#) Piemonte in via Maria Ausiliatrice 45, Lunedì dalle 14 - 15.30 (online), e poi in presenza Mercoledì 10-13 e Giovedì 15 -18.

Dopo aver affrontato il tema della produzione di energia da fonti rinnovabili, l'attenzione si è rivolta al tema della residenzialità civile: co-housing con la partecipazione di Homers; Comunità Energetiche Rinnovabili, con l'esauriente intervento del dott. Andrea Crocetta, membro del Consiglio di Presidenza di [Legambiente](#) Piemonte e Valle d'Aosta; progetti di decarbonizzazione delle utenze residenziali raccontati da [Legambiente](#) e da Kyoto Club.

“La transizione energetica ha e deve avere tre pilastri - ha dichiarato Alice De Marco, direttrice di [Legambiente](#) Piemonte e Valle d'Aosta - Il primo è l'azione dei cittadini, che devono cambiare modalità di consumo: razionalizzare ed ottimizzare i nostri consumi è imprescindibile. Il secondo è il comparto industriale e produttivo: è imprescindibile fare ricorso alle fonti rinnovabili, eventualmente autoprodotte, cambiando parallelamente paradigmi produttivi e distributivi, ricorrendo all'eco-design e facendo riferimento ai principi dell'economia circolare. Infine c'è il pilastro politico, che deve sciogliere i nodi normativi a livello nazionale e deve fare scelte coraggiose a livello regionale e locale. Non è possibile che iter burocratici farraginosi e fuori dal tempo ostacolino lo sviluppo di un Paese che ha la necessità assoluta e l'urgenza di intraprendere percorsi di emancipazione dalle fonti fossili”.

IN BREVE

martedì 20 settembre

Ricompare la lince nel Vco
VIDEO
(h. 17:30)



sabato 17 settembre

Energia pulita per la Vinavil dal parco fotovoltaico dell'ex Sisma?
(h. 19:20)



Sarà rivitalizzata piazza Lecomte a Villadossola
(h. 11:00)



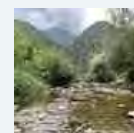
venerdì 16 settembre

Crosta terrestre, Ornavasso e Pieve siti unici al mondo per lo studio delle rocce
(h. 10:10)



mercoledì 14 settembre

Siccityà, le proposte di Regione Piemonte e della Commissione Ambiente Energia e Sostenibilità
(h. 14:24)

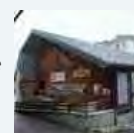


Lupo, le associazioni locali e internazionali degli allevatori ribattono al biologo Boitani
(h. 09:45)



lunedì 12 settembre

Una comunità energetica per tutelare l'ambiente e sviluppare il turismo della Valle Anzasca
(h. 14:21)



giovedì 08 settembre

Prosegue a Villadossola la demolizione dell'ex Sisma
(h. 19:00)



C.S.



Attualità

IERI

Forum energia 2022 di **Legambiente** Piemonte

Regione Piemonte ha presentato il PEAR – Piano Energetico Ambientale Regionale



LEGAMBIENTE

ATTUALITÀ 13 Aprile 2022 ore 10:34


Si è tenuto ieri il Forum energia 2022 di **Legambiente**



Piemonte e Valle d'Aosta, un momento di incontro e confronto fra istituzioni, aziende, mondo della formazione e della ricerca, terzo settore e società civile.



“In questa fase drammatica legata al conflitto Russo-Ucraino – dichiara **Alice De Marco, Direttrice di Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta** – abbiamo visto aggravarsi un'emergenza energetica che ha radici lontane. L'ultimo rapporto IPCC lo dice senza indugio: *Time for action is now!* Non abbiamo più tempo da perdere: si sblocchino i 180 Gw di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili bloccati in

pastoie autorizzative ministeriali, regionali e sottoposti a veti delle soprintendenze. Si punti deciso ad una decarbonizzazione: gli obiettivi sono stringenti ed entro 8 anni dobbiamo tagliare del 55% la produzione di gas ad effetto climalterante”.

Regione Piemonte ha presentato il PEAR – Piano Energetico Ambientale Regionale di recentissima approvazione. Un piano che **Legambiente** giudica nato vecchio, non riportando i riferimenti al *Fit for 55* che la UE ha battezzato lo scorso 14 luglio, e in contraddizione con le dichiarazioni pubbliche rilasciate dagli amministratori regionali nelle ultime ore.

Rinnovabili e biometano da FORSU sono state il focus tematico della seconda parte della mattinata, con gli esempi virtuosi di Asja ed Egea.

“Il Gruppo EGEA ha posto il tema della decarbonizzazione del territorio come priorità principale del proprio progetto industriale – ha dichiarato Massimo Cellino, Amministratore Delegato Egea New Energy – In tal senso, le recenti realizzazioni di impianti idroelettrici e a biometano rappresentano solo il primo passo di un ambizioso progetto che vedrà già nell’anno in corso altre acquisizioni di titoli autorizzativi per successive realizzazioni”.

Durante la mattinata è stato presentato e varato ufficialmente il progetto **Life Climaction**, di cui **Legambiente** è capofila, che ha l’obiettivo di sensibilizzare cittadini, amministrazioni e imprese sugli effetti dei cambiamenti climatici e diffondere una corretta informazione sulle possibilità e gli strumenti per contrastarli, a partire dalla transizione energetica per ridurre l’inquinamento e contribuire all’indipendenza energetica del Paese dalle fonti fossili e inquinanti, come carbone, gas e petrolio. Il progetto prevede l’apertura di uno sportello di supporto per i cittadini sui temi di progetto, aperto presso la sede di **Legambiente** Piemonte in via Maria Ausiliatrice 45, Lunedì dalle 14 –



15.30 (online), e poi in presenza Mercoledì 10-13 e Giovedì 15 -18.

Dopo aver affrontato il tema della produzione di energia da fonti rinnovabili, l'attenzione si è rivolta al tema della residenzialità civile: co-housing con la partecipazione di Homers; Comunità Energetiche Rinnovabili, con l'esauriente intervento del dott. Andrea Crocetta, membro del Consiglio di Presidenza di **Legambiente** Piemonte e Valle d'Aosta; progetti di decarbonizzazione delle utenze residenziali raccontati da **Legambiente** e da Kyoto Club.

“La transizione energetica ha e deve avere tre pilastri – ha dichiarato **Alice De Marco, direttrice di Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta** – Il primo è l'azione dei cittadini, che devono cambiare modalità di consumo: razionalizzare ed ottimizzare i nostri consumi è imprescindibile. Il secondo è il comparto industriale e produttivo: è imprescindibile fare ricorso alle fonti rinnovabili, eventualmente autoprodotte, cambiando parallelamente paradigmi produttivi e distributivi, ricorrendo all'eco-design e facendo riferimento ai principi dell'economia circolare. Infine c'è il pilastro politico, che deve sciogliere i nodi normativi a livello nazionale e deve fare scelte coraggiose a livello regionale e locale. Non è possibile che iter burocratici farraginosi e fuori dal tempo ostacolino lo sviluppo di un Paese che ha la necessità assoluta e l'urgenza di intraprendere percorsi di emancipazione dalle fonti fossili”.



Resta sempre aggiornato sulle notizie del tuo territorio

[Iscriviti alla newsletter](#)

Seguici



NOVARAOGGI



GIORNALE DI ARONA



CORRIERE DI NOVARA

Seguici su:

CERCA

NEWS VIDEO FESTIVAL G&B RAPPORTO CENSIS BIODIVERSITÀ CLIMA ECONOMIA ENERGIA MOBILITÀ SALUTE CHI SIAMO

adv



RINNOVABILI

Comunità energetiche: gli sportelli Legambiente-Enel per capire di più



*Al via il programma **Life ClimAction** con 12 InfoDays, gli appuntamenti in 6 regioni per incontrare cittadine e cittadini che vogliono informarsi sulle possibilità*

11 APRILE 2022 ALLE 17:58

1 MINUTI DI LETTURA

Nasce **Life ClimAction**, un progetto di **Legambiente** e knowledge partner **Enel Foundation** finanziato dal Programma Life, che fino al dicembre 2023 porterà i piani strategici dell'Unione Europea e dell'Onu tra la comunità per coinvolgere tutti i portatori di interesse nella grande sfida del cambiamento climatico e rendere la transizione ecologica un'occasione di crescita sana, equa e sostenibile. Il progetto coinvolgerà cittadini, giovani, popolazione scolastica, amministrazioni e imprese per "costruire un nuovo

SALUTE



patto di comunità e una nuova consapevolezza collettiva per creare un fronte trasversale e compatto in grado di mettere in campo buone pratiche per contrastare l'emergenza climatica".

"Ho convinto i grandi a installare i pannelli solari e a 11 anni sono alfiere della Repubblica"



Carovana per il clima, iniziative nelle scuole e per amministrazioni, incontri con la cittadinanza, approfondimenti e orientamento agli studi e al lavoro per i giovani, incontri tra imprenditori per scoprire e condividere buone pratiche già in campo sono solo alcune delle iniziative che verranno organizzate nell'ambito del progetto insieme alla realizzazione di materiali tematici specifici che saranno messi a disposizione attraverso il sito di progetto lifeclimaction.eu.

LE IDEE

Le comunità energetiche rinnovabili sono la risposta strutturale a caro bollette e crisi climatica

di Rossella Muroni
11 Febbraio 2022



Si parte con gli **sportelli energia** che verranno allestiti dai circoli locali di **Legambiente** per incontrare cittadine e cittadini che vogliono informarsi sulle possibilità e le opportunità per ridurre il proprio impatto sul pianeta, ad esempio rendendo la propria abitazione energeticamente efficiente installando pannelli solari e non solo. Gli sportelli saranno aperti nelle città di **Torino, Milano, Padova, Bologna, Napoli e Cagliari** e saranno presentati negli **Info days**, le giornate di apertura delle attività che si terranno oggi (**Padova**), domani (**Torino e Cagliari**) e giovedì (a **Milano, Bologna ed Avellino**). In queste occasioni verranno affrontati temi centrali del dibattito attuale e di risolutiva importanza per la

Lavarsi il naso due volte al giorno: il rimedio contro Covid

DI VALENTINA GUGLIELMO



Leggi anche

Nel Mare del Nord il parco eolico offshore più grande del mondo

Accelerare la decarbonizzazione porterebbe risparmi a 12 zeri

Litio, alluminio, zolfo: il futuro delle batterie

GREEN AND BLUE



Rispetto a 30 anni fa mangiamo di più, ma non meglio

DI SIMONE VALESINI

Arrivano gli aerei elettrici: ma a cosa serviranno davvero?

DI SIMONE COSIMI

Tumori, nelle aree più inquinate si muore di più

DI FABIO DI TODARO

Terra Madre al via a Torino: la rigenerazione passa dal cibo

[leggi tutte le notizie di Green and Blue >](#)

vita quotidiana delle famiglie: comunità energetiche, sostituzione di caldaie, bollette e caro energia.

Argomenti

[news](#)[ambiente](#)[energia](#)[rinnovabili](#)

© Riproduzione riservata

IL NETWORK

Espandi ▾

Fai di Repubblica la tua homepage [Mappa del sito](#) [Redazione](#) [Scriveteci](#) [Per inviare foto e video](#) [Servizio Clienti](#) [Pubblicità](#) [Cookie Policy](#) [Privacy](#)
[Codice Etico e Best Practices](#)

TorinOggi.it

del 2008

Notizie - Opinioni - Immagini

ELEZIONI POLITICHE 25 SETTEMBRE 2022



Serie D - Girone A Fossano 1-2 Chieri FINITA

Prima Pagina Cronaca Politica Economia e lavoro **Attualità** Eventi Cultura e spettacoli Sanità Viabilità e trasporti Scuola e formazione Al Direttore Sport Tutte le notizie

CIRCOSCRIZIONI CITTÀ SPORT CHIVASSO PINEROLESE SETTIMO ABBONATI

ATTUALITÀ Mobile Facebook Instagram Twitter RSS Direttore Archivio Meteo

CHE TEMPO FA

ATTUALITÀ | 12 aprile 2022, 19:05

IN BREVE

mercoledì 21 settembre

ADESSO
15°C

VEN 23
11.2°C
22.1°C

SAB 24
13.1°C
16.7°C

@Datameteo.com

La richiesta del Forum Energia di Legambiente Piemonte: "Decarbonizzare è un'esigenza immediata"



"Cittadini, industria e politica devono fare fronte comune"



Val Pellice più sostenibile, trasformando il pane raffermo in birra (h. 17:00)



Alla Mandria golf fa rima con solidarietà: raccolti 33 mila euro per Fondazione Paideia (h. 16:06)



Più torinesi potranno ottenere il bonus teleriscaldamento: la soglia Isee sale a 20mila euro. Ecco come ottenerlo (h. 16:06)



Sicurezza, il monopattino tutto torinese supera i test (h. 14:52)



RUBRICHE

- Fotogallery
- Videogallery
- Stadio Aperto
- Backstage
- Immortali
- Il Punto di Beppe Gandolfo

- Nuove Note
- Fashion
- L'oroscopo di Corinne
- Ambiente e Natura
- Storie sotto la Mole
- Viaggia sicuro con Evolgo
- Felici e veloci
- Idee In Sviluppo
- Quattro chiacchiere in giardino
- Il Salotto di Madama Giovanna
- Macaluso Fabiana Contemporary Artist
- Motori
- Dalla padella alla brace
- E poe...sia!
- Pronto condominio
- OsservaTorino
- Conversazioni
- I racconti del vento
- Sentieri dei Frescanti
- I corsivi di Virginia
- Fiera Nazionale del Peperone
- Cultura Energetica

Si è tenuto oggi il Forum energia 2022 di **Legambiente** Piemonte e Valle d'Aosta, un momento di incontro e confronto fra istituzioni, aziende, mondo della formazione e della ricerca, terzo settore e società civile.

“In questa fase drammatica legata al conflitto Russo-Ucraino - dichiara **Alice De Marco**, **Direttrice di Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta** - abbiamo visto aggravarsi un'emergenza energetica che ha radici lontane. L'ultimo rapporto IPCC lo dice senza indugio: *Time for action is now!* Non abbiamo più tempo da perdere: si sbloccino i 180 Gw di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili bloccati in pastoie autorizzative ministeriali, regionali e sottoposti a veti delle soprintendenze. Si punti deciso ad una decarbonizzazione: gli obiettivi sono stringenti ed entro 8 anni dobbiamo tagliare del 55% la produzione di gas ad effetto climalterante”.

Regione Piemonte ha presentato il PEAR - Piano Energetico Ambientale Regionale di recentissima approvazione. Un piano che **Legambiente** giudica nato vecchio, non riportando i riferimenti al *Fit for 55* che la UE ha battezzato lo scorso 14 luglio, e in contraddizione con le dichiarazioni pubbliche rilasciate dagli amministratori regionali nelle ultime ore.

Rinnovabili e biometano da FORSU sono state il focus tematico della seconda parte della mattinata, con gli esempi virtuosi di Asja ed Egea.

“Il Gruppo EGEA ha posto il tema della decarbonizzazione del territorio come priorità principale del proprio progetto industriale - ha dichiarato Massimo Cellino, Amministratore Delegato Egea New Energy - In tal senso, le recenti realizzazioni di impianti idroelettrici e a biometano rappresentano solo il primo passo di un ambizioso progetto che vedrà già nell'anno in corso altre acquisizioni di titoli autorizzativi per successive realizzazioni”.

Durante la mattinata è stato presentato e varato ufficialmente il progetto **Life Climaction**, di cui **Legambiente** è capofila, che ha l'obiettivo di sensibilizzare cittadini, amministrazioni e imprese sugli effetti dei cambiamenti climatici e diffondere una corretta informazione sulle possibilità e gli strumenti per contrastarli, a partire dalla transizione energetica per ridurre l'inquinamento e contribuire all'indipendenza energetica del Paese dalle fonti fossili e inquinanti, come carbone, gas e petrolio. Il progetto prevede l'apertura di uno sportello di supporto per i cittadini sui temi di progetto, aperto presso la sede di **Legambiente** Piemonte in via Maria Ausiliatrice 45, Lunedì dalle 14 - 15.30 (online), e poi in presenza Mercoledì 10-13 e Giovedì 15 - 18.

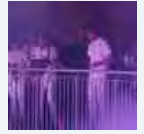
Dopo aver affrontato il tema della produzione di energia da fonti rinnovabili, l'attenzione si è rivolta al tema della residenzialità civile: co-housing con la partecipazione di Homers; Comunità Energetiche Rinnovabili, con l'esauriente intervento del dott. Andrea Crocetta, membro del Consiglio di Presidenza di **Legambiente** Piemonte e Valle d'Aosta; progetti di decarbonizzazione delle utenze residenziali raccontati da **Legambiente** e da Kyoto Club.

“La transizione energetica ha e deve avere tre pilastri - ha dichiarato **Alice De Marco**, direttrice di **Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta** - Il primo è l'azione dei cittadini, che devono cambiare modalità di consumo: razionalizzare ed ottimizzare i nostri consumi è imprescindibile. Il secondo è il comparto industriale e produttivo: è imprescindibile fare ricorso alle

Lite degenera in rissa in corso Maroncelli, senegalese accoltellato
(h. 13:40)



Gli Eugenio in Via Di Gioia tra gli ambasciatori delle Universiadi invernali Torino 2025
(h. 13:03)



La Questura decide un'apertura straordinaria dell'Ufficio Passaporti
(h. 11:22)



Nel ricordo della mamma, due fratelli monregalesi donano 10 mila euro all'Istituto antitumori di Candiolo
(h. 11:15)



Quattro aziende lanciano 'sfide digitali' agli studenti degli istituti tecnici: al via il progetto Upskill Piemonte di Fondazione CRT
(h. 10:42)



A Torino è boom di bici e monopattini: +36% di passaggi. "Ma servono più parcheggi per le due ruote"
(h. 10:28)



[Leggi le ultime di: Attualità](#)

ACCADEVA UN ANNO FA



Moncalieri
La morte di un uomo 'salva' sette vite: donazione multiorgano al Santa Croce di Moncalieri



Nichelino-Stupinigi-Vinovo
Continuava a tormentare l'ex, stalker di Nichelino finisce in carcere



Attualità
Soccorso Alpino, inaugurata al Monte dei Cappuccini la nuova sede della Stazione di Torino

[Leggi tutte le notizie](#)

fonti rinnovabili, eventualmente autoprodotte, cambiando parallelamente paradigmi produttivi e distributivi, ricorrendo all'eco-design e facendo riferimento ai principi dell'economia circolare. Infine c'è il pilastro politico, che deve sciogliere i nodi normativi a livello nazionale e deve fare scelte coraggiose a livello regionale e locale. Non è possibile che iter burocratici farraginosi e fuori dal tempo ostacolino lo sviluppo di un Paese che ha la necessità assoluta e l'urgenza di intraprendere percorsi di emancipazione dalle fonti fossili”.



Ricevi le nostre ultime notizie da Google News

[SEGUICI](#)

Ti potrebbero interessare anche:

[Prima Pagina](#) | [Archivio](#) | [Redazione](#) | [Invia un Comunicato Stampa](#) | [Pubblicità](#) | [Scrivi al Direttore](#) | [Premium](#)

Copyright © 2013 - 2022 lINazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - [Credits](#) | [Privacy](#) | [Preferenze privacy](#)



LEGAMBIENTE

COSA FACCIAMO

COSA PUOI FARE ▾

DIVENTA SOCIO

DONA



CLIMATHON: UN HACKATON PER LE IMPRESE SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI

📅 21 SETTEMBRE 2022 📁 ARTICOLI, PRIMO PIANO 📌 EMERGENZA CLIMATICA , ENERGIA

Cambiamenti climatici, energia pulita, città sostenibili: questi i temi di #Climathon, un hackathon dedicato alle imprese organizzato da [Legambiente](#) e [Alibi Design](#) nell'ambito del progetto [Life ClimAction](#), che si svolgerà on line il 18 ottobre.

Cos'è Climathon

Climathon è un evento che prende spunto dal format dei Social Hackathon in cui le imprese di vari comparti si confrontano per individuare soluzioni condivise e realizzabili contro l'emergenza climatica, basandosi sui temi del Green Deal e sugli obiettivi 7, 11 e 13 dell'Agenda 2030 dedicati rispettivamente a Energia Pulita e reti intelligenti, Città e Comunità Sostenibili e Lotta ai Cambiamenti climatici. I partecipanti, attraverso una esperienza online – immersiva e interattiva – si trasformeranno in reporter chiamat* a testimoniare gli effetti catastrofici dell'emergenza climatica e a ragionare, insieme a rappresentanti di altre organizzazioni, sulle possibili soluzioni.

L'evento, organizzato da [Legambiente](#) e [Alibi Design](#), è rivolto alle imprese e si svolgerà il 18 ottobre 2022 a partire dalle ore 10:00 fino alle ore 16:00 (pausa pranzo inclusa).

Come partecipare

Per partecipare a Climathon bisogna iscriversi a questo link: tinyurl.com/climathonLA

Per la buona riuscita dell'iniziativa il numero dei partecipanti è fissato a 100. Tutti gli iscritti saranno ricontattati entro il 7 ottobre 2022.



CATEGORIE

ARTICOLI

CAMPAGNE

COMUNICATI STAMPA

NOTIZIE DAL TERRITORIO

PROGETTI

VERTENZE

RAPPORTI E OSSERVATORI



IL TUO PIANETA HA TANTO DA RACCONTARTI.

Iscriviti alla newsletter di [Legambiente](#).

MI ISCRIVO

Accetto la [privacy policy](#) di [Legambiente](#)

Il progetto **Life ClimAction**

Il progetto **Life ClimAction** ha l'obiettivo di sensibilizzare cittadini, amministrazioni e imprese sugli effetti dei cambiamenti climatici e diffondere una corretta informazione sulle possibilità e gli strumenti per contrastarli, a partire dalla transizione energetica per ridurre l'inquinamento e contribuire all'indipendenza energetica del Paese dalle fonti fossili e inquinanti, come carbone, gas e petrolio. Il progetto vuole stimolare la partecipazione alla sfida del cambiamento promuovendo azioni concrete e replicando buone pratiche già sperimentate in Italia e in altri paesi europei per fronteggiare l'emergenza climatica.



LEGAMBIENTE
PRESENTA

Climathon

EXPERIENCE CLIMATE CRISIS

L'EVENTO CATASTROFICO A CUI NON AVREMMO MAI VOLUTO INVITARTI!

18 ottobre ore 10:00
Aderisci subito, posti limitati*
Iscriviti qui tinyurl.com/ClimathonLA

*l'iniziativa, che si svolgerà completamente online, è rivolta alle imprese.

In collaborazione con **ALIBI**

Realizzato con il contributo dello strumento finanziario LIFE dell'UE

SEGUICI SUI NOSTRI SOCIAL



AREA STAMPA

Voto, l'appello di Legambiente... WWF agli elettori

NOTIZIE DAL TERRITORIO

"C'è puzza di gas" fa tappa in Abruzzo

EXTRA MENU

Home
Chi siamo



LEGAMBIENTE

COSA FACCIAMO

COSA PUOI FARE ▾

DIVENTA SOCIO

DONA



GHIACCIAI ALPINI A RISCHIO SCOMPARSA

📅 5 SETTEMBRE 2022 📁 COMUNICATI STAMPA, PRIMO PIANO 📌 CRISI CLIMATICA , GHIACCIAI

Il bilancio finale di **Carovana dei Ghiacciai, la campagna di **Legambiente** con il supporto del Comitato Glaciologico Italiano: dei circa dieci ghiacciai monitorati quasi tutti a rischio scomparsa con crescente perdita di superficie e spessore.**

Marmolada, tra 15 anni potrebbe scomparire del tutto: perde nell'ultimo secolo più del 70% in superficie e oltre il 90% in volume; Miage, in 14 anni spariti circa 100 miliardi di litri di acqua (pari a tre volte il volume dell'idroscalo di Milano); Ghiacciaio dei Forni, arretramento della fronte di più di 40 metri lineari nell'ultimo anno, 400 metri negli ultimi dieci anni.

Legambiente: "Crisi climatica irrefrenabile. Inimmaginabile quanto tutto sia cambiato in soli due anni. Il Paese smetta di inseguire l'emergenza, acceleri piuttosto nelle politiche di mitigazione del clima".

Cambiamenti irreversibili e scomparsa sempre più imminente. La **fotografia** ritratta dalla terza edizione di **Carovana dei Ghiacciai** non lascia dubbi: i ghiacciai dell'intero arco alpino sono a rischio, in piena emorragia, negli ultimi trent'anni sempre più minacciati dagli effetti della crisi climatica. Perdita di superficie e spessore, che li porta alla **disgregazione in corpi glaciali più piccoli e a trovare rifugio in alta quota**. A testimoniarlo in maniera tangibile è lo stato di salute di alcuni ghiacciai alpini, già monitorati due anni prima e su cui è voluta ritornare la campagna itinerante di **Legambiente** con la partnership scientifica del Comitato Glaciologico Italiano (CGI), con partner sostenitori Sammontana e FROSTA e partner tecnico EPHOTO, dal 17 agosto al 3 settembre.

Cerca



CATEGORIE

ARTICOLI

CAMPAGNE

COMUNICATI STAMPA

NOTIZIE DAL TERRITORIO

PROGETTI

VERTENZE

RAPPORTI E OSSERVATORI



IL TUO PIANETA HA TANTO DA RACCONTARTI.

Iscriviti alla newsletter di Legambiente.

La tua e-mail

MI ISCRIVO

Accetto la **privacy policy** di

Legambiente

Come quelli del Monte Bianco: il **Miage**, l'“himalayano” della Valle D'Aosta, che in 14 anni ha perso circa 100 miliardi di litri di acqua (almeno 100.000.000 di m³ di ghiaccio, pari a tre volte il volume dell'idroscalo di Milano) e il **Pré de Bar**, che dal 1990 ad oggi registra mediamente 18 metri di arretramento lineare l'anno. Stessa sorte per il Monte Rosa con il **Ghiacciaio di Indren** che, in due anni, ha registrato un arretramento frontale di 64 metri, 40 solo nell'ultimo anno, dato mai registrato negli ultimi cinquant'anni e fortemente preoccupante per un ghiacciaio al di sopra dei 3.000 metri di quota. E ancora il **Ghiacciaio dei Forni**, in Lombardia: il secondo gigante italiano (dopo l'Adamello) che, nell'ultimo anno, ha registrato un arretramento della fronte di più di 40 metri lineari, per un totale di circa 400 metri negli ultimi dieci anni, perdendo la sua qualifica di “himalayano” per effetto della frammentazione in tre corpi glaciali; e la **Marmolada**, la regina delle Dolomiti, teatro della tragedia dello scorso 3 luglio, che il monitoraggio scientifico ha voluto osservare da lontano, facendo un passo indietro: lo scenario è quello di un ghiacciaio che tra quindici anni potrebbe scomparire del tutto, registrando nell'ultimo secolo una perdita di più del 70% in superficie e oltre il 90% in volume. Infine il **Ghiacciaio Occidentale del Montasio**, in Friuli Venezia Giulia, unica eccezione osservata sulle Alpi. Il Montasio è infatti un esempio di ghiacciaio piccolo ma resistente che, pur avendo subito in un secolo una perdita di volume del 75% circa e una riduzione di spessore pari a 40 metri, dal 2005 risulta stabilizzato, in controtendenza rispetto agli altri ghiacciai alpini.

“Durante questo “pellegrinaggio” attraverso le Alpi abbiamo incontrato persone, visitato luoghi straordinari, dedicato arte e musica ai Ghiacciai, riscoprendo un contatto più profondo con la natura. – **dichiara Vanda Bonardo, responsabile nazionale Alpi di Legambiente** – Inimmaginabile quanto tutto sia cambiato in soli due anni, ritornando sui ghiacciai monitorati dalla prima edizione della Carovana. Abbiamo conosciuto i ghiacciai da vicino, ne abbiamo osservato la sofferenza e ascoltato il loro urlo. Grido che dobbiamo raccogliere noi, in quanto cittadini, adottando stili di vita più sobri e sostenibili ma soprattutto i decisori politici, perché il tempo del cambiamento è adesso o mai più”.

“La terza edizione di Carovana dei Ghiacciai è tornata a misurare gli effetti della crisi climatica, ormai nel pieno del suo corso, di cui i ghiacciai sono la sentinella principale. – **aggiunge Giorgio Zampetti, direttore nazionale Legambiente** – I dati raccolti richiedono in maniera inequivocabile un cambio di rotta immediato. Il Paese smetta di inseguire l'emergenza. Occorre accelerare piuttosto nelle politiche di mitigazione, riducendo drasticamente l'utilizzo di fonti fossili, e attuare un concreto piano di adattamento al cambiamento climatico. Ancora oggi però le risposte sono troppo frammentate se non addirittura sbagliate, allontanandoci sempre di più dall'obiettivo di arrivare a emissioni nette pari a zero nel 2040, per rispettare l'Accordo di Parigi”.

Le tappe e i ghiacciai monitorati: La terza edizione della Carovana dei Ghiacciai ha percorso cinque tappe, partendo dai ghiacciai del Monte Bianco del Miage e Pré de Bar (Valle D'Aosta) dal 17 al 19 agosto, poi proseguendo con i ghiacciai del Monte Rosa di Indren (Piemonte) dal 20 al 22 agosto e ancora il ghiacciaio dei Forni (Lombardia), dal 23 al 26 agosto; il ghiacciaio della Marmolada (Veneto – Trentino) dal 27 al 31 agosto e per finire con il ghiacciaio del Montasio (Friuli-Venezia Giulia) dal 1° al 3 settembre. In ogni tappa monitoraggi, escursioni, conferenze stampa, momenti di arte e musica dedicati ai ghiacciai, per riflettere su un futuro sostenibile delle nostre montagne e del

pianeta. Ad essere coinvolti nella campagna **testimonial d'eccezione** come Enrico Camanni (scrittore, giornalista e alpinista), Steve Della Casa (critico cinematografico e direttore artistico), Tessa Gelisio (conduttrice televisiva, blogger e imprenditrice), Martin Mayes (musicista eclettico), Nives Meroi e Romano Benet (alpinisti) e Isabella Morlini (tre volte campionessa mondiale di racchette da neve).

“Quello che abbiamo osservato e i dati che abbiamo raccolto durante questo viaggio per monitorare lo stato di salute del nostro arco alpino – **aggiunge Marco Giardino, vicepresidente del Comitato Glaciologico Italiano e Università di Torino** – è molto preoccupante, non solo dal punto di vista scientifico. Abbiamo messo i piedi sui ghiacciai, osservando i crepacci che aumentano, le fronti che arretrano, il loro ingrigimento e i crescenti rivoli d'acqua di fusione che scorrono sulla loro superficie. Abbiamo confrontato queste evidenze con fotografie e carte storiche. Ne abbiamo ricavato dati quantitativi indispensabili per interpretare gli effetti locali del riscaldamento climatico in atto e comprendere quali scenari futuri si attendono per l'ambiente d'alta quota e quali saranno le conseguenze sul paesaggio e sulle risorse del nostro paese”.

Gianluca Mastrocola, direttore generale di FRoSTA Italia dichiara: “Come FRoSTA, sappiamo bene quale sia l'importanza del freddo nell'equilibrio del pianeta e quanto questo vada tutelato ogni giorno. Per questo abbiamo deciso di impegnarci direttamente proseguendo la collaborazione con **Legambiente** nel sostenere la Carovana dei Ghiacciai 2022 per monitorare lo stato di salute dei ghiacciai italiani. Questo perché crediamo che fare impresa in modo rispettoso dell'ambiente sia possibile e doveroso, soprattutto quando ci si occupa di surgelati, ma non solo a parole: crediamo nelle azioni concrete e nelle scelte consapevoli per costruire un futuro sostenibile per tutti noi.”

In soccorso dei giganti bianchi: Fare di tutto per contrastare la crisi climatica è un dono che facciamo alle future generazioni, che erediteranno gli effetti delle nostre scelte. Per sostenere le attività di **Legambiente** sui cambiamenti climatici visita la pagina [sostieni.legambiente.it/carovana-ghiacciai](https://www.legambiente.it/carovana-ghiacciai). Con un piccolo contributo sosterrai la campagna itinerante Carovana dei Ghiacciai, le attività dell'Osservatorio sull'impatto dei mutamenti climatici e le mobilitazioni contro la crisi climatica e i nemici del clima per ottenere cambiamenti concreti dalle istituzioni.

Segui la Carovana anche sui social:

Facebook | Instagram | Twitter | YouTube

<https://www.facebook.com/legambiente.alpi/>

<https://www.legambiente.it/carovana-dei-ghiacciai/>

Si ringraziano:

Altromercato, per la fornitura di snack durante le tappe; ARPA Valle d'Aosta, Club Alpino Italiano; ARPAV Veneto; Cai Valfurva; Fondazione Montagna Sicura; Servizio Glaciologico Lombardo; i comuni di Alagna, Bormio, Malborghetto e Tarvisio; la parrocchia di Campitello; Il Museo di Geografia dell'Università di Padova; il Corpo dei Carabinieri Forestali di Treviso e Meteomont Veneto-Friuli; i coordinamenti Regionali di Legambiente Piemonte Vda, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia e i circoli Valle d'Aosta e Trento; funivie Monterosa Ski; RUS – Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile e Life ClimAction. Gli artisti: Valerio Zanchetti, Simone Petrucci, Silvia Atzori, Alessandra Trevisan, Filippo Vignato, DiBallarSiPotrebbeUnPoco e Paolo Forte; il presidente del CGI Valter Maggi; i responsabili delle Campagne glaciologiche CGI: Carlo Baroni, Aldino Bondsesan e Marta Chiarle; il tecnico del CGI Stefano Perona; gli operatori glaciologici: Walter Alberto, Philippe Deline, Elena Motta, Aristide Franchino, Paola Foa, Cristina Viani, Paolo Piccini, Tito Princisvalle, Claudio Smiraglia, Guglielmina Diolaiuti, Antonella Senese, Giovanni Donadelli, Mauro Varotto; Francesco Ferrarese, Federico Cazorzi, Renato R. Colucci; gli esperti: Edoardo Cremonese, Igor Rubbo, Maria Grazia Monaci, Alberto Lanzavecchia, Mauro Valt, Gianandrea Lorenzoni; Paolo Valoti, Marusca Piatta e Silverio Gjurjevich del CAI, Licia Favè SAT Val di Fassa, Franco Tessadri Mountain Wilderness; Valentino Casolo, Ivana Bassi e Salvatore Amaduzzi dell'Università di Udine; Francesco Petruzzellis e Gianluigi Gallenti dell'Università di Trieste; il videomaker David Fricano e per Legambiente Francesca Cugnata, Enrica Querro, Fabio Tullio, Ilenia De Simone, Martina Bosica. I testimonial: Enrico Camanni, Martin Mayes, Steve Della Casa, Isabella Morlesi, Tessa Genisio, Nives Meroi e Romano Bennet.

SEGUICI SUI NOSTRI SOCIAL



AREA STAMPA

GHIACCIAI ALPINI A RISCHIO SCOMPARSA

Anteprima Puliamo il Mondo 2022: raccolti pneumat... Milo

Emergenza eventi climatici estremi

NOTIZIE DAL TERRITORIO

Carovana dei Ghiacciai in Friuli-Venezia Giulia

La Carovana dei Ghiacciai sul Ghiacciaio della Marmolada

Carovana dei Ghiacciai in Lombardia sul ghiacci... Forni

EXTRA MENU

- Home
- Chi siamo
- Dove siamo
- Archivio
- FAQ
- Contattaci
- Altri siti
- English Page

Domenica, 4 Settembre 2022 ☀️ Sereno o poco nuvoloso

☀️ 📺 🌙 Accedi

CRONACA

In 100 anni persi 40 metri di spessore nel ghiacciaio occidentale del Montasio

La Carovana dei Ghiacciai di Legambiente in Friuli-Venezia Giulia per la quinta tappa e la presentazione dei risultati del monitoraggio. Dagli anni '20 ad oggi registra una perdita di volume del 75% circa e una riduzione di spessore pari a 40 metri. Dal 2005 si è stabilizzato, in controtendenza rispetto agli altri ghiacciai alpini

Redazione

04 settembre 2022 09:11



Il ghiacciaio occidentale del Montasio - Foto di Legambiente

Una perdita di volume del 75% circa e una riduzione di spessore pari a 40 metri, dagli anni '20 ad oggi. Un calo massiccio non in superficie ma in volume (spessore) fino al 2005 circa, per poi stabilizzarsi, a differenza degli altri ghiacciai dell'arco alpino che registrano una forte perdita di massa di anno in anno, con bilanci sempre più negativi e previsioni sempre meno rosee.

La Carovana dei Ghiacciai 2022

È questo, in estrema sintesi, il quadro che emerge dai risultati del monitoraggio effettuato nella quinta ed ultima tappa della **Carovana dei Ghiacciai 2022** sul **Ghiacciaio Occidentale del Montasio**, il più basso dei ghiacciai dell'arco alpino. La campagna di Legambiente con la partnership scientifica del Comitato Glaciologico Italiano, con partner sostenitori Sammontana e FRoSTA e partner tecnico EPHOTO, è **tornata dopo due anni sull'unico Ghiacciaio del Friuli-Venezia Giulia**, osservando un ghiacciaio meno fragile, al momento resiliente, ma che potrà sparire insieme agli altri a causa dell'aumento delle temperature e della trasformazione della neve in pioggia.

La situazione

Con una superficie di circa 7 ettari, un volume stimabile in un milione di m³e una quota di 1900-2000 mt s.l.m. circa, infatti, il Ghiacciaio Occidentale del Montasio rappresenta l'**esempio di un piccolo corpo glaciale forte e robusto, la cui resistenza deriva da una combinazione di fattori "fortunati"**: la sua esposizione a nord, la marcata protezione delle pareti dello Jôf di Montasio che lo ombreggiano e, con la loro conformazione ad imbuto, lo alimentano con valanghe di neve, e la copertura di detrito che si accumula nella parte bassa che ha un effetto coibente. **Ciò ne garantisce la sopravvivenza, anche nell'ultimo anno non particolarmente favorevole**, caratterizzato da temperature sempre più alte e da una scarsa alimentazione nevale, la più bassa degli ultimi 15 anni.

Il ghiacciaio Occidentale del Montasio è **un esempio di possibile evoluzione futura di molti piccoli ghiacciai alpini**, soggetti ad alimentazione valanghiva e progressivamente ricoperti di detrito, in uno scenario futuro di aumento delle temperature. Allargando lo sguardo alle Alpi Giulie (tra Slovenia e Italia) si osserva che, sebbene la superficie si sia ridotta dell'85% e la massa glaciale totale abbia perso in volume il 96%, negli ultimi 150 anni circa, i piccoli corpi glaciali rimasti - di cui il Montasio è l'unico che può ancora essere definibile come ghiacciaio vero e proprio- hanno registrato bilanci di massa positivi. Infatti, **tutti i 23 residui piccoli corpi glaciali delle Alpi Giulie rappresentano un eccellente esempio di resilienza al cambiamento climatico**. Ciò in parte dovuto alle abbondanti precipitazioni che riguardano quest'area geografica, a cui si somma il susseguirsi degli eventi estremi che hanno portato negli ultimi anni a nevicate eccezionali in quota, in grado di controbilanciare estati sempre più lunghe e calde.

"La scelta di concludere la terza edizione con il monitoraggio del Ghiacciaio Occidentale del Montasio non è stata un caso.

— dichiara Vanda Bonardo, responsabile nazionale Alpi di Legambiente — Questo nella sua eccezionalità rappresenta una speranza per il futuro, l'emblema della capacità di resilienza della natura ai cambiamenti climatici: la sua superficie appare pressoché la stessa negli ultimi quindici anni, con delle piccole perdite, ma comunque in una situazione di equilibrio stazionario. Un ghiacciaio senza dubbio speciale, che resiste, ma non si dimentichi che siamo in piena emergenza climatica e che nessuno dei nostri giganti bianchi è esente dai suoi effetti".

"Il Ghiacciaio Occidentale del Montasio — aggiunge Valter Maggi, Presidente Comitato Glaciologico Italiano e Università degli Studi di Milano-Bicocca — nonostante quest'anno abbia perso molto del firn, ovvero della neve accumulata negli anni passati, registra rispetto agli altri ghiacciai, una situazione in pareggio negli ultimi 15 anni. Una fotografia, questa, ottenuta grazie all'attività degli operatori glaciologici che integrano le tradizionali osservazioni sul terreno con i monitoraggi tecnologici. Attività indispensabili per costruire interpretazioni estrapolabili ad altre masse glaciali simili, ed utilizzabili anche per chiarire gli scenari futuri degli ambienti circostanti ai ghiacciai. "

Ai monitoraggi, realizzati dal Comitato Glaciologico Italiano in collaborazione con Legambiente, **hanno partecipato**: Valter Maggi, Federico Cazorzi, Stefano Perona del Comitato Glaciologico Italiano; Sandro Cargnelutti, Presidente Legambiente Friuli-Venezia Giulia; Silverio Gjurjevich, Presidente CAI Friuli-Venezia Giulia. In collaborazione con RUS - Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile, Università di Udine, Università di Trieste e CAI FVG e con la partecipazione degli alpinisti Nives Meroi e Romano Benet, testimonial della campagna e di un gruppo dei carabinieri Meteomont Veneto-Friuli. Nella giornata, un omaggio alla bellezza e al prezioso servizio che svolgono i ghiacciai a cura di Paolo Forte alla fisarmonica. **Sono intervenuti nella conferenza stampa** Valter Maggi, Presidente Comitato Glaciologico Italiano, Università Bicocca Milano; Federico Cazorzi, Comitato Glaciologico Italiano, Università di Udine; Sandro Cargnelutti, Presidente Legambiente Friuli-Venezia Giulia; Ivana Bassi, Università di Udine; Silverio Gjurjevich, Presidente CAI Friuli-Venezia Giulia; Gianluigi Gallenti, Università di Trieste. A moderare Vanda Bonardo, Responsabile nazionale Alpi Legambiente.

L'iniziativa è stata l'occasione per ospitare la decima tappa della Carovana per il Clima, promossa da Legambiente nell'ambito del progetto Life ClimAction che ha l'obiettivo di informare la comunità sui temi dell'Agenda 2030 dell'Onu, del Patto Europeo per il Clima e del Green New Deal.

© Riproduzione riservata



Si parla di [montasio](#)

I più letti

- LUTTO**
Trova la morte mentre va a lavoro: si chiamava Marco Berini e aveva 37 anni

FriuliSera

e-Paper

Home Primo piano Italia&Mondo Cronaca Economia Cultura Regione Opinioni & editoriali Archivio

SEGUICI



SCIENZA



ASSOCIATI A FRIULISERA E-PAPER

→ [CLICCA QUI PER DARE IL TUO CONTRIBUTO MENSILE O ANNUALE AL PROGETTO EDITORIALE INDIPENDENTE](#)



PER DONARE CON BONIFICO TRAMITE ASSOCIAZIONE "ILQUOTIDIANONUOVO"

Iban: IT 49Go86 22899000 19000113122

Dai il tuo contributo STRAORDINARIO a FriuliSera

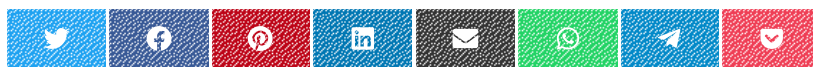
PER DONARE CON PAY PAL:

 [Donazione](#)

La Carovana dei Ghiacciai di Legambiente in Friuli-Venezia Giulia per la quinta tappa. I risultati del monitoraggio presentati oggi a Udine

BY REDAZIONE · 3 SETTEMBRE 2022

Condividi con



Una perdita di volume del 75% circa e una riduzione di spessore pari a 40 metri, dagli anni '20 ad oggi. Un calo massiccio non in superficie ma in volume (spessore) fino al 2005 circa, per poi stabilizzarsi, a differenza degli altri ghiacciai dell'arco alpino che registrano

una forte perdita di massa di anno in anno, con bilanci sempre più negativi e previsioni sempre meno rosee. È questo, in estrema sintesi, il quadro che emerge dai risultati del monitoraggio effettuato nella quinta ed ultima tappa della Carovana dei Ghiacciai 2022 sul Ghiacciaio Occidentale del Montasio, il più basso dei ghiacciai dell'arco alpino. La campagna di Legambiente con la partnership scientifica del Comitato Glaciologico Italiano, con partner sostenitori Sammontana e FRoSTA e partner tecnico EPHOTO, è tornata dopo due anni sull'unico Ghiacciaio del Friuli-Venezia Giulia, osservando un ghiacciaio meno fragile, al momento resiliente, ma che potrà sparire insieme agli altri a causa dell'aumento delle temperature e della trasformazione della neve in pioggia. Con una superficie di circa 7 ettari, un volume stimabile in un milione di m³e una quota di 1900-2000 mt s.l.m. circa, infatti, il Ghiacciaio Occidentale del Montasio rappresenta l'esempio di un piccolo

EDITORIALE



EDITORIALE / REGIONE

Nessuno tocchi Debora, appello inutile, a se stessa ci pensa già lei

18 AGO, 2022

PRIMO PIANO



ITALIA&MONDO / PRIMO PIANO

Non piove “governo ladro”. Ma il vero problema idrico italiano è lo spreco di acquedotti colabrodo e di “gestori disinvolti”

24 GIU, 2022



ECONOMIA / REGIONE

Il ministro Orlando in visita ai presidi della “Wärtsilä” annuncia emendamento che bloccherebbe i licenziamenti per tre mesi

3 SET, 2022



FRIULI

Furio Honsell incontra la Sindaca Cettolo e il comitato no strada San Vito – Nogaredo

3 SET, 2022



UDINE

Energia: Celotti (Pd), servono interventi per anziani e montagna Friuli

3 SET, 2022



REGIONE

Presentazione liste M5S presenti, fra gli altri, i capilista Luca Sut e Stefano Patuanelli

corpo glaciale forte e robusto, la cui resistenza deriva da una combinazione di fattori “fortunati”: la sua esposizione a nord, la marcata protezione delle pareti dello Jôf di Montasio che lo ombreggiano e, con la loro conformazione ad imbuto, lo alimentano con valanghe di neve, e la copertura di detrito che si accumula nella parte bassa che ha un effetto coibentante. Ciò ne garantisce la sopravvivenza, anche nell’ultimo anno non particolarmente favorevole, caratterizzato da temperature sempre più alte e da una scarsa alimentazione nevale, la più bassa degli ultimi 15 anni. Il ghiacciaio Occidentale del Montasio è un esempio di possibile evoluzione futura di molti piccoli ghiacciai alpini, soggetti ad alimentazione valanghiva e progressivamente ricoperti di detrito, in uno scenario futuro di aumento delle temperature. Allargando lo sguardo alle Alpi Giulie (tra Slovenia e Italia) si osserva che, sebbene la superficie si sia ridotta dell’85% e la massa glaciale totale abbia perso in volume il 96%, negli ultimi 150 anni circa, i piccoli corpi glaciali rimasti - di cui il Montasio è l’unico che può ancora essere definibile come ghiacciaio vero e proprio- hanno registrato bilanci di massa positivi. Infatti, tutti i 23 residui piccoli corpi glaciali delle Alpi Giulie rappresentano un eccellente esempio di resilienza al cambiamento climatico. Ciò in parte dovuto alle abbondanti precipitazioni che riguardano quest’area geografica, a cui si somma il susseguirsi degli eventi estremi che hanno portato negli ultimi anni a nevicate eccezionali in quota, in grado di controbilanciare estati sempre più lunghe e calde. “La scelta di concludere la terza edizione con il monitoraggio del Ghiacciaio Occidentale del Montasio non è stata un caso. — dichiara Vanda Bonardo, responsabile nazionale Alpi di **Legambiente**— Questo nella sua eccezionalità rappresenta una speranza per il futuro, l’emblema della capacità di resilienza della natura ai cambiamenti climatici: la sua superficie appare pressoché la stessa negli ultimi quindici anni, con delle piccole perdite, ma comunque in una situazione di equilibrio stazionario. Un ghiacciaio senza dubbio speciale, che resiste, ma non si dimentichi che siamo in piena emergenza climatica e che nessuno dei nostri giganti bianchi è esente dai suoi effetti”. “Il Ghiacciaio Occidentale del Montasio — aggiunge Valter Maggi, Presidente Comitato Glaciologico Italiano e Università degli Studi di Milano-Bicocca — nonostante quest’anno abbia perso molto del firn, ovvero della neve accumulata negli anni passati, registra rispetto agli altri ghiacciai, una situazione in pareggio negli ultimi 15 anni. Una fotografia, questa, ottenuta grazie all’attività degli operatori glaciologici che integrano le tradizionali osservazioni sul terreno con i monitoraggi tecnologici. Attività indispensabili per costruire interpretazioni estrapolabili ad altre masse glaciali simili, ed utilizzabili anche per chiarire gli scenari futuri degli ambienti circostanti ai ghiacciai. Ai monitoraggi, realizzati dal Comitato Glaciologico Italiano in collaborazione con **Legambiente**, hanno partecipato: Valter Maggi, Federico Cazorzi, Stefano Perona del Comitato Glaciologico Italiano; Sandro Cargnelutti, Presidente **Legambiente** Friuli-Venezia Giulia; Silverio Gjurgevich, Presidente CAI Friuli-Venezia Giulia. In

3 SET, 2022



FRIULI

Fino a domenica a Palmanova, la Rievocazione storica A.D. 1615 Palma alle armi

3 SET, 2022

collaborazione con RUS - Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile, Università di Udine, Università di Trieste e CAI FVG e con la partecipazione degli alpinisti Nives Meroi e Romano Benet, testimonial della campagna e di un gruppo dei carabinieri Meteomont Veneto-Friuli. Nella giornata, un omaggio alla bellezza e al prezioso servizio che svolgono i ghiacciai a cura di Paolo Forte alla fisarmonica. Sono intervenuti nella conferenza stampa Valter Maggi, Presidente Comitato Glaciologico Italiano, Università Bicocca Milano; Federico Cazorzi, Comitato Glaciologico Italiano, Università di Udine; Sandro Cargnelutti, Presidente [Legambiente](#) Friuli-Venezia Giulia; Ivana Bassi, Università di Udine; Silverio Gjurjevich, Presidente CAI Friuli-Venezia Giulia; Gianluigi Gallenti, Università di Trieste. A moderare Vanda Bonardo, Responsabile nazionale Alpi [Legambiente](#).

In soccorso dei giganti bianchi: Fare di tutto per contrastare la crisi climatica è un dono che facciamo alle future generazioni, che erediteranno gli effetti delle nostre scelte. Per sostenere le attività di [Legambiente](#) sui cambiamenti climatici visita la pagina sostieni.legambiente.it/carovana-ghiacciai. Con un piccolo contributo sosterrai la campagna itinerante Carovana dei Ghiacciai, le attività dell'Osservatorio sull'impatto dei mutamenti climatici e le mobilitazioni contro la crisi climatica e i nemici del clima per ottenere cambiamenti concreti dalle istituzioni.

L'iniziativa è stata l'occasione per ospitare la decima tappa della Carovana per il Clima, promossa da [Legambiente](#) nell'ambito del progetto [Life ClimAction](#) che ha l'obiettivo di informare la comunità sui temi dell'Agenda 2030 dell'Onu, del Patto Europeo per il Clima e del Green New Deal.

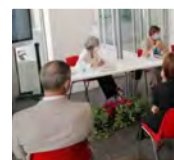
PREVIOUS STORY

← Oltre 500 volontari per mettere in moto la macchina del tempo del medioevo a Valvasone

NEXT STORY

Il Conservatorio statale di Musica "Jacopo Tomadini" di Udine inaugura un laboratorio di liuteria →

 YOU MAY ALSO LIKE...





LEGAMBIENTE

COSA FACCIAMO COSA PUOI FARE

[DIVENTA SOCIO](#) [DONA](#) 🔍



LA CAROVANA DEI GHIACCIAI SUL GHIACCIAIO DELLA MARMOLADA

31 AGOSTO 2022 NOTIZIE DAL TERRITORIO CRISI CLIMATICA, GHIACCIAI

La Regina delle Dolomiti nell'ultimo secolo perde più del 70% in superficie e oltre il 90% in volume. Tra quindici anni potrebbe scomparire del tutto.

Legambiente: "Non devono essere episodi di cronaca a ricordarci che siamo in piena emergenza. Aumentano i rischi, occorre maggior consapevolezza nel rapporto uomo-montagna".



Guarda su  YouTube

Una riduzione nell'ultimo secolo di più del 70% in superficie e di oltre il 90% in volume che ne determinano una grandezza di circa un decimo rispetto a cento anni fa: gli effetti della crisi climatica non risparmiano il Ghiacciaio della Marmolada, il più grande delle Dolomiti, lo scorso 3 luglio diventato teatro della strage

🔍

CATEGORIE

- ARTICOLI
- CAMPAGNE
- COMUNICATI/STAMPA
- NOTIZIE DAL TERRITORIO
- PROGETTI
- VERTENZE
- RAPPORTI E OSSERVATORI



IL TUO PIANETA HA TANTO DA RACCONTARTI.

Iscriviti alla newsletter di **Legambiente.**

[MI ISCRIVO](#)

Accetto la privacy policy di [Legambiente.](#)

in cui hanno perso la vita undici persone, a causa del distacco di un enorme seracco dalla sua parte sommitale. **Il suo ritiro ha mostrato una progressiva accelerazione, tanto che negli ultimi quarant'anni la sola fronte centrale è arretrata di più di 600 metri provocandone una risalita in quota di circa 250 metri.** Un futuro incerto per il gigante bianco che, stando alle previsioni degli esperti, **nel giro di meno di 15 anni potrebbe scomparire del tutto.**

A parlar chiaro sono i **risultati delle rilevazioni della quarta tappa di Carovana dei Ghiacciai 2022, in Veneto-Trentino**, presentati nella conferenza stampa a Padova presso il Museo di Geografia dell'Università di Padova. La campagna di [Legambiente](#) con la partnership scientifica del Comitato Glaciologico Italiano, con partner sostenitori Sammontana e FRoSTA e partner tecnico EPHOTO che dal 17 agosto al 3 settembre si sta occupando del monitoraggio dello stato di salute dei ghiacciai alpini, è tornata **dopo due anni sulla Marmolada**, facendo un passo indietro per capire cosa sta accadendo, a due mesi dalla tragedia, di cui gli esperti stanno ancora studiando le cause. Tali cause sono da imputare alla forte inclinazione del pendio roccioso e alla progressiva apertura di un grande crepaccio che ha separato il corpo glaciale in due unità, alla presenza di discontinuità al fondo e sui lati, all'aumento anomalo delle temperature con conseguente aumento della fusione e incremento della circolazione d'acqua all'interno del ghiaccio.

"La Regina della Dolomiti sta perdendo il suo gigante di ghiaccio più in fretta delle altre vette – **dichiara Vanda Bonardo, responsabile nazionale Alpi di [Legambiente](#)** – con rotture di equilibri secolari e accelerazioni di fenomeni anche tragici. Ma non devono essere tristi episodi di cronaca a doverci ricordare che siamo in piena emergenza climatica. Occorre più consapevolezza di quel che sta accadendo e soprattutto un nuovo rapporto tra uomo-natura. Basta considerare la montagna come un luna-park e basta infrastrutturazione a tutti i costi, utile invece pensare a questa come uno straordinario spazio di sperimentazione della sostenibilità."

Ai monitoraggi, realizzati dal Comitato Glaciologico Italiano in collaborazione con [Legambiente](#), **hanno partecipato**: Aldino Bondesan, Francesco Ferrarese, Alberto Lanzavecchia, Mauro Varotto dell'Università di Padova; Gianandrea Lorenzoni, Meteomont Veneto – Carabinieri Forestale di Belluno; Mauro Valt, ARPA Veneto. Durante la tappa anche un momento poetico e musicale con flash-mob danzante e approfondimenti a cura di Fabio Tullio e Giorgia Masiero; letture e poesie di Alessandra Trevisan, musica di Filippo Vignato e danze guidate da "DiBallarSiPotrebbeUnPoco". **Sono intervenuti nella conferenza stampa** Luigi Lazzaro, Presidente [Legambiente](#) Veneto; Carlo Barbante, direttore dell'Istituto Scienze Polari; Aldino Bondesan, Comitato Glaciologico Italiano e Università di Padova; Roberto Francese, Università di Parma e Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale; Mauro Varotto, Università di Padova. Ha moderato Vanda Bonardo, Responsabile nazionale Alpi [Legambiente](#).

"Il Ghiacciaio della Marmolada – commenta **Aldino Bondesan, Comitato Glaciologico Italiano e Università di Padova** – è un fondamentale termometro dei cambiamenti climatici per la sua rapida risposta anche alle piccole variazioni di precipitazioni e temperatura. Fenomeni come il distacco dello scorso 3 luglio sono frequenti nei ghiacciai e fanno parte della loro normale dinamica. Ciò che desta maggior preoccupazione è la progressiva accelerazione del ritiro glaciale: se saranno

confermati gli attuali andamenti anche nei prossimi anni, è molto probabile che il ghiacciaio della Marmolada scompaia prima del 2040."

A richiamare l'attenzione delle istituzioni sulle origini della crisi climatica ed a chiedere che la transizione energetica torni al centro del dibattito politico ed in particolare della campagna elettorale è **Luigi Lazzaro, presidente di Legambiente Veneto**: "Con l'Osservatorio **Città clima** di **Legambiente** abbiamo registrato in Veneto ben 84 eventi estremi negli ultimi 13 anni. Urgente abbandonare le fonti fossili e spingere l'acceleratore per arrivare a emissioni di gas a effetto serra nette pari a zero nel 2040, in coerenza con l'Accordo di Parigi (COP 21). Al contempo occorre dotarsi di un piano di adattamento al clima per tutelare i territori e le comunità."

La prossima tappa: Quinta e ultima tappa in **Friuli Venezia Giulia** per la terza edizione di Carovana dei Ghiacciai, dal **1° al 3 settembre sul ghiacciaio del Montasio** (per il programma [clicca qui](#)). Prevista il 1° settembre una giornata di monitoraggio e osservazione delle morfologie glaciali, a cui prenderanno parte oltre agli esperti, i due testimonial della campagna, gli alpinisti Nives Meroi e Romano Benet. A conclusione della giornata il Saluto al ghiacciaio, omaggio alla bellezza e al prezioso servizio che svolge. Si concluderà il 3 settembre con la conferenza stampa di presentazione dei dati a Udine presso la Sede delle Associazioni (via Brigata Re).

In soccorso dei giganti bianchi: Fare di tutto per contrastare la crisi climatica è un dono che facciamo alle future generazioni, che erediteranno gli effetti delle nostre scelte. Per sostenere le attività di **Legambiente** sui cambiamenti climatici visita la pagina [sostieni.legambiente.it/carovana-ghiacciai](https://www.legambiente.it/carovana-ghiacciai). Con un piccolo contributo sosterrai la campagna itinerante Carovana dei Ghiacciai, le attività dell'Osservatorio sull'impatto dei mutamenti climatici e le mobilitazioni contro la crisi climatica e i nemici del clima per ottenere cambiamenti concreti dalle istituzioni.

L'iniziativa è stata l'occasione per ospitare la nona tappa della Carovana per il Clima, promossa da **Legambiente** nell'ambito del progetto **Life ClimAction** che ha l'obiettivo di informare la comunità sui temi dell'Agenda 2030 dell'Onu, del Patto Europeo per il Clima e del Green New Deal.

Segui la Carovana anche sui social:

Facebook | Instagram | Twitter | YouTube

<https://www.facebook.com/legambiente.alpi/>

<https://www.legambiente.it/carovana-dei-ghiacciai/>



Home News Meteo in diretta Previsioni meteo Geo-Vulcanologia Astronomia Archeologia Tecnologia

CLIMA GEOGRAFIA I METEO FILM VIAGGI E TURISMO STORIA DEMOGRAFIA COVID-19

Il Ghiacciaio della Marmolada "è un decimo di 100 anni fa, tra 15 anni potrebbe scomparire del tutto"

I risultati delle rilevazioni della quarta tappa di Carovone del Ghiacciai 2022

di Flaminia Pora - 31 Agosto 2022



Una riduzione nell'ultimo secolo di più del 70% in superficie e di oltre il 90% in volume che ne determinano una grandezza di circa **un decimo rispetto a cento anni fa**. Gli effetti della crisi climatica non

Video

Vedi tutti >

Maltempo e grandine in Spagna, le immagini da La Bisbal d'Empordà

risparmiando il **Ghiacciaio della Marmolada**, il più grande delle **Dolomiti** lo scorso 3 luglio diventato teatro della strage in cui hanno perso la vita undici persone, a causa del distacco di un enorme seracco dalla sua parte sommitale. Il suo ritiro ha mostrato una progressiva accelerazione, tanto che negli ultimi quarant'anni la sola fronte centrale è arretrata di più di 600 metri provocandone una risalita in quota di circa 250 metri. Un futuro incerto per il gigante bianco che, stando alle previsioni degli esperti, nel giro di meno di 15 anni potrebbe scomparire del tutto. A parlar chiaro sono i risultati delle rilevazioni della quarta tappa di **Carovana dei Ghiacciai 2022** in **Veneto-Trentino** presentati nella conferenza stampa a Padova presso il Museo di Geografia dell'Università di Padova.

La campagna di **Legambiente** con la partnership scientifica del **Comitato Glaciologico Italiano** con partner sostenitori Sammontana e FROSTA e partner tecnico EPHOTO che dal 17 agosto al 3 settembre si sta occupando del monitoraggio dello stato di salute dei ghiacciai alpini, è tornata dopo due anni sulla Marmolada, facendo un passo indietro per capire cosa sta accadendo, a due mesi dalla tragedia, di cui gli esperti stanno ancora studiando le cause. Tali cause sono da imputare alla forte inclinazione del pendio roccioso e alla progressiva apertura di un grande crepaccio che ha separato il corpo glaciale in due unità, alla presenza di discontinuità al fondo e sui lati, all'aumento anomalo delle temperature con conseguente aumento della fusione e incremento della circolazione d'acqua all'interno del ghiaccio.

“La Regina delle Dolomiti sta perdendo il suo gigante di ghiaccio più in fretta delle altre vette” – dichiara Vanda Bonardo, responsabile nazionale Alpi di **Legambiente** – *“con rotture di equilibrio acclivi e accelerazioni di fenomeni anche tragici. Ma non devono essere visti episodi di cronaca e dover ricordare che siamo in piena emergenza climatica. Occorre più consapevolezza di quel che sta accadendo e soprattutto un nuovo rapporto tra uomo-natura. Basta considerare la montagna come un luna-park e basta infrastrutturazione a tutti i costi. Utile invece pensare a questa come uno straordinario spazio di sperimentazione della sostenibilità”*.

Ai monitoraggi, realizzati dal Comitato Glaciologico Italiano in collaborazione con **Legambiente**, hanno partecipato: Aldino Bondesan, Francesco Ferrarese, Alberto Lanzavecchia, Mauro Varotto dell'Università di Padova, Gianandrea Lorenzoni, Meteomont Veneto-Carabinieri Forestale di Belluno, Mauro Valt, APPA Veneto. Durante la tappa anche un momento poetico e musicale con flash-mob danzante e approfondimenti a cura di Fabio Tullio e Giorgia Mosiere, letture e poesie di Alessandra Trevisan, musica di Filippo Vignato e danze guidate da “DiballaSiPotrebbeUnPoco”. Sono intervenuti nella conferenza stampa Luigi Lazzaro, Presidente **Legambiente** Veneto; Carlo Barbarante, direttore dell'Istituto Scienze Polar; Aldino Bondesan, Comitato Glaciologico Italiano e Università di Padova; Roberto Francese, Università di Parma e Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale; Mauro Varotto, Università di Padova. Ha moderato Vanda Bonardo, Responsabile nazionale Alpi **Legambiente**.



Forti temporali in Alto Adige: crolla albero a Bolzano, un ferito | FOTO

Carovana del Ghiacciaio

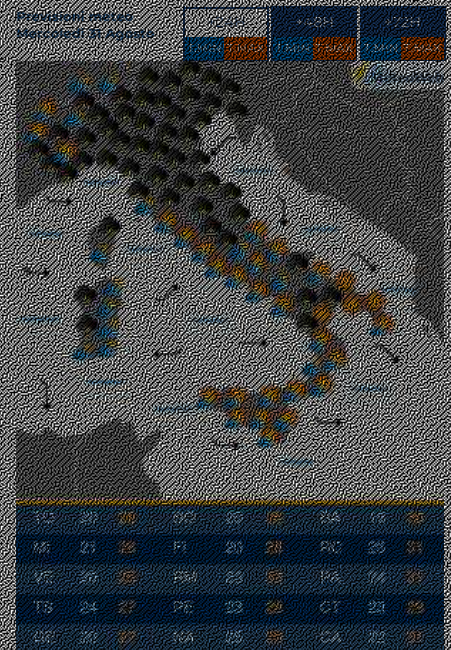
“Il Ghiacciaio della Marmolada — commenta Aidino Bondesan, Comitato Glaciologico Italiano e Università di Padova — è un fondamentale termometro dei cambiamenti climatici per la sua rapida risposta anche alle piccole variazioni di precipitazioni e temperatura. Fenomeni come il distaccamento dello scorso 3 luglio sono frequenti nei ghiacciai e fanno parte della loro normale dinamica. Ciò che desta maggior preoccupazione è la progressiva accelerazione del ritiro glaciale: se saranno confermati gli attuali andamenti anche nei prossimi anni, è molto probabile che il ghiacciaio della Marmolada scompaia prima del 2040.”

A richiamare l'attenzione delle istituzioni sulle origini della crisi climatica ed a chiedere che la transizione energetica torni al centro del dibattito politico ed in particolare della campagna elettorale è Luigi Lazzaro, presidente di [Legambiente Veneto](#). “Con l'Osservatorio Città clima di [Legambiente](#) abbiamo registrato in Veneto ben 84 eventi estremi negli ultimi 13 anni. Urgente abbandonare le fonti fossili e spingere l'acceleratore per arrivare a emissioni di gas a effetto serra nette pari a zero nel 2040, in coerenza con l'Accordo di Parigi (COP 21). Al contempo occorre dotarsi di un piano di adattamento al clima per tutelare i territori e le comunità.”

La prossima tappa – Quinta e ultima tappa in Friuli Venezia Giulia per la terza edizione di Carovana dei Ghiacciai, dal 1° al 3 settembre sul ghiacciaio del Montasio (per il programma clicca qui). Prevista il 1° settembre una giornata di monitoraggio e osservazione delle morfologie glaciali, a cui prenderanno parte oltre agli esperti, i due testimonial della campagna, gli alpinisti Nives Merol e Romano Beni. A conclusione della giornata il Saluto al ghiacciaio, omaggio alla bellezza e al prezioso servizio che svolge. Si concluderà il 3 settembre con la conferenza stampa di presentazione dei dati a Udine presso la Sede delle Associazioni (via Brigata Re).

In soccorso dei giganti bianchi – Pare di tutto per contrastare la crisi climatica e un dono che facciamo alle future generazioni, che erediteranno gli effetti delle nostre scelte. Per sostenere le attività di [Legambiente](#) sui cambiamenti climatici visita la pagina [sostieni legambiente il carovana ghiacciai](#). Con un piccolo contributo sosterrai la campagna itinerante Carovana dei Ghiacciai, le attività dell'Osservatorio sull'impatto dei mutamenti climatici e le mobilitazioni contro la crisi climatica e i nemici del clima per ottenere cambiamenti concreti dalle istituzioni.

L'iniziativa è stata l'occasione per ospitare la nona tappa della Carovana per il Clima, promossa da [Legambiente](#) nell'ambito del



Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

SPIDER-FIVE-135535740

[Non accettare e chiudi](#)

Abbiamo a cuore la tua privacy

Noi e i nostri partner, archiviamo e/o accediamo alle informazioni su un dispositivo (come i cookie) e trattiamo i dati personali (come gli identificatori univoci e altri dati del dispositivo) per annunci e contenuti personalizzati, misurazione di annunci e contenuti, approfondimenti sul pubblico e sviluppo del prodotto. Con il tuo consenso, noi e i nostri partner, possiamo utilizzare dati di geolocalizzazione e identificazione precisi attraverso la scansione del dispositivo.

[Informativa sulla Privacy](#)

Cliccando sul link 'Non accettare e chiudi', verranno applicate le impostazioni predefinite, non verrà fornito il consenso per i cookie tranne che per quelli tecnici.

Puoi cambiare la tua scelta in qualsiasi momento nel nostro centro privacy.

[Gestisci le opzioni](#)[Accetta e chiudi](#)Powered by 



Seguici su Facebook

Mercoledì 31-08-2022 | Informazioni su Tviweb | Contattaci | Cerca in Tviweb

La cultura è una bella invenzione
CITTÀ FINALISTA

VICENZA 2024
CITTÀ CANDIDATA
CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA

STREET TG CRONACA PROVINCIA AREA BERICA ALTO VICENTINO OVEST VICENTINO ECONOMIA
CULTURA SPORT EDITORIALE BUONGIORNO VICENZA IL GRAFFIO FOOD & DRINK FUORIORTA

AMBIENTE - ATTUALITA' | 31 Agosto 2022 - 12.18

La Marmolada ha perso più di due terzi del ghiaccio nell'ultimo secolo



di REDAZIONE

CONDIVIDI SU:



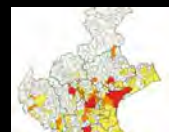
Per essere aggiornato sulle notizie del Veneto iscriviti al gruppo Facebook: **VENETO NOTIZIE** Per essere aggiornato con Tviweb entra nel **GRUPPO FACEBOOK TVIWEB - NOTIZIE VICENZA E PROVINCIA** (Clicca qui)

La Regina delle Dolomiti nell'ultimo secolo perde più del 70% in superficie e oltre il 90% in volume. Tra quindici anni potrebbe scomparire del tutto

Legambiente: "Non devono essere episodi di cronaca a ricordarci che siamo in piena emergenza. Aumentano i rischi, occorre maggior consapevolezza nel rapporto uomo-montagna"

Una riduzione nell'ultimo secolo di più del 70% in superficie e di oltre il 90% in volume che ne determinano una grandezza di circa

IN PRIMO PIANO



VIRUS WEST NILE - Molti Comuni veneti in zona rossa e arancione, anche nel Vicentino (mappa e indicazioni)



Anche il Veneto nella missione NASA 'Artemis 1'



Spagge venete - Raffica di sequestri di prodotti contraffatti



Vaiolo delle scimmie: crescono i casi, possibile vittima un carabiniere veneto

In evidenza



ELEZIONI - Attenzione ai sondaggi

un decimo rispetto a cento anni fa: gli effetti della crisi climatica non risparmiano il Ghiacciaio della Marmolada, il più grande delle Dolomiti, lo scorso 3 luglio diventato teatro della strage in cui hanno perso la vita undici persone, a causa del distacco di un enorme seracco dalla sua parte sommitale. **Il suo ritiro ha mostrato una progressiva accelerazione**, tanto che negli ultimi quarant'anni la sola fronte centrale è arretrata di più di 600 metri provocandone una risalita in quota di circa 250 metri. Un futuro incerto per il gigante bianco che, stando alle previsioni degli esperti, **nel giro di meno di 15 anni potrebbe scomparire del tutto.**



Vola il prezzo del cibo (+10%): l'allarme di Coldiretti



Siamo l'Italia del pennino e calamaio



Enrico Letta sarà ad Arzignano: visita alla futura sede del Distretto Veneto della Pelle

A parlar chiaro sono i risultati delle rilevazioni della quarta tappa di **Carovana dei Ghiacciai 2022, in Veneto-Trentino**, presentati nella conferenza stampa a Padova presso il Museo di Geografia dell'Università di Padova. La campagna di [Legambiente](#) con la partnership scientifica del Comitato Glaciologico Italiano, con partner sostenitori Sammontana e FRoSTA e partner tecnico EPHOTO che dal 17 agosto al 3 settembre si sta occupando del monitoraggio dello stato di salute dei ghiacciai alpini, è tornata **dopo due anni sulla Marmolada**, facendo un passo indietro per capire cosa sta accadendo, a due mesi dalla tragedia, di cui gli esperti stanno ancora studiando le cause. Tali cause sono da imputare alla forte inclinazione del pendio roccioso e alla progressiva apertura di un grande crepaccio che ha separato il corpo glaciale in due unità, alla presenza di discontinuità al fondo e sui lati, all'aumento anomalo delle temperature con conseguente aumento della fusione e incremento della circolazione d'acqua all'interno del ghiaccio.

“La Regina della Dolomiti sta perdendo il suo gigante di ghiaccio più in fretta delle altre vette — **dichiara Vanda Bonardo, responsabile nazionale Alpi di [Legambiente](#)** — con rotture di equilibri secolari e accelerazioni di fenomeni anche tragici. Ma non devono essere tristi episodi di cronaca a doverci ricordare che siamo in piena emergenza climatica. Occorre più consapevolezza di quel che sta accadendo e soprattutto un nuovo rapporto tra uomo-natura. Basta considerare la montagna come un luna-park e basta infrastrutturazione a tutti i costi, utile invece pensare a questa come uno straordinario spazio di sperimentazione della sostenibilità.”

Ai monitoraggi, realizzati dal Comitato Glaciologico Italiano in collaborazione con [Legambiente](#), **hanno partecipato:** Aldino Bondesan, Francesco Ferrarese, Alberto Lanzavecchia, Mauro Varotto dell'Università di Padova; Gianandrea Lorenzoni, Meteomont Veneto - Carabinieri Forestale di Belluno; Mauro Valt, ARPA Veneto. Durante la tappa anche un momento poetico e

musicale con flash-mob danzante e approfondimenti a cura di Fabio Tullio e Giorgia Masiero; letture e poesie di Alessandra Trevisan, musica di Filippo Vignato e danze guidate da “DiBallarSiPotrebbeUnPoco”. **Sono intervenuti nella conferenza stampa** Luigi Lazzaro, Presidente [Legambiente Veneto](#); Carlo Barbante, direttore dell’Istituto Scienze Polari; Aldino Bondesan, Comitato Glaciologico Italiano e Università di Padova; Roberto Francese, Università di Parma e Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale; Mauro Varotto, Università di Padova. Ha moderato Vanda Bonardo, Responsabile nazionale Alpi [Legambiente](#).

“Il Ghiacciaio della Marmolada — commenta **Aldino Bondesan, Comitato Glaciologico Italiano e Università di Padova** — è un fondamentale termometro dei cambiamenti climatici per la sua rapida risposta anche alle piccole variazioni di precipitazioni e temperatura. Fenomeni come il distacco dello scorso 3 luglio sono frequenti nei ghiacciai e fanno parte della loro normale dinamica. Ciò che desta maggior preoccupazione è la progressiva accelerazione del ritiro glaciale: se saranno confermati gli attuali andamenti anche nei prossimi anni, è molto probabile che il ghiacciaio della Marmolada scompaia prima del 2040.”

A richiamare l’attenzione delle istituzioni sulle origini della crisi climatica ed a chiedere che la transizione energetica torni al centro del dibattito politico ed in particolare della campagna elettorale è **Luigi Lazzaro, presidente di [Legambiente Veneto](#)**: “Con l’Osservatorio **Città clima** di [Legambiente](#) abbiamo registrato in Veneto ben 84 eventi estremi negli ultimi 13 anni. Urgente abbandonare le fonti fossili e spingere l’acceleratore per arrivare a emissioni di gas a effetto serra nette pari a zero nel 2040, in coerenza con l’Accordo di Parigi (COP 21). Al contempo occorre dotarsi di un piano di adattamento al clima per tutelare i territori e le comunità.”

La prossima tappa: Quinta e ultima tappa in **Friuli-Venezia Giulia** per la terza edizione di Carovana dei Ghiacciai, dal **1° al 3 settembre sul ghiacciaio del Montasio** (per il programma [clicca qui](#)). Prevista il 1° settembre una giornata di monitoraggio e osservazione delle morfologie glaciali, a cui prenderanno parte oltre agli esperti, i due testimonial della campagna, gli alpinisti Nives Meroi e Romano Benet. A conclusione della giornata il Saluto al ghiacciaio, omaggio alla bellezza e al prezioso servizio che svolge. Si concluderà il 3 settembre con la conferenza stampa di presentazione dei dati a Udine presso la Sede delle Associazioni (via Brigata Re).

In soccorso dei giganti bianchi: Fare di tutto per contrastare la

crisi climatica è un dono che facciamo alle future generazioni, che ereditano gli effetti delle nostre scelte. Per sostenere le attività di [Legambiente](#) sui cambiamenti climatici visita la pagina sostieni.legambiente.it/carovana-ghiacciai. Con un piccolo contributo sosterrai la campagna itinerante Carovana dei Ghiacciai, le attività dell'Osservatorio sull'impatto dei mutamenti climatici e le mobilitazioni contro la crisi climatica e i nemici del clima per ottenere cambiamenti concreti dalle istituzioni.

Dettagli stampa: Per seguire le tappe, sia escursioni che conferenze stampa, i giornalisti interessati dovranno accreditarsi a carovanadeighiacciai@legambiente.it e compilare il modulo online indicato per ogni tappa.

Per utilizzo e pubblicazione delle foto/video, va utilizzato obbligatoriamente il credit [Legambiente](#).

L'iniziativa è stata l'occasione per ospitare la nona tappa della Carovana per il Clima, promossa da [Legambiente](#) nell'ambito del progetto [Life ClimAction](#) che ha l'obiettivo di informare la comunità sui temi dell'Agenda 2030 dell'Onu, del Patto Europeo per il Clima e del Green New Deal.

CONDIVIDI SU:     

LEGGI ANCHE

VENETO - Trattore si rovescia: ferito agricoltore

VENETO - Camion a fuoco: muoiono 13 mucche

METEO VENETO - Settembre inizia con l'instabilità: le previsioni








VICENZA CITTÀ CANDIDATA
 CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA **2024**
 CITTÀ FINALISTA

La cultura è una bella invenzione



LEGAMBIENTE

RASSEGNA STAMPA

dal 01 novembre 2022 al 31 dicemb

RASSEGNA STAMPA

20-12-2022

20/12/2022

COMUNI RICICLONI	newsnovara.it	1	Il Piemonte in ritardo sulla raccolta differenziata, i dati di Legambiente <i>Redazione</i>	3
COMUNI RICICLONI	ossolanews.it	1	Il Piemonte in ritardo sulla raccolta differenziata, i dati di Legambiente - Ossolanews.it <i>Redazione</i>	6
COMUNI RICICLONI	vcnews.it	1	Il Piemonte in ritardo sulla raccolta differenziata, i dati di Legambiente <i>Redazione</i>	9

18/12/2022

COMUNI RICICLONI	ecodallecitta.it	1	Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta preoccupata dal nuovo Piano PRUBAI del Piemonte <i>Redazione</i>	12
COMUNI RICICLONI	iltorinese.it	1	Il Piemonte raggiunge con 9 anni di ritardo il 65% di raccolta differenziata Ma crescono i Comuni "rifiuti free" <i>Ittorinese</i>	16

11/12/2022

LIFE CLIMACTION	imgpress.it	1	Legambiente: Il 2022 anno nero per i Ghiacciai alpini <i>Roberto</i>	19
-----------------	-------------	---	---	----

08/12/2022

LIFE CLIMACTION	grandistoriedipiccoliborghi.blogspot.com	1	In vista della Giornata Internazionale della montagna, Legambiente e il Comitato Glaciologico Italiano presentano il report finale "Carovana dei ghiacciai" <i>Redazione</i>	23
LIFE CLIMACTION	lavocedelnord.est.eu	1	Legambiente, il 2022 è l'anno nero per i ghiacciai alpini: "Serve Piano del clima" <i>Redazione</i>	26
LIFE CLIMACTION	legambiente.it	1	Il 2022 anno nero per i Ghiacciai alpini <i>Legambiente</i>	30
LIFE CLIMACTION	meteoweb.eu	1	Il 2022 anno nero per i ghiacciai alpini, sempre più instabili <i>Redazione</i>	34
LIFE CLIMACTION	NUOVA ECOLOGIA	79	Consulenza e consapevolezza <i>Francesca Pulcini</i>	40

03/12/2022

FORUM QUALENERGIA	legambiente.it	1	Per il 55% degli italiani è urgente accelerare verso le rinnovabili <i>Legambiente</i>	41
-------------------	----------------	---	---	----

02/12/2022

LIFE CLIMACTION	verdeazzurronotizie.it	1	Trenta cipressi sulla Torretta per dire no ai cambiamenti climatici <i>Redazione</i>	44
-----------------	------------------------	---	---	----

01/12/2022

FORUM QUALENERGIA	legambiente.it	1	Crisi energetica, per il 55% degli italiani è urgente accelerare la transizione verso le rinnovabili. " Legambiente <i>Redazione</i>	46
-------------------	----------------	---	---	----

RASSEGNA STAMPA

20-12-2022

29/11/2022

LIFE CLIMACTION	welfarenetwork .it	1	ClimAction Days: 5 giornate di formazioni	49
-----------------	--------------------	---	---	----

28/11/2022

LIFE CLIMACTION	verdeazzurronotizie.it	1	Porcari celebra la Festa dell'albero insieme agli studenti	52
-----------------	------------------------	---	--	----

08/11/2022

LIFE CLIMACTION	iltorinese.it	1	Legambiente: "Povertà energetica: come il terzo settore può rispondere alla sfida"	54
-----------------	---------------	---	--	----

03/11/2022

LEGAMBIENTE - STAMPA	ECO DI BIELLA	18	Oggi l'incontro povertà energetica con legambiente	57
----------------------	---------------	----	--	----

02/11/2022

LEGAMBIENTE - WEB	iltorinese.it	1	Povertà energetica: come il terzo settore può rispondere alla sfida	58
-------------------	---------------	---	---	----



MASSIME QUOTAZIONI DI MERCATO
Pagamento in contanti

NUOVA APERTURA A NOVARA
Ci trovi in Largo Luigi Leonardi, 9/A



newsNovara.it



PRIMA PAGINA **ATTUALITÀ** AMBIENTE AMMINISTRAZIONE ASSOCIAZIONI CRONACA CULTURA E SPETTACOLI ECONOMIA E LAVORO ENOGASTRONOMIA POLITICA SANITÀ
SCUOLA E FORMAZIONE VIABILITÀ E TRASPORTI MALTEMPO TERRITORIO TURISMO SPORT EVENTI E TEMPO LIBERO TUTTE LE NOTIZIE
NOVARA ARONA BORGOMANERO TRECATE PROVINCIA REGIONE CRONACA DAL NORD OVEST

Home / **ATTUALITÀ**

Mobile Facebook RSS Direttore Archivio Meteo

CHE TEMPO FA

ATTUALITÀ | 19 dicembre 2022, 08:40

ADESSO
1°C

MAR 20
4.0°C
8.5°C

MER 21
5.5°C
8.6°C

@Datameteo.com

Il Piemonte in ritardo sulla raccolta differenziata, i dati di

Legambiente



Aumentano i Comuni Rifiuti Free che raggiungono quota 125



Il Piemonte raggiunge nel 2021, con 9 anni di ritardo, l'obiettivo di legge del 65% di raccolta differenziata a livello regionale, zavorrato dalle Province di Alessandria e Torino, rispettivamente al 62% e al 61%, con i rispettivi capoluoghi al 46% e al 53%.

Tuttavia continua la crescita dei **Comuni Rifiuti Free** (ovvero con una raccolta differenziata superiore al 65% ed una produzione di rifiuto secco indifferenziato inferiore ai 75 kg/abitante anno), che raggiungono quota 125 (erano meno di cinquanta solo tre anni fa). Si confermano due **Consorzi rifiuti free**, ovvero i consorzi con una raccolta differenziata superiore al 70% ed una produzione di secco residuo inferiore ai 100 kg/ab. anno.

LAVORA CON NOI
PEDIACOP H24

Ricerchiamo in tutta Italia professionisti nel settore sanitario e medici specialisti, da inserire su progetti continuativi e innovativi

clicca per tutte le info

Asti
FIERA NAZIONALE DEL TARTUFO
19 - 20 NOVEMBRE 2022
I GIOIELLI DEL TERRITORIO
12 NOVEMBRE 23 DICEMBRE 2022

RUBRICHE

- Il Punto di Beppe Gandolfo
- Fotogallery
- Videogallery
- La storia intorno a noi
- Mangiare consapevolmente
- L'oroscopo di Corinne
- Itinerarium

ACCADEVA UN ANNO FA



Provincia
Elezioni provinciali, il centrodestra mantiene la maggioranza



IN BREVE

lunedì 19 dicembre



Economia e lavoro
 Protocollo d'intesa
 per tutelare le risorse
 del Piano Nazionale di
 Ripresa e Resilienza



Scritture di Lago 2021

 1 ANNO FA
Cultura e spettacoli
 Scritture di Lago,
 pubblicata l'antologia
 2021

[Leggi tutte le notizie](#)

Sono i dati che emergono dal Dossier Comuni Ricicloni 2022 presentato questa mattina a Torino da **Legambiente** nel corso della giornata conclusiva della sesta edizione dell'EcoForum per l'Economia Circolare del Piemonte, appuntamento dedicato all'approfondimento e al confronto sui temi della corretta gestione dei rifiuti e delle buone pratiche di economia circolare a cui hanno preso parte rappresentanti delle istituzioni, università, mondo imprenditoriale e singoli cittadini.

*“Sono due i binari paralleli che vanno percorsi per puntare ad un'economia realmente circolare - dichiara **Giorgio Prino, Presidente di Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta** - Il primo è quello della riduzione del rifiuto prodotto e dell'intercettazione il più efficiente possibile delle frazioni valorizzabili del rifiuto. Proprio per tale ragione a partire dall'edizione 2016 la nostra Associazione ha voluto alzare l'asticella per andare oltre quello che è un obbligo di legge (RD al 65%) e premiare non più solo in base alla percentuale di raccolta differenziata, ma chi produce meno rifiuto indifferenziato, passando dal concetto di “Riciclone” a quello di “Rifiuti Free”. Il secondo binario è quello del riciclo e della valorizzazione del materiale raccolto differenziatamente”.*

Molti i temi affrontati durante i tre giorni (dal 14 al 16 dicembre) di Forum.

Nella giornata del 14 dicembre, nella prima parte della mattinata si sono alternate, a raccontare se stesse ed i propri progetti, eccellenze regionali e nazionali dell'economia circolare, a cominciare da **Barricalla** - il principale impianto di smaltimento in Italia per i rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi, un impianto-modello preso a esempio dagli addetti ai lavori del settore - per arrivare a **Coripet** - consorzio volontario senza fini di lucro, riconosciuto dal Ministero dell'Ambiente tra produttori, converter e riciclatori di bottiglie in PET; raccoglie con eco-compattatori solo bottiglie di pet attivando un close loop che porta al bottle to bottle - a **Saint Gobain** - azienda leader nella vetreria e nei materiali da costruzione che utilizza materie prime seconde nelle proprie applicazioni. Nella seconda parte della mattinata si è affrontato un focus sul tema del cibo, delle eccedenze e degli scarti alimentari. **Biorepack** - il primo sistema europeo di responsabilità estesa del produttore (EPR) dedicato agli imballaggi in plastica biodegradabile e compostabile - ha sottolineato il ruolo delle bioplastiche nella gestione degli scarti organici; Politecnico di Torino e Università del Gusto di Pollenzo hanno presentato studi sull'impronta carbonica della catena del food e sull'integrazione fra agroecologia e economia circolare; Slowfood e TooGoodToGo hanno presentato le loro attività nel campo di una gestione sostenibile degli scarti.

La seconda giornata, svoltasi per la prima volta a Novara con la collaborazione di **ASSA S.p.A.**, la società pubblica che gestisce la raccolta sulla città, ha visto la partecipazione dell'assessora all'Ambiente **Teresa Armienti**, che ha portato i saluti della Città, del presidente di ASSA **Yari Negri** e del direttore generale del Consorzio di Bacino Novarese - **CBBN Francesco Ardizio**. Si sono susseguite le narrazioni di buone pratiche locali, da **AD Compound**, che dà nuova vita alle plastiche dure, al circolo **Legambiente** il Pioppo con un eccellente progetto sul coinvolgimento dei Comuni locali nell'utilizzo dei Criteri Minimi Ambientali.

A seguire, un focus sul tema dei rifiuti tessili, che per obbligo di legge devono essere raccolti separatamente dall'inizio del 2022. A dibatterne **Humana** (recupero abiti dismessi), **Unirau** (Unione imprese raccolta riuso e riciclo abbigliamento usato), **Università di Torino**, **Associazione Tessile e Salute**, **Rifò srl** (Riciclo tessuti di lana) e **Orange Fiber** (produzione di filo tessile dal recupero delle bucce di arancia).

Al termine della giornata sono stati premiati i Comuni rifiuti Free delle province di Biella, Vercelli, Verbania, Novara ed il **Consorzio Medio Novarese**, unico consorzio Rifiuti Free del quadrante.

Il Piemonte in ritardo sulla
 raccolta differenziata, i dati di
Legambiente
 (h. 08:40)



domenica 18 dicembre

Distretto, online da gennaio i
 servizi digitali per il turista
 (h. 16:50)



Il Console generale di Francia
 in visita a Novara
 (h. 16:00)



In provincia di Novara poste
 italiane potenzia il recapito
 per il picco di consegne legate
 alle festività
 (h. 15:00)



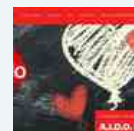
Borgo Ticino: iniziata la
 distribuzione del calendario
 dedicato alle iniziative
 passate, presenti e future
 (h. 14:00)



Bellinzago Novarese:
 interventi di manutenzione del
 verde cittadino
 (h. 10:40)



È online il nuovo sito di Aido
 Piemonte
 (h. 10:20)

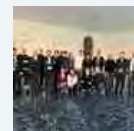


Servizio civile Anpas, 56 i
 posti disponibili nel Vco e
 Novarese
 (h. 09:40)

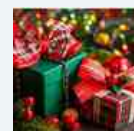


sabato 17 dicembre

Disabilità, Locatelli, spero un
 giorno no serva più ministero
 (h. 19:18)



Natale 2022,
 Federconsumatori: boom di
 regali utili, alimentari e
 sostenibili
 (h. 11:20)



[Leggi le ultime di: Attualità](#)

La terza ed ultima giornata, nuovamente a Torino, ha visto i saluti istituzionali dell'assessora torinese all'ambiente **Chiara Foglietta**, del consigliere con delega all'ambiente della Città Metropolitana di Torino **Gianfranco Guerrini**.

L'intervento di **Alessia Bertolotto**, General Manager di **MarcoPolo Environmental Group** ha puntato l'attenzione sulle difficoltà burocratiche per gli impianti di recupero materia.

A seguire una tavola rotonda sul Prubai 2022, attualmente in fase di approvazione in Regione. Il Piano Rifiuti Urbani e Bonifica Aree Inquinata ha il compito di fissare gli obiettivi e governare la gestione dei rifiuti solidi urbani regionali.

*“È un piano che non ci piace - dichiara alla fine della giornata **Giorgio Prino**, presidente di **Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta** - si pone obiettivi timidi, assumendo per quanto riguarda il riciclo, le indicazioni minime che giungono dalla normativa europea come target assoluti; cancella de facto la riduzione dei rifiuti modificando in peggio gli obiettivi attualmente in vigore; sottovaluta l'apporto del riuso; si pone obiettivi alti di Raccolta differenziata senza individuare azioni specifiche per raggiungerli. Però arriva alla conclusione di dover costruire un nuovo impianto di smaltimento, con probabile localizzazione nell'alessandrino. Scelta che assolutamente non condividiamo e che ci prepariamo a contrastare”.*

La giornata si è conclusa con la premiazione dei Comuni Rifiuti Free delle province di Torino, Asti, Cuneo ed Alessandria e dell'unico Consorzio rifiuti Free del quadrante, il **Consorzio Chierese per i Servizi**.

*“La continua crescita del numero dei Comuni Rifiuti Free è una nota positiva - dichiara **Alice De Marco**, Direttrice di **Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta** - in un quadro che completamente positivo non è e che ancora deve fare un lungo percorso lungo la strada che porta verso l'economia Circolare. C'è da considerare che sono molti i Comuni che superano il 65% di raccolta differenziata. Il vero scoglio è quello della riduzione del secco residuo. La produzione pro-capite diventa un problema ancora maggiore per i Comuni che hanno grossi flussi turistici (pensiamo ai comuni montani e a quelli lacustri che in certe stagioni dell'anno vedono triplicare il numero di presenze) o grossi centri di aggregazione. Sarebbe opportuno fare valutazioni più approfondite su queste realtà”.*

L'EcoForum per l'Economia Circolare in Piemonte si è svolto in collaborazione con Conai, **Progetto LIFE Derris** e **Progetto LIFE Climaction**. L'iniziativa è patrocinata da UnionCamere Piemonte, Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino, Provincia di Novara, Città di Novara e Città di Torino.



Ti potrebbero interessare anche:

[Prima Pagina](#) | [Archivio](#) | [Redazione](#) | [Invia un Comunicato Stampa](#) | [Pubblicità](#) | [Scrivi al Direttore](#)

Copyright © 2019 - 2022 Ultravox srl - Corso Dissegna 2, 28845 Domodossola (VB) - P.IVA/C.F. 02344090036 - Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del Verbano Cusio Ossola
REA VB-201161 - Capitale sociale: 10.000 € i.v. - ultravox@sicurezzaipostale.it - Credits | [Privacy e cookie policy](#) | [Preferenze privacy](#)

SINCE 1979
COLORIFICIO VR



POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO Medicina del lavoro • Medicina dello sport
Visite specialistiche • Sicurezza sul lavoro

Info e prenotazioni
0324 47184 - 0324 242564

BIOCHEMICAL S.R.L.
Via U. Girola, 3 Domodossola
biochemical.srl@libero.it

- PRIMA PAGINA AMBIENTE AMMINISTRAZIONE ATTUALITÀ ASSOCIAZIONI CRONACA CULTURA E SPETTACOLI ECONOMIA E LAVORO ENOGASTRONOMIA POLITICA SANITÀ
SCUOLA E FORMAZIONE VIABILITÀ E TRASPORTI TERRITORIO TURISMO SPORT NECROLOGI EVENTI E TEMPO LIBERO CRONACA DAL NORD OVEST TUTTE LE NOTIZIE
DOMODOSSOLA CREVOLADOSSOLA VILLADOSSOLA OSSOLA ANTIGORIO ANTRONA ANZASCA BOGNANCO DIVEDRO FORMAZZA VIGEZZO PROVINCIA CONFINE REGIONE

ATTUALITÀ Mobile Facebook Instagram Twitter RSS Direttore Archivio Meteo



COLORIFICIO VR SINCE 1979
Visita il nostro SHOWROOM

STANLEY GIORGIO GRASIANI ROMA DEWALT COLORI PER SEMPRE DOMODOSSOLA - VIA PIAVE 149 TEL. 0324 388238

franchising
MERCATINO
compra vendita usato

www.domodossola.mercatinousato.com
Domodossola, Regione Nosere 31
Tel. 0324 241398

CHE TEMPO FA

ADESSO
12.4°C

MAR 20
6.8°C
12.3°C

MER 21
5.2°C
13.3°C

@Datameteo.com

ATTUALITÀ | 19 dicembre 2022, 08:40

Il Piemonte in ritardo sulla raccolta differenziata, i dati di Legambiente

+ f t v w e

Aumentano i Comuni Rifiuti Free che raggiungono quota 125



Il Piemonte raggiunge nel 2021, con 9 anni di ritardo, l'obiettivo di legge del 65% di raccolta differenziata a livello regionale, zavorrato dalle Province di Alessandria e Torino, rispettivamente al 62% e al 61%, con i rispettivi capoluoghi al 46% e al 53%.
Tuttavia continua la crescita dei **Comuni Rifiuti Free** (ovvero con una raccolta differenziata superiore al 65% ed una produzione di rifiuto secco indifferenziato inferiore ai 75 kg/abitante anno), che raggiungono quota

Oscella bibite
Grappa Riserva 18
MONTEROSA LIQUORI

LAVORA CON NOI
PEDICOOP H24

Ricerchiamo in tutta Italia professionisti nel settore sanitario e medici specialisti, da inserire su progetti continuativi e innovativi

clicca per tutte le info

CENTRO REVISIONI C.I.M.A.
PESONALE - Area La Saponara, 27 - Tel. 0324 83633

CENTRO REVISIONI AUTO E MOTO

- RUBRICHE**
- Speciale
 - Ristorante didattico Inizio
 - Itinerarium
 - La storia intorno a noi
 - Mangiare consapevolmente
 - Il punto di Beppe Gandolfo
 - L'oroscopo di Corinne
 - In e-bike nel Vco
 - Videogallery
 - Fotogallery
 - La voce dei lettori

ACCADEVA UN ANNO FA

SPIDER-FIVE-140010088

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.



1 ANNO FA

Cultura e spettacoli
Uscito il trailer di 'Mele rosse', il giallo di Luca Costale e Andrea Lavalle



1 ANNO FA

Attualità
All'Ipercoop di Preglia avviato il progetto 'BookBox'



1 ANNO FA

Cronaca
Morto don Luciano Tomola, per anni cappellano dell'ospedale San Biagio

[Leggi tutte le notizie](#)

125 (erano meno di cinquanta solo tre anni fa). Si confermano due i **Consorzi rifiuti free**, ovvero i consorzi con una raccolta differenziata superiore al 70% ed una produzione di secco residuo inferiore ai 100 kg/ab. anno.

Sono i dati che emergono dal Dossier Comuni Ricicloni 2022 presentato questa mattina a Torino da **Legambiente** nel corso della giornata conclusiva della sesta edizione dell'EcoForum per l'Economia Circolare del Piemonte, appuntamento dedicato all'approfondimento e al confronto sui temi della corretta gestione dei rifiuti e delle buone pratiche di economia circolare a cui hanno preso parte rappresentanti delle istituzioni, università, mondo imprenditoriale e singoli cittadini.

*"Sono due i binari paralleli che vanno percorsi per puntare ad un'economia realmente circolare - dichiara Giorgio Prino, Presidente di **Legambiente** Piemonte e Valle d'Aosta - Il primo è quello della riduzione del rifiuto prodotto e dell'intercettazione il più efficiente possibile delle frazioni valorizzabili del rifiuto. Proprio per tale ragione a partire dall'edizione 2016 la nostra Associazione ha voluto alzare l'asticella per andare oltre quello che è un obbligo di legge (RD al 65%) e premiare non più solo in base alla percentuale di raccolta differenziata, ma chi produce meno rifiuto indifferenziato, passando dal concetto di "Riciclone" a quello di "Rifiuti Free". Il secondo binario è quello del riciclo e della valorizzazione del materiale raccolto differenziatamente".*

Molti i temi affrontati durante i tre giorni (dal 14 al 16 dicembre) di Forum.

Nella giornata del 14 dicembre, nella prima parte della mattinata si sono alternate, a raccontare se stesse ed i propri progetti, eccellenze regionali e nazionali dell'economia circolare, a cominciare da **Barricalla** - il principale impianto di smaltimento in Italia per i rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi, un impianto-modello preso a esempio dagli addetti ai lavori del settore - per arrivare a **Coripet** - consorzio volontario senza fini di lucro, riconosciuto dal Ministero dell'Ambiente tra produttori, converter e riciclatori di bottiglie in PET; raccoglie con eco-compattatori solo bottiglie di pet attivando un close loop che porta al bottle to bottle - a **Saint Gobain** - azienda leader nella vetreria e nei materiali da costruzione che utilizza materie prime seconde nelle proprie applicazioni. Nella seconda parte della mattinata si è affrontato un focus sul tema del cibo, delle eccedenze e degli scarti alimentari. **Biorepack** - il primo sistema europeo di responsabilità estesa del produttore (EPR) dedicato agli imballaggi in plastica biodegradabile e compostabile - ha sottolineato il ruolo delle bioplastiche nella gestione degli scarti organici; Politecnico di Torino e Università del Gusto di Pollenzo hanno presentato studi sull'impronta carbonica della catena del food e sull'integrazione fra agroecologia e economia circolare; Slowfood e TooGoodToGo hanno presentato le loro attività nel campo di una gestione sostenibile degli scarti.

La seconda giornata, svoltasi per la prima volta a Novara con la collaborazione di **ASSA S.p.A.**, la società pubblica che gestisce la raccolta sulla città, ha visto la partecipazione dell'assessora all'Ambiente **Teresa Armienti**, che ha portato i saluti della Città, del presidente di ASSA Yari Negri e del direttore generale del Consorzio di Bacino Basso Novarese - CBBN Francesco Ardizio. Si sono susseguite le narrazioni di buone pratiche locali, da AD Compound, che dà nuova vita alle plastiche dure, al circolo **Legambiente** il Pioppo con un eccellente progetto sul coinvolgimento dei Comuni locali nell'utilizzo dei Criteri Minimi Ambientali.

A seguire, un focus sul tema dei rifiuti tessili, che per obbligo di legge devono essere raccolti separatamente dall'inizio del 2022. A dibatterne Humana (recupero abiti dismessi), Unirau (Unione imprese raccolta riuso e riciclo abbigliamento usato), Università di Torino, Associazione Tessile e Salute, Rifò srl (Riciclo tessuti di lana) e Orange Fiber (produzione di filo

IN BREVE

lunedì 19 dicembre

Il Piemonte in ritardo sulla raccolta differenziata, i dati di **Legambiente**
(h. 08:40)



domenica 18 dicembre

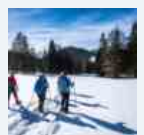
Indel, un'area inutilizzata da oltre 20 anni
(h. 19:00)



A Formazza temperature salite del 3,33 per cento
(h. 17:40)



Distretto, online da gennaio i servizi digitali per il turista
(h. 16:50)



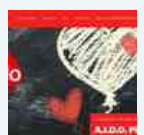
Lupo, il sindaco di Malesco Barbazza: "Alziamo la guardia, soprattutto in vista dell'arrivo dei villeggianti per Natale"
(h. 13:00)



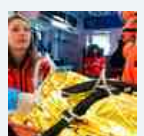
Al via i lavori per i nuovi campi all'oratorio di Villa. Oggi un mercatino natalizio per raccogliere fondi
(h. 10:52)



È online il nuovo sito di Aido Piemonte
(h. 10:20)



Servizio civile Anpas, 56 i posti disponibili nel Vco e Novarese
(h. 09:40)



sabato 17 dicembre

Saldi invernali, sale l'attesa anche nel Vco: inizieranno il 5 gennaio
(h. 19:10)



tessile dal recupero delle bucce di arancia).

Al termine della giornata sono stati premiati i Comuni rifiuti Free delle province di Biella, Vercelli, Verbania, Novara ed il **Consorzio Medio Novarese**, unico consorzio Rifiuti Free del quadrante.

La terza ed ultima giornata, nuovamente a Torino, ha visto i saluti istituzionali dell'assessora torinese all'ambiente **Chiara Foglietta**, del consigliere con delega all'ambiente della Città Metropolitana di Torino **Gianfranco Guerrini**.

L'intervento di **Alessia Bertolotto**, General Manager di **MarcoPolo Environmental Group** ha puntato l'attenzione sulle difficoltà burocratiche per gli impianti di recupero materia.

A seguire una tavola rotonda sul Prubai 2022, attualmente in fase di approvazione in Regione. Il Piano Rifiuti Urbani e Bonifica Aree Inquinata ha il compito di fissare gli obiettivi e governare la gestione dei rifiuti solidi urbani regionali.

*“È un piano che non ci piace - dichiara alla fine della giornata **Giorgio Prino**, presidente di **Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta** - si pone obiettivi timidi, assumendo per quanto riguarda il riciclo, le indicazioni minime che giungono dalla normativa europea come target assoluti; cancella de facto la riduzione dei rifiuti modificando in peggio gli obiettivi attualmente in vigore; sottovaluta l'apporto del riuso; si pone obiettivi alti di Raccolta differenziata senza individuare azioni specifiche per raggiungerli. Però arriva alla conclusione di dover costruire un nuovo impianto di smaltimento, con probabile localizzazione nell'alessandrino. Scelta che assolutamente non condividiamo e che ci prepariamo a contrastare”.*

La giornata si è conclusa con la premiazione dei Comuni Rifiuti Free delle province di Torino, Asti, Cuneo ed Alessandria e dell'unico Consorzio rifiuti Free del quadrante, il **Consorzio Chierese per i Servizi**.

*“La continua crescita del numero dei Comuni Rifiuti Free è una nota positiva - dichiara **Alice De Marco**, Direttrice di **Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta** - in un quadro che completamente positivo non è e che ancora deve fare un lungo percorso lungo la strada che porta verso l'economia Circolare. C'è da considerare che sono molti i Comuni che superano il 65% di raccolta differenziata. Il vero scoglio è quello della riduzione del secco residuo. La produzione pro-capite diventa un problema ancora maggiore per i Comuni che hanno grossi flussi turistici (pensiamo ai comuni montani e a quelli lacustri che in certe stagioni dell'anno vedono triplicare il numero di presenze) o grossi centri di aggregazione. Sarebbe opportuno fare valutazioni più approfondite su queste realtà”.*

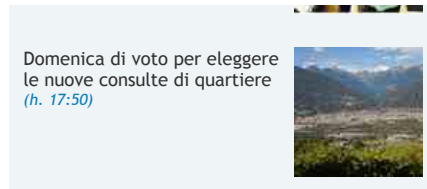
L'EcoForum per l'Economia Circolare in Piemonte si è svolto in collaborazione con **Conai**, **Progetto LIFE Derris** e **Progetto LIFE Climaction**. L'iniziativa è patrocinata da UnionCamere Piemonte, Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino, Provincia di Novara, Città di Novara e Città di Torino.



Ti potrebbero interessare anche:

[Prima Pagina](#) | [Archivio](#) | [Redazione](#) | [Invia un Comunicato Stampa](#) | [Pubblicità](#) | [Scrivi al Direttore](#)

Copyright © 2016 - 2022 Ultravox srl - Corso Dissegna 2, 28845 Domodossola (VB) - P.IVA/C.F. 02344090036 - Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del Verbanio Cusio Ossola REA VB-201161 - Capitale sociale: 10.000 € i.v. - ultravox@sicurezza postale.it - Credits | Privacy e cookie policy | Preferenze privacy



[Leggi le ultime di: Attualità](#)





PRIMA PAGINA **ATTUALITÀ** AMBIENTE AMMINISTRAZIONE ASSOCIAZIONI CRONACA CULTURA E SPETTACOLI ECONOMIA E LAVORO ENOGASTRONOMIA POLITICA SANITÀ
SCUOLA E FORMAZIONE VIABILITÀ E TRASPORTI TERRITORIO TURISMO SPORT DIGITALE ASSOCIAZIONI EVENTI E TEMPO LIBERO TUTTE LE NOTIZIE
VERBANIA OMEGNA VERBANO CUSIO OSSOLA PROVINCIA CONFINE REGIONE NOVARESE CRONACA DAL NORD OVEST

🏠 / **ATTUALITÀ**

📱 Mobile Facebook Instagram RSS Direttore Archivio Meteo

CHE TEMPO FA



ADESSO
7.6°C



MAR 20
5.3°C
10.5°C



MER 21
6.8°C
11.9°C

@Datameteo.com

RUBRICHE

- Speciale
- Fotogallery
- Videogallery
- La storia intorno a noi
- Mangiare consapevolmente
- Itinerarium
- In e-bike nel Vco
- Ristorante didattico "Inizio"
- Il punto di Beppe Gandolfo
- La voce dei lettori
- L'oroscopo di Corinne

ACCADEVA UN ANNO FA



1 ANNO FA

Politica
Stefanetta si complimenta con Lana: "Campagna elettorale intensa ma corretta"



ATTUALITÀ | 19 dicembre 2022, 08:40

Il Piemonte in ritardo sulla raccolta differenziata, i dati di Legambiente



Aumentano i Comuni Rifiuti Free che raggiungono quota 125



Il Piemonte raggiunge nel 2021, con 9 anni di ritardo, l'obiettivo di legge del 65% di raccolta differenziata a livello regionale, zavorrato dalle Province di Alessandria e Torino, rispettivamente al 62% e al 61%, con i rispettivi capoluoghi al 46% e al 53%.

Tuttavia continua la crescita dei **Comuni Rifiuti Free** (ovvero con una raccolta differenziata superiore al 65% ed una produzione di rifiuto secco indifferenziato inferiore ai 75 kg/abitate anno), che raggiungono quota 125 (erano meno di cinquanta solo tre anni fa). Si confermano due **Consorzi rifiuti free**, ovvero i consorzi con una raccolta differenziata superiore al 70% ed una produzione di secco residuo inferiore ai 100 kg/ab. anno.

Sono i dati che emergono dal Dossier Comuni Ricicloni 2022 presentato questa mattina a Torino da **Legambiente** nel corso della giornata conclusiva

Autoscuola Valtoce

- Corsi per tutte le patenti
- Corsi CQC/ADR

SCOPRI TUTTI I SERVIZI

CLICCA

Villadossola - Piedimulera - Gravelona

NATALE AD ARTE

Vivi l'atmosfera natalizia nei castelli e nei musei della Valle d'Aosta

8 dicembre 2022 - 8 gennaio 2023

Castello di Aymavilles | Castello Caraba | Châtillon | Castel Savoie | Courmayeur-Saint-Jean
MUSEI - Museo Archeologico Regionale, Aosta

IN BREVE

lunedì 19 dicembre

Il Piemonte in ritardo sulla raccolta differenziata, i dati di **Legambiente** (h. 08:40)



1 ANNO FA
Amministrazione
Omegna, a gennaio
presentazione ufficiale
del masterplan
turistico



1 ANNO FA
Economia e lavoro
Protocollo d'intesa
per tutelare le risorse
del Piano Nazionale di
Ripresa e Resilienza

[Leggi tutte le notizie](#)

della sesta edizione dell'EcoForum per l'Economia Circolare del Piemonte, appuntamento dedicato all'approfondimento e al confronto sui temi della corretta gestione dei rifiuti e delle buone pratiche di economia circolare a cui hanno preso parte rappresentanti delle istituzioni, università, mondo imprenditoriale e singoli cittadini.

*“Sono due i binari paralleli che vanno percorsi per puntare ad un'economia realmente circolare - dichiara **Giorgio Prino, Presidente di Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta** - Il primo è quello della riduzione del rifiuto prodotto e dell'intercettazione il più efficiente possibile delle frazioni valorizzabili del rifiuto. Proprio per tale ragione a partire dall'edizione 2016 la nostra Associazione ha voluto alzare l'asticella per andare oltre quello che è un obbligo di legge (RD al 65%) e premiare non più solo in base alla percentuale di raccolta differenziata, ma chi produce meno rifiuto indifferenziato, passando dal concetto di “Riciclone” a quello di “Rifiuti Free”. Il secondo binario è quello del riciclo e della valorizzazione del materiale raccolto differenziatamente”.*

Molti i temi affrontati durante i tre giorni (dal 14 al 16 dicembre) di Forum.

Nella giornata del 14 dicembre, nella prima parte della mattinata si sono alternate, a raccontare se stesse ed i propri progetti, eccellenze regionali e nazionali dell'economia circolare, a cominciare da **Barricalla** - il principale impianto di smaltimento in Italia per i rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi, un impianto-modello preso a esempio dagli addetti ai lavori del settore - per arrivare a **Coripet** - consorzio volontario senza fini di lucro, riconosciuto dal Ministero dell'Ambiente tra produttori, converter e riciclatori di bottiglie in PET; raccoglie con eco-compattatori solo bottiglie di pet attivando un close loop che porta al bottle to bottle - a **Saint Gobain**- azienda leader nella vetreria e nei materiali da costruzione che utilizza materie prime seconde nelle proprie applicazioni. Nella seconda parte della mattinata si è affrontato un focus sul tema del cibo, delle eccedenze e degli scarti alimentari. **Biorepack** - il primo sistema europeo di responsabilità estesa del produttore (EPR) dedicato agli imballaggi in plastica biodegradabile e compostabile - ha sottolineato il ruolo delle bioplastiche nella gestione degli scarti organici; Politecnico di Torino e Università del Gusto di Pollenzo hanno presentato studi sull'impronta carbonica della catena del food e sull'integrazione fra agroecologia e economia circolare; Slowfood e TooGoodToGo hanno presentato le loro attività nel campo di una gestione sostenibile degli scarti.

La seconda giornata, svoltasi per la prima volta a Novara con la collaborazione di **ASSA S.p.A.**, la società pubblica che gestisce la raccolta sulla città, ha visto la partecipazione dell'assessora all'Ambiente **Teresa Armienti**, che ha portato i saluti della Città, del presidente di ASSA **Yari Negri** e del direttore generale del Consorzio di Bacino Basso Novarese - **CBBN Francesco Ardizio**. Si sono susseguite le narrazioni di buone pratiche locali, da **AD Compound**, che dà nuova vita alle plastiche dure, al circolo **Legambiente** il Pioppo con un eccellente progetto sul coinvolgimento dei Comuni locali nell'utilizzo dei Criteri Minimi Ambientali.

A seguire, un focus sul tema dei rifiuti tessili, che per obbligo di legge devono essere raccolti separatamente dall'inizio del 2022. A dibatterne **Humana** (recupero abiti dismessi), **Unirau** (Unione imprese raccolta riuso e riciclo abbigliamento usato), **Università di Torino**, **Associazione Tessile e Salute**, **Rifò srl** (Riciclo tessuti di lana) e **Orange Fiber** (produzione di filo tessile dal recupero delle bucce di arancia).

Al termine della giornata sono stati premiati i Comuni rifiuti Free delle province di Biella, Vercelli, Verbania, Novara ed il **Consorzio Medio Novarese**, unico consorzio Rifiuti Free del quadrante.

La terza ed ultima giornata, nuovamente a Torino, ha visto i saluti istituzionali dell'assessora torinese all'ambiente **Chiara Foglietta**, del

domenica 18 dicembre

Distretto, online da gennaio i servizi digitali per il turista
(h. 16:50)



È online il nuovo sito di Aido Piemonte
(h. 10:20)



Servizio civile Anpas, 56 i posti disponibili nel Vco e Novarese
(h. 09:40)



sabato 17 dicembre

Saldi invernali, sale l'attesa anche nel Vco: inizieranno il 5 gennaio
(h. 19:10)



Incidenti allo stop di Borca dopo la riapertura della galleria
(h. 18:00)



Natale 2022, Federconsumatori: boom di regali utili, alimentari e sostenibili
(h. 11:20)



In Piemonte nascono gli ambulatori veterinari sociali
(h. 09:20)



Le previsioni meteo per il fine settimana
(h. 08:00)



venerdì 16 dicembre

Il Coq di Omegna dona 4mila euro a Casa Mantegazza e 50 pacchi a famiglie in difficoltà
(h. 18:00)



[Leggi le ultime di: Attualità](#)

SOS SPS
SEI UNA
LOGOPEDISTA?
LIBERO PROFESSIONISTA
CONTATTACI!!!
TI STIAMO CERCANDO PER ACCOGLIERTI
NELLA NOSTRA EQUIPE MULTIDISCIPLINARE

consigliere con delega all'ambiente della Città Metropolitana di Torino **Gianfranco Guerrini**.

L'intervento di **Alessia Bertolotto**, General Manager di **MarcoPolo Environmental Group** ha puntato l'attenzione sulle difficoltà burocratiche per gli impianti di recupero materia.

A seguire una tavola rotonda sul Prubai 2022, attualmente in fase di approvazione in Regione. Il Piano Rifiuti Urbani e Bonifica Aree Inquinata ha il compito di fissare gli obiettivi e governare la gestione dei rifiuti solidi urbani regionali.

*“È un piano che non ci piace - dichiara alla fine della giornata **Giorgio Prino**, presidente di **Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta** - si pone obiettivi timidi, assumendo per quanto riguarda il riciclo, le indicazioni minime che giungono dalla normativa europea come target assoluti; cancella de facto la riduzione dei rifiuti modificando in peggio gli obiettivi attualmente in vigore; sottovaluta l'apporto del riuso; si pone obiettivi alti di Raccolta differenziata senza individuare azioni specifiche per raggiungerli. Però arriva alla conclusione di dover costruire un nuovo impianto di smaltimento, con probabile localizzazione nell'alessandrino. Scelta che assolutamente non condividiamo e che ci prepariamo a contrastare”.*

La giornata si è conclusa con la premiazione dei Comuni Rifiuti Free delle province di Torino, Asti, Cuneo ed Alessandria e dell'unico Consorzio rifiuti Free del quadrante, il **Consorzio Chierese per i Servizi**.

*“La continua crescita del numero dei Comuni Rifiuti Free è una nota positiva - dichiara **Alice De Marco**, Direttrice di **Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta** - in un quadro che completamente positivo non è e che ancora deve fare un lungo percorso lungo la strada che porta verso l'economia Circolare. C'è da considerare che sono molti i Comuni che superano il 65% di raccolta differenziata. Il vero scoglio è quello della riduzione del secco residuo. La produzione pro-capite diventa un problema ancora maggiore per i Comuni che hanno grossi flussi turistici (pensiamo ai comuni montani e a quelli lacustri che in certe stagioni dell'anno vedono triplicare il numero di presenze) o grossi centri di aggregazione. Sarebbe opportuno fare valutazioni più approfondite su queste realtà”.*

L'EcoForum per l'Economia Circolare in Piemonte si è svolto in collaborazione con **Conai**, **Progetto LIFE Derris** e **Progetto LIFE Climaction**. L'iniziativa è patrocinata da **UnionCamere Piemonte**, Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino, Provincia di Novara, Città di Novara e Città di Torino.



Ti potrebbero interessare anche:

[Prima Pagina](#) | [Archivio](#) | [Redazione](#) | [Invia un Comunicato Stampa](#) | [Pubblicità](#) | [Scrivi al Direttore](#)

Copyright © 2011 - 2022 Ultravox srl - Corso Dissegna 2, 28845 Domodossola (VB) - P.IVA/C.F. 02344090036 - Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del Verbanio Cusio Ossola
REA VB-201161 - Capitale sociale: 10.000 € i.v. - ultravox@sicurezza postale.it - Credits | [Privacy e cookie policy](#) | [Preferenze privacy](#)

Inviaci il tuo CV e una lettera di presentazione a studiopuntaest@gmail.com

Eco dalle Città
Notiziario per l'ambiente in bianco e ecologia

ARIA CIBO CLIMA ECONOMIA CIRCOLARE MOBILITÀ SOSTENIBILITÀ PROGETTI ▾ COLLABORAZIONI 🔍

Home > Economia circolare > **Legambiente** Piemonte e Valle d'Aosta preoccupata dal nuovo Piano PRUBAI del Piemonte

Economia circolare Rifiuti

Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta preoccupata dal nuovo Piano PRUBAI del Piemonte

Durante l'edizione 2022 dell'EcoForum, **Legambiente** ha espresso preoccupazione per il nuovo PRUBAI: "Cancella de facto la riduzione dei rifiuti dalle attività previste, fissando un obiettivo di produzione al 2035 significativamente peggiorativo rispetto quello oggi in vigore. Il fabbisogno residuo di smaltimento previsto non giustifica la costruzione di un nuovo impianto di termovalorizzazione e l'ipotesi di 'condividerlo' con la Regione Liguria, in assenza di una pianificazione su area vasta congiunta, non ci pare ad oggi percorribile. Si seguano le indicazioni che vengono dall'Europa: riduzione, riuso e riciclo"

Da Redazione - 16 Dicembre 2022

👁 76



Il Piemonte raggiunge nel 2021, con 9 anni di ritardo, l'obiettivo di legge del 65% di raccolta differenziata a livello regionale, zavorrato dalle Province di Alessandria e Torino, rispettivamente al 62% e al 61%, con i rispettivi capoluoghi al 46% e al 53%.

Tuttavia continua la crescita dei **Comuni Rifiuti Free** (ovvero con una raccolta differenziata superiore al 65% ed una produzione di rifiuto secco indifferenziato inferiore ai 75 kg/abitante anno), che raggiungono quota 125 (erano meno di cinquanta solo tre anni fa). Si confermano due i **Consorzi rifiuti free**, ovvero i

consorzi con una raccolta differenziata superiore al 70% ed una produzione di secco residuo inferiore ai 100 kg/ab. anno.

Sono i dati che emergono dal Dossier Comuni Ricicloni 2022 presentato venerdì 16 dicembre a Torino da [Legambiente](#) nel corso della giornata conclusiva della sesta edizione dell'EcoForum per l'[Economia Circolare del Piemonte](#), appuntamento dedicato all'approfondimento e al confronto sui temi della corretta gestione dei rifiuti e delle buone pratiche di economia circolare a cui hanno preso parte rappresentanti delle istituzioni, università, mondo imprenditoriale e singoli cittadini.

“Sono due i binari paralleli che vanno percorsi per puntare ad un'economia realmente circolare – dichiara **Giorgio Prino, Presidente di [Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta](#)** – Il primo è quello della riduzione del rifiuto prodotto e dell'intercettazione il più efficiente possibile delle frazioni valorizzabili del rifiuto. Proprio per tale ragione a partire dall'edizione 2016 la nostra Associazione ha voluto alzare l'asticella per andare oltre quello che è un obbligo di legge (RD al 65%) e premiare non più solo in base alla percentuale di raccolta differenziata, ma chi produce meno rifiuto indifferenziato, passando dal concetto di “Riciclone” a quello di “Rifiuti Free”. Il secondo binario è quello del riciclo e della valorizzazione del materiale raccolto differenziatamente”.

Molti i temi affrontati durante i tre giorni (dal 14 al 16 dicembre) di Forum

Nella giornata del 14 dicembre, nella prima parte della mattinata si sono alternate, a raccontare se stesse ed i propri progetti, eccellenze regionali e nazionali dell'economia circolare, a cominciare da **Barricalla** – il principale impianto di smaltimento in Italia per i rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi, un impianto-modello preso a esempio dagli addetti ai lavori del settore – per arrivare a **Coripet** – consorzio volontario senza fini di lucro, riconosciuto dal Ministero dell'Ambiente tra produttori, converter e riciclatori di bottiglie in PET; raccoglie con eco-compattatori solo bottiglie di pet attivando un close loop che porta al bottle to bottle – a **Saint Gobain** – azienda leader nella vetreria e nei materiali da costruzione che utilizza materie prime seconde nelle proprie applicazioni.

Nella seconda parte della mattinata si è affrontato un focus sul tema del cibo, delle eccedenze e degli scarti alimentari. **Biorepack** – il primo sistema europeo di responsabilità estesa del produttore (EPR) dedicato agli imballaggi in plastica biodegradabile e compostabile – ha sottolineato il ruolo delle bioplastiche nella gestione degli scarti organici; Politecnico di Torino e Università del Gusto di Pollenzo hanno presentato studi sull'impronta carbonica della catena del food e sull'integrazione fra agroecologia e economia circolare; Slowfood e TooGoodToGo hanno presentato le loro attività nel campo di una gestione sostenibile degli scarti.

La seconda giornata, svoltasi per la prima volta a Novara con la collaborazione di **ASSA S.p.A.**, la società pubblica che gestisce la raccolta sulla città, ha visto la partecipazione dell'assessora all'Ambiente **Teresa Armienti**, che ha portato i saluti della Città, del presidente di ASSA Yari Negri e del direttore generale del Consorzio di Bacino Basso Novarese – CBBN Francesco Ardizio. Si sono susseguite le narrazioni di buone pratiche locali, da AD Compound, che dà nuova vita alle plastiche dure, al circolo [Legambiente](#) Il Pioppo con un eccellente progetto sul coinvolgimento dei Comuni locali nell'utilizzo dei Criteri Minimi Ambientali.

A seguire, un focus sul tema dei rifiuti tessili, che per obbligo di legge devono essere raccolti separatamente dall'inizio del 2022. A dibatterne Humana (recupero abiti dismessi), Unirau (Unione imprese raccolta riuso e riciclo abbigliamento usato), Università di Torino, Associazione Tessile e Salute, Rifò srl (Riciclo tessuti di lana) e Orange Fiber (produzione di filo tessile dal recupero delle bucce di arancia). Al termine della giornata sono stati premiati i Comuni rifiuti Free delle province di Biella, Vercelli, Verbania, Novara ed il **Consorzio Medio Novarese**, unico consorzio Rifiuti Free del quadrante.

La terza ed ultima giornata, nuovamente a Torino, ha visto i saluti istituzionali dell'assessora torinese all'ambiente **Chiara Foglietta**, del consigliere con delega all'ambiente della Città Metropolitana di Torino **Gianfranco Guerrini**. L'intervento di **Alessia Bertolotto**, General Manager di **MarcoPolo Environmental Group** ha puntato l'attenzione sulle difficoltà burocratiche per gli impianti di recupero materia.

A seguire una tavola rotonda sul Prubai 2022, attualmente in fase di approvazione in Regione. Il Piano Rifiuti Urbani e Bonifica Aree Inquinata ha il compito di fissare gli obiettivi e governare la gestione dei rifiuti solidi urbani regionali.

“È un piano che non ci piace – dichiara alla fine della giornata **Giorgio Prino**, **presidente di Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta** – si pone obiettivi timidi, assumendo per quanto riguarda il riciclo, le indicazioni minime che giungono dalla normativa europea come target assoluti; cancella de facto la riduzione dei rifiuti modificando in peggio gli obiettivi attualmente in vigore; sottovaluta l'apporto del riuso; si pone obiettivi alti di Raccolta differenziata senza individuare azioni specifiche per raggiungerli. Però arriva alla conclusione di dover costruire un nuovo impianto di smaltimento, con probabile localizzazione nell'alessandrino. Scelta che assolutamente non condividiamo e che ci prepariamo a contrastare”.

La giornata si è conclusa con la premiazione dei Comuni Rifiuti Free delle province di Torino, Asti, Cuneo ed Alessandria e dell'unico Consorzio rifiuti Free del quadrante, il **Consorzio Chierese per i Servizi**.

“La continua crescita del numero dei Comuni Rifiuti Free è una nota positiva – dichiara **Alice De Marco**, **Direttrice di Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta** – in un quadro che completamente positivo non è e che ancora deve fare un lungo percorso lungo la strada che porta verso l'economia Circolare. C'è da considerare che sono molti i Comuni che superano il 65% di raccolta differenziata. Il vero scoglio è quello della riduzione del secco residuo. La produzione pro-capite diventa un problema ancora maggiore per i Comuni che hanno grossi flussi turistici (pensiamo ai comuni montani e a quelli lacustri che in certe stagioni dell'anno vedono triplicare il numero di presenze) o grossi centri di aggregazione. Sarebbe opportuno fare valutazioni più approfondite su queste realtà”.

L'EcoForum per l'Economia Circolare in Piemonte si è svolto in collaborazione con **Conai**, **Progetto LIFE Derris** e **Progetto LIFE Climaction**. L'iniziativa è patrocinata da UnionCamere Piemonte, Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino, Provincia di Novara, Città di Novara e Città di Torino.

Il nome di tutti 125 i Comuni premiati sono consultabili nel Dossier Comuni

Ricicloni Piemonte 2022, scaricabile liberamente

all'indirizzo <https://bit.ly/3BGdJER>



Articolo precedente

Nuovo accordo di programma con il settore distribuzione per la raccolta dei Raee

Redazione

Articoli correlati

Scopri dall'autore



Nuovo accordo di programma con il settore distribuzione per la raccolta dei Raee



Zampetti all'EcoForum: "Obiettivi poco lungimiranti per il Piemonte e Torino deve estendere il porta a porta"



Biorepack, Carmine Pagnozzi è il nuovo direttore generale del consorzio



Su di noi

Eco dalle Città è un notiziario digitale dedicato all'ambiente urbano. Nato nel febbraio 2002, offre aggiornamenti quotidiani sulla cronaca ambientale nazionale e internazionale e racconta le buone pratiche realizzate nei territori per sviluppare l'economia circolare e favorire l'inclusione sociale. Le tematiche che da ben 19 anni caratterizzano Eco dalle Città sono quelle relative ad aria, cibo, clima, economia circolare, mobilità e sostenibilità.

Contattaci: redazione@ecodallecitta.it

il Torinese

Quotidiano online di Informazione Società Cultura




Il Piemonte raggiunge con 9 anni di ritardo il 65% di raccolta differenziata Ma crescono i Comuni "rifiuti free"

18 DICEMBRE 2022 PRIMA PAGINA

Ecoforum 2022

"Preoccupati dal nuovo Piano Regionale"

Il Piemonte raggiunge con 9 anni di ritardo l'obiettivo del 65% di raccolta differenziata.

A fondo classifica le Province di Alessandria e Torino, che si confermano nel ruolo di zavorre restando lontane dagli obiettivi di legge, rispettivamente al 62% e al 61%, con i rispettivi capoluoghi al 46% e al 53%. Scarti tessili e scarti alimentari, settori particolarmente significativi per novità l'uno e dimensione

l'altro, al centro di due focus tematici.

Aumentano i Comuni Rifiuti Free che raggiungono quota 125.

Premiati per due Consorzi Rifiuti Free.

Legambiente esprime preoccupazione per il nuovo PRUBAI:

“Cancella *de facto* la riduzione dei rifiuti dalle attività previste, fissando un obiettivo di produzione al 2035 significativamente peggiorativo rispetto quello oggi in vigore. Il fabbisogno residuo di smaltimento previsto non giustifica la costruzione di un nuovo impianto di termovalorizzazione e l'ipotesi di 'condividerlo' con la Regione Liguria, in assenza di una pianificazione su area vasta congiunta, non ci pare ad oggi percorribile. Si seguano le indicazioni che vengono dall'Europa: riduzione, riuso e riciclo”.

Il Piemonte raggiunge nel 2021, con 9 anni di ritardo, l'obiettivo di legge del 65% di raccolta differenziata a livello regionale, zavorrato dalle Province di Alessandria e Torino, rispettivamente al 62% e al 61%, con i rispettivi capoluoghi al 46% e al 53%.

Tuttavia continua la crescita dei **Comuni Rifiuti Free** (ovvero con una raccolta differenziata superiore al 65% ed una produzione di rifiuto secco indifferenziato inferiore ai 75 kg/abitante anno), che raggiungono quota 125 (erano meno di cinquanta solo tre anni fa). Si confermano due i **Consorzi rifiuti free**, ovvero i consorzi con una raccolta differenziata superiore al 70% ed una produzione di secco residuo inferiore ai 100 kg/ab. anno. Sono i dati che emergono dal Dossier Comuni Ricicloni 2022 presentato a Torino da **Legambiente** nel corso della giornata conclusiva della sesta edizione dell'EcoForum per l'Economia Circolare del Piemonte, appuntamento dedicato all'approfondimento e al confronto sui temi della corretta gestione dei rifiuti e delle buone pratiche di economia circolare a cui hanno preso parte rappresentanti delle istituzioni, università, mondo imprenditoriale e singoli cittadini.

*“Sono due i binari paralleli che vanno percorsi per puntare ad un'economia realmente circolare – dichiara **Giorgio Prino, Presidente di Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta** – Il primo è quello della riduzione del rifiuto prodotto e dell'intercettazione il più efficiente possibile delle frazioni valorizzabili del rifiuto. Proprio per tale ragione a partire dall'edizione 2016 la nostra Associazione ha voluto alzare l'asticella per andare oltre quello che è un obbligo di legge (RD al 65%) e premiare non più solo in base alla percentuale di raccolta differenziata, ma chi produce meno rifiuto indifferenziato, passando dal concetto di “Riciclone” a quello di “Rifiuti Free”. Il secondo binario è quello del riciclo e della valorizzazione del materiale raccolto differenziatamente”.*

Molti i temi affrontati durante i tre giorni (dal 14 al 16 dicembre) di Forum.

Nella giornata del 14 dicembre, nella prima parte della mattinata si sono alternate, a raccontare se stesse ed i propri progetti, eccellenze regionali e nazionali dell'economia circolare, a cominciare da **Barricalla** – il principale impianto di smaltimento in Italia per i rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi, un impianto-modello preso a esempio dagli addetti ai lavori del settore – per arrivare a **Coripet** – consorzio volontario senza fini di lucro, riconosciuto dal Ministero dell'Ambiente tra produttori, converter e riciclatori di bottiglie in PET; raccoglie con eco-compattatori solo bottiglie di pet attivando un close loop che porta al bottle to bottle – a **Saint Gobain** – azienda leader nella vetreria e nei materiali da costruzione che utilizza materie prime seconde nelle proprie applicazioni.

Nella seconda parte della mattinata si è affrontato un focus sul tema del cibo, delle eccedenze e degli scarti alimentari. **Biorepack** – il primo sistema europeo di responsabilità estesa del produttore (EPR) dedicato agli imballaggi in plastica biodegradabile e compostabile – ha sottolineato il ruolo delle bioplastiche nella gestione degli scarti organici; Politecnico di Torino e Università del Gusto di Pollenzo hanno presentato studi sull'impronta carbonica della catena del food e sull'integrazione fra agroecologia e economia circolare; Slowfood e TooGoodToGo hanno presentato le loro attività nel campo di una gestione sostenibile degli scarti.

La seconda giornata, svoltasi per la prima volta a Novara con la collaborazione di **ASSA S.p.A.**, la società pubblica che gestisce la raccolta sulla città, ha visto la partecipazione dell'assessora all'Ambiente **Teresa Armienti**, che ha portato i saluti della Città, del presidente di ASSA Yari Negri e del direttore generale del Consorzio di Bacino Basso Novarese – CBBN Francesco Ardizio. Si sono susseguite le narrazioni di buone pratiche locali, da AD Compound, che dà nuova vita alle plastiche dure, al circolo **Legambiente** il Pioppo con un eccellente progetto sul coinvolgimento dei Comuni locali nell'utilizzo dei Criteri Minimi Ambientali.

A seguire, un focus sul tema dei rifiuti tessili, che per obbligo di legge devono essere raccolti separatamente dall'inizio del 2022. A dibatterne Humana (recupero abiti dismessi), Unirau (Unione imprese raccolta riuso e riciclo abbigliamento usato), Università di Torino, Associazione Tessile e Salute, Rifò srl (Riciclo tessuti di lana) e Orange Fiber (produzione di filo tessile dal recupero delle bucce di arancia).

Al termine della giornata sono stati premiati i Comuni rifiuti Free delle province di Biella, Vercelli, Verbania, Novara ed il **Consorzio Medio Novarese**, unico consorzio Rifiuti Free del quadrante.

La terza ed ultima giornata, nuovamente a Torino, ha visto i saluti istituzionali dell'assessora torinese all'ambiente **Chiara Foglietta**, del consigliere con delega all'ambiente della Città Metropolitana di Torino **Gianfranco Guerrini**.

L'intervento di **Alessia Bertolotto**, General Manager di **MarcoPolo Environmental Group** ha puntato l'attenzione sulle difficoltà burocratiche per gli impianti di recupero materia.

A seguire una tavola rotonda sul Prubai 2022, attualmente in fase di approvazione in Regione. Il Piano Rifiuti Urbani e Bonifica Aree Inquinata ha il compito di fissare gli obiettivi e governare la gestione dei rifiuti solidi urbani regionali.

*“È un piano che non ci piace – dichiara alla fine della giornata **Giorgio Prino, presidente di Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta** – si pone obiettivi timidi, assumendo per quanto riguarda il riciclo, le indicazioni minime che giungono dalla normativa europea come target assoluti; cancella de facto la riduzione dei rifiuti modificando in peggio gli obiettivi attualmente in vigore; sottovaluta l'apporto del riuso; si pone obiettivi alti di Raccolta differenziata senza individuare azioni specifiche per raggiungerli. Però arriva alla conclusione di dover costruire un nuovo impianto di smaltimento, con probabile localizzazione nell'alessandrino. Scelta che assolutamente non condividiamo e che ci prepariamo a contrastare”.*

La giornata si è conclusa con la premiazione dei Comuni Rifiuti Free delle province di Torino, Asti, Cuneo ed Alessandria e dell'unico Consorzio rifiuti Free del quadrante, il **Consorzio Chierese per i Servizi**.

*“La continua crescita del numero dei Comuni Rifiuti Free è una nota positiva – dichiara **Alice De Marco, Direttrice di Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta** – in un quadro che completamente positivo non è e che ancora deve fare un lungo percorso lungo la strada che porta verso l'economia Circolare. C'è da considerare che sono molti i Comuni che superano il 65% di raccolta differenziata. Il vero scoglio è quello della riduzione del secco residuo. La produzione pro-capite diventa un problema ancora maggiore per i Comuni che hanno grossi flussi turistici (pensiamo ai comuni montani e a quelli lacustri che in certe stagioni dell'anno vedono triplicare il numero di presenze) o grossi centri di aggregazione. Sarebbe opportuno fare valutazioni più approfondite su queste realtà”.*

L'EcoForum per l'Economia Circolare in Piemonte si è svolto in collaborazione con **Conai, Progetto LIFE Derris e Progetto LIFE Climaction**. L'iniziativa è patrocinata da UnionCamere Piemonte, Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino, Provincia di Novara, Città di Novara e Città di Torino.

Il nome di tutti i 125 i Comuni premiati sono consultabili nel Dossier Comuni Ricicloni Piemonte 2022, scaricabile liberamente all'indirizzo <https://bit.ly/3BGdJER>



HOME ATTUALITÀ POLITICA INCHIESTA CULTURE L'INTERVISTA L'EROE SPORT GALLERY
CAFFETTERIA QUESTA È LA STAMPA TECNOLOGIA STRACULT LIBRI PERSONAGGIO DEL GIORNO
ULTIMA NOTIZIA > [Dicembre 10, 2022] Iran: Richiediamo una convocazione straordinaria del CERCA ...

HOME > CAFFETTERIA > [legambiente](#) | 2022 anno nero per i Ghiacciai alpini

Legambiente: Il 2022 anno nero per i Ghiacciai alpini

🕒 Dicembre 10, 2022 📁 Caffetteria



Ghiacciai alpini, sempre più fragili, vulnerabili e instabili per effetto della crisi climatica e del riscaldamento globale. In vista della Giornata Internazionale della montagna, [Legambiente](#) e il Comitato Glaciologico Italiano presentano il report finale "Carovana dei ghiacciai".

Il 2022 anno nero per i Ghiacciai alpini. Nelle Alpi Occidentali si registra in media un arretramento frontale annuale di circa 40 metri. Tra i "sorvegliati speciali" i ghiacciai del Gran Paradiso con un arretramento frontale di 200 metri e i ghiacciai Planpincieux e Grandes Jorasses in Val Ferret (AO) per il rischio di crolli di ghiaccio.

[Legambiente](#) lancia le proposte di policy di adattamento delle aree montane per la gestione delle acque e i rischi causati da fenomeni meteorologici estremi.

L'associazione: "Nell'anno più drammatico per l'ambiente è fondamentale che il Governo Meloni approvi entro fine anno il Piano di adattamento climatico e provveda alla sua attuazione".

In diretta streaming sul sito de La Nuova Ecologia e sul canale YouTube di [Legambiente](#).

CERCA ...

PROVA A DIRE CIRS
IN TUTTI I COMUNI ALI SOTTO IL COLO BIANCO

COSTRUIAMO INSIEME LA PRIMA CASA FAMIGLIA DI MESSINA

ROBERTO GUGLIOTTA E GIANFRANCO PENSAVALLI
Introduzione
Alfio Caruso

Capitano Ultimo
Lottare è sognare

Corso di Orticultura

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

SPIDER-FIVE-139686103

>> Il Report

Il 2022 è stato l'anno nero per i Ghiacciai alpini, sempre più fragili, vulnerabili e instabili per effetto della crisi climatica e del riscaldamento globale. Ghiacciai che ingrisciscono mentre perdono di superficie e spessore, si disgregano in corpi più piccoli confinati ad alta quota, dove aumentano fenomeni di instabilità quali frane, colate detritiche, valanghe di roccia e di ghiaccio: è la fotografia dell'**emorragia glaciale vissuta dall'intero arco alpino per effetto di una crisi climatica che prosegue a ritmo irrefrenabile.** Nell'ultimo anno i giganti bianchi hanno dovuto fare i conti **con un'estate caldissima, caratterizzata da intense ondate di calore, record di temperature per il Nord Italia e siccità estrema.** Si pensi che, a fine luglio, Meteo Suisse ha registrato lo **zero termico sulle Alpi svizzere a 5.184 metri**, numeri del tutto insoliti considerato che normalmente, nel mese di agosto, la quota dello zero termico si dovrebbe aggirare sui 3500 metri. E ciò si è verificato dopo **un inverno povero di neve**, con impatti negativi anche per le comunità e l'economia: numerose le piste chiuse, per la prima volta le discese autunnali di Coppa del Mondo di sci alpino sui ghiacciai tra Zermatt e Cervinia sono state annullate e le guide alpine, per l'aumentata pericolosità dei tracciati, hanno dovuto rinunciare agli accompagnamenti sul Monte Bianco e sul Monte Rosa. **Questa la denuncia, alla vigilia della Giornata internazionale della montagna, di Legambiente e del Comitato Glaciologico Italiano (CGI)** che oggi presentano il report finale di **Carovana dei ghiacciai 2022** nella conferenza "Monitorare la scomparsa dei ghiacciai per comprendere l'urgenza dell'adattamento climatico" presso l'Hotel Nazionale di Roma e in diretta streaming sul **sito de La Nuova Ecologia** e sul **canale YouTube di Legambiente.** Con partner sostenitori Sammontana e FRoSTA e partner tecnico EPHOTO e in collaborazione con il progetto Life DERRIS. A corollario del report sui ghiacciai l'**Associazione ambientalista ha lanciato un pacchetto di proposte di policy di adattamento delle aree montane sulla gestione delle acque e rischi causati da fenomeni meteorologici estremi**, raggruppati in tre ambiti d'azione: monitoraggio e attuazione, formazione e conoscenza e attuazione.

I dati del report

In ciascuno dei tre settori alpini (occidentale, centrale e orientale) i ghiacciai registrano un arretramento e i più piccoli e alle quote meno elevate stanno perdendo il loro "status" di ghiacciaio, riducendosi ad accumuli di neve e ghiaccio o poco più. **Nelle Alpi Occidentali** si registra **in media un arretramento frontale annuale di circa 40 metri.** Importante è il ritiro di ben **200 metri della fronte del Ghiacciaio del Gran Paradiso. A questo e agli altri ghiacciai del Parco del Gran Paradiso il report dedica un focus specifico in occasione del compimento del suo centenario.** E ancora i **ghiacciai del Timorion** (in Valsavaranche) **e del Ruitor** (La Thuile) **con una perdita di spessore pari a 4,6 metri di acqua** equivalente, la peggiore perdita degli ultimi ventidue anni. Accentuate i ritiri glaciali del Ghiacciaio di Verra (Val d'Ayas), del Ghiacciaio del Lys e degli altri corpi glaciali del Monte Rosa, come il **Ghiacciaio di Indren**, che in due anni, ha registrato un arretramento frontale di 64 metri, 40 solo nell'ultimo anno. **Il Pré de Bar**, che dal 1990 ad oggi registra mediamente 18 metri di arretramento lineare l'anno e **il Miage** che in 14 anni ha perso circa 100 miliardi di litri di acqua, il cui lago glaciale appare e scompare, negli ultimi tre anni in maniera sempre più rapida e repentina (in passato si verificava circa ogni 5/10 anni). **"Sorvegliati speciali" i ghiacciai Planpincieux e Grandes Jorasses** in Val Ferret (AO) per il rischio di crolli di ghiaccio che potrebbero coinvolgere gli insediamenti e le infrastrutture del fondovalle. **Nel settore centrale, emblematico il Ghiacciaio del Lupo** che, solo nel 2022, nel suo bilancio di massa **registra una perdita del 60%** rispetto a quanto perso nell'arco di 12 anni. Il **Ghiacciaio di Fellaria** (Gruppo del Bernina, Val Malenco) perde in 4 anni quasi 26 metri di spessore di ghiaccio. Tra i fenomeni di collasso delle fronti spicca quello del **Ghiacciaio del Ventina** (Gruppo del Monte Disgrazia), che in un anno ha perso 200 metri della sua lingua. Per quanto concerne **le Alpi Orientali**, del grande **Ghiacciaio del Careser** (Val di Pejo), rimangono placche di pochissimi ettari, la sua superficie si è ridotta dell'86%. Numerosi gli arretramenti delle fronti, in gran parte dovuti alla cesura delle parti frontali, oltre un chilometro per la **Vedretta de la Mare** e a 600 metri per il **Ghiacciaio di Lares** (Gruppo dell'Adamello). **E il Ghiacciaio della Marmolada tra quindici anni potrebbe scomparire del tutto**, dopo che nell'ultimo secolo ha perso più del 70% in superficie e oltre il 90% in volume. In linea con gli altri due settori le perdite di



Intervista a Giovanna Vizzaccaro e Roberto Gugliotta sul loro...

spessore registrate per i **ghiacciai di Malavalle** e della **Vedretta Pendente**. Unica eccezione è il **Ghiacciaio Occidentale del Montasio**, piccolo ma resistente che, pur avendo subito in un secolo una perdita di volume del 75% circa e una riduzione di spessore pari a 40 metri, dal 2005 risulta stabilizzato, in controtendenza rispetto agli altri ghiacciai alpini.

*“La crisi climatica non arresta la sua corsa, sembra anzi accelerare ad un ritmo impensabile anche dagli stessi esperti, non risparmiando le nostre montagne, sua sentinella principale. – ha dichiarato **Stefano Ciafani, presidente nazionale di Legambiente**. In occasione della Giornata internazionale ad esse dedicata torniamo a ribadire l'urgenza di programmare al più presto una reale governance del territorio e dei rischi ad esso connessi, con adeguate strategie e piani di adattamento al clima su scala regionale e locale, a tutela dei territori e delle comunità. Dalla tragedia della Marmolada, all'alluvione delle Marche, fino alla frana di Ischia: nell'anno più drammatico per l'ambiente, è fondamentale che il Governo Meloni approvi il Piano di adattamento climatico entro fine anno come annunciato e metta in campo gli strumenti e le risorse per attuarlo nel prossimo futuro. È altrettanto fondamentale procedere speditamente allo sviluppo delle politiche di mitigazione, partendo dall'aggiornamento del PNIEC agli obiettivi del programma europeo Repower EU”.*

Le proposte di intervento

Il cigno verde ha individuato **tre settori di azione** a cui corrispondono una serie di **proposte di policy di adattamento climatico delle aree montane**:

- **Monitoraggio e attuazione:** che comprende la necessità di approfondire le ricerche sulle variazioni dei ghiacciai e del permafrost e sul loro comportamento futuro; la promozione e il sostegno di strutture e programmi di ricerca open per la raccolta di dati di monitoraggio; l'acquisizione di nuovi scenari idrologici sui bacini montani per comprendere come cambierà in futuro la disponibilità idrica e l'istituzione di protocolli di raccolta dati e modelli logico/previsionali che permettano di avere stime affidabili delle disponibilità di risorse idriche, dei consumi reali e della domanda potenziale.
- **Formazione e conoscenza:** tra cui la promozione a livello locale di piani per la sensibilizzazione, conoscenza e informazione sul cambiamento climatico, azioni a sostegno delle comunità locali per affrontare le conseguenze economiche del riscaldamento climatico (come l'industria del turismo invernale) e a contrasto della perdita di biodiversità e geodiversità; azioni per la valorizzazione e gestione dei beni naturali (collettivi/pubblici) presenti nei territori; l'attuazione di strumenti di sussidiarietà orizzontale per la gestione partecipata attraverso strumenti normativi (contratti di fiume, contratti di foresta, green community, Comunità di custodi di biodiversità).
- **Programmazione:** tra le azioni proposte il consolidamento di sinergie tra scienza, politica e società per una governance integrata del territorio; rafforzare il ruolo delle autorità di Bacino e di Distretto; definire una strategia che promuova la riduzione dei consumi idrici domestici e il ricorso ad acque non potabili. Pianificare e gestire le aree di alta quota e collinari, con particolare attenzione ai bacini soggetti a rischi naturali legati alla trasformazione di neve, ghiaccio e permafrost e a eventi estremi. E ancora definire e adottare per ogni bacino dei protocolli di gestione delle siccità, in modo da superare definitivamente l'attuale approccio emergenziale. Incentivare programmi di recupero del patrimonio edilizio esistente e programmi per ridurre il consumo del suolo e lo spread urbanistico e, laddove occorre, avere il coraggio di avviare procedure di delocalizzazione.

*“Per i ghiacciai italiani, e non solo, il 2022 è stato l'Annus horribilis, e la Carovana dei Ghiacciai 2022, ha fotografato in modo chiaro la drammatica situazione delle nostre Alpi. – ha aggiunto **Valter Maggi, Presidente Comitato Glaciologico Italiano** – La temperatura più elevata di sempre nel Nord Italia oltre ad una riduzione importante delle precipitazioni ha portato al drastico ritiro delle fronti glaciali e, con poche eccezioni, a bilanci di massa estremamente negativi. Questo è il quadro che emerge dalle misure effettuate dal Comitato Glaciologico Italiano su oltre 250 ghiacciai italiani, che non fanno altro che confermare una tendenza in atto da oltre cinquant'anni.”*

L'appuntamento si inserisce nell'ambito del progetto [Life ClimAction](#), promosso da [Legambiente](#) e finanziato dalla Commissione Europea, che ha l'obiettivo di informare studenti e insegnanti, giovani, cittadini, imprese e amministrazioni locali sui temi e gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, del Patto Europeo per il Clima e il Green New Deal.

In soccorso dei giganti bianchi

Fare di tutto per contrastare la crisi climatica è un dono che facciamo alle future generazioni, che ereditano gli effetti delle nostre scelte. Per sostenere le attività di [Legambiente](#) sui cambiamenti climatici visita la pagina sostieni.legambiente.it/carovana-ghiacciai. Con un piccolo contributo sosterrai la campagna itinerante Carovana dei Ghiacciai, le attività dell'Osservatorio sull'impatto dei mutamenti climatici e le mobilitazioni contro la crisi climatica e i nemici del clima per ottenere cambiamenti concreti dalle istituzioni.

Stampa



[AMBIENTE](#)
[CULTURE](#)
[IL 2022 ANNO NERO PER I GHIACCIAI ALPINI](#)

[LEGAMBIENTE](#)
[METEO](#)
[SICUREZZA](#)
[TERRITORIO](#)

UN CUORE CHE BATTE OGNI GIORNO PER LA DIFESA DEL NOSTRO PIANETA



« **PRECEDENTE**

Paesaggi rinnovabili, 12 proposte per una giusta transizione energetica

SUCCESSIVO »

Meteo, domenica 11 dicembre aria gelida sull'Italia: crollo termico



ARTICOLI CORRELATI



Meteo: 1 settembre rischio di forte maltempo e caldo al Sud e nelle Isole



Giornata mondiale della Poesia - "Ai medici e agli infermieri che curano l'umanità"



GIANNI RODARI. Tre giorni di festa per grandi e piccoli

ATTUALITÀ · POLITICA · INCHIESTA CHI SIAMO SERVIZI COLLABORA CON NOI CONTATTI PRIVACY POLICY

Copyright © 2018 | IMGPress tutti i diritti riservati. Reg. Trib. ME n.1392 del 18/06/92 P.IVA02596400834 - Powered by www.spaziog.org

Manage consent

Questo sito utilizza cookie di Google per erogare i propri servizi e per analizzare il traffico. Il tuo indirizzo IP e il tuo user agent sono condivisi con Google, unitamente alle metriche sulle prestazioni e sulla sicurezza, per garantire la qualità del servizio, generare statistiche di utilizzo e rilevare e contrastare eventuali abusi.

ULTERIORI INFORMAZIONI OK

MERCOLEDÌ 7 DICEMBRE 2022

In vista della Giornata Internazionale della montagna, [Legambiente](#) e il Comitato Glaciologico Italiano presentano il report finale "Carovana dei ghiacciai"



Il 2022 anno nero per i Ghiacciai alpini. Nelle Alpi Occidentali si registra in media un arretramento frontale annuale di circa 40 metri. Tra i "sorvegliati speciali" i ghiacciai del Gran Paradiso con un arretramento frontale di 200 metri e i ghiacciai Planpincieux e Grandes Jorasses in Val Ferret (AO) per il rischio di crolli di ghiaccio

Legambiente lancia le proposte di policy di adattamento delle aree montane per la gestione delle acque e i rischi causati da fenomeni meteorologici estremi

L'associazione: "Nell'anno più drammatico per l'ambiente è fondamentale che il Governo Meloni approvi entro fine anno il Piano di adattamento climatico e provveda alla sua attuazione"

Il 2022 è stato l'anno nero per i Ghiacciai alpini, sempre più fragili, vulnerabili e instabili per effetto della crisi climatica e del riscaldamento globale. Ghiacciai che ingrigiscono mentre perdono di superficie e spessore, si disgregano in corpi più piccoli confinati ad alta quota, dove aumentano fenomeni di instabilità quali frane, colate detritiche, valanghe di roccia e di ghiaccio: è la fotografia dell'**emorragia glaciale vissuta dall'intero arco alpino per effetto di una crisi climatica che prosegue a ritmo irrefrenabile.** Nell'ultimo anno i giganti bianchi hanno dovuto fare i conti **con un'estate caldissima, caratterizzata da intense ondate di calore, record di temperature per il Nord Italia e siccità estrema.** Si pensi che, a fine luglio, Meteo Suisse ha registrato lo **zero termico sulle Alpi svizzere a 5.184 metri**, numeri del tutto insoliti considerato che normalmente, nel mese di agosto, la quota dello zero termico si dovrebbe aggirare sui 3500 metri. E ciò si è verificato dopo **un inverno povero di neve**, con impatti negativi anche per le comunità e l'economia: numerose le piste chiuse, per la prima volta le discese autunnali di Coppa del

BLOGAZURRO



INFORMAZIONI PERSONALI

[andrea de franceschi](#)

[Visualizza il mio profilo completo](#)

ARCHIVIO BLOG

▼ 2022 (1771)

▼ dicembre (47)

[Associati a Go Wine! Un viaggio lungo un anno](#)

[Museo Novecento presenta Camilla Albert](#)

[Procida 2022, nel giorno del lutto di Ischia l'ann](#)

[REPLAY#3 Caterina Riva in dialogo con Domenico An](#)

[Cortina Discover the Dolomites: il nuovo numero d...](#)

[Martedì 13 dicembre 2022 alle ore 18.00 presso MA](#)

[In vista della Giornata Internazionale della montagna](#)

[Serata di Gala dell'Associazione Culturale Palma C](#)

[La Via dei Formaggi - Il Bastardo del Grappa della](#)

[L'ESCLUSIVO NATALE DI RAMPOLDI: I DESSERT GOURMET](#)

[Otto esclusivi chalet ai Dolomiti Wellness Hotel F](#)

[NATALE 2022 CON AMARONE DI CANTINA FALEZZE. DAL P](#)

[Linea di Confine presenta le pubblicazioni JO](#)

[Di vigna in vigna: l'Italia del vino a Slow Wine F](#)

[QUESTA SERA A STRISCIA LA NOTIZIA NELLA RUBRICA "C](#)

[Trattamenti benessere 100% naturali nelle Spa del](#)

[Gourmayeur: ready for Welcome](#)

Mondo di sci alpino sui ghiacciai tra Zermatt e Cervinia sono state annullate e le guide alpine, per l'aumentata pericolosità dei tracciati, hanno dovuto rinunciare agli accompagnamenti sul Monte Bianco e sul Monte Rosa.

Questa la denuncia, alla vigilia della Giornata internazionale della montagna, di Legambiente e del Comitato Glaciologico Italiano (CGI) che oggi presentano il report finale di Carovana dei ghiacciai 2022 nella conferenza "Monitorare la scomparsa dei ghiacciai per comprendere l'urgenza dell'adattamento climatico" presso l'Hotel Nazionale di Roma e in diretta streaming sul sito de La Nuova Ecologia e sul canale YouTube di **Legambiente**. Con partner sostenitori Sammontana e FRoSTA e partner tecnico EPHOTO e in collaborazione con il progetto Life DERRIS. A corollario del report sui ghiacciai **l'Associazione ambientalista ha lanciato un pacchetto di proposte di policy di adattamento delle aree montane sulla gestione delle acque e rischi causati da fenomeni meteorologici estremi**, raggruppati in tre ambiti d'azione: monitoraggio e attuazione, formazione e conoscenza e attuazione.

I dati del report.

In ciascuno dei tre settori alpini (occidentale, centrale e orientale) i ghiacciai registrano un arretramento e i più piccoli e alle quote meno elevate stanno perdendo il loro "status" di ghiacciaio, riducendosi ad accumuli di neve e ghiaccio o poco più. **Nelle Alpi Occidentali** si registra **in media un arretramento frontale annuale di circa 40 metri**. Importante è il ritiro di ben **200 metri della fronte del Ghiacciaio del Gran Paradiso. A questo e agli altri ghiacciai del Parco del Gran Paradiso il report dedica un focus specifico in occasione del compimento del suo centenario**. E ancora i **ghiacciai del Timorion** (in Valsavaranche) e **del Ruitor** (La Thuile) **con una perdita di spessore pari a 4,6 metri di acqua** equivalente, la peggiore perdita degli ultimi ventidue anni. Accentuati i ritiri glaciali del Ghiacciaio di Verra (Val d'Ayas), del Ghiacciaio del Lys e degli altri corpi glaciali del Monte Rosa, come il **Ghiacciaio di Indren**, che in due anni, ha registrato un arretramento frontale di 64 metri, 40 solo nell'ultimo anno. **Il Pré de Bar**, che dal 1990 ad oggi registra mediamente 18 metri di arretramento lineare l'anno e **il Miage** che in 14 anni ha perso circa 100 miliardi di litri di acqua, il cui lago glaciale appare e scompare, negli ultimi tre anni in maniera sempre più rapida e repentina (in passato si verificava circa ogni 5/10 anni). **"Sorvegliati speciali" i ghiacciai Planpincieux e Grandes Jorasses** in Val Ferret (AO) per il rischio di crolli di ghiaccio che potrebbero coinvolgere gli insediamenti e le infrastrutture del fondovalle. **Nel settore centrale, emblematico il Ghiacciaio del Lupo** che, solo nel 2022, nel suo bilancio di massa **registra una perdita del 60%** rispetto a quanto perso nell'arco di 12 anni. Il **Ghiacciaio di Fellaria** (Gruppo del Bernina, Val Malenco) perde in 4 anni quasi 26 metri di spessore di ghiaccio. Tra i fenomeni di collasso delle fronti spicca quello del **Ghiacciaio del Ventina** (Gruppo del Monte Disgrazia), che in un anno ha perso 200 metri della sua lingua. Per quanto concerne **le Alpi Orientali**, del grande **Ghiacciaio del Careser** (Val di Pejo), rimangono placche di pochissimi ettari, la sua superficie si è ridotta dell'86%. Numerosi gli arretramenti delle fronti, in gran parte dovuti alla cesura delle parti frontali, oltre un chilometro per la **Vedretta de la Mare** e a 600 metri per il **Ghiacciaio di Lares** (Gruppo dell'Adamello). E il **Ghiacciaio della Marmolada tra quindici anni potrebbe scomparire del tutto**, dopo che nell'ultimo secolo ha perso più del 70% in superficie e oltre il 90% in volume. In linea con gli altri due settori le perdite di spessore registrate per **i ghiacciai di Malavalle** e della **Vedretta Pendente**. Unica eccezione è il **Ghiacciaio Occidentale del Montasio**, piccolo ma resistente che, pur avendo subito in un secolo una perdita di volume del 75% circa e una riduzione di spessore pari a 40 metri, dal 2005 risulta stabilizzato, in controtendenza rispetto agli altri ghiacciai alpini.

*"La crisi climatica non arresta la sua corsa, sembra anzi accelerare ad un ritmo impensabile anche dagli stessi esperti, non risparmiando le nostre montagne, sua sentinella principale. - ha dichiarato **Stefano Ciafani, presidente nazionale di Legambiente** - In occasione della Giornata internazionale ad esse dedicata torniamo a ribadire l'urgenza di programmare al più presto una reale governance del territorio e dei rischi ad esso connessi, con adeguate strategie e piani di adattamento al clima su scala regionale e locale, a tutela dei territori e delle comunità. Dalla tragedia della Marmolada, all'alluvione delle Marche, fino alla frana di Ischia: nell'anno più drammatico per l'ambiente, è fondamentale che il Governo Meloni approvi il Piano di adattamento climatico entro fine anno come annunciato e metta in campo gli strumenti e le risorse per attuarlo nel prossimo futuro. È altrettanto fondamentale procedere speditamente allo sviluppo delle politiche di mitigazione, partendo dall'aggiornamento del PNIEC agli obiettivi del programma europeo Repower EU".*

Winter 23!

Sabato 10 dicembre, ore 18 Paolo Gotl presenta

ANIMALI, VEGETALI, ROCCE E MINERALI. LE COLLEZIONI...

5 notti per le feste per gli amanti del fitness

Castagner Fuoriclasse: la distilleria trevigiana!

Il gran finale di Mangiamusica 2022 con Rossana Ca...

A NATALE UN DONO PREZIOSO PER CHI TI STA A CUORE

Antonio Bassanini Costruttore del Novecento

NATALE 2022 A BASE DI ECCELLENZE EUROPEE. LE RICET

OSCAR DELL'INNOVAZIONE: WAY EXPERIENCE PREMIATA

IL NATALE DI FOLLADOR PROSECCO TRA SOLIDARIETA E...

70 anni di Cober Mountain Art (He)Art - 7 bastioni

Annunciate le vincitrici del Premio Rapallo BPER

QUESTA SERA A STRESCIA LA NOTIZIA NELLA RUBRICA "P

Museo Novecento presenta EMILIANO MAGGI

EUROVINUM L'UNDICESIMA EDIZIONE DEL MERCATO DEI V

Mostre, festival e libri da scoprire durante le feste

La magia dell'inverno di Cormayeur comincia c

Assovini Sicilia a Milano per presentare le confez

IVANO RICCHEBONO E IL NATALE GENOVESE. DUE PANDOLC

NATALE. IN ARRIVO UNA CASSETTA A BASE DI BISCOTTI P

In arrivo, con il solstizio d'inverno il Numero

KAFKA OF SUBURBIA IL TEATRO DI PERIFERIA IN CENTR...

COCCIUTO PRESENTA IL NUOVO MENU FIRMATO DA ALESSAN

Cortina Skiworld: aprono gli impianti con un dicom

L'Europa firma i prodotti dei suoi territori. U

Domenica 4 dicembre Open day con ingresso gratis

A Poden di San Pietro il mercatino di Natale all

Palazzo Benivoglio presenta PATRICK PR

LA NUOVA COLLEZIONE DI LEONE DEDICATA ALLO ZODIACO

Fondazione Arnaldo Pomodoro presenta un inter

► novembre (180)

Le proposte di intervento.

Il cigno verde ha individuato **tre settori di azione** a cui corrispondono una serie di **proposte di policy di adattamento climatico delle aree montane:**

Monitoraggio e attuazione: che comprende la necessità di approfondire le ricerche sulle variazioni dei ghiacciai e del permafrost e sul loro comportamento futuro; la promozione e il sostegno di strutture e programmi di ricerca open per la raccolta di dati di monitoraggio; l'acquisizione di nuovi scenari idrologici sui bacini montani per comprendere come cambierà in futuro la disponibilità idrica e l'istituzione di protocolli di raccolta dati e modelli logico/previsionali che permettano di avere stime affidabili delle disponibilità di risorse idriche, dei consumi reali e della domanda potenziale.

Formazione e conoscenza: tra cui la promozione a livello locale di piani per la sensibilizzazione, conoscenza e informazione sul cambiamento climatico, azioni a sostegno delle comunità locali per affrontare le conseguenze economiche del riscaldamento climatico (come l'industria del turismo invernale) e a contrasto della perdita di biodiversità e geodiversità; azioni per la valorizzazione e gestione dei beni naturali (collettivi/pubblici) presenti nei territori; l'attuazione di strumenti di sussidiarietà orizzontale per la gestione partecipata attraverso strumenti normativi (contratti di fiume, contratti di foresta, green community, Comunità di custodi di biodiversità).

Programmazione: tra le azioni proposte il consolidamento di sinergie tra scienza, politica e società per una governance integrata del territorio; rafforzare il ruolo delle autorità di Bacino e di Distretto; definire una strategia che promuova la riduzione dei consumi idrici domestici e il ricorso ad acque non potabili. Pianificare e gestire le aree di alta quota e collinari, con particolare attenzione ai bacini soggetti a rischi naturali legati alla trasformazione di neve, ghiaccio e permafrost e a eventi estremi. E ancora definire e adottare per ogni bacino dei protocolli di gestione delle siccità, in modo da superare definitivamente l'attuale approccio emergenziale. Incentivare programmi di recupero del patrimonio edilizio esistente e programmi per ridurre il consumo del suolo e lo spread urbanistico e, laddove occorre, avere il coraggio di avviare procedure di delocalizzazione.

*"Per i ghiacciai italiani, e non solo, il 2022 è stato l'Annus horribilis, e la Carovana dei Ghiacciai 2022, ha fotografato in modo chiaro la drammatica situazione delle nostre Alpi. - ha aggiunto **Valter Maggi, Presidente Comitato Glaciologico Italiano** - La temperatura più elevata di sempre nel Nord Italia oltre ad una riduzione importante delle precipitazioni ha portato al drastico ritiro delle fronti glaciali e, con poche eccezioni, a bilanci di massa estremamente negativi. Questo è il quadro che emerge dalle misure effettuate dal Comitato Glaciologico Italiano su oltre 250 ghiacciai italiani, che non fanno altro che confermare una tendenza in atto da oltre cinquant'anni."*

L'appuntamento si inserisce nell'ambito del progetto **Life ClimAction**, promosso da **Legambiente** e finanziato dalla Commissione Europea, che ha l'obiettivo di informare studenti e insegnanti, giovani, cittadini, imprese e amministrazioni locali sui temi e gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, del Patto Europeo per il Clima e il Green New Deal.

In soccorso dei giganti bianchi. Fare di tutto per contrastare la crisi climatica è un dono che facciamo alle future generazioni, che ereditano gli effetti delle nostre scelte. Per sostenere le attività di **Legambiente** sui cambiamenti climatici visita la pagina [sostieni.legambiente.it/carovana-ghiacciai](https://www.legambiente.it/carovana-ghiacciai). Con un piccolo contributo sosterrai la campagna itinerante Carovana dei Ghiacciai, le attività dell'Osservatorio sull'impatto dei mutamenti climatici e le mobilitazioni contro la crisi climatica e i nemici del clima per ottenere cambiamenti concreti dalle istituzioni.

Per utilizzo e pubblicazione delle foto/video, va utilizzato obbligatoriamente il credit **Legambiente**

www.frosta.it

Seguici anche sui canali social:

Facebook: [@frosta.it](https://www.facebook.com/frosta.it)

Instagram: [@frosta_italia](https://www.instagram.com/frosta_italia)

You Tube: [FRoSTA Italia](https://www.youtube.com/channel/UCFROSTA)

on dicembre 07, 2022



Nessun commento:

- ▶ ottobre (192)
- ▶ settembre (190)
- ▶ agosto (67)
- ▶ luglio (134)
- ▶ giugno (160)
- ▶ maggio (206)
- ▶ aprile (171)
- ▶ marzo (211)
- ▶ febbraio (121)
- ▶ gennaio (92)

- ▶ 2021 (1625)
- ▶ 2020 (1370)
- ▶ 2019 (1493)
- ▶ 2018 (1036)
- ▶ 2017 (909)
- ▶ 2016 (681)
- ▶ 2015 (92)

[Segnala una violazione](#)



ARCHIVIO BLOGS

▼ 2022 (1771)

▼ dicembre (47)

[Associati a Go Wine! Un viaggio lungo un anno](#)

[Museo Novecento presenta Camilla Albert](#)

[Procida 2022, nel giorno del lutto di Ischia l'ann...](#)

[REPLAY#3 Caterina Riva in dialogo con Domenico An...](#)

[Cortina Discover the Dolomites, il nuovo numero d...](#)

[Martedì 13 dicembre 2022 alle ore 18.00 presso MA](#)

[In via della Giornata internazionale della montagna](#)

[Serata di Gait dell'Associazione Culturale Palma C](#)

[La Via dei Formaggi - Il Bastardo del Grappa della](#)

L'ESCLUSIVO NATALE DI RAMPOLDI: I DESSERT GOURMET

[Otto esclusivi chalet ai Dolomiti](#)

1522 NUMERO ANTI VIOLENZA E STALKING



f t i os Android
Spot informativo 1522

• **agi live**

12:53 | Un gruppo di ambien

mercoledì, 07 Dicembre, 2022

Meteo | Triveneto | Mondo | ViViNordEst | Redazione | Archivio | Farmacie | Necrologi Primiero Vanoi | Necrologi Valsugana Tesino



LaVoce ^{Alpino}
delNordEst.it



PRIMO PIANO NORDEST TRENTINO ALTO ADIGE VALSUGANA TESINO PRIMIERO VANOI BELLUNO



RUBRICHE

Primo Piano NordEst Valsugana Tesino Primiero Vanoi Belluno

Legambiente, il 2022 è l'anno nero per i ghiacciai alpini: "Serve Piano del clima"

7 Dicembre 2022 Redazione Comment(0)



Ghiacciai alpini, sempre più fragili, vulnerabili e instabili per effetto della crisi climatica e del riscaldamento globale. In vista della Giornata Internazionale della montagna, Legambiente e il Comitato Glaciologico Italiano presentano il report finale "Carovana dei ghiacciai"

Articoli recenti

- » Legambiente, il 2022 è l'anno nero per i ghiacciai alpini: "Serve Piano del clima"
7 Dicembre 2022
- » Camera di commercio: rallenta crescita economia in Trentino
7 Dicembre 2022
- » Valanga sulla Marmolada: scialpinista padovano si salva, sepolto parzialmente dalla neve
6 Dicembre 2022
- » A22: finanza di progetto, c'è il via





[ph [Legambiente](#)]

NordEst – Il 2022 anno nero per i Ghiacciai alpini. Nelle Alpi Occidentali si registra in media un arretramento frontale annuale di circa 40 metri. Tra i “sorvegliati speciali” i ghiacciai del Gran Paradiso con un arretramento frontale di 200 metri e i ghiacciai Planpincieux e Grandes Jorasses in Val Ferret (AO) per il rischio di crolli di ghiaccio. [Legambiente](#) lancia le proposte di policy di adattamento delle aree montane per la gestione delle acque e i rischi causati da fenomeni meteorologici estremi. L’associazione sollecita: “Nell’anno più drammatico per l’ambiente è fondamentale che il Governo Meloni approvi entro fine anno il Piano di adattamento climatico e provveda alla sua attuazione”.

>> Il Report

Il 2022 è stato l’anno nero per i Ghiacciai alpini, sempre più fragili, vulnerabili e instabili per effetto della crisi climatica e del riscaldamento globale. Ghiacciai che ingrisciscono mentre perdono di superficie e spessore, si disgregano in corpi più piccoli confinati ad alta quota, dove aumentano fenomeni di instabilità quali frane, colate detritiche, valanghe di roccia e di ghiaccio: è la fotografia dell’**emorragia glaciale vissuta dall’intero arco alpino per effetto di una crisi climatica che prosegue a ritmo irrefrenabile.**

Nell’ultimo anno i giganti bianchi hanno dovuto fare i conti **con un’estate caldissima, caratterizzata da intense ondate di calore, record di temperature per il Nord Italia e siccità estrema.** Si pensi che, a fine luglio, Meteo Suisse ha registrato lo **zero termico sulle Alpi svizzere a 5.184 metri**, numeri del tutto insoliti considerato che normalmente, nel mese di agosto, la quota dello zero termico si dovrebbe aggirare sui 3500 metri. E ciò si è verificato dopo **un inverno povero di neve**, con impatti negativi anche per le comunità e l’economia: numerose le piste chiuse, per la prima volta le discese autunnali di Coppa del Mondo di sci alpino sui ghiacciai tra Zermatt e Cervinia sono state annullate e le guide alpine, per l’aumentata pericolosità dei tracciati, hanno dovuto rinunciare agli accompagnamenti sul Monte Bianco e sul Monte Rosa.

Questa la denuncia, alla vigilia della Giornata internazionale della montagna, di [Legambiente](#) e del Comitato Glaciologico Italiano (CGI) che oggi presentano il report finale di **Carovana dei ghiacciai 2022** nella conferenza “Monitorare la scomparsa dei ghiacciai per comprendere l’urgenza dell’adattamento climatico” presso l’Hotel Nazionale di Roma e in diretta streaming sul [sito de La Nuova Ecologia](#) e sul [canale YouTube](#) di [Legambiente](#). A corollario del report sui ghiacciai **l’Associazione ambientalista ha lanciato un pacchetto di proposte di policy di adattamento delle aree montane sulla gestione delle acque e rischi causati da fenomeni meteorologici estremi**, raggruppati in tre ambiti d’azione: monitoraggio e attuazione, formazione e conoscenza e attuazione.

I dati del report

In ciascuno dei tre settori alpini (occidentale, centrale e orientale) i ghiacciai registrano un arretramento e i più piccoli e alle quote meno elevate stanno perdendo il loro “status” di ghiacciaio, riducendosi ad accumuli di neve e ghiaccio o poco più. **Nelle Alpi Occidentali** si registra **in media un arretramento frontale annuale di circa 40 metri.** Importante è il ritiro di

libera del Ministero

6 Dicembre 2022

» **Accordo su sanità Trentino: 8 mln per arretrati e indennità**

6 Dicembre 2022



Cerca un articolo...



Categorie

- Primo Piano
- NordEst
- Trentino Alto Adige
- Valsugana Tesino
- Primiero Vanoi
- Belluno
- Dolomiti WebTV
- Tisane&Pensieri
- Storie di Vita
- Diario Famiglia Negrelli

ben **200 metri della fronte del Ghiacciaio del Gran Paradiso. A questo e agli altri ghiacciai del Parco del Gran Paradiso il report dedica un focus specifico in occasione del compimento del suo centenario.** E ancora i **ghiacciai del Timorion** (in Valsavaranche) e **del Ruitor** (La Thuile) **con una perdita di spessore pari a 4,6 metri di acqua** equivalente, la peggiore perdita degli ultimi ventidue anni. Accentuati i ritiri glaciali del Ghiacciaio di Verra (Val d'Ayas), del Ghiacciaio del Lys e degli altri corpi glaciali del Monte Rosa, come il **Ghiacciaio di Indren**, che in due anni, ha registrato un arretramento frontale di 64 metri, 40 solo nell'ultimo anno. Il **Pré de Bar**, che dal 1990 ad oggi registra mediamente 18 metri di arretramento lineare l'anno e il **Miage** che in 14 anni ha perso circa 100 miliardi di litri di acqua, il cui lago glaciale appare e scompare, negli ultimi tre anni in maniera sempre più rapida e repentina (in passato si verificava circa ogni 5/10 anni). **"Sorvegliati speciali" i ghiacciai Planpincieux e Grandes Jorasses** in Val Ferret (AO) per il rischio di crolli di ghiaccio che potrebbero coinvolgere gli insediamenti e le infrastrutture del fondovalle. **Nel settore centrale, emblematico il Ghiacciaio del Lupo** che, solo nel 2022, nel suo bilancio di massa **registra una perdita del 60%** rispetto a quanto perso nell'arco di 12 anni. Il **Ghiacciaio di Fellaria** (Gruppo del Bernina, Val Malenco) perde in 4 anni quasi 26 metri di spessore di ghiaccio. Tra i fenomeni di collasso delle fronti spicca quello del **Ghiacciaio del Ventina** (Gruppo del Monte Disgrazia), che in un anno ha perso 200 metri della sua lingua. Per quanto concerne **le Alpi Orientali**, del grande **Ghiacciaio del Careser** (Val di Pejo), rimangono placche di pochissimi ettari, la sua superficie si è ridotta dell'86%. Numerosi gli arretramenti delle fronti, in gran parte dovuti alla cesura delle parti frontali, oltre un chilometro per la **Vedretta de la Mare** e a 600 metri per il **Ghiacciaio di Lares** (Gruppo dell'Adamello). E il **Ghiacciaio della Marmolada tra quindici anni potrebbe scomparire del tutto**, dopo che nell'ultimo secolo ha perso più del 70% in superficie e oltre il 90% in volume. In linea con gli altri due settori le perdite di spessore registrate per i **ghiacciai di Malavalle** e della **Vedretta Pendente**. Unica eccezione è il **Ghiacciaio Occidentale del Montasio**, piccolo ma resistente che, pur avendo subito in un secolo una perdita di volume del 75% circa e una riduzione di spessore pari a 40 metri, dal 2005 risulta stabilizzato, in controtendenza rispetto agli altri ghiacciai alpini.

*"La crisi climatica non arresta la sua corsa, sembra anzi accelerare ad un ritmo impensabile anche dagli stessi esperti, non risparmiando le nostre montagne, sua sentinella principale. – ha dichiarato **Stefano Ciafani**, presidente nazionale di **Legambiente** – In occasione della Giornata internazionale ad esse dedicata torniamo a ribadire l'urgenza di programmare al più presto una reale governance del territorio e dei rischi ad esso connessi, con adeguate strategie e piani di adattamento al clima su scala regionale e locale, a tutela dei territori e delle comunità. Dalla tragedia della Marmolada, all'alluvione delle Marche, fino alla frana di Ischia: nell'anno più drammatico per l'ambiente, è fondamentale che il Governo Meloni approvi il Piano di adattamento climatico entro fine anno come annunciato e metta in campo gli strumenti e le risorse per attuarlo nel prossimo futuro. È altrettanto fondamentale procedere speditamente allo sviluppo delle politiche di mitigazione, partendo dall'aggiornamento del PNIEC agli obiettivi del programma europeo Repower EU".*

Le proposte di intervento

Il cigno verde ha individuato **tre settori di azione** a cui corrispondono una serie di **proposte di policy di adattamento climatico delle aree montane:**

- **Monitoraggio e attuazione:** che comprende la necessità di approfondire le ricerche sulle variazioni dei ghiacciai e del permafrost e sul loro comportamento futuro; la promozione e il sostegno di strutture e programmi di ricerca open per la raccolta di dati di monitoraggio; l'acquisizione di nuovi scenari idrologici sui bacini montani per comprendere come cambierà in futuro la disponibilità idrica e l'istituzione di protocolli di raccolta dati e modelli logico/previsionali che permettano di avere stime affidabili delle disponibilità di risorse idriche, dei consumi reali e della domanda potenziale.
- **Formazione e conoscenza:** tra cui la promozione a livello locale di piani per la

- Storia
- ATavola
- Adv
- Necrologi Primiero Vanoi
- Necrologi Valsugana Tesino
- Necrologi NordEst



sensibilizzazione, conoscenza e informazione sul cambiamento climatico, azioni a sostegno delle comunità locali per affrontare le conseguenze economiche del riscaldamento climatico (come l'industria del turismo invernale) e a contrasto della perdita di biodiversità e geodiversità; azioni per la valorizzazione e gestione dei beni naturali (collettivi/pubblici) presenti nei territori; l'attuazione di strumenti di sussidiarietà orizzontale per la gestione partecipata attraverso strumenti normativi (contratti di fiume, contratti di foresta, green community, Comunità di custodi di biodiversità).

- **Programmazione:** tra le azioni proposte il consolidamento di sinergie tra scienza, politica e società per una governance integrata del territorio; rafforzare il ruolo delle autorità di Bacino e di Distretto; definire una strategia che promuova la riduzione dei consumi idrici domestici e il ricorso ad acque non potabili. Pianificare e gestire le aree di alta quota e collinari, con particolare attenzione ai bacini soggetti a rischi naturali legati alla trasformazione di neve, ghiaccio e permafrost e a eventi estremi. E ancora definire e adottare per ogni bacino dei protocolli di gestione delle siccità, in modo da superare definitivamente l'attuale approccio emergenziale. Incentivare programmi di recupero del patrimonio edilizio esistente e programmi per ridurre il consumo del suolo e lo spread urbanistico e, laddove occorre, avere il coraggio di avviare procedure di delocalizzazione.

*"Per i ghiacciai italiani, e non solo, il 2022 è stato l'Annus horribilis, e la Carovana dei Ghiacciai 2022, ha fotografato in modo chiaro la drammatica situazione delle nostre Alpi. - ha aggiunto **Valter Maggi, Presidente Comitato Glaciologico Italiano** - La temperatura più elevata di sempre nel Nord Italia oltre ad una riduzione importante delle precipitazioni ha portato al drastico ritiro delle fronti glaciali e, con poche eccezioni, a bilanci di massa estremamente negativi. Questo è il quadro che emerge dalle misure effettuate dal Comitato Glaciologico Italiano su oltre 250 ghiacciai italiani, che non fanno altro che confermare una tendenza in atto da oltre cinquant'anni."*

L'appuntamento si inserisce nell'ambito del progetto [Life ClimAction](#), promosso da [Legambiente](#) e finanziato dalla Commissione Europea, che ha l'obiettivo di informare studenti e insegnanti, giovani, cittadini, imprese e amministrazioni locali sui temi e gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, del Patto Europeo per il Clima e il Green New Deal.

In soccorso dei giganti bianchi

Fare di tutto per contrastare la crisi climatica è un dono che facciamo alle future generazioni, che ereditano gli effetti delle nostre scelte. Per sostenere le attività di [Legambiente](#) sui cambiamenti climatici visita la pagina sostieni.legambiente.it/carovana-ghiacciai. Con un piccolo contributo sosterrai la campagna itinerante Carovana dei Ghiacciai, le attività dell'Osservatorio sull'impatto dei mutamenti climatici e le mobilitazioni contro la crisi climatica e i nemici del clima per ottenere cambiamenti concreti dalle istituzioni.



Share on:



Redazione

Altri Articoli

Primo Piano

NordEst

NordEst





LEGAMBIENTE

Chi siamo

Cosa puoi fare ▾

Cosa facciamo

Informati

Dona



COMUNICATI STAMPA CRISI CLIMATICA

Il 2022 anno nero per i Ghiacciai alpini



legambiente

7 Dicembre 2022

Ghiacciai alpini, sempre più fragili, vulnerabili e instabili per effetto della crisi climatica e del riscaldamento globale. In vista della Giornata Internazionale della montagna, [legambiente](#) e il Comitato Glaciologico Italiano presentano il report finale "Carovana dei ghiacciai".

Il 2022 anno nero per i Ghiacciai alpini. Nelle Alpi Occidentali si registra in media un arretramento frontale annuale di circa 40 metri. Tra i "sorvegliati speciali" i ghiacciai del Gran Paradiso con un arretramento frontale di 200 metri e i ghiacciai Planpincieux e Grandes Jorasses in Val Ferret (AO) per il rischio di crolli di ghiaccio.

[legambiente](#) lancia le proposte di policy di adattamento delle aree montane per la gestione delle acque e i rischi causati da fenomeni meteorologici estremi.

L'associazione: "Nell'anno più drammatico per l'ambiente è fondamentale che il Governo Meloni approvi entro fine anno il Piano di adattamento climatico e provveda alla sua attuazione".

In diretta streaming sul sito de La Nuova Ecologia e sul canale YouTube di [legambiente](#)

News & Storie ▾

Campagne

Progetti

Vertenze

Rapporti e Osservatori

Area stampa



IL TUO PIANETA HA TANTO DA RACCONTARTI.

Iscriviti alla newsletter di [legambiente](#).

MI ISCRIVO

Accetto la privacy policy di

[legambiente](#)

>> Il Report

Il 2022 è stato l'anno nero per i Ghiacciai alpini, sempre più fragili, vulnerabili e instabili per effetto della crisi climatica e del riscaldamento globale. Ghiacciai che ingrigiscono mentre perdono di superficie e spessore, si disgregano in corpi più piccoli confinati ad alta quota, dove aumentano fenomeni di instabilità quali frane, colate detritiche, valanghe di roccia e di ghiaccio: è la fotografia dell'**emorragia glaciale vissuta dall'intero arco alpino per effetto di una crisi climatica che prosegue a ritmo irrefrenabile.** Nell'ultimo anno i giganti bianchi hanno dovuto fare i conti **con un'estate caldissima, caratterizzata da intense ondate di calore, record di temperature per il Nord Italia e siccità estrema.** Si pensi che, a fine luglio, Meteo Suisse ha registrato lo **zero termico sulle Alpi svizzere a 5.184 metri**, numeri del tutto insoliti considerato che normalmente, nel mese di agosto, la quota dello zero termico si dovrebbe aggirare sui 3500 metri. E ciò si è verificato dopo **un inverno povero di neve**, con impatti negativi anche per le comunità e l'economia: numerose le piste chiuse, per la prima volta le discese autunnali di Coppa del Mondo di sci alpino sui ghiacciai tra Zermatt e Cervinia sono state annullate e le guide alpine, per l'aumentata pericolosità dei tracciati, hanno dovuto rinunciare agli accompagnamenti sul Monte Bianco e sul Monte Rosa. **Questa la denuncia, alla vigilia della Giornata internazionale della montagna, di Legambiente e del Comitato Glaciologico Italiano (CGI)** che oggi presentano il report finale di **Carovana dei ghiacciai 2022** nella conferenza "Monitorare la scomparsa dei ghiacciai per comprendere l'urgenza dell'adattamento climatico" presso l'Hotel Nazionale di Roma e in diretta streaming sul **sito de La Nuova Ecologia** e sul **canale YouTube di Legambiente.** Con partner sostenitori Sammontana e FRoSTA e partner tecnico EPHOTO e in collaborazione con il progetto Life DERRIS. A corollario del report sui ghiacciai **l'Associazione ambientalista ha lanciato un pacchetto di proposte di policy di adattamento delle aree montane sulla gestione delle acque e rischi causati da fenomeni meteorologici estremi**, raggruppati in tre ambiti d'azione: monitoraggio e attuazione, formazione e conoscenza e attuazione.

I dati del report

In ciascuno dei tre settori alpini (occidentale, centrale e orientale) i ghiacciai registrano un arretramento e i più piccoli e alle quote meno elevate stanno perdendo il loro "status" di ghiacciaio, riducendosi ad accumuli di neve e ghiaccio o poco più. **Nelle Alpi Occidentali si registra in media un arretramento frontale annuale di circa 40 metri.** Importante è il ritiro di ben **200 metri della fronte del Ghiacciaio del Gran Paradiso. A questo e agli altri ghiacciai del Parco del Gran Paradiso il report dedica un focus specifico in occasione del compimento del suo centenario.** E ancora i **ghiacciai del Timorion (in Valsavaranche) e del Ruitor (La Thuile) con una perdita di spessore pari a 4,6 metri di acqua** equivalente, la peggiore perdita degli ultimi ventidue anni. Accentuati i ritiri glaciali del Ghiacciaio di Verra (Val d'Ayas), del Ghiacciaio del Lys e degli altri corpi glaciali del Monte Rosa, come il **Ghiacciaio di Indren**, che in due anni, ha registrato un arretramento frontale di 64 metri, 40 solo nell'ultimo anno. **Il Pré de Bar**, che dal 1990 ad oggi registra mediamente 18 metri di arretramento lineare l'anno e **il Miage** che in 14 anni ha perso circa 100 miliardi di litri di acqua, il cui lago glaciale appare e scompare, negli ultimi tre anni in maniera sempre più rapida e repentina (in passato si verificava circa ogni 5/10

anni). **"Sorvegliati speciali" i ghiacciai Planpincieux e Grandes Jorasses** in Val Ferret (AO) per il rischio di crolli di ghiaccio che potrebbero coinvolgere gli insediamenti e le infrastrutture del fondovalle. **Nel settore centrale, emblematico il Ghiacciaio del Lupo** che, solo nel 2022, nel suo bilancio di massa **registra una perdita del 60%** rispetto a quanto perso nell'arco di 12 anni. Il **Ghiacciaio di Fellaria** (Gruppo del Bernina, Val Malenco) perde in 4 anni quasi 26 metri di spessore di ghiaccio. Tra i fenomeni di collasso delle fronti spicca quello del **Ghiacciaio del Ventina** (Gruppo del Monte Disgrazia), che in un anno ha perso 200 metri della sua lingua. Per quanto concerne **le Alpi Orientali**, del grande **Ghiacciaio del Careser** (Val di Pejo), rimangono placche di pochissimi ettari, la sua superficie si è ridotta dell'86%. Numerosi gli arretramenti delle fronti, in gran parte dovuti alla cesura delle parti frontali, oltre un chilometro per la **Vedretta de la Mare** e a 600 metri per il **Ghiacciaio di Lares** (Gruppo dell'Adamello). E il **Ghiacciaio della Marmolada tra quindici anni potrebbe scomparire del tutto**, dopo che nell'ultimo secolo ha perso più del 70% in superficie e oltre il 90% in volume. In linea con gli altri due settori le perdite di spessore registrate per i **ghiacciai di Malavalle** e della **Vedretta Pendente**. Unica eccezione è il **Ghiacciaio Occidentale del Montasio**, piccolo ma resistente che, pur avendo subito in un secolo una perdita di volume del 75% circa e una riduzione di spessore pari a 40 metri, dal 2005 risulta stabilizzato, in controtendenza rispetto agli altri ghiacciai alpini.

*"La crisi climatica non arresta la sua corsa, sembra anzi accelerare ad un ritmo impensabile anche dagli stessi esperti, non risparmiando le nostre montagne, sua sentinella principale. – ha dichiarato **Stefano Ciafani**, presidente nazionale di **Legambiente** – In occasione della Giornata internazionale ad esse dedicata torniamo a ribadire l'urgenza di programmare al più presto una reale governance del territorio e dei rischi ad esso connessi, con adeguate strategie e piani di adattamento al clima su scala regionale e locale, a tutela dei territori e delle comunità. Dalla tragedia della Marmolada, all'alluvione delle Marche, fino alla frana di Ischia: nell'anno più drammatico per l'ambiente, è fondamentale che il Governo Meloni approvi il Piano di adattamento climatico entro fine anno come annunciato e metta in campo gli strumenti e le risorse per attuarlo nel prossimo futuro. È altrettanto fondamentale procedere speditamente allo sviluppo delle politiche di mitigazione, partendo dall'aggiornamento del PNIEC agli obiettivi del programma europeo Repower EU".*

Le proposte di intervento

Il cigno verde ha individuato **tre settori di azione** a cui corrispondono una serie di **proposte di policy di adattamento climatico delle aree montane**:

- **Monitoraggio e attuazione:** che comprende la necessità di approfondire le ricerche sulle variazioni dei ghiacciai e del permafrost e sul loro comportamento futuro; la promozione e il sostegno di strutture e programmi di ricerca open per la raccolta di dati di monitoraggio; l'acquisizione di nuovi scenari idrologici sui bacini montani per comprendere come cambierà in futuro la disponibilità idrica e l'istituzione di protocolli di raccolta dati e modelli logico/previsionali che permettano di avere stime affidabili delle disponibilità di risorse idriche, dei consumi reali e della domanda potenziale.
- **Formazione e conoscenza:** tra cui la promozione a livello locale di piani per la sensibilizzazione, conoscenza e informazione sul cambiamento climatico, azioni a

sostegno delle comunità locali per affrontare le conseguenze economiche del riscaldamento climatico (come l'industria del turismo invernale) e a contrasto della perdita di biodiversità e geodiversità; azioni per la valorizzazione e gestione dei beni naturali (collettivi/pubblici) presenti nei territori; l'attuazione di strumenti di sussidiarietà orizzontale per la gestione partecipata attraverso strumenti normativi (contratti di fiume, contratti di foresta, green community, Comunità di custodi di biodiversità).

- **Programmazione:** tra le azioni proposte il consolidamento di sinergie tra scienza, politica e società per una governance integrata del territorio; rafforzare il ruolo delle autorità di Bacino e di Distretto; definire una strategia che promuova la riduzione dei consumi idrici domestici e il ricorso ad acque non potabili. Pianificare e gestire le aree di alta quota e collinari, con particolare attenzione ai bacini soggetti a rischi naturali legati alla trasformazione di neve, ghiaccio e permafrost e a eventi estremi. E ancora definire e adottare per ogni bacino dei protocolli di gestione delle siccità, in modo da superare definitivamente l'attuale approccio emergenziale. Incentivare programmi di recupero del patrimonio edilizio esistente e programmi per ridurre il consumo del suolo e lo spread urbanistico e, laddove occorre, avere il coraggio di avviare procedure di delocalizzazione.

*"Per i ghiacciai italiani, e non solo, il 2022 è stato l'Annus horribilis, e la Carovana dei Ghiacciai 2022, ha fotografato in modo chiaro la drammatica situazione delle nostre Alpi. – ha aggiunto **Valter Maggi, Presidente Comitato Glaciologico Italiano** – La temperatura più elevata di sempre nel Nord Italia oltre ad una riduzione importante delle precipitazioni ha portato al drastico ritiro delle fronti glaciali e, con poche eccezioni, a bilanci di massa estremamente negativi. Questo è il quadro che emerge dalle misure effettuate dal Comitato Glaciologico Italiano su oltre 250 ghiacciai italiani, che non fanno altro che confermare una tendenza in atto da oltre cinquant'anni."*

L'appuntamento si inserisce nell'ambito del progetto [Life ClimAction](#), promosso da [Legambiente](#) e finanziato dalla Commissione Europea, che ha l'obiettivo di informare studenti e insegnanti, giovani, cittadini, imprese e amministrazioni locali sui temi e gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, del Patto Europeo per il Clima e il Green New Deal.

In soccorso dei giganti bianchi

Fare di tutto per contrastare la crisi climatica è un dono che facciamo alle future generazioni, che erediteranno gli effetti delle nostre scelte. Per sostenere le attività di [Legambiente](#) sui cambiamenti climatici visita la pagina [sostieni.legambiente.it/carovana-ghiacciai](https://www.legambiente.it/carovana-ghiacciai). Con un piccolo contributo sosterrai la campagna itinerante Carovana dei Ghiacciai, le attività dell'Osservatorio sull'impatto dei mutamenti climatici e le mobilitazioni contro la crisi climatica e i nemici del clima per ottenere cambiamenti concreti dalle istituzioni.

Hai davvero a cuore l'ambiente? Aiutaci



Home News Meteo in diretta Previsioni meteo Geo-Vulcanologia Astronomia Archeologia Tecnologia

ERUZIONE STROMBOLI MALTEMPO PONTE SULLO STRETTO COVID-19

Il 2022 anno nero per i ghiacciai alpini, sempre più instabili

Tra i sorvegliati speciali i ghiacciai del Gran Paradiso con un arretramento frontale di 200 metri

di [Flaminia Piva](#) e [Enrico Piva](#) | 7 dicembre 2022



Video

Vedi tutti >

00:00 / 00:06

Tragedia sfiorata a Pont
Canavese: cadono massi su una
chiesa e su una provinciale |
VIDEO

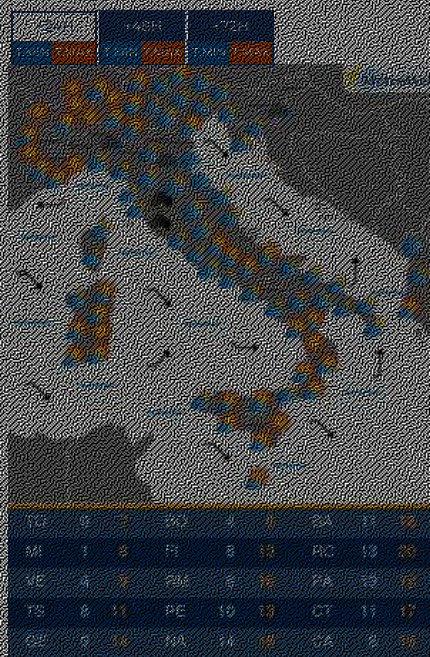
Il 2022 è stato l'anno nero per i Ghiacciai alpini, sempre più fragili, vulnerabili e instabili per effetto della crisi climatica e del riscaldamento globale. Ghiacciai che inaridiscono mentre perdono di superficie e spessore, si disgregano in corpi più piccoli confinati ad alta quota, dove aumentano fenomeni di instabilità quali frane, colate detritiche, valanghe di roccia e di ghiaccio e la fotografia dell'**emorragia glaciale vissuta dall'intero arco alpino per effetto di una crisi climatica che prosegue a ritmo irrefrenabile.** Nell'ultimo anno i giganti bianchi hanno dovuto fare i conti **con un'estate caldissima, caratterizzata da intense ondate di calore, record di temperature per il Nord Italia e siccità estrema.** Si pensi che, a fine luglio, Meteo Suisse ha registrato lo **zero termico sulle Alpi svizzere a 5.184 metri**, numeri del tutto insoliti, considerato che normalmente, nel mese di agosto, la quota dello zero termico si dovrebbe aggirare sui 3500 metri. E ciò si è verificato dopo **un inverno povero di neve**, con impatti negativi anche per le comunità e l'economia, numerose le piste chiuse, per la prima volta le discese autunnali di Coppa del Mondo di sci alpino sui ghiacciai tra Zermatt e Cervinia sono state annullate e le guide alpine, per l'aumentata pericolosità dei traicciati, hanno dovuto rinunciare agli accompagnamenti sul Monte Bianco e sul Monte Rosa. **Questa la denuncia, alla vigilia della Giornata internazionale della montagna, di Legambiente e del Comitato Glaciologico Italiano (CGI)** che oggi presentano il report finale di **Carovana dei ghiacciai 2022** nella conferenza "Monitorare la scomparsa dei ghiacciai per comprendere l'urgenza dell'adattamento climatico" presso l'Hotel Nazionale di Roma e in diretta streaming sul sito de La Nuova Ecologia e sul canale YouTube di **Legambiente**. Con partner sostenitori Sammontana e FROSTA e partner tecnico ERPHOTO e in collaborazione con il progetto Life DERRIS. A corollario del report sui ghiacciai **l'Associazione ambientalista ha lanciato un pacchetto di proposte di policy di adattamento delle aree montane sulla gestione delle acque e rischi causati da fenomeni meteorologici estremi**, raggruppati in tre ambiti d'azione: monitoraggio e attuazione, formazione e conoscenza e attuazione.

I dati del report

In ciascuno dei tre settori alpini (occidentale, centrale e orientale) i ghiacciai registrano un arretramento e i più piccoli e alle quote meno elevate stanno perdendo il loro "status" di ghiacciaio, riducendosi ad accumuli di neve e ghiaccio o poco più. **Nelle Alpi Occidentali** si registra **in media un arretramento frontale annuale di circa 40 metri**. Importante è il ritiro di ben **200 metri della fronte del Ghiacciaio del Gran Paradiso**. **A questo e agli altri ghiacciai del Parco del Gran Paradiso il report dedica un focus specifico in occasione del**



compimento del suo centenario. E ancora i **ghiacciai del Timorion** (in Valsavaranche) e del **Rutor** (La Thuile) **con una perdita di spessore pari a 4,6 metri di acqua** equivalente, la peggiore perdita degli ultimi ventidue anni. Accentruati i ritiri glaciali del Ghiacciaio di Verra (Val d'Ayas), del Ghiacciaio del Lys e degli altri corpi glaciali del Monte Rosa, come il **Ghiacciaio di Indren**, che in due anni, ha registrato un arretramento frontale di 64 metri, 40 solo nell'ultimo anno. Il **Pré de Bar**, che dal 1990 ad oggi registra mediamente 16 metri di arretramento lineare l'anno e il **Miage** che in 14 anni ha perso circa 100 miliardi di litri di acqua, il cui lago glaciale appare e scompare, negli ultimi tre anni in maniera sempre più rapida e repentina (in passato si verificava circa ogni 5/10 anni). **"Sorvegliati speciali" i ghiacciai Planpincieux e Grandes Jorasses** in Val Ferrer (AO) per il rischio di crolli di ghiaccio che potrebbero coinvolgere gli insediamenti e le infrastrutture del fondovalle. **Nel settore centrale, emblematico il Ghiacciaio del Lupo** che solo nel 2022, nel suo bilancio di massa **registra una perdita del 60%** rispetto a quanto perso nell'arco di 12 anni. Il **Ghiacciaio di Fellaria** (Gruppo del Bernina, Val Malenco) perde in 4 anni quasi 26 metri di spessore di ghiaccio. Tra i fenomeni di collasso delle fronti spicca quello del **Ghiacciaio del Ventina** (Gruppo del Monte Disgrazia), che in un anno ha perso 200 metri della sua lingua. Per quanto concerne **le Alpi Orientali**, del grande **Ghiacciaio del Careser** (Val di Peiol) rimangono placche di pochissimi ettari, la sua superficie si è ridotta dell'86%. Numerosi gli arretramenti delle fronti, in gran parte dovuti alla cesura delle parti frontali, oltre un chilometro per la **Vedretta de la Mare** e a 600 metri per il **Ghiacciaio di Lares** (Gruppo dell'Adamello). E il **Ghiacciaio della Marmolada tra quindici anni potrebbe scomparire del tutto**, dopo che nell'ultimo secolo ha perso più del 70% in superficie e oltre il 90% in volume. In linea con gli altri due settori, le perdite di spessore registrate per i **ghiacciai di Malavalle** e della **Vedretta Pendente**. Unica eccezione è il **Ghiacciaio Occidentale del Montasio**, piccolo ma resistente, che pur avendo subito in un secolo una perdita di volume del 70%, nel bilancio del 2022, rispetto al 2005 risulta stabile.



[Non accettare e chiudi](#)

Abbiamo a cuore la tua privacy

Noi e i **nostri partner**, archiviamo e/o accediamo alle informazioni su un dispositivo (come i cookie) e trattiamo i dati personali (come gli identificatori univoci e altri dati del dispositivo) per annunci e contenuti personalizzati, misurazione di annunci e contenuti, approfondimenti sul pubblico e sviluppo del prodotto. Con il tuo consenso, noi e i **nostri partner**, possiamo utilizzare dati di geolocalizzazione e **identificazione precisi** attraverso la scansione del dispositivo.

[Informativa sulla Privacy](#)

Cliccando sul link 'Non accettare e chiudi', verranno applicate le impostazioni predefinite, non verrà fornito il consenso per i cookie tranne che per quelli tecnici.

Puoi cambiare la tua scelta in qualsiasi momento nel nostro centro privacy.

[Gestisci le opzioni](#)

[Accetta e chiudi](#)

Powered by **clickio**

La crisi climatica è un ritmo imperioso che impone alle nostre montagne **ciatani**, presidente Comitato internazionale per l'urgenza di protezione e del territorio e del di adattamenti territorio delle all'alluvione del drammatica approvò il Piano annunciato e nel prossimo futuro. È altrettanto fondamentale procedere **speditamente allo sviluppo delle politiche di mitigazione, partendo**

dall'aggiornamento del PNIEC agli obiettivi del programma europeo Repower EU

Le proposte di intervento

Il piano verde ha individuato **tre settori di azione** a cui corrispondono una serie di **proposte di policy di adattamento climatico delle aree montane**:

- **Monitoraggio e attuazione**: che comprende la necessità di approfondire le ricerche sulle variazioni dei ghiacciai e del permafrost e sul loro comportamento futuro; la promozione e il sostegno di strutture e programmi di ricerca open per la raccolta di dati di monitoraggio; l'acquisizione di nuovi scenari idrologici sui bacini montani per comprendere come cambierà in futuro la disponibilità idrica e l'istituzione di protocolli di raccolta dati e modelli logico/previsionali che permettano di avere stime affidabili delle disponibilità di risorse idriche, dei consumi reali e della domanda potenziale;
- **Formazione e conoscenza**: tra cui la promozione a livello locale di piani per la sensibilizzazione, conoscenza e informazione sul cambiamento climatico, azioni a sostegno delle comunità locali per affrontare le conseguenze economiche del riscaldamento climatico (come l'industria del turismo invernale) e a contrasto della perdita di biodiversità e geodiversità, azioni per la valorizzazione e gestione dei beni naturali (collettivi/pubblici) presenti nei territori; l'attuazione di strumenti di sussidiarietà orizzontale per la gestione partecipata attraverso strumenti normativi (contratti di fiume, contratti di foresta, green community, Comunità di custodi di biodiversità);
- **Programmazione**: tra le azioni proposte il consolidamento di sinergie tra scienza, politica e società per una governance integrata del territorio; rafforzare il ruolo delle autorità di Bacino e di Distretto; definire una strategia che promuova la riduzione dei consumi idrici domestici e il ricorso ad acque non potabili; Pianificare e gestire le aree di alta quota e collinari, con particolare attenzione ai bacini soggetti a rischi naturali legati alla trasformazione di neve, ghiaccio e permafrost e a eventi estremi. E' ancora definire e adottare per ogni bacino dei

protocolli di gestione delle siccità, in modo da superare definitivamente l'attuale approccio emergenziale. Incentivare programmi di recupero del patrimonio edilizio esistente e programmi per ridurre il consumo del suolo e lo spread urbanistico e, laddove occorre, avere il coraggio di avviare procedure di delocalizzazione.

*"Per i ghiacciai italiani, e non solo, il 2022 è stato l'Annus horribilis, e la Carovana dei Ghiacciai 2022, ha fotografato in modo chiaro la drammatica situazione delle nostre Alpi - ha aggiunto **Valter Maggi, Presidente Comitato Glaciologico Italiano** - La temperatura più elevata di sempre nel Nord Italia oltre ad una riduzione importante delle precipitazioni ha portato al drastico ritiro delle fronti glaciali e, con poche eccezioni, a bilanci di massa estremamente negativi. Questo è il quadro che emerge dalle misure effettuate dal Comitato Glaciologico Italiano su oltre 250 ghiacciai italiani, che non fanno altro che confermare una tendenza in atto da oltre cinquant'anni."*

L'appuntamento si inserisce nell'ambito del progetto [Life ClimAction](#) promosso da [Legambiente](#) e finanziato dalla Commissione Europea, che ha l'obiettivo di informare studenti e insegnanti, giovani, cittadini, imprese e amministrazioni locali sui temi e gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, del Patto Europeo per il Clima e il Green New Deal.

In soccorso dei giganti bianchi

Fare di tutto per contrastare la crisi climatica è un dono che facciamo alle future generazioni, che ereditano gli effetti delle nostre scelte. Per sostenere le attività di [Legambiente](#) sui cambiamenti climatici visita la pagina [sostieni Legambiente il carovana ghiacciai](#). Con un piccolo contributo sosterrai la campagna itinerante Carovana dei Ghiacciai, le attività dell'Osservatorio sull'impatto dei mutamenti climatici e le mobilitazioni contro la crisi climatica e i nemici del clima per ottenere cambiamenti concreti dalle istituzioni.

Coldiretti: "addio ghiacciai nell'anno più caldo di sempre"

"I ghiacciai alpini si sciogliono per un 2022 che si classifica fino ad ora come l'anno più caldo mai registrato in Italia dal 1800, con una temperatura di oltre un grado (+1,06 gradi) più elevata della media storica, a conferma di un deciso tendenza al surriscaldamento della Penisola con effetti climatici e produttivi" è quanto emerge da una analisi della Coldiretti sulla base dei dati Isac Cnr relativi ai primi undici mesi dell'anno in riferimento all'allarme di [Legambiente](#) alla vigilia della Giornata internazionale della montagna di [Legambiente](#) e del Comitato Glaciologico Italiano (Cgi), che presentano il report finale di Carovana dei ghiacciai 2022.

"Si accentua quest'anno la tendenza al surriscaldamento in Italia, dove lo classifica degli anni più caldi negli ultimi due secoli, si concentra nell'ultima decennio e comprende nell'ordine - precisa la Coldiretti - il 2018, il 2015, il 2014, il 2019 e il 2020, il cambiamento

climatico è stato accompagnato da una evidente tendenza alla tropicalizzazione che – continua la Coldiretti – si manifesta con una più elevata frequenza di eventi violenti, sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi ed intense ed il rapido passaggio dal sole al maltempo con sbalzi termici significativi.

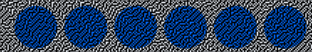
I ghiacciai – evidenzia la Coldiretti – sono una parte fondamentale del ciclo dell'acqua e dell'irrigazione garantendo le riserve per affrontare stagioni estive sempre più calde dove la disponibilità di acqua risulta strategica per continuare a garantire la produzione di cibo made in Italy. L'agricoltura – conclude la Coldiretti – è l'attività economica che più di tutte le altre vive quotidianamente le conseguenze dei cambiamenti climatici con i danni provocati dalla siccità e dal maltempo che hanno già superato quest'anno i 6 miliardi di euro⁵.

GHIACCIAI

[NEWS](#) [DIRETTA METEO](#) [PREVISIONI METEO](#) [GEO-VULCANOLOGIA](#) [ASTRONOMIA](#)[ARCHEOLOGIA](#) [TECNOLOGIA](#)

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

ISCRIVITI

[Note legali](#) [Privacy](#) [Cookie policy](#) [Info](#)[Cambia impostazioni privacy](#) Iscrivendoti, dai il tuo consenso di aver preso visione delle [condizioni generali del servizio](#).© 2022 Meteoweb.eu. Tutti i diritti sono riservati. [Privacy](#) [Contattaci](#)

Consulenza e consapevolezza

Gli sportelli energia, promossi da Legambiente con il progetto Life Climaction, aiutano cittadini, enti e amministratori, a districarsi su temi "caldi" e importanti per l'economia delle famiglie

di **Francesca Pulcini**

Sono attivi in sei regioni (Campania, Piemonte, Sardegna, Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto) e offrono supporto a cittadinanza, enti territoriali e amministrazioni sui temi energetici: bonus bollette, comunità energetiche, risparmio ed efficientamento energetico, fonti di energia e non solo. Si tratta degli sportelli energia promossi da Legambiente nell'ambito del progetto Life "Climaction", promosso dall'associazione con Enel foundation knowledge partner. L'attività di sportello, in presenza o in modalità telematica, è un'opportunità per la comunità di conoscere e affrontare con consapevolezza temi al centro del dibattito ma anche fondamentali per l'economia di molte famiglie.

«Quello dell'energia è un tema molto attuale, ma spesso poco intuitivo e poco comprensibile in tutte le sue sfaccettature - commenta Ottavia D'Agostino, responsabile dello sportello energia campano - Lo scopo degli sportelli è quindi aiutare chi abbia desiderio e necessità di comprenderlo meglio nei sui innu-

merevoli risvolti. Ogni sportello inoltre dà la possibilità di candidarsi per fare dei monitoraggi dei consumi elettrici e dell'inquinamento indoor nelle proprie abitazioni e per far svolgere delle analisi termografiche per individuare le dispersioni dell'edificio in cui si vive e ricevere un giudizio qualitativo sul suo stato di coibentazione». Nel primo caso, lo sportello fornisce dei kit alla famiglia interessata, grazie ai quali da remoto vengono monitorati i livelli di consumo di alcuni elettrodomestici selezionati e le concentrazioni degli inquinanti indoor e dei livelli di inquinamento acustico in una stanza di interesse. Nel secondo caso, l'operatore dello sportello, nei mesi invernali, effettuerà delle termografie all'esterno degli edifici di interesse con un'apposita termocamera. «Lo sportello campano - riprende Ottavia D'Agostino - è orientato principalmente nel dare supporto sulle domande riguardanti le comunità energetiche: dubbi su cosa sono, consigli su come realizzarne una sul proprio territorio. L'esperienza maturata durante la nascita e crescita della Cers di San Giovanni a Teduccio, Napoli Est, ha reso il regionale Campania un punto di

riferimento per il replicarsi di esperienze di questo tipo».

Ad ogni utente che si reca allo sportello viene chiesto di compilare un questionario per monitorare l'andamento del progetto e ad oggi l'accesso è stato principalmente tra i giovani compresi tra i 15 e i 40 anni (58%); per lo più si tratta di studenti (34%) ma ci sono anche enti pubblici (17%) e rappresentanti di enti no profit (17%). Gli utenti si sono dichiarati in maggioranza molto soddisfatti del servizio, nel 96% dei casi dichiara di avere le idee più chiare su come ridurre il proprio impatto sul pianeta e sul clima e nel 95% dei casi ritiene che non si stia facendo abbastanza per rallentare i cambiamenti climatici.

L'attività degli sportelli energia è solo una delle iniziative del progetto Life "Climaction", che racconta ai cittadini gli obiettivi e le strategie dell'Agenda 2030 dell'Onu, del Patto europeo per il clima e del Green new deal.

| info | lifeclimaction.eu/cittadini



Obiettivo del progetto "Climaction" è raccontare ai cittadini obiettivi e strategie dell'Agenda 2030



Peso: 88%



LEGAMBIENTE

[Chi siamo](#)[Cosa puoi fare](#)[Cosa facciamo](#)[Informati](#)[Dona](#)[Diventa socio](#)[COMUNICATI STAMPA](#) [ENERGIA](#)

Per il 55% degli italiani è urgente accelerare verso le rinnovabili



Legambiente

30 Novembre 2022

Il secondo giorno della Conferenza Nazionale di Legambiente, Nuova Ecologia e Kyoto Club XV Forum QualEnergia? I dati dell'indagine IPSOS "Gli italiani e l'energia".

Crisi energetica: il 64% degli italiani si dice molto preoccupato e il 55% pensa sia necessario accelerare la transizione energetica verso le fonti rinnovabili.

Cresce la percezione che l'Italia sia rimasta indietro rispetto agli altri Paesi UE sul tema rinnovabili: lo pensa il 54% degli italiani, lo scorso anno il 47%.

La diretta streaming sui siti del [Forum QualEnergia](#) de [La Nuova Ecologia](#) e sul canale [YouTube](#) di [Legambiente](#)

Scarica l'indagine >> [Gli italiani e l'energia](#)

Per gli italiani risulta sempre più urgente accelerare la transizione verso le energie rinnovabili, potente alleato non solo per la decarbonizzazione ma anche per la sicurezza energetica del Paese ed economica di famiglie ed imprese. È quanto

Cerca

[News & Storie](#)[Campagne](#)[Progetti](#)[Vertenze](#)[Rapporti e Osservatori](#)[Area stampa](#)**IL TUO PIANETA HA TANTO DA RACCONTARTI.****Iscriviti alla newsletter di Legambiente.**

La tua e-mail

MI ISCRIVO Accetto la privacy policy di[Legambiente](#)

emerge dall'indagine "**Gli italiani e l'energia**" realizzata da Ipsos per **Legambiente**, **Nuova Ecologia** e **Kyoto Club** i cui risultati sono stati presentati questa mattina al **XV Forum QualEnergia** presso la Sala Verdi dell'Hotel Quirinale di Roma. La Conferenza Nazionale, quest'anno dal titolo "La risposta delle rinnovabili. Un'altra energia! Per il clima, la sostenibilità e la pace" ha visto confrontarsi amministratori pubblici, docenti universitari, esperti e imprenditori del settore oltre alla presenza di Elly Schlein, membro della Commissione Affari Costituzionali della Camera dei deputati.

L'indagine "Gli italiani e l'energia". Gli italiani sono sempre più destabilizzati e angosciati dall'aumento dei costi. In particolare, il **64% degli italiani intervistati (2 su 3) si dice molto preoccupato per la crisi energetica**, soprattutto per l'impatto che potrebbe avere sulle spese quotidiane (41%), sull'insorgere una crisi economica generale (32%) o sul non riuscire a pagare le bollette/utenze (19%). Per contrastare il caro bollette, **oltre la metà degli italiani (55%) pensa che sia necessario accelerare verso la transizione energetica e solo il 12% propone di abbandonare la corsa e puntare su fossili e nucleare**. Infatti, nonostante il Belpaese risulti in linea con la media europea, **crece la percezione che l'Italia sia rimasta indietro rispetto agli altri Paesi Europei sul tema rinnovabili**: pensiero che accomuna il **54%** degli italiani **contro il 47% del 2021**. Sensazione che migliora tra chi ha una buona conoscenza delle rinnovabili. Il caro bollette è secondo gli italiani intervistati imputabile principalmente alla speculazione delle aziende energetiche e della finanza, alle crisi internazionali che hanno messo in luce la scarsa indipendenza dell'Europa dai Paesi produttori e ai ritardi nelle rinnovabili. **Per contrastare il rincaro**, dando così anche un importante contributo all'ambiente, **l'89% degli italiani si dice disposto a fare qualcosa. Il 60% pensa ad un minor utilizzo di elettrodomestici, luce e riscaldamento**. In generale, **crece l'atteggiamento attivo verso il risparmio**: sostituire elettrodomestici con altri a basso consumo e ridurre l'utilizzo del riscaldamento in inverno sono i comportamenti sostenibili che si è maggiormente disposti a adottare. Marginale invece la propensione ad utilizzare forme di sharing mobility. **La conoscenza delle energie rinnovabili si conferma ampia ma stabile rispetto allo scorso anno**: circa il 60% degli intervistati dice di avere un buon livello di conoscenza del tema. E ciò può essere dovuto al fatto che, nel 2022, sono stati altri i temi energetici che hanno dominato il dibattito civile e politico.

*"I risultati dell'indagine – ha dichiarato il direttore generale di **Legambiente**, **Giorgio Zampetti** – se da un lato ci offrono una fotografia nitida della situazione di preoccupazione vissuta da cittadini, famiglie e imprese, dall'altro ci dimostrano di quanto sia in una fase matura la consapevolezza che l'unica strada da percorrere, per contrastare la crisi energetica, sia quella della transizione energetica verso le rinnovabili. Non lascia dubbi il sondaggio: solo 1 italiano su 5 avanza dubbi sul tema della transazione energetica. È il momento di superare ogni forma di ricatto energetico e di dipendenza dalle fonti fossili e che l'Italia del sole e del vento velocizzi la transizione verso le rinnovabili decuplicandone la velocità di sviluppo, spingendo sull'autoproduzione energetica, semplificando gli iter autorizzativi, aggiornando la normativa e mettendo al centro i territori".*

Gianni Silvestrini, direttore scientifico di Kyoto Club, ha aggiunto: "Colpisce il fatto che la maggior parte dei cittadini (54%) pensi che l'Italia sia rimasta indietro

rispetto ad altri Paesi Europei sulle energie rinnovabili. Era il 47% nel 2021. È il risultato dell'onda lunga di scarso impegno sulle rinnovabili a partire dal 2014. Quest'anno iniziano però ad esserci risultati interessanti (oltre il triplo rispetto agli anni scorsi) e dal 2023 in poi si assisterà ad un boom che si rifletterà anche sulla percezione degli italiani. Interessanti anche le risposte sulla transizione energetica, con una maggioranza che indica la necessità di accelerare e solo il 12% che propone di abbandonare la corsa e puntare su fossili e nucleare".

La seconda giornata del XV Forum nazionale QualEnergia è proseguita poi con la presentazione del del libro "Che cosa è l'energia rinnovabile oggi" e con dibattiti tematici sulla rigenerazione urbana e sull'edilizia sostenibile, sul biometano per l'economia circolare e come spinta all'agroecologia, sulla mobilità sostenibile e sulla decarbonizzazione nella refrigerazione e nel settore del riscaldamento. Rispetto a quest'ultimo focus, **Legambiente** insieme agli specialisti del settore, **è tornata a ribadire l'urgenza di pensare alla sostituzione degli F-gas (o gas fluorurati) con gas naturali (CO2, ammoniaca e idrocarburi)**. Considerando che, proprio in questo periodo, **si discute di una revisione ambiziosa del nuovo regolamento europeo F-Gas (UE 517/2014) che prevede la riduzione delle emissioni da gas fluorurati ad alto effetto serra di due terzi entro il 2030 per tutti gli Stati membri**. Sfida che l'Italia non sembra intenzionata a vincere dato che, la sola categoria dei gas HFC- tra gli F-gas più diffusi, utilizzati nelle apparecchiature di refrigerazione e in quelle di condizionamento- registra un aumento di concentrazione in atmosfera pari al 4,4% delle emissioni nazionali di gas fluorurati (**Report Legambiente "Rinfreschiamoci senza riscaldare il Pianeta 4.0"**). L'Italia, infatti, vanta una leadership in questi settori (refrigerazione, condizionamento e riscaldamento) con aziende che esportano tecnologie climaticamente sostenibili, che potrebbero dare un'ulteriore spinta al rispetto degli obiettivi climatici dell'Unione Europea.

L'appuntamento si inserisce nell'ambito del progetto **Life ClimAction**, promosso da **Legambiente** e finanziato dalla Commissione Europea, che ha l'obiettivo di informare studenti e insegnanti, giovani, cittadini, imprese e amministrazioni locali sui temi e gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, del Patto Europeo per il Clima e il Green New Deal.

>> scarica l'indagine

Hai davvero a cuore l'ambiente? Aiutaci a proteggerlo con una donazione.

Chi dona a **Legambiente** compie un atto di generosità nel presente, che è anche un piccolo grande tassello di futuro. Scegli la donazione ricorrente: i donatori regolari sono il cuore pulsante di **Legambiente**, un cuore che batte ogni giorno per la difesa del nostro Pianeta.

Scegli il tipo di donazione *

C G



Ristorante
Antico Caffè del Sonno
Bagni di Lucca



Trenta cipressi sulla Torretta per dire no ai cambiamenti climatici

51 Visto

Dicembre 01, 2022

Capannori e Piana, Ultimi Articoli Lucca e Piana

Verde Azzurro 6

Cerca...

Invia

PUBBLICITÀ



PUBBLICITÀ

EURO REPAR
CAR SERVICE
Via Bientina 59/61 55011
Altopascio (Lu)
Tel.:0583/216570

Carroattrezzi
348/1558535

LENZI AUTO

Orari di apertura:
08:30-12:30 14:30-18:30
Orari di apertura sabato:
09:00-12:00



Porcari – Trenta cipressi sulla Torretta per dire no ai cambiamenti climatici



Un'iniziativa che il Comune porta avanti insieme a **Legambiente** e **Consorzio 1 Toscana Nord**

Trenta alberi di cipresso sono stati messi a dimora questa mattina (1 dicembre) nel parco naturale della Torretta, la collina che sovrasta il paese di Porcari.

È questo il primo gesto concreto che fa seguito alla Festa dell'albero di martedì scorso (29 novembre) alla Fondazione Giuseppe Lazzareschi, che il Comune ha voluto celebrare insieme alla scuola media Enrico Pea. Per l'occasione agli studenti e alle studentesse sono state donate cento piantine di rosmarino. L'iniziativa è realizzata con la collaborazione di **Legambiente** Capannori e Piana lucchese e del Consorzio 1

Toscana nord.

“Oggi – ha detto l'assessore all'ambiente del Comune di Porcari, Franco Fanucchi – è stato compiuto un primo passo tangibile nella lotta al cambiamento climatico. Un gesto rafforzato dal luogo scelto, la via storica che conduce alla sommità della collina cara a tutti i porcari. La Torretta è il cuore della nostra comunità, qui sorgeva l'antico castello di Porcari, e non esiste spazio migliore per lanciare messaggi chiari di rispetto e attenzione per l'ambiente”.



“Grazie ai progetti europei **Life ClimAction** e **Life Terra**, oltre all'iniziativa della cantante Elisa, *Music for the planet* – spiega Maria Cristina Nanni, presidente di **Legambiente** Capannori e Piana lucchese – si riconosce l'importanza di questi gesti di sensibilizzazione rivolti soprattutto alle giovani generazioni, di concreta cura del territorio, per contrastare la crisi climatica”.



CIBI E NATURA



La baguette francese nel patrimonio immateriale dell'umanità

SPORT



Incetta di medaglie per il Judo Club Fornaci ai campionati toscani

PUBBLICITÀ



VIA DESCIAFINA 2A, 55012
CAPANNORI - LUCCA.

PUBBLICITÀ



COSA FACCIAMO COSA PUOI FARE ▾

DIVENTA SOCIO

DONA



CRISI ENERGETICA, PER IL 55% DEGLI ITALIANI E URGENTE ACCELERARE LA TRANSIZIONE VERSO LE RINNOVABILI.

📅 30 NOVEMBRE 2022 📁 COMUNICATI STAMPA 🏷️ ENERGIA

Il secondo giorno della Conferenza Nazionale di [Legambiente](#), Nuova Ecologia e Kyoto Club XV Forum QualEnergia? I dati dell'indagine IPSOS "Gli italiani e l'energia".

Crisi energetica: il 64% degli italiani si dice molto preoccupato e il 55% pensa sia necessario accelerare la transizione energetica verso le fonti rinnovabili.

Cresce la percezione che l'Italia sia rimasta indietro rispetto agli altri Paesi UE sul tema rinnovabili: lo pensa il 54% degli italiani, lo scorso anno il 47%.

La diretta streaming sui siti del [Forum QualEnergia](#) de [La Nuova Ecologia](#) e sul canale [YouTube](#) di [Legambiente](#)

Scarica l'indagine >> [Gli italiani e l'energia](#)

Per gli italiani risulta sempre più urgente accelerare la transizione verso le energie rinnovabili, potente alleato non solo per la decarbonizzazione ma anche per la sicurezza energetica del Paese ed economica di famiglie ed imprese. È quanto emerge dall'indagine "[Gli italiani e l'energia](#)" realizzata da Ipsos per [Legambiente](#), Nuova Ecologia e Kyoto Club i cui risultati sono stati presentati questa mattina al XV Forum QualEnergia presso la Sala Verde dell'Hotel Quirinale di Roma. La Conferenza Nazionale, quest'anno dal titolo "La risposta delle rinnovabili. Un'altra energia! Per il clima, la sostenibilità e la pace" ha visto confrontarsi amministratori pubblici, docenti universitari, esperti e imprenditori del settore oltre alla presenza di Elly Schlein, membro

Cerca

CATEGORIE

ARTICOLI

CAMPAGNE

COMUNICATI STAMPA

NOTIZIE DAL TERRITORIO

PROGETTI

VERTENZE

RAPPORTI E OSSERVATORI

Anche quest'anno scompariranno
10 milioni di ettari di foresta.

**OPPURE
NO.**

Dona il tuo 5x1000 a Legambiente.
Non costa nulla, cambia tanto.

80458470582
codice fiscale



IL TUO PIANETA HA TANTO DA RACCONTARTI.

Iscriviti alla newsletter di Legambiente.

La tua e-mail

MI ISCRIVO

Accetto la [privacy policy](#) di [Legambiente](#)

della Commissione Affari Costituzionali della Camera dei deputati.

L'indagine "Gli italiani e l'energia". Gli italiani sono sempre più destabilizzati e angosciati dall'aumento dei costi. In particolare, il **64% degli italiani intervistati (2 su 3) si dice molto preoccupato per la crisi energetica**, soprattutto per l'impatto che potrebbe avere sulle spese quotidiane (41%), sull'insorgere una crisi economica generale (32%) o sul non riuscire a pagare le bollette/utenze (19%). Per contrastare il caro bollette, **oltre la metà degli italiani (55%) pensa che sia necessario accelerare verso la transizione energetica e solo il 12% propone di abbandonare la corsa e puntare su fossili e nucleare**. Infatti, nonostante il Belpaese risulti in linea con la media europea, **cresce la percezione che l'Italia sia rimasta indietro rispetto agli altri Paesi Europei sul tema rinnovabili**: pensiero che accomuna il **54%** degli italiani **contro il 47% del 2021**. Sensazione che migliora tra chi ha una buona conoscenza delle rinnovabili. Il caro bollette è secondo gli italiani intervistati imputabile principalmente alla speculazione delle aziende energetiche e della finanza, alle crisi internazionali che hanno messo in luce la scarsa indipendenza dell'Europa dai Paesi produttori e ai ritardi nelle rinnovabili. **Per contrastare il rincaro**, dando così anche un importante contributo all'ambiente, **l'89% degli italiani si dice disposto a fare qualcosa. Il 60% pensa ad un minor utilizzo di elettrodomestici, luce e riscaldamento**. In generale, **cresce l'atteggiamento attivo verso il risparmio**: sostituire elettrodomestici con altri a basso consumo e ridurre l'utilizzo del riscaldamento in inverno sono i comportamenti sostenibili che si è maggiormente disposti a adottare. Marginale invece la propensione ad utilizzare forme di sharing mobility. **La conoscenza delle energie rinnovabili si conferma ampia ma stabile rispetto allo scorso anno**: circa il 60% degli intervistati dice di avere un buon livello di conoscenza del tema. E ciò può essere dovuto al fatto che, nel 2022, sono stati altri i temi energetici che hanno dominato il dibattito civile e politico.

*"I risultati dell'indagine – ha dichiarato il direttore generale di **Legambiente** **Giorgio Zampetti** – se da un lato ci offrono una fotografia nitida della situazione di preoccupazione vissuta da cittadini, famiglie e imprese, dall'altro ci dimostrano di quanto sia in una fase matura la consapevolezza che l'unica strada da percorrere, per contrastare la crisi energetica, sia quella della transizione energetica verso le rinnovabili. Non lascia dubbi il sondaggio: solo 1 italiano su 5 avanza dubbi sul tema della transazione energetica. È il momento di superare ogni forma di ricatto energetico e di dipendenza dalle fonti fossili e che l'Italia del sole e del vento velocizzi la transizione verso le rinnovabili decuplicandone la velocità di sviluppo, spingendo sull'autoproduzione energetica, semplificando gli iter autorizzativi, aggiornando la normativa e mettendo al centro i territori".*

Gianni Silvestrini, direttore scientifico di Kyoto Club, ha aggiunto: *"Colpisce il fatto che la maggior parte dei cittadini (54%) pensi che l'Italia sia rimasta indietro rispetto ad altri Paesi Europei sulle energie rinnovabili. Era il 47% nel 2021. È il risultato dell'onda lunga di scarso impegno sulle rinnovabili a partire dal 2014. Quest'anno iniziano però ad esserci risultati interessanti (oltre il triplo rispetto agli anni scorsi) e dal 2023 in poi si assisterà ad un boom che si rifletterà anche sulla percezione degli italiani. Interessanti anche le risposte sulla transizione energetica, con una maggioranza che indica la necessità di accelerare e solo il 12% che propone di abbandonare la corsa e puntare su fossili e nucleare".*

La seconda giornata del XV Forum nazionale QualEnergia è proseguita poi con la presentazione del del libro "Che cosa è l'energia rinnovabile oggi" e con dibattiti tematici sulla rigenerazione urbana e sull'edilizia sostenibile, sul biometano per l'economia circolare e come spinta all'agroecologia, sulla mobilità sostenibile e sulla decarbonizzazione nella refrigerazione e nel settore del riscaldamento. Rispetto a quest'ultimo focus, [Legambiente](#) insieme agli specialisti del settore, **è tornata a ribadire l'urgenza di pensare alla sostituzione degli F-gas (o gas fluorurati) con gas naturali (CO2, ammoniaca e idrocarburi)**. Considerando che, proprio in questo periodo, **si discute di una revisione ambiziosa del nuovo regolamento europeo F-Gas (UE 517/2014) che prevede la riduzione delle emissioni da gas fluorurati ad alto effetto serra di due terzi entro il 2030 per tutti gli Stati membri**. Sfida che l'Italia non sembra intenzionata a vincere dato che, la sola categoria dei gas HFC- tra gli F-gas più diffusi, utilizzati nelle apparecchiature di refrigerazione e in quelle di condizionamento- registra un aumento di concentrazione in atmosfera pari al 4,4% delle emissioni nazionali di gas fluorurati ([Report Legambiente "Rinfreschiamoci senza riscaldare il Pianeta 4.0"](#)). L'Italia, infatti, vanta una leadership in questi settori (refrigerazione, condizionamento e riscaldamento) con aziende che esportano tecnologie climaticamente sostenibili, che potrebbero dare un'ulteriore spinta al rispetto degli obiettivi climatici dell'Unione Europea.

L'appuntamento si inserisce nell'ambito del progetto [Life ClimAction](#), promosso da [Legambiente](#) e finanziato dalla Commissione Europea, che ha l'obiettivo di informare studenti e insegnanti, giovani, cittadini, imprese e amministrazioni locali sui temi e gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, del Patto Europeo per il Clima e il Green New Deal.

[scarica l'indagine](#)

SEGUICI SUI NOSTRI SOCIAL



AREA STAMPA

CRISI ENERGETICA, PER IL 55% D... LE RINNOVABILI.

Forum QualEnergia, in Italia ne... ambientalmente dannosi

Condono Ischia, [Legambiente](#) ri... Consiglio Giuseppe Conte

NOTIZIE DAL TERRITORIO

L'arte come responsabilità sociale nel terr... [Legambiente](#)

"C'è Puzza Di Gas" in Basilicata

Taranto, aria migliore non vuol dire aria buona

EXTRA MENU

Home
Chi siamo
Dove siamo
Archivio
FAQ
Contattaci
Altri siti
English Page

Archivi: Welfare Cremona Welfare Lombardia Welfare Italia Welfare Europa G. Corada C. Fontana

Cerca nel sito...



Martedì, 29 novembre 2022 - ore 03.15



HOME CREMONA CASALASCO CREMA PIACENTINO LOMBARDIA ITALIA EUROPA MONDO RUBRICHE VIDEO ULTIME

BREAKING NEWS AccaddeOggi #29novembre 1975 - Il nome 'Micro-soft' viene usato da Bill Gates | GLI ULTIMI GIORNI DI VAN G

WelfareNetwork » Italia Notizie » Varie » ClimAction Days: 5 giornate di formazioni

ClimAction Days: 5 giornate di formazioni

5 giornate di formazioni per gli amministratori locali per contrastare i cambiamenti climatici

Martedì 29 Novembre 2022 | Scritto da Redazione

Facebook, LinkedIn, Twitter, G+, Dribbble

ClimAction Days
Le giornate di formazione dedicate agli enti locali per contrastare i cambiamenti climatici

- 15 dicembre 2022 - La risorsa idrica
- 19 gennaio 2023 - Gestione del verde pubblica e rete ecologica
- 16 febbraio 2023 - Energia e comunità energetiche
- 18 maggio 2023 - Mobilità e pianificazione del territorio
- 19 ottobre 2023 - Gestione e riduzione dei rifiuti

56 incontri si terranno on line, dalle ore 10:30 alle ore 12:00

Partecipa anche tu alle sfide. Fermiamo i cambiamenti climatici!

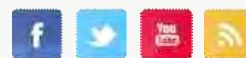
Per info: www.PiacenzaClima.it
info@piazencaclima.it

Finanziato con il contributo della stampa finanziaria LIFE dell'UE

Secondo l'ultimo rapporto dell'Osservatorio CittàClima di [Legambiente](#): «Nei primi dieci mesi del 2022 sono stati registrati nella Penisola 254 fenomeni metereologici estremi, +27% in più rispetto all'intero 2021. Altrettanto preoccupanti i dati relativi agli ultimi 13 anni: dal 2010 ad oggi si sono verificati in Italia 1.521 eventi estremi con 790 comuni colpiti, 534 infrastrutture bloccate, 777 allagamenti e 200 esondazioni fluviali».

«Rafforzare la capacity building delle amministrazioni locali in materia di clima e energia per rispondere all'emergenza climatica», è uno degli obiettivi del progetto [Life ClimAction](#), promosso da [Legambiente](#) e knowledge partner Enel Foundation, finanziato dal Programma Life, che «Fino al dicembre 2023 porterà i piani strategici dell'Unione

SEGUI WELFARE NETWORK



Eventi e iniziative

Novembre 2022 CERCA

- 03 Dicembre 2022 09:30 - 13:00
Cremona Fiere
Cia convegno sui costi alimentari nella zootecnia da latte
- 08 Dicembre 2022 09:00 - 19:00
Cremona
MERCATINO DI NATALE - CHRISTMAS EDITION
- 14 Gennaio 2023 21:00 - 23:00
Cremona Teatro Ponchielli
Ritorna Claudio Baglioni

PER LA PUBBLICITÀ SU



Comunità Laudato si Cremona e Oglio Po, Slow Food Oglio Po-Mantova



europea e dell'Onu tra le comunità per coinvolgere tutti i portatori di interesse nella grande sfida del cambiamento climatico e rendere la transizione ecologica un'occasione di crescita sana, equa e sostenibile».

I 5 seminari si svolgeranno on line e sono rivolti ai sindaci e alle autorità locali e regionali «Per fornire informazioni utili alla messa in campo di strategie mirate per l'adattamento e la mitigazione, attingendo alle risorse, alla rete e alle piattaforme già esistenti come ad esempio il patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia, l'European Green Capital, il Green Leaf Networks, il Green City Tool e il Green City Accord».

Inoltre, grazie al progetto, **Legambiente** ha realizzato il **Manuale delle Buone Pratiche** dedicato alle amministrazioni locali con l'obiettivo di raccontare i territori in cui il cambiamento è già diventato realtà. Sono 23 le azioni riportate nel documento che ripercorre il Paese da nord a sud, con una sezione dedicata alle piccole isole sostenibili, testimoniando l'attenzione per l'ambiente e la comunità attraverso i temi delle energie rinnovabili e le comunità energetiche; l'efficientamento energetico; la rigenerazione urbana, il consumo di suolo e il verde urbano; la mobilità sostenibile; il ciclo dei rifiuti; le risorse idriche.

Tutti gli appuntamenti si svolgeranno on line sulla piattaforma zoom dalle ore 10:00 alle ore 12:00, le iscrizioni a questo [link](#)

Si parte giovedì 15 dicembre, dalle ore 10:00 alle 12:00, con il tema della risorsa idrica e della sua corretta gestione, anche alla luce della forte siccità che ha interessato il Paese negli ultimi mesi. **Life ClimAction** spiega che «Verranno affrontati i problemi derivanti dalla gestione delle acque superficiali, l'invarianza idraulica e le azioni per la salvaguardia dei suoli e di depavimentazione. Inoltre, verrà trattata la questione della gestione dell'acqua potabile e del suo ciclo integrato, dalla distribuzione alla depurazione e restituzione al suolo». All'incontro, che sarà coordinato da Marzio Marzorati, **Legambiente** intervengono: Giulio Conte, IRIDRA; Stefano Tersigni, ISTAT; Francesco Fatone, Università Politecnica delle Marche e Andrea Minutolo, Responsabile Scientifico di **Legambiente**.

Il 19 gennaio 2023 – Gestione del verde pubblico e rete ecologica: Analisi della copertura verde del territorio e suo livello di qualità. Strumenti per la gestione del verde pubblico: piano del verde, piano climatico per la gestione della rete ecologica, forestazione urbana, consumo di suolo, isole di calore ed effetti di mitigazione del verde pubblico e privato. Ciclo integrato del verde: analisi dello stato di fatto, valutazione della biodiversità presente, progettazione, piantagione e cura. Relazione con le aree protette.

Il 16 febbraio 2023 – Energia e comunità energetiche: situazione energetica locale; Energy manager comunale; attivazione delle comunità energetiche e delle fonti per l'energia rinnovabile; risparmio energetico; efficienza energetica e stili di vita della comunità locale; contrasto alla povertà energetica e formazione per le famiglie.

Il 18 maggio 2023 – Mobilità e pianificazione del territorio: Azioni per una diversa gestione del territorio e della mobilità sostenibile e dolce; progettazione di nuovi spazi pedonali e ciclabili per la città, urbanistica tattica; partecipazione dei quartieri al nuovo disegno urbano più inclusivo e accessibile; creazione di un Piano Clima per affrontare le azioni di adattamento alla crisi climatica; urbanistica partecipata partendo dagli spazi ed edifici pubblici; nuova politica per gli spazi alle nuove auto in città.

Il 19 ottobre 2023 – Gestione e riduzione dei rifiuti: attivazione della tariffa puntuale per la riduzione dei rifiuti in particolare quelli non riciclabili e l'applicazione della tariffa; buone pratiche per l'eliminazione dell'usa e getta; azioni per incentivare i cambiamenti degli stili di vita delle famiglie e degli spazi collettivi; strategia di smaltimento dei rifiuti urbani e politiche di sistema nella gestione dei rifiuti; innovazione nella gestione delle piattaforme



Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

SPIDER-FIVE-139234253

comunali per la raccolta differenziata, attivazione di nuove esperienze di scambio e rigenerazione circolare dei prodotti e materiali.

Minutolo conclude: «Le amministrazioni locali hanno una grande responsabilità nella lotta ai cambiamenti climatici e possono costituire grandi laboratori di innovazione e resilienza. Alla luce degli effetti sempre più evidenti della crisi climatica in atto, che ci ha mostrato negli ultimi mesi le due facce della stessa medaglia quando si è passati dalla crisi idrica dovuta alla siccità ad eventi intensi che hanno messo in ginocchio interi territori come Senigallia nelle Marche o più recentemente l'isola d'Ischia in Campania, è necessario rafforzare il coordinamento e l'impegno delle autorità locali e regionali nel dare vita ad iniziative in grado di favorire sia l'adattamento ai cambiamenti climatici che la mitigazione dei loro effetti. Soprattutto nelle aree urbane, c'è l'esigenza di creare nuovi spazi verdi e mettere a dimora nuovi alberi in grado di assorbire le emissioni e ridurre le temperature, cambiare la mobilità e riorganizzare gli spazi urbani, gestire correttamente il ciclo dei rifiuti innescando percorsi locali di economia circolare. Oggi la comunità ha un ruolo strategico nella sfida all'emergenza climatica e grazie a questo progetto possiamo coinvolgere e rendere protagonisti del cambiamento amministratori locali, studenti e insegnanti, giovani, cittadini e imprenditori».

13 visite



Petizioni online



Sabato 06 Agosto 2022

#Elezioni22: Lettera aperta delle donne Firma anche tu !

Lettera aperta delle donne Ambiente /agenda sociale/democrazia paritaria/ territori/innovazione /cura/sostenibilità lavorodignitoso/nuova Europa

Firme raccolte: **47**

Firma anche tu!

Sondaggi online



Domenica 20 Novembre 2022

Elezioni Lombardia 2023 Chi vincerà? Fontana (destra), Moratti (centro) o Majorino (centrosinistra) ?

- Vincerà Attilio Fontana
- Vincerà Pierfrancesco Majorino
- Vincerà Letizia Moratti

VOTA!



Mercoledì 05 Ottobre 2022
LAUREA MAGISTRALE IN MUSIC AND ACOUSTIC ENGINEERING



Martedì 22 Novembre 2022
Pnrr, Parma (CNA Cremona) :
Gli appalti pubblici siano aperti alle Pmi



Foto Notizia



Articoli della stessa categoria



Martedì 29 Novembre 2022

Al sottosegretario Silli le deleghe per gli italiani nel mondo



SERATE EVENTO - APERICENA A TEMA - COMPLEANNO

VIA PESCIATINA, 2A, 55012 CAPANNORI LU - CELL. 3493106424 - WWW.PASTICCERIAADULCINEA.COM

Porcari celebra la Festa dell'albero insieme agli studenti

56 Visto

Novembre 27, 2022

Ultimi Articoli Lucca e Piana

Verde Azzurro 6



Cerca...

PUBBLICITÀ

PUBBLICITÀ



CIBI E NATURA



La Vellutata di zucca

SPORT



Il Ristorante del Venturo
x info 334 973 9354
Castelnuovo Garf.



Lotta al cambiamento climatico, Porcari celebra la Festa dell'albero insieme agli studenti
Legambiente donerà per l'occasione cento piantine di rosmarino

CERCASI COMMERCIALE
PER LA VENDITA DI SPAZI

Sbarca anche a Porcari, per la sua 27esima edizione, la Festa dell'albero di **Legambiente**. L'appuntamento è per martedì (29 novembre) dalle 10 alla Fondazione Lazzareschi, per poi spostarsi in piazza Felice Orsi, dove si terrà una merenda sostenibile con i ragazzi delle classi prime della scuola media Enrico Pea.

Sono proprio gli studenti i protagonisti dell'evento a tema

PER LA VENDITA DI SPAZI PUBBLICITARI SU GIORNALI ON-LINE E SU UNA TV LOCALE

PER INFO SCRIVERE A: COMMERCIALE@VERDEAZZURRONOTIZIE.IT

ambientale: dopo una prima preparazione in classe sull'argomento, infatti, saranno coinvolti direttamente nella presentazione del progetto legato alla festa assieme agli organizzatori: [Legambiente](#), Capannori e Piana Lucchese, il Consorzio 1 Toscana nord e il Comune di Porcari.

Durante l'iniziativa ci sarà anche un momento di approfondimento sul ruolo degli alberi nella lotta alla crisi climatica e, in generale, dell'importanza dell'impegno di ognuno, anche in piccoli gesti come piantare un albero. La Festa dell'albero, però, non sarà solo un momento in cui parlare in astratto del ruolo delle piante per mitigare la crisi climatica, vista la loro funzione di filtri biologici per gli inquinanti atmosferici.

"Grazie al Consorzio di bonifica, infatti – spiega Maria Cristina Nanni, presidente di [Legambiente](#) Capannori e Piana Lucchese – verranno donate cento piantine di rosmarino agli studenti delle scuole, come simbolo della lotta al cambiamento climatico. Con il progetto [Life Terra](#) e l'iniziativa della cantante Elisa, *Music for the planet*, sono poi stati raccolti dei fondi per sostenere le messe a dimora di alcuni alberi sul territorio. Gli alberi saranno geolocalizzati ed entreranno in un contatore virtuale sempre consultabile on line. Oltre a tutto questo la Festa dell'albero rientrerà come tappa del progetto [Life ClimAction](#), che si prefigge come obiettivo quello di mettere in campo azioni per contrastare la crisi climatica, passando anche attraverso iniziative di sensibilizzazione".

Commenta Ismaele Ridolfi, presidente del Consorzio 1 Toscana nord: "Noi continuiamo con sempre maggiore determinazione a perseguire gli obiettivi che sono alla base della dichiarazione di emergenza climatica adottata dal Consorzio nel 2019. È evidente a tutti che le dichiarazioni di intenti devono trasformarsi quotidianamente in azioni e atti concreti. Noi facciamo la nostra parte e collaboriamo attivamente con i comuni e le associazioni del territorio nei progetti di piantumazione di nuovi alberi. Grazie alla messa a dimora di queste piante possiamo infatti combattere efficacemente i cambiamenti climatici e mitigare il rischio idrogeologico".

"Prevedere momenti di sensibilizzazione sul tema dell'ambiente – aggiunge Franco Fanucchi, assessore all'ambiente del Comune di Porcari – è sempre importante e per questo abbiamo accolto di buon grado la possibilità di ospitare nella nostra piazza principale la Festa dell'albero. A questo si unisce la possibilità di aumentare il patrimonio arboreo del comune e di chiamare come diretti protagonisti i giovani del nostro territorio. È così che questo evento diventa un importante valore aggiunto in grado di coadiuvare le nostre politiche attive sull'ambiente".

Così Eleonora Lamandini, assessora alle politiche educative del Comune di Porcari: "Coinvolgere le scuole e i nostri ragazzi significa 'coltivare' il futuro, esattamente come piantare un albero è un gesto antico, un gesto di gratitudine e amore, verso il pianeta e verso noi stessi. Gli studenti sono i più sensibili su questo tema e i più capaci a comprendere l'importanza e il valore dei gesti quotidiani e dell'impegno costante a rendere l'ambiente in cui viviamo sempre più ecosostenibile e sempre più patrimonio da proteggere. Un'occasione formativa ed educativa fondamentale per i nostri ragazzi, che sicuramente li sapranno accogliere, motivo per cui continueremo a sostenere la sinergia tra la scuola e queste iniziative così importanti".



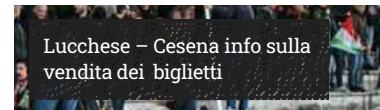
AUTORE



Verde Azzurro 6

[Vedi tutti i posts](#)

ARTICOLI RELATIVI



PUBBLICITÀ



VIA PESCIATINA 2A, 55012 CADANNORI - LUCCA.

PUBBLICITÀ

SEGUICI SU



PUBBLICITÀ

il Torinese

Quotidiano online di Informazione Società Cultura




Legambiente: "Povertà energetica: come il terzo settore può rispondere alla sfida"

8 NOVEMBRE 2022 ECONOMIA E SOCIETA'

Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta e Forum Terzo Settore Piemonte per sopravvivere al caro bollette

Nei giorni scorsi si è tenuto presso Piazza dei Mestieri, in Via Durandi 15 a Torino, l'evento "**Povertà energetica: come il terzo settore può rispondere alla sfida**", organizzato da Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta e Forum del Terzo Settore Piemonte.

L'evento si è svolto nell'ambito della campagna **#UnPannelloInPiù**, promossa da **Legambiente** e da Enel x, dedicata alla lotta contro la povertà energetica e all'impatto sociale ed economico che può avere il pannello solare da appartamento.

Nel primo appuntamento torinese della campagna itinerante, realizzatosi a giugno 2022, sono stati donati i primi pannelli fotovoltaici da appartamento a due famiglie in povertà sociale ed energetica, grazie alla stretta collaborazione con l'Ufficio servizi sociali del Comune di Torino e con l'Associazione Articolo 47. La campagna ha il duplice obiettivo di informare i cittadini su tutti gli strumenti per ridurre la bolletta energetica, tra cui il solare fotovoltaico, ma anche risparmio ed efficienza, comunità energetiche e bonus sociali. Obiettivi condivisi con il **progetto Life ClimAction**. Durante l'evento sono state presentate le attività del progetto, promosso da **Legambiente** e finanziato dalla Commissione Europea per informare studenti e insegnanti, giovani, cittadini, imprese e amministrazioni locali sui temi e gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, del Patto Europeo per il Clima e il Green New Deal. Nell'ambito del progetto, è stato realizzato uno sportello energia presso la sede di **Legambiente** Piemonte e Valle d'Aosta in Via Maria Ausiliatrice 45 Torino, aperto il lunedì dalle 14.00 alle 15.30 online all'email sportelloenergia@legambientepiemonte.it, mercoledì dalle 10.00 alle 13.00 in presenza e il giovedì dalle 15.00 alle 18.00 in presenza.

Secondo le stime dell'Istat contenute nel rapporto Oipe 2021 (Osservatorio italiano sulla povertà) e rielaborati dall'ufficio studi della Cgia (Associazione artigiani e piccole imprese) di Mestre, **in Italia circa 4 milioni delle famiglie vivono nell'impossibilità di procurarsi un paniere minimo di beni e servizi energetici**. Tra le 101.730 e 174.394 solo in Piemonte.

Ad affrontare l'attuale crisi energetica, e relativo caro bollette, sono anche le realtà del terzo settore. L'evento "*Povertà energetica: come il terzo settore può rispondere alla sfida*", organizzato da **Legambiente** Piemonte e Valle d'Aosta e Forum del Terzo Settore Piemonte, nasce con l'obiettivo di dotare il terzo settore con degli strumenti per fronteggiare sia come ente individuale sia come supporto alla cittadinanza che il terzo settore copta nelle sue attività a vario titolo.

All'evento, moderato da Rubina Pinto, referente dello Sportello Energia ClimAction Piemonte, hanno partecipato: Anna Di Mascio, portavoce del Forum del Terzo Settore Piemonte, Alice De Marco, direttrice **Legambiente** Piemonte e Valle d'Aosta, Antonio Cajelli, educatore economico-finanziario di Associazione Articolo 47, Stefano Bertuzzi, gruppo di lavoro Cura del creato della Diaconia Valdese.

"La crisi energetica che stiamo vivendo oggi ha effetto su tutti gli aspetti della vita ed è figlia del modello energetico che il nostro Paese ha adottato sempre: la dipendenza dalle fonti fossili. La politica deve adottare misure stringenti per raggiungere la giusta transizione ecologica. Le associazioni devono tenere alta l'attenzione e cercare di trovare soluzioni che vadano incontro alle esigenze dei cittadini. Il nostro ruolo, insieme al Forum del Terzo Settore, deve essere proprio quello di accompagnare, informare e supportare." dichiara **Alice De Marco, direttrice di Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta**.

Un momento necessario di confronto tra le reti coinvolte nel Forum del Terzo Settore, che, come dichiarato da **Anna di Mascio**, portavoce del Forum, ha il compito e le capacità di costruire cultura, consapevolezza e coscienza del cambiamento climatico in tutti i suoi risvolti, non solo su quelli energetici.

Come presentato da **Antonio Cajelli**, è necessario, però, consumare meno ma, soprattutto, imparare a spendere meno attraverso l'informazione sugli strumenti che lo Stato mette a disposizione della cittadinanza attraverso il portale Arera.

Nel contesto in cui viviamo, di emergenza sociale e climatica, il fotovoltaico da appartamento rappresenta una soluzione – concreta, economica e di facile utilizzo – per ridurre la povertà energetica e produrre energia sostenibile. Nello specifico, ogni pannello fotovoltaico "da balcone" consentirebbe un risparmio in bolletta fino al 25% l'anno per i prossimi 20 anni ed eviterebbe l'immissione in atmosfera di 145Kg di CO2 all'anno, equivalenti alla quantità di CO2 assorbita da circa 10 alberi.

Grazie alla raccolta fondi avvenuta con **#UnPannelloInPiù**, **Legambiente** ha potuto acquistare ulteriori pannelli

fotovoltaici. A Torino ne verranno donati altri 20 alle famiglie in difficoltà energetica e sociale, individuate in collaborazione con i servizi sociali del Comune di Torino e alla rete di associazioni locali inserite nel Forum del Terzo Settore.

f FACEBOOK

t TWITTER

wh WHATSAPP

e EMAIL

AMBIENTE

POTREBBE INTERESSARTI...



5 NOVEMBRE 2022

Dissesto idrogeologico, in arrivo i fondi Pnrr per prevenire le calamità naturali



5 NOVEMBRE 2022

“Le giornate insieme a te per l’ambiente” di McDonald’s



4 NOVEMBRE 2022

A ‘Ecomondo’ torna il ‘Gruppo Marazzato’

ILTORINESE

POST RECENTI



LASCIA UN COMMENTO

Write your comment...

IN BREVE**OGGI L'INCONTRO
Povertà energetica
con Legambiente**

Ritornano a Torino gli appuntamenti della campagna di raccolta fondi #UnPannelloInPiù promossa da Legambiente insieme a Enel X dedicata alla lotta contro la povertà energetica e all'impatto sociale ed economico che può avere il pannello solare da appartamento. Oggi, giovedì 3 novembre alle 11, Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta e il Forum del Terzo Settore Piemonte organizzano l'evento "Povertà energetica: come il terzo settore può rispondere alla sfida!", presso Piazza dei

Mestieri in Via Durandi 15 (To). L'iniziativa è un momento di confronto e discussione per comprendere gli strumenti che si possono mettere in campo per combattere il caro bolletta e far sopravvivere al rincaro cittadinanza e associazioni. Modera: Rubina Pinto, referente Sportello Energia Climaction Piemonte. Intervengono: Anna Di Mascio, portavoce del Forum del Terzo Settore del Piemonte, Alice De Marco, direttrice di Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta, Antonio Cajelli, educatore bancario-finanziario di Asso-

ciazione Articolo 47, Jacopo Rosatelli, Assessore Politiche sociali, Salute, Casa, Diritti e Pari opportunità della Città di Torino.



Peso: 7%

il Torinese

Quotidiano online di Informazione Società Cultura



POVERTÀ ENERGETICA

Come il Terzo Settore può rispondere alla sfida

Giovedì 3 Novembre 2022

alle 11.00 presso Piazza dei Mestieri
Via Jacopo Durandi 15 Torino

Moderata:

Rubina Pinto

Referente Sportello Energia Climaction Piemonte

Intervengono:

Anna Di Mascio

Portavoce Forum Terzo Settore Piemonte

Alice De Marco

Direttrice Legambiente Piemonte e Valle D'Aosta

Antonio Cajelli

Educatore economico-finanziario di Associazione Articolo 47

Stefano Bertuzzi

Gruppo di lavoro Cura del creato della Diaconia Valdese



Povertà energetica: come il terzo settore può rispondere alla sfida

2 NOVEMBRE 2022 ECONOMIA E SOCIETÀ

Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta e Forum Terzo Settore Piemonte per sopravvivere al caro bollette

Giovedì 3 novembre 2022

h 11:00

Piazza dei Mestieri

Via Durandi 15, Torino

Ritornano a Torino gli appuntamenti della campagna di raccolta fondi **#UnPannelloInPiù** promossa da **Legambiente** insieme a Enel X dedicata alla lotta contro la povertà energetica e all'impatto sociale ed economico che può avere il pannello solare da appartamento.

Giovedì 3 novembre alle ore 11.00, **Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta e il Forum del Terzo Settore Piemonte** organizzano l'evento "*Povertà energetica: come il terzo settore può rispondere alla sfida!*", presso Piazza dei Mestieri in Via Durandi 15 (TO).

L'iniziativa è un momento di confronto e discussione per comprendere gli strumenti che si possono mettere in campo per combattere il caro bolletta e far sopravvivere al rincaro cittadinanza e associazioni.

Moderata:

Rubina Pinto, referente Sportello Energia Climaction Piemonte

Intervengono:

Anna Di Mascio, portavoce del Forum del Terzo Settore del Piemonte
 Alice De Marco, direttrice di **Legambiente** Piemonte e Valle d'Aosta
 Antonio Cajelli, educatore bancario-finanziario di Associazione Articolo 47
 Jacopo Rosatelli, Assessore Politiche sociali, Salute, Casa, Diritti e Pari opportunità della Città di Torino

f FACEBOOK

t TWITTER

wh WHATSAPP

✉ EMAIL

AMBIENTE

ECONOMIA

POTREBBE INTERESSARTI...



2 NOVEMBRE 2022

Non si trova personale. Un futuro incerto per l'edilizia a Torino



2 NOVEMBRE 2022

La trasmissione "Parla con me" torna in onda il 3 novembre alle 18



1 NOVEMBRE 2022

PNRR: 4,5 milioni di euro. Il terzo settore e le politiche giovanili

ILTORINESE

POST RECENTI



LASCIA UN COMMENTO

Write your comment...



LEGAMBIENTE

RASSEGNA STAMPA

dal 01 gennaio 2023 al 28 febbraio 2023

RASSEGNA STAMPA

09-02-2023

09/02/2023

COMUNITA' ENERGETICHE RINNOVABILI	greenreport.it	1	ClimAction Days: il ruolo degli enti locali per contrastare i cambiamenti climatici (VIDEO) <i>Redazione</i>	2
-----------------------------------	----------------	---	---	---

03/02/2023

LIFE CLIMACTION	ilminuto.info	1	Paesaggio, ambiente e patrimonio storico-architettonico, se ne parla all'Università di Cagliari <i>Redazione</i>	5
-----------------	---------------	---	---	---

27/01/2023

LEGAMBIENTE - WEB	daily.veronane twork.it	1	L'impegno di Legambiente Veneto sul fronte della sostenibilità energetica <i>Valentina Ceriani</i>	7
-------------------	----------------------------	---	---	---



L'ECONOMIA CIRCOLARE È
EFFICIENZA, ECONOMIA, INDUSTRIA



Main sponsor:



greenreport.it

quotidiano per un'economia ecologica

Partner:
la Repubblica



- Home
- Green Toscana
- Contatti
- Diventa Partner
- Oroscopo
- Eventi
- Archivio
- Newsletter

Aree Tematiche: ACQUA | AGRICOLTURA | AREE PROTETTE E BIODIVERSITÀ | CLIMA | COMUNICAZIONE | CONSUMI | DIRITTO E NORMATIVA | ECONOMIA ECOLOGICA | ENERGETICHE

Home » News » Clima » ClimAction Days: il ruolo degli enti locali per contrastare i cambiamenti climatici (VIDEO)



WhatsApp

A⁺ A⁻

Cerca nel sito

Cerca

Clima | Economia ecologica | Energia | Risorse

ClimAction Days: il ruolo degli enti locali per contrastare i cambiamenti climatici (VIDEO)

In Italia 1,35 milioni di impianti rinnovabili, 40 comunità energetiche e centinaia in fase di sviluppo ma è ancora lontano l'obiettivo di fonti rinnovabili al 2030

[8 Febbraio 2023]

Secondo [Legambiente](#), «Il ruolo dei territori è centrale per invertire la rotta dei cambiamenti climatici e per realizzare in pieno la transizione energetica. Aumentare l'energia prodotta da fonti rinnovabili, puntare sull'efficienza energetica e far crescere il numero delle comunità energetiche rinnovabili e solidali è la priorità non solo per raggiungere gli obiettivi del piano Repower EU che vuole rendere l'Europa indipendente dalle fonti fossili, ma anche per rispondere alle emergenze energetiche e sociali che stanno colpendo famiglie e imprese».



Ma l'associazione ambientalista fa notare che «Sebbene il 2022 abbia fatto registrare un incremento importante nelle installazioni da fonti rinnovabili, arrivando a oltre 3 GW di nuova capacità, l'andamento di crescita di queste tecnologie è ancora troppo lento rispetto agli obiettivi al 2030 (84 GW di nuova capacità in soli 7 anni, pari a 12 nuovi GW di potenza l'anno). Buono, invece, quanto si muove dal basso sulle comunità energetiche rinnovabili che, nonostante i limiti imposti dall'attesa della chiusura dell'iter burocratico e normativo, sono arrivate a circa 40 ufficialmente registrate, ma con centinaia di progetti in fase di sviluppo in attesa degli incentivi da parte del MASE e del Bando del PNRR alla produzione di energia, è importante e strategico per il raggiungimento degli obiettivi climatici ma anche per offrire una migliore qualità di vita alle famiglie, affiancare anche politiche concrete e lungimiranti di efficienza energetica in edilizia».

Come testimoniamo i dati dell'ultimo Rapporto di Civico 5.0 di [Legambiente](#) sullo stato di inefficienza del patrimonio edilizio italiano, «Questo rappresenta uno dei settori su cui occorre investire con maggiore urgenza, essendo responsabile del 27% delle emissioni climalteranti e del 28% dei consumi. Eppure oggi esistono soluzioni, competenze, conoscenze e capacità per trasformare le città, grandi e piccole, in veri e propri laboratori della transizione energetica in cui l'energia diventa il volano per offrire una maggiore qualità di vita alle famiglie, ma anche per

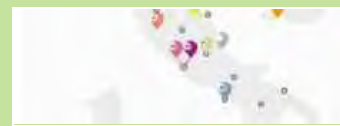
Comunicazioni dai partners

Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano

Avviati i lavori di efficientamento energetico della Tonnara dell'Enfola, sede del Parco Nazionale Arcipelago Toscano

Eco² – Ecoquadro

La fine del Tour Iaere10 per un nuovo inizio dell'economia ambientale in Italia



» Archivio

Scapigliato, la Fabbrica del futuro per l'economia circolare toscana

Da Scapigliato oltre 43mila olivi (gratis) nei Comuni del territorio livornese e pisano



» Archivio

Cospe – cooperazione sostenibile

Liderazgo Juvenil, il progetto Cospe che sostiene la cultura indigena nell'Amazzonia colombiana



» Archivio

portare innovazione e sviluppo».

Questi saranno alcuni dei temi trattati al prossimo ClimAction Day “Energia e comunità energetiche” che si terrà il 16 febbraio in modalità on line dalle ore 10:00 alle 12:00.

All'incontro, che sarà coordinato da Marzio Marzorati di [Legambiente](#) Lombardia, prenderanno parte Katuscia Eroe, responsabile energia Legambiente; Gianni Silvestrini, direttore scientifico Kyotoclub; Edoardo Zanchini, direttore Ufficio Clima Comune di Roma; Mariateresa Imparato, Ufficio energia Legambiente; Niccolò Cerulli, Insulanet e Anita Del Pizzo, Senior Researcher Enel Foundation e Andrea Bernardi, Responsabile Strategie e Sviluppo Enel Green Power REC.

Durante l'incontro verrà inquadrata la situazione energetica in Italia e la strada da percorrere verso gli obiettivi europei, il ruolo dei Comuni nel raggiungimento degli obiettivi locali zero emissioni nette, le occasioni di sviluppo per i territori attraverso le Comunità energetiche rinnovabili e solidali, il valore della riqualificazione edilizia e le opportunità per l'edilizia e gli studi condotti ed in corso sulle comunità energetiche.

L'appuntamento è il terzo di 5 incontri promossi nell'ambito del progetto [Life ClimAction](#) per aumentare le conoscenze e le competenze degli amministratori locali e diffondere le buone pratiche. Tutti gli appuntamenti si svolgeranno on line sulla piattaforma zoom dalle ore 10:00 alle ore 12:00, le iscrizioni a questo [link](#)

Il progetto [Life ClimAction](#), finanziato dal Programma Life, è promosso da [Legambiente](#) con il supporto di Enel Foundation in qualità di knowledge partner ed ha l'obiettivo di informare e coinvolgere tutti i portatori di interesse nella grande sfida del cambiamento climatico e rendere la transizione ecologica un'occasione di crescita sana, equa e sostenibile.

Grazie al progetto, [Legambiente](#) ha realizzato il **Manuale delle Buone Pratiche**, dedicato alle amministrazioni locali, per raccontare esempi virtuosi di gestione dei servizi locali e delle risorse naturali. Sono 23 le azioni riportate nel documento che ripercorre il Paese da nord a sud, con una sezione dedicata alle piccole isole sostenibili, testimoniando l'attenzione per l'ambiente e la comunità attraverso i temi delle energie rinnovabili e le comunità energetiche; l'efficiamento energetico; la rigenerazione urbana, il consumo di suolo e il verde urbano; la mobilità sostenibile; il ciclo dei rifiuti; le risorse idriche.

La Eroe evidenzia che «Il tema energetico è oggi al centro dell'attenzione non solo a causa del caro bollette e della insicurezza generata dalla mancata indipendenza energetica del nostro Paese, ma anche per l'emergenza di cui troppo poco si parla cioè quella climatica. Oggi l'energia ha un ruolo fondamentale per la decarbonizzazione del Paese creando un modello di produzione distribuita e rinnovabile su tutto il territorio nazionale a servizio di amministrazioni locali, famiglie e imprese. Con questi appuntamenti vogliamo offrire strumenti agli amministratori e supportarli nello sviluppo di buone pratiche attraverso l'efficiamento del patrimonio immobiliare, lo sviluppo di fonti rinnovabili e le comunità energetiche rinnovabili e solidali che oggi, più che mai, rappresentano una risposta sociale oltre che ambientale ed economica. Per il raggiungimento degli obiettivi europei il protagonismo dei territori è determinante e permetterà di attuare la transizione energetica di cui questo Paese ha grande bisogno».

Ecco il calendario degli appuntamenti successivi: **18 maggio** – Mobilità e pianificazione del territorio: Azioni per una diversa gestione del territorio e della mobilità sostenibile e dolce; progettazione di nuovi spazi pedonali e ciclabili per la città, urbanistica tattica; partecipazione dei quartieri al nuovo disegno urbano più inclusivo e accessibile; creazione di un Piano Clima per affrontare le azioni di adattamento alla crisi climatica; urbanistica partecipata partendo dagli spazi ed edifici pubblici; nuova politica per gli spazi alle nuove auto in città. **19 ottobre** – Gestione e riduzione dei rifiuti: attivazione della tariffa puntuale per la riduzione dei rifiuti in particolare quelli non riciclabili e l'applicazione della tariffa; buone pratiche per l'eliminazione dell'usa e getta; azioni per incentivare i cambiamenti degli stili di vita delle famiglie e degli spazi collettivi; strategia di smaltimento dei rifiuti urbani e politiche di sistema nella gestione dei rifiuti; innovazione nella gestione delle piattaforme comunali per la raccolta differenziata, attivazione di nuove esperienze di scambio e rigenerazione circolare dei prodotti e materiali.

Videogallery

Crisi climatica, le 5 mosse degli amministratori locali



greenreport.it e il manifesto insieme sull'ExtraTerrestre

Lsd contro i disturbi d'ansia: la ricerca sugli psichedelici avanza anche in Italia



» Archivio

Ecoguristi – Il punto sulle norme ambientali

Rifiuti urbani, speciali e assimilati dopo il Dlgs 116/2020: la nuova normativa spiegata



» Archivio

Libri per la sostenibilità

Ecovisioni, l'ecologia al cinema dai fratelli Lumière alla Marvel



» Archivio

Verso la scienza della sostenibilità

Il grande insegnamento della natura indica cosa fare dopo la pandemia



» Archivio

Greenreport on air – l'economia verde in radio

Radio LatteMiele – Vele spiegate



Informativa

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per "interazioni e funzionalità semplici", "miglioramento dell'esperienza", "misurazione" e "targeting e pubblicità" come specificato nella [privacy policy](#). Il rifiuto del consenso può rendere non disponibili le relative funzioni. Per quanto riguarda la pubblicità, noi e [terze parti](#) selezionate, potremmo utilizzare *dati di geolocalizzazione precisi e l'identificazione attraverso la scansione del dispositivo*, al fine di *archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo* e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti *finalità pubblicitarie: annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti*. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze. Usa il pulsante "Accetta" per acconsentire. Usa il pulsante "Rifiuta" per continuare senza accettare.

Scopri di più e personalizza

Rifiuta

Accetta

ILMINUTO

 notizie mediterranee[sezioni](#) [tag](#) [progetti](#) [archivio](#) [redazione](#) [chi siamo](#) [contatti](#)[sardu](#) | [italiano](#)[ambiente](#) [animali](#) [cucina](#) [cultura](#) [economia](#) [istruzione](#) [lavoro](#) [politica](#) [società](#)

Ambiente

Paesaggio, ambiente e patrimonio storico-architettonico, se ne parla all'Università di Cagliari

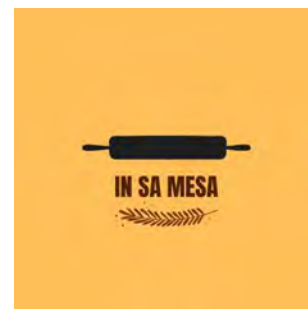
L'appuntamento organizzato da UniCa, Reset, [Life ClimAction](#) e [Legambiente](#) si terrà venerdì 3 febbraio alle 15 nell'aula magna della Facoltà di Ingegneria e Architettura

2 Febbraio 2023



Paesaggio, ambiente e patrimonio storico-architettonico. È di questo che si parlerà domani, venerdì 3 febbraio alle 15 nell'aula magna della Facoltà di Ingegneria e Architettura di Cagliari, durante un **appuntamento organizzato da UniCa, Reset, [Life ClimAction](#) e [Legambiente](#)** Sardegna.

Questi temi, affermano i promotori di "Pianificazione territoriale e paesaggistica", «rappresentano dei grandi valori aggiunti della Sardegna e in un'ottica di sviluppo sostenibile dell'isola non si può prescindere dalla loro valorizzazione. Sicuramente un settore chiave, sia per i suoi impatti paesaggistici che per le emissioni che sono legate ad esso è quello edilizio. È doveroso dunque parlare non solo dell'importanza della pianificazione urbana ma anche delle tecniche e dei materiali da utilizzare nella realizzazione dei nuovi edifici, nella riqualificazione di quelli esistenti e nelle opere ad essi connesse».



Ultime news

2 Febbraio 2023

[Da Su Bundhu alle marionette, i laboratori di febbraio del Museo Nivola](#)

Istruzione

2 Febbraio 2023

[Paesaggio, ambiente e patrimonio storico-architettonico, se ne parla all'Università di Cagliari](#)

Ambiente

2 Febbraio 2023

[Visioni sarde in Berna con su regista Andrea Deidda e con àteras tres pelliculas](#)

Cultura

In programma gli interventi di Antonello Sanna, Marta Battaglia, Giuseppe Desogus, Maddalena Achenza, Corrado Zoppi, Rossana Pittau.

M.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

2 Febbraio 2023

[Annestru bèlicu e cunsighèntzias in Sardigna e Còrsica. Aprovadu in Regione un'atu impinnadore de iRS, Torra e Progres Politica](#)

2 Febbraio 2023

[Da Su Bundhu alle marionette, i laboratori di febbraio del Museo Nivola Istruzione](#)

[Sezioni](#)[Tag](#)[Progetti](#)[Archivio](#)[Redazione](#)[Chi siamo](#)[Contatti](#)

IlMinuto notizie Mediterranee, Testata giornalistica registrata al Tribunale di Cagliari n. 12/09-8/6/2009. P. Iva: 01158810950.

Sito realizzato da Sergio Durzu - Hosting by [Kimsufi](#)



Home > Green > L'impegno di Legambiente Veneto sul fronte della sostenibilità energetica

Green

L'impegno di Legambiente Veneto sul fronte della sostenibilità energetica

A parlarci di sostenibilità e impatto delle comunità energetiche è il presidente di Legambiente Veneto, Luigi Lazzaro.

Di **Valentina Ceriani** - 26 Gennaio 2023



Il presidente di Legambiente Veneto Luigi Lazzaro



Legambiente è un'associazione ambientalista, o un ente del terzo settore, che ha diramazioni dalla sede centrale ai comitati regionali. In Veneto il Comitato regionale è partecipato da 37 circoli territoriali con qualche migliaio tra soci sostenitori e soggetti che incrociamo con le tante attività dell'associazione sul fronte dell'educazione ambientale non solo rivolta alle scuole e ai bambini ma anche in particolare rivolta alle comunità e ai cittadini per attivare sui temi dell'ambientalismo scientifico in particolare. A parlarci di sostenibilità e impatto delle comunità energetiche è il presidente della delegazione veneta, **Luigi Lazzaro**.

Qual è l'impegno di Legambiente Veneto per contrastare il caro energia?

Innanzitutto provare a informare i cittadini attraverso gli strumenti associativi e i canali di

comunicazione su come risparmiare energia e come intervenire per efficientare la propria abitazione. Per questo abbiamo attivato in Veneto, attraverso un progetto europeo che si chiama **ClimAction**, l'attività di **Sportello Energia**. Si tratta di uno sportello di consulenza al cittadino per imparare a leggere la bolletta e capire come intervenire per efficientare la propria abitazione. Poi interveniamo con l'attività dei tanti circoli del territorio di supporto a tutte quelle situazioni di povertà energetica.

LEGGI LE ULTIME NEWS

Che ruolo giocano, a suo avviso, le comunità energetiche sul fronte della sostenibilità?

Le comunità energetiche sono uno degli altri elementi di proposta dell'associazione ai cittadini per attivarsi e contribuire alla risoluzione del problema non solo dell'emergenza energetica ma anche del cambiamento climatico. Intervenire sulla riduzione delle emissioni e sull'aumento di produzione da rinnovabili non ce lo chiede solo la crisi climatica, ce lo chiedono anche le norme recepite e messe in campo e anche gli interventi di incentivo da parte dello Stato. Tra questi elementi compaiono proprio le comunità energetiche, che possono contribuire in maniera importante ad avvicinarci all'obiettivo di aumento di almeno il 30% della produzione di energia da fonti rinnovabili, obiettivo che il Paese si è dato con il **Piano Nazionale Energia e Clima**. Nelle CER risiede un potenziale molto importante su questo aspetto. E soprattutto possono aiutare anche nella lotta alla povertà energetica, senza contare che le comunità energetiche servono anche ad attivare i cittadini sugli aspetti di solidarietà e quindi a costruire un ruolo del cittadino nella gestione della produzione dell'energia.

Quali sono i progetti futuri di **Legambiente** Veneto sul tema della sostenibilità energetica?

Sicuramente continuare con le campagne associative, come per esempio la campagna nazionale **Un pannello in più**, che supporta e sostiene il fotovoltaico da balcone. Quindi l'impegno futuro è promuovere tutte le tipologie di intervento, di efficientamento e di slancio verso le rinnovabili e magari di mettere in campo qualche progetto concreto che coinvolga le comunità.



Ricevi il Daily! È gratis

👉 VUOI RICEVERE OGNI SERA IL QUOTIDIANO MULTIMEDIALE VERONA DAILY?

👉 È GRATUITO!

👉 CLICCA QUI E SEGUI LE ISTRUZIONI

PER RICEVERLO VIA EMAIL O WHATSAPP

(se scegli WhatsApp ricorda di salvare il numero in rubrica)

OPPURE

👉 CLICCA QUI PER ISCRIVERTI AL CANALE TELEGRAM

TAGS [legambiente veneto](#) [luigi lazzaro](#)



Articolo precedente

Monteforte d'Alpone, fermati due ladri "delle telecomunicazioni" in fuga



Valentina Ceriani

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



Garda alza l'asticella: lavori sulle spiagge e miglior qualità delle acque



Lupo, Lazzaro: «Bisogna limitare il danno, non la presenza»



Caccia al lupo, Legambiente: «Non è la soluzione»



SEGUICI SU INSTAGRAM @15751632256

VERONA NETWORK GROUP

SCRIVICI

Verona Network Group

via Evangelista Torricelli, 37 (ZAI) Verona
Tel. +39 045 8650746
Ufficio commerciale: marketing@veronanetwork.it
Comunicati stampa: redazione@veronanetwork.it

- [Redazione](#)
- [Contatti](#)
- [Iscriviti al Daily](#)
- [Informativa Privacy e Cookies](#)

© Testata giornalistica on-line - Reg. Trib. di Verona n. 2115 del 3/9/2018 - Direttore responsabile Matteo Scolari ©Smart Network Srl - P.Iva 03755460239 REA VR362930 - CAP. SOC. € 80.000

[Privacy & Cookies Policy](#)



LEGAMBIENTE

RASSEGNA STAMPA

dal 01 marzo 2023 al 30 aprile 2023

RASSEGNA STAMPA

29-04-2023

29/04/2023

LIFE CLIMACTION	difesapopolo.it	1	Italia in forte ritardo sul fronte della riqualificazione edilizia / Fatti / Home - La Difesa del Popolo <i>Redazione</i>	2
LIFE CLIMACTION	rinnovabili.it	1	Vivere in Classe A: Legambiente presenta la road-map per arrivare preparati al 2030 <i>Alessia</i>	5

28/04/2023

LIFE CLIMACTION	ecodallecitta.it	1	In Italia gran parte degli edifici sono ancora troppo energivori e climalteranti L'analisi di Legambiente <i>Redazione</i>	10
LIFE CLIMACTION	ecodallecitta.it	1	In Italia gran parte degli edifici sono ancora troppo energivori e climalteranti L'analisi di Legambiente <i>Redazione</i>	12
LIFE CLIMACTION	greenreport.it	1	Italia in forte ritardo su riqualificazione edilizia e obiettivi di decarbonizzazione al 2030 <i>Legambientearcipelago@gmail.com</i>	15
LIFE CLIMACTION	legambiente.it	1	Rapporto Civico 5.0: Vivere in classe A <i>Legambiente</i>	18
LIFE CLIMACTION	redattoresociale.it	1	Italia in forte ritardo sul fronte della riqualificazione edilizia <i>Redazione</i>	22
LIFE CLIMACTION	redattoresociale.it	1	Italia in forte ritardo sul fronte della riqualificazione edilizia <i>Redazione</i>	26

04/04/2023

GOLETTA VERDE	gazzettadiroma.it	1	Gli appuntamenti di Goletta Verde giovedì 7 e venerdì 9 luglio - Fiumicino <i>Redazione</i>	30
---------------	-------------------	---	--	----



la difesa del popolo

SETTIMANALE DELLA DIOCESI DI PADOVA

ACCEDI ABBONATI

Venerdì 28 Aprile 2023

- Chi siamo
- Dall'Alba al Tramonto
- Toniolo Ricerca
- Il Santo dei Miracoli
- Vangelo della domenica
- E-shop
- I Blog
- Padova capitale
- Sagre e Feste
- Diocesi
- Sinodo diocesano
- Chiesa nel mondo
- Idee
- Storie
- Fatti**
- In agenda
- Mosaico
- Rubriche
- Archivio
- Presepi
- Servizio civile

Italia in forte ritardo sul fronte della riqualificazione edilizia

Legambiente presenta la sua road-map per accelerare la transizione energetica del settore edilizio, aiutare ambiente e famiglie e far in modo che l'Italia arrivi preparata in vista della Direttiva Case Green per riqualificare almeno il 7,2% del patrimonio abitativo, ossia più del doppio di quanto è stato fatto tra alti e bassi con il superbonus



27/04/2023

L'Italia è in forte ritardo sul fronte della riqualificazione edilizia. Parliamo di interventi per migliorare un patrimonio edilizio importante, ma troppo vecchio, energivoro, e climalterante. Ad oggi, secondo le ultime stime disponibili, su oltre 12 milioni di patrimonio abitativo ne è stato riqualificato, attraverso il superbonus, solo il 3,1%. "Una percentuale bassissima che da qui ai prossimi anni dovrà crescere anche in vista degli impegni che l'Europa potrebbe chiedere con la Direttiva Case Green e che per l'Italia significherebbe intervenire in una prima fase, al 2030, su almeno 6,1 milioni di edifici residenziali. Ovvero perlomeno su 871 mila edifici l'anno. **Parliamo del 7,2% del patrimonio residenziale. Più del doppio di quanto ha saputo fare il superbonus**". È quanto **sottolinea Legambiente che, nel suo ultimo Rapporto "Civico 5.0: Vivere in Classe A", indica quella che per lei è la road map** da mettere in campo "per far decollare la transizione energetica del settore edilizio residenziale, aiutare ambiente e famiglie, far in modo che l'Italia arrivi preparata in vista dei prossimi obiettivi europei, centrando anche quelli di decarbonizzazione al 2030 su cui è in forte ritardo".

In sintesi, per **Legambiente**, quello che serve al Paese è una vera e propria **riforma in**

La Difesa del popolo del 30 aprile 2023



Ambiente

archivio notizie

23/04/2023

Il cibo non per tutti, anche in Italia. Le statistiche riportano una situazione ancora difficile per gran parte della popolazione

Redditi in diminuzione e prezzi in aumento. I due termini della questione appaiono essere sempre questi.

22/04/2023

P. Ronchi: "La salvezza o sarà di tutti o non sarà. Perché tutto è interconnesso"

Sabato 22 aprile si celebra in tutto il mondo la Giornata della Terra, un appuntamento che ha l'obiettivo di sensibilizzare sulla necessità di proteggere la Casa comune minacciata dalle azioni dell'uomo. Per coglierne il valore, evidenziare cosa c'è in gioco, indicare chi e cosa si sta facendo in questa direzione "La voce dei Berici" ha incontrato a Isola Vicentina, al convento di S. Maria del Cengio, p. Ermes Ronchi dei Servi di Maria, teologo e scrittore, particolarmente attento e impegnato nella promozione della cura della "Casa comune"

21/04/2023

Pnrr, Asvis: "La transizione verso un modello di sviluppo sostenibile richiede decisioni urgenti"

Publicato il Rapporto Asvis sul Pnrr e la Legge di Bilancio 2023: le analisi e le proposte della società civile per orientare le politiche pubbliche e gli investimenti nella prospettiva dell'Agenda 2030. Stefanini: "Le modifiche al Piano su cui il governo sta lavorando devono rispettare i nuovi principi della Costituzione che impongono di tutelare l'ambiente, anche nell'interesse delle future generazioni"

tema di politiche sull'efficienza energetica del settore edilizio stabile e duratura nel tempo - almeno al 2030 e con prospettive al 2035 - che preveda: **1)** un nuovo sistema incentivante unico che guardi ai singoli interventi, ma soprattutto alla riqualificazione complessiva degli edifici spingendo soprattutto interventi in classi energetiche elevate; **2) raggiungimento** classe D come minima per aver accesso agli incentivi; **3)** un nuovo sistema incentivante che guardi alla prestazione energetica ottenuta dall'intervento, al reddito delle famiglie, alla messa in sicurezza sismica, ma anche all'abbattimento delle barriere architettoniche, al recupero delle acque piovane a all'utilizzo di materiali innovativi e sostenibili; **4)** l'eliminazione di ogni tecnologia a fonti fossili dal sistema incentivante e introduzione del blocco alle installazioni dal 2025; **5)** il ripristino della cessione del credito (che potrebbe essere riservata solo agli interventi di efficientamento energetico e a quelli relativi alla messa in sicurezza sismica) e degli strumenti alternativi.

“Solo così – afferma l'associazione - si potranno da una parte evitare quelle speculazioni che hanno caratterizzato il mercato dell'edilizia nel biennio 2020/2022, e dall'altra parte si potrà accelerare la riqualificazione del patrimonio edilizio. Il settore edile è, infatti, uno dei settori più energivori e climalteranti del Paese, responsabile della maggiore spesa energetica incidendo sul bilancio economico delle famiglie e imprese. Per questo è importante accelerare il processo di decarbonizzazione di questo settore e spingere sempre di più per una riqualificazione edilizia”. Inoltre, “per **Legambiente** una riforma di efficienza energetica del settore edilizio come quella tracciata in questa road map permetterebbe di avere un valido strumento per rispondere a quanto ci potrà chiedere l'Europa da qui ai prossimi anni con la **Direttiva Case Green**, ossia almeno il passaggio in Classe E al 2030 per tutti gli edifici, ad esclusione di quelli tutelati e protetti e in Classe D al 2033, ma anche con la proposta di innalzare il livello di efficienza minima degli apparecchi dedicati alla produzione termica del 115%”.

“È evidente che all'Italia – dichiara **Stefano Ciafani, presidente nazionale di Legambiente** – serve con urgenza una nuova e lungimirante politica di efficienza energetica per il settore edilizio che sia al tempo stesso anche una grande politica di welfare per imprese e famiglie. Gli ingredienti ci sono tutti: un grande numero di edifici a disposizione, tecnologie e competenze e una grande disponibilità, non economica, delle famiglie agli interventi. I monitoraggi di **Legambiente**, attraverso gli Sportelli Energia del progetto **Life ClimAction** sono la dimostrazione della necessaria strada da percorrere su cui non sono ammessi più ritardi ed errori come quelli che commessi dagli ultimi Governi sul superbonus, che abbiamo più volte criticato indicando quello che a nostro avviso doveva essere migliorato a partire da una modulazione in base al reddito. Con l'ultima decisione del Governo Meloni, ossia lo stop alla cessione del credito e allo sconto fattura, si è stroncato definitivamente l'unica politica di intervento per la riqualificazione edilizia. Ora il Paese ha bisogno di definire al più presto una strategia e un piano di intervento da qui ai prossimi anni e aprire nuovi cantieri nel segno dell'efficientamento energetico, della riqualificazione antisismica e rigenerazione urbana degli edifici. Al tempo stesso deve continuare a fare quello che ha fatto in questi anni con i vari bonus edilizi, ma rimodulandoli e innalzando il livello dei controlli. Tutte queste azioni permetterebbero di arrivare ad un miglioramento della classe di efficienza, di contrastare la povertà energetica permettendo alle famiglie di vivere meglio e spendere meno risparmiando in bolletta, di dare un volano al settore edile riconvertendolo verso le ristrutturazioni e non verso il consumo di suolo, e fornire infine un contributo importante alla lotta alla crisi climatica”.

Benefici sull'ambiente: per fare un esempio secondo l'Osservatorio di Nomisma energia, sul Superbonus, il 2% di riqualificazioni del patrimonio ha ridotto in totale le emissioni di CO2 in atmosfera di 1,42 milioni di tonnellate. Di fatto, il risparmio medio in bolletta, considerando anche il periodo straordinario di aumento dei costi dell'energia, è infatti risultato pari a 964 euro all'anno. Numeri importanti che andrebbero replicati accelerando il passo della riqualificazione del patrimonio abitativo.

Cosa evitare: per **Legambiente** non sono ammessi **più ritardi, né errori come quelli fatti sino ad oggi sul superbonus** (dalla riduzione dell'aliquota al 90%, senza nessun correttivo, e all'eliminazione della cessione del credito e dello sconto in fattura, al fatto che il bonus venisse dato a chiunque a prescindere dal reddito). In particolare, l'associazione ambientalista sottolinea che se per alcuni il provvedimento di eliminare lo strumento della cessione risulta comprensibile alla luce delle frodi avvenute o del costo complessivamente sostenuto dallo Stato, occorre ricordare che stando ai dati della Guardia di finanza e del Mef, gli illeciti sul 110% sono solo il 3% delle truffe totali che, in larga maggioranza, hanno riguardato ad esempio il bonus facciate del 90% o l'ecobonus del 65%.

Infine, per **Legambiente** **non bisogna più sprecare importanti occasioni. Il 2022**, grazie proprio agli esoneri in bolletta, poteva e doveva essere l'anno **per rivedere e riformare gli oneri di sistema**, eliminando e rimodulando tutte le voci improprie ma così non è stato. Anzi, il loro reintegro, a partire da aprile 2023, in assenza di qualsiasi revisione, si tradurrà secondo quanto stimato da **sostatariffe.it** in un aumento dei costi di almeno 950 euro l'anno.

“Oggi vivere in classe A - spiega **Katiuscia Eroe, responsabile nazionale energia di Legambiente** - oltre ad essere un diritto per universale, è un'operazione tecnicamente fattibile per tutti, o quasi tutti, i nostri edifici residenziali. Per questo è importante continuare a riqualificare quel patrimonio

21/04/2023

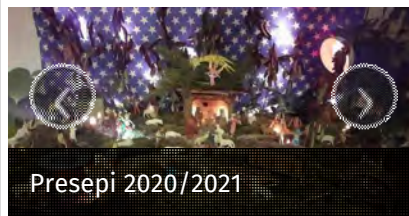
Giornata mondiale della Terra, Legambiente: "Per contrastare la crisi climatica occorre agire subito"

L'organizzazione pubblica un video dedicato al pianeta: dalle minacce che incombono alle soluzioni da mettere in campo. Cinque le aree di intervento su cui ogni Paese deve lavorare di più a partire dall'Italia: hub delle rinnovabili, tutela del suolo, economia circolare, mobilità sostenibile e politiche di adattamento al clima

Ultim'ora

- > [Sinodo, prima plenaria: il diario di bordo. I grandi temi su cui costruire il futuro](#)
- > [Lavoro, Eurostat: Italia ultima in Ue per numero di occupati](#)
- > [1 maggio. Le Acli: il 14,9% dei lavoratori è in condizioni di povertà assoluta](#)
- > [Migranti, Eurostat: concessa la protezione a oltre 384 mila richiedenti asilo nel 2022](#)
- > [Persone con sindrome di Down, le 4 proposte di Aipd per l'inserimento lavorativo](#)
- > [Haiti: Onu, "violenza si espande a ritmo sempre più allarmante"](#)
- > [Albano: dal 2024 il Bilancio di genere sarà preventivo](#)
- > [Roma, Medici senza Frontiere apre due sportelli socio-sanitari](#)
- > [Bilancio di genere, Albano: "Dati sull'occupazione femminile lontani dalla media europea"](#)
- > [Eurostat: asilo e status di rifugiato nell'Ue. Per siriani e afgani i tassi di riconoscimento più elevati](#)

Storie per immagini



Presepi 2020/2021

edilizio che non ha avuto modo di usufruire del superbonus, uno strumento che con tutte le sue imperfezioni ha però permesso di muovere passi importanti verso la decarbonizzazione di questo settore. Da qui ai prossimi anni sarà importante consentire soprattutto alle famiglie in difficoltà un accesso garantito a questi strumenti a costo zero, differenziando percentuali e mantenendo la cessione del credito e lo sconto in fattura per chi non ha capacità di anticipo ed eliminando dai sistemi incentivanti tutte le tecnologie a fonti fossili, come le caldaie a gas, oltre a spingere, nelle nuove costruzioni e nelle ristrutturazioni l'utilizzo di materiali innovativi e sostenibili".

Monitoraggi di Legambiente: anche quest'anno l'associazione ha svolto un'attività di monitoraggio in tema di dispersioni termiche, consumi elettrici e inquinamento indoor fatta in Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Sardegna e Campania, grazie al progetto **Life ClimAction** che vede Enel Foundation come knoldgepartner, e che ha visto il coinvolgimento di 42 famiglie. Obiettivo rendere sempre più consapevoli i cittadini delle possibili criticità presenti nelle diverse abitazioni, ma anche il potenziale di intervento e di risparmio.

In **termini di dispersioni**, ciò che è emerso attraverso le termografie è una serie, ormai classica, di dispersioni evidenti da travi e solai, infissi, impronte termiche dei termosifoni, mancanza di materiale isolante: tutti elementi disperdenti, non coibentati, che costringono le famiglie a tenere accesi i diversi sistemi di riscaldamento per più tempo, innalzando i costi in bolletta. In **termini di consumi elettrici**, sono almeno 18 i diversi elettrodomestici monitorati, per due settimane, nelle 42 famiglie coinvolte. Mettendo insieme la media dei consumi, registrati attraverso l'utilizzo di 146 plugin, di tutti gli elettrodomestici monitorati, a costruire una bolletta ipotetica, si osserva come il frigorifero sia quello più energivoro, con un'incidenza del 15,2% rispetto a tutti i consumi domestici presi in considerazione.

Copyright Difesa del popolo (Tutti i diritti riservati)

Fonte: Redattore sociale (www.redattoresociale.it)

Ci piace dare **buone notizie**
Diventa anche tu nostro sostenitore 

Home

- » Diocesi
- » Sinodo diocesano
- » Chiesa nel mondo
- » Idee
- » Storie
- » Fatti
- » In agenda
- » Mosaico
- » Rubriche
- » Archivio
- » Presepi
- » Servizio civile

Chi siamo

- » La Storia
- » La Redazione
- » La Pubblicità
- » Punti vendita & Abbonamenti
- » Ultimi numeri

In calendario

Media

- » Video dalla redazione
- » Gallery Toniolo ricerca
- » Diretta streaming
- » Spot pubblicitari
- » Foto
- » Video

[Privacy](#) | [Dichiarazione di accessibilità](#) | [Amministrazione trasparente](#)



La Difesa srl - P.iva 05125420280

La Difesa del Popolo percepisce i contributi pubblici all'editoria

La Difesa del Popolo, tramite la Fisc (Federazione Italiana Settimanali Cattolici) ha aderito allo IAP (Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria) accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale

ENERGIA AMBIENTE ECONOMIA CIRCOLARE GREEN ECONOMY MOBILITÀ GREENBUILDING AGRIFOOD FORMAZIONE ALTRO

Home Greenbuilding Vivere in Classe A: [Legambiente](#) presenta la road-map per arrivare preparati al...

- [Greenbuilding](#)

Vivere in Classe A: [Legambiente](#) presenta la road-map per arrivare preparati al 2030

L'associazione ambientalista propone 5 punti chiave per accelerare la transizione energetica del settore edilizio e permettere a tutti i cittadini di "Vivere in Classe A"

28 Aprile 2023



via depositphotos.com

Secondo **Legambiente** nei prossimi 7 anni dovremo riqualificare almeno 871mila edifici l'anno

(Rinnovabili.it) – L'Italia è in forte ritardo sulla riqualificazione edilizia nazionale. Il quadro che emerge dal **Rapporto di Legambiente "Civico 5.0: Vivere in Classe A"** non sorprende più di tanto. Siamo ormai consapevoli di essere molto lontani dagli obiettivi di decarbonizzazione del costruito previsti per il 2030, con un patrimonio edilizio obsoleto collocato per **oltre il 60% nelle classi energetiche più energivore (F e G)**.

Secondo le stime disponibili analizzate dall'associazione, degli oltre **12 milioni di edifici** ne sarebbero stati riqualificati grazie al Superbonus solo il 3,1 %. Mettendoci in prospettiva di rispettare le richieste della Direttiva Case Green, l'Italia dovrebbe riuscire entro il primo step del 2030, a riqualificare almeno **6,1 milioni di edifici**. Stiamo parlando di **871mila edifici l'anno**, corrispondenti ad una percentuale di ristrutturazione praticamente doppia rispetto al bonus 110% (**7,2%**).

Dispersioni termiche, inquinamento indoor e consumi eccessivi

A testimoniare il patrimonio immobiliare "colabrodo" del nostro Paese ci pensano i monitoraggi di **Legambiente** sulle dispersioni termiche, sui consumi elettrici e sull'inquinamento indoor. Le rilevazioni hanno coinvolto **42 famiglie** in Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Sardegna e Campania, nell'ambito del progetto **Life ClimAction**. In termini di dispersioni, le **termografie** hanno evidenziato evidenti **problemi di isolamento** da travi e solai, infissi, impronte termiche dei termosifoni, nonché mancanza di coibentazione. Elementi che ovviamente concorrono all'aumento dei consumi di riscaldamento delle famiglie. In tema di energia invece, il monitoraggio ha analizzato 18 elettrodomestici, evidenziando nel **frigorifero** il problema più energivoro da risolvere.

Leggi anche [Scuole inefficienti: l'analisi termografica di Legambiente mostra edifici altamente dispersivi](#)

"In questa direzione sarà importante nei prossimi mesi capire cosa uscirà dal Forum Consultivo, che vedrà il coinvolgimento delle parti interessate e degli esperti nazionali, e che potrà svolgere un ruolo importante nell'innalzare l'asticella in tema di progettazione ecocompatibile per scaldabagni e sistemi di riscaldamento. Un segno importante in tema di decarbonizzazione, che potrebbe infatti vedere, grazie all'innalzamento della soglia di efficienza energetica per tutti i diversi dispositivi legati alla produzione di energia termica, un divieto di fatto alle caldaie a gas e a gasolio, che non raggiungerebbero il livello di efficienza richiesto invece conseguito dalle pompe di calore e da altri sistemi basati su fonti rinnovabili", commenta **Legambiente** in controtendenza rispetto a produttore ed installatori estremamente preoccupati di quanto potrebbe uscire dalla revisione del **Regolamento "Ecodesign"**.

La Road-map di **Legambiente** per il 2030

Nel Report **"Civico 5.0: Vivere in Classe A"** **Legambiente** prova a tracciare una road-map fattibile per far decollare la transizione energetica del settore edile residenziale.

Ciò che serve al Paese è prima di tutto una normativa chiara e duratura per **reformare le politiche** di efficientamento che prevede:

1. un nuovo **sistema incentivante** unico che guardi ai singoli interventi, ma soprattutto alla riqualificazione complessiva degli edifici spingendo soprattutto interventi in classi energetiche elevate;
2. raggiungimento **classe D** come minima per aver accesso agli incentivi;
3. un nuovo sistema incentivante che guardi alla prestazione energetica ottenuta dall'intervento, al **reddito delle famiglie**, alla messa in sicurezza sismica, ma anche all'abbattimento delle barriere architettoniche, al recupero delle acque piovane e all'utilizzo di materiali innovativi e sostenibili;
4. **l'eliminazione di ogni tecnologia a fonti fossili** dal sistema incentivante e introduzione del blocco alle installazioni dal 2025;
5. il ripristino della **cessione del credito** (che potrebbe essere riservata solo agli interventi di efficientamento energetico e a quelli relativi alla messa in sicurezza sismica) e degli strumenti alternativi.

Uno strumento di questo tipo, secondo l'associazione, permetterebbe di allinearsi con la Direttiva UE sulle Prestazioni degli edifici portando, entro il 2030, l'intero patrimonio immobiliare almeno in Classe E, per salire alla Classe D entro il 2033. Un obiettivo che si allinea anche con la proposta di revisione in discussione in questi giorni che costringerà a dire **addio alle caldaie a gas** e non solo entro il **2029**, innalzando del 115% il livello di efficienza minima per la produzione termica.

*"È evidente che all'Italia – dichiara **Stefano Ciafani**, presidente nazionale di **Legambiente** – serve con urgenza una nuova e lungimirante politica di efficienza energetica per il settore edilizio che sia al tempo stesso anche una grande politica di welfare per imprese e famiglie. Gli ingredienti ci sono tutti: un grande numero di edifici a disposizione, tecnologie e competenze e una grande disponibilità, non economica, delle famiglie agli interventi. I monitoraggi di **Legambiente**, attraverso gli Sportelli Energia del progetto **Life ClimAction** sono la dimostrazione della necessaria strada da percorrere su cui non sono ammessi più ritardi ed errori come quelli commessi dagli ultimi Governi sul superbonus, che abbiamo più volte criticato indicando quello che a nostro avviso doveva essere migliorato a partire da una modulazione in base al reddito".*

Secondo **Legambiente** ciò che serve al momento all'Italia è un miglioramento di quanto fatto fino ad oggi con i **bonus edilizi** innalzando i controlli, per assicurare che l'efficientamento vada prima di tutto a contrastare la povertà energetica *"permettendo alle famiglie di vivere meglio e spendere meno risparmiando in bolletta, di dare un volano al settore edile riconvertendolo verso le ristrutturazioni e non verso il consumo di suolo, e fornire infine un contributo importante alla lotta alla crisi climatica"*.

I benefici del Vivere in Classe A

Secondo l'Osservatorio di Nomisma le riqualificazioni attivate con il Superbonus hanno [ridotto le emissioni di CO2 di 1,42 mln di tonnellate](#). Allo stesso tempo hanno permesso un risparmio in bolletta di **964 euro l'anno** per famiglia. "Oggi vivere in classe A – **spiega Katiuscia Ero**, responsabile nazionale energia di [Legambiente](#) – *oltre ad essere un diritto per universale, è un'operazione tecnicamente fattibile per tutti, o quasi tutti, i nostri edifici residenziali*".

L'associazione ambientalista punta tutto su una riformulazione del Superbonus "uno strumento che con tutte le sue imperfezioni ha però permesso di muovere passi importanti verso la decarbonizzazione di questo settore". "Da qui ai prossimi anni sarà importante consentire soprattutto alle famiglie in difficoltà un accesso garantito a questi strumenti a costo zero, differenziando percentuali e mantenendo la cessione del credito e lo sconto in fattura per chi non ha capacità di anticipo ed eliminando dai sistemi incentivanti tutte le tecnologie a fonti fossili, come le caldaie a gas, oltre a spingere, nelle nuove costruzioni e nelle ristrutturazioni l'utilizzo di materiali innovativi e sostenibili".

Share

Articolo precedente [L'agroalimentare resiliente](#)

LASCIA UN COMMENTO

Commento:

Per favore inserisci il tuo commento!

Nome:*

Per favore inserisci il tuo nome qui

Email:*

Hai inserito un indirizzo email errato!

Per favore inserisci il tuo indirizzo email qui

Sito Web:

Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento.

Pubblica Commento



[Rigenerazione urbana "chiavi in mano": il futuro dell'ingegneria passa da Arcadis](#)

25 Aprile 2023

[Expo 2030 Roma: riuscirà il parco solare più grande al mondo...](#)

17 Aprile 2023

[Le ondate di calore e gli eventi estremi in città potrebbero...](#)

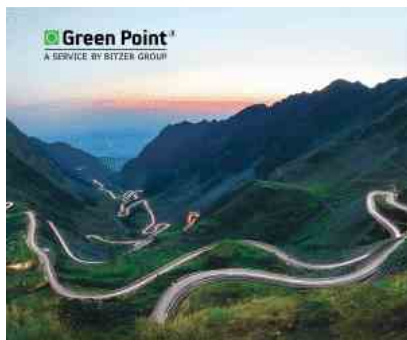
13 Aprile 2023

[Secondo lo Smart City Index 2023 di IMD, asiatici ed europei...](#)

7 Aprile 2023

[Obiettivo Smart City: le soluzioni Enel X per portare le città...](#)

4 Aprile 2023



Contattaci: info@rinnovabili.it

ULTIMI ARTICOLI



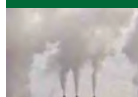
[L'agroalimentare resiliente](#)

[Agrifood](#) 28 Aprile 2023



[Così la crescita delle auto a batteria aiuterà la rete elettrica italiana: lo studio](#)

[Le aziende informano](#) 28 Aprile 2023



[Così i sussidi al carbone bruciano lo sviluppo dell'Asia](#)

[Politiche Energetiche](#) 28 Aprile 2023

- [Chi siamo](#)
- [Contattaci](#)
- [Mission](#)
- [Comitato Scientifico](#)
- [Link](#)
- [Partner](#)
- [Media Partnership](#)
- [Advertising](#)
- [Elenco Categorie](#)
- [Privacy e Cookie](#)

E' vietata la riproduzione anche parziale degli articoli pubblicati in questo sito. Ogni abuso sarà perseguito a norma di legge. © 2010 Rinnovabili.it C.F./P.IVA.: 11835561009 - Autorizz. del Tribunale di Roma n° 257 del 18.07.05

Eco dalle Città

Notiziario per l'ambiente in bianco e ecologia

ARIA ▾ CIBO CLIMA ▾ ECONOMIA CIRCOLARE ▾ MOBILITÀ SOSTENIBILITÀ PROGETTI ▾



COLLABORAZIONI

Home > Clima > In Italia gran parte degli edifici sono ancora troppo energivori e climalteranti...

Clima

In Italia gran parte degli edifici sono ancora troppo energivori e climalteranti | L'analisi di

Legambiente

È quanto sottolinea **Legambiente** che nel suo ultimo Rapporto "Civico 5.0: Vivere in Classe A" indica quella che per lei è la road map da mettere in campo per far decollare la transizione energetica del settore edilizio residenziale, aiutare ambiente e famiglie, far in modo che l'Italia arrivi preparata in vista dei prossimi obiettivi europei, centrando anche quelli di decarbonizzazione al 2030 su cui è in forte ritardo. In sintesi, quello che serve al Paese è una vera e propria riforma in tema di politiche sull'efficienza energetica del settore edilizio stabile e duratura nel tempo

Da **Redazione** - 27 Aprile 2023

👁 188



L'Italia è in forte ritardo sul fronte della **riqualificazione edilizia**. Si tratta di interventi

per migliorare un patrimonio edilizio importante, ma troppo **vecchio, energivoro e climalterante**. Ad oggi, secondo le ultime stime disponibili, su oltre 12 milioni di patrimonio abitativo ne è stato riqualificato, attraverso il **superbonus, solo il 3,1%**. Una percentuale bassissima che da qui ai prossimi anni dovrà crescere anche in vista degli impegni che l'Europa potrebbe chiedere con la Direttiva Case Green e che per l'Italia significherebbe intervenire in una prima fase, al 2030, su almeno 6,1 milioni di edifici residenziali. Ovvero perlomeno su 871mila edifici l'anno. **Parliamo del 7,2% del patrimonio residenziale. Più del doppio di quanto ha saputo fare il superbonus.**

È quanto sottolinea **Legambiente** che nel suo ultimo Rapporto "**Civico 5.0: Vivere in Classe A**" indica quella che per lei è la **road map** da mettere in campo per far decollare la transizione energetica del settore edilizio residenziale, aiutare ambiente e famiglie, far in modo che l'Italia arrivi preparata in vista dei prossimi obiettivi europei, centrando anche quelli di decarbonizzazione al 2030 su cui è in forte ritardo. In sintesi, quello che serve al Paese è **una vera e propria riforma in tema di politiche sull'efficienza energetica del settore edilizio stabile e duratura nel tempo** - almeno al 2030 e con prospettive al 2035 - che preveda: **1) un nuovo sistema incentivante unico** che guardi ai singoli interventi, ma soprattutto alla riqualificazione complessiva degli edifici spingendo soprattutto interventi in classi energetiche elevate; **2) raggiungimento classe D** come minima per aver accesso agli incentivi; **3) un nuovo sistema incentivante** che guardi alla prestazione energetica ottenuta dall'intervento, al **reddito delle famiglie**, alla messa in sicurezza sismica, ma anche all'abbattimento delle **barriere architettoniche**, al recupero delle acque piovane e all'utilizzo di materiali innovativi e sostenibili; **4) l'eliminazione di ogni tecnologia a fonti fossili dal sistema incentivante** e introduzione del blocco alle installazioni dal 2025; **5) il ripristino della cessione del credito** (che potrebbe essere riservata solo agli interventi di efficientamento energetico e a quelli relativi alla messa in sicurezza sismica) e degli strumenti alternativi.

"Solo così si potranno da una parte evitare quelle **speculazioni che hanno caratterizzato il mercato dell'edilizia nel biennio 2020/2022**, e dall'altra parte si potrà accelerare la riqualificazione del patrimonio edilizio", dice **Legambiente**. Il settore edile è, infatti, uno dei settori più energivori e climalteranti del Paese, responsabile della maggiore spesa energetica incidendo sul bilancio economico delle famiglie e imprese. Per questo è importante accelerare il processo di decarbonizzazione di questo settore e spingere sempre di più per una riqualificazione edilizia.

"È evidente che all'Italia - dichiara **Stefano Ciafani, presidente nazionale di Legambiente** - serve con urgenza una nuova e lungimirante politica di efficienza energetica per il settore edilizio che sia al tempo stesso anche una grande politica di welfare per imprese e famiglie. Gli ingredienti ci sono tutti: **un grande numero di edifici a disposizione, tecnologie e competenze e una grande disponibilità, non economica, delle famiglie agli interventi**. I monitoraggi di **Legambiente**, attraverso gli Sportelli Energia del progetto **Life ClimAction** sono la dimostrazione della necessaria strada da percorrere su cui non sono ammessi più ritardi ed errori come quelli che commessi dagli ultimi Governi sul superbonus, che abbiamo più volte criticato indicando quello che a nostro avviso doveva essere migliorato a partire da una **modulazione in base al reddito**. Con l'ultima decisione del Governo Meloni, ossia lo **stop alla cessione del credito e allo sconto fattura**, si è stroncato definitivamente l'unica politica di intervento per la riqualificazione edilizia".

Eco dalle Città

Notiziario per l'ambiente in bianco e l'ecologia

ARIA ▾

CIBO

CLIMA ▾

ECONOMIA CIRCOLARE ▾

MOBILITÀ

SOSTENIBILITÀ

PROGETTI ▾



COLLABORAZIONI

Home > Clima > In Italia gran parte degli edifici sono ancora troppo energivori e climalteranti...

Clima

In Italia gran parte degli edifici sono ancora troppo energivori e climalteranti | L'analisi di

Legambiente

È quanto sottolinea **Legambiente** che nel suo ultimo Rapporto "Civico 5.0: Vivere in Classe A" indica quella che per lei è la road map da mettere in campo per far decollare la transizione energetica del settore edilizio residenziale, aiutare ambiente e famiglie, far in modo che l'Italia arrivi preparata in vista dei prossimi obiettivi europei, centrando anche quelli di decarbonizzazione al 2030 su cui è in forte ritardo. In sintesi, quello che serve al Paese è una vera e propria riforma in tema di politiche sull'efficienza energetica del settore edilizio stabile e duratura nel tempo

Da **Redazione** - 27 Aprile 2023

👁 514



L'Italia è in forte ritardo sul fronte della **riqualificazione edilizia**. Si tratta di interventi

per migliorare un patrimonio edilizio importante, ma troppo **vecchio, energivoro e climalterante**. Ad oggi, secondo le ultime stime disponibili, su oltre 12 milioni di patrimonio abitativo ne è stato riqualificato, attraverso il **superbonus, solo il 3,1%**. Una percentuale bassissima che da qui ai prossimi anni dovrà crescere anche in vista degli impegni che l'Europa potrebbe chiedere con la Direttiva Case Green e che per l'Italia significherebbe intervenire in una prima fase, al 2030, su almeno 6,1 milioni di edifici residenziali. Ovvero perlomeno su 871mila edifici l'anno. **Parliamo del 7,2% del patrimonio residenziale. Più del doppio di quanto ha saputo fare il superbonus.**

È quanto sottolinea **Legambiente** che nel suo ultimo Rapporto "**Civico 5.0: Vivere in Classe A**" indica quella che per lei è la **road map** da mettere in campo per far decollare la transizione energetica del settore edilizio residenziale, aiutare ambiente e famiglie, far in modo che l'Italia arrivi preparata in vista dei prossimi obiettivi europei, centrando anche quelli di decarbonizzazione al 2030 su cui è in forte ritardo. In sintesi, quello che serve al Paese è **una vera e propria riforma in tema di politiche sull'efficienza energetica del settore edilizio stabile e duratura nel tempo** - almeno al 2030 e con prospettive al 2035 - che preveda: **1) un nuovo sistema incentivante unico** che guardi ai singoli interventi, ma soprattutto alla riqualificazione complessiva degli edifici spingendo soprattutto interventi in classi energetiche elevate; **2) raggiungimento classe D** come minima per aver accesso agli incentivi; **3) un nuovo sistema incentivante** che guardi alla prestazione energetica ottenuta dall'intervento, al **reddito delle famiglie**, alla messa in sicurezza sismica, ma anche all'abbattimento delle **barriere architettoniche**, al recupero delle acque piovane e all'utilizzo di materiali innovativi e sostenibili; **4) l'eliminazione di ogni tecnologia a fonti fossili dal sistema incentivante** e introduzione del blocco alle installazioni dal 2025; **5) il ripristino della cessione del credito** (che potrebbe essere riservata solo agli interventi di efficientamento energetico e a quelli relativi alla messa in sicurezza sismica) e degli strumenti alternativi.

"Solo così si potranno da una parte evitare quelle **speculazioni che hanno caratterizzato il mercato dell'edilizia nel biennio 2020/2022**, e dall'altra parte si potrà accelerare la riqualificazione del patrimonio edilizio", dice **Legambiente**. Il settore edile è, infatti, uno dei settori più energivori e climalteranti del Paese, responsabile della maggiore spesa energetica incidendo sul bilancio economico delle famiglie e imprese. Per questo è importante accelerare il processo di decarbonizzazione di questo settore e spingere sempre di più per una riqualificazione edilizia.

"È evidente che all'Italia - dichiara **Stefano Ciafani, presidente nazionale di Legambiente** - serve con urgenza una nuova e lungimirante politica di efficienza energetica per il settore edilizio che sia al tempo stesso anche una grande politica di welfare per imprese e famiglie. Gli ingredienti ci sono tutti: **un grande numero di edifici a disposizione, tecnologie e competenze e una grande disponibilità, non economica, delle famiglie agli interventi**. I monitoraggi di **Legambiente**, attraverso gli Sportelli Energia del progetto **Life ClimAction** sono la dimostrazione della necessaria strada da percorrere su cui non sono ammessi più ritardi ed errori come quelli che commessi dagli ultimi Governi sul superbonus, che abbiamo più volte criticato indicando quello che a nostro avviso doveva essere migliorato a partire da una **modulazione in base al reddito**. Con l'ultima decisione del Governo Meloni, ossia lo **stop alla cessione del credito e allo sconto fattura**, si è stroncato definitivamente l'unica politica di intervento per la riqualificazione edilizia".

“Ora il Paese ha bisogno di definire al più presto una strategia e un piano di intervento da qui ai prossimi anni – prosegue **Ciafani** – e **aprire nuovi cantieri nel segno dell’efficientamento energetico**, della riqualificazione antisismica e rigenerazione urbana degli edifici. Al tempo stesso deve continuare a fare quello che ha fatto in questi anni con i vari bonus edilizi, ma rimodulandoli e innalzando il livello dei controlli. Tutte queste azioni permetterebbero di arrivare ad un miglioramento della classe di efficienza, di **contrastare la povertà energetica permettendo** alle famiglie di vivere meglio e spendere meno risparmiando in bolletta, di dare un volano al settore edile riconvertendolo verso le ristrutturazioni e non verso il consumo di suolo, e fornire infine un contributo importante alla lotta alla crisi climatica”.



Articolo precedente

Dal 3 al 6 maggio 2023 si terrà a Roma la decima edizione di Ecofuturo Festival

Articolo successivo

Roma, l’assessore Patanè annuncia i lavori per realizzare la ciclabile Ostiense

Redazione

Articoli correlati

Scopri dall'autore



Regolamento Ecodesign Ue: si discute sullo stop alla vendita di caldaie a combustibili fossili



“Fit for 55%”: il Consiglio Ue adotta cinque atti legislativi chiave per gli obiettivi climatici al 2030



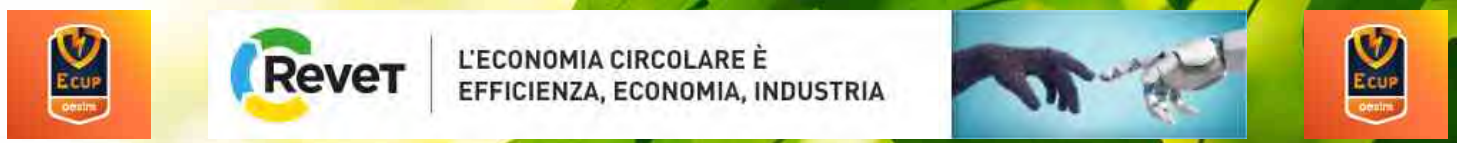
Esclusione dalla partecipazione ai piani climatici, organizzazioni della società civile lanciano l’allarme all’Ue



Su di noi

Eco dalle Città è un notiziario digitale dedicato all'ambiente urbano. Nato nel febbraio 2002, offre aggiornamenti quotidiani sulla cronaca ambientale nazionale e internazionale e racconta le buone pratiche realizzate nei territori per sviluppare l'economia circolare e favorire l'inclusione sociale. Le tematiche che da ben 19 anni caratterizzano Eco dalle Città sono quelle relative ad aria, cibo, clima, economia circolare, mobilità e sostenibilità.

Contattaci: redazione@ecodallecitta.it



Main sponsor:



greenreport.it
quotidiano per un'economia ecologica

Partner:
la Repubblica



- Home
- Green Toscana
- Contatti
- Diventa Partner
- Oroscopo
- Eventi
- Archivio
- Newsletter

Aree Tematiche: ACQUA | AGRICOLTURA | AREE PROTETTE E BIODIVERSITÀ | CLIMA | COMUNICAZIONE | CONSUMI | DIRITTO E NORMATIVA | ECONOMIA ECOLOGICA | ENE << >>

Home » News » Clima » Italia in forte ritardo su riqualificazione edilizia e obiettivi di decarbonizzazione al 2030



WhatsApp

A+ A-

Cerca nel sito

Clima | Economia ecologica | Energia | Urbanistica e territorio

La road-map di [Legambiente](#) per la transizione energetica dell'edilizia, in vista della Direttiva Case Green. Riqualificare almeno il 7,2% del patrimonio abitativo, più del doppio di quanto è stato fatto con il superbonus

Italia in forte ritardo su riqualificazione edilizia e obiettivi di decarbonizzazione al 2030

Rapporto Civico 5.0: Vivere in classe A, «Gran parte degli edifici sono ancora troppo energivori e climalteranti»

[27 Aprile 2023]

Secondo il nuovo **rapporto** "Civico 5.0: Vivere in Classe A" pubblicato oggi da [Legambiente](#), «L'Italia è in forte ritardo sul fronte della riqualificazione edilizia. Parliamo di interventi per migliorare un patrimonio edilizio importante, ma troppo vecchio, energivoro, e climalterante. Ad oggi, secondo le ultime stime disponibili, su oltre 12 milioni di patrimonio abitativo ne è stato riqualificato, attraverso il superbonus, solo il 3,1%. Una percentuale bassissima che da qui ai prossimi anni dovrà crescere anche in vista degli impegni che l'Europa potrebbe chiedere con la Direttiva Case Green e che per l'Italia significherebbe intervenire in una prima fase, al 2030, su almeno 6,1 milioni di edifici residenziali. Ovvero perlomeno su 871mila edifici l'anno. Parliamo del 7,2% del patrimonio residenziale. Più del doppio di quanto ha saputo fare il superbonus».



Anche quest'anno [Legambiente](#) ha svolto un'attività di monitoraggio in tema di dispersioni termiche, consumi elettrici e inquinamento indoor fatta in Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Sardegna e Campania, grazie al progetto [Life ClimAction](#) che vede Enel Foundation come knoldgepartner, e che ha visto il coinvolgimento di 42 famiglie. Obiettivo rendere sempre più consapevoli i cittadini delle possibili criticità presenti nelle diverse abitazioni, ma anche il potenziale di intervento e di risparmio. In termini di dispersioni, ciò che è emerso attraverso le termografie è una serie, ormai classica, di dispersioni evidenti da travi e solai, infissi, impronte termiche dei termosifoni, mancanza di materiale isolante: tutti elementi disperdenti, non coibentati, che costringono le famiglie a tenere accesi i diversi sistemi di riscaldamento per più tempo, innalzando i costi in bolletta. In termini di consumi elettrici, sono almeno 18 i diversi elettrodomestici monitorati, per due settimane, nelle 42 famiglie coinvolte. Mettendo insieme la media dei consumi, registrati attraverso l'utilizzo di 146 plugin, di tutti gli elettrodomestici

Comunicazioni dai partners

SEI Toscana

Sei Toscana aderisce alla Carta di Urbino

Eco² – Ecoquadro

Tecnologie verdi o non verdi: questo è il (vero) dilemma?



» Archivio

Scapigliato, la Fabbrica del futuro per l'economia circolare toscana

Mobilità elettrica, operative le prime cinque stazioni di ricarica installate a Rosignano



» Archivio

Cospe – cooperazione sostenibile

Swam Akkar: un processo partecipativo inclusivo per trovare soluzioni alla questione dei rifiuti



» Archivio

monitorati, a costruire una bolletta ipotetica, si osserva come il frigorifero sia quello più energivoro, con un'incidenza del 15,2% rispetto a tutti i consumi domestici presi in considerazione.

Il Cigno Verde indica quale sia la road map da mettere in campo per far decollare la transizione energetica del settore edilizio residenziale, aiutare ambiente e famiglie, far in modo che l'Italia arrivi preparata in vista dei prossimi obiettivi europei, centrando anche quelli di decarbonizzazione al 2030 su cui è in forte ritardo. «In sintesi – dicono gli ambientalisti – quello che serve al Paese è una vera e propria riforma in tema di politiche sull'efficienza energetica del settore edilizio stabile e duratura nel tempo – almeno al 2030 e con prospettive al 2035 – che preveda: 1) un nuovo sistema incentivante unico che guardi ai singoli interventi, ma soprattutto alla riqualificazione complessiva degli edifici spingendo soprattutto interventi in classi energetiche elevate; 2) raggiungimento classe D come minima per aver accesso agli incentivi; 3) un nuovo sistema incentivante che guardi alla prestazione energetica ottenuta dall'intervento, al reddito delle famiglie, alla messa in sicurezza sismica, ma anche all'abbattimento delle barriere architettoniche, al recupero delle acque piovane e all'utilizzo di materiali innovativi e sostenibili; 4) l'eliminazione di ogni tecnologia a fonti fossili dal sistema incentivante e introduzione del blocco alle installazioni dal 2025; 5) il ripristino della cessione del credito (che potrebbe essere riservata solo agli interventi di efficientamento energetico e a quelli relativi alla messa in sicurezza sismica) e degli strumenti alternativi».

Per [Legambiente](#): «Solo così si potranno da una parte evitare quelle speculazioni che hanno caratterizzato il mercato dell'edilizia nel biennio 2020/2022, e dall'altra parte si potrà accelerare la riqualificazione del patrimonio edilizio. Il settore edile è, infatti, uno dei settori più energivori e climalteranti del Paese, responsabile della maggiore spesa energetica incidendo sul bilancio economico delle famiglie e imprese. Per questo è importante accelerare il processo di decarbonizzazione di questo settore e spingere sempre di più per una riqualificazione edilizia». Inoltre, «Una riforma di efficienza energetica del settore edilizio come quella tracciata in questa road map permetterebbe di avere un valido strumento per rispondere a quanto ci potrà chiedere l'Europa da qui ai prossimi anni con la Direttiva Case Green, ossia almeno il passaggio in Classe E al 2030 per tutti gli edifici, ad esclusione di quelli tutelati e protetti e in Classe D al 2033, ma anche con la proposta di innalzare il livello di efficienza minima degli apparecchi dedicati alla produzione termica del 115%».

Presentando "Civico 5.0: Vivere in Classe A", il presidente nazionale di [Legambiente Stefano Ciafani](#) ha sottolineato che «E' evidente che all'Italia serve con urgenza una nuova e lungimirante politica di efficienza energetica per il settore edilizio che sia al tempo stesso anche una grande politica di welfare per imprese e famiglie. Gli ingredienti ci sono tutti: un grande numero di edifici a disposizione, tecnologie e competenze e una grande disponibilità, non economica, delle famiglie agli interventi. I monitoraggi di [Legambiente](#) attraverso gli Sportelli Energia del progetto [Life ClimAction](#) sono la dimostrazione della necessaria strada da percorrere su cui non sono ammessi più ritardi ed errori come quelli che commessi dagli ultimi Governi sul superbonus, che abbiamo più volte criticato indicando quello che a nostro avviso doveva essere migliorato a partire da una modulazione in base al reddito. Con l'ultima decisione del Governo Meloni, ossia lo stop alla cessione del credito e allo sconto fattura, si è stroncato definitivamente l'unica politica di intervento per la riqualificazione edilizia. Ora il Paese ha bisogno di definire al più presto una strategia e un piano di intervento da qui ai prossimi anni e aprire nuovi cantieri nel segno dell'efficientamento energetico, della riqualificazione antisismica e rigenerazione urbana degli edifici. Al tempo stesso deve continuare a fare quello che ha fatto in questi anni con i vari bonus edilizi, ma rimodulandoli e innalzando il livello dei controlli. Tutte queste azioni consentirebbero di arrivare ad un miglioramento della classe di efficienza, di contrastare la povertà energetica permettendo alle famiglie di vivere meglio e spendere meno risparmiando in bolletta, di dare un volano al settore edile riconvertendolo verso le ristrutturazioni e non verso il consumo di suolo, e fornire infine un contributo importante alla lotta alla crisi climatica».

I benefici per l'ambiente sarebbero molteplici: secondo l'Osservatorio di Nomisma energia, con il Superbonus, «Il 2% di riqualificazioni del patrimonio ha ridotto in totale le emissioni di CO2 in atmosfera di 1,42 milioni di tonnellate. Di fatto, il risparmio medio in bolletta, considerando anche il periodo straordinario di aumento dei costi dell'energia, è infatti risultato pari a 964 euro all'anno. Numeri importanti che andrebbero replicati accelerando il passo della riqualificazione del patrimonio abitativo».

Per [Legambiente](#): «Non sono ammessi più ritardi, né errori come quelli fatti sino ad oggi sul superbonus (dalla riduzione dell'aliquota al 90%, senza nessun correttivo, e all'eliminazione della cessione del credito e dello sconto in fattura, al fatto che il bonus venisse dato a chiunque a prescindere dal reddito). In particolare, l'associazione ambientalista sottolinea che se per alcuni



greenreport.it e il manifesto insieme sull'ExtraTerrestre

Dall'Italia più spese militari che per la difesa del nostro capitale naturale



» Archivio

Ecogiuristi – Il punto sulle norme ambientali

Rifiuti urbani, speciali e assimilati dopo il Dlgs 116/2020: la nuova normativa spiegata



» Archivio

Libri per la sostenibilità

Ecovisioni, l'ecologia al cinema dai fratelli Lumière alla Marvel



» Archivio

Verso la scienza della sostenibilità

Il grande insegnamento della natura indica cosa fare dopo la pandemia



» Archivio

Greenreport on air – l'economia verde in radio

Radio LatteMiele – Vele spiegate

il provvedimento di eliminare lo strumento della cessione risulta comprensibile alla luce delle frodi avvenute o del costo complessivamente sostenuto dallo Stato, occorre ricordare che stando ai dati della Guardia di finanza e del Mef, gli illeciti sul 110% sono solo il 3% delle truffe totali che, in larga maggioranza, hanno riguardato ad esempio il bonus facciate del 90% o l'ecobonus del 65%. Infine, per [Legambiente](#) non bisogna più sprecare importanti occasioni. Il 2022, grazie proprio agli esoneri in bolletta, poteva e doveva essere l'anno per rivedere e riformare gli oneri di sistema, eliminando e rimodulando tutte le voci improprie ma così non è stato. Anzi, il loro reintegro, a partire da aprile 2023, in assenza di qualsiasi revisione, si tradurrà secondo quanto stimato da [sostatariffe.it](#) in un aumento dei costi di almeno 950 euro l'anno».

Katiuscia Eroè, responsabile nazionale energia di [Legambiente](#), conclude: «Oggi vivere in classe A, oltre ad essere un diritto per universale, è un'operazione tecnicamente fattibile per tutti, o quasi tutti, i nostri edifici residenziali. Per questo è importante continuare a riqualificare quel patrimonio edilizio che non ha avuto modo di usufruire del superbonus, uno strumento che con tutte le sue imperfezioni ha però permesso di muovere passi importanti verso la decarbonizzazione di questo settore. Da qui ai prossimi anni sarà importante consentire soprattutto alle famiglie in difficoltà un accesso garantito a questi strumenti a costo zero, differenziando percentuali e mantenendo la cessione del credito e lo sconto in fattura per chi non ha capacità di anticipo ed eliminando dai sistemi incentivanti tutte le tecnologie a fonti fossili, come le caldaie a gas, oltre a spingere, nelle nuove costruzioni e nelle ristrutturazioni l'utilizzo di materiali innovativi e sostenibili».



Informativa

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per le finalità di funzionalità, esperienza, misurazione e marketing (con annunci personalizzati) come specificato nella [cookie policy](#). Il rifiuto del consenso può rendere non disponibili le relative funzioni. Per quanto riguarda la pubblicità, noi e [terze parti](#) selezionate, potremmo utilizzare *dati di geolocalizzazione precisi e l'identificazione attraverso la scansione del dispositivo*, al fine di *archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo* e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti *finalità pubblicitarie: annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti*. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze. Usa il pulsante "Accetta" per acconsentire. Usa il pulsante "Rifiuta" per continuare senza accettare.

[Scopri di più e personalizza](#)[Rifiuta](#)[Accetta](#)


[Chi siamo](#)
[Cosa puoi fare](#)
[Cosa facciamo](#)
[Informati](#)
[Diventa socio](#)
[Dona](#)

[COMUNICATI STAMPA](#)
[ENERGIA](#)

Rapporto Civico 5.0: Vivere in classe A



27 Aprile 2023

Italia in forte ritardo nella riqualificazione edilizia. Gran parte degli edifici sono ancora troppo energivori e climalteranti. L'analisi di **Legambiente** e la road map per accelerare la transizione del settore.

Legambiente presenta la sua road-map per accelerare la transizione energetica del settore edile, aiutare ambiente e famiglie e far in modo che l'Italia arrivi preparata in vista della Direttiva Case Green per riqualificare almeno il 7,2% del patrimonio abitativo, ossia più del doppio di quanto è stato fatto tra alti e bassi con il superbonus.

Serve una riforma in tema di politiche sull'efficienza energetica del settore edilizio stabile e duratura nel tempo con un nuovo sistema incentivante, il ripristino della cessione del credito e altri strumenti paralleli, interventi volti al costo della misura.

L'Italia è in forte ritardo sul fronte della riqualificazione edilizia. Parliamo di interventi per migliorare un patrimonio edilizio importante, ma troppo vecchio, energivoro, e climalterante. Ad oggi, secondo le ultime stime disponibili, su oltre 12 milioni di patrimonio abitativo ne è stato riqualificato, attraverso il superbonus, solo il 3,1%. Una percentuale bassissima che da qui ai prossimi anni dovrà crescere anche in vista degli impegni che l'Europa potrebbe chiedere con la Direttiva Case Green e che per l'Italia significherebbe intervenire in una prima fase, al 2030, su almeno 6,1 milioni di edifici

Cerca


[News & Storie](#)
[Campagne](#)
[Progetti](#)
[Vertenze](#)
[Rapporti e Osservatori](#)
[Area stampa](#)


IL TUO PIANETA HA TANTO DA RACCONTARTI.

*Iscriviti alla newsletter di **Legambiente**.*

[MI ISCRIVO](#)
 Accetto la privacy policy di

[Legambiente](#)

residenziali. Ovvero perlomeno su 871mila edifici l'anno. **Parliamo del 7,2% del patrimonio residenziale. Più del doppio di quanto ha saputo fare il superbonus.**

È quanto sottolinea **Legambiente** che nel suo ultimo Rapporto "*Civico 5.0: Vivere in Classe A*" indica quella che per lei è la road map da mettere in campo per far decollare la transizione energetica del settore edilizio residenziale, aiutare ambiente e famiglie, far in modo che l'Italia arrivi preparata in vista dei prossimi obiettivi europei, centrando anche quelli di decarbonizzazione al 2030 su cui è in forte ritardo. **In sintesi**, quello che serve al Paese è una vera e propria **riforma in tema di politiche sull'efficienza energetica del settore edilizio stabile e duratura nel tempo – almeno al 2030 e con prospettive al 2035** – che preveda: **1)** un nuovo sistema incentivante unico che guardi ai singoli interventi, ma soprattutto alla riqualificazione complessiva degli edifici spingendo soprattutto interventi in classi energetiche elevate; **2) raggiungimento** classe D come minima per aver accesso agli incentivi; **3)** un nuovo sistema incentivante che guardi alla prestazione energetica ottenuta dall'intervento, al reddito delle famiglie, alla messa in sicurezza sismica, ma anche all'abbattimento delle barriere architettoniche, al recupero delle acque piovane e all'utilizzo di materiali innovativi e sostenibili; **4)** l'eliminazione di ogni tecnologia a fonti fossili dal sistema incentivante e introduzione del blocco alle installazioni dal 2025; **5)** il ripristino della cessione del credito (che potrebbe essere riservata solo agli interventi di efficientamento energetico e a quelli relativi alla messa in sicurezza sismica) e degli strumenti alternativi.

Solo così si potranno da una parte evitare quelle speculazioni che hanno caratterizzato il mercato dell'edilizia nel biennio 2020/2022, e dall'altra parte si potrà accelerare la riqualificazione del patrimonio edilizio. Il settore edile è, infatti, uno dei settori più energivori e climalteranti del Paese, responsabile della maggiore spesa energetica incidendo sul bilancio economico delle famiglie e imprese. Per questo è importante accelerare il processo di decarbonizzazione di questo settore e spingere sempre di più per una riqualificazione edilizia. Inoltre, per **Legambiente** **una riforma di efficienza energetica del settore edilizio come quella tracciata in questa road map permetterebbe di avere un valido strumento per rispondere a quanto ci potrà chiedere l'Europa da qui ai prossimi anni con la Direttiva Case Green**, ossia almeno il passaggio in Classe E al 2030 per tutti gli edifici, ad esclusione di quelli tutelati e protetti e in Classe D al 2033, ma anche con la proposta di innalzare il livello di efficienza minima degli apparecchi dedicati alla produzione termica del 115%.

"È evidente che all'Italia – dichiara **Stefano Ciafani**, presidente nazionale di **Legambiente** – serve con urgenza una nuova e lungimirante politica di efficienza energetica per il settore edilizio che sia al tempo stesso anche una grande politica di welfare per imprese e famiglie. Gli ingredienti ci sono tutti: un grande numero di edifici a disposizione, tecnologie e competenze e una grande disponibilità, non economica, delle famiglie agli interventi. I monitoraggi di **Legambiente** attraverso gli Sportelli Energia del progetto **Life ClimAction** sono la dimostrazione della necessaria strada da percorrere su cui non sono ammessi più ritardi ed errori come quelli che commessi dagli ultimi Governi sul superbonus, che abbiamo più volte criticato indicando quello che a nostro avviso doveva essere migliorato a partire da una modulazione in base al

reddito. Con l'ultima decisione del Governo Meloni, ossia lo stop alla cessione del credito e allo sconto fattura, si è stroncato definitivamente l'unica politica di intervento per la riqualificazione edilizia. Ora il Paese ha bisogno di definire al più presto una strategia e un piano di intervento da qui ai prossimi anni e aprire nuovi cantieri nel segno dell'efficiamento energetico, della riqualificazione antisismica e rigenerazione urbana degli edifici. Al tempo stesso deve continuare a fare quello che ha fatto in questi anni con i vari bonus edilizi, ma rimodulandoli e innalzando il livello dei controlli. Tutte queste azioni permetterebbero di arrivare ad un miglioramento della classe di efficienza, di contrastare la povertà energetica permettendo alle famiglie di vivere meglio e spendere meno risparmiando in bolletta, di dare un volano al settore edile riconvertendolo verso le ristrutturazioni e non verso il consumo di suolo, e fornire infine un contributo importante alla lotta alla crisi climatica”.

Benefici sull'ambiente: per fare un esempio secondo l'Osservatorio di Nomisma energia, sul Superbonus, il 2% di riqualificazioni del patrimonio ha ridotto in totale le emissioni di CO₂ in atmosfera di 1,42 milioni di tonnellate. Di fatto, il risparmio medio in bolletta, considerando anche il periodo straordinario di aumento dei costi dell'energia, è infatti risultato pari a 964 euro all'anno. Numeri importanti che andrebbero replicati accelerando il passo della riqualificazione del patrimonio abitativo.

Cosa evitare: per [legambiente](#) non sono ammessi **più ritardi, né errori come quelli fatti sino ad oggi sul superbonus** (dalla riduzione dell'aliquota al 90%, senza nessun correttivo, e all'eliminazione della cessione del credito e dello sconto in fattura, al fatto che il bonus venisse dato a chiunque a prescindere dal reddito). In particolare, l'associazione ambientalista sottolinea che se per alcuni il provvedimento di eliminare lo strumento della cessione risulta comprensibile alla luce delle frodi avvenute o del costo complessivamente sostenuto dallo Stato, occorre ricordare che stando ai dati della Guardia di finanza e del Mef, gli illeciti sul 110% sono solo il 3% delle truffe totali che, in larga maggioranza, hanno riguardato ad esempio il bonus facciate del 90% o l'ecobonus del 65%. Infine, per [legambiente](#) **non bisogna più sprecare importanti occasioni. Il 2022**, grazie proprio agli esoneri in bolletta, poteva e doveva essere l'anno **per rivedere e riformare gli oneri di sistema**, eliminando e rimodulando tutte le voci improprie ma così non è stato. Anzi, il loro reintegro, a partire da aprile 2023, in assenza di qualsiasi revisione, si tradurrà secondo quanto stimato da sostatariffe.it in un aumento dei costi di almeno 950 euro l'anno.

“Oggi vivere in classe A – spiega **Katiuscia Eroè, responsabile nazionale energia di [legambiente](#)** – oltre ad essere un diritto per universale, è un'operazione tecnicamente fattibile per tutti, o quasi tutti, i nostri edifici residenziali. Per questo è importante continuare a riqualificare quel patrimonio edilizio che non ha avuto modo di usufruire del superbonus, uno strumento che con tutte le sue imperfezioni ha però permesso di muovere passi importanti verso la decarbonizzazione di questo settore. Da qui ai prossimi anni sarà importante consentire soprattutto alle famiglie in difficoltà un accesso garantito a questi strumenti a costo zero, differenziando percentuali e mantenendo la cessione del credito e lo sconto in fattura per chi non ha capacità di anticipo ed eliminando dai sistemi incentivanti tutte le tecnologie a fonti fossili, come le caldaie a gas, oltre a spingere, nelle nuove costruzioni e nelle ristrutturazioni l'utilizzo di materiali innovativi e sostenibili”.

Monitoraggi di Legambiente, anche quest'anno **Legambiente** ha svolto un'attività di monitoraggio in tema di dispersioni termiche, consumi elettrici e inquinamento indoor fatta in Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Sardegna e Campania, grazie al progetto **Life ClimAction**, che vede Enel Foundation come knoldgepartner, e che ha visto il coinvolgimento di 42 famiglie. Obiettivo rendere sempre più consapevoli i cittadini delle possibili criticità presenti nelle diverse abitazioni, ma anche il potenziale di intervento e di risparmio. **In termini di dispersioni**, ciò che è emerso attraverso le termografie è una serie, ormai classica, di dispersioni evidenti da travi e solai, infissi, impronte termiche dei termosifoni, mancanza di materiale isolante: tutti elementi disperdenti, non coibentati, che costringono le famiglie a tenere accesi i diversi sistemi di riscaldamento per più tempo, innalzando i costi in bolletta. **In termini di consumi elettrici**, sono almeno 18 i diversi elettrodomestici monitorati, per due settimane, nelle 42 famiglie coinvolte. Mettendo insieme la media dei consumi, registrati attraverso l'utilizzo di 146 plugin, di tutti gli elettrodomestici monitorati, a costruire una bolletta ipotetica, si osserva come il frigorifero sia quello più energivoro, con un'incidenza del 15,2% rispetto a tutti i consumi domestici presi in considerazione.

Hai davvero a cuore l'ambiente? Aiutaci a proteggerlo con una donazione.

Chi dona a **Legambiente** compie un atto di generosità nel presente, che è anche un piccolo grande tassello di futuro. Scegli la donazione ricorrente: i donatori regolari sono il cuore pulsante di **Legambiente**, un cuore che batte ogni giorno per la difesa del nostro Pianeta.

Scegli il tipo di donazione *



Singola



Mensile

Scegli quanto donare *



7€



15€



22€



Scegli

Nome ***Cognome *****Email *****Indirizzo e civico ***